

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO LIII

BARI, 5 SETTEMBRE 2022

n. 97



**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1003

**P.O.C. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”. Approvazione accordo attuativo tra Regione, ENAC, AdP, DTA per la promozione delle opportunità di investimento e la valorizzazione della filiera dell’aerospazio in Puglia. .... 56998**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1004

**D.M. 9 novembre 2021, n. 439 - Riparto di quota parte delle risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026, dell’intervento 1.6 «Potenziamento delle linee regionali» di cui alla Missione 3 - Componente 1 del PNRR. Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell’art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. .... 57015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1009

**Applicazione Avanzo Amministrazione vincolato, ai sensi dell’art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e variazione al bilancio regionale 2022 e Pluriennale 2022-2024 ex art. 51, comma 2, del medesimo decreto legislativo - Compensi professionali anno 2020 in favore di legali interni relativi ai giudizi definiti con vittoria di spese nell’anno 2020 con spese legali recuperate da controparte. .... 57043**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1010

**FSC 2014-2020. Patto per la Puglia. Approvazione schema di Accordo di Cooperazione con l’Arti “IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI”. Variazione al Bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2022-2024 ex D. Lgs. n. 118/2011. .... 57053**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1011

**“FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 - Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali”. Variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. .... 57073**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1014

**Attuazione d.lgs.152/06 - Parte Terza - art.120 e Allegato 1 - Approvazione del “Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il sessennio 2022-2027” e dello Schema di Accordo ai sensi dell’art.15 della legge n.241/90 tra la Regione Puglia e l’ARPA Puglia per la sua attuazione. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024. .... 57082**

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1015  
**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE) Loc. Omo morto, Fg. 17 p.lla 296, in favore della sig.ra Omissis.....** 57151
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1016  
**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.lla 2740, in favore del sig. Omissis.....** 57155
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1018  
**Progetto Definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 5 "Completamento 3° stralcio - Tratto Casino Carmignano - Canale Lamoscella" nel comune di Palagianò (TA) - Codice ReNDiS 16IR470/G1. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. ....** 57159
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1019  
**Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica del Ministero dell'Istruzione. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c.2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. ....** 57175
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1022  
**Fondo Sanitario Regionale: variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.....** 57182
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1023  
**PNRR Missione 6 Salute. Assegnazione risorse alle Aziende Sanitarie - Delega attività ai sensi dell'art. 5 del CIS. ....** 57187
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1025  
**PSC Puglia FSC 2021-2027-Titolo II-Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI"-AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i. "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art 27 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30/09/14 Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: FAS S.p.A.Cod prog: YRAX1D3.....** 57210
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1026  
**PSC Puglia FSC 2021-2027 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i. "Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30 /09/14 - Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.Cod prog: VMIHRK8.....** 57270
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1027  
**DL n.34 del 19/05/20 art.200 c.1 e succ. - DI MIMS-MEF n.546 del 31/12/21 - Applicazione avanzo di amministrazione art.42 c.8 D.Lgs. n.118/11 e s.m.i. Variazione di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-24, approvato con LR 52/21, e al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2022-24, approvato con DGR 2/22, ex art.51 c.2 D.Lgs. n.118/11 e s.m.i. ....** 57326
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1028  
**Deliberazione della Giunta Regionale n. 595/2022 avente ad oggetto "Legge regionale n. 18/2002, come modificata dalla legge regionale n. 52/2019 - Esercizio 2022 - Modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti." - Integrazione. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. ....** 57337

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1029  
**DM n. 80 del 31/03/2022 di modifica del DM n. 223 del 29/05/2020. Programma di investimenti destinati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico per il TPL. Disposizioni per gli anni 2018 - 2021 e 2022-2024.** ..... 57347
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1030  
**Progetto eWelfare 3.0 - Sistema informatico del Dipartimento Welfare e modulo per gli ATS per gestione di fondi per l'inclusione sociale (Rebuilding-PON Inclusione-FSE 2014/2020). Presa d'atto P.O. definito da Innovapuglia S.p.A. e programmazione risorse. Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.** ..... 57385
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1036  
**Legge regionale 8 marzo 2007, n. 7 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita - lavoro in Puglia". Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e la RAI Radiotelevisione Italiana s.p.a. per l'attuazione del monitoraggio dei panel regionali attraverso lo strumento previsto nel MEMORANDUM D'INTESA "No Women No Panel - Senza Donne Non Se Ne Parla"** ..... 57459
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1039  
**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Otranto (LE) Loc. Frassanito, Fg. 2 p.IIa 244 in favore di OMISSIS.** ..... 57472
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1041  
**Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale.**..... 57476
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1042  
**COMUNE DI MODUGNO (BA) - Variante puntuale al PRG per ritipizzazione suolo tra le Vie Bitonto, Giotto, Crispi e Kennedy, in catasto al fg. 20 ptc. 286, ex 289 e 291 (ora ptc. 2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2731, e 2732). - Approvazione ex art. 16 della LR 56/1980 e Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 c.1 lett. c) delle NTA del PPTR.**..... 57484
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1043  
**COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA (LE) - Ritipizzazione di area, destinata a sede stradale per prolungamento di Vico Casciaro, con apertura su via Giannuzzi, come zona "B2 - completamento edilizio" in ottemperanza alla Sentenza del TAR del 13/01/2021, resa su ricorso n 471/2020, notificata il 01/02/2021. Approvazione art 16 LR n 56/1980 e compatibilità paesaggistica ex art 96.1.c NTA del PPTR.** ..... 57494
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1046  
**Società in house Puglia Sviluppo S.p.A. Approvazione Budget dell'esercizio 2022, ai sensi della D.G.R. n. 812/2014**..... 57508
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1048  
**Espressione intesa regionale, art. 57, comma 2 del d.l. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35 - Procedimento di autorizzazione alla dismissione del deposito costiero di oli minerali "Brindisi Nord", Via Albert Einstein 5, all'interno della Centrale Termoelettrica "Federico II" di Brindisi - A2A ENERGIEFUTURE S.p.A.**..... 57546
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1049  
**Espressione intesa regionale, art. 57, comma 2 del d.l. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35 - Procedimento di autorizzazione alla dismissione del deposito costiero di oli minerali "Brindisi**

**Nord”, Via Enrico Fermi 41, all’interno della Centrale Termoelettrica “Federico II” loc. Cerano - Brindisi - ENEL PRODUZIONE S.p.A..... 57554**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1052  
**Programmazione Comunitaria 2014/2020 “Obiettivo - Cooperazione territoriale Europea” Programma INTERREG IPA II c.b.c. “Italia, Albania, Montenegro” 2014-2020 - Progetto FOOD4HEALTH. VARIAZIONE DI BILANCIO a seguito della estensione della durata del progetto..... 57561**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1053  
**DGR n. 2247/21 e n. 545/22 - Contributi per investimenti - art. 1, c. 134, L. 30/12/18 n. 145. Individuazione interventi da finanziare - anno 2022. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato - art. 42, c. 8, D.Lgs n. 118/11, e variazione al bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale - art.51, D.Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii. .... 57573**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1054  
**Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Istituzione nuovo capitolo di entrata per l’introito dei proventi derivanti dai beni del demanio idrico..... 57582**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1055  
**Comune di Campi Salentina (Le) - Assegnazione contributo straordinario per i Lavori di riqualificazione di una piazza comunale. .... 57587**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1056  
**Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii. - riparto del Ministero per Politiche Agricole e Forestali trasferito con decreto n. 188383 del 28 aprile 2022. .... 57592**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1057  
**Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Sentenza n. 00766/2021 REG.PROV.COLL. n. 00216/2021 REG.RIC..... 57600**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1060  
**Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. Progetto “BEST”. CUP B38H19005670006. Autorizzazione missioni all’estero. .... 57611**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1065  
**Approvazione definitiva del Regolamento regionale avente ad oggetto: “Modifica e integrazione del Regolamento regionale 20 agosto 2020, n. 15 recante: Attuazione della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche”. .... 57619**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2022, n. 1137  
**Piano recupero Liste d’attesa. - Legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104. Aggiornato ai sensi dell’articolo 26, comma 2, del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106. Art. 1, comma 276 , 278 e 279 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. .... 57681**

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1003

**P.O.C. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”. Approvazione accordo attuativo tra Regione, ENAC, AdP, DTA per la promozione delle opportunità di investimento e la valorizzazione della filiera dell’aerospazio in Puglia.**

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa Attrazione degli investimenti e interventi di sostegno all’internazionalizzazione delle imprese pugliesi e dalla Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e fiere, confermata dalla Dirigente del Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese riferisce quanto segue.

**Visti:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale fornisce disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2020 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art.t. 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 02 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Puglia 2014-2020 in data 11.03.2016, ai sensi dell’art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;

- la Deliberazione n. 970 del 13.06.2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del P.O.R. Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione n. 1735 del 06.10.2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13.08.2015, così come modificato da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con la Deliberazione n. 118 del 15 febbraio 2022;
- la Delibera n. 782 del 26.05.2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la Delibera n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016, successivamente modificata dalla DGR 1794/2021;
- la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 (pubblicata sulla GURI del 21.09.2020, n. 234) avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07.03.2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la DGR n. 1794 del 05.11.2021 con cui è stato approvato l'adeguamento organizzativo della governance del POR Puglia 2014-2020 al MAIA 2.0, assegnando la Responsabilità dell'Azione 3.5 alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la Determinazione n. 9 del 04.03.2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri;

**Premesso che**

- la Regione Puglia, nell'ambito della strategia di intervento regionale per il ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2014/2020, rivolge una particolare attenzione alle politiche di sostegno, al rafforzamento della competitività del tessuto economico e imprenditoriale pugliese nonché al consolidamento dei fattori di

attrattività del territorio regionale, tracciando strategie e strumenti di intervento che mettono in relazione le politiche di sviluppo industriale regionale con le attività legate agli investimenti in formazione, ricerca ed innovazione, alla diffusione ed allo sviluppo delle tecnologie abilitanti, alle prospettive di sviluppo ed integrazione sui mercati internazionali, alle opportunità di attrazione di investimenti da parte di imprese italiane ed estere;

- l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" del POR Puglia 2014-20 tra le attività da realizzare, prevede la promozione di interventi di attrazione degli investimenti e la promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri;
- tali attività sono state perseguite nel corso del 2021 anche tramite la promozione di percorsi di internazionalizzazione finalizzati allo sviluppo di iniziative coordinate e strutturate, in cooperazione tra le imprese coinvolte, che hanno rafforzato la posizione competitiva del territorio e delle imprese regionali tenendo conto delle opportunità offerte dalla rapida diffusione di nuovi modelli produttivi;
- in particolare nel precedente programma strategico regionale era prevista, tra l'altro, l'attuazione dello "Smart business project: manifattura sostenibile" finalizzato allo sviluppo di una serie di iniziative di promozione economica internazionale a favore dei settori "focus" (meccatronica, aerospazio, automotive, logistica avanzata), tra cui la realizzazione di una business convention, di rilevanza internazionale, da svolgersi presso l'aeroporto di Grottaglie, dedicata al settore dell'aerospazio e tecnologie per sistemi di trasporto senza pilota ("unmanned");
- con DGR n. 1921 del 30.11.2020 la Giunta Regionale ha prorogato gli interventi previsti nel Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2019-2020, approvato con DGR n. 636 del 04.04.2019, e stabilito l'intensificazione delle azioni di internazionalizzazione attraverso l'organizzazione e/o partecipazione ad una serie di eventi in calendario nel triennio 2021-2023;
- con DGR n. 753 del 23.05.2022 la Giunta Regionale ha confermato la strategia di rafforzamento degli interventi di internazionalizzazione e di attrazione degli investimenti, rafforzando ed implementando il programma degli eventi previsti per il 2022 e il 2023;
- con DGR n. 923 del 29.06.2022 la Giunta Regionale ha dato un ulteriore impulso alla programmazione degli interventi di internazionalizzazione e attrazione degli investimenti nel settore aerospaziale, prevedendo la realizzazione di una missione istituzionale a Vienna sul tema in data 04.07.2022, la realizzazione dell'evento Drones Beyond ad ottobre 2022 e la partecipazione al New Space Economy Expoforum (NSE) a Roma tra l'1 e il 3/12/2022;

**Atteso che:**

- l'evento intitolato "Mediterranean Aerospace Matching" si è svolto presso l'aeroporto di Taranto-Grottaglie dal 22 al 24 settembre 2021, riunendo vari esponenti del mondo dell'industria, del sistema della ricerca ed università, esperti del settore e rappresentanti istituzionali in un palinsesto di incontri dedicati ai progressi e alle opportunità di sviluppo nel settore aerospaziale, con focus sui sistemi *unmanned (drones)* e sulle tecnologie satellitari ad essi collegati, che si è affiancato ad aree espositive dedicate sia ai Key player internazionali del settore aerospaziale, sia alle start-up innovative, oltre ad un'ampia zona dedicata ai voli dimostrativi;
- la Regione Puglia, perseguendo la "*Smart Specialization Strategy Regione Puglia - SmartPuglia 2020*" ha contribuito al rafforzamento della presenza degli operatori del settore aerospaziale in Puglia e all'affermazione di nuove specializzazioni non solo nel campo delle tecnologie per la fabbricazione aeronautica, ma anche nei settori innovativi legati alle tecnologie per i sistemi unmanned, per i micro satelliti ed i servizi spaziali.

**Considerato che:**

- coerentemente con quanto programmato e realizzato nel corso della programmazione dei fondi comunitari 2014-2020 la Regione Puglia intende proseguire gli investimenti a favore del settore aerospaziale, quale

settore strategico in grado di creare sviluppo economico oltre che nuove competenze e occupazione a livello regionale, facendo leva sui nuovi strumenti di intervento previsti per sostenere investimenti nella R&I e dell'internazionalizzazione delle start-up e PMI pugliesi;

- si intende promuovere l'opportunità di investimento nel settore aerospaziale in Puglia soprattutto in una logica di realizzazione di un vero e proprio polo aerospaziale attorno all'aeroporto di Grottaglie (Taranto), già designato quale unico spazioporto italiano candidato a diventare l'hub europeo di riferimento per i sistemi di trasporto spaziale riutilizzabili, il quale ricade nel territorio di riferimento della Zona Economica Speciale (ZES) Ionica, con l'obiettivo pluriennale di contribuire in tal modo alla definizione di un accordo di sviluppo dell'aerospazio che possa affiancare le misure nazionali di agevolazioni sul piano fiscale per le aziende che intendono localizzarsi in quella zona;
- si intende rafforzare l'attuazione di misure derivanti dalla tessitura di relazioni internazionali a livello nazionale e regionale assicurando un coordinamento della partecipazione delle imprese beneficiarie alla realizzazione delle suddette azioni promozionali nonché un follow up delle stesse in merito agli accordi commerciali e all'attrazione di nuovi investimenti.

**Preso atto che:**

- con DGR n. 322 del 21/02/2019 la Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Puglia, Aeroporti di Puglia S.p.A. (AdP) e Distretto Tecnologico Aerospaziale S.c.a.r.l. (DTA) per la promozione delle opportunità di investimento e valorizzazione della filiera dell'aerospazio in Puglia, tra cui una business convention, di rilevanza internazionale, da svolgersi presso l'aeroporto di Grottaglie, dedicata al settore dell'aerospazio e tecnologie per sistemi di trasporto senza pilota ("unmanned");
- l'evento internazionale sopra richiamato, denominato "Mediterranean Aerospace Matching", è stato inteso come primo passo di un percorso pluriennale volto alla promozione di opportunità di investimento ed alla valorizzazione della filiera dell'aerospazio in Puglia, che vede la sua riproposizione a Grottaglie anche negli anni successivi, con ulteriori contenuti volti a valorizzare l'evoluzione tecnologica nel campo dell'aerospazio grazie all'allestimento di spazi espositivi e fieristici dedicati;
- l'evento ha messo in relazione il sistema dell'offerta di prodotti, tecnologie e servizi riferiti ai velivoli autonomi con la relativa domanda pubblica e privata e con la finanza, attraverso un'importante presenza di start-up ed imprese innovative italiane e di "key player" dell'industria aerospaziale e del sistema dei capitali d'investimento, in Italia ed all'estero;
- l'evento ha generato creazione e scambio di know tecnico scientifico nel campo della ricerca e dell'innovazione, nell'ambito commerciale e produttivo, oltreché tra gli stessi attori promotori e attuatori dell'iniziativa secondo le modalità, gli obiettivi e i contenuti stabiliti in un accordo di collaborazione sottoscritto;
- sulla base della esperienza precedentemente realizzata, le aspettative del mercato di settore si sono innalzate, si ritiene opportuno non disperdere il patrimonio di esperienza maturato per la realizzazione di eventi e iniziative collaterali sul settore dell'aerospazio sia per valorizzare nel biennio 2022-2023 l'infrastruttura e consolidare il progetto "spazioporto" sia per promuovere le imprese del settore aerospazio in una dimensione internazionale anche al fine di favorire il consolidamento dell'incoming di settore;
- nell'ambito del calendario approvato con DGR n. 753 del 23.05.2022, tra le manifestazioni internazionali riportate, è stata inserita la realizzazione della seconda edizione della business convention denominata "Mediterranean Aerospace Matching", che si terrà il 28 e 29 settembre 2023 presso l'aeroporto di Grottaglie, prevedendo un costo di partecipazione pari a € 500.000,00;
- la Regione Puglia con l'assistenza tecnica di Puglia Sviluppo ha assicurato la coerenza delle attività oltre che tra gli Enti partecipanti, in funzione dell'interesse generale per il sistema delle imprese, anche con le policy regionali di settore per le quali ha favorito l'impegno trasversale tra competenze di Sezione promuovendo iniziative di ricerca, di orientamento e divulgazione realizzate in parallelo all'evento con il coinvolgimento degli studenti universitari;

- è opportuno assicurare un coordinamento scientifico alle iniziative in fieri puntando anche sugli sforzi che il settore sta compiendo per la sostenibilità ambientale oltre che alimentare il processo di attrazione investimenti e B2B già avviato;
- AdP, sulla base della convenzione sottoscritta con ENAC il 25.01.2002 ed approvata con D.M. del 06.03.2003, è concessionario esclusivo della rete degli aeroporti pugliesi che comprende gli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie (Taranto) e si occupa della progettazione, dello sviluppo e della gestione delle infrastrutture per l'esercizio delle attività aeroportuali, nonché della gestione di attività commerciali e dei servizi aviation e non aviation;
- AdP ha maturato competenze e il know-how nell'attività di gestione dell'iniziativa in oggetto, garantendo un livello di servizio in linea con le aspettative della platea imprenditoriale e degli altri stakeholders di settore;
- il DTA, costituito nel 2009 quale Società consortile senza fine di lucro, persegue la finalità di intraprendere iniziative atte a sviluppare e consolidare un distretto tecnologico aerospaziale in Puglia sostenendo, attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica, l'attrattività di investimenti in settori produttivi nel campo aerospaziale ed il potenziamento del sistema della ricerca pugliese in un contesto nazionale ed internazionale;
- l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), in attuazione delle strategie governative in materia di space economy, in data 27.01.2022, ha avviato il tavolo istituzionale per programmare e coordinare le attività necessarie per rendere concretamente operativo lo spaziorporto di Taranto Grottaglie, nell'intento di rendere lo scalo un importante polo tecnologico per lo sviluppo delle nuove modalità del trasporto aereo che comprendono dai droni ai microsattelliti, sino ai velivoli sub orbitali, favorendo anche insediamenti produttivi all'interno del sedime aeroportuale jonico.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- Diretto
- Indiretto
- Neutro

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.**

la copertura finanziaria pari a € 500.000,00 è assicurata dagli stanziamenti assunti sull'esercizio finanziario 2023, già stanziati con DGR n. 753 del 23.05.2022, a valere sulle risorse POC Puglia 2014-2020 "a copertura delle procedure connesse alla fornitura di servizi di supporto agli interventi istituzionali volti all'attrazione degli investimenti, alla promozione di accordi commerciali e altre iniziative rivolte a potenziali investitori esteri", secondo la seguente ripartizione:

- € 350.000,00 sul Capitolo di spesa: 1405018 "POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.5 INTERVENTI

DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA. DELIBERA CIPE N. 47/2020 – QUOTA STATO”, Missione Programma Titolo 14.5.1

- € 150.000,00 sul Capitolo di spesa: 1405019 “POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 3.5 INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA. DELIBERA CIPE N. 47/2020 – QUOTA REGIONALE”, Missione Programma Titolo 14.5.1

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

L’Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che è qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Accordo Attuativo, riportato in allegato per fare parte integrante del presente provvedimento, tra Regione Puglia, ENAC, AdP e DTA, per la promozione delle opportunità di investimento e la valorizzazione della filiera dell’ Aerospazio in Puglia, nell’ ambito dell’azione 3.5 “Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi” del POR Puglia a 2014/ 2020;
3. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed internazionalizzazione delle Imprese di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto e con specifico riferimento all’organizzazione della prossima edizione della business convention “Mediterranean Aerospace Matching”, da realizzarsi il 28 e 29 settembre 2023, presso l’aeroporto di Taranto - Grottaglie;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. Attrazione degli investimenti e interventi  
Di sostegno all’internazionalizzazione delle imprese pugliesi  
**Paola Riglietti**

La Dirigente del Servizio  
Internazionalizzazione e Fiere  
**Antonella Panettieri**

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato  
ed Internazionalizzazione delle Imprese  
Responsabile dell’Azione 3.5 del POR Puglia 2014-2020  
**Francesca Zampano**

La sottoscritta NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico  
**Gianna Elisa Berlingiero**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori,  
Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture materiali  
Per lo Sviluppo, Ricerca Industriale ed Innovazione, Politiche Giovanili

**Alessandro Delli Noci**

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto di quanta espresso in narrativa e ch e qui si intende integralmente riportato ;
2. di approvare lo schema di Accordo Attuativo, riportato in allegato per fare parte integrante del presente provvedimento, tra Regione Puglia, ENAC, AdP e DTA, per la promozione delle opportunità di investimento e la valorizzazione della filiera dell' Aerospazio in Puglia, nell' ambito dell'azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" del POR Puglia 2014/2020;
3. di autorizzare l' Assessore allo Sviluppo Economico alla sottoscrizione dell'accordo attuativo;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed internazionalizzazione delle Imprese di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto e con specifico riferimento all'organizzazione della prossima edizione della business convention "Mediterranean Aerospace Matching", di rilevanza internazionale, da realizzarsi il 28 e 29 settembre 2023, presso l'aeroporto di Taranto - Grottaglie;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



## ACCORDO ATTUATIVO

per la promozione delle opportunità di investimento, con particolare riferimento alla creazione del polo dell'aerospazio connesso con l'infrastruttura strategica dell'aeroporto di Grottaglie (Taranto), e la valorizzazione della filiera dell'aerospazio in Puglia

### TRA

**Regione Puglia**, con sede in Lungomare Nazario Sauro, 70 – 70122 Bari, nella persona di .....

### E

**Ente Nazionale per l'Aviazione Civile** (di seguito denominata **ENAC**), con sede legale in....., nella persona di.....

**Aeroporti di Puglia S.p.A.** (di seguito denominata **AdP**) con sede legale in....., nella persona di.....

**Distretto Tecnologico Aerospaziale S.c.a.r.l.** (di seguito denominata **DTA**), con sede legale in....., nella persona di.....

### Premesso che

- la **Regione Puglia**, nell'ambito della strategia di intervento regionale per il ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2021-2027, rivolge una particolare attenzione alle politiche di sostegno allo sviluppo di una "*Puglia più intelligente*" mediante la promozione di una trasformazione economica innovativa ed intelligente, finalizzata al rafforzamento della competitività del tessuto economico e imprenditoriale pugliese, nonché di consolidamento dei fattori di attrattività del territorio regionale, tracciando strategie e strumenti di intervento che mettono in relazione le politiche di sviluppo industriale regionale con le attività legate agli investimenti in ricerca ed innovazione, formazione e sviluppo delle competenze, alla diffusione ed allo sviluppo delle tecnologie abilitanti, alle prospettive di sviluppo ed integrazione sui mercati internazionali, alle opportunità di attrazione di investimenti da parte di imprese italiane ed estere;
- **ENAC**, quale autorità unica di regolazione tecnica, certificazione, vigilanza e controllo nel settore dell'aviazione civile in Italia nel rispetto dei poteri derivanti dal Codice della Navigazione, elabora e propone la pianificazione dello sviluppo del sistema aeroportuale nazionale, compresa la rete aeroportuale pugliese, valuta i programmi d'intervento aeroportuali attraverso l'approvazione dei piani quadriennali e i connessi piani di investimento, approva i progetti di costruzione, ampliamento, ristrutturazione, manutenzione straordinaria e adeguamento delle infrastrutture aeroportuali. L'ENAC rappresenta l'Italia nelle maggiori organizzazioni internazionali dell'aviazione civile, l'ICAO, l'ECAC, l'EASA,



EUROCONTROL, con cui intrattiene continui rapporti di confronto e collaborazione e nelle quali ricopre posizioni di leadership;

- **AdP**, quale società di gestione in concessione della rete degli aeroporti pugliesi sulla base della convenzione sottoscritta con ENAC il 25.1.2002 ed approvata con DM del 6.3.2003, si occupa della progettazione, dello sviluppo e della gestione delle infrastrutture per l'esercizio delle attività aeroportuali, nonché della gestione di attività commerciali e dei servizi aviation e non aviation, relativi agli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie;
- il **DTA**, costituito nel 2009, quale Società consortile senza fine di lucro, riconosciuto quale distretto tecnologico con decreto dal Ministero dell'Università e della Ricerca, persegue la finalità di intraprendere iniziative atte a sviluppare e consolidare un distretto tecnologico aerospaziale in Puglia sostenendo, attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica, l'attrattività di investimenti in settori produttivi nel campo aerospaziale ed il potenziamento del sistema della ricerca pugliese in un contesto nazionale ed internazionale;

#### Considerato che

- la **Regione Puglia** si dota di programmi annuali o pluriennali di intervento che declinano gli obiettivi, le linee e gli strumenti di intervento regionali a favore della promozione economica sui principali mercati esteri, nonché di marketing localizzativo a favore dell'attrazione degli investimenti in Puglia;
- il Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2019-2020, approvato con D.G.R. n. 636 del 4.4.2019, prevedeva, tra l'altro, l'attuazione dello "Smart business project: manifattura sostenibile" finalizzato allo sviluppo di una serie di iniziative di promozione economica internazionale a favore dei settori "focus" (meccatronica, aerospazio, automotive, logistica avanzata), tra cui la realizzazione di una business convention, di rilevanza internazionale, da svolgersi presso l'aeroporto di Grottaglie, dedicata al settore dell'aerospazio e tecnologie per sistemi di trasporto senza pilota ("unmanned"). Dopo vari rinvii a causa dell'evoluzione della pandemia di COVID-19, l'evento intitolato "Mediterranean Aerospace Matching (MAM)" si è svolto presso l'aeroporto di Taranto-Grottaglie dal 22 al 24 settembre 2021, riunendo vari esponenti del mondo dell'industria, del sistema della ricerca ed università, esperti del settore e rappresentanti istituzionali in un palinsesto di incontri dedicati ai progressi e le opportunità nello sviluppo nel settore aerospaziale, con focus sui sistemi *unmanned (drones)* e delle tecnologie satellitari ad essi collegati, che si è affiancato ad aree espositive dedicate sia ai key player internazionali del settore aerospaziale, sia alle start-up innovative, oltre ad un'ampia zona dedicata ai voli dimostrativi;
- la **Regione Puglia**, perseguendo la "*Smart Specialization Strategy Regione Puglia - SmartPuglia 2020*" ha contribuito al rafforzamento della presenza degli operatori del settore aerospaziale in Puglia ed all'affermazione di nuove specializzazioni, non solo nel campo delle tecnologie per la fabbricazione aeronautica, bensì anche nei settori innovativi legati alle tecnologie per i sistemi unmanned, per i microsattelliti ed i servizi spaziali. Con il ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2021-2027, la Regione Puglia intende proseguire gli investimenti a favore del settore aerospaziale,



quale settore strategico in grado di creare sviluppo economico, nuove competenze e occupazione a livello regionale, facendo leva sui nuovi strumenti di intervento previsti per sostenere investimenti nella R&I e nell'internazionalizzazione delle start-up e PMI pugliesi. Nello stesso tempo, si punta alla promozione delle opportunità di investimento nel settore aerospaziale in Puglia, soprattutto in una logica di realizzazione di un vero e proprio polo aerospaziale attorno all'aeroporto di Grottaglie (Taranto), già designato quale unico spaziorporto italiano che si candida a diventare l'hub europeo di riferimento per i sistemi di trasporto spaziale riutilizzabili, il quale ricade nel territorio di riferimento della Zona Economica Speciale (ZES) Ionica, generando ulteriori vantaggi fiscali e semplificazioni amministrative per le aziende che intendono localizzarsi in quella zona;

- **ENAC**, in attuazione delle strategie governative in materia di space economy, in data 27.01.2022, ha avviato il tavolo istituzionale per programmare e coordinare le attività necessarie per rendere concretamente operativo lo spaziorporto di Taranto Grottaglie, nell'intento di rendere lo scalo un importante polo tecnologico per lo sviluppo delle nuove modalità del trasporto aereo che comprendono dai droni ai microsattelliti, sino ai velivoli sub orbitali, favorendo anche insediamenti produttivi all'interno del sedime aeroportuale jonico;
- **AdP**, in attuazione del Masterplan del Sistema Aeroportuale Pugliese (MPA), sviluppato in collaborazione con ENAC, programma e realizza gli investimenti nelle infrastrutture aeroportuali in Puglia, compresa l'infrastruttura dell'Aeroporto di Taranto-Grottaglie, destinata a diventare un'infrastruttura di rilevanza europea nella ricerca e sviluppo di nuove soluzioni in ambito logistico e dell'industria aerospaziale. Con l'approvazione del Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli spaziorporti da parte dell'ENAC in data 21.10.2020, AdP ha avviato il processo di adeguamento delle infrastrutture di volo dell'Aeroporto di Taranto-Grottaglie per accogliere i veicoli spaziali di nuova generazione;
- **DTA**, attraverso un accordo quadro di cooperazione con AdP per lo sviluppo del progetto "Grottaglie Test Bed", sostiene lo sviluppo dell'Aeroporto di Taranto-Grottaglie quale centro di eccellenza, nazionale ed internazionale per la sperimentazione di sistemi, prodotti e soluzioni nel campo delle piattaforme aeree pilotate e non pilotate (RPAS), di sistemi innovativi per il controllo e la gestione del traffico aereo (ATC) e di sistemi integrati per la gestione ottimale dei volumi e dei flussi del traffico sia in ambito aeroportuale che nelle fasi in volo nei vari settori (ATF&M), anche nell'ambito di progetti di ricerca a livello europeo;

#### Tenuto conto che

- **Puglia Sviluppo S.p.A.**, Società *in-house* della Regione Puglia, realizza attività di interesse generale in favore della Regione Puglia, opera in qualità di Organismo Intermediario per la gestione degli strumenti agevolativi finalizzati al sostegno delle imprese che realizzano investimenti in Puglia e svolge il ruolo di Organismo finanziario per la gestione degli strumenti di ingegneria finanziaria. Inoltre, nell'ambito della Convenzione corrente con la Regione Puglia, assicura l'attività di assistenza tecnica di supporto agli interventi regionali per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti in Puglia;



- la **Regione Puglia**, tramite **Puglia Sviluppo S.p.A.** in qualità di Organismo Intermedio, ha attivato uno strumento di agevolazione finalizzato a sostenere gli investimenti finalizzati a potenziare l'infrastruttura di ricerca dell'Airport Test Bed (ATB) dell'aeroporto di Taranto-Grottaglie, al fine di rafforzare il sistema innovativo territoriale, potenziando ed aumentando la collaborazione tra imprese e strutture di ricerca, nelle aree di specializzazione tecnologiche individuate dalla "Smart Specialization Strategy" regionale;
- **ARTI Puglia - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione** (di seguito denominata ARTI) è stata costituita nel 2004 su impulso della Regione Puglia per sostenere la realizzazione degli obiettivi della strategia regionale per l'innovazione che pone la ricerca e l'innovazione al centro dei processi di sviluppo regionale, fondamentali per guidare la crescita economica e la coesione sociale del territorio;
- la **Regione Puglia**, in collaborazione con **ARTI**, ha predisposto la nuova Strategia di Specializzazione intelligente (S3), "Smart Puglia 2030", approvata con D.G.R. n.567 del 22.04.2022, che riconferma la rilevanza strategica della filiera dell'aerospazio tra le aree prioritarie di innovazione per la Puglia.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

#### **ART. 1 - Premesse**

Le premesse formano parte integrale e sostanziale del presente Accordo.

#### **ART.2 - Finalità dell'Accordo**

Mediante il presente accordo le Parti intendono collaborare per promuovere il rafforzamento della competitività della filiera dell'aerospazio in Puglia, anche attraverso azioni tese a qualificare il sistema di offerta locale nel settore dell'aerospazio ed a valorizzare il relativo immagine, soprattutto sui principali mercati esteri, nonché a promuovere opportunità di investimenti settoriali in Puglia con particolare riferimento alla creazione del polo dell'aerospazio connesso con l'infrastruttura strategica dell'aeroporto di Grottaglie (Taranto).

In particolare, Regione Puglia, ENAC, AdP e DTA intendono collaborare al fine di:

##### **2.1. Promuovere azioni per il rafforzamento dell'immagine della filiera dell'aerospazio pugliese sui principali mercati esteri**

Le Parti attueranno ogni forma di collaborazione, anche attraverso lo scambio di informazioni sulle attività sviluppate e programmate nel campo della promozione economica internazionale, al fine di individuare specifiche opportunità per lo sviluppo di iniziative congiunte a favore della promozione internazionale della filiera dell'aerospazio pugliese e delle infrastrutture aeroportuali in Puglia sui principali mercati esteri, con particolare riferimento all'aeroporto di rilevanza europea di Taranto-



Grottaglie, sia in termini di Airport Test Bed, sia in termini di Spaziporto, senza trascurare la sua vocazione di piattaforma logistica integrata.

### **2.2. Sviluppare iniziative di promozione economica e marketing territoriale per favorire ed attrarre gli investimenti in Puglia**

Le Parti attueranno ogni forma di collaborazione per la definizione di iniziative congiunte di promozione delle opportunità di investimento nella filiera dell'aerospazio in Puglia, anche attraverso attività di condivisione di informazioni su potenziali investitori, diffusione informazioni ai soggetti interessati, organizzazione di incontri ed eventi promozionali.

In questo ambito, le Parti si impegnano a collaborare per la progettazione e la realizzazione delle future edizioni della business convention (MAM), di rilevanza internazionale, da realizzarsi con cadenza biennale presso l'aeroporto di Taranto-Grottaglie, dedicata all'evoluzione del settore dell'aerospazio, con focus sulle tecnologie per sistemi di trasporto senza pilota (*"unmanned"*) e sui sistemi di trasporto spaziali. Le parti si impegnano altresì a rafforzare il carattere internazionale dell'evento, attraverso il coinvolgimento e/o la partecipazione di stakeholder, delegazioni di operatori di settore e potenziali investitori esteri.

### **2.3. Sviluppare un portafoglio di offerta settoriale**

In via propedeutica alla realizzazione delle attività promozionali di cui al par. 2.2., le Parti si impegnano a fornire ogni contributo utile per l'identificazione di opportunità di investimento e per la costruzione di un portafoglio di offerta territoriale, ovvero di pacchetti localizzativi nel settore dell'aerospazio, legato soprattutto, ma non esclusivamente, al progetto strategico di creazione di un polo dell'aerospazio attorno all'aeroporto di Taranto-Grottaglie che insiste sul territorio della ZES Ionica, idonei ad essere presentati agli investitori internazionali.

### **ART.3 - Operatività**

Le Parti si impegnano a collaborare reciprocamente per il raggiungimento delle finalità di cui all'Art. 2 del presente Accordo, nonché ad operare nel rispetto dei propri ruoli secondo la miglior diligenza professionale.

Per le specifiche finalità di cui all'Art. 2.2 del presente Accordo, le Parti, con il supporto delle proprie strutture operative, svilupperanno un Piano Operativo al fine di dare attuazione al presente Accordo che dovrà essere predisposto entro 3 mesi dalla data della firma del presente Accordo.

A tal fine, le Parti decidono di istituire uno Steering Committee, formato da:

- la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, o suo delegato;
- il Presidente di ENAC, o un suo delegato;
- il Presidente di AdP, o suo delegato;



- il Presidente di DTA, o suo delegato.

Lo Steering Committee sarà coadiuvato, ai fini della realizzazione delle attività e nel rispetto delle specifiche competenze, da un Gruppo di lavoro composto da:

- la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, o suo delegato;
- il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, o suo delegato;
- la Program Manager per l'Internazionalizzazione e l'Attrazione Investimenti di Puglia Sviluppo S.p.A.
- il Direttore di ARTI Puglia, o suo delegato.

Lo Steering Committee inizierà i suoi lavori, al più tardi, entro 30 gg. dalla data della firma del presente Accordo su convocazione della Regione Puglia. Le riunioni dello Steering Committee si terranno presso le sedi degli Uffici Regionali o altre sedi da concordare tra le Parti.

Definito il Piano Operativo, lo Steering Committee si riunirà con cadenza almeno quadrimestrale, su convocazione di una delle Parti, per effettuare un monitoraggio periodico sulla realizzazione delle iniziative inserite nel Piano operativo e sui risultati conseguiti, anche al fine di integrare o modificare le iniziative in corso, al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### 3.1. Compiti e funzioni

Per le finalità di cui all'Art. 2.2 del presente Accordo e con specifico riferimento all'organizzazione della prossima edizione della business convention, di rilevanza internazionale, da realizzarsi nel 2023 presso l'aeroporto di Taranto-Grottaglie, le parti convengono sulla necessità di assicurare le seguenti funzioni:

- **Regione Puglia - Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese**, con il supporto tecnico di Puglia Sviluppo, assicurerà la coerenza di tutte le attività previste per la realizzazione dell'evento, nonché delle altre attività di promozione economica e marketing territoriale connesse, con le policy regionali di settore, soprattutto in relazione agli interventi di sostegno all'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti;
- **Regione Puglia - Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali**, con il supporto tecnico di ARTI, promuoverà attività di coinvolgimento del sistema regionale della R&I e delle Università;
- **AdP** - Società concessionaria dell'aeroporto di Taranto-Grottaglie, previa presentazione ed approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione dell'evento, su incarico della Regione Puglia sarà il soggetto attuatore dell'intervento, assicurando la direzione tecnica, dalla progettazione alla realizzazione degli allestimenti degli spazi espositivi e di lavoro richiesti, nonché la predisposizione dei servizi di supporto richiesti per la realizzazione dell'evento (servizi di gestione ed assegnazione degli spazi espositivi, nonché degli spazi di lavoro comuni, segreteria organizzativa per la gestione degli invitati e partecipanti,



servizi di comunicazione e relazioni con la stampa, servizio hostess, servizi di sicurezza interna ed esterna, servizi di catering, servizi di pulizia), oltre che per la realizzazione delle attività di matchmaking (coordinamento della partecipazione delle delegazioni di imprese e start-up di settore nonché di investitori, italiani ed esteri, ed organizzazione di sessioni di incontri), anche tramite il ricorso a qualificate Società esterne;

- **ENAC** fornirà indicazioni sugli indirizzi strategici nazionali ed internazionali sull'evoluzione della regolazione dell'aviazione civile e dello spazio aereo, soprattutto in relazione ai sistemi di trasporto senza pilota ("unmanned") e dei sistemi di trasporto spaziali, nonché sulla R&I nel campo dell'aerospazio, concorrendo alla definizione dei contenuti dell'evento. Inoltre, curerà, in raccordo con la Regione Puglia, le relazioni istituzionali per assicurare il coinvolgimento degli Enti ed Istituzioni nazionali, nonché le relazioni con gli stakeholder degli Enti ed organizzazioni internazionali di riferimento per il settore dell'aviazione civile e dei trasporti spaziali.
- **DTA**, su incarico di AdP assicurerà la progettazione ed il coordinamento scientifico dell'evento, con particolare riferimento alla direzione tecnico-scientifica, concorrendo alla definizione dei contenuti e, quindi, alla regia del palinsesto di convegni e workshop tematici e le relative attività di segreteria tecnico-scientifica connesse con il coordinamento del programma degli interventi e dei relatori, con il coinvolgimento degli stakeholder e dei key player del settore dell'aerospazio ed, in stretto raccordo con i sottoscrittori dell'Accordo, concorrerà alla definizione della strategia di comunicazione e relazioni con la stampa.

Le Parti individueranno idonei strumenti ed iniziative per assicurare il coinvolgimento degli Enti e stakeholder locali e nazionali, oltre agli operatori economici interessati allo scopo di agevolare la più ampia partecipazione alle iniziative previste.

In particolare, le parti convengono sull'opportunità di collaborare per l'organizzazione di uno o più eventi di divulgazione, da programmare prima della business convention, sia per la presentazione e promozione della stessa business convention, sia per focalizzare e mantenere l'attenzione sul progetto strategico di creazione di un polo dell'aerospazio attorno all'aeroporto di Taranto-Grottaglie.

#### **Art 4. Risorse finanziarie per l'attuazione dell'accordo**

Le iniziative di promozione delle opportunità di investimento e la valorizzazione della filiera dell'aerospazio in Puglia da realizzarsi, perseguendo le finalità di cui all'art. 2 del presente Accordo, rientrano negli obiettivi dell'azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" del POR Puglia 2014-20.

La quota di risorse finanziaria stimata per l'attività di direzione tecnica, dalla progettazione degli spazi alla realizzazione degli allestimenti, sulla base dei costi sostenuti per la realizzazione della prima edizione, è pari ad € 500.000 (Iva inclusa).



La quota di risorse necessarie alla realizzazione di tutti gli altri servizi di supporto, funzionali alla realizzazione dell'evento sarà quantificata sulla base del progetto esecutivo presentato da AdP ai sensi dell'Art. 3.

La Regione Puglia procederà all'impegno iniziale della spesa a favore di AdP, Società concessionaria dell'aeroporto di Taranto-Grottaglie, per un importo previsto di € 500.000,00 (IVA compresa) e, quindi, ad eventuali successivi impegni, in funzione del progetto esecutivo approvato.

AdP provvederà all'esecuzione dei servizi richiesti per l'organizzazione dell'evento all'interno del sedime aeroportuale, in conformità al progetto esecutivo approvato richiamato nell'Art. 3, anche attraverso l'affidamento di servizi specifici a fornitori di servizi, da individuare con procedure conformi a quanto stabilito dal D.lgs. 50/2016.

#### **ART.5 - Durata ed efficacia dell'Accordo attuativo**

Il presente accordo entrerà in vigore dalla data della sua sottoscrizione e avrà scadenza al 31 dicembre 2023; le Parti valuteranno di comune accordo se rinnovarne o meno i contenuti per il futuro.

#### **ART.6 - Modifiche**

Il presente Accordo potrà essere modificato e integrato nel corso della sua durata con atto scritto, purché in piena condivisione fra le Parti.

#### **ART.7 - Riservatezza e Privacy**

Le Parti si impegnano a mantenere riservate le informazioni tecniche e commerciali di cui possano avere avuto conoscenza durante l'esecuzione del presente Accordo. Le Parti si impegnano altresì ad operare nel rispetto della normativa privacy e autorizzano il reciproco trattamento dei dati per i fini di cui al presente Accordo.

#### **ART.8 - Varie**

Tutto il materiale informativo, promozionale e pubblicitario prodotto e diffuso nell'ambito delle iniziative di promozione economica di cui all'Art. 2 dovrà riportare i loghi dell'Unione Europea, della Regione Puglia, di ENAC, di AdP e di DTA, oltre alle diciture obbligatorie in materia di pubblicizzazione delle iniziative cofinanziate con i fondi europei.

Sarà possibile inserire ulteriori loghi, nel rispetto dei ruoli di ciascuno, in presenza di un ampliamento dei soggetti istituzionali e non interessati alle specifiche iniziative di promozione economica in qualità di patrocinanti, partner e/o sponsor a vario titolo.

Le Parti prendono reciprocamente atto che ciascuna di esse, conformemente alle previsioni del D.Lgs. 231/01, ha adottato un Codice di Comportamento finalizzato all'attività di prevenzione dei c.d. reati societari, disponibile su rispettivi siti Internet, che - rispettivamente - ciascuna parte si impegna a rispettare.



Il presente Accordo attuativo non ha finalità ulteriori rispetto a quelle ivi espressamente indicate e non intende conferire alcun mandato, né intende creare tra le Parti alcun rapporto di agenzia, associazione o rapporto di lavoro.

#### **ART.9 - Composizione delle controversie**

Il presente accordo è regolato dalla legge italiana. Per qualunque questione riguardante la sua validità, efficacia e interpretazione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

#### **ART.10 - Norme finali**

Per tutto quanto non tassativamente determinato nella presente convenzione, le parti contraenti fanno riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Luogo, data.....

**Regione Puglia**

**ENAC**

.....

.....

**Aeroporti di Puglia S.p.A.**

**Distretto Tecnologico Aerospaziale  
S.c.a.r.l.**

.....

.....

**IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO COMPLESSIVAMENTE DA N°9 PAGINE**

**La Dirigente della Sezione**

Zampano  
Francesca  
06.07.2022  
17:10:02  
UTC





**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2022	11	07.07.2022

P.O.C. PUGLIA 2014-2020. AZIONE 3.5 #INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI#. APPROVAZIONE ACCORDO ATTUATIVO TRA REGIONE, ENAC, ADP, DTA PER LA PROMOZIONE DELLE OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA DELL#AEROSPAZIO IN PUGLIA.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:  
 NICOLA BELLOMO  
 Regione Puglia  
 Firmato il: 12-07-2022 15:50:54  
 Seriale certificato: 644990  
 Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023



ELISABETTA VIESTI  
 12.07.2022  
 15:39:37 UTC

**Responsabile del Procedimento**

PO - BELLOMO

**Dirigente**

D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1004

**D.M. 9 novembre 2021, n. 439 - Riparto di quota parte delle risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026, dell'intervento 1.6 «Potenziamento delle linee regionali» di cui alla Missione 3 - Componente 1 del PNRR. Istituzione nuovi capitoli di Entrata e di Spesa. Variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. Gestione di interventi infrastrutturali ferroviari, confermata dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue:

### **Premesse**

con Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

con decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, sono state approvate le misure relative alla "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, sono state individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all'articolo 8, comma 1, del sopra citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

con decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, sono state adottate le "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 si è proceduto all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 11 ottobre 2021, n. 386, è stata istituita la struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del sopra citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

sono ammessi a finanziamento tutti gli interventi oggetto del PNRR affidati a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

la Missione 3, Componente 1 del suddetto PNRR - Investimento 1.6 prevede una dotazione, per il periodo 2021-2026, di 936 milioni di euro destinate al "Potenziamento delle linee regionali";

con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) le risorse dell'investimento 1.6 "Potenziamento delle linee ferroviarie regionali", pari a 936 milioni di euro;

con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 9 novembre 2021, n. 439 è stato disposto il riparto di quota parte delle risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026, dell'intervento 1.6 "Potenziamento delle linee regionali" di cui alla Missione 3 - Componente 1 del PNRR per gli interventi, n. 5, 6 e 7 indicati nell'Allegato 1 del medesimo Decreto, di seguito elencati:

- FSE: *Potenziamento Infrastruttura Ferroviaria linea Bari-Taranto*, per euro 86,50 milioni;
- FSE: *Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete*, per euro 130,80 milioni;
- FSE: *Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione di 20 stazioni*, per euro 165,00 milioni.

con medesimo Decreto n. 439/2021 è stata individuata la Regione Puglia quale beneficiario del contributo;

con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2083 del 13.12.2021 è stata individuata, tra gli altri, la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., in qualità di attuale gestore di parte dell'infrastruttura ferroviaria regionale e di concessionaria, "Soggetto Attuatore" nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione di investimenti. Con medesima Deliberazione è stato dato atto che tale individuazione è da ritenersi strettamente correlata all'attuale assetto gestionale dell'infrastruttura ferroviaria regionale e che, pertanto, potrà subire modifiche in relazione alle variazioni del medesimo assetto gestionale;

con nota prot. n. AOO\_148/436 del 10.02.2022 la Regione Puglia ha comunicato al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili i codici unici di progetto (CUP) degli interventi sopra indicati e precisato che l'intervento individuato al n. 5 dell'Allegato 1 del D.M. 9 novembre 2021, n. 439, denominato "FSE: *Potenziamento Infrastruttura ferroviaria linea Bari-Taranto*" è costituito, così come precisato dalla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., da tre sotto interventi, ossia:

- *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Noicattaro-Conversano*, per euro 17,00 milioni;
- *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Martina Franca-Taranto*, per euro 33,00 milioni;
- *Raddoppio ed elettrificazione del binario, incluso interrimento della linea e delle stazioni Triggiano-Capurso, sulla linea Ba-Ta, tratta Mungivacca-Noicattaro*, per euro 36,50 milioni.

### **Considerato che**

al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse stanziato con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 9 novembre 2021, n. 439, si ritiene necessario sottoscrivere un Disciplinare tra Regione Puglia e Soggetto Attuatore che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento previsto anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardarne l'attuazione;

con nota n. AOO\_148/1747 del 09.06.2022 la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha trasmesso alla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. la versione definitiva dello schema di Disciplinare;

con nota prot. n. AD/124 del 17.06.2021, assunta al protocollo al n. AOO\_148/1995 del 29.06.2022, la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. ha comunicato il proprio assenso allo schema di Disciplinare trasmesso con la nota di cui al punto precedente.

### **Tenuto conto che**

ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del D.M. 9 novembre 2021, n. 439, il finanziamento degli interventi è disposto dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con ulteriore decreto ministeriale.

### **Atteso che**

con il Decreto 9 novembre 2021, n. 439 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di riparto di quota parte delle risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026, dell'intervento 1.6 "Potenziamento delle linee regionali" di cui alla Missione 3 - Componente 1 del PNRR, si è perfezionata l'obbligazione giuridica in favore della Regione Puglia, connessa alla attuazione degli interventi ivi riportati.

**VISTI:**

- il d.lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal d.lgs. n. 126 del 10.08.2014 - *“Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”*;
- l’art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30.12.2021 *“Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022 e Bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022”*;
- la Legge Regionale n. 52 del 30.12.2021 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e Bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20.01.2022 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*.

**Si ritiene** che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- approvare lo schema di Disciplinare tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., parte integrante del presente atto, per la realizzazione degli interventi n. 5, 6 e 7 di cui all’Allegato 1 del Decreto 9 novembre 2021, n. 439, ossia:
  - *FSE: Potenziamento Infrastruttura Ferroviaria linea Bari-Taranto, e relativi sotto interventi:*
    - *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Noicattaro-Conversano;*
    - *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Martina Franca-Taranto;*
    - *Raddoppio ed elettrificazione del binario, incluso interrimento della linea e delle stazioni Triggiano-Capurso, sulla linea Ba-Ta, tratta Mungivacca-Noicattaro;*
  - *FSE: Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete;*
  - *FSE: Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione di 20 stazioni;*
- delegare il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità alla sottoscrizione del Disciplinare di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia;
- istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria degli interventi in parola;
- apportare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell’art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, secondo quanto riportato nella sezione *“Copertura finanziaria”*.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con

D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

### **BILANCIO VINCOLATO**

#### **CRA 16.02 - SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ**

#### **VARIAZIONE AL BILANCIO**

#### **PARTE ENTRATA**

#### **ENTRATA RICORRENTE - COD. UE. 2 - ALTRE ENTRATE**

CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2022 COMPETENZA E CASSA (€)	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA (€)	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA (€)	VARIAZIONE E.F. 2025 (*) COMPETENZA (€)	VARIAZIONE E.F. 2026 (*) COMPETENZA (€)
NUMERO	DECLARATORIA						
CNI E	INTERVENTO 1.6 "POTENZIAMENTO DELLE LINEE REGIONALI" DEL PNRR (MISSIONE 3 - COMPONENTE 1) D.M. MIMS 09/11/2021, n. 439	E.4.02.01.01.000	116.460.000,00	116.305.000,00	66.460.000,00	66.460.000,00	16.615.000,00

**Titolo giuridico:** Decreto Ministeriale 9 novembre 2021, n. 439 di riparto di quota parte delle risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026, dell'intervento 1.6 "Potenziamento delle linee regionali" di cui alla Missione 3 - Componente 1 del PNRR.

In attesa del decreto con il quale il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili disporrà il finanziamento degli interventi, così come previsto dall'articolo 2, comma 4 del medesimo D.M. 9 novembre 2021, n. 439.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.**

#### **PARTE SPESA**

#### **SPESA RICORRENTE - COD. UE. 8 - SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE**

**Missione:** 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

**Programma:** 01 - Trasporto ferroviario

**Titolo:** 02 - Spese in conto capitale

CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2022 COMPETENZA E CASSA (€)	VARIAZIONE E.F. 2023 COMPETENZA (€)	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA (€)	VARIAZIONE E.F. 2025 (*) COMPETENZA (€)	VARIAZIONE E.F. 2026 (*) COMPETENZA (€)
NUMERO	DECLARATORIA						
CNI U	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE RELATIVI AL PNRR - INTERVENTO 1.6 "POTENZIAMENTO DELLE LINEE REGIONALI" (MISSIONE 3 - COMPONENTE 1) D.M. MIMS 09/11/2021, n. 439	U.2.03.03.03.000	116.460.000,00	116.305.000,00	66.460.000,00	66.460.000,00	16.615.000,00

**(\*) Agli stanziamenti oltre l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri.**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € **382.300.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel corso dell'anno 2022 mediante atti che saranno adottati dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

### **DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo schema di Disciplinare tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., parte integrante del presente atto, per la realizzazione degli interventi n. 5, 6 e 7 di cui all'Allegato 1 del Decreto 9 novembre 2021, n. 439, di seguito elencati:
  - *FSE: Potenziamento Infrastruttura Ferroviaria linea Bari-Taranto, e relativi sotto interventi:*
    - *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Noicattaro-Conversano;*
    - *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Martina Franca-Taranto;*
    - *Raddoppio ed elettrificazione del binario, incluso interrimento della linea e delle stazioni Triggiano-Capurso, sulla linea Ba-Ta, tratta Mungivacca-Noicattaro;*
  - *FSE: Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete;*
  - *FSE: Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione di 20 stazioni;*, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante..
3. Di delegare il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità alla sottoscrizione del Disciplinare di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia.
4. Di istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto.
5. Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
6. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
7. Di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
9. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **Il Funzionario P.O. Gestione di interventi infrastrutturali ferroviari**

ing. Michele Mancini

#### **Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità**

ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

### **Il Direttore del Dipartimento Mobilità**

avv. Vito Antonio Antonacci

### **L'Assessore ai Trasporti**

dott.ssa Anna Maurodinoia

## **LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;  
vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

## **DELIBERA**

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare lo schema di Disciplinare tra Regione Puglia e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l., parte integrante del presente atto, per la realizzazione degli interventi n. 5, 6 e 7 di cui all'Allegato 1 del Decreto 9 novembre 2021, n. 439, di seguito elencati:
  - *FSE: Potenziamento Infrastruttura Ferroviaria linea Bari-Taranto, e relativi sotto interventi:*
    - *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Noicattaro-Conversano;*
    - *Rinnovo binario sulla linea Ba-Ta, tratta Martina Franca-Taranto;*
    - *Raddoppio ed elettrificazione del binario, incluso interrimento della linea e delle stazioni Triggiano-Capurso, sulla linea Ba-Ta, tratta Mungivacca-Noicattaro;*
  - *FSE: Completamento attrezzaggio SCMT/ERTMS su restante rete;*
  - *FSE: Realizzazione HUB intermodali e riqualificazione di 20 stazioni;*, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante..
3. Di delegare il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità alla sottoscrizione del Disciplinare di cui al punto precedente in rappresentanza di Regione Puglia.
4. Di istituire sul Bilancio regionale i capitoli in parte Entrata e in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto.
5. Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16.11.2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
6. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
7. Di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.
9. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



# REGIONE PUGLIA

**Risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**

**D.M. del 9 novembre 2021, n. 439**

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA  
REGIONE PUGLIA**

**(Soggetto Beneficiario)**

**E**

.....  
**(Soggetto Attuatore)**

**PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

**“ .....”**

**CUP .....**

**IMPORTO € .....**

**Premesso che:**

1. è stato pubblicato, in data 12 febbraio 2021, il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
2. è stato emanato il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
3. è stato emanato il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, n. 386, concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
4. è stato emanato il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del PNRR e per l’efficienza della giustizia”;
5. è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all’articolo 8, comma 1 del citato Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77;
6. è stato emanato il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 113 del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
7. la Missione 3 - Componente 1 - Investimento 1.6 del suddetto PNRR prevede una dotazione per il periodo 2021 – 2026 di 936 milioni di euro destinata al “Potenziamento delle linee regionali”;

8. con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, n. 113 le risorse dell'Investimento 1.6 "Potenziamento delle linee ferroviarie regionali", pari a 936 milioni di euro, sono state assegnate al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS);
9. il D.M. del 9 Novembre 2021, n. 439 "Riparto di quota parte delle risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026, dell'Intervento 1.6 "Potenziamento delle linee regionali" di cui alla Missione 3 - Componente 1 del PNRR", laddove è esplicitato *"che sono ammessi a finanziamento tutti gli interventi oggetto del PNRR affidati a decorrere dalla data di entrate in vigore del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*";
10. l'art. 47, comma 4 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (convertito con Legge 21 giugno 2017, n. 96) dispone che *"Le Regioni territorialmente competenti, i gestori delle linee regionali e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. possono altresì concludere accordi e stipulare contratti per disciplinare la realizzazione di interventi diversi da quelli previsti al comma 1, ovvero il subentro della medesima Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. nella gestione delle reti ferroviarie regionali, ivi comprese quelle classificate di rilevanza per la rete ferroviaria nazionale ai sensi del comma 3, definendo gli oneri contrattuali e individuando le risorse necessarie per la copertura finanziaria"*.

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

### **Articolo 1 - Oggetto del Disciplinare**

1. Il presente Disciplinare regola i rapporti tra la Regione Puglia, Soggetto Beneficiario, e Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici

s.r.l., Soggetto Attuatore, del contributo finanziario a valere sulle risorse del PNRR - Missione 3 - Componente 1, di cui al D.M. 9 novembre 2021, n. 439, per l'importo di € ....., per la realizzazione del seguente intervento: ".....", secondo quanto riportato nei successivi articoli.

### **Articolo 2 - Primi adempimenti del Soggetto Attuatore**

1. Il Soggetto Attuatore, si obbliga a inviare alla Sezione regionale di riferimento (di seguito Regione/Soggetto Beneficiario) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP).
2. Il Soggetto Attuatore sottoscrivendo il presente atto dichiara che l'intervento in questione non è oggetto di altri finanziamenti, così come previsto dall'articolo 11, comma 4 del D.M. 9 novembre 2021, n. 439.

### **Articolo 3 - Impegni del Soggetto Attuatore**

1. Il Soggetto Attuatore provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
  - a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici; con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera, acquisizione ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative

vigenti), rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio DNSH - "Do Not Significant Harm" di non arrecare un danno significativo all'ambiente e del Tagging clima e digitale, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852;

FSE, Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, per le fasi di progettazione, affidamento e esecuzione degli interventi di cui al presente Disciplinare, in qualità di Soggetto Attuatore, potrà avvalersi della collaborazione delle Società del medesimo Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, secondo le previsioni di cui agli Artt. 5, 7, 36 comma 8, d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., art. 47 D.L. n. 50/2017 e art. 2 ter della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii. ove ne ricorrano i presupposti;

- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- c) rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di contributo a valere sulle risorse del PNRR;
- d) assicurare che i CUP individuati e che identificano gli interventi ammessi a finanziamento, a pena nullità dell'atto che lo autorizza, siano validi, ai sensi dell'art. 11, commi 2-bis e 2-ter, della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- e) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;

- f) applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- g) dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente Disciplinare, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e dell'iniziativa Next Generation EU, la presenza dell'emblema dell'UE e della Regione Puglia, oltre che di tutti i soggetti che intervengono nel finanziamento dell'opera;
- h) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul Sistema unico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, sviluppato e reso disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- i) effettuare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, nonché la rendicontazione degli interventi finanziati, che sono classificati sotto la voce: «PNRR - misura M3C1 I1.6 Ferrovie Regionali RFI», mediante il Sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;
- j) aggiornare, nel Sistema di monitoraggio ministeriale, i valori degli indicatori di realizzazione con cadenza bimestrale e adeguare, se necessario, il cronoprogramma delle attività e del fabbisogno finanziario almeno entro il 30 giugno di ciascun anno, con apposita comunicazione formale ovvero tramite il Sistema;
- k) registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul Sistema di monitoraggio, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei mandati;
- l) anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5,00 % del contributo finanziario definitivo;  
La Regione erogherà tale quota a titolo di saldo a seguito della domanda di pagamento finale corredata dal certificato di collaudo

dell'intervento, e del relativo atto di approvazione, così come risultante dal Sistema di monitoraggio ministeriale, e della omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto Attuatore;

- m) garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021; che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare degli interventi previsti dal PNRR, del Servizio centrale per il PNRR (SEC-PNRR), dell'Unità di Audit (AdA), della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione. E' garantito, all'OLAF, alla Corte dei conti e all'EPPO, l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046;
- n) inviare alla Regione, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare:
- la relazione tecnica-illustrativa del progetto ammesso, con indicazione delle procedure di affidamento nel rispetto del vigente Codice dei contratti pubblici;
  - il prospetto economico finanziario;

Regione Puglia si obbliga a pronunciarsi in merito al contenuto della documentazione trasmessa entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del loro ricevimento da parte del referente regionale del procedimento, previa eventuale acquisizione di parere da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ove ritenuto necessario;

- o) inviare alla Regione, entro i termini previsti nell'Allegato 1 del D.M. 9 novembre 2021, n. 439, il progetto definitivo, o esecutivo, corredato di verifica e validazione, ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., e del relativo atto di approvazione;
- p) realizzare gli interventi conformemente agli standard tecnici di riferimento e alle relative procedure, con particolare riguardo alle direttive emanate dall'Agenzia nazionale per la sicurezza ferroviaria e delle infrastrutture stradali ed autostradali (ANSFISA);
- q) ad assumere, entro i termini previsti nell'Allegato 1 del D.M. 9 novembre 2021, n. 439 e nell'Art. 6 del presente Disciplinare, l'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) inerente l'intervento, pena la revoca del contributo di cui al precedente articolo 1. L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte del Soggetto Attuatore di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale dell'intervento indicato nell'articolo 1;
- r) a completare l'intervento nel rispetto del relativo cronoprogramma di cui all'Art. 6 del presente Disciplinare.

La verifica del rispetto del termine per la stipula dell'OGV, di cui alla lettera q), avviene attraverso la data di sottoscrizione del contratto riportata sul sistema SIMOG per il CIG o i CIG corrispondenti. Ai fini del presente disciplinare non sono ammessi Smart CIG.

#### **Articolo 4 - Durata**

1. Gli effetti del presente atto decorrono dal giorno della sua sottoscrizione, a cura del Soggetto Beneficiario, e sino all'ultimazione di tutte le attività tecnico-amministrative legate alla progettazione, direzione lavori, realizzazione, collaudo, regolare esecuzione e messa in servizio, in coerenza al cronoprogramma di cui all'Art. 6 del

presente disciplinare, ai sensi dei requisiti di legge e delle disposizioni ANSFISA *ratione temporis* applicabili, degli interventi di cui al precedente Art. 1.

#### **Articolo 5 - (Collaborazione del Soggetto Beneficiario)**

1. Il Soggetto Beneficiario, collabora con il Soggetto Attuatore in merito a eventuali difficoltà nei rapporti tra quest'ultimo e la Pubblica Amministrazione, gli Enti terzi ed i soggetti interessati dall'esecuzione dei lavori, nonché nei procedimenti autorizzatori per l'espletamento delle attività.
2. Il Soggetto Beneficiario si obbliga a garantire un flusso di cassa continuo in coerenza con le modalità di rendicontazione previste all'Art. 9 del presente atto, nonché ad erogare l'anticipazione del 10%.

#### **Articolo 6 - Cronoprogramma dell'intervento**

1. Il Soggetto Attuatore si impegna al rispetto delle seguenti tempistiche riportate nell'Allegato 1 del D.M. 9 novembre 2021, n. 439:
  - a) completamento della progettazione definitiva, o esecutiva, funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro il **31/03/2023 o 31/06/2023 (in base a quanto previsto dal D.M.)**;
  - b) sottoscrizione contratto e assunzione obbligo giuridicamente vincolante (OGV) per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, entro il **31/12/2023**;
  - c) realizzazione degli interventi per una percentuale pari al 30%, entro il **31/12/2025**;
  - d) completamento intervento entro il **30/06/2026**;
2. Per ciascuno dei tempi previsti dal cronoprogramma riportato al comma precedente, il Soggetto Attuatore è tenuto a comunicare alla

Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.

3. I rapporti finanziari, di cui al comma 1 del presente articolo, si intendono, comunque, conclusi, con riferimento all'intervento di cui all'articolo 1, qualora non sia stata assunta dal Soggetto Attuatore l'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) nei tempi e nei modi di cui all'Articolo 3 lettera q) e all'Articolo 6, comma 1, lettera c del presente Disciplinare.

La Regione procederà a revocare il contributo finanziario concesso e a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse già erogategli in applicazione del D.M. del 9 novembre 2021, n. 439.

#### **Articolo 7 - Contributo finanziario definitivo**

1. Per ciascuna gara espletata, direttamente o tramite le Società del Gruppo FS a seguito dell'aggiudicazione, il Soggetto Attuatore trasmette alla Regione i relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato e approvato, redatto - per quanto attiene alle spese ammissibili - conformemente alle disposizioni di cui al successivo Articolo 8.
2. Le economie restano nella disponibilità della Regione sino al completamento dell'intervento di cui all'Articolo 1 del presente Disciplinare, per garantire la copertura di eventuali imprevisti, ferme restando le procedure previste dal D.M. 9 novembre 2019, n. 439.

#### **Articolo 8 - Spese ammissibili**

1. L'importo del contributo definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto Attuatore ed è fisso e invariabile, tenuto conto delle seguenti limitazioni sulle voci di spesa:
  - a) Sono ammesse Spese generali sino alla concorrenza massima del 10% dell'importo dei lavori a base di appalto.

Per Spese generali si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni di aggiudicazione), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche;

- b) Tra le voci attinenti le Spese generali che concorrono alla quantificazione della percentuale di cui al punto precedente non sono ricomprese le Spese tecniche per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, le quali costituiscono voce autonoma di spesa all'interno del quadro economico.

I compensi dei servizi di cui al presente punto devono essere quantificati in conformità con il d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e il D.M. 17 giugno 2016;

- c) Le spese per acquisto di edifici già costruiti saranno riconosciute ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'infrastruttura in questione ed esclusivamente nei limiti delle procedure di quotazione dell'immobile;
- d) Le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, e comunque non possono superare il 10% del totale contributo definitivamente erogato;
- e) La voce imprevisti è ammissibile nel quadro economico nella misura massima del 10% dell'importo contrattuale dei lavori (comprensivo degli oneri della sicurezza).

2. Per le varianti in corso d'opera valgono le disposizioni previste dalla normativa vigente. Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà

essere debitamente autorizzata dal RUP fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. La Regione dovrà pronunciarsi entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della variante autorizzata dal RUP e comunque a seguito della ricezione dell'eventuale parere del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

3. Le varianti saranno trasmesse dalla Regione al Ministero, previa valutazione della conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e dell'ammissibilità delle relative spese, corredate da dichiarazione rilasciata da parte del RUP in merito alla natura delle stesse in relazione a quanto previsto dai citati articoli del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. di cui al precedente punto.

4. Sono ammissibili a finanziamento le spese effettuate dal Soggetto Attuatore, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Tali documenti devono provare in modo inequivocabile l'avvenuta liquidazione della prestazione alla quale si riferiscono e la data dell'operazione, rappresentando titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Devono inoltre essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo.

A norma del D.M. del 9 novembre 2021, n. 439 sono ammessi a finanziamento tutti gli interventi oggetto del PNRR affidati a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

5. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal Soggetto Attuatore in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.

6. Restano escluse dall'ammissibilità le spese destinate alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso, così come previsto dall'articolo 5, comma 4 del D.M. 9 novembre 2021, n. 439;
7. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.

#### **Articolo 9 - Modalità di erogazione del contributo finanziario**

1. L'erogazione del contributo avverrà con le seguenti modalità:
  - **Erogazione dell'anticipazione del 10,00% dell'importo del contributo finanziario provvisorio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare.**
  - **Erogazione del 10,00% dell'importo del contributo finanziario provvisorio a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
    - inserimento dell'intervento nel Sistema di monitoraggio ministeriale;
    - trasmissione di copia della documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per il servizio di progettazione;
    - presentazione di specifica domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'anticipazione;
  - **Erogazione successiva pari al 35,00% del contributo finanziario definitivo a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
    - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario fisico e procedurale ministeriale con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;

- trasmissione di copia del progetto definitivo, o esecutivo, dell'intervento oggetto di contribuzione, corredato di verifica e validazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., nonché dell'atto di approvazione e di tutti i pareri e autorizzazioni concessi;
  - trasmissione della documentazione relativa alla procedura di affidamento dei lavori;
  - trasmissione della copia del contratto sottoscritto con il soggetto aggiudicatario;
  - attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori;
  - presentazione del quadro economico definitivo rideterminato al netto dei ribassi di gara e relativo atto di approvazione;
  - presentazione di specifica domanda di pagamento parametrata all'importo dell'intervento al netto delle economie di gara, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni.
- **Erogazioni successive pari al 20,00% del contributo assegnato, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**
    - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario fisico e procedurale ministeriale con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;
    - presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della

Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;

● **Erogazione finale nell'ambito del residuo 5,00%, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:**

- aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, con registrazione di tutti i pagamenti effettuati che concorrono all'omologazione della spesa, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei relativi mandati;
  - approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo;
  - presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
  - presentazione di specifica domanda di pagamento parametrata all'importo del contributo finanziario riconosciuto, in presenza di validazione nel Sistema di monitoraggio.
2. La richiesta di saldo con la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Regione entro e non oltre sei mesi dal completamento dei lavori, pena la revoca del finanziamento e comunque coerentemente ai termini indicati all'Art. 6 del presente Disciplinare.
  3. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
  4. In caso di mancato completamento del progetto ammesso a finanziamento o di mancato raggiungimento dell'OGV nei termini previsti per legge, per il quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione procederà alla revoca e al recupero delle somme già erogate.
  5. Le erogazioni vengono disposte, di norma, nel termine di 90 giorni dalla richiesta e restano subordinate all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione (e dagli enti preposti alla stessa sovraordinati) sulla documentazione di spesa presentata, fermo restando, comunque, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

### **Articolo 10 - Monitoraggio e rendicontazione delle spese**

1. Il monitoraggio dell'intervento avviene ai sensi del d.lgs. n. 229 del 29.12.2011 ed è effettuato dal Soggetto Attuatore ovvero dal titolare del CUP. A tal fine il Soggetto Attuatore classifica, accedendo al citato Sistema, gli interventi finanziati sotto la voce: "PNRR - misura M3C1 I1.6 Ferrovie Regionali RFI" "PNIC - Ferrovie Regionali".
2. Il Soggetto Attuatore provvede a fornire alla Regione dati e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il Sistema di monitoraggio ministeriale, sia su supporto elettronico, salvo diverse, successive e specifiche disposizioni della Regione.
3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto a quanto prescritto al comma 1, il Soggetto Attuatore deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
4. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La trasmissione dei dati e della documentazione relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto elettronico, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte del Soggetto Beneficiario delle quote del contributo finanziario.

### **Articolo 11 - Verifiche e Controlli**

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali

verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Attuatore dalla regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

2. Il Soggetto Attuatore è comunque obbligato ad assicurare la disponibilità della documentazione e di ogni altra informazione richiesta nell'espletamento dei controlli anche comunitari eseguiti successivamente alla conclusione dell'investimento, ai sensi di quanto previsto dall'Art 3, comma 1 del presente Disciplinare;
3. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore.
4. Il Soggetto Attuatore è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco come previsto dall'art. 9 comma 1 del D.M. 9 novembre 2021, n. 439, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
5. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del contributo concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

#### **Articolo 12 - Vincolo di destinazione**

1. Le opere e gli attrezzaggi finanziati con il D.M. del 9 novembre 2021, n. 439 sono destinati esclusivamente ai servizi ferroviari di trasporto pubblico regionale.

#### **Articolo 13 - Vincolo di reversibilità**

1. Le opere, gli impianti e le tecnologie realizzate con gli interventi di cui all'Allegato 1 del D.M. 9 novembre 2021, n. 439, sono di proprietà della Regione Puglia in qualità di Ente Beneficiario del contributo.

#### **Articolo 14 - Collaudi**

1. L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente in materia.
2. Almeno uno dei componenti della commissione di collaudo dovrà essere un rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile come disposto dall'articolo 10, comma 3 del D.M. del 9 novembre 2021, n. 439.

#### **Articolo 15 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie**

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

#### **Art. 16 - Risoluzione delle controversie**

Le Parti si adopereranno per la definizione in via bonaria di ogni controversia che dovesse eventualmente insorgere in relazione alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare e di eventuali successivi atti integrativi e aggiuntivi. A tal fine, ove non sia possibile raggiungere un'intesa tra le Parti, si indica il Foro di Bari quale Foro competente per qualsiasi controversia inerente la validità, l'interpretazione e l'esecuzione del presente Disciplinare.

#### **Art. 17- Riservatezza e Trattamento dei dati personali**

1. Le parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati, le

informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente atto o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'atto, per la durata dell'atto stesso.

2. Le parti si obbligano a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori la massima riservatezza su fatti e circostanze di cui gli stessi vengano a conoscenza, direttamente e/o indirettamente, per ragioni del loro ufficio, durante l'esecuzione del presente atto. Gli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo rimarranno operanti fino a quando gli elementi soggetti al vincolo di riservatezza non divengano di pubblico dominio.

#### **Art. 18 - Comunicazioni**

1. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

per il Soggetto Attuatore, il Responsabile del Procedimento  
\_\_\_\_\_ @pec.....,

per il Soggetto Beneficiario, il Dirigente della Sezione Infrastrutture  
per la Mobilità: [mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it)

#### **Art. 19 - (Disposizioni finali)**

Il presente atto si compone di 19 articoli ed è sottoscritto digitalmente.

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare si fa rinvio alle leggi vigenti in materia.
2. Le parti si danno atto che qualora dovessero essere emanate nuove disposizioni legislative, regolamenti, provvedimenti e circolari, nonché Linee Guida relative alle modalità di rendicontazione volte a definire e/o integrare le fattispecie menzionate nel presente atto,

le stesse verranno recepite con ulteriore atto integrativo e modificativo del presente Disciplinare.

Bari, \_\_\_\_\_

Per il Soggetto Attuatore,  
il legale rappresentante o il RUP delegato

\_\_\_\_\_

Per la Regione Puglia  
il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

\_\_\_\_\_

SCHEMA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.L. n. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .... / .... / ..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del VIC/DEL/2022/00020

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>				
Programma	1	Trasporto ferroviario	residui presunti			
Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	116.460.000,00		
			previsione di cassa	116.460.000,00		
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b>	<b>Trasporto ferroviario</b>	residui presunti	116.460.000,00		
			previsione di competenza	116.460.000,00		
			previsione di cassa	116.460.000,00		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	residui presunti	116.460.000,00		
			previsione di competenza	116.460.000,00		
			previsione di cassa	116.460.000,00		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			residui presunti	116.460.000,00		
			previsione di competenza	116.460.000,00		
			previsione di cassa	116.460.000,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			residui presunti	116.460.000,00		
			previsione di competenza	116.460.000,00		
			previsione di cassa	116.460.000,00		

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>IV</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti			
			previsione di competenza	116.460.000,00		
			previsione di cassa	116.460.000,00		
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>IV</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	residui presunti	116.460.000,00		
			previsione di competenza	116.460.000,00		
			previsione di cassa	116.460.000,00		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			residui presunti	116.460.000,00		
			previsione di competenza	116.460.000,00		
			previsione di cassa	116.460.000,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			residui presunti	116.460.000,00		
			previsione di competenza	116.460.000,00		
			previsione di cassa	116.460.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 Irene di Tria  
04.07.2022 12:00:19  
GMT+00:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2022	20	11.07.2022

D.M. 9 NOVEMBRE 2021, N. 439 - RIPARTO DI QUOTA PARTE DELLE RISORSE, PER GLI ESERCIZI FINANZIARI DAL 2020 AL 2026, DELL'INTERVENTO 1.6 «POTENZIAMENTO DELLE LINEE REGIONALI» DI CUI ALLA MISSIONE 3 - COMPONENTE 1 DEL PNRR. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
 PAOLINO GUARINI  
 Regione Puglia  
 Firmato il 11/07/2022 09:37:56  
 Serial certificate: 645075  
 Valido dal 03/04/2020 al 03/04/2023

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da  
 NICOLA PALADINO  
 SerialNumber =  
 TINIT-PLDNCL60E15H096Q  
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1009

**Applicazione Avanzo Amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e variazione al bilancio regionale 2022 e Pluriennale 2022-2024 ex art. 51, comma 2, del medesimo decreto legislativo - Compensi professionali anno 2020 in favore di legali interni relativi ai giudizi definiti con vittoria di spese nell'anno 2020 con spese legali recuperate da controparte.**

Il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile di P.O. "Liquidazioni compensi professionali", confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, propone quanto segue:

**Premesso che:**

- il Regolamento Regionale n. 5 del 6 marzo 2017, pubblicato sul BURP n. 29 suppl. del 09/03/2017, disciplina i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale (ai sensi dell'art.9 del D.L. 24 giugno 2014 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114);

- ai sensi dell'art. 2 del suddetto regolamento agli avvocati regionali competono, nella misura e con le modalità stabilite con succ. art. 3, commi 1, 2 e 3, i compensi per l'attività professionale di assistenza, difesa e rappresentanza della Regione Puglia espletata nell'ambito di procedimenti giudiziari in qualunque grado innanzi a qualsiasi organo di giurisdizione ordinaria, amministrativa, tributaria e speciale che si concludono con esito favorevole all'Ente;

- il totale dei tetti retributivi individuali annuali, ai sensi dell'art.9, co.7 del D.L.90/2014 dei 27 legali interni in servizio presso l'Avvocatura nell'anno 2020 è di complessivi € 1.105.744,59, a seguito delle Certificazioni rilasciate dalla Sezione Personale con note:

prot. AOO\_106/0012216 del 04/08/2021;

prot. AOO\_106/0019076 del 09/12/2021;

prot. AOO\_106/0008215 del 21.02.2022.

**Considerato che:**

- ai sensi dell'art. 3, comma 1, del citato RR. 5/2017 del 6 marzo 2017 "in presenza di sentenza totalmente o parzialmente favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti, spettano agli avvocati regionali le somme recuperate in danno della parte soccombente, al netto del rimborso spese forfettarie, che è acquisito al bilancio regionale; detti compensi, come regolato all'art. 2, comma 3, sono attribuiti in modo che quanto erogato al singolo avvocato non superi l'equivalente del suo trattamento economico complessivo ex art. 9 comma 7 del D.L. 90/2014;

- il medesimo art. 2, al comma 5 recita testualmente "*L'ammontare dei compensi relativi ai giudizi definiti con pronunce favorevoli con recupero delle spese legali a carico delle controparti non è computato ai fini del rispetto dei tetti di spesa di personale e del fondo per la contrattazione integrativa di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/2006, come riscritto dall'art. 14, comma 7, D.L. 78/2010. La Sezione Personale cura l'inserimento dei compensi agli avvocati regionali tra le risorse di parte variabile del fondo per la contrattazione integrativa secondo le indicazioni dell'ARAN e della Ragioneria dello Stato*";

- l'art, 5, co, 4, RR. 5/2017 prevede che, ai sensi dell'art, 9 comma 5 D.L. 90/2014, conv. in L. 144/2014, la ripartizione tra tutti gli avvocati dell'Ente dei compensi professionali derivanti dalle spese legali recuperate a carico delle controparti soccombenti viene operata, nel rispetto del principio dell'autonomia dell'Avvocatura e delle regole sancite dal Codice deontologico, secondo le percentuali e con le modalità indicate (commi 1, 2 e 3), previa valutazione da parte dell'Avvocato Coordinatore del rendimento individuale di ciascun avvocato in occasione dell'adempimento del mandato professionale al medesimo conferito. A tal fine ciascun

avvocato sarà assoggettato a valutazione sulla base della diligenza e puntualità dimostrate negli adempimenti processuali;

- l'avvocato Coordinatore, con nota prot. AOO\_024/17/06/2022/0006076 in atti, ha valutato positivamente il rendimento individuale (reso ai sensi dell'art. 9, co 5 del DL 90/2014 e dell'art. 5, co. 4, RR. 5/2017), al fine del riparto delle somme effettivamente recuperate dalle controparti a titolo di spese legali, per le sentenze pubblicate nell'anno 2020 oggetto di questo provvedimento, tra gli avvocati regionali in servizio, secondo i criteri di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 5 del RR. 5/2017;

- come risulta da documentazione in atti, in danno delle controparti (più avanti precisate) sono state recuperate ed incamerate in relazione alle sentenze oggetto di questo provvedimento, oltre al Rimborso 15% spese generali, anche le somme relative agli Oneri riflessi (ex CPDEL ed INAIL) che, pertanto, non vanno decurtate dal compenso lordo.

#### **Ritenuto che:**

- esistono risorse disponibili, quantificate in complessivi € 148.670,43 rivenienti da introiti versati nelle casse regionali negli anni 2020 e 2021 da controparti in giudizi definiti nell'anno 2020 a titolo di rimborso spese legali, oneri riflessi e rimborsi forfettari, già incamerati a valere sul capitolo 3062300 e non impegnate su correlati capitoli di spesa (cap 1320, cap 1323 e cap 1322) e dunque confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato;
- l'importo totale degli onorari effettivamente pagati dalle controparti, come risulta dalla tabella A, sottratta alla pubblicazione, è pari ad € 119.607,52;
- la spesa relativa al 2% da destinarsi, ai sensi del co. 3 art 5, RR. 5/2017, al trattamento accessorio incentivante del personale in servizio presso l'avvocatura, è stata calcolata in complessivi € 2.392,23;
- pertanto, l'importo, da liquidare e pagare come compenso professionale ai 27 legali interni aventi diritto, relativo ai giudizi definiti nell'anno 2020 con vittoria delle spese di lite recuperate da controparte negli anni 2020 e 2021, è di complessivi € 117.215,32, detratto l'incentivo per il personale amministrativo come risulta dalla Tabella All. A.

#### **Constatato che:**

- Con A.D. n. 303 del 24/11/2021 sono stati corrisposti, in favore del dipendente Cod. RP: (*omissis*) i compensi professionali, relativi ai giudizi definiti nell'anno 2019, con la compensazione delle spese di lite, nella misura di € 47.295,17 comprensiva degli oneri riflessi, detratta la quota parte a titolo di incentivo personale amm/vo, (al lordo degli oneri fiscali e previdenziali), sulla base delle certificazioni dei tetti retributivi individuali, rilasciate ex art. 9, co. 7, DL 90/2014, dalla Sezione Personale e dall'Ente di provenienza (ASSET), risultando detto legale in posizione di comando presso la Regione Puglia nel periodo dal 01/01 al 31/03/2019 - di seguito riportate:

- Sezione Personale: nota prot. AOO\_106-12216 del 04/08/2021 - importo € 34.770,66;
  - (Ente di provenienza): nota prot. asset/AOO\_1/0001952 del 20/05/2020 importo € 14.564,69
- per un totale lordo di € 49.335,35.

- la Sezione Personale, a seguito di chiarimenti richiesti dall'Avvocatura con nota prot. AOO\_024/0001332 del 08/02/2022, ha fornito nuova certificazione, con nota prot. AOO\_106-2992 del 16/02/2022, del tetto retributivo individuale del dipendente avvocato nel minor importo di € 30.567,48. Ne consegue che il tetto retributivo individuale per l'anno 2019 (derivante dalla somma di quanto percepito come personale ex comando e come dipendente regionale) deve essere riquantificato nel minor importo di € 45.132,17. Pertanto, detratta la quota del due per cento a titolo di incentivo per il personale amministrativo (pari ad € 902,64), l'importo massimo liquidabile, nei limiti del tetto retributivo individuale aggiornato, in favore del dipendente Cod. RP: (*omissis*) a titolo di propine per l'anno 2019 sarebbe stato pari ad € 44.229,53 (comprensiva degli oneri riflessi). La differenza, liquidata in più, è pari ad € 3.065,64 (al lordo degli oneri fiscali e previdenziali).

- Con A.D. n. 304 del 24/11/2021 sono stati corrisposti, in favore del dipendente Cod. RP: (*omissis*), i compensi professionali, relativi ai giudizi definiti nell'anno 2019, con la compensazione delle spese di lite, nella misura di € 53.825,21 comprensiva degli oneri riflessi, detratta la quota parte a titolo di incentivo personale amm/vo, (al lordo degli oneri fiscali e previdenziali), sulla base delle certificazioni dei tetti retributivi individuali-rilasciate ex art. 9, co. 7, DL 90/2014, dalla Sezione Personale e dall'Ente di provenienza (Arca Puglia Centrale) - risultando detto legale in posizione di comando presso la Regione Puglia nel periodo dal 01/01 al 30/06/2019 - di seguito riportate:

- Sezione Personale: nota prot. AOO\_106-12216 del 04/08/2021 - importo € 39.983,21 (all. n.1);
  - (Ente di provenienza): nota prot. 0009495 del 15/05/2020 importo € 16.163,86 (all. n. 2).
- per un totale lordo di € 56.147,07.

- la Sezione Personale, a seguito di chiarimenti richiesti dall'Avvocatura con nota prot. AOO\_024/0001332 del 08/02/2022, ha fornito nuova certificazione, con nota prot. AOO\_106-2992 del 16/02/2022, del tetto retributivo individuale del dipendente avvocato nel minor importo di € 20.011,74. Ne consegue che il tetto retributivo individuale per l'anno 2019 (derivante dalla somma di quanto percepito come personale ex comando e come dipendente regionale) deve essere riquantificato nel minor importo di € 36.175,60. Pertanto, detratta la quota del due per cento a titolo di incentivo per il personale amministrativo (pari ad € 902,64), l'importo massimo liquidabile, nei limiti del Tetto retributivo individuale aggiornato, in favore del dipendente Cod. RP: (*omissis*) a titolo di propine per l'anno 2019 sarebbe stato pari ad € 35.452,09 (comprensiva degli oneri riflessi). La differenza, liquidata in più, è pari ad € 18.373,12 (al lordo degli oneri fiscali e previdenziali).

Come concordato, per le vie brevi, con la Sezione Personale, le somme indebitamente corrisposte ai due citati legali interni "ex comandati" verranno recuperate compensando le somme liquidate in più con le propine da liquidare per le annualità successive.

I legali interessati (Cod. RP: (*omissis*)), sono stati già informati dell'erroneità della precedente quantificazione del loro tetto retributivo e della necessità di recuperare le somme liquidate in più compensandole con le propine spettanti per le annualità successive, giuste note prot. AOO\_024/2278 del 07/03/2022 e AOO\_024/2279 del 07/03/2022.

#### **Atteso che :**

- per il dipendente codice RP (*omissis*), nei confronti del quale si deve recuperare la somma di € 3.065,64 con il presente atto si può procedere al pagamento (della differenza tra il compenso spettante di € 4.247,13 e l'importo da recuperare pari ad € 3.065,64) di € 1.181,49 al lordo degli oneri fiscali e previdenziali;
- per il dipendente codice RP (*omissis*), nei confronti del quale si deve recuperare la somma di € 18.373,12, con il presente atto non si procede ad alcun pagamento (in quanto l'importo da recuperare pari ad € 18.373,12 è nettamente maggiore del compenso spettante di € 4.247,13), ma si riduce ad € 14.125,99 l'importo da recuperare al lordo degli oneri fiscali e previdenziali.
- viene rideterminato l'importo dovuto in € 109.902,55 da liquidare e pagare come compenso professionale ai 27 legali interni aventi diritto, in quanto da € 117.215,32 vengono recuperati € 3.065,64 in riferimento al dipendente codice RP (*omissis*) ed € 4.247,13 in riferimento al dipendente codice RP (*omissis*).

La somma, pertanto, dei compensi liquidabili per i 27 legali interni ammonta ad € 112.294,78, a cui si deve aggiungere sia l'importo a titolo di oneri riflessi (23,893% sul compenso, pari ad euro 26.830,59) da non detrarre dal compenso in quanto oggetto di recupero nei confronti della controparte e già incamerata nelle casse regionali, sia la quota IRAP (8,50% sul compenso, recuperabile dalla somma introitata a titolo di rimborso spese generali 15% sul compenso, pari ad € 9.545,06), per una spesa complessiva per i 27 legali interni pari ad € 148.670,43, compreso il trattamento accessorio dei dipendenti amministrativi, come si evince dalla tabella in allegato B.

Si rende, quindi, necessario al fine di consentire la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali relativi a giudizi definiti con vittoria di spesa di lite recuperate da controparte negli anni 2020 e 2021, secondo la ripartizione indicata nella tabella B, proporre alla Giunta Regionale di procedere pagamento dei compensi dovuti per l'anno 2020 in favore dei legali interni aventi attualmente diritto per un importo complessivo di € 109.902,55 .

Di conseguenza occorre che la Giunta proceda alla variazione di bilancio per stanziare la somma occorrente, come indicato nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento

**Visti:**

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009, ed in particolare l'art. 42, commi 8, 9, e 10 relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la DGR n. 1751 del 05/11/2021 "Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71, a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0 di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21";
- la L.R. n. 51 del dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024";
- la DGR n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo, ai sensi dell'art. 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm e ii.**

Il presente provvedimento comporta l'Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del decreto legislativo n. 118/2011, per l'importo di euro 148.670,43 a valere sulle economie vincolate formatesi nell'esercizio finanziario anno 2020 sui capitoli di spesa collegati al **capitolo di entrata 3062300** del bilancio regionale, in relazione alle reversali di incasso individuate in motivazione.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, come di seguito indicato:

**VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2022 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 148.670,43	0,00
10.04	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01	0,00	- 148.670,43
05.02	1320	FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE. ART.7, L.R..18/2006.	1.11.1	.1.01.01.01	+ 112.294,78	+ 112.294,78
05.02	1323	SPESE PER PAGAMENTO COMPENSI PROFESSIONALI AI LEGALI INTERNI. ART. 7, L.R.18/2006, Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente..	1.11.1	1.01.02.01	+26.830,59	+26.830,59
05.02	1322	SPESE PER PAGAMENTO COMPENSI PROFESSIONALI AI LEGALI INTERNI. Art 7, L.R. 18/2006. Imposta regionale sulle attività produttive. (IRAP)	1.11.1	1.02.01.01	+9.545,06	+ 9.545,06

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

All'impegno della spesa (liquidazione e pagamento) si provvederà con appositi atti della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, a valere sui capitoli di spesa come di seguito indicato:

- Euro 112.294,78 sul capitolo di spesa 1320 esercizio finanziario 2022;
- Euro 26.830,59 sul capitolo di spesa 1323 esercizio finanziario 2022.
- Euro 9.545,06 sul capitolo di spesa 1322 esercizio finanziario 2022.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 44, comma 4, lett. c, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale.

**DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle tabelle All. A ed All. B , sottratte alla pubblicazione, contenenti la quantificazione dei compensi spettanti, nei limiti del tetto individuale di cui all'art. 9, co. 7, del DL 90/2014, agli avvocati regionali per l'anno 2020;
2. di prendere atto della necessità di procedere al pagamento dei compensi dovuti per l'anno 2020 in favore dei legali interni aventi attualmente diritto, con riferimento ai giudizi definiti favorevolmente per la Regione nell'anno 2020 con recupero delle spese di lite da controparti le cui somme risultano incamerate nel bilancio regionale negli anni 2020 e 2021;
3. di prendere atto che, per quanto attiene le somme indebitamente corrisposte ai due sopra menzionati legali interni "ex comandati", dal dipendente codice RP (*omissis*) viene recuperata la somma di € 3.065,64 rimanendo da pagare la differenza di € 1.181,49 al lordo degli oneri fiscali e previdenziali e dal dipendente codice RP (*omissis*), viene recuperata la somma di € 4.247,13 rimanendo da pagare la differenza di € 14.125,99;
4. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
5. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del

- presente provvedimento, pari ad euro 148.670,43 assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
6. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio, che verrà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
  7. di demandare alla Sezione Personale *"l'inserimento dei compensi agli avvocati regionali tra le risorse di parte variabile del fondo per la contrattazione integrativa secondo le indicazioni dell'ARAN e della Ragioneria dello Stato"* (ex art. 2, comma 5, del RR. 5/2017);
  8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
  10. di comunicare la presente deliberazione ai dirigenti delle Sezioni Amministrativa dell'Avvocatura e Personale e Organizzazione;
  11. di autorizzare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale ad adottare i consequenziali provvedimenti dirigenziali entro il corrente esercizio finanziario.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA G.R., E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La P.O. "liquidazione compensi professionali"  
(Rosa De Florio)

Il Dirigente della Sez. Amministrativa  
(Raffaele LANDINETTI)

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione  
L'Avvocato Coordinatore  
(Rossana LANZA)

Il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio  
(Raffaele PIEMONTESE)

Il Presidente della Giunta regionale  
(Michele EMILIANO)

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;  
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle tabelle All. A ed All. B , sottratte alla pubblicazione, contenenti la quantificazione

- dei compensi spettanti, nei limiti del tetto individuale di cui all'art. 9, co. 7, del DL 90/2014, agli avvocati regionali per l'anno 2020;
2. di prendere atto della necessità di procedere al pagamento dei compensi dovuti per l'anno 2020 in favore dei legali interni aventi attualmente diritto, con riferimento ai giudizi definiti favorevolmente per la Regione nell'anno 2020 con recupero delle spese di lite da controparti le cui somme risultano incamerate nel bilancio regionale negli anni 2020 e 2021;
  3. di prendere atto che, per quanto attiene le somme indebitamente corrisposte ai due sopra menzionati legali interni "ex comandati", dal dipendente codice RP (*omissis*) viene recuperata la somma di € 3.065,64 rimanendo da pagare la differenza di € 1.181,49 al lordo degli oneri fiscali e previdenziali e dal dipendente codice RP (*omissis*), viene recuperata la somma di € 4.247,13 rimanendo da pagare la differenza di € 14.125,99;
  4. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
  5. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari ad euro 148.670,43 assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
  6. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio, che verrà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
  7. di demandare alla Sezione Personale "*l'inserimento dei compensi agli avvocati regionali tra le risorse di parte variabile del fondo per la contrattazione integrativa secondo le indicazioni dell'ARAN e della Ragioneria dello Stato*" (ex art. 2, comma 5, del RR. 5/2017);
  8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
  10. di comunicare la presente deliberazione ai dirigenti delle Sezioni Amministrativa dell'Avvocatura e Personale e Organizzazione;
  11. di autorizzare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale ad adottare i consequenziali provvedimenti dirigenziali entro il corrente esercizio finanziario.

Il Segretario Generale della Giunta  
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... Organo ... del ... ..n. ....

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
<b>MISSIONE</b>	<b>1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione</b>				
Programma	11 ALTRI SERVIZI GENERALI				
TITOLO	1 Spese correnti		148.670,43		148.670,43
Totale Programma	11 ALTRI SERVIZI GENERALI		148.670,43		148.670,43
TOTALE MISSIONE	1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione		148.670,43		148.670,43
<b>MISSIONE</b>	<b>20 Fondi e accantonamenti</b>				
Programma	1 Fondo di riserva				
TITOLO	1 Spese correnti			148.670,43	148.670,43
Totale Programma	1 Fondo di riserva			148.670,43	148.670,43
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti			148.670,43	148.670,43
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>					
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>					
		148.670,43	148.670,43	148.670,43	148.670,43
<b>ENTRATE</b>					
[AMM/DEL/2022/00007 - Applicazione Avanzo Amministrazione vincolato, art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e variazione al bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024 - Compensi professionali anno 2020 in favore di legali interni					

ENTRATE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA		VARIAZIONI		PREVISIONI

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	in aumento	in diminuzione	AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>					
TITOLO			148.670,43		
Tipologia					
	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE TITOLO					
	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			148.670,43		
	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			148.670,43		

AMM/DEL/2022/00007-Applicazione Avanzo Amministrazione vincolato, art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e variazione al bilancio regionale 2022 e Pluriennale 2022-2024 -Compensi professionali anno 2020 in favore di legali interni

Il Dirigente della Sezione Amministrativa  
Dott. Raffaele LANDINETTI  
firmato digitalmente



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2022	7	18.07.2022

APPLICAZIONE AVANZO AMMINISTRAZIONE VINCOLATO, AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8, DEL D.LGS. N. 118/2011 E VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 EX ART. 51, COMMA 2, DEL MEDESIMO DECRETO LEGISLATIVO - COMPENSI PROFESSIONALI ANNO2020 IN FAVORE DI LEGALI INTERNI RELATIVI AI GIUDIZI DEFINITI CON VITTORIA DI SPESE NELL'ANNO 2020 CON SPESE LEGALI RECUPERATE DA CONTROPARTE.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
 PAOLINO GUARINI  
 Regione Puglia  
 Firmato il 18-07-2022 15:22:35  
 SerialNumber: 345076  
 Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

NICOLA PALADINO

SerialNumber =  
 TINIT-PLDNCL60E15H096Q  
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1010

**FSC 2014-2020. Patto per la Puglia. Approvazione schema di Accordo di Cooperazione con l'Arti "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI". Variazione al Bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2022-2024 ex D. Lgs. n. 118/2011.**

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria titolare della P.O. di riferimento, dal dirigente della Sezione Economia della Cultura congiuntamente al Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti e fatta propria dal Direttore del Dipartimento, riferisce quanto segue.

**Visti:**

- la Legge Regionale 20.06.2008, n. 15 e ss. mm. ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8 comma 4 del DPGR 22/2021;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Economia della Cultura al dirigente Crescenzo Antonio Marino;

**PREMESSO CHE:**

- l'articolo 1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), ha definito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6, prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- con deliberazione del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 sono state definite le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e il riparto tra le stesse delle risorse disponibili;
- con deliberazione del CIPE n. 26, nella medesima data, l'Organismo di programmazione economica e finanziaria ha provveduto alla assegnazione delle risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del cosiddetto "Patto per il Sud";
- in relazione al periodo di programmazione 2014-2020, alla Regione Puglia, attraverso la sottoscrizione del Patto per il Sud, sono state assegnate risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) per un importo complessivo pari a 2.071,5 milioni di euro per l'attuazione degli interventi compresi nel Patto;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il cosiddetto "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e

- valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- con deliberazione n. 545 dell'11/04/2017 la Giunta Regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo e la Coesione sottoscritto e ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti;
  - la Regione Puglia ha individuato, nell'ambito del Documento Economico e Finanziario 2015 approvato in Consiglio Regionale il 1 Febbraio 2016, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo regionale tra cui figura la valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;
  - le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia, sono perseguiti mediante la programmazione di interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.
  - con lo scopo di rafforzare la filiera dell'arte e della cultura, nell'ambito del medesimo Asse si è reso necessario e non procrastinabile il finanziamento di interventi particolarmente rilevanti per consolidare e qualificare un'offerta strutturale nel settore dell'industria culturale pugliese in grado di contribuire ad elevare la capacità di attrazione di investimenti pubblici e privati;
  - alla luce di tali esigenze la Regione Puglia, con nota prot. AOO\_175/0001740 del 13/09/2018 a firma del Segretario Generale della Presidenza, ha chiesto al "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del Patto per la Puglia" istituito ai sensi dell'art. 5 del Patto medesimo, di rimodulare l'allocatione finanziaria complessiva, incrementando le risorse già a disposizione del progetto "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" programmando la nuova dotazione finanziaria dell'intervento. L'atto di riprogrammazione delle summenzionate risorse è stato sottoscritto digitalmente dal Ministro per il Sud e dal Presidente della Regione Puglia in data 26 novembre 2018;
  - Con la Deliberazione n. 2462 del 21/12/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse rese disponibili dall'Azione "Interventi per l'adeguamento strutturale e anti incendio della rete ospedaliera regionale" in favore dell'azione "Interventi per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" a valere sul Patto per la Puglia e ha rimandato a successivo atto le variazioni di bilancio relative alla suddetta rimodulazione finanziaria;
  - Con successiva deliberazione n. 163 adottata il 30/1/2019 la Giunta Regionale ha preso atto ed approvato la riprogrammazione dell'implementazione della dotazione assegnata all'azione "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" del Patto a seguito di rimodulazione del Fondo di Sviluppo e Coesione definita con il predetto atto di riprogrammazione del 26/11/2018, al fine di garantire investimenti in termini di sviluppo delle politiche culturali in favore di imprese culturali e creative oltre che delle imprese partecipate dalla Regione Puglia;

**PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:**

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione e che in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e che in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e

- promozione dell'intero sistema cultura, nonché le priorità di intervento, con DGR 543 del 19 marzo 2019 ha approvato il Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017/2026 "PiiLCulturainPuglia" - presa d'atto de approvazione degli indirizzi strategici approvato;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
  - la Sezione Economia della Cultura provvede alla gestione operativa dei programmi, processi e attività specifici del settore culturale, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato degli interventi e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
  - la Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti provvede all'implementazione delle attività trasversali del Dipartimento, con particolare attenzione all'implementazione di piattaforme interoperabili funzionali alla gestione dei servizi e degli avvisi pubblici;
  - la Regione Puglia si sta organizzando nell'interazione con l'utente mettendo a disposizione dei "servizi" efficienti nell'intercettare i bisogni in continua trasformazione, in base alle diverse specificità dei pubblici, consentendo l'espansione spaziale dei contenuti e generando con essi una neverending experience.
  - il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, così come modificato dal DPGR n. 304 del 10 maggio 2016, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di exploration, che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico;
  - con L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 la Regione Puglia ha provveduto al riordino dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), il cui Statuto prevede che le attività dell'Agenzia siano finalizzate alla gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato e allo sviluppo di progettualità orientate alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni;

**CONSIDERATO CHE:**

- come previsto dal Codice per l'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 82/05 e s.m.i e dai successivi DPCM 21 marzo 2013 in merito alla dematerializzazione, o "conservazione sostitutiva", dei documenti originali analogici unici e dalla Circolare n. 41/2015 del MIBACT - Direzione Generale Archivi, occorre ripensare le funzionalità della pubblica amministrazione in termini di maggiore efficacia, efficienza, economicità delle procedure e di progressiva transizione al digitale;
- la Sezione Economia della Cultura gestisce procedure complesse sia da un punto di vista normativo contabile che di intersectorialità e cooperazione con altre pubbliche amministrazioni e imprese e associazioni private, tale da necessitare di una sistematizzazione ed efficientamento dei processi;
- è necessario ricondurre a sistema la complessità degli interventi di pianificazione strategica in materia di Cultura, Arti, Cinema e Spettacolo anche per il tramite dell'implementazione di una piattaforma informativa e gestionale;
- si è manifestata la necessità di gestire la pluralità di procedure ad evidenza pubblica di competenza della Sezione Economia della Cultura e della Sezione Sviluppo Innovazione Reti, a valere sulle risorse comunitarie, nazionali e regionali con procedure digitali, nonché affiancare e accompagnare i

- numerosi beneficiari del sistema regionale dell'economia della cultura nell'utilizzo di piattaforme e database;
- è indispensabile supportare e gestire in modo coordinato e condiviso il modello organizzativo dell'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura quale area di intervento settoriale e omogenea in cui si svolge l'azione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
  - occorre, in sinergia con la Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, dotare la Sezione Economia della Cultura di un Sistema Informativo Integrato modulare e scalabile che permetta di perseguire gli obiettivi di de-materializzazione e razionalizzazione dei processi relativi alle attività di pertinenza;
  - tutte queste attività possono essere utilmente perseguite per il tramite della collaborazione con l'A.R.T.I.;
  - l'ARTI non svolge sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione;

**Visti inoltre:**

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

**PER QUANTO ESPOSTO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE DI:**

- individuare l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione delle attività previste dall'accordo di collaborazione riguardante "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI", il cui schema è allegato al presente atto;
- approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e l'Arti allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 1);
- autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad approvare ed a sottoscrivere l'Accordo di Cooperazione;
- stanziare la somma complessiva di € 308.232,89 idonea a garantire la copertura finanziaria per

- l'esercizio in corso, dell'intervento "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI";
- apportare le conseguenti variazioni in aumento, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando le risorse stanziare negli esercizi precedenti e non interamente accertate ed impegnate;
  - autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa delle risorse assegnate al Patto per la Puglia FSC 2014-2020, Asse IV- "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";
  - trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
  - trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
  - pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

#### **BILANCIO VINCOLATO**

##### **Parte I<sup>^</sup> - Entrata**

##### **Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 Competenza e Cassa
02.06	E4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA.	4.200	E.4.02.01.01.000	+ 308.232,89

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016 e atto di riprogrammazione delle risorse sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Presidente della Regione Puglia in data 26/11/2018.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

##### **Parte II<sup>^</sup> - Spesa**

##### **Spesa ricorrente – Codice Ue: 8- Spese non correlate ai finanziamenti UE**

Azione Patto	CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 Competenza e Cassa
Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale	13.02	U0503005	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020 - AREA DI INTERVENTO - TURISMO, CULTURA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.3.2	U.2.03.01.02.000	+ 308.232,89

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa, per complessivi euro 308.232,89, provvederà il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura, in qualità di Responsabile dell'Azione "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale", ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, sulla base di quanto disposto con DGR n. 545/2017, che autorizza i dirigenti responsabili ad operare sui capitoli di entrata e di spesa nei limiti della dotazione assegnata.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della L.R. n. 7/97, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015:

- individuare l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione delle attività previste dall'accordo di collaborazione riguardante "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI", il cui schema è allegato al presente atto;
- approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e l'Arti allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 1);
- autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad approvare ed a sottoscrivere l'Accordo di Cooperazione;
- stanziare la somma complessiva di € 308.232,89 idonea a garantire la copertura finanziaria per l'esercizio in corso, dell'intervento "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI";
- apportare le conseguenti variazioni in aumento, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando le risorse stanziate negli esercizi precedenti e non interamente accertate ed impegnate;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
- di incaricare, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n.118/2011;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa delle

- risorse assegnate al Patto per la Puglia FSC 2014-2020, Asse IV- "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali";
- trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
  - trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
  - pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Funzionario P.O.

"Coordinatore progetti a valere su risorse di finanza derivata e dei progetti degli enti partecipati Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione Apulia Film Commission, finanziati dal bilancio autonomo e vincolato"  
(Ivana Anastasia)

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura  
(Crescenzo Antonio Marino)

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti  
(Mauro Paolo Bruno)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento  
Aldo Patruno

Il Presidente  
Michele Emiliano

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

#### **DELIBERA DI :**

1. individuare l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione delle attività previste dall'accordo di collaborazione riguardante "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO

ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI”, il cui schema è allegato al presente atto;

2. approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e l’Arti allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 1);
3. autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad approvare ed a sottoscrivere l’Accordo di Cooperazione;
4. stanziare la somma complessiva di € 308.232,89 idonea a garantire la copertura finanziaria per l’esercizio in corso, dell’intervento “IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI”;
5. apportare le conseguenti variazioni in aumento, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell’art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., utilizzando le risorse stanziate negli esercizi precedenti e non interamente accertate ed impegnate;
6. di approvare l’Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
7. di incaricare, a seguito dell’approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs. n.118/2011;
8. autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa delle risorse assegnate al Patto per la Puglia FSC 2014-2020, Asse IV- “Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali”;
9. trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
10. trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i conseguenziali adempimenti;
11. pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale.

Il Segretario Generale della Giunta  
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO

Allegato 1



### ACCORDO DI COOPERAZIONE

#### **“IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI”**

Tra

la Regione Puglia, con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, domiciliato presso la sede regionale sita in Fiera del Levante, Padiglione n. 107

e

l’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (in seguito “ARTI”), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 06365770723 – legalmente rappresentata dal Presidente prof. Vito Albino, domiciliato ai fini della presente Accordo presso la sede dell’ARTI,

#### **Premesso che:**

- la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione e che in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6/2004 “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali” e che in base all’articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione

Codice CIFRA: ACS/DEL/2022/00007

**OGGETTO:** FSC 2014-2020. Patto per la Puglia. Approvazione schema di Accordo di Cooperazione con l’Arti “IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI”. Variazione al Bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2022-2024 ex D. Lgs. n. 118/2011.

dell'intero sistema cultura, nonché le priorità di intervento, con DGR 543 del 19 marzo 2019 ha approvato il Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017/2026 "PiiLCulturainPuglia" – presa d'atto de approvazione degli indirizzi strategici approvato;

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Sezione Economia della Cultura provvede alla gestione operativa dei programmi, processi e attività specifici del settore culturale, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato degli interventi e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- la Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti provvede all'implementazione delle attività trasversali del Dipartimento, con particolare attenzione all'implementazione di piattaforme interoperabili funzionali alla gestione dei servizi e degli avvisi pubblici;
- Il processo inarrestabile della trasformazione digitale abbraccia tutti i campi: dalla cultura all'impresa, dall'economia al turismo e l'innovazione digitale del patrimonio culturale si inserisce perfettamente in questo processo trasformativo;
- La tecnologia e l'innovazione tecnologica sono alla base dell'evoluzione e della fruizione dei contenuti culturali che rimandano ad un ambiente dinamico che evolve attraverso il dialogo con l'utente sostenendo il processo di trasformazione, di disseminazione culturale e condivisione sociale e per innescare uno sviluppo delle competenze, facilitare ed accelerare i cambiamenti strutturali del settore culturale.
- la Regione Puglia si sta organizzando nell'interazione con l'utente mettendo a disposizione dei "servizi" efficienti nell'intercettare i bisogni in continua trasformazione, in base alle diverse specificità dei pubblici, consentendo l'espansione spaziale dei contenuti e generando con essi una neverending

Codice CIFRA: ACS/DEL/2022/00007

**OGGETTO:** FSC 2014-2020. Patto per la Puglia. Approvazione schema di Accordo di Cooperazione con l'Arti "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CAPTUR A E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI". Variazione al Bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2022-2024 ex D. Lgs. n. 118/2011.

experience.

il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, così come modificato dal DPGR n. 304 del 10 maggio 2016, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di exploration, che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico;

- con L.R. n. 4 del 7 febbraio 2018 la Regione Puglia ha provveduto al riordino dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), il cui Statuto prevede che le attività dell'Agenzia siano finalizzate alla gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato e allo sviluppo di progettualità orientate alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni;
- l'ARTI non svolge sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione;

**Visti:**

- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

**Considerato che:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del n. D.Lgs.

Codice CIFRA: ACS/DEL/2022/00007

**OGGETTO:** FSC 2014-2020. Patto per la Puglia. Approvazione schema di Accordo di Cooperazione con l'Arti "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI". Variazione al Bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2022-2024 ex D. Lgs. n. 118/2011.

163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;

- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall’art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell’art. 5 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
  - a. l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  - b. l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;
  - c. le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”.
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell’impiego dello strumento dell’accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  - a. l’accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l’obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  - b. alla base dell’accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  - c. le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessante dal presente Accordo;
  - d. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l’accordo devono configurarsi solo come

Codice CIFRA: ACS/DEL/2022/00007

**OGGETTO:** FSC 2014-2020. Patto per la Puglia. Approvazione schema di Accordo di Cooperazione con l’Arti “IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI”. Variazione al Bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2022-2024 ex D. Lgs. n. 118/2011.

ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

e. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;

- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;

#### **TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO**

#### **TRA**

la Regione Puglia con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, domiciliato presso la sede regionale sita in Fiera del Levante, Padiglione n. 107

e

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 - C.F. 06365770723 - legalmente rappresentata dal Presidente prof. Vito Albino, domiciliato ai fini della presente Accordo presso la sede dell'ARTI;

**nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:**

#### **Art. 1 - Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione**

Regione Puglia e ARTI concordano di definire ogni iniziativa utile al coordinamento, attuazione e gestione

Codice CIFRA: ACS/DEL/2022/00007

**OGGETTO:** FSC 2014-2020. Patto per la Puglia. Approvazione schema di Accordo di Cooperazione con l'Arti "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI". Variazione al Bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2022-2024 ex D. Lgs. n. 118/2011.

amministrativa dell'intervento **"IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI"**

In particolare le Parti, attraverso il presente Accordo intendono:

- ricondurre a sistema la complessità degli interventi di pianificazione strategica in materia di Cultura, Arti, Cinema e Spettacolo anche per il tramite dell'implementazione di una piattaforma informativa e gestionale;
- gestire la pluralità di procedure ad evidenza pubblica di competenza della Sezione Economia della Cultura e della Sezione Sviluppo Innovazione Reti, a valere sulle risorse comunitarie, nazionali e regionali con procedure digitali;
- affiancare e accompagnare i numerosi beneficiari del sistema regionale dell'economia della cultura nell'utilizzo di piattaforme e database;
- supportare e gestire in modo coordinato e condiviso il modello organizzativo dell'Ecosistema Digitale Integrato del Turismo e della Cultura quale area di intervento settoriale e omogenea in cui si svolge l'azione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

#### **Art. 2 - Impegni delle Parti**

Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse – che formano parte integrante del presente Accordo - e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo specifici impegni operativi. In particolare:

- a) la Regione Puglia, con le Sezioni Economia della Cultura e Sviluppo, Innovazione, Reti:
- definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
  - coordina e gestisce il processo di attuazione dell'intervento;
  - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
  - mette in atto la concertazione e il dialogo tra le associazioni di categoria e gli uffici regionali;
  - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi;
  - adotta i provvedimenti coerenti con gli sviluppi operativi per rendere efficaci gli sviluppi di cui al presente accordo;
- b) ARTI:
- mette a valore le principali funzionalità delle piattaforme sviluppate per avvisi pubblici su

Codice CIFRA: ACS/DEL/2022/00007

**OGGETTO:** FSC 2014-2020. Patto per la Puglia. Approvazione schema di Accordo di Cooperazione con l'Arti "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI". Variazione al Bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2022-2024 ex D. Lgs. n. 118/2011.

fondi SIE;

- supporta le scelte operative nell'ambito di della ricezione e gestione di domande di agevolazione on line;
- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi, per la gestione dei Servizi dell'Ecosistema Integrato del Turismo e della Cultura
- mette a disposizione le risultanze del lavoro di elaborazione delle metodologie sviluppate per la gestione delle risorse SIE comprese quelle sui costi standard;
- supporta le Sezione Economia della Cultura e della Sezione Sviluppo Innovazione Reti nella gestione delle operazioni a titolarità delle stesse;

Le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b) alla attuazione e all'esecuzione dell'intervento, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali, coinvolte nell'esecuzione dell'iniziativa, che la Regione e l'ARTI utilizzeranno, anche facendo ricorso a personale non strutturato e a tipologie di lavoro flessibili, nell'ambito della disciplina legislativa vigente.

#### **Art. 3 - Durata dell'Accordo**

Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di 12 mesi; le Parti convengono che l'Accordo è prorogabile con atto del dirigente della Sezione Economia della Cultura.

#### **Art. 4 - Modalità di svolgimento dell'Accordo**

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

Per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente Accordo, la Regione Puglia attiva risorse finanziarie a valere sulle risorse FSC 2014-2020 - Patto per la Puglia in misura sufficiente alla copertura ed al rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte, comunque entro il limite dell'importo di € 308.232,89.

Codice CIFRA: ACS/DEL/2022/00007

**OGGETTO:** FSC 2014-2020. Patto per la Puglia. Approvazione schema di Accordo di Cooperazione con l'Arti "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI". Variazione al Bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2022-2024 ex D. Lgs. n. 118/2011.

**Art. 5 - Comitato di Attuazione**

Per l'attuazione della presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione, il Comitato di Attuazione composto da:

- per la Regione: il Dirigente della Sezione Economia della Cultura e il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, o loro delegati;
- per l' ARTI: il Presidente, il Direttore o loro delegati.

Al Comitato partecipano altresì i soggetti invitati dai componenti in ragione del ruolo e delle necessità richieste.

Il Comitato provvede a:

- programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo attraverso la redazione di un Piano di Attività;
- rivedere e/o integrare il piano di attività, ove necessario.

**Art. 6 - Risorse finanziarie, rendicontazione e procedura di rimborso dei costi**

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione corrisponderà ad ARTI risorse finanziarie fino ad un massimo di € 308.232,89, a copertura dei costi di realizzazione delle attività effettivamente sostenuti e documentati.

Il rimborso dei costi sostenuti avverrà come segue:

- a. una prima quota, a titolo di anticipazione, pari al 60%, entro 45 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo;
- b. una quota a saldo, pari al restante 40%, a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute ed approvate dal Comitato di attuazione.

Le Parti devono predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.

Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione

Codice CIFRA: ACS/DEL/2022/00007

**OGGETTO:** FSC 2014-2020. Patto per la Puglia. Approvazione schema di Accordo di Cooperazione con l'Arti "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI". Variazione al Bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2022-2024 ex D. Lgs. n. 118/2011.

del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

#### **Art. 7 - Disimpegno delle risorse**

L'eventuale disimpegno delle risorse del Programma previsto dall'art. 136 del Reg. (UE) n. 1303/2013 o la mancata assegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione ex art. 20 e ss. del medesimo Reg. (UE) n. 1303/2013, comporta la proporzionale riduzione delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto i target di spesa secondo i cronoprogrammi dichiarati e approvati, in quanto applicabili.

#### **Art. 8 - Rettifiche finanziarie**

In quanto applicabile, si rimanda all'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto attiene ad ogni ipotesi di "recupero" dei contributi versati a fronte di spese dichiarate irregolari e, quindi, non finanziabili.

#### **Art. 9 Recesso**

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

#### **Art. 10 - Referenti**

Le Parti possono nominare referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

#### **Art. 11 - Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali, forniti dai soggetti interessati in relazione alle attività previste dal presente accordo di cooperazione, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 (General Data Protection Regulation, di seguito GDPR).

Le parti contraenti sono tenute a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire

Codice CIFRA: ACS/DEL/2022/00007

**OGGETTO:** FSC 2014-2020. Patto per la Puglia. Approvazione schema di Accordo di Cooperazione con l'Arti "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI". Variazione al Bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2022-2024 ex D. Lgs. n. 118/2011.

che il trattamento sia conforme al GDPR, verificando ed aggiornando periodicamente le politiche di protezione dei dati ai sensi degli artt. 24 e 25; sono inoltre soggette a tutti gli obblighi propri dei titolari del trattamento, in particolare quello del rilascio agli interessati di apposite informazioni ai sensi degli artt. 13 e 14. Devono altresì garantire l'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR.

#### **Art. 12 - Disposizioni generali e fiscali**

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti ed approvata dai rispettivi organi deliberanti.

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviando espressamente alla disciplina del codice civile ed alla convenzione di cui alla DGR n. 1922 del 30/11/2016 per quanto non in contrasto con il presente.

Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, è esente da imposta di bollo e di registro, ai sensi dell'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 ed è sottoscritto digitalmente ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

*Per la Regione Puglia*

*Crescenzo Antonio MARINO*

*Per l'ARTI*

*Vito ALBINO*

Codice CIFRA: ACS/DEL/2022/00007

**OGGETTO:** FSC 2014-2020. Patto per la Puglia. Approvazione schema di Accordo di Cooperazione con l'Arti "IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI". Variazione al Bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2022-2024 ex D. Lgs. n. 118/2011.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../..../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2022/0007

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	5	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>				
		Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali				
Programma	3					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza	308.232,89		
			previsione di cassa	308.232,89		
		delle attività culturali				
Totale Programma	2		residui presunti			
			previsione di competenza	308.232,89		
			previsione di cassa	308.232,89		
TOTALE MISSIONE	7	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>	residui presunti			
			previsione di competenza	308.232,89		
			previsione di cassa	308.232,89		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	308.232,89		
			previsione di cassa	308.232,89		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	308.232,89		
			previsione di cassa	308.232,89		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	<b>Entrate in conto capitale</b>				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
			residui presunti	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	IV	<b>Entrate in conto capitale</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	
			residui presunti	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato da: Crescenzo Antonio Marino  
Data: 08/07/2022 14:24:30



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ACS	DEL	2022	7	12.07.2022

FSC 2014-2020. PATTO PER LA PUGLIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE CON L'ARTI  
 #IMPLEMENTAZIONE SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO, CAPACITY BUILDING E SUPPORTO ALLE SEZIONI  
 ECONOMIA DELLA CULTURA E SVILUPPO, INNOVAZIONI E RETI". VARIAZIONE AL BILANCIO 2022 E PLURIENNALE  
 2022-2024, AL DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO GESTIONALE 2022-2024 EX D. LGS. N.  
 118/2011.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
 PAOLINO GUARINI  
 Regione Puglia  
 Firmato il: 14/07/2022 09:09:29  
 Seriale certificato: 645076  
 Valido dal 09/04/2020 al 09/04/2023

**Dirigente** digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

SerialNumber =  
 TINIT.PLDNCL60E15H096Q  
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1011

**“FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 - Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali”. Variazione al bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024.**

Il Presidente, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario della Sezione Economia della Cultura, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

- La Legge di Stabilità n.190 del 23 dicembre 2014 all’art. 1 comma 703 ha stabilito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- Con deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 la Giunta Regionale ha individuato e approvato un elenco di interventi relativi al “Patto per la Puglia” considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio;
- Con delibera n. 25 del 10 agosto 2016 il CIPE, oltre ad aver definito le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione, ha individuato le aree tematiche su cui impiegare la dotazione finanziaria del Fondo che per la Regione Puglia sono le seguenti: a) Infrastrutture, b) Ambiente, c) Sviluppo economico e produttivo, d) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, e) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione;
- Con delibera n. 26 del 10 agosto 2016 il CIPE ha stabilito la ripartizione delle risorse per ciascun “Patto” da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane e ha definito le modalità di attuazione degli stessi, prevedendo per ogni Patto un Comitato con funzioni di sorveglianza, un organismo di certificazione e un sistema di gestione e controllo;
- In data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia, il “Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia” la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in € 2.071.500.000;
- Con delibera n. 545 dell’11 aprile 2017 la Giunta regionale, prendendo atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell’elenco degli interventi allegato al medesimo, ha apportato la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 al netto degli importi già stanziati con Deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013;
- Tra gli interventi inseriti, nell’ambito del settore “Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali”, è presente un progetto denominato “Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali” per il quale è prevista una dotazione finanziaria di € 45.000.000;
- la Regione Puglia ha individuato, nell’ambito del Documento Economico e Finanziario 2015 approvato in Consiglio Regionale il 1 Febbraio 2016, le linee di fondo e gli interventi prioritari finalizzati allo sviluppo regionale tra cui figura la valorizzazione turistica e culturale del patrimonio regionale;
- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia, in fase di approvazione e che gli obiettivi di tali politiche culturali sono perseguiti mediante la programmazione di interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l’utilizzo di tecnologie avanzate.
- Con lo scopo di rafforzare la filiera dell’arte e della cultura, nell’ambito del medesimo Asse si è reso necessario e non procrastinabile il finanziamento di interventi particolarmente rilevanti per consolidare

- e qualificare un'offerta strutturale nel settore dell'industria culturale pugliese in grado di contribuire ad elevare la capacità di attrazione di investimenti pubblici e privati;
- Alla luce di tali esigenze la Regione Puglia, con nota prot. AOO\_175/0001740 del 13/09/2018 a firma del Segretario Generale della Presidenza, ha chiesto al "Comitato di indirizzo e controllo per la gestione del Patto per la Puglia" istituito ai sensi dell'art. 5 del Patto medesimo, di rimodulare l'allocazione finanziaria complessiva, incrementando le risorse già a disposizione del progetto "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" di € 30.000.000,00, programmando la nuova dotazione finanziaria dell'intervento complessivamente pari ad € 75.000.000. L'atto di riprogrammazione delle summenzionate risorse è stato sottoscritto digitalmente dal Ministro per il Sud e dal Presidente della Regione Puglia in data 26 novembre 2018;
  - Con la Deliberazione n. 2462 del 21/12/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse rese disponibili dall'Azione "Interventi per l'adeguamento strutturale e anti incendio della rete ospedaliera regionale" in favore dell'azione "Interventi per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e per la promozione dei beni immateriali" a valere sul Patto per la Puglia e ha rimandato a successivo atto le variazioni di bilancio relative alla suddetta rimodulazione finanziaria;
  - l'atto dirigenziale n. 11 del 6/2/2019 della Sezione di Programmazione Unitaria avente ad oggetto l'approvazione del Sistema di Gestione Controllo degli interventi finanziati a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia (in particolare POS 1.A Procedura per un sistema di raccolta, registrazione e conservazione dei dati; POS 3.A - "Aiuti"; POS 4.A All.7 check list "altre spese");
  - la deliberazione di Giunta regionale n. 1531 del 2/8/2019 avente per oggetto: "Cultura + semplice": indirizzi relativi al sostegno del sistema regionale della cultura, dello spettacolo e della creatività".

**Considerato che:**

- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il "Patto per la Puglia" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Puglia tra le cui principali Linee di Sviluppo e relative aree di intervento figura quella denominata "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" per un importo complessivo pari a 45 milioni di euro, le cui azioni strategiche mirano alla tutela e valorizzazione dei beni culturali, a promuovere uno sviluppo turistico integrato e sostenibile e alla riqualificazione e rigenerazione dei centri urbani;
- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026 - PiiiLCulturaPuglia, approvato con DGR n. 543 del 19/3/2019 che prevede come obiettivo da realizzarsi quello indicato nel campo b), denominato Sistema regionale dell'Industria Culturale e Creativa (SRICC) progetto 09 avente come oggetto tra l'altro: bandi per il sostegno delle Attività Culturali e Spettacolo dal vivo;
- tra le finalità vi sono quelli di svolgere interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- a seguito della "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" avvenuta con Delibera del Consiglio dei Ministri pubblicata il 31/1/2020, la Regione Puglia ha adottato una serie di misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, tra le quali, con specifico riferimento al comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo, il Piano straordinario di sostegno alla Cultura, denominato "Custodiamo la Cultura";
- con D.G.R. n. 1570 del 17 settembre 2020 la Giunta Regionale ha approvato Schema sintetico degli orientamenti per la redazione dell'Avviso pubblico a sportello "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali";
- Con A.D. n. 499 del 5/10/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA

2021 Misura di sviluppo a sostegno dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali” pubblicato sul BURP n. 140 dell’8/10/2020;

- Con A.D. n. 513 del 16 ottobre 2020 il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha provveduto a nominare la Commissione di valutazione delle domande di cui all’art. 10 dell’Avviso pubblico.
- Con A.D. n. 514 del 19 ottobre 2020 si è provveduto a rettificare lo stesso Avviso pubblico al fine di sanare due meri errori materiali;
- Con A.D. n. 517 del 22 ottobre 2020 si è provveduto a modificare l’Avviso Pubblico con specifico riferimento ai requisiti soggettivi di partecipazione e ad un chiarimento relativo alle spese ammissibili, che la Sezione Economia della Cultura, in applicazione del principio del favor participationis, ha ritenuto di poter recepire integrando l’Avviso medesimo;
- Con D.G.R. n. 328 del 1/3/2021 è stata implementata la dotazione finanziaria dell’Avviso de quo per un importo complessivamente pari ad € 3.500.000,00;
- Con gli atti dirigenziali nn. 123 del 20/4/2021, 196 del 8/6/2021 e n. 303 del 29/7/2021 sono state rispettivamente impegnate risorse per € 1.760.439,91 volte a finanziare i primi 30 soggetti ammessi a finanziamento;
- La Deliberazione n. 736 del 3/5/2021 ha introdotto nuova scadenza temporale delle attività stabilita al 31 marzo 2022, ulteriormente procrastinata al 30/9/2022 con D.G.R. 103 del 7/2/2022;
- Cinema Riuniti di Cicolella Francesco Paolo & c. snc è stato ammesso a finanziamento per l’importo di € 98.000,00 con atto dirigenziale n. 150 del 23/4/2021, avverso il quale sono state presentate osservazioni al fine di ottenere una rideterminazione dell’entità del contributo da parte della Commissione di valutazione;
- A tale richiesta non è seguita alcun nuovo orientamento da parte della commissione atto a concedere al beneficiario un contributo maggiore di quello effettivamente ottenuto, che è pertanto stato confermato in € 98.000,00.

**Considerato, altresì, che:**

- si rende necessario procedere allo stanziamento delle risorse volte alla copertura finanziaria per l’anno in corso dell’ulteriore ed ultimo progetto ammesso a finanziamento dalla Commissione di Valutazione dell’Avviso Pubblico “CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 - Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali”.

**Visti altresì:**

- Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- L’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- L’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- La Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”;
- La Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- La D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

- La D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

**Tanto premesso e considerato:**

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione del presente atto deliberativo.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

**VARIAZIONE DI BILANCIO VINCOLATO**

**Parte I<sup>^</sup> - Entrata**

**Entrata ricorrente-Codice UE: 2**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento
				e.f. 2022
62.06	4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA.	E.4.02.01.01.001	+ € 98.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

• **Parte II<sup>^</sup> - Spesa**

Variazione in aumento

Azione Patto	CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	e.f. 2022
Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale	13.02	503007	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014- 2020 - AREA DI INTERVENTO - TURISMO, CULTURA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI. - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	5.3.2	U.2.03.03.03.000	+ € 98.000,00

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa per complessivi € 98.000,00 provvederà il Dirigente pro tempore Sezione Economia della Cultura in qualità di Responsabile dell'Azione "Interventi per la tutela e valorizzazione dei beni culturali e per la promozione del patrimonio immateriale", ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, sulla base di quanto disposto con D.G.R. n. 545/2017, che autorizza i dirigenti responsabili ad operare sui capitoli di entrata e di spesa nei limiti della dotazione assegnata.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione con le quali tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. 7/97, propone alla Giunta regionale:

- di prendere atto ed approvare quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di stanziare la somma complessiva di € 98.000,00 idonea a garantire la copertura finanziaria per l'esercizio in corso dell'ulteriore ed ultimo progetto ammesso a finanziamento dalla Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 - Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali", così come riportato in dettaglio nella parte della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento;
- di apportare le conseguenti variazioni in aumento, in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di autorizzare il Dirigente responsabile ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella sezione Copertura finanziaria;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
- di incaricare, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n.118/2011;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.

“Coordinatore progetti a

valere su risorse di finanza derivata

e dei progetti degli enti partecipati Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione Apulia Film Commission, finanziati dal bilancio autonomo e vincolato”

Ivana Anastasia

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura  
Crescenzo Antonio Marino

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi ai sensi del DPGR n.443/2015

Il Direttore del Dipartimento  
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio  
Aldo Patruno

Il Presidente  
Michele Emiliano

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione:
- A voti unanimi espressi nei modi di legge:

#### **D E L I B E R A**

- di prendere atto ed approvare quanto espressamente riportato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di stanziare la somma complessiva di € 98.000,00 idonea a garantire la copertura finanziaria per l'esercizio in corso dell'ulteriore ed ultimo progetto ammesso a finanziamento dalla Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico "CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 - Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali", così come riportato in dettaglio nella parte della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento;
- di apportare le conseguenti variazioni in aumento, in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di autorizzare il Dirigente responsabile ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella sezione Copertura finanziaria;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, relativo alla variazione di bilancio;
- di incaricare, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione al Tesoriere regionale del prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n.118/2011;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per i consequenziali adempimenti;

di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2022/0008

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ...1570 ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	5	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>				
		Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali				
Programma	3					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	98.000,00 98.000,00		
		delle attività culturali				
<b>Totale Programma</b>	<b>2</b>		<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>98.000,00 98.000,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>7</b>	<b>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>98.000,00 98.000,00</b>		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>98.000,00 98.000,00</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>98.000,00 98.000,00</b>		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 98.000,00 98.000,00		0,00 0,00 0,00
			residui presunti	0,00		0,00
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>IV</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa residui presunti</b>	<b>0,00 98.000,00 0,00</b>		<b>0,00 0,00 0,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 98.000,00</b>		<b>0,00 0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>0,00 98.000,00 98.000,00</b>		<b>0,00 0,00 0,00</b>

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Crescenzo Antonio Marino  
Data: 15/07/2022 10:59:42



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ACS	DEL	2022	8	18.07.2022

#FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 - MISURE DI SVILUPPO PER LO SPETTACOLO E LE ATTIVITA' CULTURALI". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E PLURIENNALE 2022-2024.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
 PAOLINO GUARINI  
 Regione Puglia  
 Firmato il: 23-07-2022 10:31:32  
 Seriale certificato: 645075  
 Valido dal: 03-04-2020 al: 03-04-2023

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da:  
 NICOLA PALADINO  
 SerialNumber =  
 TINIT-PLDNCL60E15H0068  
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1014

**Attuazione d.lgs.152/06 - Parte Terza - art.120 e Allegato 1 - Approvazione del “Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il sessennio 2022-2027” e dello Schema di Accordo ai sensi dell’art.15 della legge n.241/90 tra la Regione Puglia e l’ARPA Puglia per la sua attuazione. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024.**

*L’Assessore con delega alle Risorse Idriche, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dal Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque e confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche riferisce quanto segue.*

**PREMESSO:**

- che la Parte terza del d.lgs. n.152/06 recante *“norme in materia ambientale”*, in adempimento a quanto disposto dalla direttiva comunitaria 2000/60/CE, persegue la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche. A tal fine individua gli *“obiettivi di qualità ambientale”* che le regioni sono chiamate a perseguire entro orizzonti temporali ben precisi - e sancisce il ruolo fondamentale della *pianificazione* e del *monitoraggio*, quali strumenti guida dell’azione di tutela;
- che ai sensi dell’art.120 del suddetto decreto legislativo, le regioni sono chiamate ad elaborare ed attuare programmi per la conoscenza e la verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee all’interno di ciascun bacino idrografico, in conformità alle indicazioni di cui all’Allegato 1 alla parte terza dello stesso decreto. Tali programmi devono essere integrati con quelli già esistenti per gli obiettivi a specifica destinazione stabiliti in conformità all’Allegato 2 alla parte terza del decreto;
- che sempre ai sensi dell’art.120 del d.lgs. n.152/06 al fine di evitare sovrapposizioni e di garantire il flusso delle informazioni raccolte e la loro compatibilità con il sistema informativo nazionale, le regioni possono promuovere, nell’esercizio delle rispettive competenze, specifici accordi con l’Agenzia per la protezione dell’ambiente e per i servizi tecnici (ora confluita nell’ISPRA), le Agenzie regionali per la protezione dell’ambiente nonché altri enti pubblici interessati;
- che, ai sensi del citato allegato 1, così come modificato dal d.m. 260/2010 - recante i *“Criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali”* - la programmazione del monitoraggio dei corpi idrici superficiali avviene per cicli sessennali, strettamente connessi ai cicli della programmazione dei Piani di Tutela delle Acque (*paragrafo A.3. Monitoraggio dello stato ecologico e chimico delle acque superficiali*);
- che la suddetta programmazione si articola in monitoraggio di *sorveglianza* e monitoraggio *operativo*, in base alla valutazione del rischio di non raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati, monitoraggio di *indagine* limitato a casi specifici di approfondimento nonché monitoraggio delle *acque a specifica destinazione funzionale*;
- che, con il d.lgs. n.172/2015 di *“Attuazione della direttiva 2013/39/UE, che modifica la direttiva 2000/60/CE per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque”*, è stata adeguata la norma nazionale con riferimento agli Standard di Qualità Ambientale (SQA) per il monitoraggio e la classificazione dello stato chimico delle acque superficiali.

**VISTO:**

- la legge regionale 30 dicembre 2021 n. 51 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”*;
- la legge regionale 30 dicembre 2021 n. 52 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”*;
- la deliberazione di Giunta regionale n.2 del 20 gennaio 2022 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante *“Approvazione del documento strategico “AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 302 del 7 marzo 2022, recante *“Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*.

**CONSIDERATO:**

- che la Regione Puglia, in adempimento alla normativa comunitaria e nazionale di settore, con DGR n.1045 del 14.07.2016 e DGR n.1429 del 30.07.2019 ha dato esecuzione al secondo ciclo di monitoraggio dei corpi superficiali (2016-2021) ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e del suo decreto attuativo D.M. 260/2010, avvalendosi della collaborazione tecnica di ARPA Puglia - Organo Tecnico della Regione Puglia istituito e disciplinato con L.R. n. 6/99, così come modificata dalla L.R. n.27/2006;
- che l’iniziale Programma di monitoraggio approvato con DGR n. 1406/2016 è stato successivamente integrato:
  - a partire dal secondo semestre 2018 - dal *“Programma di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali e sotterranei pugliesi e definizione delle relative reti di monitoraggio”*, approvato con DGR n.1004 del 12.06.2018;
  - nel triennio 2019-2021 – dal *“Programma di Monitoraggio supplementare delle nuove sostanze della Tab. 1/A”*, incluso nella programmazione triennale approvata con DGR n.1429/2019;
- che è in fase di esecuzione il *“Piano di Monitoraggio Idromorfologico per le categorie Corsi d’Acqua e Invasi”* - approvato con DGR n.2382 del 21.12.2018 - che ha la funzione di integrare il processo di valutazione dello stato qualitativo dei corpi idrici superficiali, di consentire la valutazione della pressione dei prelievi sui corpi idrici superficiali e di effettuare le indagini relative al Deflusso Minimo Vitale - Deflusso Ecologico;
- che con DGR n. 2189 del 22.12.2021 la Regione, nel prendere atto delle attività di monitoraggio sui corpi idrici superficiali condotte nel triennio 2016-2018, ne ha approvato la classificazione triennale dello stato di qualità.

**RILEVATO:**

- che, ai fini del rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, la Regione è chiamata ad avviare il nuovo ciclo di monitoraggio dei corpi idrici superficiali che insistono sul territorio pugliese per il sessennio 2022-2027 assicurandone la continuità;
- che l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e la protezione dell’Ambiente (ARPA Puglia) -Organo Tecnico della Regione Puglia, istituito e disciplinato con legge regionale 22 gennaio 1999, n. 6, così come modificata dalla Legge Regionale 4 ottobre 2006, n. 27, dotato di personalità giuridica pubblica, autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile - è preposta all’esercizio di attività e compiti in materia di prevenzione e tutela ambientale, come individuati dall’art. 4 della legge istitutiva, anche con specifico riferimento alle risorse idriche mediante il controllo dei fattori fisici, chimici e biologici d’inquinamento ambientale, nonché all’elaborazione e alla diffusione dei dati ambientali su scala regionale;
- che l’art. 13 del Regolamento Regionale 10 giugno 2008, n.7, nell’indicare l’articolazione funzionale della Direzione scientifica individua apposite Strutture dell’Agenzia deputate ad assicurare il coordinamento e la partecipazione a piani di monitoraggio degli ambienti naturali e della qualità dell’acqua a valenza regionale;
- che l’ARPA Puglia, nello svolgimento dei compiti istituzionali anche nell’ambito del Sistema Nazionale di Protezione dell’Ambiente (SNPA), ha acquisito nel corso degli anni competenze multidisciplinari e di elevata specializzazione tecnico-scientifica, unitamente alla strumentazione utile ad assicurare il più qualificato supporto per lo svolgimento delle attività di monitoraggio qualitativo dei corpi idrici;
- che lo strumento dell’Accordo previsto dall’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n.241 si conferma strumento idoneo, a normativa vigente, per il raggiungimento degli obiettivi comuni prefissati, in linea con le indicazioni fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza con nota prot. n.1083 del 15.11.2016 relativa

- alle "Acquisizioni di servizi da parte delle Agenzie regionali e degli Organismi in-house";
- che l'orientamento più volte espresso dall'ANAC in materia di accordi ex art. 15 L. 241/1990 evidenzia che:
    - lo scopo dell'accordo deve essere rivolto a realizzare un interesse pubblico effettivamente comune ai partecipanti, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
    - alla base dell'accordo deve rinvenirsi una reale suddivisione di compiti e responsabilità;
    - i movimenti finanziari tra i soggetti devono configurarsi come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi;
    - il ricorso all'accordo non può interferire con la libera circolazione dei servizi e l'accordo non può essere strumentale all'elusione delle norme sulla concorrenza in tema di appalti pubblici;
  - che la Regione Puglia e l'ARPA Puglia sono Amministrazioni pubbliche che, coerentemente e nel rispetto delle proprie finalità e competenze, hanno reciproco interesse a organizzare e coordinare le proprie funzioni in modo complementare, massimizzando i risultati delle attività tecnico-scientifiche da svolgere e perseguendo l'obiettivo pubblico comune di tutela delle risorse idriche dall'inquinamento congiuntamente agli obiettivi di razionalizzazione della spesa e di efficienza economica;
  - che pertanto la Regione, in data 8 novembre 2021 (giusta convocazione prot. n. AOO\_075/13088 del 02.11.2021) ha avviato un confronto tecnico con l'ARPA Puglia finalizzato ad acquisire la formale disponibilità dell'Agenzia a collaborare alla definizione ed attuazione del Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali regionali, rappresentando l'esigenza di una verifica/revisione del Programma esistente con riferimento alla rete di monitoraggio e alla selezione degli elementi di qualità e delle matrici da indagare, in funzione delle pregresse attività di monitoraggio svolte;
  - che l'ARPA Puglia nell'ambito del suddetto incontro ha dichiarato la sua formale disponibilità a collaborare alle attività di monitoraggio di che trattasi, impegnandosi ad assicurare le attività di monitoraggio in essere – senza soluzioni di continuità – nelle more della formalizzazione del nuovo Accordo ex art.15 della legge n.241/1990;
  - che l'ARPA Puglia, con nota prot. 23552 del 05.04.2022 (acquisita agli atti regionali con prot. n. AOO/075-3413 del'11.04.2022), ha formulato la prima proposta tecnico-economica del "*Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il sessennio 2022-2027*", successivamente aggiornata sulla base delle interlocuzioni intervenute con la Sezione regionale competente, da ultimo con nota prot. n.50327 del 12.07.2022 (acquisita agli atti regionali con prot. n. AOO/075-7117 del 12.07.2022), , allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento - **ALLEGATO A** - che prevede la realizzazione delle seguenti attività:
    - lo sviluppo del monitoraggio di sorveglianza e operativo dei corpi idrici superficiali per un totale di n. 98 corpi idrici e di n. 146 siti di monitoraggio, attraverso analisi biologiche, fisico-chimiche e chimiche, specificamente individuate comprensive delle nuove sostanze della Tab. 1/A introdotte dal d.lgs.172/2015 nonché dei protocolli analitici per il monitoraggio annuale dei Residui dei Prodotti Fitosanitari, secondo il Programma approvato con DGR 1004/2018;
    - le conseguenti proposte di classificazione dello stato di qualità – ecologico e chimico – dei corpi idrici regionali al termine del monitoraggio di sorveglianza (2022) e al termine dei cicli di monitoraggio operativo (2022-2024 e 2025-2027) nonché la valutazione delle variazioni di stato dei corpi idrici connesse all'attuazione dei programmi di misure;
    - lo sviluppo del monitoraggio di durata annuale con frequenza triennale riferito alla rete nucleo (2022 e 2025), così come definita con la DGR n. 2429/2015, su un totale di n. 47 corpi idrici con altrettanti siti di monitoraggio, al fine di tenere sotto osservazione le variazioni a lungo termine di origine naturale (siti di riferimento) nonché risultanti da una diffusa attività antropica;
    - l'espletamento dei campionamenti per le analisi delle sostanze di cui alla Watch List ex d.lgs. n. 172/2015 - così come modificata dalla Decisione di esecuzione (UE) 2020/1161 - secondo il programma definito a livello nazionale, che prevede una stazione di campionamento in Puglia (Foce Candelaro – CA\_TC08) e la consegna dei campioni ai laboratori ARPA/APPA specializzati a livello nazionale per le attività di analisi;

- lo sviluppo del monitoraggio annuale delle acque a specifica destinazione funzionale (acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, acque dolci idonee alla vita dei pesci, acque destinate alla vita dei molluschi), in n. 43 siti ricadenti nelle acque designate dalla Regione in ottemperanza all'art. 79 del d.lgs. 152/2006, salvo variazioni o revisioni indotte da nuove designazioni delle medesime acque;
  - lo sviluppo di eventuali monitoraggi di indagine sui corpi idrici superficiali per i quali ne emerga l'esigenza, previa verifica congiunta dell'eseguibilità tecnica dell'indagine richiesta e dei tempi e specifici costi necessari;
  - l'eventuale popolamento del Sistema Informativo Territoriale per la gestione dei flussi informativi legati al Programma di monitoraggio e per la divulgazione dei dati ambientali;
- che per lo svolgimento delle suddette attività, è stato stimato un contributo da riconoscere in favore di ARPA Puglia per l'esecuzione delle analisi biologiche, chimiche e chimico-fisiche nell'intero sessennio, pari all'importo massimo di € 8.623.006,89 (euro ottomilioneisecentoventitremilasei/89)., Tale contributo è stato quantificato sulla scorta dei prezzi unitari definiti dall'Agenzia nella documentazione a supporto della proposta tecnica di programmazione di cui sopra, depositata agli atti della Sezione Risorse Idriche, come di seguito articolato:

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Monitoraggio qualitativo corpi idrici	1.401.052,27 €	1.249.909,17 €	1.249.909,17 €	1.315.650,74 €	1.249.909,17 €	1.249.909,17 €
Monitoraggio Acque a Specifica destinazione	121.111,20 €	121.111,20 €	121.111,20 €	121.111,20 €	121.111,20 €	121.111,20 €
Eventuali Monitoraggi d'indagine	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
	<b>1.552.163,47 €</b>	<b>1.401.020,37 €</b>	<b>1.401.020,37 €</b>	<b>1.466.761,94 €</b>	<b>1.401.020,37 €</b>	<b>1.401.020,37 €</b>

**RILEVATO altresì** che, nell'ambito dell'attuazione del Piano di monitoraggio idromorfologico per le categorie corsi d'acqua ed invasi, è attualmente in corso un'attività congiunta con ARPA Puglia finalizzata a testare un protocollo semplificato per le valutazioni degli indici idromorfologici utili ad integrare il processo di valutazione dello stato qualitativo dei corpi idrici superficiali, a valle della quale si valuterà il possibile coinvolgimento dell'Agenzia per l'esecuzione delle indagini nel sessennio 2022-2027.

**PRESO ATTO:**

- che la Regione Puglia e l'ARPA Puglia, pertanto, intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della Legge n.241/1990 e s.m.i., un Accordo di cooperazione (il cui schema è riportato in allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento - **ALLEGATO B**) finalizzato allo svolgimento del "Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia per il sessennio 2022-2027" (anch'esso allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento - **ALLEGATO A**), attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali delle Parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- che la Regione Puglia intende supportare finanziariamente le spese relative all'attuazione del suddetto "Programma", riconoscendo ad ARPA Puglia un contributo per lo svolgimento delle analisi biologiche, chimiche e chimico-fisiche entro un limite massimo stimato complessivamente in Euro 8.623.006,89€ per l'intero sessennio 2022-2027, subordinatamente al rispetto degli obblighi derivanti dalla piena osservanza dei vincoli di finanza pubblica, come previsto dalla legge di stabilità e secondo il seguente cronoprogramma:

e.f. 2022	e.f. 2023	e.f. 2024	e.f. 2025	e.f. 2026	e.f. 2027
1.552.163,47 €	1.401.020,37 €	1.401.020,37 €	1.466.761,94 €	1.401.020,37 €	1.401.020,37 €

- che il contributo di ARPA Puglia all'attuazione del suddetto "Programma", si sostanzia nella messa a disposizione di risorse umane e strumentali/logistica per lo svolgimento delle attività di campionamento, ivi incluse le spese sostenute per l'eventuale supporto nautico garantito ad ARPA Puglia da soggetti pubblici, nonché nella elaborazione, valutazione dei dati di monitoraggio e redazione dei documenti tecnici in esecuzione dei prescritti obblighi di legge.

**ATTESO:**

- che, ai sensi dell'Allegato 1, parte III, paragrafo 3, del d.lgs. 152/2006 "I programmi di monitoraggio hanno valenza sessennale al fine di contribuire alla predisposizione dei piani di gestione e dei piani di tutela delle acque";
- che nel Bilancio di Previsione regionale, il Capitolo di Spesa U0904000 "Monitoraggio quali-quantitativo e azioni di sistema non strutturali a tutela dei corpi idrici", istituito dall'art.27 della L.R. n.40/2016 contemplando espressamente attività di monitoraggio dello stato delle acque superficiali, dispone della seguente dotazione finanziaria:

Es. Fin. 2022	Es. Fin. 2023	Es. Fin. 2024
1.845.916,49 €	3.000.000 €	3.000.000 €

- che, per la realizzazione del Programma di monitoraggio di che trattasi, è necessario procedere ad una variazione di bilancio compensativa trasferendo le risorse attualmente disponibili sul capitolo del bilancio autonomo U904000, sul capitolo di spesa derivato U904010, la cui classificazione del Piano dei Conti è coerente con la tipologia di spesa da effettuare;
- che l'art. 51, comma 2 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

**Sulla base di quanto rappresentato**, si propone alla Giunta Regionale di:

- approvare il "Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia per il sessennio 2022-2027" (**ALLEGATO A**), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare lo schema di Accordo ex-art.15 della Legge n.241/1990 tra la Regione Puglia e l'ARPA Puglia per l'attuazione del suddetto Programma (**ALLEGATO B**) anch'esso allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione in aumento e in diminuzione in termini di competenza e di cassa a valere sul Bilancio autonomo così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria, assicurando il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- di dare mandato al dirigente della Sezione regionale "Risorse Idriche", di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo ai sensi dell'art. 15 Legge 241/90 con l'ARPA Puglia, approvato con il presente atto, nonché di curare gli adempimenti amministrativi, anche di natura contabile, per il buon esito dell'attività.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

#### SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/02/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

#### BILANCIO AUTONOMO

Codice della Struttura titolare del Centro di responsabilità:

<b>10</b>	Dipartimento Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture
<b>09</b>	Sezione Risorse Idriche

#### Parte spesa

Spesa non Ricorrente - Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti  
 Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente  
 Programma 4 - Servizio idrico integrato

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2024 Competenza
U0904000	"Monitoraggio quali-quantitativo e azioni di sistema non strutturali a tutela dei corpi idrici - ART. 27 L.R. N. 40/2016"	09.04.01	1.03.02.11.000	- 1.552.163,47	- 1.401.020,37	- 1.401.020,37
U0904010	"Monitoraggio quali-quantitativo e azioni di sistema non strutturali a tutela dei corpi idrici - ART. 27 L.R. N. 40/2016 – Trasferimenti ad amministrazioni locali"	09.04.01	1.04.01.02.000	+ 1.552.163,47	+ 1.401.020,37	+ 1.401.020,37

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazione del Dirigente della Sezione Risorse Idriche si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa pluriennale.

Ai sensi dell'Allegato 1, parte III, paragrafo 3, del d.lgs. 152/2006 *"I programmi di monitoraggio hanno valenza sessennale al fine di contribuire alla predisposizione dei piani di gestione e dei piani di tutela delle acque"*.

Pertanto, considerato il sessennio 2022-2027, la spesa derivante dalle attività oggetto del presente provvedimento, dovranno essere ripartite, sul capitolo di spesa U0904010, nel rispetto degli obblighi derivanti dalla piena osservanza dei vincoli di finanza pubblica, come previsto dalla legge di stabilità e secondo la seguente previsione:

e.f. 2022	e.f. 2023	e.f. 2024	e.f. 2025*	e.f. 2026*	e.f. 2027*
1.552.163,47 €	1.466.761,94 €	1.466.761,94 €	1.466.761,94 €	1.401.020,37 €	1.401.020,37 €

(\*) Per gli esercizi successivi al 2024 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione futuri

L'Assessore con delega alle Risorse Idriche, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4, d) della L.R. n. 7/1997 che detta *"Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale"* propone alla Giunta:

- DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- DI DARE ATTO** della necessità di elaborare ed attuare i programmi sessennali di monitoraggio per la conoscenza e la verifica dello stato ambientale delle acque superficiali, come meglio specificato in narrativa, quale strumento funzionale alla salvaguardia, alla tutela e al miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche.
- DI APPROVARE** il *"Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia per il sessennio 2022-2027"* che viene riportato in allegato (**ALLEGATO A**), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- DI APPROVARE** altresì, lo schema di Accordo ex-art.15 della Legge n.241/1990 tra la Regione Puglia e l'ARPA Puglia per l'attuazione del *Programma di Monitoraggio* di cui al precedente punto 3, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**ALLEGATO B**), con un onere finanziario a carico della Regione Puglia stimato in Euro 8.623.006,89€ per l'intero sessennio 2022-2027, secondo quanto dettagliato nella sezione *"Copertura finanziaria"* del presente provvedimento.
- DI APPORTARE**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, così come espressamente riportato nella sezione *"Copertura Finanziaria"* del presente provvedimento.
- DI DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione regionale *"Risorse Idriche"*, di provvedere agli adempimenti connessi all'attuazione del presente provvedimento, ivi inclusa la sottoscrizione dell'Accordo ex art.15 della L. n.241/90 con ARPA Puglia di cui al precedente punto 4.
- DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.
- DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, all'ARPA Puglia.
- DI DISPORRE** la trasmissione di copia del presente provvedimento all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale ai fini dell'aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il funzionario istruttore**

*dott.ssa Daniela PAGLIARULO*

**La Responsabile P.O.**

*arch. Rosangela COLUCCI*

**Il Responsabile P.O.**

*arch. Pietro D'ALESSANDRO*

**Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche**

*Ing. Andrea ZOTTI*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

**Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**

*dott. Angelosante ALBANESE*

**L'Assessore con delega alle Risorse Idriche**

*avv. Raffaele PIEMONTESE*

**LA GIUNTA**

*Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alle Risorse Idriche;*

*Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;*

*A voti unanimi, espressi nei modi di legge*

**DELIBERA**

- 1. DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2. DI DARE ATTO** della necessità di elaborare ed attuare i programmi sessennali di monitoraggio per la conoscenza e la verifica dello stato ambientale delle acque superficiali, come meglio specificato in narrativa, quale strumento funzionale alla salvaguardia, alla tutela e al miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche.
- 3. DI APPROVARE** il "Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia per il sessennio 2022-2027" che viene riportato in allegato (**ALLEGATO A**), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 4. DI APPROVARE** altresì, lo schema di Accordo ex-art.15 della Legge n.241/1990 tra la Regione Puglia e l'ARPA Puglia per l'attuazione del *Programma di Monitoraggio* di cui al precedente punto 3, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**ALLEGATO B**), con un onere finanziario a carico della Regione Puglia stimato in Euro 8.623.006,89 € per l'intero sessennio 2022-2027, secondo quanto dettagliato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.
- 5. DI APPORTARE**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.

6. **DI DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione regionale "Risorse Idriche", di provvedere agli adempimenti connessi all'attuazione del presente provvedimento, ivi inclusa la sottoscrizione dell'Accordo ex art.15 della L. n.241/90 con ARPA Puglia di cui al precedente punto 4.
7. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.
8. **DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, all'ARPA Puglia.
9. **DI DISPORRE** la trasmissione di copia del presente provvedimento all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale ai fini dell'aggiornamento del Piano di Gestione delle Acque.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA  
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO



ANDREA ZOTTI  
13.07.2022 12:54:51  
GMT+00:00



**SERVIZIO DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI  
DELLA REGIONE PUGLIA**

**PROGRAMMA DI  
MONITORAGGIO QUALITATIVO  
DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI  
PER IL SESSENNIO 2022-2027**






---

**Programma di monitoraggio 2022-2027**


---

PREMESSA .....	2
<b>Il primo ciclo sessennale (2010–2015)</b> .....	3
<b>Il secondo ciclo sessennale (2016 - 2021)</b> .....	3
<b>Il terzo ciclo sessennale (2022 - 2027)</b> .....	4
LE RETI DI MONITORAGGIO .....	5
<b>La Rete di Monitoraggio di Sorveglianza</b> .....	6
<b>La Rete di Monitoraggio Operativo</b> .....	6
<b>La Rete Nucleo</b> .....	7
<b>La Rete per il Monitoraggio dei Residui dei Prodotti Fitosanitari</b> .....	8
<b>La Rete di monitoraggio per le acque a specifica destinazione</b> .....	8
IL PROTOCOLLO ANALITICO .....	15
<b>Gli Elementi di Qualità Biologica (EQB)</b> .....	15
<b>Gli Elementi di qualità chimico-fisica a sostegno</b> .....	21
<b>Le sostanze chimiche dell'elenco di priorità e altri inquinanti specifici</b> .....	21
<b>I residui dei prodotti fitosanitari</b> .....	21
<b>Eventuali monitoraggi di Indagine</b> .....	22
<b>Le acque a specifica destinazione</b> .....	22
<b>Protocolli analitici</b> .....	22
LA STIMA DEI COSTI .....	34



## PREMESSA

Il monitoraggio dei Corpi Idrici Superficiali (di seguito C.I.S.) è un obbligo delle Regioni Italiane previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che recepisce la Direttiva 2000/60 CE (Direttiva Quadro "Acque"). I Decreti attuativi, ed in particolare i D.M. 131/2008, 56/2009 e 260/2010 hanno fornito i criteri e le indicazioni rispettivamente per identificare i C.I.S. regionali, per pianificare il monitoraggio ed infine per classificare gli stessi C.I.S. in accordo ai principi della Direttiva 2000/60. Sia il D.M. 56/2009 che il D.M. 260/2010 prevedono che il monitoraggio sia pianificato e realizzato su scala sessennale, allineandolo con i rispettivi Piani di Gestione delle Acque.

Il D.Lgs. n. 172/2015, attuativo della direttiva 2013/39/UE di modifica della Direttiva Quadro Acque per quanto riguarda le sostanze prioritarie, ha apportato modifiche al D.Lgs. 152/2006 introducendo nuove sostanze da monitorare e modificando alcuni Standard di Qualità Ambientale (SQA).

Come indicato dalle prefate norme, il primo anno di ciascun ciclo sessennale prevede l'esecuzione del monitoraggio cosiddetto di "Sorveglianza", realizzato per:

- integrare e convalidare i risultati dell'Analisi di Rischio a livello regionale;
- progettare in maniera efficace ed effettiva i successivi programmi di monitoraggio a livello regionale;
- valutare le variazioni a lungo termine di origine naturale e risultanti da una diffusa attività di origine antropica (rete nucleo);
- classificare i corpi idrici definiti dalle Regioni come "Non a Rischio" ed integrare le informazioni su quelli "Probabilmente a Rischio".

Il monitoraggio di sorveglianza è realizzato nei corpi idrici *non a rischio e probabilmente a rischio* di non raggiungimento degli obiettivi di qualità; in definitiva, le finalità del monitoraggio di Sorveglianza sono prevalentemente quelle di ottenere informazioni che consentano da un lato di convalidare l'analisi di rischio e dall'altro di progettare i futuri programmi. Infatti, con il monitoraggio di Sorveglianza è possibile trarre le informazioni utili per indirizzare in modo più preciso ed efficace le scelte delle componenti da indagare, nelle successive annualità, mediante monitoraggi di tipo "Operativo".

Ai sensi della norma, il monitoraggio Operativo è realizzato per:

- stabilire lo stato dei corpi idrici identificati "a rischio" di non soddisfare gli obiettivi ambientali previsti;
- valutare qualsiasi variazione dello stato di tali corpi idrici risultante dai programmi di misure;
- classificare i corpi idrici regionali.

L'attribuzione dei corpi idrici alle diverse reti di monitoraggio è soggetta a modifiche e aggiornamenti, al fine di tenere conto delle variazioni dello stato dei corpi idrici, ad eccezione della "rete nucleo", che non subisce variazioni negli anni e nell'arco dei successivi Piani di Gestione.



### **Il primo ciclo sessennale (2010–2015)**

Con la pubblicazione della DGR n. 1640 del 12/07/2010 è stata formalizzata l'attuazione del primo programma di monitoraggio dei C.I.S. pugliesi redatto ai sensi del Decreto n. 56/2009.

Relativamente al periodo sessennale 2010-2015 (individuato come primo ciclo utile, ai sensi della norma, per i Piani di Gestione e Tutela delle Acque), il primo monitoraggio regionale della fase di "Sorveglianza" è stato svolto nel periodo Settembre 2010-Settembre 2011, e ha previsto, come da norma, l'indagine su tutti gli Elementi di Qualità stabiliti dai D.M. 56/2009 e D.M. 260/2010 per ognuna delle categorie di acque (corsi d'acqua, laghi/invasi, acque di transizione e acque marino costiere), nei corpi idrici superficiali individuati dalla Regione Puglia con la DGR n. 774 del 23/03/2010. Il primo monitoraggio di Sorveglianza è stato esteso alla totalità dei corpi idrici superficiali significativi della Regione Puglia, per insufficienza dei dati di monitoraggio pregressi e mancanza di dati sufficienti sulla presenza delle pressioni e dei relativi impatti. Successivamente agli esiti del primo monitoraggio di Sorveglianza, ARPA Puglia, a seguito di specifica richiesta della Regione Puglia – Servizio Risorse Idriche, ha dunque elaborato il programma di monitoraggio per la fase "Operativa", seguendo i criteri e le indicazioni previste dal D.M. 260/2010 per la fattispecie.

Il programma di monitoraggio Operativo, elaborato sulla base delle indicazioni regionali e sulla scorta della classificazione dei corpi idrici superficiali pugliesi ottenuta dopo il primo anno di monitoraggio di Sorveglianza, è stato approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 1255 del 19/06/2012 (BURP n. 101 del 11/07/2012), con la quale contestualmente si affidava all'Agenzia la realizzazione delle connesse attività, per il primo anno della fase "Operativa".

La Regione Puglia ha affidato ad ARPA Puglia anche la progettazione ed esecuzione delle attività per le annualità successive (Delibere di Giunta Regionale n. 1914 del 15/10/2013, n. 1693 del 01/08/2014 e n. 1666 del 25/09/2015).

I monitoraggi condotti hanno consentito di effettuare la prima classificazione triennale dello stato di qualità dei Corpi Idrici Superficiali pugliesi, approvata con DGR n. 1952 del 03/11/2015; inoltre, con DGR n. 1951 del 3/11/2015 e n. 2429 del 30/12/2015 è stata approvata la identificazione dei potenziali Siti di Riferimento, della Rete nucleo e dei Corpi Idrici Fortemente Modificati (CIFM) e Artificiali (CIA).

### **Il secondo ciclo sessennale (2016 - 2021)**

Con DGR n. 1045 del 14 luglio 2016, pubblicata sul BURP n. 88 del 29/07/2016, la Regione Puglia ha approvato il *Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il triennio 2016-2018*, con il quale è stato dato l'avvio al secondo ciclo dei Piani di Gestione e dei Piani di Tutela delle Acque, demandandone la realizzazione ad ARPA Puglia. La presa d'atto di questo ultimo affidamento è stata ufficializzata dall'Agenzia con la Delibera del Direttore Generale n. 537 dell'8 settembre 2016.

Il *Programma di monitoraggio per il triennio 2019-2021*, a completamento del secondo ciclo sessennale, è stato approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1429/2019. La presa d'atto dell'Accordo di Collaborazione ex art. 15 Legge 241/1990 tra Regione Puglia e ARPA Puglia per l'attuazione del programma è stata ufficializzata con Delibera del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 683 del 30 dicembre 2019.



### Programma di monitoraggio 2022-2027

Anche per il secondo ciclo, in ottemperanza alla norma, nel 2016 è stato programmato e condotto il monitoraggio di Sorveglianza; nei cinque anni successivi il monitoraggio è stato di tipo "Operativo".

La classificazione triennale per il triennio 2016-2018 è stata approvata con DGR n. 2189 del 22/12/2021.

#### **Il terzo ciclo sessennale (2022 - 2027)**

Il presente Programma costituisce la proposta di pianificazione del Monitoraggio per il terzo ciclo sessennale dei Piani di Gestione e dei Piani di Tutela delle Acque, a valere nel periodo 2022-2027.



## LE RETI DI MONITORAGGIO

Le reti di monitoraggio di Sorveglianza e Operativo devono essere progettate sulla scorta degli esiti della valutazione di rischio di non raggiungimento degli obiettivi ambientali per i singoli corpi idrici, condotta sulla base dei dati derivanti dal monitoraggio ambientale e dall'analisi delle pressioni antropiche significative. L'individuazione della classe di rischio per i singoli corpi idrici è stata elaborata dalla Regione Puglia nel Piano di Tutela delle Acque – Aggiornamento 2015-2021.

Per il sessennio 2022-2027, si è proceduto pertanto ad una verifica preliminare della congruenza tra i risultati dell'ultima classificazione triennale disponibile (approvata con DGR n. 2189 del 22/12/2021) e l'analisi delle Pressioni - Categoria di rischio, in accordo con quanto indicato nel Manuale ISPRA n. 116/2014 - *Progettazione di reti e programmi di monitoraggio delle acque ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e relativi decreti attuativi*.

Secondo le indicazioni fornite nella Linea Guida, nel caso in cui la classe di stato ecologico e/o di stato chimico risulti coerente con la categoria di rischio attribuita al corpo idrico, il monitoraggio conferma i risultati dell'analisi delle pressioni; in caso contrario invece non conferma e quindi c'è discordanza tra Stato e Pressioni.

Esempio di verifica di congruenza dello Stato Ecologico con l'analisi di rischio, estratto da MLG ISPRA 116/2014.

Categoria di Rischio Pressioni	Classe di SE	Risultato verifica
non a rischio	Elevato-Buono	conferma
non a rischio	Sufficiente-Scarso-Cattivo	non conferma
a rischio	Elevato-Buono	non conferma
a rischio	Sufficiente-Scarso-Cattivo	conferma
probabilmente a rischio	Elevato-Buono	non a rischio
probabilmente a rischio	Sufficiente-Scarso-Cattivo	a rischio

Ai fini del presente programma di monitoraggio, tale verifica di congruenza si configura come strumento utile alla definizione delle reti di monitoraggio di sorveglianza e operativo per il nuovo sessennio 2022 – 2027.

L'analisi di congruenza è stata effettuata per i corpi idrici superficiali regionali utilizzando le classi di rischio definite nel PTA – aggiornamento 2015 -2021 e lo stato chimico e lo stato/potenziale ecologico proposti da Arpa Puglia nella *“Relazione Triennale 2016-2018 - Proposta di classificazione dei Corpi Idrici Superficiali della Regione Puglia”*, approvata con DGR n. 2189/2021. Con particolare riferimento alle Acque di Transizione e alle Acque Marino Costiere, in accordo con la Sezione regionale Risorse Idriche, in considerazione della variabilità riscontrata tra le matrici *“Acque”*, *“Sedimenti”* e *“Biota”*, utilizzate per l'attribuzione dello Stato Chimico, ai fini della verifica di congruenza, si è adottata la metodologia di classificazione proposta da ARPA Puglia nella



## Programma di monitoraggio 2022-2027

sopracitata relazione al paragrafo “*Considerazioni a supporto del processo decisionale*”, che tiene conto del livello di confidenza associato alla valutazione di stato delle tre matrici.

Pertanto, con riferimento ai corpi idrici identificati come *non a rischio e probabilmente a rischio* dal Piano di Tutela delle Acque, l’assenza di rischio è stata rispettivamente confermata o attribuita per i corpi idrici risultati nel triennio 2016-2018 in Stato Ecologico “Buono” e Stato Chimico - “Buono”.

Allo stesso modo, con riferimento ai corpi idrici identificati come *a rischio e probabilmente a rischio* dal Piano di Tutela delle Acque, il rischio è stato rispettivamente confermato o attribuito per quei corpi idrici risultati nel triennio 2016-2018 in Stato Ecologico inferiore al “Buono” e Stato Chimico “non Buono”.

Invece, in tutti i casi di discordanza tra Stato e Classe di rischio, nelle more degli approfondimenti necessari, si è deciso di proseguire – a scopo cautelativo - con un monitoraggio operativo.

### La Rete di Monitoraggio di Sorveglianza

Il DM n. 260/2010, al punto A.3.2.3, precisa che “*il primo monitoraggio di sorveglianza può essere esteso ad un maggior numero di siti e corpi idrici, rispetto a quelli necessari nei successivi programmi di sorveglianza*”; per tale ragione, la Rete di Sorveglianza originaria, approvata per il I sessennio con la DGR n. 1640 del 12/07/2010, comprendeva tutti i corpi idrici superficiali della Regione Puglia.

Tale rete è stata ridisegnata nel II sessennio, in seguito alla esclusione del corpo idrico “Torrente Locone\_16” (si veda la DGR n. 1255 del 19/06/2012 per le motivazioni dell’esclusione) e alla inclusione del corpo idrico “Ofanto\_18” (nota della Regione Puglia prot. n. 514 del 01/02/2016).

Con riferimento al sessennio 2022-2027, per i n. 19 corpi idrici (4 corsi d’acqua, 3 invasi e 12 acque marino-costiere) identificati come *non a rischio e probabilmente a rischio*, il risultato della verifica di congruenza conferma la classe *non a rischio* per complessivi n. **10** corpi idrici, che ricadono, dunque nella Rete di Sorveglianza. Tali corpi idrici sono così suddivisi per categoria di acque:

- Corsi d’acqua/Fiumi = 2;
- Acque Marino Costiere = 8.

In tali corpi idrici sono allocati n. 20 siti di monitoraggio, così suddivisi:

- Corsi d’acqua/Fiumi (cod. CA) = 2;
- Acque Marino Costiere (cod. MC) = 18.

Il Monitoraggio di Sorveglianza ha durata annuale; si effettua 1 volta ogni 6 anni e prevede il monitoraggio di tutti gli elementi di qualità biologica (EQB) - fermo restando le eccezioni previste dal Decreto 260/2010 - e dei parametri chimici.

### La Rete di Monitoraggio Operativo

La rete di Monitoraggio Operativo, conseguentemente, comprende n. **85** corpi idrici superficiali, così suddivisi:

**Programma di monitoraggio 2022-2027**

- Corsi d'acqua/Fiumi = 36 C.I.;
- Laghi/Invasi = 6 C.I.;
- Acque Transizione = 12 C.I.;
- Acque Marino Costiere = 31 C.I.

In tali corpi idrici sono allocati n. **123** siti di monitoraggio, così suddivisi:

- Corsi d'acqua/Fiumi (cod. CA) = 36;
- Laghi/Invasi (cod. LA) = 6;
- Acque Transizione (cod. AT) = 15;
- Acque Marino Costiere (cod. MC) = 66.

La rete di Monitoraggio Operativo sopra descritta è soggetta, comunque, a potenziali modifiche che potranno intervenire a seguito degli esiti del Monitoraggio di Sorveglianza da svolgersi nel 2022, primo anno del III ciclo sessennale.

In 101 siti di monitoraggio sarà condotto il **monitoraggio supplementare** delle nuove sostanze introdotte nella Tab. 1/A dal D.Lgs. n. 172/2015 e individuate con i numeri da 34 a 45, avviato nel triennio 2019-2021. L'illustrazione di dettaglio delle sostanze da determinare in ciascuna stazione, con le relative frequenze, è riportata in Allegato 1.

Alle reti di Monitoraggio di Sorveglianza e Operativo si affiancano le seguenti reti:

- **la rete nucleo;**
- **la rete per il monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari;**
- **la rete di monitoraggio per le acque a specifica destinazione.**

**La Rete Nucleo**

Definita ai sensi del D.M. 260/2010 (al punto A.3.2.4) e approvata con la DGR n. 2429 del 30/12/2015, la rete nucleo non subisce variazioni negli anni e nell'arco dei vari cicli di monitoraggio. Il numero di corpi idrici che la compongono rimane invariato.

La rete nucleo pugliese comprende un numero totale di **47** corpi idrici superficiali con altrettanti siti di monitoraggio, così suddivisi:

- Corsi d'acqua/Fiumi = 18 C.I. – 18 siti;
- Laghi/invasi = 3 C.I. – 3 siti;
- Acque Transizione = 6 C.I. – 6 siti;
- Acque Marino Costiere = 20 C.I. – 20 siti.

Come previsto dal DM 260/2010, il ciclo di monitoraggio della rete nucleo è triennale; esso si effettua 1 volta ogni 3 anni e prevede il monitoraggio degli elementi di qualità biologica (EQB) e dei parametri chimici.



## Programma di monitoraggio 2022-2027

### La Rete per il Monitoraggio dei Residui dei Prodotti Fitosanitari

Con DGR n. 1004 del 12/06/2018 è stato approvato il *Programma di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali e sotterranei*, redatto da un Gruppo di lavoro composto dalla Regione Puglia (Sezioni Risorse Idriche, Osservatorio Fitosanitario e Promozione della salute e del benessere), da ARPA Puglia e dal CNR IRSA.

La rete per le acque superficiali disegnata nell'ambito di tale Programma costituisce una sottorete della rete di monitoraggio delle acque superficiali attiva.

Anche nel presente ciclo è previsto il monitoraggio trimestrale di complessive **171 sostanze in 98 stazioni**, allocate in tutte le categorie di acque superficiali. Il monitoraggio è di tipo sito-specifico, in considerazione delle pressioni gravanti su ciascun bacino afferente ai corpi idrici e dell'uso del suolo.

### La Rete di monitoraggio per le acque a specifica destinazione

Tale rete attualmente comprende i siti nelle acque designate dalla Regione Puglia in ottemperanza all'art. 79 del D.Lgs. 152/2006, che devono essere monitorate come previsto dalla norma di riferimento (D.Lgs. 152/2006, Allegato 2 alla Parte III).

Tali siti, in numero totale di **43**, sono attualmente così ripartiti:

- Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile (cod. AP) = 2;
- Acque dolci superficiali idonee alla vita dei pesci salmonicoli e ciprinicoli (cod. VP) = 20;
- Acque destinate alla vita dei molluschi (cod. VM) = 21.

I **n. 43** siti della rete per le acque a specifica destinazione sono monitorati ogni anno, indipendentemente dal fatto che la fase sia di Sorveglianza o Operativa.

Resta inteso che, relativamente al primo anno del sessennio in esame (in particolare il 2022), saranno realizzati i monitoraggi per la rete di "Sorveglianza", per quella "Operativa", e per le reti "Nucleo", "Fitosanitari" e "A specifica destinazione" i quali, proprio a seguito degli esiti di questo primo anno, potrebbero subire modifiche nell'applicazione delle attività di monitoraggio per gli anni successivi.

Nelle tabelle seguenti sono elencati i corpi idrici superficiali e le stazioni di monitoraggio per le quattro distinte categorie di acque, con la specifica delle Reti a cui ciascuna stazione afferisce. Le tabelle riportano, inoltre, l'indicazione delle stazioni in cui sarà condotto il monitoraggio delle tre matrici "Acque", "Biota" e "Sedimenti".



## Programma di monitoraggio 2022-2027

## CORSI D'ACQUA/FIUMI

Corpo Idrico Superficiale	Classe di rischio (Verifica)	Grado di naturalità	Stazione	Reti di Monitoraggio				Matrici	
				Sorveglianza	Operativa	Nucleo	Fitosanitari	Acque	Biota
Saccione_12	a rischio		CA_TS01		x	x	x	x	x
Foce Saccione	a rischio		CA_TS02		x		x	x	
Fortore_12_1	a rischio	CIFM	CA_FF01		x	x	x	x	x
Fortore_12_2	a rischio		CA_FF02		x	x	x	x	x*
Candelaro_12	a rischio		CA_TC01		x		x	x	x
Candelaro_16	a rischio		CA_TC02		x	x	x	x	x
Candelaro sorg. -confl. Triolo_17	a rischio	CIFM	CA_TC03		x		x	x	
Candelaro confl. Triolo-confl. Salsola_17	a rischio		CA_TC04		x		x	x	x
Candelaro confl. Salsola - confl. Celone_17	a rischio	CIFM	CA_TC05		x		x	x	
Candelaro confl. Celone - foce	a rischio	CIFM	CA_TC06		x	x	x	x	x
Canale della Contessa	a rischio		CA_TC07		x		x	x	
Foce Candelaro	a rischio		CA_TC08		x		x	x	
Torrente Triolo	a rischio		CA_TT01		x		x	x	
Salsola ramo nord	a rischio		CA_SA01		x	x	x	x	x
Salsola ramo sud	a rischio		CA_SA02		x		x	x	x
Salsola confl. Candelaro	a rischio	CIFM	CA_SA03		x		x	x	
Fiume Celone_18	non a rischio (non confermato)		CA_CL01		x		x	x	x
Fiume Celone_16	a rischio	CIFM	CA_CL02		x		x	x	
Cervaro_18	non a rischio (non confermato)		CA_CE01		x	x	x	x	x
Cervaro_16_1	a rischio		CA_CE02		x	x	x	x	
Cervaro_16_2	a rischio		CA_CE03		x		x	x	
Cervaro foce	a rischio	CIFM	CA_CE04		x		x	x	
Carapelle_18	a rischio		CA_CR01		x		x	x	x
Carapelle_18_Carapellotto	a rischio		CA_CR02		x	x	x	x	x
confl. Carapellotto_foce Carapelle	a rischio	CIFM	CA_CR03		x	x	x	x	x*
Foce Carapelle	non a rischio (confermato)		CA_CR04	x		x	x	x	
Ofanto_18	probabilmente a rischio (verificato come non a rischio)		CA_FO00	x				x	x
Ofanto - confl. Locone	a rischio		CA_FO01		x	x	x	x	x
confl. Locone - confl. Foce Ofanto	a rischio		CA_FO02 CA_FO04N RF		x	x	x	x	x
Foce Ofanto	a rischio	CIFM	CA_FO03		x		x	x	
Bradano_reg.	a rischio	CIA	CA_BR01		x	x	x	x	
Torrente Asso	a rischio	CIA	CA_AS01		x	x	x	x	
F.Grande	a rischio	CIA	CA_GR01		x		x	x	
C.Reale	a rischio	CIFM	CA_RE01		x	x	x	x	
Tara	a rischio		CA_TA01		x	x	x	x	
Lenne	a rischio		CA_LN01		x		x	x	
Lato	a rischio		CA_FL01		x	x	x	x	x*
Galaso	a rischio	CIFM	CA_GA01		x		x	x	

\*\*: il campionamento del biota nel 2022 è sospeso e sarà attivato solo a valle di interventi di ripristino dei luoghi (sfalcio, messa in sicurezza del sito, cessazione dell'interferenza di origine antropica, ecc.), il cui completamento dovrà essere comunicato ad ARPA Puglia.



## Programma di monitoraggio 2022-2027

## LAGHI/INVASI

Corpo Idrico Superficiale	Classe di rischio (Verifica)	Grado di naturalità	Stazione	Rete di monitoraggio				Matrice
				Sorveglianza	Operativa	Nucleo	Fitosanitari	Acque
Occhito (Fortore)	non a rischio (non confermato)	CIFM	LA_OC01		x	x	x	x
Torre Bianca/Capaccio (Celone)	non a rischio (non confermato)	CIFM	LA_CE01		x		x	x
Marana Capacciotti	non a rischio (non confermato)	CIFM	LA_CA01		x		x	x
Locone (Monte Melillo)	a rischio	CIFM	LA_LO01		x	x	x	x
Serra del Corvo (Basentello)	a rischio	CIFM	LA_SC01		x	x	x	x
Cillarese	a rischio	CIFM	LA_CI01		x	x	x	x

## ACQUE DI TRANSIZIONE

Corpo Idrico Superficiale	Classe di rischio (Verifica)	Stazione	Rete di monitoraggio				MATRICI		
			Sorveglianza	Operativa	Nucleo	Fitosanitari	Acque	Biota	Sedimenti
Laguna di Lesina - da sponda occidentale a località La Punta	a rischio	AT_LE01		x	x	x	x	x	x
Laguna di Lesina - da La Punta a Fiume Lauro / Foce Schiappare	a rischio	AT_LE02		x	x	x	x		x
Laguna di Lesina - da Fiume Lauro / Foce Schiappare a sponda orientale	a rischio	AT_LE03		x		x	x		
Lago di Varano	a rischio	AT_VA01		x	x	x	x	x	x
		AT_VA02		x		x	x	x	x
		AT_VA03		x		x	x	x	x
Vasche Evaporanti (Lago Salpi)	a rischio	AT_LS01		x	x	x	x		x
Torre Guaceto	a rischio	AT_TG01		x		x	x		
Punta della Contessa	a rischio	AT_PU01		x		x	x		
Cesine	a rischio	AT_CE01		x		x	x		
Alimini Grande	a rischio	AT_AL01		x		x	x	x	x
		AT_AL02		x	x		x	x	x
Baia di Porto Cesareo	a rischio	AT_PC01		x		x	x	x	
Mar Piccolo - Primo Seno	a rischio	AT_MP01		x	x	x	x	x	x
Mar Piccolo - Secondo Seno	a rischio	AT_MP02		x		x	x	x	x

## ACQUE MARINO-COSTIERE

Corpo Idrico Superficiale	Classe di rischio (Verifica)	Descrizione	Stazione	Rete di monitoraggio				MATRICI		
				Sorveglianza	Operativa	Nucleo	Fitosanitari	Acque	Biota	Sedimenti
Isole Tremiti	a rischio	Tremiti_100	MC_TR01		x	x		x		x
		Tremiti_500	MC_TR02		x			x	x	x
Chieuti-Foce Fortore	non a rischio (confermato)	F_Fortore_500	MC_FF01	x		x	x	x		x
		F_Fortore_1750	MC_FF02	x				x	x	x
Foce Fortore-Foce Schiappare	non a rischio (confermato)	F_Schiappare_500	MC_FS01	x			x	x		
		F_Schiappare_1750	MC_FS02	x				x		
Foce Schiappare-Foce Capoiale	non a rischio (confermato)	F_Capoiale_500	MC_CA01	x				x		
		F_Capoiale_1750	MC_CA02	x				x		
Foce Capoiale-Foce Varano	non a rischio (confermato)	F_Varano_500	MC_FV01	x			x	x		
		F_Varano_1750	MC_FV02	x				x		
Foce Varano-Peschici	a rischio	Peschici_200	MC_PE01		x		x	x		
		Peschici_1750	MC_PE02		x			x		
		Peschici_Fitosanitari	MC_PE03N_RF				x	x		



## Programma di monitoraggio 2022-2027

Corpo Idrico Superficiale	Classe di rischio (Verifica)	Descrizione	Stazione	Rete di monitoraggio				MATRICI			
				Sorveglianza	Operativa	Nucleo	Fitosanitari	Acque	Biota	Sedimenti	
Peschici-Vieste	a rischio	Vieste_500	MC_VI01		x	x	x	x	x	x	
		Vieste_1750	MC_VI02		x			x		x	
Vieste-Mattinata	a rischio	Mattinata_200	MC_MI01		x		x	x	x		
		Mattinata_1750	MC_MI02		x			x			
Mattinata-Manfredonia	non a rischio (confermato)	Mattinata_200	MC_MT01	x			x	x	x	x	
		Mattinata_1750	MC_MT02	x				x		x	
		Manfredonia_SIN_500	MC_MN01	x			x	x		x	x
		Manfredonia_SIN_1750	MC_MN02	x				x			x
Manfredonia-Torrente Cervaro	a rischio	F_Candelaro_500	MC_FC01		x	x		x	x	x	
		F_Candelaro_1750	MC_FC02		x			x		x	
Torrente Cervaro-Foce Carapelle	a rischio	F_Carapelle_500	MC_CR01		x			x	x	x	
		F_Carapelle_1750	MC_CR02		x			x		x	
Foce Carapelle-Foce Aloisa	a rischio	F_Aloisa_500	MC_AL01		x		x	x	x		
		F_Aloisa_1750	MC_AL02		x			x			
Foce Aloisa-Margherita di Savoia	a rischio	F_Carmosina_500	MC_CM01		x		x	x	x		
		F_Carmosina_1750	MC_CM02		x			x			
Margherita di Savoia-Barletta	non a rischio (confermato)	F_Ofanto_500	MC_FO01	x		x		x	x	x	
		F_Ofanto_1750	MC_FO02	x				x		x	
Barletta-Bisceglie	a rischio	Bisceglie_500	MC_BI01		x		x	x	x	x	
		Bisceglie_1750	MC_BI02		x			x		x	
		Bisceglie_Fitosanitari	MC_BI03N_RF				x	x			
Bisceglie-Molfetta	a rischio	Molfetta_500	MC_ML01		x	x	x	x	x	x	
		Molfetta_1750	MC_ML02		x			x		x	
Molfetta-Bari	a rischio	Bari_Balice_500	MC_BB01		x		x	x	x		
		Bari_Balice_1750	MC_BB02		x			x			
Bari-S. Vito (Polignano)	a rischio	Bari_Trullo_500	MC_BA01		x	x	x	x	x	x	
		Bari_Trullo_1750	MC_BA02		x			x		x	
		Mola_500	MC_MA01		x		x	x		x	
		Mola_1750	MC_MA02		x			x		x	
		Monopoli_100	MC_MO01		x	x	x	x		x	
S. Vito (Polignano)-Monopoli	a rischio	Monopoli_1500	MC_MO02		x			x	x	x	
Monopoli-Torre Canne	a rischio	Forcatelle_500	MC_FR01		x		x	x	x	x	
		Forcatelle_1750	MC_FR02		x			x		x	
Torre Canne-Limite nord AMP Torre Guaceto	a rischio	Villanova_500	MC_VL01		x	x	x	x	x	x	
		Villanova_1750	MC_VL02		x			x		x	
Area Marina Protetta Torre Guaceto	a rischio	T_Guaceto_500	MC_TG01		x	x		x	x	x	
		T_Guaceto_1750	MC_TG02		x			x		x	
Limite sud AMP Torre Guaceto-Brindisi	a rischio	P_Penne_100	MC_PP01		x		x	x	x		
		P_Penne_600	MC_PP02		x			x			
		P_Penne_Fitosanitari	MC_PP03N_RF				x	x			
Brindisi-Cerano	a rischio	BR_CapoBianco_500	MC_CB01		x	x		x	x	x	
		BR_CapoBianco_1750	MC_CB02		x			x		x	
Cerano-Le Cesine	a rischio	Campo di Mare_500	MC_CC01		x		x	x	x	x	
		Campo di Mare_1750	MC_CC02		x			x		x	
		LE_S.Cataldo_500	MC_SC01		x	x	x	x		x	
		LE_S.Cataldo_1750	MC_SC02		x			x		x	
Le Cesine-Alimini	a rischio	Cesine_200	MC_CE01		x		x	x	x		
		Cesine_1750	MC_CE02		x			x			
Alimini-Otranto	non a rischio (non confermato)	F_Alimini_200	MC_FA01		x	x	x	x	x	x	
		F_Alimini_1750	MC_FA02		x			x		x	
Otranto-S. Maria di Leuca	non a rischio (confermato)	Tricase_100	MC_TC01	x		x	x	x	x	x	
		Tricase_500	MC_TC02	x				x		x	
S. Maria di Leuca-Torre S. Gregorio	non a rischio (non confermato)	Punta Ristola_100	MC_PR01		x	x	x	x	x	x	
		Punta Ristola_800	MC_PR02		x			x		x	
Torre S. Gregorio-	non a rischio	Ugento_500	MC_UG01	x		x	x	x	x	x	



## Programma di monitoraggio 2022-2027

Corpo Idrico Superficiale	Classe di rischio (Verifica)	Descrizione	Stazione	Rete di monitoraggio				MATRICI		
				Sorveglianza	Operativa	Nucleo	Fitosanitari	Acque	Biota	Sedimenti
Ugento	(confermato)	Ugento_1750	MC_UG02	x				x		x
Ugento-Limite sud AMP Porto Cesareo	non a rischio (non confermato)	S_Maria_200	MC_SM01		x		x	x	x	
		S_Maria_1000	MC_SM02		x			x		
		S_Maria_Fitosanitari	MC_SM03N_RF				x	x		
Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	a rischio	P.Cesareo_200	MC_PC01		x	x	x	x	x	x
		P.Cesareo_1000	MC_PC02		x			x		x
Torre Columena-Torre dell'Ovo	a rischio	Campomarino_200	MC_CP01		x		x	x	x	
		Campomarino_1750	MC_CP02		x			x		
Torre dell'Ovo-Capo S. Vito	a rischio	TA_Lido_Silvana_100	MC_LS01		x	x	x	x	x	x
		TA_Lido_Silvana_750	MC_LS02		x			x		x
Capo S. Vito-Punta Rondinella	a rischio	TA_S.Vito_100	MC_SV01		x		x	x	x	x
		TA_S.Vito_700	MC_SV02		x			x		x
Punta Rondinella-Foce Fiume Tara	a rischio	P_Rondinella_200	MC_PN01		x	x	x	x	x	x
		P_Rondinella_1750	MC_PN02		x			x		x
Foce Fiume Tara-Chiatona	a rischio	F_Patemisco_500	MC_FP01		x		x	x	x	x
		F_Patemisco_1750	MC_FP02		x			x		x
Chiatona-Foce Lato	non a rischio (non confermato)	F_Lato_500	MC_FL01		x	x	x	x	x	x
		F_Lato_1750	MC_FL02		x			x		x
Foce Lato-Bradano	a rischio	Ginosa_200	MC_GI01		x			x	x	
		Ginosa_1750	MC_GI02		x			x		



## Programma di monitoraggio 2022-2027

Nelle tabelle seguenti sono elencate le acque a specifica destinazione d'uso regionali con le rispettive stazioni di monitoraggio.

**ACQUE DESTINATE ALLA PRODUZIONE DI ACQUA POTABILE**

(D.Lgs. n. 152/2006 – Allegato 2 alla Parte Terza – Sezione A)

Descrizione	Corpo Idrico Superficiale Regione Puglia	Stazione	LAT gradi, minuti, secondi-millesimi	LONG gradi, minuti, secondi-millesimi
Invaso di Occhito (presso diga)	Occhito (Fortore)	AP_IO01	41°37' 10,202" N	14°58' 8,438" E
Invaso del Locone (presso diga)	Locone (Monte Melillo)	AP_IL01	41° 05' 25,270"N	16° 00' 12,510"E

**ACQUE DOLCI SUPERFICIALI IDONEE ALLA VITA DEI PESCI SALMONICOLI E CIPRINICOLI**

(D.Lgs. n. 152/2006 – Allegato 2 alla Parte Terza – Sezione B)

Descrizione	Corpo Idrico Superficiale Regione Puglia	Stazione	LAT	LONG
			gradi, minuti, secondi-millesimi	gradi, minuti, secondi-millesimi
Torrente Saccione	Saccione_12	VP_TS01	41°51' 36,2" N	15°07'24" E
Fiume Fortore	Fortore_12_1	VP_FF01	41°38' 50,057" N	15°2' 40,647" E
Fiume Fortore	Fortore_12_2	VP_FF02	41°53' 46,823" N	15°15' 50,170" E
Torrente Candelaro	Candelaro confl. Triolo confl. Salsola_17	VP_TC01	41°37' 34,269" N	15°38' 7,124" E
Il vasca Candelaro	Canale della Contessa	VP_TC02	41°31' 50,395" N	15°49' 23,933" E
Stagno Daunia Risi	Candelaro confl. Celone - foce	VP_TC03	41°35' 58,889" N	15°42' 18,255" E
Torrente Salsola	Salsola ramo nord	VP_SA01	41°32' 49,497" N	15°22' 7,430" E
Torrente Salsola	Salsola confl. Candelaro	VP_SA02	41°36' 20,636" N	15°36' 36,453" E
Torrente Cervaro	Cervaro_18	VP_CE01	41°16' 29,937" N	15°22' 0,265" E
Torrente Cervaro	Cervaro_16_1	VP_CE02	41°24' 4,094" N	15°39' 8,683" E
Torrente Carapelle	Carapelle_18_Carapellotto	VP_CA01	41°13' 31,226" N	15°32' 27,011" E
Torrente Carapelle	confl. Carapellotto - foce Carapelle	VP_CA02	41°23' 51,370" N	15°48' 51,210" E
Fiume Ofanto	confl. Locone - confl. Foce ofanto	VP_FO01	41°17' 9,541" N	16°6' 1,444" E
Fiume Ofanto	Foce Ofanto	VP_FO02	41° 20' 26,790" N	16° 12' 20,740" E
Fiume Grande	F. Grande	VP_GR01	40°37' 29,151" N	17°58' 59,854" E
Laghi Alimini Fontanelle	N.I.*	VP_AL01	40°10' 52,067" N	18°26' 51,616" E
Sorgente Chidro	N.I.*	VP_SC01	40°18'18,7" N	17°40' 57,8"E.
Fiume Galeso	N.I.*	VP_FG01	40°30' 6,969" N	17°14' 47,363" E
Fiume Lenne	Lenne	VP_LN01	40°30'18,4" N	17° 00'52,1" E
Fiume Lato	Lato	VP_FL01	40°30' 8,9" N	16° 57'52,6" E

\*N.I.: non individuato dalla Regione Puglia

**ACQUE DESTINATE ALLA VITA DEI MOLLUSCHI**

(D.Lgs. n. 152/2006 – Allegato 2 alla Parte Terza – Sezione C)

Denominazione Area Designata	Corpo Idrico Superficiale della Regione Puglia	Stazione	LAT gradi, minuti, secondi-millesimi	LONG gradi, minuti, secondi-millesimi
1. Carta tratto costiero: Fiume Saccione - Vieste	Chieuti-Foce Fortore	VM_MF01	41°55' 28,100" N	15°11' 45,900" E
2. Carta tratto costiero: Fiume Saccione - Vieste	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	VM_CA01	41°56' 33,100" N	15°40' 28,300" E
	Lago di Varano	VM_VI01	41°54' 2,600" N	15°41' 10,400" E
3. Tratto costiero Manfredonia-Zapponeta (impianto di produzione)	Manfredonia-Torrente Cervaro	VM_IM01	41°33' 38,500" N	15°56' 6,500" E
	Mattinata-Manfredonia	VM_MN01	41°37' 11,300" N	15°54' 59,100" E
4. Carta tratto costiero: Foce Aloisa - Barletta	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	VM_SA01	41°24' 54,300" N	16°4' 15,200" E
5. Impianto di produzione - Aree di stabulazione	Vieste-Mattinata	VM_MA01	41°43' 40,267" N	16°6' 30,942" E
	Barletta-Bisceglie	VM_TA01	41°16' 20,359" N	16°26' 14,053" E
	Molfetta-Bari	VM_SS01	41°9' 47,440" N	16°45' 41,480" E



## Programma di monitoraggio 2022-2027

Denominazione Area Designata	Corpo Idrico Superficiale della Regione Puglia	Stazione	LAT gradi, minuti, secondi-millesimi	LONG gradi, minuti, secondi-millesimi
6. Carta Fasano	Monopoli-Torre Canne	VM_SV01*	40°52' 23,100" N	17°25' 7,600" E
7. Carta Tricase	Otranto-S. Maria di Leuca	VM_CS01	39°59' 31,885" N	18°25' 56,112" E
8. Carta Torre S. Isidoro	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	VM_SI01	40°13' 7,100" N	17°54' 57,700" E
9. Carta Golfo di Taranto	Capo S. Vito-Punta Rondinella	VM_GT01	40°26' 9,200" N	17°14' 30,000" E
	Mar Piccolo-Primo Seno	VM_PG01	40°29' 49,600" N	17°15' 9,600" E
	Mar Piccolo-Secondo Seno	VM_PS01*	40°28' 25,500" N	17°18' 13,300" E
VM_PB01		40°29' 43,400" N	17°18' 47,800" E	
Illumar Ittica	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	VM_SA02	41° 26' 1,534" N	16° 5' 21,095" E
S.Vito MAR GRANDE	Capo S. Vito-Punta Rondinella	VM_GS01	40° 25' 24,84" N	17° 11' 44,388" E
Aldebaran	Mattinata-Manfredonia	VM_IM04	41° 38' 10,49" N	15° 59' 21,080" E
Algesiro S.r.l.		VM_IM03	41° 38' 31,77" N	15° 59' 7,844" E
Sea & Fish	Manfredonia-Torrente Cervaro	VM_IM02	41° 33' 48,66" N	15° 57' 19,472" E

*Le stazioni con \* sono incluse anche nella Rete per il Monitoraggio dei Residui dei Prodotti Fitosanitari.*



## IL PROTOCOLLO ANALITICO

Ai fini della classificazione dello stato ecologico, in tutti i corpi idrici superficiali della Regione Puglia sono monitorati Elementi di Qualità Biologica (EQB) e Elementi di qualità chimico-fisica a sostegno, nonché una selezione di sostanze della Tabella 1/B del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai fini della classificazione dello stato chimico, secondo i nuovi criteri introdotti dal D.Lgs. n. 172/2015, il monitoraggio delle sostanze pericolose della Tabella 1/A viene eseguito nella matrice "Acque" e nella matrice "Biota". Nel sessennio in corso, è attivato in via sperimentale il monitoraggio della matrice "Biota" nei corpi idrici della categoria *corsi d'acqua*, esclusivamente in quelli per i quali è previsto il monitoraggio dell'EQB "Fauna Ittica" e con la stessa frequenza (almeno una volta per triennio), in modo da far coincidere le operazioni di campionamento e ridurre al minimo l'impatto delle attività di monitoraggio sulla componente biologica indagata.

La matrice "Sedimenti", utilizzabile limitatamente alle sostanze di cui alla tabella 2/A per la classificazione dei corpi idrici marino-costieri e di transizione, viene analizzata nei corpi idrici ricadenti nella Rete Nucleo, nei CIS in cui ricadono siti individuati per l'analisi della tendenza (ai sensi dell'art. 78, commi 8, 9 e 10 del D.lgs. n. 152/06) e, inoltre, nei corpi idrici in cui nei precedenti cicli di monitoraggio (2010-2018) si è riscontrata una frequenza di superamento per la stessa sostanza di cui alla Tab. 2/A almeno pari al 25%.

Con riferimento alle frequenze, in accordo con quanto indicato nel Manuale ISPRA n. 116/2014 - Progettazione di reti e programmi di monitoraggio delle acque ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e relativi decreti attuativi, i parametri chimici vengono monitorati ogni anno mentre le componenti biologiche vengono monitorate nell'annualità di sorveglianza e almeno una volta ogni 3 anni nel monitoraggio operativo.

Eventuali recuperi nei campionamenti, resi necessari da impedimenti per cause di forza maggiore (di carattere eccezionale), potranno essere effettuati entro 30 giorni dal periodo di riferimento.

### Gli Elementi di Qualità Biologica (EQB)

Il DM 260/2010 prevede che in ciascun corpo idrico siano monitorati gli EQB più sensibili alle pressioni insistenti sullo stesso.

Partendo da tale indicazione di carattere generale, nei precedenti cicli sessennali sono stati associati a ciascun corpo idrico gli elementi biologici da monitorare.

Dall'esperienza condotta in campo e in laboratorio nel corso delle annualità passate è risultato che, in alcuni corsi d'acqua, alcuni EQB non erano di fatto valutabili per cause legate all'inapplicabilità sito-specifica del metodo di campionamento stabilito dai protocolli, per difficoltà pratiche dovute agli aspetti geo-morfologici e ambientali dei siti o per la scarsa rappresentatività degli stessi EQB.

Per ovviare a tale problematica, nel corso del triennio 2019-2021 sono stati effettuati sopralluoghi per valutare l'eventualità di piccoli spostamenti della stazione di campionamento rispetto a quella originaria, sempre all'interno dello stesso corpo idrico, salvaguardando dunque il monitoraggio degli EQB e garantendo la continuità della serie storica dei dati raccolti.



## Programma di monitoraggio 2022-2027

Per 7 corsi d'acqua, tali sopralluoghi hanno avuto esito negativo, in quanto non è stato individuato alcun punto sostitutivo idoneo. In tal caso, nella tabella complessiva, è stata specificata la Classe di Esclusione dell'EQB, così come previsto dal citato Manuale ISPRA n. 116/2014.

Per altri 7 corsi d'acqua, al contrario, si propone lo spostamento del punto di campionamento degli elementi biologici, così come riportato nella tabella seguente:

Codice stazione	Coordinate programmi pregressi		Coordinate post spostamento		
	Lat	Long	Lat	Long	localizzazione
CA_FF01	41.64723	15.04462	41.65347	15.04833	800m a valle
CA_TC03	41.714104	15.502936	41.703086	15.506818	1,5 km a valle
CA_SA02	41.455593	15.378006	41.495852	15.463494	9 km a valle
CA_CE01	41.27498	15.36674	41.276	15.36954	250m a valle
CA_CE03	41.42694	15.66777	41.42876	15.67366	400m a valle
CA_CR02	41.22534	15.54083	41.2248	15.53921	200m a monte
CA_TA01	40.51729	17.14539	40.52305	17.14734	1km a monte

Per tutti i corpi idrici di foce, non si procederà al monitoraggio degli EQB, a causa dell'inapplicabilità del metodo per motivazioni intrinseche legate alle peculiari caratteristiche di tale tipologia di corpi idrici (risalita del cuneo salino).

Con riferimento ai corpi idrici oggetto di interferenze di origine antropica che ne condizionano temporaneamente il campionamento (come, ad esempio, nel caso attuale del Canale Reale), il monitoraggio degli EQB dovrà essere evidentemente sospeso fino al termine della interferenza.

Con riferimento alle frequenze di monitoraggio, in accordo a quanto previsto dalla norma, sarà condotta una stratificazione del monitoraggio operativo degli elementi di qualità biologica in ciascun triennio, in modo da garantire almeno un monitoraggio ogni tre anni.

Sulla base delle considerazioni esposte, nelle tabelle successive sono riportati, per ogni corpo idrico e per ogni sito, gli EQB da campionare e analizzare nel sessennio in esame, ferma restando la possibilità di rimodulazione periodica come sopra proposta.

## CORSI D'ACQUA/FIUMI

Corpo Idrico Superficiale	Stazione	EQB			
		Macrofite	Diatomee	Macroinvertebrati bentonici	Fauna Ittica
Saccione_12	CA_TS01	x	x	x	x
Foce Saccione	CA_TS02				
Fortore_12_1	CA_FF01	x	x	x	x
Fortore_12_2	CA_FF02	x			x*
Candelaro_12	CA_TC01	x	x	x	x
Candelaro_16	CA_TC02	x			x
Candelaro sorg. -confl. Triolo_17	CA_TC03	x	x	x	
Candelaro confl. Triolo-confl. Salsola_17	CA_TC04	x	x	x	x
Candelaro confl. Salsola - confl. Celone_17	CA_TC05	x*			
Candelaro confl. Celone - foce	CA_TC06	x*			x
Canale della Contessa	CA_TC07	x			
Foce Candelaro	CA_TC08				
Torrente Triolo	CA_TT01	x*	x*	x*	
Salsola ramo nord	CA_SA01	x	x	x	x
Salsola ramo sud	CA_SA02	x	x	x	x



## Programma di monitoraggio 2022-2027

Corpo Idrico Superficiale	Stazione	EQB			
		Macrofite	Diatomee	Macroinvertebrati bentonici	Fauna Ittica
Salsola confl. Candelaro	CA_SA03				
Fiume Celone_18	CA_CL01	x	x	x	x
Fiume Celone_16	CA_CL02	x	x	x	
Cervaro_18	CA_CE01	x	x	x	x
Cervaro_16_1	CA_CE02	x	x	x	
Cervaro_16_2	CA_CE03	x	x	x	
Cervaro foce	CA_CE04				
Carapelle_18	CA_CR01	x	x	x	x
Carapelle_18_Carapellotto	CA_CR02	x	x	x	x
confl. Carapellotto_foce Carapelle	CA_CR03	x	x*	x*	x*
Foce Carapelle	CA_CR04				
Ofanto_18	CA_FO00	x	x	x	x
Ofanto - confl. Locone	CA_FO01	x			x
confl. Locone - confl. Foce Ofanto	CA_FO02	x	x	x	x
Foce Ofanto	CA_FO03				
Bradano_reg.	CA_BR01		x	x	
Torrente Asso	CA_AS01				
F.Grande	CA_GR01				
C.Reale	CA_RE01	x*	x*	x*	
Tara	CA_TA01	x	x	x	
Lenne	CA_LN01	x*			
Lato	CA_FL01	x	x*	x*	x*
Galaso	CA_GA01	x		x*	

x\* - EQB previsto da Programma. Il campionamento nel 2022 è sospeso e sarà attivato solo a valle di interventi di ripristino dei luoghi (sfalcio, messa in sicurezza del sito, cessazione dell'interferenza di origine antropica, ecc.), il cui completamento dovrà essere comunicato ad ARPA Puglia.

## LAGHI/INVASI

Corpo Idrico Superficiale	Stazione	EQB
		Fitoplancton
Occhito (Fortore)	LA_OC01	x
Torre Bianca/Capaccio (Celone)	LA_CE01	x
Marana Capacciotti	LA_CA01	x
Locone (Monte Melillo)	LA_LO01	x
Serra del Corvo (Basentello)	LA_SC01	x
Cillarese	LA_CI01	x

## ACQUE DI TRANSIZIONE

Corpo Idrico Superficiale	Stazione	EQB				
		Fitoplancton	Macroalghe	Fanerogame	Macroinvertebrati bentonici	Fauna ittica
Laguna di Lesina - da sponda occidentale a località La Punta	AT_LE01	x	x	x	x	x
Laguna di Lesina - da La Punta a Fiume Lauro / Foce Schiapparo	AT_LE02	x	x	x	x	x
Laguna di Lesina - da Fiume Lauro / Foce Schiapparo a sponda orientale	AT_LE03	x	x	x	x	x
Lago di Varano	AT_VA01	x	x	x	x	x
	AT_VA02	x	x	x	x	x
	AT_VA03	x			x	x
Vasche Evaporanti (Lago Salpi)	AT_LS01	x	x	x	x	



## Programma di monitoraggio 2022-2027

Corpo Idrico Superficiale	Stazione	EQB				
		Fitoplancton	Macroalghe	Fanerogame	Macroinvertebrati bentonici	Fauna ittica
Torre Guaceto	AT_TG01	x	x		x	
Punta della Contessa	AT_PU01	x	x	x	x	
Cesine	AT_CE01	x	x	x	x	
Alimini Grande	AT_AL01	x			x	x
	AT_AL02	x			x	x
Baia di Porto Cesareo	AT_PC01	x	x	x	x	x
Mar Piccolo - Primo Seno	AT_MP01	x	x	x	x	x
Mar Piccolo - Secondo Seno	AT_MP02	x	x	x	x	x

## ACQUE MARINO-COSTIERE

Corpo Idrico Superficiale	Descrizione	Stazione	EQB			
			Fitoplancton	Macroalghe	Fanerogame	Macroinvertebrati bentonici
Isole Tremiti	Tremiti_100	MC_TR01	x	x	x	
	Tremiti_500	MC_TR02				
Chieuti-Foce Fortore	F_Fortore_500	MC_FF01	x			x
	F_Fortore_1750	MC_FF02				x
Foce Fortore-Foce Schiapparo	F_Schiapparo_500	MC_FS01	x			x
	F_Schiapparo_1750	MC_FS02				x
Foce Schiapparo-Foce Capoiale	F_Capoiale_500	MC_CA01	x			x
	F_Capoiale_1750	MC_CA02				x
Foce Capoiale-Foce Varano	F_Varano_500	MC_FV01	x			x
	F_Varano_1750	MC_FV02				x
Foce Varano-Peschici	Peschici_200	MC_PE01	x			x
	Peschici_1750	MC_PE02				x
Peschici-Vieste	Vieste_500	MC_VI01	x	x		x
	Vieste_1750	MC_VI02				x
Vieste-Mattinata	Mattinata_200	MC_MI01	x	x*		x
	Mattinata_1750	MC_MI02				x
Mattinata-Manfredonia	Mattinata_200	MC_MT01	x			x
	Mattinata_1750	MC_MT02				x
	Manfredonia_SIN_500	MC_MN01	x			x
	Manfredonia_SIN_1750	MC_MN02				x
Manfredonia-Torrente Cervaro	F_Candelaro_500	MC_FC01	x			x
	F_Candelaro_1750	MC_FC02				x
Torrente Cervaro-Foce Carapelle	F_Carapelle_500	MC_CR01	x			x
	F_Carapelle_1750	MC_CR02				x
Foce Carapelle-Foce Aloisa	F_Aloisa_500	MC_AL01	x			x
	F_Aloisa_1750	MC_AL02				x
Foce Aloisa-Margherita di Savoia	F_Carmosina_500	MC_CM01	x			x
	F_Carmosina_1750	MC_CM02				x
Margherita di Savoia-Barletta	F_Ofanto_500	MC_FO01	x			x
	F_Ofanto_1750	MC_FO02				x
Barletta-Bisceglie	Bisceglie_500	MC_BI01	x			x
	Bisceglie_1750	MC_BI02				x
Bisceglie-Molfetta	Molfetta_500	MC_ML01	x	x		x
	Molfetta_1750	MC_ML02				x



## Programma di monitoraggio 2022-2027

Corpo Idrico Superficiale	Descrizione	Stazione	EQB			
			Fitoplancton	Macroalghe	Fanerogame	Macroinvertebrati bentonici
Molfetta-Bari	Bari_Balice_500	MC_BB01	x	x	x	
	Bari_Balice_1750	MC_BB02				
Bari-S. Vito (Polignano)	Bari_Trullo_500	MC_BA01	x	x	x	
	Bari_Trullo_1750	MC_BA02				
	Mola_500	MC_MA01	x	x	x	
	Mola_1750	MC_MA02				
S. Vito (Polignano)- Monopoli	Monopoli_100	MC_MO01	x	x	x	
	Monopoli_1500	MC_MO02				
Monopoli-Torre Canne	Forcatelle_500	MC_FR01	x	x	x	
	Forcatelle_1750	MC_FR02				
Torre Canne-Limite nord AMP Torre Guaceto	Villanova_500	MC_VL01	x	x	x	
	Villanova_1750	MC_VL02				
Area Marina Protetta Torre Guaceto	T_Guaceto_500	MC_TG01	x	x	x	
	T_Guaceto_1750	MC_TG02				
Limite sud AMP Torre Guaceto-Brindisi	P_Penne_100	MC_PP01	x	x		x
	P_Penne_600	MC_PP02				x
Brindisi-Cerano	BR_CapoBianco_500	MC_CB01	x			x
	BR_CapoBianco_1750	MC_CB02				x
Cerano-Le Cesine	Campo di Mare_500	MC_CC01	x			x
	Campo di Mare_1750	MC_CC02				x
	LE_S.Cataldo_500	MC_SC01	x		x	
	LE_S.Cataldo_1750	MC_SC02				
Le Cesine-Alimini	Cesine_200	MC_CE01	x		x	x
	Cesine_1750	MC_CE02				x
Alimini-Otranto	F_Alimini_200	MC_FA01	x	x	x	
	F_Alimini_1750	MC_FA02				
Otranto-S. Maria di Leuca	Tricase_100	MC_TC01	x	x		
	Tricase_500	MC_TC02				
S. Maria di Leuca-Torre S. Gregorio	Punta Ristola_100	MC_PR01	x	x		
	Punta Ristola_800	MC_PR02				
Torre S. Gregorio-Ugento	Ugento_500	MC_UG01	x	x	x	
	Ugento_1750	MC_UG02				
Ugento-Limite sud AMP Porto Cesareo	S_Maria_200	MC_SM01	x	x	x	
	S_Maria_1000	MC_SM02				
Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	P.Cesareo_200	MC_PC01	x	x	x	
	P.Cesareo_1000	MC_PC02				
Torre Columena-Torre dell'Ovo	Campomarino_200	MC_CP01	x		x	
	Campomarino_1750	MC_CP02				
Torre dell'Ovo-Capo S. Vito	TA_Lido_Silvana_100	MC_LS01	x	x	x	
	TA_Lido_Silvana_750	MC_LS02				
Capo S. Vito-Punta Rondinella	TA_S.Vito_100	MC_SV01	x	x	x	x
	TA_S.Vito_700	MC_SV02				x
Punta Rondinella-Foce Fiume Tara	P_Rondinella_200	MC_PN01	x			x
	P_Rondinella_1750	MC_PN02				x
Foce Fiume Tara-Chiatona	F_Patemisco_500	MC_FP01	x			x
	F_Patemisco_1750	MC_FP02				x



## Programma di monitoraggio 2022-2027

Corpo Idrico Superficiale	Descrizione	Stazione	EQB			
			Fitoplancton	Macroalghe	Fanerogame	Macroinvertebrati bentonici
Chiatona-Foce Lato	F_Lato_500	MC_FL01	x			x
	F_Lato_1750	MC_FL02				x
Foce Lato-Bradano	Ginosa_200	MC_GI01	x			x
	Ginosa_1750	MC_GI02				x

x\* - EQB previsto da Programma. Il campionamento nel 2022 è sospeso per interdizione dell'area (Ordinanza N° 12/2014 e N° 11/2014 della Capitaneria di Porto di Manfredonia).



### **Gli Elementi di qualità chimico-fisica a sostegno**

Gli elementi di qualità chimico-fisica a sostegno sono monitorati con cadenza variabile a seconda della categoria di acque: la frequenza è mensile per i corsi d'acqua, bimestrale per gli invasi e le acque marino costiere e trimestrale per le acque di transizione. Il monitoraggio di tali elementi è necessario per il calcolo di alcuni indici (ad esempio LIMeco, LTLeco, TRIX), e in ogni caso è utile per la valutazione dello Stato di Qualità Ecologica dei singoli corpi idrici.

### **Le sostanze chimiche dell'elenco di priorità e altri inquinanti specifici**

La norma vigente prevede che il monitoraggio chimico venga realizzato sulle matrici Acque e Biota attraverso la ricerca delle sostanze della tabella 1/A per le quali c'è evidenza di emissione o scarico e delle sostanze della tabella 1/B immesse o già rilevate in quantità significativa.

Nel sessennio in esame, le frequenze sono state rivalutate sulla base degli esiti dei monitoraggi pregressi: è stata intensificata la frequenza per alcune sostanze rinvenute nel ciclo precedente in concentrazioni superiori agli standard di qualità ambientale, mentre in tutti i corpi idrici selezionati verrà effettuata almeno *una tantum* (almeno una volta nell'anno) la determinazione di tutti gli inquinanti di cui alle citate tabelle. Su espressa indicazione della Regione Puglia, nel caso di riscontro di una delle sostanze monitorate *una tantum* in un corpo idrico, la frequenza di campionamento, nell'anno di riferimento, sarà raddoppiata nella stazione di che trattasi.

Inoltre, nel triennio 2019-2021, in attuazione dell'art. 78, comma 2, lettera b del D.Lgs. n. 172/2015, è stato condotto il monitoraggio supplementare delle nuove sostanze individuate dal Decreto nella tabella 1/A, con i numeri da 34 a 45, complessivamente su **98** corpi idrici per n. **101** siti di monitoraggio, secondo quanto previsto nel "*Programma di Monitoraggio supplementare delle nuove sostanze della Tab. 1/A*". Anche nel sessennio in esame si condurrà il monitoraggio di tali sostanze secondo le previsioni del sopra citato Programma. L'illustrazione di dettaglio delle sostanze da ricercare in ciascuna stazione è riportata in Allegato 1. Con riferimento alla determinazione delle *nuove sostanze* nella matrice biota (Dicofol, PFOS, Diossine, Esabromociclododecano, Eptacloro ed Eptacloro epossido), si comunica l'attuale indisponibilità dell'Agenzia a determinarle presso i propri laboratori. Pertanto, nelle more di adeguare le capacità analitiche interne, si esplorerà la possibilità di affidarle ad altri Enti.

Sempre in riferimento allo stesso D.Lgs. 172/2015, questa Agenzia si impegna a prelevare campioni di acqua nella stazione di monitoraggio CA\_TC08, nel corpo idrico "Foce Candelaro", selezionata da ISPRA per la valutazione iniziale delle nuove sostanze chimiche di cui alla Lista di Controllo (*Watch List*), le cui analisi sono a cura di altra Agenzia dell'SNPA come stabilito e condiviso a livello nazionale.

### **I residui dei prodotti fitosanitari**

Nel ciclo sessennale 2022-2027 saranno monitorati i residui dei prodotti fitosanitari con cadenza trimestrale, così come indicato nella DGR n. 1004 del 12/06/2018 per le acque superficiali.



## Programma di monitoraggio 2022-2027

Il monitoraggio è di tipo sito-specifico, in considerazione delle pressioni gravanti su ciascun bacino afferente ai corpi idrici e dell'uso del suolo.

L'illustrazione di dettaglio delle sostanze da ricercare in ciascuna stazione, ripresa dal Programma di cui alla citata Deliberazione, è riportata in Allegato 2.

### Eventuali monitoraggi di Indagine

I D.M. 56/2009 e 260/2010 prevedono, tra le differenti tipologie di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, anche quella di "Indagine".

Il monitoraggio di indagine, che comunque è parte integrante nell'impostazione di un ciclo di monitoraggio ai sensi della citata normativa, è realizzato solo in casi particolari, allorquando un'emergenza ambientale, o dati particolarmente negativi rilevati per un determinato corpo idrico possano suggerire un supplemento di indagine, anche per valutare l'ampiezza e gli impatti di un eventuale inquinamento accidentale. Secondo quanto previsto dal DM n.260/2010, inoltre, il monitoraggio di indagine è uno strumento da attivare in casi specifici di approfondimento necessari ai fini del perseguimento dei traguardi ambientali sui corpi idrici, anche con riferimento ai procedimenti autorizzativi di prelievi idrici o scarichi.

Nei casi in cui, nel corso delle attività di cui al presente programma, si rendessero necessari uno o più monitoraggi di "Indagine", comunque richiesti e/o autorizzati dalla Regione Puglia e purché in numero ragionevole rispetto alle capacità operative di ARPA Puglia, si valuteranno congiuntamente alla Regione Puglia gli elementi (es. ulteriori indagini su sedimenti e biota, raccolta ed elaborazione di dati sul regime di flusso, morfologia ed uso del suolo, selezione di sostanze inquinanti non rilevate precedentemente ecc.) e i metodi (ad es. misure ecotossicologiche, biomarker, tecniche di remote sensing) più appropriati per lo studio da realizzare sulla base delle caratteristiche e problematiche dell'area interessata.

### Le acque a specifica destinazione

Per quanto riguarda le acque a specifica destinazione (Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, Acque dolci superficiali idonee alla vita dei pesci salmonicoli e ciprinicoli, Acque destinate alla vita dei molluschi) il Programma di monitoraggio per il sessennio 2022-2027 ricalca, in termini di parametri e frequenze, quanto previsto dalla norma specifica di riferimento (Allegato 2 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 – Sezioni A, B e C).

### Protocolli analitici

Nelle tabelle seguenti è riportato, per ogni categoria di acque e per matrice, l'elenco dei parametri chimici e fisici da determinare nonché la relativa frequenza.



Programma di monitoraggio 2022-2027

Protocollo Analitico - categoria "Corsi d'acqua/Fiumi"

Monitoraggio matrice "ACQUA"

Parametro	Analita	u.d.m.	Frequenza	Ulteriore Protocollo
Parametri fisico-chimici	Temperatura	Temperatura	°C	mensile
	Conducibilità	Conducibilità	µsiemens/cm	mensile
	Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	Unità	mensile
	Ossigeno	% saturazione O <sub>2</sub>	%	mensile
	Ossigeno	O <sub>2</sub>	mg/l	mensile
	Durezza	CaCO <sub>3</sub>	mg/l	mensile
	Alcalinità	Ca (HCO <sub>3</sub> ) <sub>2</sub>	mg/l	mensile
	Domanda Biochimica di Ossigeno a 20 °C senza nitrificazione	BOD <sub>5</sub>	mg/l	mensile
	Domanda Chimica Ossigeno	COD	mg/l	mensile
	Nutrienti	N-tot	µg/l	mensile
		N-NH <sub>4</sub>	µg/l	mensile
		N-NO <sub>3</sub>	µg/l	mensile
		P-tot	µg/l	mensile
	Particellato Sospeso	TSS	µg/l	mensile
		Cl	mg/l	mensile
Cloruri	SO <sub>4</sub>	mg/l	mensile	
Metalli pesanti	Arsenico	µg/l	mensile	
	Cadmio e composti	µg/l	mensile	
	Cromo totale	µg/l	mensile	
	Mercurio e composti	µg/l	mensile	
	Nichel e composti	µg/l	mensile	
	Piombo e composti	µg/l	mensile	
	(4,4' DDT) 1,1,1-tricloro-2,2-bis(p-clorofenil)etano	µg/l	trimestrale	RF
	(2,4' DDT) 1,1,1-tricloro-2-(o-clorofenil)-2-(p-clorofenil)etano	µg/l	trimestrale	RF
	(4,4' DDE) 1,1-dicloro-2,2-bis(p-clorofenil)etilene	µg/l	trimestrale	RF
	(4,4' DDD) 1,1-dicloro-2,2-bis(p-clorofenil)etano	µg/l	trimestrale	RF
Pesticidi clorurati	DDT totale	µg/l	trimestrale	RF
	alfa-HCH	µg/l	trimestrale	RF
	beta-HCH	µg/l	trimestrale	RF
	gamma-HCH	µg/l	trimestrale	RF
	delta-HCH	µg/l	trimestrale	RF
	Esaclorocicloesano	µg/l	trimestrale	RF
	Aldrin	µg/l	trimestrale	RF
	Dieldrin	µg/l	trimestrale	RF
	Endrin	µg/l	trimestrale	RF
	Isodrin	µg/l	trimestrale	RF
	Antiparassitari del ciclo diene	µg/l	trimestrale	RF
	Endosulfan	µg/l	trimestrale	RF
	Esaclorobenzene	µg/l	trimestrale	RF
	Pentaclorobenzene	µg/l	trimestrale	RF
	Solventi clorurati	1,2,4-triclorobenzene	µg/l	una tantum
1,2,3-triclorobenzene		µg/l	una tantum	
Esaclorobutadiene		µg/l	una tantum	
1,2-dicloroetano		µg/l	una tantum	
Tricloroetilene		µg/l	una tantum	
Tetracloroetilene		µg/l	una tantum	
Diclorometano		µg/l	una tantum	
Triclorometano		µg/l	una tantum	
Pentaclorofenolo		µg/l	trimestrale	RF
Alchilfenoli		Ottilfenoli (4-(1,1,1,3,3'-tetrametilbutil)-fenolo)	µg/l	una tantum
	Nonilfenoli (4-nonilfenolo)	µg/l	mensile	
Tetracloruro di carbonio	Tetracloruro di carbonio	µg/l	una tantum	
Pesticidi fosforati	Clorpirifos	µg/l	trimestrale	RF
	Clorfeninfos	µg/l	trimestrale	RF
Ftalati	Di(2-etilil)ftalato (DEHP)	µg/l	una tantum	
Idrocarburi Policiclici Aromatici	Difenilietere bromurati	µg/l	una tantum	
	Antracene	µg/l	mensile	
	Benzo(a)pirene	µg/l	mensile	
	Benzo(b)fluorantene	µg/l	mensile	
	Benzo(ghi)perilene	µg/l	mensile	
	Benzo(k)fluorantene	µg/l	mensile	
	Fluorantene	µg/l	mensile	
	Indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l	mensile	
	Naftalene	µg/l	mensile	
	Composti organostannici	Tributilstagno (catione)	µg/l	una tantum
Altri Pesticidi	Trifluralin	µg/l	trimestrale	RF
	Alacloro	µg/l	trimestrale	RF
	Simazina	µg/l	trimestrale	RF
	Atrazina	µg/l	trimestrale	RF
Diserbanti ureici	Altri Pesticidi singoli (di cui alla Tab. 1/B)	µg/l	trimestrale	RF
	Diuron	µg/l	trimestrale	RF
Solventi aromatici	Isoproturon	µg/l	trimestrale	RF
	Benzene	µg/l	una tantum	
Nuove sostanze da 34 a 45, su stazioni specifiche così come individuate nell'Allegato 1	Dicofol	µg/l	trimestrale	RF - Suppl
	Acido perfluorottansolfonico e suoi Sali (PFOS)	µg/l	una tantum	Suppl
	Chinosilfen	µg/l	trimestrale	RF - Suppl
	Actofen	µg/l	trimestrale	RF - Suppl
	Bifenox	µg/l	trimestrale	RF - Suppl
	Cibutrina	µg/l	trimestrale	RF - Suppl
	Cipermetrina	µg/l	trimestrale	RF - Suppl
	Diclorvos	µg/l	trimestrale	RF - Suppl
	Esabromociclododecano (HBCDD)	µg/l	una tantum	Suppl
	Eptacloro ed Eptacloro epossido	µg/l	trimestrale	RF - Suppl
	Terbutrina	µg/l	trimestrale	RF - Suppl
	Parametro microbiologico	Escherichia coli	UFC/100 ml	mensile

Monitoraggio Elementi biologici

Elemento di qualità biologica	Frequenza
Diatomee	semestrale
Macrofite	semestrale
Macroinvertebrati bentonici	quadrimestrale
Fauna Ittica	annuale

Monitoraggio matrice "BIOTA"

Analita	u.d.m.	Frequenza
Difenilietere bromurati	µg/kg p.u.	annuale
DDT totale	µg/kg p.u.	annuale
Fluorantene	µg/kg p.u.	annuale
Esaclorobenzene	µg/kg p.u.	annuale
Esaclorobutadiene	µg/kg p.u.	annuale
Mercurio e composti	µg/kg p.u.	annuale
Benzo(a)pirene	µg/kg p.u.	annuale
Benzo(b)fluorantene	µg/kg p.u.	annuale
Benzo(k)fluorantene	µg/kg p.u.	annuale
Benzo(ghi)perilene	µg/kg p.u.	annuale
Indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/kg p.u.	annuale
Dicofol*	µg/kg p.u.	annuale
Acido perfluorottansolfonico e suoi Sali (PFOS)*	µg/kg p.u.	annuale
Diossine e composti diossina-simili*	µg/kg p.u.	annuale
Esabromociclododecano (HBCDD)*	µg/kg p.u.	annuale
Eptacloro ed Eptacloro epossido*	µg/kg p.u.	annuale

\* Sostanze attualmente non determinabili presso i laboratori di ARPA Puglia; nelle more di adeguare le capacità analitiche interne, si esplorerà la possibilità di affidarle ad altri Enti

Suppl - Sostanza ricompresa nella MATRICE Nuove Sostanze D.Lgs. N. 172/2015 da 34 a 45 (Allegato 1)  
RF - Sostanza ricompresa nella MATRICE Residui dei Prodotti Fitosanitari (Allegato 2)



Programma di monitoraggio 2022-2027

Protocollo Analitico - categoria "Laghi/Invasi"

Monitoraggio matrice "ACQUA"

Monitoraggio Elementi biologici

Parametro	Analita	Unità di misura	Frequenza	Ulteriore Protocollo
Parametri fisico-chimici	Trasparenza	trasparenza	m	bimestrale - solo superficie
	Temperatura	temperatura	°C	bimestrale - su tre quote*
	Conducibilità	Conducibilità	µsiemens/cm 20°C	bimestrale - su tre quote*
	Acidità (concentrazione Ioni idrogeno)	pH	Unità	bimestrale - su tre quote*
		O <sub>2</sub>	mg/l	bimestrale - su tre quote*
	Ossigeno	% saturazione O <sub>2</sub>	%	bimestrale - su tre quote*
	Ossigeno ipolimnico	% saturazione O <sub>2</sub> ipolimnico	%	bimestrale - solo fondo
	Alcalinità	Ca (HCO <sub>3</sub> ) <sub>2</sub>	mg/l	bimestrale - su tre quote*
	Clorofilla	Clorofilla "a"	µg/l (mg/m <sup>3</sup> )	bimestrale - su tre quote*
	Carbonio Organico Totale	TOC	µg/l	bimestrale - su tre quote*
		N-tot	µg/l	bimestrale - su tre quote*
		N-NH <sub>4</sub>	µg/l	bimestrale - su tre quote*
		N-NO <sub>3</sub>	µg/l	bimestrale - su tre quote*
	Nutrienti	P-tot	µg/l	bimestrale - su tre quote*
		P-PO <sub>4</sub>	µg/l	bimestrale - su tre quote*
P-NO <sub>3</sub>		µg/l	bimestrale - su tre quote*	
Metalli pesanti	Arsenico	µg/l	bimestrale - solo superficie	
	Cadmio e composti	µg/l	bimestrale - solo superficie	
	Cromo totale	µg/l	bimestrale - solo superficie	
	Mercurio e composti	µg/l	bimestrale - solo superficie	
	Nichel e composti	µg/l	bimestrale - solo superficie	
	Piombo e composti	µg/l	bimestrale - solo superficie	
	(4,4' DDT) 1,1,1-tricloro-2,2bis(p-clorofenil)etano	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	(2,4' DDT) 1,1,1-tricloro-2(o-clorofenil)-2-(p-clorofenil)etano	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	(4,4' DDE) 1,1-dicloro-2,2bis(p-clorofenil)etilene	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	(4,4' DDD) 1,1-dicloro-2,2bis(p-clorofenil)etano	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
Pesticidi clorurati	DDT totale	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	alfa-HCH	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	beta-HCH	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	gamma-HCH	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	delta-HCH	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	Esadrocicloesano	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	Aldrin	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	Dieldrin	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	Endrin	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	Isodrin	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	Antiparassitari del ciclo diene	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	Endosulfan	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	Esaclorobenzene	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	Pentaclorobenzene	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	Solventi clorurati	1,2,4-triclorobenzene	µg/l	una tantum - solo superficie
1,2,3-triclorobenzene		µg/l	una tantum - solo superficie	
esaclorobutadiene		µg/l	una tantum - solo superficie	
1,2-dicloroetano		µg/l	una tantum - solo superficie	
tricloroetilene		µg/l	una tantum - solo superficie	
tetracloroetilene		µg/l	una tantum - solo superficie	
diclorometano		µg/l	una tantum - solo superficie	
triclorometano	µg/l	una tantum - solo superficie		
Fenoli (pentaclorofenolo)	pentaclorofenolo	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	Ottifenoli ((4-(1,1',3,3'-tetrametilbutil)-fenolo))	µg/l	una tantum - solo superficie	
Alchilfenoli	Nonilfenoli (4-nonilfenolo)	µg/l	una tantum - solo superficie	
	Tetracloruro di carbonio	µg/l	una tantum - solo superficie	
Pesticidi fosforati	Clorpirifos	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	Clorfenwifos	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
Ftalati	D(1,2-etil)ftalato (DEHP)	µg/l	una tantum - solo superficie	
	Difenileteri bromurati	µg/l	una tantum - solo superficie	
Idrocarburi Policiclici Aromatici	antracene	µg/l	una tantum - solo superficie	
	benzo(a)pirene	µg/l	una tantum - solo superficie	
	benzo(b)fluorantene	µg/l	una tantum - solo superficie	
	benzo(g,h)perilene	µg/l	una tantum - solo superficie	
	benzo(k)fluorantene	µg/l	una tantum - solo superficie	
	fluorantene	µg/l	una tantum - solo superficie	
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l	una tantum - solo superficie	
naftalene	µg/l	una tantum - solo superficie		
Composti organostannici	tributilstagno	µg/l	una tantum - solo superficie	
	trifluralin	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
Prodotti fitosanitari	Alacloro	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	Simazina	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	Atrazina	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	Altri Pesticidi	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	Pesticidi totali	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
Diserbanti ureici	Diuron	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
	Isoproturon	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF
Solventi aromatici	benzene	µg/l	una tantum - solo superficie	
	Dicofol	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF - Suppl
D.Lgs. N. 172/2015 - Nuove sostanze da 34 a 45, su stazioni specifiche così come individuate nell'Allegato 1	Chinossifen	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF - Suppl
	Acionifen	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF - Suppl
	Bifenox	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF - Suppl
	Cibutrina	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF - Suppl
	Cipermetrina	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF - Suppl
	Dicloros	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF - Suppl
	Esabromociclododecano (HBCDD)	µg/l	una tantum - solo superficie	Suppl
	Eptacloro ed Eptacloro epossido	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF - Suppl
	Terbutrina	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF - Suppl

Elemento di qualità biologica	Frequenza
Fitoplancton	bimestrale - su tre quote*

\* tre quote: superficie, intermedio e fondo  
 Suppl - Sostanza ricompresa nella MATRICE Nuove Sostanze D.Lgs. N. 172/2015 da 34 a 45 (Allegato 1)  
 RF - Sostanza ricompresa nella MATRICE Residui dei Prodotti Fitosanitari (Allegato 2)



Programma di monitoraggio 2022-2027

Protocollo Analitico - categoria "Acque di Transizione"

Monitoraggio matrice "ACQUA"

Parametro	Analita	u.d.m.	Frequenza	Ulteriore Protocollo
Parametri fisico-chimici	Profondità	Altezza colonna d'acqua	m	trimestrale
	Trasparenza	Trasparenza	m	trimestrale
	Temperatura	Temperatura	°C	trimestrale
	Salinità	Salinità	PSU	trimestrale
	Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	Unità	trimestrale
	Ossigeno	% saturazione O <sub>2</sub>	%	trimestrale
	Ossigeno	O <sub>2</sub>	mg/l	trimestrale
	Clorofilla	Clorofilla "a"	µg/(mg/m <sup>3</sup> )	trimestrale
	Silicati	Si-SiO <sub>2</sub>	µg/l	trimestrale
	Nutrienti	N-tot	µg/l	trimestrale
		N-NH <sub>4</sub>	µg/l	trimestrale
		N-NO <sub>2</sub>	µg/l	trimestrale
		N-NO <sub>3</sub>	µg/l	trimestrale
		P-tot (DIP)	µg/l	trimestrale
	Particellato sospeso	P-PO <sub>4</sub>	µg/l	trimestrale
TSS		µg/l	trimestrale	
Metalli pesanti	Arsenico	µg/l	trimestrale	
	Cadmio e composti	µg/l	trimestrale	
	Cromo totale	µg/l	trimestrale	
	Mercurio e composti	µg/l	trimestrale	
	Nickel e composti	µg/l	trimestrale	
	Piombo e composti	µg/l	trimestrale	
	(4,4' DDT) 1,1,1-tricloro-2,2-bis(p-clorofenil)etano	µg/l	trimestrale	RF
	(2,4' DDT) 1,1,1-tricloro-2-(o-clorofenil)-2-(p-clorofenil)etano	µg/l	trimestrale	RF
	(4,4' DDE) 1,1-dicloro-2,2-bis(p-clorofenil)etilene	µg/l	trimestrale	RF
	(4,4' DDD) 1,1-dicloro-2,2-bis(p-clorofenil)etano	µg/l	trimestrale	RF
Pesticidi clorurati	DDT totale	µg/l	trimestrale	RF
	alfa-HCH	µg/l	trimestrale	RF
	beta-HCH	µg/l	trimestrale	RF
	gamma-HCH	µg/l	trimestrale	RF
	delta-HCH	µg/l	trimestrale	RF
	<b>Esaclorocicloesano</b>	µg/l	trimestrale	RF
	Aldrin	µg/l	trimestrale	RF
	Dieldrin	µg/l	trimestrale	RF
	Endrin	µg/l	trimestrale	RF
	Isodrin	µg/l	trimestrale	RF
	<b>Antiparassitari del ciclodiene</b>	µg/l	trimestrale	RF
	Endosulfan	µg/l	trimestrale	RF
	Esaclorobenzene	µg/l	trimestrale	RF
	Pentaclorobenzene	µg/l	trimestrale	RF
	Solventi clorurati	1,2,4-triclorobenzene	µg/l	una tantum
1,2,3-triclorobenzene		µg/l	una tantum	
Esaclorobutadiene		µg/l	una tantum	
1,2-dicloroetano		µg/l	una tantum	
Tricloroetilene		µg/l	una tantum	
Fenoli (pentaclorofenolo)	Tetracloroetilene	µg/l	una tantum	
	Diclorometano	µg/l	una tantum	
Alchilfenoli	Triclorometano	µg/l	una tantum	
	Pentaclorofenolo	µg/l	trimestrale	RF
Tetracloruro di carbonio	Ottifenoli (4-(1,1,3,3-tetrametilbutil)-fenolo)	µg/l	una tantum	
	Nonifenoli (4-nonifenolo)	µg/l	trimestrale	
Pesticidi fosforati	Tetracloruro di carbonio	µg/l	una tantum	
	Clorpirifos	µg/l	trimestrale	RF
Ftalati	Clorfeninfos	µg/l	trimestrale	RF
	Di(2-etil)ftalato (DEHP)	µg/l	una tantum	
Difenil eteri bromurati	Difenil eteri bromurati	µg/l	una tantum	
	Antracene	µg/l	trimestrale	
Idrocarburi Policiclici Aromatici	Benzo(a)pirene	µg/l	trimestrale	
	Benzo(b)fluorantene	µg/l	trimestrale	
	Benzo(g,h)perilene	µg/l	trimestrale	
	Benzo(k)fluorantene	µg/l	trimestrale	
	Fluorantene	µg/l	trimestrale	
	Indenolo(1,2,3-cd)pirene	µg/l	trimestrale	
Composti organostannici	Naftalene	µg/l	trimestrale	
	Tributilstagno (catione)	µg/l	trimestrale	
Prodotti fitosanitari	Trifluralin	µg/l	trimestrale	RF
	Alacloro	µg/l	trimestrale	RF
	Simazina	µg/l	trimestrale	RF
	Atrazina	µg/l	trimestrale	RF
	Altri Pesticidi	µg/l	trimestrale	RF
Diserbanti ureici	Pesticidi totali	µg/l	trimestrale	RF
	Diuron	µg/l	trimestrale	RF
Solventi aromatici	Isopturon	µg/l	trimestrale	RF
	Benzene	µg/l	una tantum	
D Lgs. N. 172/2015 - Nuove sostanze da 34 a 45, su stazioni specifiche così come individuate nell'Allegato 1	Dicofol	µg/l	trimestrale	RF - Suppl
	Chiossifen	µg/l	trimestrale	RF - Suppl
	Acionfen	µg/l	trimestrale	RF - Suppl
	Bifenox	µg/l	trimestrale	RF - Suppl
	Cibutrina	µg/l	trimestrale	RF - Suppl
	Cipermetrina	µg/l	trimestrale	RF - Suppl
	Diclorvos	µg/l	trimestrale	RF - Suppl
	Esabromocicloesano (HBCDD)	µg/l	una tantum	Suppl
	Eptacloro ed Eptacloro epossido	µg/l	trimestrale	RF - Suppl
	Terbutrina	µg/l	trimestrale	RF - Suppl

Suppl - Sostanza ricompresa nella MATRICE Nuove Sostanze D.Lgs. N. 172/2015 da 34 a 45 (Allegato 1)  
 RF - Sostanza ricompresa nella MATRICE Residui dei Prodotti Fitosanitari (Allegato 2)

Monitoraggio Elementi biologici

Elemento di qualità biologica	Frequenza	
	Sorveglianza	Operativo
Fitoplancton	trimestrale	trimestrale
Macroalghe	semestrale	semestrale
Fanerogame	annuale	annuale
Macroinvertebrati bentonici	semestrale	annuale
fauna ittica	semestrale	semestrale



## Programma di monitoraggio 2022-2027

## Protocollo Analitico - categoria "Acque di Transizione" – segue

## Monitoraggio matrice "BIOTA"

Parametro	Analita	u.d.m.	Frequenza
Metalli	Cd	µg/kg p.u.	annuale
	Hg	µg/kg p.u.	annuale
	Pb	µg/kg p.u.	annuale
Pesticidi clorurati	(4,4' DDT) 1,1,1-tricloro-2,2bis(p-clorofenil)etano	µg/kg p.u.	annuale
	(2,4' DDT) 1,1,1-tricloro-2(o-clorofenil)-2-(p-clorofenil)etano	µg/kg p.u.	annuale
	(4,4' DDE) 1,1-dicloro-2,2bis(p-clorofenil)etilene	µg/kg p.u.	annuale
	(2,4' DDE) 1,1-dicloro-2(o-clorofenil)-2-(p-clorofenil)etilene	µg/kg p.u.	annuale
	(4,4' DDD) 1,1-dicloro-2,2bis(p-clorofenil)etano	µg/kg p.u.	annuale
	(2,4' DDD) 1,1-dicloro-2(o-clorofenil)-2-(p-clorofenil)etano	µg/kg p.u.	annuale
	DDT totale	µg/kg p.u.	annuale
Solventi clorurati	Esaclorobenzene	µg/kg p.u.	annuale
	Esaclorobutadiene	µg/kg p.u.	annuale
Policlorobifenili (Congeneri)	Somma PCB (PCB 28, PCB 52, PCB 101, PCB 118, PCB 138, PCB 153, PCB 180)	µg/kg p.u.	annuale
Difenileteri bromurati	Sommatoria congeneri 28, 47, 99, 100, 153, 154	µg/kg p.u.	annuale
Idrocarburi Policiclici Aromatici	Benzo(a)antracene	µg/kg p.u.	annuale
	Benzo(a)pirene	µg/kg p.u.	annuale
	Benzo(b)fluorantene	µg/kg p.u.	annuale
	Benzo(g,h,i)perylene	µg/kg p.u.	annuale
	Benzo(k)fluorantene	µg/kg p.u.	annuale
	Crisene	µg/kg p.u.	annuale
	Fluorantene	µg/kg p.u.	annuale
D.Lgs. N. 172/2015 - Nuove sostanze da 34 a 45, su stazioni specifiche così come individuate nel "Programma di Monitoraggio supplementare delle nuove sostanze della Tab. 1/A	Dicofol*	µg/kg p.u.	annuale
	Acido perfluorottansolfonico e suoi Sali (PFOS)*	µg/kg p.u.	annuale
	Diossine e composti diossina simili*	µg/kg p.u.	annuale
	Eptacloro ed eptacloro epossido*	µg/kg p.u.	annuale
	Esabromociclododecano (HBCDD)*	µg/kg p.u.	annuale

\* Sostanze attualmente non determinabili presso i laboratori di ARPA Puglia; nelle more di adeguare le capacità analitiche interne, si esplorerà la possibilità di affidarle ad altri Enti



## Programma di monitoraggio 2022-2027

## Protocollo Analitico - categoria "Acque di Transizione" – segue

## Monitoraggio matrice "SEDIMENTI"

Parametro	Analita	u.d.m.	Frequenza	
Granulometria	Ghiaia	%	annuale	
	Sabbia	%	annuale	
	Pelite	%	annuale	
Carbonio organico	TOC	%	annuale	
Azoto totale	TN	µg/g	annuale	
Densità	Dsed	g/cm <sup>3</sup>	annuale	
Ferro labile	Lfe	µ mol/cm <sup>3</sup>	annuale	
Solfuri volatili disponibili	AVS	µ mol/cm <sup>3</sup>	annuale	
Fosforo totale	TP	µg/g	annuale	
Metalli pesanti	As	mg/kg p.s.	annuale	
	Cd	mg/kg p.s.	annuale	
	Cr Tot.	mg/kg p.s.	annuale	
	Cr VI	mg/kg p.s.	annuale	
	Hg	mg/kg p.s.	annuale	
	Pb	mg/kg p.s.	annuale	
Pesticidi clorurati	(4,4' DDT) 1,1,1-tricloro-2,2bis(p-clorofenil)etano	µg/kg p.s.	annuale	
	(2,4' DDT) 1,1,1-tricloro-2-(o-clorofenil)-2-(p-clorofenil)etano	µg/kg p.s.	annuale	
	(4,4' DDE) 1,1-dicloro-2,2bis(p-clorofenil)etilene	µg/kg p.s.	annuale	
	(2,4' DDE) 1,1-dicloro-2,2bis(p-clorofenil)etilene	µg/kg p.s.	annuale	
	(4,4' DDD) 1,1-dicloro-2,2bis(p-clorofenil)etano	µg/kg p.s.	annuale	
	(2,4' DDD) 1,1-dicloro-2-(o-clorofenil)-2-(p-clorofenil)etano	µg/kg p.s.	annuale	
	4,4'-DDE+2,4'-DDT	µg/kg p.s.	annuale	
	4,4'-DDE+2,4'-DDE	µg/kg p.s.	annuale	
	4,4'-DDD+2,4'-DDD	µg/kg p.s.	annuale	
	alfa-HCH	µg/kg p.s.	annuale	
	beta-HCH	µg/kg p.s.	annuale	
	gamma-HCH	µg/kg p.s.	annuale	
	Aldrin	µg/kg p.s.	annuale	
	Dieldrin	µg/kg p.s.	annuale	
Policlorobifenili (Congeneri)	Esaclorobenzene	µg/kg p.s.	annuale	
	28	µg/kg p.s.	annuale	
	52	µg/kg p.s.	annuale	
	77	µg/kg p.s.	annuale	
	81	µg/kg p.s.	annuale	
	101	µg/kg p.s.	annuale	
	118	µg/kg p.s.	annuale	
	126	µg/kg p.s.	annuale	
	128	µg/kg p.s.	annuale	
	138	µg/kg p.s.	annuale	
	153	µg/kg p.s.	annuale	
	156	µg/kg p.s.	annuale	
	169	µg/kg p.s.	annuale	
	180	µg/kg p.s.	annuale	
	PCB Totali	µg/kg p.s.	annuale	
	Idrocarburi Policiclici Aromatici	antracene	µg/kg p.s.	annuale
		benzo(a)pirene	µg/kg p.s.	annuale
benzo(b)fluorantene		µg/kg p.s.	annuale	
benzo(g,h,i)perilene		µg/kg p.s.	annuale	
benzo(k)fluorantene		µg/kg p.s.	annuale	
fluorantene		µg/kg p.s.	annuale	
indeno(1,2,3-cd)pirene		µg/kg p.s.	annuale	
naftalene	µg/kg p.s.	annuale		
Composti organostannici	tributilstagno	µg/kg p.s.	annuale	
PCB e Diossine	T.E. PCDD	µg/kg p.s.	annuale	
	PCDF	µg/kg p.s.	annuale	
	PCB 77	µg/kg p.s.	annuale	
	PCB 81	µg/kg p.s.	annuale	
	PCB 118	µg/kg p.s.	annuale	
	PCB 126	µg/kg p.s.	annuale	
	PCB 156	µg/kg p.s.	annuale	
	PCB 169	µg/kg p.s.	annuale	
	PCB 189	µg/kg p.s.	annuale	
	PCB 105	µg/kg p.s.	annuale	
	PCB 114	µg/kg p.s.	annuale	
	PCB 123	µg/kg p.s.	annuale	
	PCB 157	µg/kg p.s.	annuale	
	PCB 167	µg/kg p.s.	annuale	
	PCB 170	µg/kg p.s.	annuale	
	Sommat. T.E. PCDD, PCDF (Diossine e Furani) e PCB diossina simili	µg/kg p.s.	annuale	

Parametro	Analita	u.d.m.	Frequenza
Saggi Ecotossicologici	BATTERI Vibrio fischeri ELUTRIATO	% Effetto EC 20 classe/UT	annuale
	BATTERI Vibrio fischeri FASE SOLIDA	S.T.I. Classe	
	ALGHE Dunaliella tertiolecta	% Effetto EC 20 classe/UT	annuale
		% Effetto EC 50 classe/UT	
	ROTIFERI Brachionus plicatilis	% Effetto EC 20 classe/UT	annuale
		% Effetto EC 50 classe/UT	



Programma di monitoraggio 2022-2027

Protocollo Analitico - categoria "Acque marino-costiere"

Monitoraggio matrice "ACQUA"					
Parametro	Analita	u.d.m.	Frequenza	Ulteriore Protocollo	
Parametri fisico-chimici	Profondità	Altezza colonna d'acqua	m	bimestrale - su due quote*	
	Trasparenza	Trasparenza	m	bimestrale - su due quote*	
	Temperatura	Temperatura	°C	bimestrale - su due quote*	
	Salinità	Salinità	PSU	bimestrale - su due quote*	
	Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	Unità	bimestrale - su due quote*	
	Ossigeno	% saturazione O2	%	bimestrale - su due quote*	
	Ossigeno	O2	mg/l	bimestrale - su due quote*	
	Clorofilla	Clorofilla "a"	µg/(mg/m³)	bimestrale - su due quote*	
	Silicati	Si-SiO4	µg/l	bimestrale - su due quote*	
	Nutrienti	N-tot	µg/l	bimestrale - su due quote*	
		N-NH4	µg/l	bimestrale - su due quote*	
		N-NO2	µg/l	bimestrale - su due quote*	
		N-NO3	µg/l	bimestrale - su due quote*	
		P-tot. (DIP)	µg/l	bimestrale - su due quote*	
		P-PO4	µg/l	bimestrale - su due quote*	
Metalli pesanti	TSS	µg/l	bimestrale - solo superficie		
	Asenico	µg/l	bimestrale - solo superficie		
	Cadmio e composti	µg/l	bimestrale - solo superficie		
	Cromo totale	µg/l	bimestrale - solo superficie		
	Mercurio e composti	µg/l	bimestrale - solo superficie		
	Nichel e composti	µg/l	bimestrale - solo superficie		
	Primario e composti	µg/l	bimestrale - solo superficie		
	[4,4' DDT] 1,1,1-tricloro-2,2-bis(p-clorofenil)etano	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	[2,4' DDT] 1,1,1-tricloro-2(0-clorofenil)-2(p-clorofenil)etano	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	[4,4' DDE] 1,1-dicloro-2,2-bis(p-clorofenil)etilene	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	[4,4' DDD] 1,1-dicloro-2,2-bis(p-clorofenil)etano	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	DDT totale	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	alfa-HCH	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	beta-HCH	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	gamma-HCH	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
Pesticidi clorurati	delta-HCH	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	Esaclorocicloesano	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	Aldrin	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	Dieldrin	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	Endrin	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	Isodrin	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	Antiparassitari del ciclodiene	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	Endosulfan	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	Esadibromobenzene	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	Pentaclorobenzene	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	1,2,4-triclorobenzene	µg/l	una tantum - solo superficie		
	1,2,3-triclorobenzene	µg/l	una tantum - solo superficie		
	Esaclorobutadiene	µg/l	una tantum - solo superficie		
	1,2-dicloroetano	µg/l	una tantum - solo superficie		
	Solventi clorurati	Tricloroetilene	µg/l	una tantum - solo superficie	
Tetracloroetilene		µg/l	una tantum - solo superficie		
Diclorometano		µg/l	una tantum - solo superficie		
Triclorometano		µg/l	una tantum - solo superficie		
Fenoli (pentaclorofenolo)		µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
Alchilfenoli	Ottilfenoli (4-(1,1,3,3'-tetrametilbutil)-fenolo)	µg/l	una tantum - solo superficie		
	Nonilfenoli (4-nonilfenolo)	µg/l	una tantum - solo superficie		
Tetracloruro di carbonio	Tetracloruro di carbonio	µg/l	una tantum - solo superficie		
Pesticidi fosforati	Clorpirrifos	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	Clorfenifos	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
Ftalati	Di(2-etilisi)ftalato (DEHP)	µg/l	una tantum - solo superficie		
Difenileteri bromurati	Difenileteri bromurati	µg/l	una tantum - solo superficie		
Idrocarburi Policiclici Aromatici	Antracene	µg/l	bimestrale - solo superficie		
	Benzo(a)pirene	µg/l	bimestrale - solo superficie		
	Benzo(b)fluorantene	µg/l	bimestrale - solo superficie		
	Benzo(g)perilene	µg/l	bimestrale - solo superficie		
	Benzo(k)fluorantene	µg/l	bimestrale - solo superficie		
	Fluorantene	µg/l	bimestrale - solo superficie		
	Indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l	bimestrale - solo superficie		
Composti organostannici	Tributilstagno (catione)	µg/l	bimestrale - solo superficie		
	Trifuralin	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
Prodotti fitosanitari	Alacloro	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	Simazina	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	Atrazina	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	Altri Pesticidi	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
Diserbanti ureici	Pesticidi totali	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	diuron	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
Solventi aromatici	Suproturon	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF	
	benzene	µg/l	una tantum - solo superficie		
D.Lgs. N. 172/2015 - Nuove sostanze da 34 a 45, su stazioni specifiche così come individuate nell'Allegato 1	Dicofol	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF - Suppl	
	Acido perfluorottansolfonico e suoi Sali (PFOS)	µg/l	una tantum - solo superficie	Suppl	
	Chinossafen	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF - Suppl	
	Adionifen	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF - Suppl	
	Bifenoss	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF - Suppl	
	Cibutrina	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF - Suppl	
	Cipermetrina	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF - Suppl	
	Diclorvos	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF - Suppl	
	Esabromociclodietano (HBCDD)	µg/l	una tantum - solo superficie	Suppl	
	Epatacloro ed Epatacloro epossido	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF - Suppl	
Terbutrina	µg/l	trimestrale - solo superficie	RF - Suppl		

\* su due quote: superficie e fondo  
 Suppl - Sostanza ricompresa nella MATRICE Nuove Sostanze D.Lgs. N. 172/2015 da 34 a 45 (Allegato 1)  
 RF - Sostanza ricompresa nella MATRICE Residui dei Prodotti Fitosanitari (Allegato 2)

Monitoraggio Elementi biologici	
Elemento di qualità biologica	Frequenza
Fitoplancton	bimestrale - solo superficie
Macroalghe	annuale
Fanerogame	annuale
Macroinvertebrati bentonici	semestrale



## Programma di monitoraggio 2022-2027

## Protocollo Analitico - categoria "Acque marino-costiere" – segue

## Monitoraggio matrice "BIOTA"

Parametro	Analita	u.d.m.	Frequenza
Metalli	Cd	µg/kg p.u.	annuale
	Hg	µg/kg p.u.	annuale
	Pb	µg/kg p.u.	annuale
Pesticidi clorurati	(4,4' DDT) 1,1,1-tricloro-2,2bis(p-clorofenil)etano	µg/kg p.u.	annuale
	(2,4' DDT) 1,1,1-tricloro-2(o-clorofenil)-2-(p-clorofenil)etano	µg/kg p.u.	annuale
	(4,4' DDE) 1,1-dicloro-2,2bis(p-clorofenil)etilene	µg/kg p.u.	annuale
	(2,4' DDE) 1,1-dicloro-2(o-clorofenil)-2-(p-clorofenil)etilene	µg/kg p.u.	annuale
	(4,4' DDD) 1,1-dicloro-2,2bis(p-clorofenil)etano	µg/kg p.u.	annuale
	(2,4' DDD) 1,1-dicloro-2(o-clorofenil)-2-(p-clorofenil)etano	µg/kg p.u.	annuale
	DDT totale	µg/kg p.u.	annuale
Solventi clorurati	Esaclorobenzene	µg/kg p.u.	annuale
	Esaclorobutadiene	µg/kg p.u.	annuale
Policlorobifenili (Congeneri)	Somma PCB (PCB 28, PCB 52, PCB 101, PCB 118, PCB 138, PCB 153, PCB 180)	µg/kg p.u.	annuale
Difenileteri bromurati	Sommatoria congeneri 28, 47, 99, 100, 153, 154	µg/kg p.u.	annuale
Idrocarburi Policiclici Aromatici	Benzo(a)antracene	µg/kg p.u.	annuale
	Benzo(a)pirene	µg/kg p.u.	annuale
	Benzo(b)fluorantene	µg/kg p.u.	annuale
	Benzo(g,h,i)perylene	µg/kg p.u.	annuale
	Benzo(k)fluorantene	µg/kg p.u.	annuale
	Crisene	µg/kg p.u.	annuale
	Fluorantene	µg/kg p.u.	annuale
D.Lgs. N. 172/2015 - Nuove sostanze da 34 a 45, su stazioni specifiche così come individuate nel "Programma di Monitoraggio supplementare delle nuove sostanze della Tab. 1/A	Dicofol*	µg/kg p.u.	annuale
	Acido perfluorottansolfonico e suoi Sali (PFOS)*	µg/kg p.u.	annuale
	Diossine e composti diossina simili*	µg/kg p.u.	annuale
	Eptacloro ed eptacloro epossido*	µg/kg p.u.	annuale
	Esabromociclododecano (HBCDD)*	µg/kg p.u.	annuale

\* Sostanze attualmente non determinabili presso i laboratori di ARPA Puglia; nelle more di adeguare le capacità analitiche interne, si esplorerà la possibilità di affidarle ad altri Enti



Programma di monitoraggio 2022-2027

Protocollo Analitico - categoria "Acque marino-costiere" - segue

Monitoraggio matrice "SEDIMENTI"

Parametro	Analita	u.d.m.	Frequenza
Granulometria	Ghiaia	%	annuale
	Sabbia	%	annuale
	Pelite	%	annuale
Carbonio organico	TOC	%	annuale
Azoto totale	TN	µg/g	annuale
Densità	Dsed	g/cm <sup>3</sup>	annuale
Fosforo totale	TP	µg/g	annuale
Metalli pesanti	As	mg/kg p.s.	annuale
	Cd	mg/kg p.s.	annuale
	Cr Tot.	mg/kg p.s.	annuale
	Cr VI	mg/kg p.s.	annuale
	Hg	mg/kg p.s.	annuale
	Pb	mg/kg p.s.	annuale
Pesticidi clorurati	(4,4' DDT) 1,1,1-tricloro-2,2bis(p-clorofenil)etano	µg/kg p.s.	annuale
	(2,4' DDT) 1,1,1-tricloro-2(o-clorofenil)-2-(p-clorofenil)etano	µg/kg p.s.	annuale
	(4,4' DDE) 1,1-dicloro-2,2bis(p-clorofenil)etilene	µg/kg p.s.	annuale
	(2,4' DDE) 1,1-dicloro-2(o-clorofenil)-2-(p-clorofenil)etilene	µg/kg p.s.	annuale
	(4,4' DDD) 1,1-dicloro-2,2bis(p-clorofenil)etano	µg/kg p.s.	annuale
	(2,4' DDD) 1,1-dicloro-2(o-clorofenil)-2-(p-clorofenil)etano	µg/kg p.s.	annuale
	4,4'-DDT+2,4'-DDT	µg/kg p.s.	annuale
	4,4'-DDE+2,4'-DDE	µg/kg p.s.	annuale
	4,4'-DDD+2,4'-DDD	µg/kg p.s.	annuale
	alfa-HCH	µg/kg p.s.	annuale
	beta-HCH	µg/kg p.s.	annuale
	gamma-HCH	µg/kg p.s.	annuale
	Aldrin	µg/kg p.s.	annuale
	Dieldrin	µg/kg p.s.	annuale
	Esaclorobenzene	µg/kg p.s.	annuale
Policlorobifenili (Congeneri)	28	µg/kg p.s.	annuale
	52	µg/kg p.s.	annuale
	77	µg/kg p.s.	annuale
	81	µg/kg p.s.	annuale
	101	µg/kg p.s.	annuale
	118	µg/kg p.s.	annuale
	126	µg/kg p.s.	annuale
	128	µg/kg p.s.	annuale
	138	µg/kg p.s.	annuale
	153	µg/kg p.s.	annuale
	156	µg/kg p.s.	annuale
	169	µg/kg p.s.	annuale
180	µg/kg p.s.	annuale	
Idrocarburi Policiclici Aromatici	PCB Totali	µg/kg p.s.	annuale
	antracene	µg/kg p.s.	annuale
	benzo(a)pirene	µg/kg p.s.	annuale
	benzo(b)fluorantene	µg/kg p.s.	annuale
	benzo(g,h,i)perilene	µg/kg p.s.	annuale
	benzo(k)fluorantene	µg/kg p.s.	annuale
	fluorantene	µg/kg p.s.	annuale
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/kg p.s.	annuale
Composti organostannici	naftalene	µg/kg p.s.	annuale
	tributilstagno	µg/kg p.s.	annuale
PCB e Diossine	T.E. PCDD	µg/kg p.s.	annuale
	PCDF	µg/kg p.s.	annuale
	PCB 77	µg/kg p.s.	annuale
	PCB 81	µg/kg p.s.	annuale
	PCB 118	µg/kg p.s.	annuale
	PCB 126	µg/kg p.s.	annuale
	PCB 156	µg/kg p.s.	annuale
	PCB 169	µg/kg p.s.	annuale
	PCB 189	µg/kg p.s.	annuale
	PCB 105	µg/kg p.s.	annuale
	PCB 114	µg/kg p.s.	annuale
	PCB 123	µg/kg p.s.	annuale
	PCB 157	µg/kg p.s.	annuale
	PCB 167	µg/kg p.s.	annuale
	PCB 170	µg/kg p.s.	annuale
	Sommat. T.E. PCDD, PCDF (Diossine e Furani) e PCB diossina simili	µg/kg p.s.	annuale

Parametro	Analita	u.d.m.	Frequenza
Saggi Ecotossicologici	BATTERI Vibrio fischeri ELUTRIATO	% Effetto EC 20 EC 50	annuale
	BATTERI Vibrio fischeri FASE SOLIDA	S.T.I. Classe	annuale
	ALGHE Phaeodactylum tricornutum	% Effetto EC 20 EC 50	annuale
		classe/UT	annuale
	ROTIFERI Brachionus plicatilis	% Effetto EC 20 EC 50	annuale
		classe/UT	annuale



## Programma di monitoraggio 2022-2027

## Protocollo Analitico - categoria "Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile"

## Monitoraggio matrice "ACQUA"

n.	Parametro	u.d.m.	Frequenza
1	pH	Unità	mensile
2	Colore (dopo filtrazione semplice)	mg/L scala pt	mensile
3	Totale materie in sospensione	mg/L MES	mensile
4	Temperatura	C°	mensile
5	Conduttività	µS/cm a 20°C	mensile
6	Odore	fattore diluizione a 25°C	mensile
7	Nitrati	mg/L NO <sub>3</sub>	mensile
8	Fluoruri	mg/L F	mensile
9	Cloro organico totale estraibile	mg/L Cl	mensile
10	Ferro disciolto	mg/L Fe	mensile
11	Manganese	mg/L Mn	mensile
12	Rame	mg/L Cu	mensile
13	Zinco	mg/L Zn	mensile
14	Boro	mg/L B	mensile
15	Berillio	mg/L Be	mensile
16	Cobalto	mg/L Co	mensile
17	Nichel	mg/L Ni	mensile
18	Vanadio	mg/L V	mensile
19	Arsenico	mg/L As	mensile
20	Cadmio	mg/L Cd	mensile
21	Cromo totale	mg/L Cr	mensile
22	Piombo	mg/L Pb	mensile
23	Selenio	mg/L Se	mensile
24	Mercurio	mg/L Hg	mensile
25	Bario	mg/L Ba	mensile
26	Cianuro	mg/L CN	mensile
27	Solfati	mg/L SO <sub>4</sub>	mensile
28	Cloruri	mg/L Cl	mensile
29	Tensioattivi (che reagiscono al blu di metilene)	mg/L solfato di laurile	mensile
30	Fosfati	mg/L P <sub>2</sub> O <sub>5</sub>	mensile
31	Fenoli (indice fenoli) parnitroanilina, 4-aminoantipirina	mg/L C <sub>6</sub> H <sub>5</sub> OH	annuale
32	Idrocarburi disciolti o emulsionati (dopo estrazione mediante etere di petrolio)	mg/L	annuale
33	Idrocarburi policiclici aromatici	mg/L	annuale
34	Antiparassitari totale (Parathion, HCH, dieldrine)	mg/L	annuale
35	Domanda chimica ossigeno (COD)	mg/L O <sub>2</sub>	mensile
36	Tasso di saturazione dell'ossigeno disciolto	% O <sub>2</sub>	mensile
37	A 20 °C senza nitrificazione domanda biochimica di ossigeno (BOD <sub>5</sub> )	mg/L O <sub>2</sub>	mensile
38	Azoto Kjeldahl (tranne NO <sub>2</sub> e NO <sub>3</sub> )	mg/L N	mensile
39	Ammoniaca	mg/L NH <sub>4</sub>	mensile
40	Sostanze estraibili al cloroformio	mg/L SEC	mensile
41	Carbonio organico totale	mg/L C	mensile
42	Carbonio organico residuo (dopo flocculazione e filtrazione su membrana da 5 µ) TOC	mg/L C	mensile
43	Coliformi Totali	/100mL	mensile
44	Coliformi Fecali	/100mL	mensile
45	Streptococchi Fecali	/100mL	mensile
46	Salmonelle	-	mensile



## Programma di monitoraggio 2022-2027

Protocollo Analitico - categoria "Acque dolci superficiali idonee alla vita dei pesci salmonicoli e ciprinicoli"

## Monitoraggio matrice "ACQUA"

n.	Parametro	u.d.m.	Frequenza
1	Temperatura	°C	mensile
2	Ossigeno	mg/L O <sub>2</sub>	mensile
3	Concentrazione di ioni idrogeno	unità pH	mensile
4	Materiali in sospensione	mg/L	mensile
5	BOD <sub>5</sub>	mg/L O <sub>2</sub>	mensile
6	Fosforo totale	mg/L P	mensile
7	Nitriti	mg/l NO <sub>2</sub>	mensile
8	Composti fenolici	mg/L C <sub>6</sub> H <sub>5</sub> OH	mensile
9	Idrocarburi di origine petrolifera	mg/L	mensile
10	Ammoniaca non ionizzata	mg/L NH <sub>3</sub>	mensile
11	Ammoniaca totale	mg/L NH <sub>4</sub>	mensile
12	Cloro residuo totale	mg/L HOCl	mensile
13	Zinco totale	µg/L Zn	mensile
14	Rame	µg/L Cu	mensile
15	Tensioattivi (anionici)	mg/L MBAS	mensile
16	Arsenico	µg/L As	mensile
17	Cadmio totale	µg/L Cd	mensile
18	Cromo	µg/L Cr	mensile
19	Mercurio totale	µg/L Hg	mensile
20	Nichel	µg/L Ni	mensile
21	Piombo	µg/L Pb	mensile



## Programma di monitoraggio 2022-2027

## Protocollo Analitico - categoria "Acque destinate alla vita dei molluschi"

## Monitoraggio matrice "ACQUA"

Parametro	Analita	u.d.m.	Frequenza
Temperatura	temperatura	°C	trimestrale
Salinità	salinità	PSU	mensile
Acidità	pH	unità	trimestrale
Ossigeno	% saturazione O <sub>2</sub>	%	mensile
Colorazione	liquido filtrato	mg Pt/l	trimestrale
Materiale in sospensione	solidi sospesi	mg/l	trimestrale
Microbiologia	coliformi fecali	n/100 ml	trimestrale
Idrocarburi	pellicola in superficie	esame visivo	trimestrale
Metalli	Ag	mg/l	semestrale
	As	mg/l	semestrale
	Cd	mg/l	semestrale
	Cr	mg/l	semestrale
	Cu	mg/l	semestrale
	Hg	mg/l	semestrale
	Ni	mg/l	semestrale
	Pb	mg/l	semestrale
	Zn	mg/l	semestrale
	Pesticidi clorurati	4,4'-DDT	µg/l
2,4'-DDT		µg/l	semestrale
4,4'-DDE		µg/l	semestrale
2,4'-DDE		µg/l	semestrale
4,4'-DDD		µg/l	semestrale
2,4'-DDD		µg/l	semestrale
alfa-HCH		µg/l	semestrale
beta-HCH		µg/l	semestrale
gamma-HCH		µg/l	semestrale
delta-HCH		µg/l	semestrale
Aldrin		µg/l	semestrale
Dieldrin		µg/l	semestrale
Endrin		µg/l	semestrale
Isodrin		µg/l	semestrale
Solventi clorurati	1,2,4-triclorobenzene	µg/l	semestrale
	esaclorobutadiene	µg/l	semestrale
Idrocarburi policiclici aromatici	acenaftene	µg/l	semestrale
	acenaftilene	µg/l	semestrale
	antracene	µg/l	semestrale
	benzo(a)pirene	µg/l	semestrale
	benzo(b)fluorantene	µg/l	semestrale
	benzo(ghi)perilene	µg/l	semestrale
	benzo(k)fluorantene	µg/l	semestrale
	fluorantene	µg/l	semestrale
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/l	semestrale
	naftalene	µg/l	semestrale

## Monitoraggio matrice "BIOTA"

Parametro	Analita	u.d.m.	Frequenza
Microbiologia	coliformi fecali	n/100 g di polpa	trimestrale
	<i>Escherichia coli</i>	n/100 g di polpa	trimestrale
Tossine	sassitossine	µg/100 g di polpa	trimestrale
Metalli	Ag	mg/kg p.u.	semestrale
	As	mg/kg p.u.	semestrale
	Cd	mg/kg p.u.	semestrale
	Cr	mg/kg p.u.	semestrale
	Cu	mg/kg p.u.	semestrale
	Hg	mg/kg p.u.	semestrale
	Ni	mg/kg p.u.	semestrale
	Pb	mg/kg p.u.	semestrale
	Zn	mg/kg p.u.	semestrale
	Pesticidi clorurati	4,4'-DDT	µg/kg p.u.
2,4'-DDT		µg/kg p.u.	semestrale
4,4'-DDE		µg/kg p.u.	semestrale
2,4'-DDE		µg/kg p.u.	semestrale
4,4'-DDD		µg/kg p.u.	semestrale
2,4'-DDD		µg/kg p.u.	semestrale
alfa-HCH		µg/kg p.u.	semestrale
beta-HCH		µg/kg p.u.	semestrale
gamma-HCH		µg/kg p.u.	semestrale
delta-HCH		µg/kg p.u.	semestrale
Aldrin		µg/kg p.u.	semestrale
Dieldrin		µg/kg p.u.	semestrale
Endrin		µg/kg p.u.	semestrale
Isodrin		µg/kg p.u.	semestrale
Solventi clorurati	1,2,4-triclorobenzene	µg/kg p.u.	semestrale
	esaclorobutadiene	µg/kg p.u.	semestrale
Idrocarburi policiclici aromatici	acenaftene	µg/kg p.u.	semestrale
	acenaftilene	µg/kg p.u.	semestrale
	antracene	µg/kg p.u.	semestrale
	benzo(a)pirene	µg/kg p.u.	semestrale
	benzo(b)fluorantene	µg/kg p.u.	semestrale
	benzo(ghi)perilene	µg/kg p.u.	semestrale
	benzo(k)fluorantene	µg/kg p.u.	semestrale
	fluorantene	µg/kg p.u.	semestrale
	indeno(1,2,3-cd)pirene	µg/kg p.u.	semestrale
	naftalene	µg/kg p.u.	semestrale



## Programma di monitoraggio 2022-2027

## LA STIMA DEI COSTI

A partire dal 1° settembre 2010, ARPA Puglia conduce, su commissione della Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche, il monitoraggio dei corpi idrici superficiali pugliesi.

Per svolgere tale monitoraggio, tra il 2010 e il 2018 l'Agenzia ha sostenuto e rendicontato costi medi mensili pari a circa € 70.000 e annuali mediamente pari a € 840.000.

A partire dal triennio 2019-2021, le attività sono state integrate con l'implementazione del monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari e delle nuove sostanze introdotte dal D.Lgs. 172/2015, con un incremento dei costi fino a circa € 80.000 mensili e € 960.000,00 annui; questa quantificazione dei costi effettivamente sostenuti relativa all'ultimo triennio, comunque, deve essere intesa come sottostimata, in quanto sconta le difficoltà operative legate all'emergenza Covid-19 tutt'ora in corso nonché ai ritardi nella formalizzazione degli Accordi organizzativi con la stessa Regione e altri Enti.

Ciò premesso, la quantificazione dei costi per il III sessennio è stata stimata considerando quelli unitari applicati nei precedenti sessenni, attualizzati con i coefficienti di rivalutazione ISTAT; su queste basi, per l'esecuzione del Programma, così come esplicitato nel presente documento, si può stimare un costo annuo, così articolato:

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
1 - Sorveglianza - Operativo	1.191.853,77 €	975.935,06 €	975.935,06 €	1.069.851,59 €	975.935,06 €	975.935,06 €
2 - Fitosanitari	566.754,63 €	566.754,63 €	566.754,63 €	566.754,63 €	566.754,63 €	566.754,63 €
3 - Specifica destinazione	173.016,00 €	173.016,00 €	173.016,00 €	173.016,00 €	173.016,00 €	173.016,00 €
4 - Indagine	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
	<b>1.931.624,40 €</b>	<b>1.715.705,69 €</b>	<b>1.715.705,69 €</b>	<b>1.809.622,22 €</b>	<b>1.715.705,69 €</b>	<b>1.715.705,69 €</b>

Fatta eccezione per l'importo previsto per il Monitoraggio dei residui fitosanitari (2) e gli eventuali Monitoraggi d'indagine (4), già scontati nelle passate annualità, al restante importo è applicato uno sconto del 30%. Pertanto, il costo per il monitoraggio dei corpi idrici superficiali per il sessennio 2022-2027 risulterebbe pari a € 8.623.006,89, come di seguito riepilogato:

## Stima dei costi - totale per anno e per sessennio con sconto su voce 1 e 3

	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Costo totale sessennale scontato
1 - Sorveglianza - Operativo	834.297,64 €	683.154,54 €	683.154,54 €	748.896,11 €	683.154,54 €	683.154,54 €	4.315.811,93 €
2 - Fitosanitari	566.754,63 €	566.754,63 €	566.754,63 €	566.754,63 €	566.754,63 €	566.754,63 €	3.400.527,78 €
3 - Specifica destinazione	121.111,20 €	121.111,20 €	121.111,20 €	121.111,20 €	121.111,20 €	121.111,20 €	726.667,20 €
4 - Indagine	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	180.000,00 €
	<b>1.552.163,47 €</b>	<b>1.401.020,37 €</b>	<b>1.401.020,37 €</b>	<b>1.466.761,94 €</b>	<b>1.401.020,37 €</b>	<b>1.401.020,37 €</b>	<b>8.623.006,89 €</b>

In ogni caso, le stime economiche sopraportate sono da ritenersi quelle massime necessarie per l'espletamento di tutte le attività previste, fermo restando che a questa Agenzia saranno corrisposte solo quelle relative alle attività effettivamente svolte.

Allegato 1. MATRICE Nuove Sostanze D.Lgs. N. 172/2015 da 34 a 45.

		Matrice Acque									
		34	35	36	38	39	40	41	42	43	
Corpo Idrico Superficiale Regione Puglia	Codice Stazione	Dicofol	Acido perfluorottansolfonico e suoi Sali (PFOS)	Chinossifen	Actonifen	Bifenox	Cibutrina	Cipermetrina	Diclorvos	Esabromociclododecano (HBCDD)	
Saccione 12	CA TS01	x			x	x	x	x	x	x	
Foce Saccione	CA TS02	x			x	x	x	x	x	x	
Fortore 12_1	CA FF01	x			x	x	x	x	x	x	
Fortore 12_2	CA FF02	x			x	x	x	x	x	x	
Candelaro 12	CA TC01	x		x	x	x	x	x	x	x	
Candelaro 16	CA TC02	x		x	x	x	x	x	x	x	
Candelaro sora-confi. Triolo 17	CA TC03	x			x	x	x	x	x	x	
Candelaro confi. Triolo confi. Salsola 17	CA TC04	x			x	x	x	x	x	x	
Candelaro confi. Salsola confi. Celone 17	CA TC05	x			x	x	x	x	x	x	
Candelaro confi. Celone - foce	CA TC06	x			x	x	x	x	x	x	
Candelaro-Canale della Contessa	CA TC07	x			x	x	x	x	x	x	
Foce Candelaro	CA TC08	x	x		x	x	x	x	x	x	
Torrente Triolo	CA TT01	x			x	x	x	x	x	x	
Salsola ramo nord	CA SA01	x			x	x	x	x	x	x	
Salsola ramo sud	CA SA02	x		x	x	x	x	x	x	x	
Salsola confi. Candelaro	CA SA03	x		x	x	x	x	x	x	x	
Fiume Celone 18	CA CL01	x		x	x	x	x	x	x	x	
Fiume Celone 16	CA CL02	x			x	x	x	x	x	x	
Cervaro 18	CA CE01	x			x	x	x	x	x	x	
Cervaro 16_1	CA CE02	x		x	x	x	x	x	x	x	
Cervaro 16_2	CA CE03	x			x	x	x	x	x	x	
Cervaro foce	CA CE04	x		x	x	x	x	x	x	x	
Carapelle 18	CA CR01	x			x	x	x	x	x	x	
Carapelle 18 Carapellotto	CA CR02	x			x	x	x	x	x	x	
confi. Carapellotto - foce Carapelle	CA CR03	x			x	x	x	x	x	x	
Foce Carapelle	CA CR04	x			x	x	x	x	x	x	
Ofanto 18	CA FO00	x			x	x	x	x	x	x	
Ofanto - confi. Locone	CA FO01	x			x	x	x	x	x	x	
confi. Locone - confi. Foce ofanto	CA FO02	x			x	x	x	x	x	x	
Foce Ofanto	CA FO03	x			x	x	x	x	x	x	
Bradano_reg	CA BR01	x			x	x	x	x	x	x	
Torrente Asso	CA AS01	x			x	x	x	x	x	x	
F. Grande	CA GR01	x			x	x	x	x	x	x	
C. Beale	CA BE01	x			x	x	x	x	x	x	
Tara	CA TA01	x		x	x	x	x	x	x	x	
Lenne	CA LN01	x		x	x	x	x	x	x	x	
Lato	CA FL01	x			x	x	x	x	x	x	
Salso	CA GA01	x		x	x	x	x	x	x	x	
Occhio (Fortore)	LA OC01	x			x	x	x	x	x	x	
Torre Bianca/Capaccio (Celone)	LA CE01	x			x	x	x	x	x	x	
Marana Capacciotti	LA CA01	x		x	x	x	x	x	x	x	
Locone (Monte Mellillo)	LA LO01	x			x	x	x	x	x	x	
Serra del Corvo (Basentello)	LA SC01	x			x	x	x	x	x	x	
Canese	LA CI01	x			x	x	x	x	x	x	
Laguna di Lesina - da sponda occidentale a località La Punta	AT_LE01	x		x	x	x	x	x	x	x	
Laguna di Lesina - da La Punta a Fiume Lauro / Foce Schiapparo	AT_LE02	x		x	x	x	x	x	x	x	
Laguna di Lesina - da Fiume Lauro / Foce Schiapparo a sponda orientale	AT_LE03	x		x	x	x	x	x	x	x	
Lago di Varano	AT_VA01	x			x	x	x	x	x	x	
Vaiche Evaporanti (Lago Salpi)	AT_LS01	x			x	x	x	x	x	x	
Torre Guaceto	AT TG01	x			x	x	x	x	x	x	
Punta della Contessa	AT PU01	x			x	x	x	x	x	x	
Cesine	AT CE01	x			x	x	x	x	x	x	
Alimini Grande	AT_AL01	x			x	x	x	x	x	x	
Baia di Porto Cesareo	AT_PC01	x			x	x	x	x	x	x	
Mar Piccolo - Primo Seno	AT_MP01	x			x	x	x	x	x	x	
Mar Piccolo - Secondo Seno	AT_MP02	x			x	x	x	x	x	x	
Isole Tremiti	MC_TR01										
Chieuti-Foce Fortore	MC_FF01	x		x	x	x	x	x	x	x	
Foce Fortore-Foce Schiapparo	MC_FS01	x		x	x	x	x	x	x	x	
Foce Schiapparo-Foce Capotaiole	MC_CA01	x			x	x	x	x	x	x	
Foce Capotaiole-Foce Varano	MC_PV01	x			x	x	x	x	x	x	
Foce Varano-Peschici	MC_PE01	x			x	x	x	x	x	x	
Peschici-Vieste	MC_VI01	x			x	x	x	x	x	x	
Vieste-Mattinata	MC_MI01	x			x	x	x	x	x	x	
Mattinata-Manfredonia	MC_MT01	x			x	x	x	x	x	x	
Manfredonia-Torrente Cervaro	MC_MC01	x			x	x	x	x	x	x	
Torrente Cervaro-Foce Carapelle	MC_CR01										
Foce Carapelle-Foce Aloisa	MC_AL01	x			x	x	x	x	x	x	
Foce Aloisa-Margherita di Savoia	MC_MA01	x			x	x	x	x	x	x	
Margherita di Savoia-Barletta	MC_BO01	x			x	x	x	x	x	x	
Barletta-Bisceglie	MC_BS01	x			x	x	x	x	x	x	
Bisceglie-Molfetta	MC_ML01	x			x	x	x	x	x	x	
Molfetta-Bari	MC_BB01	x			x	x	x	x	x	x	
Bari-S.Vito(Polignano)	MC_BA01	x			x	x	x	x	x	x	
S. Vito (Polignano)-Monopoli	MC_MA01	x			x	x	x	x	x	x	
Monopoli-Torre Canne	MC_FR01	x			x	x	x	x	x	x	
Torre Canne-Limite nord AMP Torre Guaceto	MC_VL01	x			x	x	x	x	x	x	
Area Marina Protetta Torre Guaceto	MC_TG01										
Limite sud AMP Torre Guaceto-Brindisi	MC_PP01	x			x	x	x	x	x	x	
Brindisi-Cerano	MC_CB01		x								
Cerano-Le Cesine	MC_SC01	x			x	x	x	x	x	x	
Le Cesine-Alimini	MC_CE01	x			x	x	x	x	x	x	
Alimini-Otranto	MC_FA01	x			x	x	x	x	x	x	
Otranto-S.Maria di Leuca	MC_TL01	x			x	x	x	x	x	x	
S.Maria di Leuca-Torre S. Gregorio	MC_PR01	x			x	x	x	x	x	x	
Torre S. Gregorio-Ugento	MC_UG01	x			x	x	x	x	x	x	
Ugento-Limite sud AMP Porto Cesareo	MC_SM01	x			x	x	x	x	x	x	
Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	MC_PC01	x			x	x	x	x	x	x	
Torre Colimena-Torre dell'Ovo	MC_CO01	x			x	x	x	x	x	x	
Torre dell'Ovo-Capo S. Vito	MC_LS01	x		x							
Capo S. Vito-Punta Rondinella	MC_SV01	x			x	x	x	x	x	x	
Punta Rondinella-Foce Fiume Tara	MC_PN01	x			x	x	x	x	x	x	
Foce Fiume Tara-Chiatona	MC_FP01	x		x	x	x	x	x	x	x	
Chiatona-Foce Lato	MC_FL01	x			x	x	x	x	x	x	
Foce Lato-Bradano	MC_GI01										
		91	2	31	91	91	91	91	91	101	

\* - Campionamento contestuale all'EOB "Fauna Ittica", temporaneamente sospeso; lo stesso sarà attivato solo a valle di interventi di ripristino dei luoghi, il cui completamento dovrà essere comunicato ad ARPA Puglia.

Allegato 1 - MATRICE Nuove Sostanze D.Lgs. N. 172/2015 da :

Corpo Idrico Superficiale Regione Puglia	Codice Stazione	44		Matrice Biota				
		Eptacloro ed Eptacloro epossido	Terbutrina	34	35	37	43	44
		Acido perfluorottansolfonico e suoi Sali (PFOSL)						
		Dicofol	Diossine e composti diossina-simili	Esabromociclododecano (HBCDD)	Eptacloro ed Eptacloro epossido			
Saccione 12	CA TS01	x	x					
Foce Saccione	CA TS02	x	x					
Fortore 12 1	CA FF01	x	x					
Fortore 12 2	CA FF02	x	x					
Candelaro 12	CA TC01	x	x					
Candelaro 16	CA TC02	x	x					
Candelaro Iora-conf. Triolo 17	CA TC03	x	x					
Candelaro conf. Triolo conf. Salsola 17	CA TC04	x	x					
Candelaro conf. Salsola conf. Celone 17	CA TC05	x	x					
Candelaro conf. Celone - foce	CA TC06	x	x					
Candelaro-Canale della Contessa	CA TC07	x	x					
Foce Candelaro	CA TC08	x	x					
Torrente Triolo	CA TT01	x	x					
Salsola ramo nord	CA SA01	x	x					
Salsola ramo sud	CA SA02	x	x					
Salsola conf. Candelaro	CA SA03	x	x					
Fiume Celone 18	CA CL01	x	x					
Fiume Celone 16	CA CL02	x	x					
Cervaro 18	CA CE01	x	x					
Cervaro 16 1	CA CE02	x	x					
Cervaro 16 2	CA CE03	x	x					
Cervaro foce	CA CE04	x	x					
Carapelle 18	CA CR01	x	x					
Carapelle 18 Carapellotto	CA CR02	x	x					
conf. Carapellotto foce Carapelle	CA CR03	x	x					
Foce Carapelle	CA CR04	x	x					
Ofanto 18	CA FO00	x	x					
Ofanto - conf. Locone	CA FO01	x	x					
conf. Locone - conf. Foce ofanto	CA FO02	x	x					
Foce Ofanto	CA FO03	x	x					
Bradano regg	CA BR01	x	x					
Torrente Asso	CA AS01	x	x					
F. Grande	CA GR01	x	x					
C. Beale	CA BE01	x	x					
Tara	CA TA01	x	x					
Lenne	CA LN01	x	x					
Lato	CA FL01	x	x					
Salsò	CA GA01	x	x					
Occhio (Fortore)	LA OC01	x	x					
Torre Bianca/Capaccio (Celone)	LA CE01	x	x					
Marana Capacciotti	LA CA01	x	x					
Locone (Monte Mellillo)	LA LO01	x	x					
Serra del Corvo (Basentello)	LA SC01	x	x					
Canese	LA CI01	x	x					
Laguna di Lesina - da sponda occidentale a località La Punta	AT_LE01	x	x					
Laguna di Lesina - da La Punta a Fiume Lauro / Foce Schiapparo	AT_LE02	x	x					
Laguna di Lesina - da Fiume Lauro / Foce Schiapparo a sponda orientale	AT_LE03	x	x					
Lago di Varano	AT_VA01	x	x					
Vaiche Evaporanti (Lago Salpi)	AT_LS01	x	x					
Torre Guaceto	AT TG01	x	x					
Punta della Contessa	AT PU01	x	x					
Cesine	AT CE01	x	x					
Alimini Grande	AT AL01	x	x					
Baia di Porto Cesareo	AT PC01	x	x					
Mar Piccolo - Primo Seno	AT MP01	x	x					
Mar Piccolo - Secondo Seno	AT MP02	x	x					
Isole Tremiti	MC TR01	x	x					
Chieuti-Foce Fortore	MC FF01	x	x					
Foce Fortore-Foce Schiapparo	MC FS01	x	x					
Foce Schiapparo-Foce Capoiale	MC CA01	x	x					
Foce Capoiale-Foce Varano	MC PV01	x	x					
Foce Varano-Peschici	MC PE01	x	x					
Peschici-Vieste	MC VI01	x	x					
Vieste-Mattinata	MC MI01	x	x					
Mattinata-Manfredonia	MC MT01	x	x					
Manfredonia-Torrente Cervaro	MC MA01	x	x					
Torrente Cervaro-Foce Carapelle	MC CR01	x	x					
Foce Carapelle-Foce Aloisa	MC AL01	x	x					
Foce Aloisa-Margherita di Savoia	MC CM01	x	x					
Margherita di Savoia-Barietta	MC FO01	x	x					
Barietta-Bisceglie	MC BI01	x	x					
Bisceglie-Molfetta	MC ML01	x	x					
Molfetta-Bari	MC BB01	x	x					
Bari-S.Vito(Polignano)	MC BA01	x	x					
S. Vito (Polignano)-Monopoli	MC MA01	x	x					
Monopoli-Torre Canne	MC MO01	x	x					
Torre Canne-Limite nord AMP Torre Guaceto	MC FR01	x	x					
Area Marina Protetta Torre Guaceto	MC VL01	x	x					
Limite sud AMP Torre Guaceto-Brindisi	MC TG01	x	x					
Brindisi-Cerano	MC PP01	x	x					
Cerano-Le Cesine	MC CC01	x	x					
Le Cesine-Alimini	MC SC01	x	x					
Alimini-Otranto	MC CE01	x	x					
Otranto-S.Maria di Leuca	MC FA01	x	x					
S.Maria di Leuca-Torre S. Gregorio	MC TC01	x	x					
Torre S. Gregorio-Ugento	MC PR01	x	x					
Ugento-Limite sud AMP Porto Cesareo	MC UG01	x	x					
Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	MC SM01	x	x					
Torre Colimena-Torre dell'Ovo	MC PC01	x	x					
Torre dell'Ovo-Capo S. Vito	MC CO01	x	x					
Capo S. Vito-Punta Rondinella	MC SV01	x	x					
Punta Rondinella-Foce Fiume Tara	MC PN01	x	x					
Foce Fiume Tara-Chiatona	MC TP01	x	x					
Chiatona-Foce Lato	MC FL01	x	x					
Foce Lato-Bradano	MC GI01	x	x					

x\* - Campionamento contestuale all'EOB "Fauna Ittica", temporaneamente sospeso

Allegato 2 - MATRICE Residui dei Prodotti Fitosanitari	Sostanza	cas	AT_A01_RF	AT_C01_RF	AT_LE01_RF	AT_LE02_RF	AT_LE03_RF	AT_LS01_RF	AT_MP01_RF	AT_MP02_RF	AT_PC01_RF	AT_PU01_RF	AT_TG01_RF	AT_VA01_RF	AT_VA02_RF	AT_VA03_RF	CA_AS01_RF	CA_BR01_RF	CA_CE01_RF	CA_CE02_RF	CA_CE03_RF	CA_CE04_RF	
2,3-dicloropropene	942-75-8	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2,4-diclorofenolo	120-83-2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2,4,5-T	93-76-5	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2,4,5-Triclorofenolo	95-95-4	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2,4,6-Triclorofenolo	88-06-2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
2,4-dicloroanilina	95-79-1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Acetamidipid	135410-20-7	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Acido Gibberellico	71-06-5	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Actifenol	74070-46-5	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Aldepr	15072-06-8	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Aldrin	209-00-2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Ampa (metabolla)	74313-63-2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Atrazina	1912-24-9	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azintra desossi-(metabolla)	63045-4	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azintra etile	79427-21-9	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azintra metile	86-50-0	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azoxystrobin	111803-33-8	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Bensulfuron-methyl	83255-99-6	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Benazone	25027-89-0	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Biflufenox	422740-20-3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Boscalid	188425-85-6	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Boscalid	168846-5	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Espirimato	41483-43-6	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Castan	131-06-7	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Chlorantraniliprole	500008-41-7	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Chloroan	1668-66-8	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Chloroanilina	15146-88-9	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Chlorpyrifos	2921-88-2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Chlorpyrifos-Methyl	555815-0	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Chlorpyrifos	216880-92-5	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Clotianid	28159-89-0	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Ciclofidin	101205-92-1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Cinazaflo	57055-25-7	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Clodanilopropil	105513-06-9	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Clopyralid	170237-6	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Clorfenamolo	470-80-6	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Cloridazon	189748-6	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Covafendin	102116-88-3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Cyprometilin	52315-07-8	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Cyproconazol	112066-00-4	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Cyprodimet	112553-61-2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Dazomet	513-74-4	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Deltameterin	52018-63-5	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Demeton	298-03-3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Dicamba	1818-08-9	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Diclorvos	62-73-7	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Diflufenox	151322-1-2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Diflufenox	60-57-1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Diflufenox	115446-08-3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Dimetilanilid	87674-68-8	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Dimetiozato	60-53-5	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Dimetiozato	110486-70-5	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Dinot	2764-72-9	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Difenox	13472-21-4	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Diozin	330-54-1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Dindone	24239-16-3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Endosulfan alfa	959-98-8	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Endosulfan beta	31213-45-9	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Endoxo	72-20-8	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Eptaciano	76-44-8	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Eptaciano Epossido Isomero A	162453-3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Eptaciano Epossido Isomero B	102457-3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Etiachlorometano	118-74-1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Etefen	56672-87-0	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Etofenoxato	26225-36-6	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Etofenoxo	80844-07-1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Etoprofos	13194-44-4	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Fenandione	161236-16-7	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Fenbutamido	120833-17-8	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Fenbutanolo	122-14-5	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Fenpropimorf	473798-59-3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Fenitrac	55-58-9	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Fonitracid	158023-47-0	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Fosfitop-P-Butile	78134-86-6	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Fosfitop	131341-86-1	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Fosmet	124359-18-3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Fospropidato	238119-13-7	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Fuossiperone	650566-14-4	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Furazolidinone	69377-81-7	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Folpet	133-07-3	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Formetanidato	22229-28-9	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Fosfotimidato	39148-24-8	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Gibberellico	107183-6	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Gibberellico Ammonio	77141-40-2	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
HCH Alfa	313-84-6	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
HCH beta	313-85-7	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
HCH delta	313-86-8	x	x	x</																			



Allegato 2 - MATRICE Residui dei Prodotti Fito

Table with columns for substance (Sostanza), CAS number (cas), and residue limits (CA\_T041\_RF to MC\_BA01\_RF). It lists various pesticides and their corresponding residue limits across different regulatory categories.





---

**ALLEGATO B**

---

**(SCHEMA DI)  
ACCORDO  
ex art 15, L. 241/1990**

**PER LA REALIZZAZIONE DEL  
PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI  
TERZO CICLO  
[2022 – 2027]**

**TRA**

La **Regione Puglia** (C.F. 80017210727), di seguito "**Regione**", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro, n.33, qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, da \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede \_\_\_\_\_.

**E**

l'**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale** di seguito "**ARPA Puglia**", con sede in Corso Trieste, 27 - Bari (C.F. 05830420724), legalmente rappresentata da \_\_\_\_\_, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARPA Puglia;  
In prosieguo denominati singolarmente "Parte" e collettivamente "Parti".

**PREMESSO CHE**

- la Parte terza del d.lgs. n.152/06 recante "norme in materia ambientale", in adempimento a quanto disposto dalla direttiva comunitaria 2000/60/CE, persegue la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche. A tal fine individua gli "obiettivi di qualità ambientale" che le regioni sono chiamate a perseguire entro orizzonti temporali ben precisi - e sancisce il ruolo fondamentale della pianificazione e del monitoraggio, quali strumenti guida dell'azione di tutela;
- ai sensi dell'art.120 del suddetto decreto legislativo, le regioni sono chiamate ad elaborare ed attuare programmi per la conoscenza e la verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee all'interno di ciascun bacino idrografico, in conformità alle indicazioni di cui all'Allegato 1 alla parte terza dello stesso decreto. Tali programmi devono essere integrati con quelli già esistenti per gli obiettivi a specifica destinazione stabiliti in conformità all'Allegato 2 alla parte terza del decreto;
- sempre ai sensi dell'art.120 del d.lgs. n.152/06 al fine di evitare sovrapposizioni e di garantire il flusso delle informazioni raccolte e la loro compatibilità con il sistema informativo nazionale, le regioni possono promuovere, nell'esercizio delle rispettive competenze, specifici accordi con l'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (ora confluita nell'ISPRA), le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente nonché altri enti pubblici interessati;

**ALLEGATO B**

- ai sensi dell'allegato 1 alla parte terza del d.lgs. 152/06, così come modificato dal D.M. 260/2010, recante i "Criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali", la programmazione del monitoraggio dei corpi idrici superficiali avviene per cicli sessennali, strettamente connessi ai cicli della programmazione dei Piani di Tutela delle Acque e dei Piani di Gestione Acque (paragrafo A.3. Monitoraggio dello stato ecologico e chimico delle acque superficiali);
- la suddetta programmazione si articola in monitoraggio di *sorveglianza* e monitoraggio *operativo*, in base alla valutazione del rischio di non raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati, monitoraggio di *indagine* limitato a casi specifici di approfondimento nonché monitoraggio delle *acque a specifica destinazione funzionale*;
- la Regione, in adempimento alla normativa comunitaria e nazionale di settore, con DGR n.1045 del 14.07.2016 e DGR n.1429 del 30.07.2019 ha dato esecuzione al secondo ciclo di monitoraggio dei corpi superficiali (2016-2021) avvalendosi della collaborazione tecnica di ARPA Puglia - Organo Tecnico della Regione Puglia istituito e disciplinato con l.r. n. 6/99, così come modificata dalla l.r. n.27/2006;
- ai fini del rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, la Regione è chiamata a proseguire le attività di monitoraggio dei corpi idrici superficiali che insistono sul territorio pugliese assicurandone la continuità e avviando il nuovo sessennio di programmazione 2022-2027.

**CONSIDERATO CHE**

- l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia) - Organo Tecnico della Regione Puglia, istituito e disciplinato con legge regionale 22 gennaio 1999, n.6, così come modificata dalla Legge Regionale 4 ottobre 2006, n.27, dotato di personalità giuridica pubblica, autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile - è preposta all'esercizio di attività e compiti in materia di prevenzione e tutela ambientale, come individuati dall'art. 4 della legge istitutiva, anche con specifico riferimento alle risorse idriche mediante il controllo dei fattori fisici, chimici e biologici d'inquinamento ambientale, nonché all'elaborazione e alla diffusione dei dati ambientali su scala regionale;
- l'art. 13 del regolamento regionale 10 giugno 2008, n.7, nell'indicare l'articolazione funzionale della Direzione scientifica individua apposite Strutture dell'Agenzia deputate ad assicurare il coordinamento e la partecipazione a piani di monitoraggio degli ambienti naturali e della qualità dell'acqua a valenza regionale;
- l'ARPA Puglia, nello svolgimento dei compiti istituzionali anche nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente (SNPA), ha acquisito nel corso degli anni competenze multidisciplinari e di elevata specializzazione tecnico-scientifica, unitamente alla strumentazione utile ad assicurare il più qualificato supporto per lo svolgimento delle attività di monitoraggio qualitativo dei corpi idrici;
- che lo strumento dell'Accordo previsto dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n.241 si conferma strumento idoneo, a normativa vigente, per il raggiungimento degli obiettivi comuni prefissati, in linea con le indicazioni fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza con nota prot. n.1083 del 15.11.2016 relativa alle "Acquisizioni di servizi da parte delle Agenzie regionali e degli Organismi in-house";
- la Regione Puglia e l'ARPA Puglia sono Amministrazioni pubbliche che, coerentemente e nel rispetto delle proprie finalità e competenze, hanno reciproco interesse a organizzare e coordinare le proprie funzioni in modo complementare, massimizzando i risultati delle attività tecnico-scientifiche da

**ALLEGATO B**

svolgere e perseguendo l'obiettivo pubblico comune di tutela delle risorse idriche dall'inquinamento congiuntamente agli obiettivi di razionalizzazione della spesa e di efficienza economica;

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente i compiti istituzionali attribuiti a ciascuna Parte;
- la Regione, chiamata ad assicurare a partire dal 2022 l'avvio del nuovo ciclo di monitoraggio, garantendo continuità alle attività di monitoraggio dei corpi idrici superficiali pugliesi in adempimento a quanto disposto dalla direttiva comunitaria 2000/60/CE e dal d.lgs. n.152/2006, ha avviato un confronto con l'ARPA Puglia – che conduce con continuità le suddette attività di monitoraggio dal 2010 - finalizzato ad acquisire la formale disponibilità dell'Agenzia a collaborare alla definizione ed attuazione del Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali regionali per il sessennio 2022-2027 (incontro tecnico in data 8.11.2021 giusta convocazione della Sezione Risorse Idriche prot. n.13088 del 02/11/2021);
- l'ARPA Puglia, nel corso dell'incontro, ha dichiarato la sua formale disponibilità a collaborare alle attività di monitoraggio di che trattasi, impegnandosi a formulare una proposta tecnico-economica per il *"Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il sessennio 2022-2027"*, e a condurre le suddette attività senza soluzione di continuità con il sessennio in corso (2016-2021);
- la Regione Puglia e l'ARPA Puglia, pertanto, intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della legge n.241/1990 e s.m.i., un Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le finalità istituzionali delle Parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come contributo a titolo di rimborso spese per l'espletamento di alcune attività e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- l'ARPA Puglia, con nota prot. 23552 del 05.04.2022 (acquisita agli atti regionali con prot. n. AOO/075-3413 del'11.04.2022), ha formulato la prima proposta del *"Programma di Monitoraggio dei corpi idrici superficiali per il sessennio 2022-2027"*, successivamente aggiornata sulla base delle interlocuzioni intervenute con la Sezione regionale competente, da ultimo con nota prot. n.50327 del 12.07.2022 (acquisita agli atti regionali con prot. n. AOO/075-7117 del 12.07.2022), che prevede in sintesi la realizzazione delle seguenti attività:
  - lo sviluppo del monitoraggio di sorveglianza e operativo dei corpi idrici superficiali per un totale di n. 98 corpi idrici e di n. 146 siti di monitoraggio, attraverso analisi biologiche, fisico-chimiche e chimiche, specificamente individuate comprensive delle nuove sostanze della Tab. 1/A introdotte dal d.lgs.172/2015 nonché dei protocolli analitici per il monitoraggio annuale dei Residui dei Prodotti Fitosanitari, secondo il Programma approvato con DGR 1004/2018;
  - le conseguenti proposte di classificazione dello stato di qualità – ecologico e chimico – dei corpi idrici al termine del monitoraggio di sorveglianza (2022) e al termine dei cicli di monitoraggio operativo (2022-2024 e 2025-2027) nonché la valutazione delle variazioni di stato dei corpi idrici connesse all'attuazione dei programmi di misure;
  - lo sviluppo del monitoraggio di durata annuale con frequenza triennale riferito alla rete nucleo (2022 e 2025), così come definita con la DGR n. 2429/2015, su un totale di n.47 corpi idrici con altrettanti siti di monitoraggio, al fine di tenere sotto osservazione le variazioni a lungo termine di origine naturale (siti di riferimento) nonché risultanti da una diffusa attività antropica;

## ALLEGATO B

- l'espletamento dei campionamenti per le analisi delle sostanze di cui alla Watch List ex d.lgs. n. 172/2015 - così come modificata dalla Decisione di esecuzione (UE) 2020/1161 - secondo il programma definito a livello nazionale, che prevede una stazione di campionamento in Puglia (Foce Candelaro – CA\_TC08) e la consegna dei campioni ai laboratori ARPA/APPA specializzati a livello nazionale per le attività di analisi;
  - lo sviluppo del monitoraggio annuale delle acque a specifica destinazione funzionale (acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, acque dolci idonee alla vita dei pesci, acque destinate alla vita dei molluschi), in n. 43 siti ricadenti nelle acque designate dalla Regione in ottemperanza all'art. 79 del d.lgs. 152/2006, salvo variazioni o revisioni indotte da nuove designazioni delle medesime acque;
  - lo sviluppo di eventuali monitoraggi di indagine sui corpi idrici superficiali per i quali ne emerga l'esigenza, previa verifica congiunta dell'eseguibilità tecnica dell'indagine richiesta e dei tempi e specifici costi necessari;
  - eventuale popolamento del Sistema Informativo Territoriale per la gestione dei flussi informativi legati al Programma di monitoraggio e per la divulgazione dei dati ambientali;
- per lo svolgimento delle suddette attività, è stato stimato, a carico della Regione Puglia, un contributo da riconoscere in favore di ARPA Puglia per l'esecuzione delle analisi biologiche, chimiche e chimico-fisiche pari, per l'intero sessennio 2022-2027, all'importo massimo di € 8.623.006,89 (euro ottomilioneicentoventitremilasei/89). Tale contributo è stato quantificato sulla scorta dei prezzi unitari definiti dall'Agenzia (con l'adeguata scontistica applicata alle pubbliche amministrazioni) nella documentazione a supporto della proposta tecnica di programmazione di cui sopra, come di seguito articolato:

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
<b>Monitoraggio qualitativo corpi idrici</b>	1.401.052,27 €	1.249.909,17 €	1.249.909,17 €	1.315.650,74 €	1.249.909,17 €	1.249.909,17 €
<b>Monitoraggio Acque a Specifica destinazione</b>	121.111,20 €	121.111,20 €	121.111,20 €	121.111,20 €	121.111,20 €	121.111,20 €
<b>Eventuali Monitoraggi d'indagine</b>	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
	<b>1.552.163,47 €</b>	<b>1.401.020,37 €</b>	<b>1.401.020,37 €</b>	<b>1.466.761,94 €</b>	<b>1.401.020,37 €</b>	<b>1.401.020,37 €</b>

- con la deliberazione di Giunta regionale n. \_\_\_\_/2022 è stato approvato il "Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il sessennio 2022-2027";
- con la stessa deliberazione di Giunta regionale n. \_\_\_\_/2022 è stato altresì approvato lo schema di Accordo ex-art.15 della legge n.241/1990 tra la Regione Puglia e l'ARPA Puglia per l'attuazione del suddetto Programma;
- con la determinazione del dirigente del Servizio Risorse Idriche n. \_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, si è provveduto, tra l'altro, ad assumere obbligazione giuridicamente vincolante, a favore di ARPA Puglia, per l'importo massimo sopra specificato a titolo di compartecipazione delle spese per lo svolgimento delle attività previste dal Programma di monitoraggio dei corpi idrici superficiali per il periodo 2022-2027.

---

**ALLEGATO B**

---

**SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE****Art. 1****(Premessa e Allegati)**

1. Tutto quanto espresso in premessa è parte integrante del presente Accordo.
2. Costituisce, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Accordo l'**allegato tecnico** relativo al **"Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il sessennio 2022-2027"**, così come approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. \_\_\_\_/2022, i cui contenuti sono ridefiniti ed eventualmente aggiornati nel tempo, con determina del dirigente della Sezione Risorse Idriche - previa condivisione delle Parti - senza necessità di espressa nuova sottoscrizione del presente Accordo.

**Art. 2****(Obiettivo)**

1. Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della legge n. 241/1990, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione diretto a perseguire la conoscenza, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche regionali in attuazione della parte terza del d.lgs. n.152/06 e della direttiva comunitaria 2000/60/CEE mediante la realizzazione del **"Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il sessennio 2022-2027"**, così come specificato nel successivo articolo.

**Art. 3****(Attività e impegni reciproci)**

1. La **Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche** si impegna a:
  - curare il coordinamento delle attività necessarie a garantire l'operatività e il perseguimento degli obiettivi ambientali prefissati;
  - monitorare lo stato di avanzamento del progetto ed individuare eventuali azioni correttive e/o integrative;
  - curare l'adempimento degli obblighi amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione del progetto;
  - assicurare il proprio contributo economico, tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività individuate nel Progetto;
  - mettere a disposizione le proprie strutture eventualmente necessarie per lo svolgimento delle attività progettuali;
  - curare il coordinamento necessario a garantire i pertinenti flussi informativi nazionali e comunitari mediante il nodo SINTAI;
  - condividere con l'ARPA Puglia l'utilizzo per scopi scientifici, di ricerca e formazione, dei dati relativi all'oggetto dell'Accordo acquisiti in esecuzione dello stesso.
2. L'**ARPA Puglia** si impegna a:
  - collaborare al monitoraggio dei corpi idrici superficiali, assicurando la realizzazione delle attività di cui all'articolo 4 così come descritte nell'**Allegato tecnico - "Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il sessennio 2022-2027"**;

**ALLEGATO B**

- favorire le verifiche sulle modalità e tempi di esecuzione delle attività, trasmettendo la relativa documentazione, nel rispetto degli impegni, dei tempi e della congruità e conformità alla programmazione prevista;
  - gestire il flusso informativo mediante il SIT regionale nella sezione riferita ai corpi idrici superficiali quando disponibile e per quanto di competenza, secondo modalità da definire;
  - rimodulare eventualmente le attività di competenza in corso d'opera e senza alcun onere aggiuntivo, in relazione ad eventuali modifiche del Programma di monitoraggio derivanti da aggiornamenti del quadro normativo di riferimento nazionale o in relazione a specifici elementi di valutazione rappresentati e condivisi;
  - analizzare ed elaborare i dati di monitoraggio, al fine di pervenire alle valutazioni sullo stato di qualità dei corpi idrici regionali;
  - formulare eventuali analisi di scenario, approfondimenti tecnici e valutazioni che dovessero rendersi necessari nell'ambito delle attività riferite allo stato dei corpi idrici superficiali e fornire supporto alla Regione nell'individuazione delle attività e misure necessarie al perseguimento del migliore possibile stato di qualità ambientale;
  - assicurare il supporto tecnico-scientifico per l'aggiornamento dei programmi di monitoraggio e per la definizione ed attuazione di eventuali monitoraggi di indagine (anche su richiesta della Regione);
  - assicurare, in qualità di Punto Focale Regionale, i pertinenti flussi informativi sulle apposite sezioni del SINTAI;
  - condividere con la Regione Puglia l'utilizzo per scopi scientifici, di ricerca e formazione, dei dati relativi all'oggetto dell'Accordo acquisiti in esecuzione dello stesso.
3. Le Parti possono avvalersi della collaborazione di altri soggetti pubblici, come previsto dalla legge n.132/2016 ed ai sensi dell'art.15 della legge n.241/1990, senza aggiunta di ulteriori oneri a carico della Regione Puglia.

**Art. 4****(Articolazione delle attività)**

1. Le attività dirette alla realizzazione del Programma di Monitoraggio dei corpi idrici superficiali, descritte in dettaglio nell'*Allegato tecnico di cui all'art.1 comma 2* e finalizzate alla valutazione degli elementi di qualità biologici, fisico-chimici e chimici dei corsi d'acqua/fiumi – laghi/invasi – acque di transizione – acque marino costiere, si articolano nelle seguenti categorie:
- (a) campionamento, indagini e misure di campo;
  - (b) analisi biologiche, chimiche e chimico-fisiche (comprehensive di analisi di laboratorio) nelle diverse matrici ambientali;
  - (c) analisi ed elaborazione dei dati relativi alle diverse reti di monitoraggio al fine di pervenire alle valutazioni dei fenomeni studiati:
    - sorveglianza
    - operativo
    - nucleo
    - analisi della tendenza
    - residui dei prodotti fitosanitari
    - watch list
    - acque a specifica destinazione funzionale (potabile, vita pesci e vita molluschi);

**ALLEGATO B**

- (d) valutazioni sullo stato dei corpi idrici superficiali regionali:
- proposte di classificazione dello stato di qualità – ecologico e chimico – dei corpi idrici a al termine del monitoraggio di sorveglianza (2022) e al termine dei cicli di monitoraggio operativo (2022-2024 e 2025-2027) nonché la valutazione delle variazioni di stato dei corpi idrici connesse all’attuazione dei programmi di misure;
  - valutazione dei dati triennali relativi alle variazioni a lungo termine di origine naturale (siti di riferimento) e antropogenica sui siti della rete nucleo, così come definita con la DGR n. 2429/2015, nonché dei siti individuati per la valutazione della tendenza ai sensi dell’art. 78, commi 9 e 10 del d.lgs. n.152/06 così come modificato dal d.lgs. n.172/2015;
  - classificazione e/o giudizi annuali di conformità/idoneità per le acque a specifica destinazione funzionale (acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, acque dolci idonee alla vita dei pesci, acque destinate alla vita dei molluschi);
  - valutazione degli effetti dei prodotti fitosanitari sui corpi idrici superficiali sulla base degli esiti analitici derivanti dalla rete di monitoraggio dedicata, anche ai fini delle valutazioni congiunte nell’ambito dello specifico Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n.896/2017;
  - contributo alle valutazioni sull’analisi delle sostanze di cui alla Watch List ex d.lgs. n.172/2015 - così come modificata dalla Decisione di esecuzione (UE) 2020/1161 - secondo il programma definito a livello nazionale;
- (e) programmazione e attuazione di eventuali monitoraggi di indagine su specifici corpi idrici superficiali, previa verifica congiunta dell'eseguitività tecnica dell'indagine richiesta nonché dei tempi e specifici costi necessari;
- (f) eventuali rimodulazioni del programma di monitoraggio in relazione ad evoluzioni del contesto ambientale e/o normativo di riferimento;
- (g) eventuali analisi di scenario, approfondimenti tecnici e valutazioni che dovessero rendersi necessari nell'ambito delle attività riferite allo stato dei corpi idrici superficiali e individuazione delle attività e misure necessarie al perseguimento del migliore possibile stato di qualità ambientale;
- (h) eventuale popolamento del Sistema Informativo Territoriale regionale per la gestione dei flussi informativi legati al Programma di monitoraggio e per la divulgazione dei dati ambientali.

**Articolo 5****(Restituzione dei dati)**

1. Il Programma di monitoraggio oggetto del presente Accordo, costituisce un processo articolato in fasi successive che prevede oltre alle attività sul campo di raccolta dei dati, la loro validazione, l’elaborazione, l’approvazione e la trasmissione nell’ambito dei flussi informativi ministeriali e comunitari mediante il nodo SINTAI.
2. I risultati delle attività in capo ad ARPA Puglia, di cui al precedente articolo, verranno restituiti attraverso le seguenti relazioni periodiche, da trasmettere alla Sezione regionale Risorse Idriche, in formato cartaceo (n. 1 copia) e digitale (in formato pdf e formato editabile word ed Excel):

---

**ALLEGATO B**

---

- a) **report semestrali** sullo stato di avanzamento complessivo delle attività da presentare entro 90 giorni dalla fine del periodo di riferimento. I report semestrali dovranno contenere prospetti riassuntivi delle attività svolte per stazione di monitoraggio (campionamenti chimici e degli Elementi di Qualità Biologica EQB per le diverse categorie di acque e matrici prelevate) rispetto al cronoprogramma delle attività ed eventuali osservazioni e annotazioni su criticità emerse, quali difficoltà di tipo operativo, anomalie dei dati, ecc. al fine di intervenire speditamente nella risoluzione delle problematiche. Dovranno essere allegati anche i dati analitici – in formato Excel - relativi al semestre di riferimento;
- b) **relazioni annuali** sugli esiti del monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali, con i relativi elaborati grafici e cartografici, nonché database Excel dei dati validati, da presentare entro 9 mesi dalla fine del periodo di riferimento. La relazione relativa all'annualità 2022, conterrà altresì la proposta di classificazione per i corpi idrici interessati dal monitoraggio di sorveglianza;
- c) **relazioni triennali** sugli esiti del monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali, contenenti la proposta di classificazione a valle del triennio di monitoraggio, anche con riferimento alla valutazione dei *livelli di confidenza*, da presentare entro 12 mesi dalla fine del periodo di riferimento;
- d) **relazioni annuali** sugli esiti del monitoraggio per le acque a specifica destinazione con i relativi elaborati grafici e cartografici, nonché database Excel dei dati validati, contenenti le proposte di classificazione e i giudizi di conformità/idoneità, in relazione alla categoria di acque (acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, acque dolci idonee alla vita dei pesci, acque destinate alla vita dei molluschi) da presentare entro 9 mesi dalla fine del periodo di riferimento;
- e) eventuali **relazioni intermedie o di approfondimento** necessarie, anche in relazione all'attivazione di eventuali monitoraggi di indagine.

**Art. 6****(Responsabili dell'attività)**

1. I responsabili designati dalle Parti per il coordinamento scientifico del presente Accordo (di seguito Responsabili) sono:
  - a) Per la **Regione Puglia**, \_\_\_\_\_
  - b) Per l'**ARPA Puglia**, \_\_\_\_\_
2. La corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Accordo - per ciascuna Parte - è assicurata da un *Responsabile Operativo (RUP)* e da uno o più *Referenti Tecnici* - eventualmente coadiuvati da un *Referente Amministrativo*, da nominarsi entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo.

**Art. 7****(Efficacia e durata dell'Accordo)**

1. Il presente Accordo, relativo al sessennio di monitoraggio 2022-2027, ha durata per l'intero periodo utile alla realizzazione delle attività di campo (da concludersi entro e non oltre il termine del 31 dicembre 2027) e alla elaborazione e restituzione dei dati.
2. Potrà essere rinnovato, nell'ambito del successivo ciclo sessennale di monitoraggio, previo accordo scritto tra le Parti ed elaborazione del relativo Programma di Monitoraggio.

## ALLEGATO B

## Art. 8

## (Contributo delle Parti all'esecuzione dell'Accordo)

1. Per il raggiungimento delle finalità del presente Accordo, la Regione Puglia si impegna a supportare finanziariamente ARPA Puglia per lo svolgimento delle analisi biologiche, chimiche e chimico-fisiche di cui alle voci *b)* ed *e)* dell'articolo 4, comma 1, al fine dell'attuazione del "Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia per il sessennio 2022-2027" (Allegato tecnico al presente Accordo), riconoscendo alla medesima Agenzia un contributo, per l'intero sessennio 2022-2027, pari all'importo massimo stimato di **Euro 8.623.006,89** (euro ottomilioniseicentoventitresesi/89), a valere sul capitolo del bilancio autonomo U0904010, subordinatamente al rispetto degli obblighi derivanti dalla piena osservanza dei vincoli di finanza pubblica, come previsto dalla legge di stabilità e secondo la seguente previsione annuale:

e.f. 2022	e.f. 2023	e.f. 2024	e.f. 2025	e.f. 2026	e.f. 2027
1.552.163,47 €	1.401.020,37 €	1.401.020,37 €	1.466.761,94 €	1.401.020,37 €	1.401.020,37 €

2. Il contributo di ARPA Puglia all'attuazione del "Programma" si sostanzia nell'espletamento delle attività di cui alle voci *a, c, d, f, g, h* dell'articolo 4, comma 1, ovvero nella messa a disposizione di risorse umane e strumentali/logistica per lo svolgimento delle attività di campionamento, ivi incluse le spese sostenute per l'eventuale supporto nautico garantito ad ARPA Puglia da soggetti pubblici, nonché nella elaborazione, valutazione dei dati di monitoraggio e redazione dei documenti tecnici in esecuzione dei prescritti obblighi di legge.
3. A fronte dell'esecuzione del complessivo "Programma", dunque, la Regione Puglia si impegna a trasferire ad ARPA Puglia l'importo massimo di 8.623.006,89€ (Euro ottomilioniseicentoventitremilasei/89), secondo la seguente articolazione annuale:

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Monitoraggio qualitativo corpi idrici	1.401.052,27 €	1.249.909,17 €	1.249.909,17 €	1.315.650,74 €	1.249.909,17 €	1.249.909,17 €
Monitoraggio Acque a Specifica destinazione	121.111,20 €	121.111,20 €	121.111,20 €	121.111,20 €	121.111,20 €	121.111,20 €
Eventuali Monitoraggi d'indagine	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
	1.552.163,47 €	1.401.020,37 €	1.401.020,37 €	1.466.761,94 €	1.401.020,37 €	1.401.020,37 €

4. Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario a carico della Regione Puglia derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo economico per l'esecuzione delle analisi biologiche, chimiche e chimico-fisiche svolte da ARPA Puglia, di cui alle voci *b)* ed *e)* dell'articolo 4, comma 1, quantificato sulla base della stima analitica dei costi delle attività riportata in appendice al presente Accordo.

**ALLEGATO B**

5. Resta ferma la possibilità per le Parti di concordare una diversa ripartizione della somma complessiva massima nell'ambito del periodo di vigenza del presente Accordo, in presenza di circostanze motivate.
6. Il contributo, inoltre, non rientra nel campo di applicazione dell'IVA, in quanto le attività oggetto del presente Accordo ex art. 15 della Legge n.241/1990 difettano del requisito della commercialità ai fini dell'imposta del valore aggiunto giacché esercitate in veste di pubblica autorità senza dar luogo a fenomeni distorsivi della concorrenza (art. 4 del DPR. n. 633/1972).
7. Lo stesso contributo è soggetto a rendicontazione tecnica secondo le modalità indicate nel successivo art. 10.
8. È inteso che ogni eventuale ulteriore onere che esula dalle pattuizioni convenute con il presente Accordo rimarrà a carico di ARPA Puglia, con rinuncia a qualsiasi rimborso da parte della Regione, escludendo che gli eventuali oneri eccedenti possano in alcun modo gravare sul bilancio regionale.

**Art. 9****(Modalità di erogazione)**

1. Le risorse finanziarie di cui al precedente articolo 8, saranno trasferite dalla Regione Puglia all'ARPA Puglia secondo le seguenti modalità:
  - una prima quota, a titolo di anticipazione, pari al 40% del totale annuo:
    - per l'anno 2022 - a seguito della sottoscrizione del presente Accordo e previo invio dei seguenti documenti:
      - a) cronoprogramma annuale delle attività;
      - b) domanda di anticipo parametrata all'importo del contributo annuo stimato;
      - c) nomina del RUP e dei Referenti di cui all'articolo 6 comma 2;
    - per gli anni successivi al primo – a seguito dell'invio dei seguenti documenti:
      - a) cronoprogramma annuale delle attività;
      - b) domanda di anticipo parametrata all'importo del contributo annuo stimato;
  - una seconda quota, pari al 30% del totale annuo, alla consegna del primo report semestrale di ogni anno (rif. Art.5, comma 2, lett. a) unitamente allo stato di avanzamento della attività svolte in relazione al cronoprogramma di cui al punto precedente;
  - una terza quota, a saldo, pari al 30% del totale annuo:
    - per gli anni 2022, 2023, 2025 e 2026, alla consegna delle relative relazioni annuali (rif. Art.5, comma 2, lett. b) unitamente al consuntivo delle attività svolte in relazione al cronoprogramma annuale e alla relativa rendicontazione delle attività tecniche svolte, predisposta secondo le modalità di cui al successivo art.10, previa presa d'atto degli esiti delle attività da parte della Regione;
    - per gli anni 2024 e 2027, alla consegna delle relazioni triennali rispettivamente del triennio 2022-2024 e 2025-2027 (rif. Art.5, comma 2, lett. c) unitamente al consuntivo delle attività svolte in relazione al cronoprogramma annuale (2024 e 2027) e alla relativa rendicontazione delle attività tecniche svolte, predisposta secondo le modalità di cui al successivo art.10, previa presa d'atto degli esiti delle attività da parte della Regione.
2. La Regione Puglia si impegna a trasferire ad ARPA Puglia, entro il termine di 90 giorni dal ricevimento di formale richiesta di pagamento corredata della documentazione di cui al comma 1) del presente articolo, gli importi convenuti e quantificati secondo le predette modalità.

---

**ALLEGATO B**

---

3. L'ARPA Puglia, dal proprio canto, assume l'obbligo giuridico di restituire, entro e non oltre 30 giorni dalla formale richiesta, le somme percepite a titolo di anticipazione che, a consuntivo delle attività svolte nel corso dell'anno, dovessero risultare maggiori rispetto al contributo effettivo da riconoscere in relazione alle attività realmente svolte.

**Art. 10**  
**(Rendicontazione)**

1. L'ARPA Puglia provvederà alla rendicontazione tecnica delle attività effettivamente svolte (come da documentazione a supporto della proposta tecnica di programmazione, riportata in appendice al presente Accordo) utilizzando uno specifico format, concordato tra le Parti.
2. ARPA Puglia conserverà, quali giustificativi ai fini della rendicontazione di cui al presente articolo, i rapporti tecnici (compresi i Rapporti di Prova e/o verbale di campionamento) emessi dai laboratori dell'Agenzia nell'ambito del progetto.
3. È facoltà della Regione richiedere in ogni momento ad ARPA Puglia i giustificativi delle attività indicate nel rendiconto ed ogni altro documento o informazione tecnica ritenuta utile.
4. I rapporti semestrali delle attività e le relazioni annuali e triennali di cui all'articolo 5 comma 2 dovranno dare adeguata rappresentazione del rispetto del cronoprogramma delle attività e della correttezza dello svolgimento delle medesime.
5. La documentazione relativa alla rendicontazione tecnica delle attività svolte dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:
  - autocertificazione che, espressamente, ne attesti la coerenza con le attività programmate in funzione del presente Accordo;
  - che il beneficiario del contributo è/non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui agli artt. 82 e ss. del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa e non produce reddito di natura commerciale;
  - che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario;
  - che sono stati assolti gli eventuali obblighi di comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della legge regionale 20 giugno 2008 n. 15, nel caso di consulenze e incarichi professionali dalla stessa eventualmente affidati per l'esecuzione delle attività di cui al presente accordo.
6. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi tutti i giustificativi delle stesse, per cinque anni successivi alla conclusione delle attività di cui al presente accordo, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.

**Art. 11**  
**(Controversie)**

1. La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto.  
Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

---

**ALLEGATO B**

---

2. Il presente accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale dell'Ente sottoscrittore coinvolto nelle attività e la Regione Puglia.

**Art. 12****(Proprietà dei risultati e utilizzo delle informazioni)**

1. Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo saranno di proprietà di entrambe le Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti agli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

**Art. 13****(Trattamento dei dati personali)**

1. Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo ed esclusivamente per le finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa europea e nazionale contenuta nel Regolamento UE 2016/679 ("GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, nel d.lgs. n.196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e nelle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, relative ai trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica.

**Art. 14****(Diritto di recesso)**

1. Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo ovvero di risolverlo consensualmente per giustificati motivi.
2. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte con P.E.C. con preavviso di almeno 30 giorni, esponendo e documentando le predette motivazioni.
3. Nel caso di recesso o risoluzione l'ARPA Puglia è obbligata a restituire alla Regione le somme da questa ultima anticipate e non utilizzate.

**Art. 15****(Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 legge n. 136/2010)**

Le Parti assumono, ove applicabili, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

**Art. 16****(Oneri fiscali)**

1. Le parti danno atto che il presente Accordo, sarà registrato in caso d'uso. In tal caso, le spese saranno a carico della parte richiedente.
2. Il presente Accordo è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della Tab. A, DPR n. 642/1972.

---

**ALLEGATO B**

---

**Art. 17**  
**(Norme finali)**

1. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, troveranno applicazione le norme che disciplinano gli Accordi Organizzativi tra Amministrazioni Pubbliche di cui alla Legge 241/1990 nonché le disposizioni del Codice Civile, in quanto compatibili.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, \_\_/\_\_/2022

**Regione Puglia**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Arpa Puglia**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n.241/90, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".*

**ALLEGATO B**

---

**APPENDICE**

ALLEGATO B

STIMA ANALITICA DEI COSTI DELLE ATTIVITA' - SESENNO 2022/2027

MONITORAGGIO QUALITATIVO CORPI IDRICI - 2022 (SORVEGLIANZA - OPERATIVO - NUCLEO)

Costo unitario	Costi d'Acqua		Laghi/Invasi		Acque di Transizione		Acque Marino Costiere		Costo
	stazioni	frequenza	stazioni	frequenza	stazioni	frequenza	stazioni	frequenza	
Costo unitario	stazioni	frequenza	stazioni	frequenza	stazioni	frequenza	stazioni	frequenza	Costo
invalutata STAT 2022									
324.00 €	2	2	0	0	0	0	0	0	10.148,00 €
756.00 €	13	3	0	0	0	0	0	0	30.240,00 €
194.40 €	0	0	0	0	0	0	0	0	68.796,00 €
324.00 €	0	0	0	0	0	0	0	0	12.420,00 €
810,00 €	0	0	0	0	0	0	0	0	81.648,00 €
162,00 €	38	12	0	0	0	0	0	0	48.988,80 €
324,00 €	38	12	0	0	0	0	0	0	12.150,00 €
153,00 €	38	12	0	0	0	0	0	0	264.384,00 €
613,63 €	38	1	0	0	0	0	0	0	81.648,00 €
100,00 €	38	1	0	0	0	0	0	0	260.996,00 €
2.055,43 €	38	4	0	0	0	0	0	0	118.422,00 €
1.404,00 €	13	1	0	0	0	0	0	0	61.726,63 €
543,89 €	13	1	0	0	0	0	0	0	10.100,00 €
162,00 €	0	0	0	0	0	0	0	0	809.649,47 €
2.052,00 €	0	0	0	0	0	0	0	0	89.956,00 €
									34.809,14 €
									11.016,00 €
									9.396,00 €
									138.536,00 €
									2.001.403,24 €
									945.705,93 €
									237.805,70 €
									104.935,36 €
									713.066,76 €
									600.659,97 €
									1.401.052,27 €
									SCONTO 30%
									COSTO ANNUO FINALE

MONITORAGGIO QUALITATIVO CORPI IDRICI - 2023/24 E 2026/27 (OPERATIVO)

Costo unitario	Costi d'Acqua		Laghi/Invasi		Acque di Transizione		Acque Marino Costiere		Costo
	stazioni	frequenza	stazioni	frequenza	stazioni	frequenza	stazioni	frequenza	
Costo unitario	stazioni	frequenza	stazioni	frequenza	stazioni	frequenza	stazioni	frequenza	Costo
invalutata STAT 2022									
324.00 €	2	2	0	0	0	0	0	0	10.148,00 €
756.00 €	13	3	0	0	0	0	0	0	30.240,00 €
194.40 €	0	0	0	0	0	0	0	0	68.796,00 €
324.00 €	0	0	0	0	0	0	0	0	12.420,00 €
810,00 €	0	0	0	0	0	0	0	0	81.648,00 €
162,00 €	38	12	0	0	0	0	0	0	48.988,80 €
324,00 €	38	12	0	0	0	0	0	0	12.150,00 €
153,00 €	38	12	0	0	0	0	0	0	264.384,00 €
613,63 €	38	1	0	0	0	0	0	0	81.648,00 €
100,00 €	38	1	0	0	0	0	0	0	260.996,00 €
2.055,43 €	38	4	0	0	0	0	0	0	118.422,00 €
1.404,00 €	13	1	0	0	0	0	0	0	61.726,63 €
543,89 €	13	1	0	0	0	0	0	0	10.100,00 €
162,00 €	0	0	0	0	0	0	0	0	809.649,47 €
2.052,00 €	0	0	0	0	0	0	0	0	89.956,00 €
									34.809,14 €
									11.016,00 €
									9.396,00 €
									138.536,00 €
									2.001.403,24 €
									945.705,93 €
									237.805,70 €
									104.935,36 €
									713.066,76 €
									600.659,97 €
									1.401.052,27 €
									SCONTO 30%
									COSTO ANNUO FINALE

ALLEGATO B

MONITORAGGIO QUALITATIVO CORPI IDRICI - 2025 (OPERATIVO - NUCLEO)

	Rivulato STAT 2023	Costi d'Acqua		Laghi/Invasi		Acque di Transizione		Acque Marino Costiere		Costo 2025				
		stazioni	frequenza	costo	stazioni	frequenza	costo	stazioni	frequenza		costo			
COB	Diatomee	12	2	7.776,00 €	0	0	0	0	0	0	7.776,00 €			
	Macrofitte	15	2	9.720,00 €	0	0	0	0	0	0	9.720,00 €			
	Microinvertebrati bentonici	12	3	27.216,00 €	0	0	0	0	0	0	27.216,00 €			
	Fauna fittoa	17	1	6.480,00 €	0	0	0	0	0	0	6.480,00 €			
	Fitoplankton	0	0	- €	6	38	20.995,20 €	15	4	2	9.077,00 €			
	Macroalghe	0	0	- €	0	0	- €	0	0	0	5.400,00 €			
	Microzooplankton	0	0	- €	0	0	- €	0	0	0	11.654,00 €			
	Altre specie	0	0	- €	0	0	- €	0	0	0	43.156,80 €			
	Altre specie	0	0	- €	0	0	- €	0	0	0	8.700,00 €			
	Altre specie	0	0	- €	0	0	- €	0	0	0	4.850,00 €			
Acque	Parametri di base - Acque	37	12	71.928,00 €	6	18	17.486,00 €	15	4	9.720,00 €	70	12	136.080,00 €	215.224,00 €
	Inquinanti - Metalli	37	12	143.885,00 €	6	6	11.864,00 €	15	4	19.440,00 €	35	6	68.040,00 €	243.000,00 €
	Inquinanti - IPA	37	12	67.032,00 €	6	1	918,00 €	15	4	9.180,00 €	35	6	31.130,00 €	110.160,00 €
	Inquinanti - Acque (esclusi pesticidi)	37	1	72.704,31 €	6	1	3.681,78 €	15	1	9.264,45 €	35	1	21.477,95 €	57.062,59 €
	Nuove sostanze - Acque (HxCDO e PFOS)	37	1	3.700,00 €	6	1	600,00 €	15	1	1.500,00 €	35	1	3.500,00 €	9.300,00 €
	Fitonutrienti	38	4	31.045,71 €	6	4	49.570,36 €	14	4	115.643,31 €	42	4	230.860,31 €	889.849,27 €
	Inquinanti - Biota	12	1	16.848,00 €	0	0	- €	0	0	17.688,00 €	35	1	49.386,25 €	78.674,00 €
	Nuove sostanze - Biota (Diossine +4)	12	1	6.325,71 €	0	0	- €	0	0	4.895,00 €	35	1	8.100,00 €	9.720,00 €
	Parametri di base - Sedimenti	0	0	- €	0	0	- €	0	0	1.620,00 €	50	1	102.800,00 €	123.120,00 €
	Inquinanti - Sedimenti	0	0	- €	0	0	- €	0	0	20.520,00 €	50	1	838.137,27 €	1.879.501,06 €
Totale complessivo delle stazioni per gli EQB dei Corsi d'acqua sono comprese le stazioni "Sospese"										104.925,36 €	237.885,70 €	838.137,27 €	1.879.501,06 €	
										SCONTO 20%	-	-	565.850,32 €	
										<b>COSTO ANNUO FINALE</b>	<b>1.315.650,74 €</b>			

ALLEGATO B

MONITORAGGIO ANNUALE ACQUE A SPECIFICA DESTINAZIONE 2022/2027

rivalutato ISTAT 2022		ACQUE DESTINATE ALLA PRODUZIONE DI ACQUA POTABILE	
Parametri di base - Acque	162,00 €	stazioni	costo
Inquinanti - Acque	1.404,00 €	2	3.888,00 €
		2	33.696,00 €
			37.584,00 €

ACQUE IDONEE ALLA VITA DEI PESCI	
Parametri di base - Acque	162,00 €
Inquinanti - Acque	324,00 €
	5.832,00 €
	11.664,00 €
	17.496,00 €

Sono state considerate solo le stazioni non sovrapposibili a quelle della categoria Corsi d'Acqua

ACQUE DESTINATE ALLA VITA DEI MOLLUSCHI	
Parametri di base - Acque (mensili+trimestrali)	108,00 €
Inquinanti - Acque	1.080,00 €
Inquinanti - Biota	1.080,00 €
	27.216,00 €
	45.360,00 €
	117.596,00 €

TOTALE	173.016,00 €
SCONTO 30%	51.904,80 €
<b>COSTO ANNUO FINALE</b>	<b>121.111,20 €</b>



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RID	DEL	2022	8	15.07.2022

ATTUAZIONE D.LGS.152/06 # PARTE TERZA - ART.120 E ALLEGATO 1 # APPROVAZIONE DEL #PROGRAMMA DI MONITORAGGIO QUALITATIVO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI PER IL SESSENNIO 2022-2027" E DELLO SCHEMA DI ACCORDO AI SENSI DELL' ART.15 DELLA LEGGE N.241/90 TRA LA REGIONE PUGLIA E L'ARPA PUGLIA PER LA SUA ATTUAZIONE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
 PAOLINO GUARINI  
 Regione Puglia  
 Firmato il: 15/07/2022 08:34:28  
 SerialNumber: 645075  
 Validato dal: 03-04-2020 al: 03-04-2023

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da  
**NICOLA PALADINO**  
 SerialNumber =  
 TINIT-PLDNCL60E15H096Q  
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1015

**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Porto Cesareo (LE) Loc. Omo morto, Fg. 17 p.IIa 296, in favore della sig.ra Omissis.**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

**CONSIDERATO CHE:**

- La sig.ra Omissis, con istanza prot. n. 4643 del giorno 9/03/2021 ha fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Porto Cesareo (LE) Loc. Omo morto, Fg. 17 p.IIa 296;
- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n.172, foglio 17, facente parte dell'ex quota n.579, sita in località Santa Chiara, in agro di Porto Cesareo (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 810 del 30/08/1951, pubblicato sulla G.U. n.210 del 13/09/1951, in danno della ditta Omissis, e assegnata con atto per Notar (*omissis*) del 05/08/1954, al sig. Omissis, e revocata, con Atto di Abrogazione di Concessione Terreni del 02/03/2021, per Notaio (*omissis*) e registrato a Lecce il 10/03/2021 al n.5413;

**ATTESO CHE:**

- Con verbale di sopralluogo del giorno 21/04/2021, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che la sig.ra Omissis è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 1985, come si evince dalla domanda di Concessione Edilizia in Sanatoria prot. n. 11960 del 21/11/1985;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Porto Cesareo (LE) con i seguenti identificativi catastali:

**Catasto terreni**

Foglio	P.IIa	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
17	296		Ente urbano	458 mq		

**Catasto Fabbricati**

Foglio	P.IIa	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
17	296	1	A/7	5,5 vani	1	108 mq	383,47

**CONSIDERATO CHE:**

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 21/04/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 5.656,48 (Euro cinquemilaseicentocinquantasei/48);
- Il Collegio di Verifica, con verbale del 27/01/2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo

detto prezzo, così come quantificato;

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 6390 del 228/04/2022 lo ha comunicato alla sig.ra Omissis che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 5.656,48 (Euro cinquemilaseicentocinquantasei/48) a mezzo di PagoPa del 05/05/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 6883 del 6/05/2022.

**RITENUTO**, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Omo morto, Fg. 17 p.IIa n. 296 in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 5.656,48 (Euro cinquemilaseicentocinquantasei/48), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03**

#### ***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

- 1- di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;
- 2- di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Omo morto, Fg. 17 p.IIa 296 terreno di mq 458 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27;
- 3- di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 5.656,48 (Euro cinquemilaseicentocinquantasei/48);
- 4- di prendere atto che la sig.ra Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 5.656,48 (Euro cinquemilaseicentocinquantasei/48), mediante versamento con PagoPa del 05/05/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 6883 del 6/05/2022;
- 5- di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;
- 6- di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti;

7- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.  
"Raccordo delle Strutture Prov.li"  
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio  
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione  
Demanio e Patrimonio  
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n.443/2015 e del D.P.G.R. n.22/2021.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,  
Affari Generali e Infrastrutture  
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura  
(Donato Pentassuglia)

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia;  
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

- 1- di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;
- 2- di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Porto Cesareo (LE) Località Omo morto, Fg. 17 p.IIa 296 terreno di mq 458 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27;
- 3- di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore della sig.ra Omissis, al prezzo complessivo di € 5.656,48 (Euro cinquemilaseicentocinquantasei/48);
- 4- di prendere atto che la sig.ra Omissis ha corrisposto l'intero importo di € 5.656,48 (Euro cinquemilaseicentocinquantasei/48), mediante versamento con PagoPa del 05/05/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 6883 del 6/05/2022;
- 5- di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente

incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali;

- 6- di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti;
- 7- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale;

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1016

**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate, Fg. 42 p.lla 2740, in favore del sig. Omissis.**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

**CONSIDERATO CHE:**

- Il sig. Omissis, con istanza prot. n. 7159 del giorno 20/04/2021 ha fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sita in Trepuzzi (LE) Loc. Casalabate via delle Marine snc, Fg. 42 p.lla 2740;
- l'area edificata in oggetto proviene dal frazionamento della particella n. 186, foglio 12, di Ha. 00.77.00, facente parte dell'ex quota n. 89, sita in località Rauccio – Provenzani, in agro di Lecce (LE), pervenuta all'Ente con decreto di esproprio n. 1370 pubblicato sulla G.U. n. 260 del 10/11/1952, in danno della ditta Omissis, e assegnata con atto per Notar (*omissis*) del 12/03/1966, al sig. Omissis, e revocato con atto del 08/09/1983.

**ATTESO CHE:**

- Con verbale di sopralluogo del giorno 15/10/2021, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che il sig. Omissis è nel possesso dell'area edificata su menzionata dall'anno 1979, come si evince dalla Denuncia di Successione registrata in data 06/02/1980;
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Trepuzzi (LE) con i seguenti identificativi catastali:

**Catasto terreni**

Foglio	P.lla	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
42	2740		Ente urbano	1467 mq		

**Catasto Fabbricati**

Foglio	P.lla	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
42	2740		A/7	5,5 vani	1	135 mq	€ 511,29

**CONSIDERATO CHE:**

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con relazione del 18/11/2021 ha quantificato il "prezzo di stima" dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 7.508,59 (Euro settemilacinquecentootto/59);
- Il Collegio di Verifica, con verbale n. 02 del 01/06/2022 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato;

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 8467 del 09/06/2022 lo ha comunicato al sig. Omissis che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 7.508,59 (Euro settemilacinquecentootto/59) a mezzo di PagoPa del 10/06/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 8712 del 15/06/2022.

**RITENUTO**, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalabate via delle Marine snc, Fg. 42 p.la 2740 in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € 7.508,59 (Euro settemilacinquecentootto/59), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03**

#### ***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalabate Via delle Marine snc, Fg. 42 p.la 2740 terreno di mq 1467 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € 7.508,59 (Euro settemilacinquecentootto/59).
4. di prendere atto che il sig. Omissis ha corrisposto l'intero importo di 7.508,59 (Euro settemilacinquecentootto/59), mediante versamento con PagoPA del del 10/06/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 8712 del 15/06/2022.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.  
"Raccordo delle Strutture Prov.li"  
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio  
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione  
Demanio e Patrimonio  
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,  
Affari Generali e Infrastrutture  
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,  
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e  
pesca, Foreste  
(Donato Pentassuglia)

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;  
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Trepuzzi (LE) Località Casalabate Via delle Marine snc, Fg. 42 p.la 2740 terreno di mq 1467 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore del sig. Omissis, al prezzo complessivo di € 7.508,59 (Euro settemilacinquecentootto/59).
4. di prendere atto che il sig. Omissis ha corrisposto l'intero importo di 7.508,59 (Euro settemilacinquecentootto/59), mediante versamento con PagoPA del del 10/06/2022 e assunto al protocollo del Servizio al n. 8712 del 15/06/2022.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1018

**Progetto Definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 5 "Completamento 3° stralcio - Tratto Casino Carmignano - Canale Lamoscella" nel comune di Palagiano (TA) - Codice ReNDiS 161R470/G1. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

L'Assessora al Paesaggio, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

**Visto:**

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

**Premesso che:**

- con nota prot. n. 2130 del 11.11.2019 il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha convocato una Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della Legge 241/1990 e s.m.i., avente ad oggetto il "Progetto Definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 5 "Completamento 3° stralcio – Tratto Casino Carmignano – Canale Lamoscella" nel comune di Palagiano (TA)"; con successiva nota prot. n. 2 del 02.01.2020 lo stesso Commissario ha trasmesso il verbale della suddetta Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n. AOO\_089\_15813 del 19.12.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto "ID VIA 488 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo del Lotto 5 – Completamento 3° stralcio – Tratto Casino Carmignano – Canale Lamoscella nel Comune di Palagiano (TA)" sul sito web dell'autorità competente, indicando l'indirizzo elettronico ove reperire la documentazione;
- con nota prot. n. AOO\_089\_2985 del 28.02.2020, la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha trasmesso il parere del Comitato VIA prot. AOO\_089\_2883 del 26.02.2020 espresso nella seduta del 25.02.2020; il Comitato VIA nell'istruttoria afferma che "gli interventi previsti nel presente progetto definitivo, benché dichiarati compatibili negli elaborati di progetto, risultano in contrasto con gli artt. 46, 81 e 88 delle N.T.A. del PPTR pertanto, trattandosi di opera pubblica, l'intervento dovrà essere autorizzato in deroga". In conclusione, il Comitato ritiene che "il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:
  - al fine di scongiurare ogni possibile rischio di pericolosità idraulica sia attivato il percorso attuativo per la progettazione e la realizzazione degli interventi nella parte di canale a valle della vasca di calma tali da renderlo funzionante in relazione alle nuove e maggiori portate adottate dalla parte di canale oggetto del presente intervento;
  - siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nell'elaborato A.4\_PD Studio di impatto ambientale, sostitutivo dell'elaborato A.4\_PD Studio di fattibilità ambientale;

- *venga conseguita l'autorizzazione paesaggistica in deroga prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure (art. 95 delle N.T.A. del PPTR)."*
- con nota prot. n. AOO\_089\_4074 del 24.03.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA, ha trasmesso la D.D. n. 94 del 09.03.2020, con cui la Dirigente della Sezione ha determinato di *"escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA reso in data 25.02.2020 il Progetto definitivo del Lotto 5 – Completamento 3° stralcio – Tratto Casino Carmignano – Canale Lamoscella nel Comune di Palagianò (TA) a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi, individuate in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento";*
- con nota prot. n. AOO\_145\_3637 del 08.05.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato i contrasti con la pianificazione paesaggistica ed ha richiesto di *"integrare la documentazione progettuale con:*
  - *la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Arco Ionico Tarantino";*
  - *un progetto di inserimento paesaggistico che preveda l'incremento della naturalità dei margini delle aree interessate dall'intervento, mediante piantumazioni arboree ed arbustive autoctone, anche utilizzando le aree più esterne delle fasce di esproprio, privilegiando il reimpianto delle eventuali essenze arboree da espiantare."*
- con nota prot. n. 820 del 06.07.2020 il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha trasmesso documentazione progettuale integrativa, in riscontro alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. AOO\_145\_3637 del 08.05.2020;
- con nota prot. n. AOO\_145\_5905 del 06.08.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare con prescrizioni il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il *"Progetto Definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 5 "Completamento 3° stralcio – Tratto Casino Carmignano – Canale Lamoscella" nel comune di Palagianò (TA)";* tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004; prescrizioni:
  - sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati o delle aree in progetto;
  - oltre alla piantumazioni rappresentate con l'elaborato "T.20\_PD" sia incrementata la naturalità dei margini delle aree interessate dall'intervento, mediante piantumazioni arboree ed arbustive autoctone, nelle aree di risulta oggetto di esproprio, quali quelle in corrispondenza delle aree tra la sezione 38 e la sezione 42;
  - siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
- con nota prot. n. AOO\_145\_5817 del 06.07.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato alla competente Soprintendenza che *"dato atto che ad oggi non risulta pervenuto il riscontro al parere richiesto pertanto si comunica che si procederà alla conclusione del richiamato procedimento ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR";*

**Considerato che:**

- la proposta progettuale consiste nell'adeguamento delle sezioni idrauliche del tratto Casino Carmignano – Canale Lamoscella in territorio di Palagianò alle portate duecentennali di progetto, nonchè l'adeguamento degli attraversamenti presenti e la realizzazione di una vasca di laminazione;
- gli interventi previsti, comportando trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre relativamente a tratti di "Lama di Vite e Lamoscella", individuata come "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici", nonchè escavazioni ed estrazioni di materiali lungo il "Regio Tratturello Tarantino", risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46 e 82 delle NTA del PPTR;

**Considerato, altresì, che** con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

**Preso atto** del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A).

**Dato atto che** non è pervenuto nei termini di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alcun riscontro da parte della competente Soprintendenza alla nota prot. n. AOO\_145\_5905 del 06.08.2020 e per l'effetto *"decorsi inutilmente sessanta giorni dalla ricezione degli atti da parte del soprintendente senza che questi abbia reso il prescritto parere, l'amministrazione competente provvede comunque sulla domanda di autorizzazione"*.

**Dato atto che** il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**Richiamato** l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato."*

**Ritenuto che**, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *"Progetto Definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 5 "Completamento 3° stralcio – Tratto Casino Carmignano – Canale Lamoscella" nel comune di Palagianò (TA)"*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

#### **Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonchè la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale

5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *“Progetto Definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 5 “Completamento 3° stralcio – Tratto Casino Carmignano – Canale Lamoscella” nel comune di Palagiano (TA)”,* di cui all'oggetto, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, accertato l'inutile decorso del termine di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004, con le seguenti prescrizioni:
  - sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati o delle aree in progetto;
  - oltre alla piantumazioni rappresentate con l'elaborato “T.20\_PD” sia incrementata la naturalità dei margini delle aree interessate dall'intervento, mediante piantumazioni arboree ed arbustive autoctone, nelle aree di risulta oggetto di esproprio, quali quelle in corrispondenza delle aree tra la sezione 38 e la sezione 42;
  - siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
  - alla Provincia di Taranto;
  - al Comune di Palagiano;
  - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura;
  - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - al Commissario per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:  
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

## LA GIUNTA

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora al Paesaggio.
2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il "*Progetto Definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 5 "Completamento 3° stralcio – Tratto Casino Carmignano – Canale Lamoscella" nel comune di Palagiano (TA)*", di cui all'oggetto, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, accertato l'inutile decorso del termine di cui al co. 9 dell'art. 146 del D. Lgs 42/2004, con le seguenti prescrizioni:
  - sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati o delle aree in progetto;
  - oltre alla piantumazioni rappresentate con l'elaborato "T.20\_PD" sia incrementata la naturalità dei margini delle aree interessate dall'intervento, mediante piantumazioni arboree ed arbustive autoctone, nelle aree di risulta oggetto di esproprio, quali quelle in corrispondenza delle aree tra la sezione 38 e la sezione 42;
  - siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
  - alla Provincia di Taranto;
  - al Comune di Palagiano;
  - alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo del Ministero della Cultura;
  - alla Sezione Autorizzazioni Ambientali;
  - al Commissario per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

**Il Segretario generale della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
MICHELE EMILIANO

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A****Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00028**

**Progetto Definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 5  
"Completamento 3° stralcio – Tratto Casino Carmignano – Canale  
Lamoscella" nel comune di Palagiano (TA) – Codice ReNDiS 16IR470/G1.  
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR,  
in deroga ex art. 95.**

**PARERE TECNICO****DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. 2130 del 11.11.2019 il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha convocato una Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della Legge 241/1990 e s.m.i., avente ad oggetto il "Progetto Definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 5 "Completamento 3° stralcio – Tratto Casino Carmignano – Canale Lamoscella" nel comune di Palagiano (TA)"; con successiva nota prot. n. 2 del 02.01.2020 lo stesso Commissario ha trasmesso il verbale della suddetta Conferenza di Servizi.

Con nota prot. n. AOO\_089\_15813 del 19.12.2019 la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto "ID VIA 488 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto definitivo del Lotto 5 – Completamento 3° stralcio – Tratto Casino Carmignano – Canale Lamoscella nel Comune di Palagiano (TA)" sul sito web dell'autorità competente, indicando l'indirizzo elettronico ove reperire la documentazione.

La documentazione presente all'indirizzo indicato dalla Sezione Autorizzazioni ambientali è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

*\ID488\_Lotto5\_PALAGIANOLAMOSCELLA*

*\ELABORATI GRAFICI*

- *T.01.1\_PD\_Inquadramento su base IGM.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 8c666dadfb40c9af67ab7a7c02385fa7*
- *T.01.2\_PD\_Inquadramento su base ortofoto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - b769e2d98c76997709047c19f9708df2*
- *T.01.3\_PD\_Inquadramento su catastale.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 3ee1778065f574b4221024db9df213d9*
- *T.02.1\_PD\_Carta tematica dei vincoli paesaggistici.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 515791a0c6d07bd6d446b19f9d73afd5*
- *T.02.2\_PD\_Carta dei vincoli idrogeologici.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 2681b995e79b3649cdce16e6ac4c97b2*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- T.03.1\_PD\_Planimetria ubicazione delle indagini.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - dd0507946483805dbb9d8f3e5101481f
- T.03.2\_PD\_Carta geologica ed idrogeomorfologica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - 72644cde1edb3a27d2cac85b3f1d4d7d
- T.03.3\_PD\_Sezioni geologiche.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - 2ffb1262fa7f74320cbf8b4e845599ac
- T.04\_PD\_Rilievo planaltimetrico.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - 49abb447928217f380129ff73be3ea0a
- T.05\_PD Documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - 80ae5beb034f052fc0763a9fa50a6db6
- T.06\_PD\_Planimetria stato di fatto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - 88e1e9ba0bcb292d8fa39dfce07e5c7f
- T.07\_PD\_Profilo longitudinale stato di fatto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - 77ad649228532f5b1b4457c6c2f5727e
- T.08.1\_PD\_Sezioni stato di fatto - 1.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - 7fb3e56c453a15f4f53d60d8e5a0bb9c
- T.08.2\_PD\_Sezioni stato di fatto - 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - 3a8d47253d922ac8eefbe1a1f9ff065a
- T.08.3\_PD\_Sezioni stato di fatto - 3.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - 8b52dbcbc17507b7ac4f3f1cd53a1815
- T.08.4\_PD\_Sezioni stato di fatto - 4.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - 09be9701bbe22c72bb91da05b7966f5a
- T.09\_PD\_Planimetria di progetto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - da38a3d60385d31542b7400533fb6fc0
- T.10\_PD\_Profilo longitudinale di progetto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - a876afe2b89e99657b75eb9ecd8df1ae
- T.11.1\_PD\_Sezioni di progetto - 1.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - 8327688b36e1bfc956afd646d7f64e09
- T.11.2\_PD\_Sezioni di progetto - 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - bc32495bcb01fd259ca24dc586e383d8
- T.11.3\_PD\_Sezioni di progetto - 3.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - 4eebe27a281f210f431e21be0d0ee9d
- T.12.1\_PD\_Sezioni di scavo e riporti - 1.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - 86ec7130877c7dbe6a86e1afb48b6fb4
- T.12.2\_PD\_Sezioni di scavo e riporti - 2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - fee26886fc67c3176584677fd7b830f
- T.12.3\_PD\_Sezioni di scavo e riporti - 3.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - ec5ee0ab5b9ca16e68ef4710af0baeb9
- T.13\_PD\_Particolare vasca di laminazione.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - 2475cee2a38625f39bf9bcbefb63f227
- T.14\_PD\_Planimetria delle interferenze.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - c8d92b6f453aca8d5451ca93e6b96740
- T.15.00\_PD\_Attraversamenti Stato di fatto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - e6d31637b65e8b6cca10825d74f202b7
- T.15.01\_PD\_Attraversamento n.1 Carpenterie, armature e dettagli costruttivi.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - ef5662a14917a45fd807aadf1d88c4c5
- T.15.02\_PD\_Attraversamento n.2 Carpenterie, armature e dettagli costruttivi.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - 95a0a6e0e1ff50c93d8e60eb549bda41
- T.15.03\_PD\_Attraversamento n.3 Carpenterie, armature e dettagli costruttivi.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - f8c55ff67224fcd3c62e66d7da263b1e
- T.15.04\_PD\_Attraversamento n.5 Carpenterie, armature e dettagli costruttivi.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - 92486e2cd114afd454c361de04e77198
- T.15.05\_PD\_Attraversamento n.7 Carpenterie, armature e dettagli costruttivi.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - 0e68dd9fd65ab434158566b37f0ccd82
- T.15.06\_PD\_Attraversamento n.8 Carpenterie, armature e dettagli costruttivi.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - f7c3902068d33e0e175835ea0b35a7ee
- T.15.07\_PD\_Attraversamento n.9 Carpenterie, armature e dettagli costruttivi.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - 4d3d3c873c18e7d9bfd7c7ec2d3d4289
- T.15.08\_PD\_Attraversamento n.10 Carpenterie, armature e dettagli costruttivi.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - fc3aaee5c5d50ff610914519044d3090
- T.15.09\_PD\_Attraversamento n.11 Carpenterie, armature e dettagli costruttivi.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - 271b21a24ea6059cb1f8c934911e7ef3
- T.15.10\_PD\_Attraversamento n.12 Carpenterie, armature e dettagli costruttivi.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - f6e23f7f36ab01cf53365bcb771a9b6
- T.15.11\_PD\_Sezioni strutturali del canale\_Carpenterie e armature.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m.p7m - acceeab336bb183be3a2262ff87e8a



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- T.15.12\_PD Sistemazione e Protezione degli scavi palancolate metalliche.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 596afba6d4a64c0dd4d7fd17389f73e
- T.16\_PD Piano particellare di esproprio grafico.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 34cdd9f6dc0d977577cdb059175f5f6e
- T.17\_PD\_Pericolosit... idraulica ante e post operam.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - f2ebd73f32df5ae28ec82f1c8e5567d8
- T.18\_PD\_Rischio idraulico ante e post operam.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 7e53ece7d6d4b424608223b5b0c9e375
- T.19\_PD\_Particolare rampa di accesso per manutenzione.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 2eb5b4e2401c577a2546de5d9626e2fd

**APPENDICE**

- A.01\_PP\_Relazione tecnica illustrativa.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 3ef93f6bd99daed0ead338d7c2c27027
- A.02\_PP\_Elenca prezzi unitari.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - fd9a904931f01cfd2f63bb68fffc74df
- A.03\_PP\_Stima dei lavori.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 81e4f064e9ce9d5e15809a9952cbadbc9
- A.04\_PP\_Quadro economico.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 25b2f64b760c91429912f373a4aa94ff
- T.01\_PP\_Planimetria di progetto.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - df48db8ad726a32fdec9ccc7158a80d6
- T.02\_PP\_Carta della pericolosit... idraulica.pdf.p7m - 2920b3ab29c9941ce841ce51e6ac7def
- T.03\_PP\_Carta del rischio ante e post operam.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - e25591f2a9b3239ef0a0b769ff39958a

**LABORATI DESCRITTIVI**

- 00\_PD\_Elenca allegati.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 5e964da13356157767b09df8b1639d98
- A.1\_PD\_Relazione generale.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - f768e0c5324d41e8be40f17f9267ed3e
- A.2\_PD\_Relazione idrologica e idraulica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 144f01317e95ab562544366f071a8c61
- A.3\_PD\_Relazione sulla gestione di terre e rocce da scavo.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 44bea7ffa9e61cd92af4b25f6fe497b3
- A.4\_PD\_Studio di fattibilit... ambientale.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - e254169f2b46eef97f2ec344105753f1
- A.5\_PD\_Relazione paesaggistica e di compatibilit... al PPTR.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 2751f91c500e59795b3af067f6e6e1ba
- B.1\_PD\_Relazione geologica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - d2f2a4663bd4b4d5914a527300a669d7
- B.2.1\_PD\_Certificati analisi geotecniche e ambientali.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 724d63f0dd19f467c13e9c70dee602d5
- B.2\_PD\_Quaderno delle indagini geognostiche.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - c68f7d963c533e63faaf38e6b937d577
- C.1\_PD\_Elenca prezzi unitari.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - ecba9338084e078c155921ddf32bbc66
- C.2\_PD\_Computo metrico estimativo.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - f1bf2b5f29fe80f1b5585e5edbadf49d
- C.3\_PD\_Quadro economico.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - d04ed598c0dfab8b7256a2ca63746a7e
- D.2\_PD\_Stima dei costi della manodopera.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 9ecb6a43460e2d75f8d527734d120d17
- D.3\_PD\_Stima dei costi della sicurezza.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - cdb606027171a4f41f5bc33d431ed51e
- E.1\_PD\_Relazione sulle strutture.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 05e7aa7a9fa6192a1bc3f1b37b2090c7
- E.2\_PD\_Tabulati di calcolo.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - c0fec0189392faeb08ade75d9cb043fc
- E.3\_PD\_Relazione tecnica sulla qualit... e dosatura dei materiali.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - fb4643f742e6a4f6e3d070aae2de6bd0
- E.4\_PD\_Relazione geotecnica.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 29df310949d61d51b3b8d58321f8b0e7
- E.5\_PD\_Disciplinare tecnico opere strutturali.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - bc1478957d5ce1ee8ed590a25ff8de1c
- F\_PD\_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 555bdf184cd7bd91dfbf50b177a8757d

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- G\_PD\_Relazione sulle interferenze.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 3ee0bb4a57e045220f01f80c02d17a57

Il proponente ha trasmesso ulteriore documentazione progettuale, in formato elettronico:

\\D488\_Lotto5\_Palagiano\_Integrazionivolontarie

- A.4\_PD STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE.pdf.p7m - 95840afd93826c2f68bfcbf1ccfeae85
- A.5\_PD\_RELAZIONE PAESAGGISTICA\_REV.1.pdf.p7m - 78fb2f37f915f4dbc15b8c48ab924ea9

Con nota prot. n. AOO\_089\_2985 del 28.02.2020, la Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio VIA e VINCA ha trasmesso il parere del Comitato VIA prot. AOO\_089\_2883 del 26.02.2020 espresso nella seduta del 25.02.2020; il Comitato VIA nell'istruttoria afferma che *“gli interventi previsti nel presente progetto definitivo, benché dichiarati compatibili negli elaborati di progetto, risultano in contrasto con gli artt. 46, 81 e 88 delle N.T.A. del PPTR pertanto, trattandosi di opera pubblica, l'intervento dovrà essere autorizzato in deroga”*. In conclusione, il Comitato ritiene che *“il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:*

- *al fine di scongiurare ogni possibile rischio di pericolosità idraulica sia attivato il percorso attuativo per la progettazione e la realizzazione degli interventi nella parte di canale a valle della vasca di calma tali da renderlo funzionante in relazione alle nuove e maggiori portate addotte dalla parte di canale oggetto del presente intervento;*
- *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nell'elaborato A.4\_PD Studio di impatto ambientale, sostitutivo dell'elaborato A.4\_PD Studio di fattibilità ambientale;*
- *venga conseguita l'autorizzazione paesaggistica in deroga prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure (art. 95 delle N.T.A. del PPTR).”*

Con nota prot. n. AOO\_089\_4074 del 24.03.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA, ha trasmesso la D.D. n. 94 del 09.03.2020, con cui la Dirigente della Sezione ha determinato di *“escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA reso in data 25.02.2020 il Progetto definitivo del Lotto 5 – Completamento 3° stralcio – Tratto Casino Carmignano – Canale Lamoscella nel Comune di Palagiano (TA) a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi, individuate in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento”*.

Con nota prot. n. AOO\_145\_3637 del 08.05.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato i contrasti con la pianificazione paesaggistica ed ha richiesto di *“integrare la documentazione progettuale con:*

- *la dimostrazione della compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito “Arco Ionico Tarantino”;*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- *un progetto di inserimento paesaggistico che preveda l'incremento della naturalità dei margini delle aree interessate dall'intervento, mediante piantumazioni arboree ed arbustive autoctone, anche utilizzando le aree più esterne delle fasce di esproprio, privilegiando il reimpianto delle eventuali essenze arboree da espianare."*

Con nota prot. n. 820 del 06.07.2020 il Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico ha trasmesso documentazione progettuale integrativa, in riscontro alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. AOO\_145\_3637 del 08.05.2020. La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

- T.20\_PD.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - ea0ff90197adbf46af5dae8eeace23e4
- A.5\_PD\_RELAZIONE PAESAGGISTICA\_REV.2.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 26b747e1fcdc011b933be3bd6108198b
- C.1\_PD\_ELENCO PREZZI UNITARI\_REV.1.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - fda792722a9887e12cc78bb19728dba6
- C.2\_PD\_COMPUTO METRICO ESTIMATIVO\_REV.1.pdf.p7m.p7m.p7m.p7m - 047f6440007dc1cc5f1157345e7840e

Con nota prot. n. AOO\_145\_5905 del 06.08.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare con prescrizioni il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il "Progetto Definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 5 "Completamento 3° stralcio – Tratto Casino Carmignano – Canale Lamoscella" nel comune di Palagianò (TA)"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004; prescrizioni:

- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati o delle aree in progetto;
- oltre alla piantumazioni rappresentate con l'elaborato "T.20\_PD" sia incrementata la naturalità dei margini delle aree interessate dall'intervento, mediante piantumazioni arboree ed arbustive autoctone, nelle aree di risulta oggetto di esproprio, quali quelle in corrispondenza delle aree tra la sezione 38 e la sezione 42;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

Con nota prot. n. AOO\_145\_5817 del 06.07.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato alla competente Soprintendenza che "dato atto che ad oggi non risulta pervenuto il riscontro ai pareri richiesti pertanto si comunica che si procederà alla conclusione dei richiamati procedimenti ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR".

#### **DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

L'intervento proposto, descritto nella Relazione Generale, oggetto di Autorizzazione Paesaggistica in deroga, consiste nell'adeguamento delle sezioni idrauliche del tratto Casino Carmignano – Canale

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Lamoscella in territorio di Palagianò alle portate duecentennali di progetto, nonchè l'adeguamento degli attraversamenti presenti e la realizzazione di una vasca di laminazione finalizzata a mitigare il rigurgito della portata di piena dovuta al restringimento della sezione nell'ultima sezione a valle di progetto che si immette nel canale esistente sul quale non sono state ancora previste opere di sistemazione.

La lunghezza totale dell'asta fluviale oggetto di verifica e di adeguamento è di circa 1800 m, per i quali negli ultimi 600 m sono adottate tecniche di ingegneria naturalistica, mentre per i primi il progetto prevede di adeguare la sezione idraulica utilizzando il c.a., materiale attualmente presente.

Il progetto prevede:

- nella prima parte dell'intervento, a monte, l'adeguamento delle sezioni, da realizzare in c.a., di forma rettangolare aventi base di 5,00 m e altezza variabile compresa tra 2,00 m e 2,55 m, per un totale di 349,20 m;
- nel successivo tratto, l'adeguamento delle sezioni a partire dalla sezione n. 14, fino alla sezione n. 41, da realizzare in c.a., di forma rettangolare aventi base di 6,00 m e altezza variabile compresa tra 2,10 m e 4,00 m, per un totale di 845,90 m;
- dalla sezione n. 41 fino alla sezione 64, l'adeguamento delle sezioni in terra con rivestimento con geostuoia antiersiva, di forma trapezoidale, avente base minore pari a 8,00 m, base maggiore pari a 12,00 m e altezza pari a 3,50 m;
- la demolizione e ricostruzione con adeguamento di 10 attraversamenti esistenti, la messa in sicurezza degli ulteriori attraversamenti, la rifunzionalizzazione dell'attraversamento 13b;
- l'abbattimento dell'attraversamento n. 6 e la realizzazione di un accesso pedonale al fondo privato;
- la realizzazione di una vasca di laminazione a valle dell'intervento della superficie complessiva di 3.600 mq e profondità media di 2.00 m.

#### **TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR**

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

##### *Struttura idro-geo-morfologica*

- *Beni paesaggistici:* i tracciati di intervento, per circa 900 ml, fino alla vasca di laminazione di valle, sono interessati da **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"**, e precisamente da **"Lama di Vite e Lamoscella"**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* le aree di intervento non sono interessate da Ulteriori Contesti Paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;

##### *Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'area di intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura ecosistemica e ambientale;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*Struttura antropica e storico - culturale*

- Beni paesaggistici: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico - culturale;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): i tracciati di intervento interferiscono con **"Testimonianze della Stratificazione insediativa"**, e, precisamente, con il **"Regio Tratturello Tarantino"**, e con la relativa **"Area di rispetto delle componenti culturali e insediative"**, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, i tracciati di intervento interferiscono con una **"Strada a valenza paesaggistica"**, e precisamente con la **"SS 7 TA"**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46, 81 e 82 delle NTA del PPTR, in quanto:

- 1) L'adeguamento delle sezioni d'alveo interessate dal Corso d'Acqua Pubblico contrasta con il comma 2 lettera a6 dell'art. 46:
  - "Art. 46 co. 2 lett. a6) – trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno";Si rappresenta, inoltre, che l'intervento non rientra in **"sistemazioni idrauliche e opere di difesa inserite in un organico progetto esteso all'intera unità idrografica che utilizzino materiali e tecnologie della ingegneria naturalistica, che siano volti alla riqualificazione degli assetti ecologici e paesaggistici dei luoghi.**
- 2) L'adeguamento delle sezioni d'alveo lungo il Regio Tratturello Tarantino contrasta con il comma 2 lettere a1 e a6 dell'art. 82:
  - "Art. 82 co. 2 lett. a1) – qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali";
  - "Art. 82 co. 2 lett. a6) – escavazioni ed estrazioni di materiali".

**VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma che *"in sede progettuale si è analizzata la possibilità di modificare l'attuale configurazione utilizzando anche nel tratto urbano la soluzione prevista nel tratto vallivo, che utilizza un canale in terra della larghezza di 12*

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*m. Tale soluzione è risultata inapplicabile attesa la presenza, a pochi metri dall'asse del canale, di infrastrutture e manufatti non delocalizzabili e ricadenti su aree private di cui non è previsto l'esproprio. Vi è inoltre da considerare che il rifacimento del rivestimento in calcestruzzo, in ogni caso, comporterà un obiettivo miglioramento dell'impatto visivo dell'opera, che oggi si presenta fortemente degradata".*

[...]

*"L'aspetto più importante ai fini che qui rilevano riguarda la circostanza che l'utilizzo del rivestimento in calcestruzzo consente di garantire la officiosità idraulica senza dover allargare l'attuale sedime del canale e pertanto limita il consumo di suolo, che verrebbe quantomeno raddoppiato dall'impiego di una sezione non rivestita. Come si è detto, laddove possibile (nel tratto terminale, della lunghezza di 550 m), la sezione in calcestruzzo è stata sostituita da una sezione in terra protetta da geostuoia".*

[...]

*Si ribadisce ancora una volta che la scelta progettuale di confermare nel tratto di monte il rivestimento del canale con calcestruzzo (contenuta nel Progetto Preliminare posto in gara e confermata nel Definitivo) deriva dalla necessità di garantire la officiosità idraulica del manufatto senza allargarne la sezione. Qualora infatti si fosse optato per la realizzazione anche a monte (nel tratto urbano) di un canale in terra, questo avrebbe dovuto avere larghezza in sommità pari a 12 m, con la conseguente necessità di procedere all'esproprio di aree e alla delocalizzazione di infrastrutture (strade, impianti a rete, costruzioni) attualmente poste in adiacenza agli argini. Sarebbe stato inoltre necessario prevedere l'ampliamento almeno a 15 m della luce dei 12 attraversamenti stradali interferenti, con un insostenibile lievitazione dei costi e con impatti ambientali notevoli sia in fase di costruzione che di esercizio (consumo di suolo).*

*Si ritiene infine che, atteso l'attuale stato di profondo degrado delle strutture in c.a. esistenti, la loro sostituzione migliorerà obiettivamente l'impatto visivo dell'opera. In ogni caso, al fine di mitigare ulteriormente l'impatto sul bene paesaggistico "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", si prevede la piantumazione di essenze arboree e arbustive locali nelle aree limitrofe al tratto di monte del corso d'acqua".*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente. Con l'integrazione della documentazione progettuale il proponente ha, inoltre, rappresentato la localizzazione delle piantumazioni di essenze arboree ed arbustive lungo il corso d'acqua (TA.20\_PD).**

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Arco Jonico Tarantino" e alla relativa figura territoriale "Il paesaggio delle gravine".

I caratteri peculiari dell'ambito paesaggistico interessato, dal punto di vista idrogeomorfologico, sono legati ai caratteri orografici ed idrografici dei rilievi, ed in misura minore, alla diffusione dei processi carsici. Le specifiche tipologie idrogeomorfologiche che caratterizzano l'ambito sono essenzialmente quelle originate dai processi di modellamento fluviale e di versante, e in subordine a quelle carsiche.

L'idrografia superficiale, di versante e carsica presenta elementi di criticità dovuti alle diverse tipologie di occupazione antropica e alla conseguente frammentazione della continuità ecologica, all'incremento



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

delle condizioni di rischio idraulico ove le stesse forme (gravine, corsi d'acqua, doline) rivestono un ruolo primario nella regolazione dell'idrografia superficiale, alla dequalificazione del complesso sistema del paesaggio. Il PPTR persegue per l'ambito di intervento e per la relativa figura territoriale la salvaguardia della continuità e integrità dei caratteri idraulici, ecologici e paesaggistici delle lame e dei solchi torrentizi e la loro valorizzazione come corridoi ecologici multifunzionali per la fruizione dei beni naturali e culturali che si sviluppano lungo il loro percorso.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:

Il proponente afferma che *"l'intervento in questione riguarda la rifunzionalizzazione di un corso d'acqua esistente che nella sua porzione di monte è costituito da un canale artificiale, il cui tracciato interessa il tessuto urbano di Palagiano. A valle il corso d'acqua acquisisce caratteristiche di naturalità che lo connotano sino alla foce. Tale manufatto, come segnalato dalla Autorità di Bacino, non è adeguato (sia nel tratto di monte, sistemato in calcestruzzo, che in quello di valle, naturale) ad accogliere le portate di piena duecentennale e pertanto, ad oggi, costituisce un concreto elemento di rischio per la popolazione.*

*Le opere previste in progetto, pienamente rispettose dello stato dei luoghi (la naturalità del tratto di valle viene conservata e valorizzata con la realizzazione delle opere di mitigazione di cui si dirà in seguito), sono perfettamente in linea con gli indirizzi riportati nella sezione C2 della scheda d'ambito in quanto:*

- *garantiscono l'efficienza del reticolo idrografico*
- *costituiscono adeguati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico finalizzati a incrementarne la funzionalità idraulica privilegiando interventi di ingegneria naturalistica. A questo proposito si fa osservare come, con la realizzazione delle opere di progetto, non si compromette la naturalità dell'alveo di valle e si migliora sensibilmente l'inserimento ambientale del canale di monte con la prevista piantumazione di essenze arbustive autoctone.*
- *assicurano la continuità idraulica impedendo l'occupazione delle aree di deflusso anche periodico delle acque. Occorre tenere presente che l'eventuale esondazione del corso d'acqua per insufficienza della sezione di deflusso costituisce un fattore di rischio molto serio per la componente antropica, sviluppandosi lo stesso in un'area densamente popolata.*

*Come si evince dagli elaborati progettuali, l'intervento garantisce l'applicazione delle tecniche di ingegneria naturalistica nella parte di valle del corso d'acqua, tra l'altro l'unico tratto interessato dal Bene Paesaggistico "Fiumi, torrenti e acque pubbliche".*

*La non delocalizzabilità dell'intervento ha di fatto reso impossibile di evitare il ricorso all'uso del calcestruzzo (già presente nello stato di fatto) nella parte di monte dell'alveo di progetto, alla luce della presenza delle infrastrutture stradali parallele e latitanti al corso d'acqua stesso. Ciò non ha, però, compromesso il bilancio del consumo di suolo (cfr. Capitolo 4)."*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Idro-Geo-Morfologiche, in quanto l'intervento è direttamente finalizzato a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio.**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:  
Il proponente afferma che *“al fine di mitigare ulteriormente l’impatto sul bene paesaggistico “Fiumi, torrenti, corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche” e sui Paesaggi Rurali limitrofi, si prevede la piantumazione di essenze arboree (n. 250 esemplari) e arbustive (n. 926 esemplari) locali nelle aree contermini al corso d’acqua, all’interno della fascia di esproprio, oltre alla riallocazione delle eventuali essenze da espiantare (cfr. Tavola T.20\_PD).”*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente, relativamente alla compatibilità degli interventi con la Struttura e con le componenti Ecosistemiche e Ambientali. Il proponente ha precisato la localizzazione delle piantumazioni arboree ed arbustive autoctone, previste lungo l’asta fluviale oggetto di intervento, valorizzando il corso d’acqua come corridoio ecologico multifunzionale e concorrendo a migliorare la qualità del territorio attraversato.**

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:  
Il proponente afferma che *“il rispetto degli indirizzi e delle direttive della Sezione C2 della Scheda d’Ambito è assicurato anche con riferimento alle componenti dei paesaggi rurali, non essendo l’intervento in oggetto, in contrasto con le previsioni in essa contenute e non essendo previste particolari direttive in riferimento ai corsi d’acqua in ambito rurale.”*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente relativamente alla compatibilità degli interventi, con la Struttura e con le componenti Antropico e Storico – Culturali. Gli interventi non pregiudicano la struttura estetico-percettiva del paesaggio interessato, tenuto conto dell’impossibilità di un maggior ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica nella parte di monte dell’alveo di progetto.**

#### **CONCLUSIONI**

Tutto ciò premesso e considerato, dato atto che non è pervenuto, nei termini di cui al co. 9 dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004, alcun riscontro da parte della competente Soprintendenza alla nota prot. n. AOO\_145\_5905 del 06.08.2020, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il *“Progetto Definitivo dell’intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 5 “Completamento 3° stralcio – Tratto Casino Carmignano – Canale Lamoscella” nel comune di Palagiano (TA)”,* in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 46 e 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell’art. 95 comma 1.

#### **Prescrizioni:**

- sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d’intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati o delle aree in progetto;
- oltre alla piantumazioni rappresentate con l’elaborato “T.20\_PD” sia incrementata la naturalità dei margini delle aree interessate dall’intervento, mediante piantumazioni arboree ed arbustive



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

autoctone, nelle aree di risulta oggetto di esproprio, quali quelle in corrispondenza delle aree tra la sezione 38 e la sezione 42;

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
(Ing. Francesco NATUZZI)**



**IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO  
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA  
(Arch. Vincenzo LASORELLA)**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1019

**Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica del Ministero dell'Istruzione. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c.2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..**

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro *Prof. Sebastiano Leo*, d'intesa con il Vice Presidente con delega al Bilancio, *Avv. Raffaele Piemontese*, sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici e confermata dalla dirigente della Sezione Istruzione e Università, *Arch. Maria Raffaella Lamacchia* riferisce quanto segue:

- **VISTO** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, e, in particolare, l'articolo 1, comma 631, che ha previsto la riorganizzazione del Sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e il comma 875, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter, della legge 7 agosto 2012, n. 135, concernente l'istituzione del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, così come modificato dall'articolo 1, comma 67, della legge 27 ottobre 2017, n. 205;
- **VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori";
- **VISTA** la legge 4 aprile 2012, n. 35, concernente "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo", in particolare l'articolo 52, riguardante misure di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico-professionale e degli Istituti Tecnici Superiori;
- **VISTA** la legge 3 luglio 2015, n. 107, concernente la "Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'articolo 1, comma 45, che stabilisce l'assegnazione alle singole Fondazioni ITS, quale elemento di premialità, di quota parte non inferiore al trenta per cento del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;
- **VISTO** l'Accordo in Conferenza Unificata del 17 dicembre 2015, all'articolo 2, comma 2-bis, nel quale è stabilito che la quota di premialità, destinata alle Fondazioni ITS per la realizzazione di nuovi percorsi, garantisce maggiore qualità del sistema, valorizza il profilo internazionale, assicura la dotazione strumentale e lo sviluppo di attività di ricerca;
- **VISTO** il suddetto Accordo, che modifica l'Accordo in Conferenza Unificata del 4 agosto 2014, di definizione dei criteri di riparto a livello regionale del citato Fondo di cui all'articolo 1, comma 875, legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazione, e del sistema di monitoraggio e valutazione degli ITS;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 07.07.2021, con cui è stato adottato il Piano Triennale Territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP, ex art. 11 del DPCM del 25/01/2018.

**VISTI inoltre:**

- il D.Lgs.n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014 - "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)*";

- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20.01.2022 “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*”;
- la D.G.R. n. 47/2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

**Considerato che:**

- il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca con Decreto del 23 luglio 2020, n. 863, definendo i criteri di riparto della somma complessiva disponibile, pari a euro 32.734.436,00, sul citato Fondo per l’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per l’anno 2020 e gli indirizzi di programmazione nazionale del sistema ITS, ha assegnato alla Regione Puglia la somma di € 2.706.761,00 stanziata con DGR n. 1734/2020 in parte entrata e in parte spesa, dei quali residua un’economia pari ad **€ 2.113.914,00** come di seguito rappresentato:

Capitolo Entrata/Spesa	Importo stanziato con DGR 1734/2020	Annualità competenza e cassa	Importo accertato/impegnato	Economia da impegnare
E2101010	€ 2.706.761,00	2020	€ 2.706.761,00, somma incassata con provvisorio di entrata n.14804/2020	
U1502002	€ 2.706.761,00	2020	€ 592.847,00, somma impegnata con A.D. Sezione Formazione nn.1811/2020, 1823/2020, 1836/2020	€ 2.113.914,00

- il Ministero dell’Istruzione, con Decreto del 17 giugno 2021, n. 181, definendo i criteri di riparto della somma complessiva disponibile, pari a euro 67.125.038,00, sul citato Fondo per l’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per l’anno 2021 e gli indirizzi di programmazione nazionale del sistema ITS, ha assegnato alla Regione Puglia la somma di € 5.605.896,00 stanziata in parte entrata e in parte spesa con DGR n. 1521/2021, dei quali residua un’economia pari ad **€ 3.558.549,00**.

Capitolo Entrata/Spesa	Importo stanziato con DGR 1734/2020	Annualità competenza e cassa	Importo accertato/impegnato	Economia da impegnare
E2101010	€ 5.605.896,00	2021	€ 5.605.896,00, somma incassata con provvisorio di entrata n.8527/2021	
U1502002	€ 5.605.896,00	2021	€ 2.047.347,00, somma impegnata con A.D. Sezione Formazione n.1997/2021 e A.D. Sezione Istruzione e Università n.203/2021	€ 3.558.549,00

**Ritenuto** che l’Amministrazione Regionale debba proseguire nel dare attuazione agli obiettivi previsti dal Piano Triennale Territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP, ex art. 11 del DPCM del 25/01/2018 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 07.07.2021;

**con il presente atto, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, si provvede ad**

**effettuare una variazione al Bilancio Regionale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, in termini di competenza e di cassa, pari complessivamente ad € 5.672.463,00, applicando l'avanzo di amministrazione rinveniente dai fondi assegnati dai suddetti Decreti e non utilizzati negli esercizi finanziari precedenti, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.**

#### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di **€ 5.672.463,00** a valere sulle economie vincolate del capitolo U1502002 "Trasferimenti ai soggetti attuatori delle attività finanziate con le risorse disponibili a valere sui Decreti M.I.U.R. per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" del bilancio regionale, e la conseguente variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, come di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 5.672.463,00	0,00	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 5.672.463,00
19.03	U1502002	<i>Trasferimenti ai soggetti attuatori delle attività finanziate con le risorse disponibili a valere sui Decreti M.I.U.R. per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-</i>	15.02.1	U.1.04.01.02.000	+ € 5.672.463,00	+ € 5.672.463,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi atti di impegno, derivanti dal presente provvedimento, provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università.

*Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi delle LL.RR. n 7/97 art. 4 comma 4, lett. D e K:*

- 1. di prendere atto** di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di applicare** l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 5.672.463,00, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2101010 e non interamente impegnate;

3. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
4. **di autorizzare** la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 5.672.463,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
5. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
6. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

**La Dirigente della Sezione Istruzione e Università** (Maria Raffaella Lamacchia)

**La sottoscritta Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.**

**La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione** (Silvia Pellegrini)

*Sottoscrizione dei soggetti politici proponenti:*

**L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione** (Raffaele Piemontese)

**L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro** (Sebastiano Leo)

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

UDITA la relazione ed esaminata la proposta dell'assessore relatore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. **di prendere atto** di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di applicare** l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 5.672.463,00, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti dalle somme incassate sul capitolo di entrata E2101010 e non interamente impegnate;

3. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
4. **di autorizzare** la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 5.672.463,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
5. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università a porre in essere gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
6. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA  
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. C1FRA 162/DEL/2022/00034

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>				
Programma	2	Formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.672.463,00 5.672.463,00		
Totale Programma	2	Formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.672.463,00 5.672.463,00		
TOTALE MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.672.463,00 5.672.463,00		
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti - Programma</i>				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-5.672.463,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-5.672.463,00	
TOTALE MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti - Programma</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-5.672.463,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.672.463,00 5.672.463,00	-5.672.463,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.672.463,00 5.672.463,00	-5.672.463,00	

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
				5.672.463,00		
TITOLO						
Tipologia			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.672.463,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.672.463,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa





**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2022	34	18.07.2022

FONDO PER L'ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 C.2 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II..

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da  
PAOLINO GUARINI  
Regione Puglia  
Certificat il 18/07/2022 12:54:52  
Senza certificato S.5070  
Valido dal 01/04/2002 al 01/04/2021

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da  
**NICOLA PALADINO**

SerialNumber =  
TINIT-PLDNCL60E15H096Q  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1022

**Fondo Sanitario Regionale: variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.**

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa, confermata dal Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro, dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti, e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

**VISTI:**

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009”;
- l’art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all’applicazione dell’avanzo di amministrazione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”;
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

**PRMESSO CHE:**

- per una gestione amministrativa più funzionale dei capitoli del bilancio afferenti al Fondo Sanitario Regionale, nonché per assicurare la coerente assegnazione dei centri di responsabilità amministrativa degli stessi, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 239 del 28.02.2022 si è provveduto all’istituzione di un nuovo capitolo di spesa, avente numero U1301081 e declaratoria “SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE”;
- su tale capitolo di nuova istituzione, in particolare per esigenze della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, con la stessa Deliberazione della Giunta Regionale n. 239 del 28.02.2022 è stata stanziata la somma di euro 2.000.000,00, prelevando le risorse mediante variazione compensativa dal capitolo di spesa del bilancio regionale U0741090.

**PRESO ATTO CHE:**

- la Sezione Promozione della Salute e del Benessere, con nota assunta al protocollo della Sezione

Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti al nr. AOO\_168/PROT/05/07/2022/3021, ha comunicato la necessità di reperire con urgenza ulteriori risorse – per un importo complessivo di euro 6.792.438,09 – da trasferire sul capitolo di spesa del bilancio regionale U1301081 al fine di adottare determinazioni connesse alla scadenza di contratti di affidamento in ambito Consip dei Sistemi IRIS e GIAVA.

#### TUTTO CIO' PREMESSO:

ritenuto di dover effettuare una variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di stanziare la somma complessiva di euro 6.792.438,09 sul capitolo di spesa del bilancio regionale U1301081, prelevando le risorse mediante variazione compensativa dai capitoli U0741090 e U0711034, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta una variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito dettagliato.

#### BILANCIO AUTONOMO - PARTE SPESA

Spese ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Miss. Progr. Tit.	Piano dei Conti Finanziario	COLL.	VARIAZIONE	
						Esercizio Finanziario 2022	
						Competenza	Cassa
15.04	U1301081	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE	13 1 1	U.1.03.02.99.000	947	+6.792.438,09	+6.792.438,09
15.03	U0741090	TRASFERIMENTI E SPESE DI PARTE CORRENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 10 L.R.38/94 E ART. 5 L.R. 10/89. INIZIATIVE STRAORDINARIE DI ATTIVITA' SANITARIA E CONVEGNI DELLA REGIONE PUGLIA .	13 1 1	U.1.04.01.02.000	947	-3.792.438,09	-3.792.438,09

15.04	U0711034	SPESE PER LE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E SORVEGLIANZA A TUTELA DELLA SALUTE UMANA. PIANO REGIONALE PER L'OFFERTA DI VACCINO HPV IN PUGLIA.	13 1 1	U.1.04.01.02.000	947	-3.000.000,00	-3.000.000,00
-------	----------	--	--------------	------------------	-----	---------------	---------------

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Agli impegni di spesa sui capitoli oggetto del presente provvedimento si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi nel corso dell'esercizio 2022 da parte delle Sezione Regionale competente.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Regionale competente di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2022;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea.

#### **Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa**

(Gianvito CAMPANILE)

#### **Il Dirigente del Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro**

(ALBANO Nehludoff)

#### **Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere**

(Onofrio MONGELLI)

#### **Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti**

(Benedetto G. PACIFICO)

#### **Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale**

(Vito MONTANARO)

**L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale**

(Rocco PALESE)

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e Benessere Animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Regionale competente di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno, anche al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011 per l'anno 2022;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2022	22	19.07.2022

FONDO SANITARIO REGIONALE: VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DEL D.LVO 118/2011 E SS.MM.II.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

**PO - PAOLINO GUARINI**

Firmato digitalmente da:  
PAOLINO GUARINI  
Regione Puglia  
Firmato il: 19-07-2022 09:21:26  
SerialNumber = 244016  
Valido dal 05-04-2019 al 05-04-2023

**Dirigente**

**DR. NICOLA PALADINO**

Firmato digitalmente da:  
NICOLA PALADINO  
SerialNumber =  
TINIT-PLDNCL60E15H0060  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1023

**PNRR Missione 6 Salute. Assegnazione risorse alle Aziende Sanitarie - Delega attività ai sensi dell'art. 5 del CIS.**

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie confermata dal Dirigente dalla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie congiuntamente al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue:

**VISTI:**

- il D.Lgs. n.502/1992 s.m.i., che, all'art.2, co.1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la legge regionale n.25 del 2006 che, all'art. 14, prevede che la erogazione di tutta l'attività sanitaria e socio-sanitaria delle strutture territoriali sia posta in capo al Distretto;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- il Decreto ministeriale n.70 del 2015 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n.198/CSR del 13 gennaio 2015);
- l'Accordo Stato – Regioni del 15 settembre 2016 (Rep. n. 160) concernente il Piano Nazionale della Cronicità;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1937 del 30 novembre 2016 con la quale veniva approvato lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e le Aziende Sanitarie beneficiarie delle risorse di cui al P.O.R. Puglia 2014-2020 - Asse IX - Azione 9.12 "Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 129 del 26/01/2018 recante: Programma Operativo 2016-2018. Piano delle azioni avviate nel biennio 2016-2017 e delle misure da attuare nel 2018; Il predetto Piano ha previsto: a) alla sezione GOTER 02.05.01 l'adozione del Protocollo operativo e direttive regionali sulla organizzazione e funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza e degli Ospedali di Comunità; b) alla sezione GOTER 02.05.04 la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi dell'Ospedale di Comunità e le relative tariffe;
- il Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n.7 recante: "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 25/01/2019, con integrazioni pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.18 del 14/02/2019;
- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n.23 recante: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n.70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017", parzialmente modificato dal Regolamento regionale n.14 del 2020, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia del 24 agosto 2020, in attuazione del Decreto Legge n. 34 del 2020;
- il Patto per la Salute 2019-2021, approvato con l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 18 dicembre 2019;
- l'Intesa Stato-Regioni n.17/CSR del 20 febbraio 2020 sui requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi dell'Ospedale di Comunità;
- la deliberazione di Giunta regionale n.333 del 10 marzo 2020 "Approvazione documento "La riorganizzazione della rete di assistenza territoriale della Regione Puglia";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 375 del 19 marzo 2020 con la quale veniva approvato il Regolamento regionale “Modifiche al Regolamento regionale n.7/2019 (Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza)”;
- il Decreto-Legge n. 34 del 19 maggio 2020 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- le Conclusioni della Riunione straordinaria del Consiglio europeo del 17 - 21 luglio 2020;
- l’Accordo, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento “Accreditamento delle reti di cure palliative, ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38”.Rep. Atti n. 118/CSR del 27 luglio 2020;
- la Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021 (COM(2020) 575 final del 17 settembre 2020);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno Strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Documento di lavoro dei servizi della commissione ‘Orientamenti per i Piani per la ripresa e la resilienza degli Stati Membri’ (SWD(2021) 12 final del 22 gennaio 2021);
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato dal Governo e trasmesso il 30 aprile alla Commissione Europea;
- la Proposta della Commissione europea di Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all’approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia (COM(2021) 344 final del 22 giugno 2021) così come approvata nel Consiglio “Economia e finanza” del 13 luglio 2021;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1179 del 14 luglio 2021 ad oggetto: “Recepimento Accordo Stato – Regioni n. 215/CSR del 17 dicembre 2020 ed approvazione del documento “Indicazioni Regione Puglia per l’erogazione di prestazioni in telemedicina”. Modifica ed integrazione della D.G.R. n. 951/2019 e n.2111/2020 - nomenclatore specialistica ambulatoriale”;
- il D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, avente ad oggetto “Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, definisce il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l’autorizzazione all’esercizio e requisiti ulteriori per l’accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell’articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”. Rep. Atti n. 151/CSR del 4 agosto 2021;
- il D.M. del 6 Agosto 2021 recante disposizioni in tema di “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”, garantisce la ripartizione delle somme e la conseguente assegnazione provvisoria delle stesse alle Regioni e alle Province Autonome responsabili dell’attuazione di specifiche linee progettuali all’interno della Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”;
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

**PREMESSO CHE:**

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, istituisce uno strumento dell'Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID- 19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR");
- il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, che approva il Piano nazionale per gli investimenti complementari (di seguito anche "Piano complementare"), finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli investimenti del PNRR per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026;
- il decreto del Ministero dell'Economia e della Finanze del 15 luglio 2021 – comprensivo del suo Allegato - che in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1 comma 7 del sopra citato decreto-legge 6 maggio 2021, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

**Visti**

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo;
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ed in particolare:
  - o l'art. 1, comma 4, lett. l), che identifica nelle "amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR" (di seguito anche "Amministrazioni titolari") i Ministeri e le strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR;
  - o l'art. 1, comma 4, lett. o), che definisce come "Soggetti attuatori" i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR;
  - o l'art. 9, comma 1, che prevede che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base di specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente";
  - o l'art 14, comma 1, secondo cui le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi previsti dal decreto in questione si applicano anche al Piano complementare e ai contratti istituzionali di sviluppo (di seguito anche "CIS"), di cui agli articoli 1 e 6 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 88;
  - o l'art. 56, comma 2, ove si afferma che i CIS, quali strumenti di programmazione negoziata finalizzati ad accelerare la realizzazione degli investimenti, si applicano ai programmi indicati nel PNRR di competenza del Ministero della Salute;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11 ottobre 2021, che riporta le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Preso atto che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 6 Salute, i cui investimenti e riforme sono finalizzati a rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario, garantire equità di accesso alle cure, migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, promuovere la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale sanitario; la suddetta Missione 6 Salute si articola in Componenti e aree di Investimento tra i seguenti sotto interventi:

- Componente 1 – Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona;
- Componente 1 – Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina Sub investimento 1.2.2 – Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT, device e interconnessione aziendale);
- Componente 1 – Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità);
- Componente 2 – Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Sub investimento 1.1.1 – Digitalizzazione delle strutture ospedaliere (DEA Dipartimenti di Emergenza e Accettazione di Livello I e II);
- Componente 2 – Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Sub investimento 1.1.2 – Grandi apparecchiature sanitarie;
- Componente 2 – Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNRR e Fondi PNC;

#### **RICHIAMATI**

- il decreto 20 gennaio 2022 del Ministero della Salute, recante la "Ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano per gli investimenti complementari" avente n. registrazione 334 del 18 febbraio 2022 e pubblicato sulla G.U. n. 57 del 9 marzo 2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1529 del 27 settembre 2021 con la quale è stato approvato il Piano dei fabbisogni prioritari per interventi di adeguamento o miglioramento sismico delle strutture ospedaliere del SSR., in attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6, componente 2, misura 1.2. "Verso un ospedale sicuro e sostenibile";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.134 del 15/02/2022 ad oggetto: "Adozione del Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale (ai sensi dell'art.1 decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, conversione legge n.77 del 17 luglio 2020) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR). Indicazioni per la Programmazione degli investimenti a valere sulla missione 6" con la quale si è provveduto ad approvare il Piano di Potenziamento e Riorganizzazione della Rete Assistenziale Territoriale pugliese;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.536 del 24/04/2022 ad oggetto: "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6, D.M. 20 gennaio 2022 – Iscrizione alter somme vincolate, variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022 ai sensi del D.Lgs. 118/2011" con la quale sono state iscritte in bilancio regionale le somme per il finanziamento degli investimenti a valere sul PNRR;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 688 del 11/05/2022 "Approvazione Rete Assistenziale Territoriale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – D.M. 20 gennaio 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n.134 del 15/02/2022" con la quale è stato, in particolare:

- *approvato la rete dell'assistenza territoriale, in attuazione del PNRR - Missione 6 Componenti 1 e 2 e comprensiva di tutta l'offerta sanitaria che la Regione intende implementare sull'intero territorio regionale;*
- *autorizzato il Presidente della Giunta regionale a sottoscrivere il Piano Operativo Regionale Investimenti Missione 6 Salute, allegato al CIS, contenente le proposte finanziate con risorse PNRR da caricare sulla Piattaforma Agenas;*
- *nei termini fissati dall'Unità di Missione, è stato caricato in piattaforma Agenas, a cura delle strutture del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, il Piano Operativo Regionale contenente le proposte da finanziarsi con risorse PNRR.*
- La Deliberazione n. 763 del 26 maggio 2022 con la quale è stato approvato il Contratto Interistituzionale di Sviluppo con il suo allegato Piano Operativo;

#### **CONSIDERATO CHE**

- *l'art. 5, titolato "Soggetto attuatore", prevede che "La Regione/Provincia autonoma, quale Soggetto attuatore degli interventi previsti nel presente contratto, si obbliga ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108";*
- *l'articolo sopracitato provvede altresì, al comma 1 dalla lett. a) alla lett. ee), ad elencare tutte le attività che devono essere svolte dalla Regione/Provincia autonoma "direttamente ovvero congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio sanitario regionale dalla medesima eventualmente delegati all'attuazione degli specifici interventi";*
- *l'articolo 5, al comma 2, specifica, altresì, che "La Regione/Provincia autonoma, quale soggetto attuatore dei singoli interventi, può avvalersi degli Enti del Servizio Sanitario regionale (Soggetti attuatori esterni) per dare esecuzione agli interventi in base alla competenza territoriale dei medesimi. In tal caso può delegare a detti Enti, per ciascun intervento, parte delle attività di cui al comma 1 attraverso specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi nei quali sono specificate le attività da realizzare in riferimento a quelle indicate nella scheda intervento approvata, i tempi, le modalità e i reciproci obblighi relativi all'attuazione dell'intervento in questione, verifiche e monitoraggi e rendicontazione delle procedure e spese nonché dei target e milestone, la modalità di trasferimento delle risorse a fronte delle spese sostenute, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta in oggetto ferma restando la responsabilità congiunta e solidale che essa assume unitamente all'Ente delegato".*

Dato, altresì, atto che l'assegnazione delle risorse del PNRR potrà essere revocata nel caso di mancato raggiungimento della Milestone EU, che prevede l'approvazione di tutti i CIS con tutte le Regioni e le Province autonome entro il 30 giugno 2022.

#### **Ritenuto che,**

anche al fine di garantire il buon andamento dell'azione amministrativa (art. 97 cost.) relativamente al raggiungimento degli obiettivi del PNRR, le attività elencate all'art. 5, comma 1, del CIS debbano essere ripartite - disgiuntamente o congiuntamente - tra i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni delegati come segue:

- *le attività, come da tabella A allegata, colonna, che saranno svolte direttamente dalla Regione poiché rientrano nell'ambito delle proprie competenze istituzionali di indirizzo, programmazione e controllo, alle stesse assegnate anche ai sensi del D.Lgs. 502/92;*
- *con riguardo alle attività, riportate in tabella A, la Regione, ai sensi del sopracitato art. 5, comma 2 C.I.S., può delegare - in tutto o in parte ed in base alla specifica competenza territoriale - le attività*

alle Aziende sanitarie regionali che, in relazione a tali attività, assumeranno la qualità di soggetti attuatori esterni in relazione alla diretta realizzazione dell'intervento. Nell'ambito delle funzioni delegate le Aziende sanitarie regionali agiscono in conformità alla normativa vigente di riferimento e, sotto il profilo della responsabilità, assumono in proprio la responsabilità per gli atti compiuti, anche nei confronti dei terzi;

- con riguardo alle attività, la Regione/Provincia, ai sensi del sopracitato art. 5, comma 2 C.I.S., può provvedere congiuntamente alle Aziende sanitarie regionali allo svolgimento di attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento. Nell'ambito delle funzioni svolte congiuntamente i soggetti attuatori e le Aziende sanitarie regionali agiscono in conformità alla normativa vigente di riferimento;

#### DATO ATTO che:

- in data 31 maggio 2022 è stato sottoscritto il CIS tra la Regione Puglia e il Ministero della Salute, autorizzato con deliberazione di Giunta regionale 763/2022 e che, conseguentemente, ora risulta possibile dettagliare le attività delegate ai soggetti attuatori esterni, ossia alle Aziende sanitarie del SSR;
- con pec del 17 giugno 2022, il Direttore Generale dell'Unità di Missione ha trasmesso il CIS controfirmato dal Ministro della Salute unitamente alla nota prot. n. 13363 del 16/06/2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la quale si comunica *"il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. Pertanto, è stato registrato ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art. 5 Comma 2, è stato registrato al n.ro al n. 670, in data 16/06/2022"*
- con nota prot. N.ro 1235 del 16.06.2022, acclarata al protocollo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale al n.ro AOO\_005/PROT/24/06/2022/0004357, il Direttore Generale dell'Unità di Missione 6 Salute ha trasmesso lo schema di **"Provvedimento di Delega amministrativa per l'attuazione di interventi"** allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrale e sostanziale

#### – GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L. R. n. 7/97, art. 4, lett. K, propone alla Giunta di:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di approvare lo schema di **“Provvedimento di Delega amministrativa per l’attuazione di interventi”** unitamente alla tabella A allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrale e sostanziale;
3. di disporre, in attuazione dell’art. 5 del C.I.S., che le attività elencate in colonna A della tabella allegata, saranno svolte direttamente dalle Regione poiché rientrano nell’ambito delle proprie competenze istituzionali di indirizzo, programmazione e controllo, alle stesse assegnate anche ai sensi del D.Lgs. 502/92;
4. di disporre, sempre in attuazione dell’art. 5 del C.I.S. che, nell’ambito di ciascuno degli interventi del PNRR – Missione 6 – Componente 1 e 2 le attività individuate nella colonna B sono delegate alle Aziende del SSR sulla base del dettaglio di seguito indicato:

- interventi di adeguamento sismico di strutture ospedaliere di cui alla DGR 1529/2021:

<b>AZIENDA</b>	<b>FONDI PNRR</b>	<b>FONDI PNC</b>
ASL TA	X	X
IRCCS “De Bellis”	X	
AOU Policlinico Bari – Giovanni XXIII	X	X
ASL BA	X	X
ASL BR		X
ASL FG		X

- interventi finalizzati all’ammodernamento del parco tecnologico delle strutture sanitarie di cui alla DGR n. 763/2022:

<b>AZIENDA</b>
ASL BA
ASL BT
ASL BR
ASL FG
ASL LE
ASL TA
AOU Policlinico Bari – Giovanni XXIII
AOU Policlinico Foggia
IRCCS “De Bellis”
IRCCS “G. Paolo II”

- interventi relativi alle strutture di prossimità ed intermedie nelle Aziende Sanitarie Locali: Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali, di cui alla DGR n. 763/2022:

<b>AZIENDA</b>
ASL BA
ASL BT
ASL BR
ASL FG
ASL LE
ASL TA

- interventi COT, per l'interconnessione aziendale :

<b>AZIENDA</b>
ASL BA
ASL BT
ASL BR
ASL FG
ASL LE
ASL TA

- interventi Digitalizzazione delle strutture ospedaliere (DEA Dipartimenti di Emergenza e Accettazione di Livello I e II):

<b>AZIENDA</b>
ASL BA
ASL BT
ASL BR
ASL FG
ASL LE
ASL TA
AOU Policlinico Bari – Giovanni XXIII
AOU Policlinico Foggia

- di disporre con riguardo alle attività elencate in colonna C, ai sensi del sopracitato art. 5, comma 2 C.I.S., la Regione può provvedere congiuntamente alle Aziende sanitarie regionali allo svolgimento di attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento. Nell'ambito delle funzioni svolte congiuntamente i soggetti attuatori e le Aziende sanitarie regionali agiscono in conformità alla normativa vigente di riferimento;
- di dare atto che, in conformità alle previsioni di cui all'art 5, comma 3, del C.I.S. approvato con Decreto del Ministero della Salute del 5 Aprile 2022, la delega del ruolo di soggetto attuatore verrà indicata nelle specifiche schede intervento oggetto di delega ed il legale rappresentante dell'Azienda delegata provvederà, in sede di sottoscrizione delle schede stesse, all'accettazione delle clausole del C.I.S.;
- di dare altresì atto che nell'ambito delle funzioni delegate, le Aziende sanitarie regionali agiscono quale soggetto attuatore esterno nel rispetto della normativa vigente di riferimento e, sotto il profilo della responsabilità, assumono in proprio la responsabilità per gli atti compiuti, anche nei confronti dei terzi;
- di ripartire alle Aziende Sanitarie pubbliche del SSR, in conformità alle previsioni del CIS, le risorse del DM 20 gennaio 2022, come da tabella B, e delegare per ciascun intervento del PNRR e PNC le Aziende Sanitarie pubbliche del SSR beneficiarie delle risorse, in attuazione dell'art. 5 del CIS in qualità di soggetti attuatori esterni;
- di stabilire che il legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria pubblica del SSR in qualità di soggetto attuatore esterno per ciascuna scheda intervento, come dettagliate nel provvedimento DGR n. 763/2022, è tenuto a rispettare e adempiere alle clausole del CIS, agli obiettivi di programmazione e indirizzi regionali;
- di precisare che in caso di revoca, parziale o totale, delle risorse del PNRR e del PNC le aziende sanitarie pubbliche del SSR, in qualità di soggetti attuatori esterni, dovranno assicurare le necessarie operazioni contabili, gestionali e finanziarie nel rispetto della normativa vigente;

11. di delegare il Referente Unico delle Parti, individuato nel Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, alla sottoscrizione degli Provvedimenti di delega;
12. di dare mandato al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ed al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere a tutti gli adempimenti necessari e conseguenti;
13. di autorizzare, fermo restando la cornice programmatica degli interventi approvati, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ad apportare con propria determinazione eventuali correzioni e/o integrazioni richieste dall'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR;
14. di dare mandato alla Direzione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di inviare il presente provvedimento al Ministero della Salute, Agenas e al MEF;
15. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie  
Concetta LADALARDO

Il Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie  
Benedetto Giovanni PACIFICO

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale  
Vito MONTANARO

L'Assessore  
Rocco PALESE

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa;
2. di approvare lo schema di **“Provvedimento di Delega amministrativa per l'attuazione di interventi”** unitamente alla tabella A allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrale e sostanziale;
3. di disporre, in attuazione dell'art. 5 del C.I.S., che le attività elencate in colonna A della tabella allegata, saranno svolte direttamente dalle Regione poiché rientrano nell'ambito delle proprie competenze istituzionali di indirizzo, programmazione e controllo, alle stesse assegnate anche ai sensi del D.Lgs. 502/92;
4. di disporre, sempre in attuazione dell'art. 5 del C.I.S. che, nell'ambito di ciascuno degli interventi del PNRR – Missione 6 – Componente 1 e 2 le attività individuate nella colonna B sono delegate alle Aziende del SSR sulla base del dettaglio di seguito indicato:

- interventi di adeguamento sismico di strutture ospedaliere di cui alla DGR 1529/2021:

<b>AZIENDA</b>	<b>FONDI PNRR</b>	<b>FONDI PNC</b>
ASL TA	X	X
IRCCS "De Bellis"	X	
AOU Policlinico Bari – Giovanni XXIII	X	X
ASL BA	X	X
ASL BR		X
ASL FG		X

- interventi finalizzati all'ammodernamento del parco tecnologico delle strutture sanitarie di cui alla DGR n. 763/2022:

<b>AZIENDA</b>
ASL BA
ASL BT
ASL BR
ASL FG
ASL LE
ASL TA
AOU Policlinico Bari – Giovanni XXIII
AOU Policlinico Foggia
IRCCS "De Bellis"
IRCCS "G. Paolo II"

- interventi relativi alle strutture di prossimità ed intermedie nelle Aziende Sanitarie Locali: Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali, di cui alla DGR n. 763/2022:

<b>AZIENDA</b>
ASL BA
ASL BT
ASL BR
ASL FG
ASL LE
ASL TA

- interventi COT, per l'interconnessione aziendale :

<b>AZIENDA</b>
ASL BA
ASL BT
ASL BR
ASL FG
ASL LE
ASL TA

- interventi Digitalizzazione delle strutture ospedaliere (DEA Dipartimenti di Emergenza e Accettazione di Livello I e II):

<b>AZIENDA</b>
ASL BA

ASL BT
ASL BR
ASL FG
ASL LE
ASL TA
AOU Policlinico Bari – Giovanni XXIII
AOU Policlinico Foggia

5. di disporre con riguardo alle attività elencate in colonna C, ai sensi del sopracitato art. 5, comma 2 C.I.S., la Regione può provvedere congiuntamente alle Aziende sanitarie regionali allo svolgimento di attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento. Nell'ambito delle funzioni svolte congiuntamente i soggetti attuatori e le Aziende sanitarie regionali agiscono in conformità alla normativa vigente di riferimento;
6. di dare atto che, in conformità alle previsioni di cui all'art 5, comma 3, del C.I.S. approvato con Decreto del Ministero della Salute del 5 Aprile 2022, la delega del ruolo di soggetto attuatore verrà indicata nelle specifiche schede intervento oggetto di delega ed il legale rappresentante dell'Azienda delegata provvederà, in sede di sottoscrizione delle schede stesse, all'accettazione delle clausole del C.I.S.;
7. di dare altresì atto che nell'ambito delle funzioni delegate, le Aziende sanitarie regionali agiscono quale soggetto attuatore esterno nel rispetto della normativa vigente di riferimento e, sotto il profilo della responsabilità, assumono in proprio la responsabilità per gli atti compiuti, anche nei confronti dei terzi;
8. di ripartire alle Aziende Sanitarie pubbliche del SSR, in conformità alle previsioni del CIS, le risorse del DM 20 gennaio 2022, come da tabella B, e delegare per ciascun intervento del PNRR e PNC le Aziende Sanitarie pubbliche del SSR beneficiarie delle risorse, in attuazione dell'art. 5 del CIS in qualità di soggetti attuatori esterni;
9. di stabilire che il legale rappresentante dell'Azienda Sanitaria pubblica del SSR in qualità di soggetto attuatore esterno per ciascuna scheda intervento, come dettagliate nel provvedimento DGR n. 763/2022, è tenuto a rispettare e adempiere alle clausole del CIS, agli obiettivi di programmazione e indirizzi regionali;
10. di precisare che in caso di revoca, parziale o totale, delle risorse del PNRR e del PNC le aziende sanitarie pubbliche del SSR, in qualità di soggetti attuatori esterni, dovranno assicurare le necessarie operazioni contabili, gestionali e finanziarie nel rispetto della normativa vigente;
11. di delegare il Referente Unico delle Parti, individuato nel Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, alla sottoscrizione degli Provvedimenti di delega;
12. di dare mandato al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ed al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie di provvedere a tutti gli adempimenti necessari e conseguenti;
13. di autorizzare, fermo restando la cornice programmatica degli interventi approvati, il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale ad apportare con propria determinazione eventuali correzioni e/o integrazioni richieste dall'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR;
14. di dare mandato alla Direzione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di inviare il presente provvedimento al Ministero della Salute, Agenas e al MEF;

15. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



SCHEMA

*Contratto Istituzionale di Sviluppo*

## ***Provvedimento di Delega amministrativa***

*per l'attuazione di interventi*

TRA

LA REGIONE / PROVINCIA AUTONOMA

E

La Azienda:

(...)



BENEDETTO  
GIOVANNI  
PACIFICO  
04.07.2022  
13:32:22 UTC



SCHEMA

**VISTO** il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e il relativo Piano Operativo allegato sottoscritto con il Ministero della Salute in data .....per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia realizzati da questa Regione;

**CONSIDERATO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e in particolare l'articolo 56, comma 2, che individua il Contratto Istituzionale di Sviluppo quale strumento di attuazione rafforzata degli interventi finanziati dal PNRR di competenza del Ministero della salute e il comma 2-bis: "Per l'attuazione di quanto previsto al comma 2, il Ministro della salute promuove e stipula appalti contratti istituzionali di sviluppo e ne coordina la successiva attuazione";

**CONSIDERATO** che il Ministero della salute, quale Amministrazione centrale titolare, ha la piena ed esclusiva responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 6 - ivi inclusi gli interventi a regia per i quali le Regioni e le Province Autonome sono Soggetti Attuatori - da dimostrarsi attraverso il raggiungimento dei M&T quali indicatori di performance entro i tempi prefissati, in mancanza dei quali può intervenire l'interruzione dei pagamenti da parte della Commissione Europea (CE);

**CONSIDERATO** che ai fini dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione si è scelto di adottare lo strumento del Contratto istituzionale di sviluppo con cui consentire alle Regioni e alle Province Autonome l'esercizio delle prerogative proprie quali Soggetti Attuatori a condizione, tuttavia, che l'attuazione avvenga entro termini, modalità e condizioni coerenti con il Piano presentato e autorizzato dalla CE e per il quale il Ministero della salute, quale responsabile, deve esercitare azione di coordinamento, monitoraggio, vigilanza e controllo ed intervento sostitutivo in caso di inadempienza;

**CONSIDERATO** che questa Regione con la sottoscrizione del CIS si è obbligata ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 5 del CIS questa Regione ....., quale Soggetto attuatore dei singoli interventi, può avvalersi degli Enti del Servizio sanitario regionale (Soggetti attuatori esterni) per dare esecuzione agli interventi in base alla competenza territoriale dei medesimi. In tal caso può delegare a detti Enti, per ciascun intervento, parte delle attività attraverso specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi nei quali sono specificate le attività da realizzare in riferimento a quelle indicate nella scheda intervento approvata, i tempi, le modalità e i reciproci obblighi relativi all'attuazione dell'intervento in questione, verifiche, monitoraggio e rendicontazione delle procedure e spese nonché dei target e milestone, la modalità di trasferimento delle risorse a fronte delle spese sostenute, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta in oggetto ferma rimanendo la responsabilità congiunta e solidale che essa assume unitamente all'Ente delegato.

**ATTESO** che questa Regione ..... ha individuato per ciascuna Linea di Investimento, come dall'Allegato 2 al Piano Operativo che è parte integrante del CIS, la localizzazione dei singoli interventi e l'Ente del Servizio Sanitario Regionale Soggetto Attuatore Esterno da delegare all'esecuzione di ciascuno degli stessi;

**SCHEMA**

CONSIDERATO che nell'ambito del richiamato Piano Operativo, come da Allegato 2 allo stesso, vengono individuati, per singola Linea di Investimento, gli interventi ricadenti nella competenza territoriale dell'Azienda ..... e meglio specificati nella Tabella di dettaglio allegata al presente atto sub A);

RITENUTO, pertanto di delegare l'Azienda ..... all'attuazione degli interventi meglio specificati nell'allegato A e riferiti rispettivamente a ciascun investimento e a ciascuna misura "...", ".....", ".....", come riportati nei Piani Operativi regionali e negli Action Plan integrati

**DELEGA**

per le motivazioni di cui in premessa all'Azienda....., con sede in ....., C.F.: ..... l'esecuzione e l'attuazione degli interventi ricadenti nella propria competenza territoriale di cui al richiamato Piano Operativo e come meglio specificati nell'Allegato A al presente provvedimento  
L'Azienda ..... nell'attuazione degli interventi di cui al citato allegato A assicura

- di dare attuazione agli impegni previsti per il soggetto attuatore dal Contratto Istituzionale di Sviluppo, in particolare in riferimento a quanto previsto all'articolo 5 dello stesso, il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. Essa direttamente, ovvero congiuntamente ed in solido con la Regione provvede all'attuazione delle specifiche attività previste nelle schede approvate e a tutte le attività previste dal Contratto istituzionale di sviluppo e dal Piano Operativo, comprensivo degli Action Plan, che ne è parte integrante;
- l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rimozione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- l'adozione di proprie procedure interne conformi ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero della salute, amministrazione titolare della missione;
- il rispetto dell'obbligo di richiesta e indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241;

Con la sottoscrizione del presente atto, l'Azienda ..... in persona del Direttore Generale e Legale Rappresentante p.t. Dr. ...., dichiara di accettare la delega conferita e dichiara altresì di ben conoscere ed accettare i documenti ed atti tutti richiamati dal presente provvedimento, in particolare il Contratto Istituzionale di Sviluppo ed il Piano Operativo della Regione ..... al medesimo allegato, assumendo incondizionatamente tutte le responsabilità ai medesimi connesse e dai medesimi derivanti.

**SCHEMA**

Qualsiasi comunicazione richiesta o consentita dal presente Provvedimento dovrà essere effettuata per iscritto, a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente agli indirizzi per come appresso specificati:

(a) se alla Regione .....

[•]

c.a. [•]

(b) se all'Azienda .....

[•]

c.a. [•]

ovvero presso il diverso indirizzo di posta elettronica certificata che ciascuna delle Parti potrà comunicare all'altra successivamente alla data di sottoscrizione odierna, restando inteso che presso gli indirizzi suindicati, ovvero presso i diversi indirizzi che potranno essere comunicati in futuro, le Parti eleggono altresì il proprio domicilio ad ogni fine relativo a questo Contratto ivi compreso quello di eventuali notificazioni giudiziarie.

Firma

Il Presidente di Regione

Firma

Il Direttore generale dell'Azienda sanitaria

## Art. 5 schema decreto Contratto Istituzionale di Sviluppo

## ALLEGATO A

Lettera	Attività	Modalità di svolgimento		
		A Regione (Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Animale)	B Azienda	C congiuntamente Regione – Azienda
a	assicura l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rimozione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;			Congiuntamente Regione – Azienda
b	adotta proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero della salute			congiuntamente Regione – Azienda
c	garantisce il rispetto dell'obbligo di richiesta e indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;		Azienda	
d	assicura il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241;		Azienda	
e	garantisce la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;	Regione		
f	garantisce l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e sottopone al Ministero della salute le eventuali modifiche al progetto;		Azienda	
g	garantisce, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente di riferimento;		Azienda	
h	presenta, con cadenza almeno bimestrale, la rendicontazione delle spese effettivamente		Azienda	

	sostenute e dei costi indiretti, nei tempi e nei modi previsti dal presente contratto ed atti conseguenti, nonché degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del PNRR, comprovandone il conseguimento attraverso la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;			
i	fornisce all'Amministrazione titolare le informazioni sullo stato di attuazione del programma "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" e sugli obiettivi conseguiti, nonché gli eventuali scostamenti rispetto al cronoprogramma ai fini della predisposizione della comunicazione trimestrale di cui all'articolo 8 del citato DM MEF del 15 luglio 2021;			congiuntamente Regione – Azienda
j	coordina le attività di progettazione e di realizzazione degli interventi e la predisposizione degli elaborati tecnici necessari ai sensi di legge per renderli appaltabili		Azienda	
k	individua eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma relazionando al Ministero della salute titolare dell'intervento			congiuntamente Regione – Azienda
l	mitiga e gestisce i rischi connessi al progetto nonché pone in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale ed alle caratteristiche tecniche;		Azienda	
m	partecipa alle conferenze di servizi, convocate dalla stessa Regione/Provincia Autonoma o dalle stazioni appaltanti eventualmente delegate, finalizzate ad ottenere le autorizzazioni, i pareri e i nulla osta necessari alla realizzazione dei singoli interventi		Azienda	
n	svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto ai propri Enti eventualmente delegati alla attuazione degli interventi per lo svolgimento delle attività di competenza, di verifica tecnica e validazione dei progetti relativi ai singoli interventi;	Regione		
o	adotta il sistema informatico utilizzato dal Ministero della salute, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero della salute			congiuntamente Regione – Azienda
p	carica sul sistema informativo di cui al precedente punto i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli di competenza del Ministero della salute in qualità di Amministrazione centrale titolare della Missione 6 del PNRR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;			congiuntamente Regione – Azienda
q	garantisce la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e ne			congiuntamente Regione – Azienda

	assicura l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dal Ministero della salute nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dal Ministero della salute stesso;			
r	fornisce tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero della salute;			congiuntamente Regione – Azienda
s	garantisce la raccolta e la conservazione della documentazione progettuale, delle spese sostenute e dei target realizzati in fascicoli cartacei e su supporti informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108, nonché la messa a disposizione di detta documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, del Ministero della Salute, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPD) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPD a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;	Azienda		
t	facilita le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero della salute, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori/Soggetti attuatori esterni;			congiuntamente Regione – Azienda
u	predispone i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Ministero della salute, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione comunitaria e nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;		Azienda	
v	effettua i controlli di gestione, i controlli ordinari amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero della salute, nonché garantisce la riferibilità delle spese al progetto finanziato;		Azienda	
w	rispetta, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'Amministrazione titolare di intervento;			congiuntamente Regione – Azienda
x	inoltre le richieste di pagamento al Ministero della salute con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e del contributo al perseguimento delle milestone e			congiuntamente Regione – Azienda

	dei target associati alla misura PNRR di riferimento, e i pertinenti documenti giustificativi secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;			
y	garantisce l'adozione di un'apposita codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR e in conformità a quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021;	Azienda		congiuntamente Regione – Azienda
z	garantisce, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero della salute riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;			congiuntamente Regione – Azienda
aa	si impegna, per i progetti del PNRR, a conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e a fornire, su richiesta del Ministero della salute, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;			
bb	si impegna, altresì, al rispetto del cronoprogramma procedurale di cui alla citata scheda "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" del PNC;	Azienda		
cc	individua e comunica al Ministero della salute i ritardi attuativi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica definita nel cronoprogramma concordato nella scheda intervento	Regione		
dd	garantisce il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornisce un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornisce i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dal Ministero della salute e per tutta la durata del progetto;	Azienda		
ee	garantisce una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero della salute sull'avvio e andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunica le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adotta le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal Ministero della salute stesso, in linea			congiuntamente Regione – Azienda

con quanto indicato dall'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
---

Tabella B

	COT	COT Device	COT Interconnessione	Ospedali di Comunità	Case di Comunità	Digitalizzazione DEA	Grandi Apparecchiature	totale
ASL BA	2.062.000,00	1.159.200,00	852.857,00	21.835.800,00	50.248.000,00	31.558.560,00	13.031.500,00	120.747.917,00
ASL BT*	995.000,00	483.580,00	355.358,00	14.207.000,00	10.442.447,00	16.213.724,22	5.815.000,00	48.512.109,22
ASL BR**	798.000,00	386.560,00	284.285,84	10.890.835,00	17.014.080,00	8.900.000,00	12.968.100,00	51.241.860,84
ASL FG	899.622,00	576.500,00	426.000,00	10.436.296,00	18.601.500,00	8.329.000,00	7.975.810,00	47.284.728,00
ASL LE	1.200.000,00	677.013,30	497.500,00	10.287.500,00	37.258.185,00	8.526.345,00	13.229.400,00	71.675.943,30
ASL TA	1.050.000,00	579.600,00	426.000,00	11.109.000,00	43.660.258,00	12.493.360,00	13.704.800,00	83.023.018,00
AO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI	-	-	-	-	-	15.226.000,48	8.914.400,00	24.140.400,48
AO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO FOGGIA	-	-	-	-	-	12.973.000,00	10.843.000,00	23.816.000,00
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO I IRCCSS De Bellis	7.004.622,00	3.862.453,30	2.842.000,84	78.766.431,00	177.224.470,00	114.219.989,70	93.665.496,00	477.585.462,84

\* per ASL BAT è previsto un cofinanziamento di € 232.969,00

\*\* per ASL BR è previsto un cofinanziamento di € 1.467.304,00

Tabella B Per la linea Verso un Ospedale Sicuro sono stati selezionati interventi a più elevato rischio sismico

	Ospedale Sicuro PNRR	Ospedale Sicuro PNC
ASL BA	15.305.391,00	36.618.478,00
ASL BT	-	-
ASL BR	-	16.423.500,00
ASL FG	-	11.650.000,00
ASL LE	-	-
ASL TA	7.454.400,00	35.174.554,00
AO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI	19.130.229,00	14.344.792,00
AO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO FOGGIA	-	-
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO I	-	-
IRCCSS.De Bellis	8.430.000,00	-
	<b>50.320.020,00</b>	<b>114.211.324,00</b>

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1025

**PSC Puglia FSC 2021-2027-Titolo II-Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI”–AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i. “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell’art 27 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30/09/14 Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: FAS S.p.A.Cod prog: YRAX1D3.**

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA 2.0” ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Competitività al dirigente Dott. Giuseppe Pastore;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la DGR n. 2 del 20 gennaio 2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la DGR n. 214 del 21 febbraio 2022, avente ad oggetto: “POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività – Asse I Azioni 1.1 - 1.2 - 1.3 – Asse III Azione 3.1 - 3.5 - 3.7 – Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Riprogrammazione delle risorse”;
- l’Atto Dirigenziale n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell’incarico di direzione *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese alla dirigente Dott.ssa Rossella Titano;
- l’Atto Dirigenziale n. 389 del 20/05/2022 della Sezione Competitività riguardante il conferimento dell’incarico di “Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c”;
- la DGR n. 733 del 23 maggio 2022, avente ad oggetto: “Preso d’atto della Delibera Cipess n. 79 del 22 dicembre 2021 avente per oggetto “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione

risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027).” Variazione al bilancio di previsione E.F. 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell’art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11”;

**Premesso che:**

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese”, a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un’attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

**Considerato che:**

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 “Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)”;
- la Regione intende avviare l’attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento “PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese” dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all’agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

**Rilevato che:**

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I – III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
  - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli

- stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;
- ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;
  - ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;
  - con DGR n. 1117 del 07/07/2021 la Giunta regionale ha stanziato complessivi € 255.005.616,00= a valere sulle azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.5, 3.7 del POR e del POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma;
  - con DGR n. 1368 del 04/08/2021 la Giunta regionale ha rettificato la DGR n. 1117 del 07/07/2021, trasferendo € 60.086.514,36 di risorse POC Puglia 2014-2020 dalla Azione 1.2 alla Azione 1.1 del POR Puglia 2014-2020, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici di Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma, confermando la DGR 1117/2021 in ogni altra parte;
  - la dotazione finanziaria "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012" disposta a copertura dell'Avviso per la presentazione dei progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014, approvato con Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015, pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015, è stata implementata con le succitate DGR con risorse PO FESR 2014-2020, FSC 2007-2013 e risorse del POR e del POC Puglia 2014-2020 e riprogrammata con DGR n. 214 del 21/02/2022;
  - con DGR n. 733 del 23/05/2022 la Giunta regionale ha preso atto della delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 di anticipazioni alle regioni per interventi di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)";

**Considerato altresì che:**

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente FAS S.p.A. in data 28 marzo 2019 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 137 del 27 febbraio 2020 l'impresa proponente **FAS S.p.A.** (Codice progetto **YRAX1D3**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business e Innovazione di **€ 7.287.512,06=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 2.978.977,78=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI FAS S.p.A.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	6.982.512,06	2.826.477,78

Servizi di Consulenza	20.000,00	10.000,00
Servizi di Consulenza internazionale	30.000,00	15.000,00
E-Business	45.000,00	22.500,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione	210.000,00	105.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI</b>	<b>7.287.512,06</b>	<b>2.978.977,78</b>

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
31,87	37,87	6,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO\_158/2224 del 27/02/2020, ha comunicato all'impresa proponente FAS S.p.A. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente FAS S.p.A. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 13/05/2020, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO\_158/4290 del 14/05/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3632/I del 14/05/2020, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business e Innovazione pari ad € **7.310.051,00** come di seguito riportato:

FAS S.p.A.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	7.005.051,00
Servizi di consulenza ambientale	20.000,00
Servizi di consulenza internazionale	30.000,00
E-Business	45.000,00
Ricerca Industriale	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Innovazione tecnologica	210.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.310.051,00</b>

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 20/06/2022 prot. n. 15740/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività in data 21/06/2022 al prot. n. AOO\_158/6769, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente FAS S.p.A. (Codice progetto YRAX1D3), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	105.000,00	105.000,00	47.250,00
Spese di progettazione	129.000,00	106.070,40	47.731,68
Suolo aziendale	330.000,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.774.351,00	1.767.840,00	530.352,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	4.666.700,00	4.666.700,00	2.100.015,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ATTIVI MATERIALI</b>	<b>7.005.051,00</b>	<b>6.645.610,40</b>	<b>2.725.348,68</b>
Servizi di Consulenza ambientali (Azione 3.1) Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Innovazione tecnologica (Azione 1.3)	<b>INVESTIMENTO PROPOSTO (€)</b>	<b>INVESTIMENTO AMMESSO (€)</b>	<b>AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)</b>
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza ambientali	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione	30.000,00	30.000,00	15.000,00
Azione 3.7 – E-Business	45.000,00	45.000,00	22.500,00
Azione 1.3 – Innovazione tecnologica	210.000,00	210.000,00	105.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI</b>	<b>7.310.051,00</b>	<b>6.950.610,40</b>	<b>2.877.848,68</b>

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
31,87	37,87	6,00

**Rilevato altresì che:**

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 20/06/2022 con nota prot. n. 15740/U del 20/06/2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività in data 21/06/2022 al prot. n. AOO\_158/6769, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business e Innovazione è pari a € **2.877.848,68=**, di cui € 2.735.348,68 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 15.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 22.500,00 per E-Business ed € 105.000,00 per Innovazione per un investimento complessivamente ammesso pari ad € **6.950.610,40=**, di cui € 6.665.610,40 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 30.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 45.000,00 per E-Business ed € 210.000,00 per Innovazione;
- l'impresa proponente **FAS S.p.A.**, con nota PEC del 13 luglio 2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività in pari data al prot. AOO\_158/7437, ha comunicato l'impegno ad un ulteriore aumento di 1,00 ULA, e quindi portando le ULA nell'esercizio a regime a 38,87; tale impegno sarà sottoscritto nel Disciplinare PIA.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definiti-

vo presentata dall'impresa proponente **FAS S.p.A.** (Codice progetto **YRAX1D3**) - con sede legale in Strada Vicinale Contrada Forchetta S.N. – 70033 Corato (BA), cod.fisc. 02756080723 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1405063, a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

<b>Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza</b>	<b>€ 2.735.348,68</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 2.735.348,68</b>

<b>Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale</b>	<b>€ 15.000,00</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 15.000,00</b>

<b>Importo totale in E-Business</b>	<b>€ 22.500,00</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 22.500,00</b>

<b>Importo totale in Innovazione tecnologica</b>	<b>€ 105.000,00</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 105.000,00</b>

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

<b>Valutazione di impatto di genere</b>
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022. L'impatto di genere stimato è: <input type="checkbox"/> Diretto <input type="checkbox"/> Indiretto <input checked="" type="checkbox"/> Neutro

#### **Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad **€ 2.877.848,68** è garantita dalla DGR n. **733** del 23/05/2022 di variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, di completamento di interventi in corso (FSC 2021/2027), come di seguito specificato:

Parte I^ - ENTRATA

- **Capitolo 4220000** "PSC Puglia approvato con Delibera CIPESS n. 17/2021 - Sezione Ordinaria" per € **2.877.848,68** - Esigibilità: € **2.877.848,68 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA: **2.6 – Sezione Programmazione Unitaria**
- Titolo – Tipologia – Categoria: **4.2.1**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.01.01.001**
- Codice Transazione Europea: **2**
- Debitore: **Ministero dell'Economia e delle Finanze**
- Titolo giuridico che supporta il credito: **Delibera CIPESS n. 79/2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)"** pubblicata sulla GU serie generale n. 72 del 26 marzo 2022

#### Parte II<sup>^</sup> - SPESA

- **Capitolo 1405063** "PSC Puglia approvato con Delibera CIPESS n. 17/2021. Interventi per la competitività delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Assegnazioni FSC 2021-2027. Delibera CIPESS n. 79/2021" per € **2.877.848,68** - Esigibilità: € **2.877.848,68 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA: **12.8**
- Missione – Programma – Titolo: **14.5.2**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **U. 2.03.03.03.000**
- Codice Transazione Europea: **8**
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 20/06/2022 con nota prot. n. 15740/U del 20/06/2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività in data 21/06/2022 al prot. n. AOO\_158/6769, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente FAS S.p.A. (Codice progetto YRAX1D3) - con sede legale in Strada Vicinale Contrada Forchetta S.N. – 70033 Corato (BA), cod.fisc. 02756080723 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business e Innovazione di € 6.950.610,40=, di cui € 6.665.610,40 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 30.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 45.000,00 per E-Business ed € 210.000,00 per Innovazione, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 2.877.848,68=, di cui € 2.735.348,68 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 15.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 22.500,00 per E-Business ed € 105.000,00 per Innovazione, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente FAS S.p.A., per un importo complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business e Innovazione di € 6.950.610,40=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 2.877.848,68= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 7,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	105.000,00	105.000,00	47.250,00
Spese di progettazione	129.000,00	106.070,40	47.731,68
Suolo aziendale	330.000,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.774.351,00	1.767.840,00	530.352,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	4.666.700,00	4.666.700,00	2.100.015,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ATTIVI MATERIALI</b>	<b>7.005.051,00</b>	<b>6.645.610,40</b>	<b>2.725.348,68</b>
Servizi di Consulenza ambientali (Azione 3.1) Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Innovazione tecnologica (Azione 1.3)	<b>INVESTIMENTO PROPOSTO (€)</b>	<b>INVESTIMENTO AMMESSO (€)</b>	<b>AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)</b>
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza ambientali	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione	30.000,00	30.000,00	15.000,00
Azione 3.7 – E-Business	45.000,00	45.000,00	22.500,00
Azione 1.3 – Innovazione tecnologica	210.000,00	210.000,00	105.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI</b>	<b>7.310.051,00</b>	<b>6.950.610,40</b>	<b>2.877.848,68</b>

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
31,87	38,87	7,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente FAS S.p.A. (Codice progetto YRAX1D3) - con sede legale in Strada Vicinale Contrada Forchetta S.N. – 70033 Corato (BA), cod.fisc. 02756080723 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1405063, a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 4220000 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

<b>Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza</b>	<b>€ 2.735.348,68</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 2.735.348,68</b>
<b>Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale</b>	<b>€ 15.000,00</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 15.000,00</b>
<b>Importo totale in E-Business</b>	<b>€ 22.500,00</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 22.500,00</b>

<b>Importo totale in Innovazione tecnologica</b>	<b>€ 105.000,00</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 105.000,00</b>

5. di prendere atto degli impegni aggiuntivi assunti dall'impresa proponente FAS S.p.A., con nota PEC del 13 luglio 2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività in pari data al prot. AOO\_158/7437 e meglio specificati in narrativa, ed in particolare l'incremento delle ULA da 6,00 a 7,00 impegno da sottoscrivere nel Disciplinare PIA;
6. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
7. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
9. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE E NON SUSSISTONO SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI AI SENSI DELL'ART.6 BIS DELLA L. 241/1990 E SS.MM.II., DELL'ART. 7 del D.P.R. N. 62/2013 E DELL'ART. 7 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE PUGLIA

L'Istruttore  
Michele Valeriano

Il responsabile del procedimento  
Lorenzo Scatigna

La Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese  
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività  
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico  
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico  
Alessandro Delli Noci

### LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese e del Dirigente della Sezione Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 20/06/2022 con nota prot. n. 15740/U del 20/06/2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività in data 21/06/2022 al prot. n. AOO\_158/6769, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente FAS S.p.A. (Codice progetto YRAX1D3) - con sede legale in Strada Vicinale Contrada Forchetta S.N. – 70033 Corato (BA), cod.fisc. 02756080723 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business e Innovazione di € 6.950.610,40=, di cui € 6.665.610,40 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 30.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 45.000,00 per E-Business ed € 210.000,00 per Innovazione, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 2.877.848,68=, di cui € 2.735.348,68 per Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, € 15.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 22.500,00 per E-Business ed € 105.000,00 per Innovazione, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente FAS S.p.A., per un importo complessivo in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business e Innovazione di € 6.950.610,40=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 2.877.848,68= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 7,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	105.000,00	105.000,00	47.250,00
Spese di progettazione	129.000,00	106.070,40	47.731,68
Suolo aziendale	330.000,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.774.351,00	1.767.840,00	530.352,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	4.666.700,00	4.666.700,00	2.100.015,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ATTIVI MATERIALI</b>	<b>7.005.051,00</b>	<b>6.645.610,40</b>	<b>2.725.348,68</b>
Servizi di Consulenza ambientali (Azione 3.1) Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Innovazione tecnologica (Azione 1.3)	<b>INVESTIMENTO PROPOSTO (€)</b>	<b>INVESTIMENTO AMMESSO (€)</b>	<b>AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)</b>
Azione 3.1 – Servizi di Consulenza ambientali	20.000,00	20.000,00	10.000,00

Azione 3.5 – Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione	30.000,00	30.000,00	15.000,00
Azione 3.7 – E-Business	45.000,00	45.000,00	22.500,00
Azione 1.3 – Innovazione tecnologica	210.000,00	210.000,00	105.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI</b>	<b>7.310.051,00</b>	<b>6.950.610,40</b>	<b>2.877.848,68</b>

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
31,87	38,87	7,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente FAS S.p.A. (Codice progetto YRAX1D3) - con sede legale in Strada Vicinale Contrada Forchetta S.N. – 70033 Corato (BA), cod.fisc. 02756080723 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1405063, a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 4220000 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

<b>Importo totale in Attivi Materiali e Servizi di Consulenza</b>	<b>€ 2.735.348,68</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 2.735.348,68</b>
<b>Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale</b>	<b>€ 15.000,00</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 15.000,00</b>
<b>Importo totale in E-Business</b>	<b>€ 22.500,00</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 22.500,00</b>
<b>Importo totale in Innovazione tecnologica</b>	<b>€ 105.000,00</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 105.000,00</b>

5. di prendere atto degli impegni aggiuntivi assunti dall'impresa proponente FAS S.p.A., con nota PEC del 13 luglio 2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività in pari data al prot. AOO\_158/7437 e meglio specificati in narrativa, ed in particolare l'incremento delle ULA da 6,00 a 7,00 impegno da sottoscrivere nel Disciplinare PIA;
6. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
7. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
9. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;

10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



Giuseppe Pastore  
08.07.2022  
13:06:59  
GMT+01:00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza  
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014  
Titolo II – Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese”  
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

## RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

### Denominazione progetto

“FAS BABY PANT 2019”

### Impresa proponente:

**FAS S.p.A.**

<i>D.D. di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>n. 137 del 27/02/2020</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo</i>	<i>Prot. n. AOO_158/2224 del 27/02/2020</i>
<i>Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 7.310.051,00</i>
<i>Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 6.950.610,40</i>
<i>Agevolazione concedibile</i>	<i>€ 2.877.848,68</i>
<i>Rating di legalità</i>	<i>Si</i>
<i>Premialità in R&amp;S</i>	<i>No</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+ 6 ULA</i>
<i>Localizzazione investimento: Strada vicinale contrada Forchetta S.N. – 70033 – Corato (BA)</i>	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

**Indice**

Premessa

1.	Verifica di decadenza .....	3
1.1	Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale) .....	3
1.2	Completezza della documentazione inviata .....	4
1.2.1	Verifica del potere di firma.....	4
1.2.2	Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento.....	4
1.2.3	Eventuale forma di associazione .....	4
1.2.4	Verifica di avvio del programma di investimenti.....	4
1.2.4	Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità).....	5
1.2.5	Conclusioni .....	5
2.	Presentazione dell'iniziativa .....	5
2.1	Soggetto proponente.....	5
2.2	Sintesi dell'iniziativa .....	9
2.3	Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 .....	9
2.4	Cantierabilità dell'iniziativa.....	10
2.4.1	Immediata realizzabilità dell'iniziativa .....	10
2.4.2	Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa .....	13
2.4.3	Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti .....	17
3.	Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali .....	17
3.1	Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese .....	17
3.1.1	Congruietà studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori.....	17
3.1.2	Congruietà suolo aziendale .....	18
3.1.3	Congruietà opere murarie e assimilabili.....	19
3.1.4	Congruietà macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici .....	20
3.1.5	Congruietà brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate .....	21
3.1.6	Note conclusive .....	21
4.	Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo .....	25
5.	Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione .....	25
5.1	Verifica preliminare .....	26
5.2	Valutazione tecnico-economica .....	28
6.	Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi .....	31
6.1	Verifica preliminare .....	31
6.2	Valutazione tecnico economica .....	31
7.	Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa .....	35
7.1	Dimensione del beneficiario .....	35
7.2	Capacità reddituale dell'iniziativa.....	35
7.3	Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti .....	36
8.	Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale .....	37
9.	Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria .....	40
10.	Indicazioni/prescrizioni per fase successiva .....	40
11.	Conclusioni.....	42

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

**Premessa**

L'impresa **FAS S.p.A.** (Cod. Fisc. e Partita IVA 02756080723) ha presentato istanza di accesso in data 28/03/2019 ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 137 del 27/02/2020, notificata a mezzo PEC in data 27/02/2020 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO\_1580002224 di pari data, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € **7.310.051,00** con relativa agevolazione concedibile pari ad € **2.978.977,78**, così come di seguito dettagliato:

**Sintesi degli investimenti da istanza di accesso**

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c.	Attivi Materiali	7.005.051,00	2.826.477,78	6.982.512,06	2.826.477,78
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 - sub azione 3.1.c.	Servizi di Consulenza ambientale (ISO, EMAS)	20.000,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5 - sub azione 3.5.f.	Servizi di consulenza (marketing internazionale, partecipazione a fiere)	30.000,00	15.000,00	30.000,00	15.000,00
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3e - Azione 3.7 - sub azione 3.7.d.	E-Business	45.000,00	22.500,00	45.000,00	22.500,00
<b>TOTALE ASSE III</b>		<b>7.100.051,00</b>	<b>2.873.977,78</b>	<b>7.077.512,06</b>	<b>2.873.977,78</b>
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3 - sub azione 1.3.e.	Innovazione	210.000,00	105.000,00	210.000,00	105.000,00
<b>TOTALE ASSE I</b>		<b>210.000,00</b>	<b>105.000,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>105.000,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>7.310.051,00</b>	<b>2.978.977,78</b>	<b>7.287.512,06</b>	<b>2.978.977,78</b>

Fas S.p.A. è un'impresa operante nel campo della produzione e commercializzazione di prodotti di cellulosa, di carta e cartone per uso domestico e igienico-sanitario. In particolare, si occupa di produzione di pannolini per bambini e assorbenti per donne. Il programma di investimenti proposto prevede un ampliamento dell'unità produttiva esistente e la creazione di una nuova palazzina uffici, oltre che l'acquisto di una nuova linea per la produzione di pannolini a mutandina (pull-on).

**1. Verifica di decadenza****1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)**

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

- a) il progetto definitivo è stato trasmesso con PEC in data 13/05/2020. Si segnala che l'impresa proponente, con PEC del 23/04/2020, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3195/I del 24/04/2020, ha richiesto una proroga al 15/05/2020 per la presentazione del progetto definitivo causa Covid19. Con PEC del 14/05/2020, è stata accordata la proroga richiesta. Pertanto, il progetto definitivo è pervenuto entro il termine accordato.
- b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare l'impresa ha presentato:
  - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
  - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Attivi Materiali;
  - Sezione 5 del progetto definitivo - Formulário Servizi di Consulenza;
  - Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
  - Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

- Sezione 9 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di impegno occupazionale corredata di file *excel* con elenco dei dipendenti.
- c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a mezzo PEC del 13/05/2020, acquisita con prot. n. AOO\_158/4290 del 14/05/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3632/I del 14/05/2020. Successivamente sono state presentate integrazioni, meglio dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo".

## 1.2 Completezza della documentazione inviata

### 1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale è sottoscritta da Francesco Squeo, in qualità di Rappresentante Legale ed Amministratore Unico, così come risulta da verifica camerale aggiornata al 19/05/2022.

### 1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta, anche a seguito delle integrazioni fornite, i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare enuncia:

- chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- che le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- che il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- che il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime.

### 1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

### 1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, Innovazione tecnologica e Servizi di Consulenza) e dell'aggiornamento del cronoprogramma inviato con PEC del 03/06/2022, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 13846/I del 06/06/2022, prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a **n. 58 mesi**, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: **27/02/2020**;
- ultimazione del nuovo programma: **30/12/2024**;
- entrata a regime del nuovo programma: **31/12/2024**;
- esercizio a regime: **2025**.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (27/02/2020) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: "*Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

*del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione».*

Sebbene l'impresa abbia indicato la data di inizio del programma di investimenti al 10/04/2020, dalla documentazione a corredo del progetto definitivo, non si rilevano atti rilevanti ai fini dell'avvio degli investimenti.

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

#### **1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)**

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità. Dalla verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, l'impresa risulta iscritta nell'elenco delle aziende in possesso del rating di legalità con punteggio **1 stella ++**. Il rating identificativo con RT9603 ha validità dall'08/06/2021 e scade in data 08/06/2023.

L'impresa proponente, in sede di rendicontazione, dovrà dare evidenza del possesso del rating di legalità fino all'erogazione del contributo finale.

#### **1.2.5 Conclusioni**

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

## **2. Presentazione dell'iniziativa**

### **2.1 Soggetto proponente**

#### Forma e composizione societaria

L'impresa proponente **FAS S.p.A.**, Cod. Fisc. e Partita IVA 02756080723, così come risulta da visura camerale del 19/05/2022, è stata costituita in data 16/09/1982, ha avviato la propria attività in data 10/11/1982 e risulta iscritta nel Registro delle Imprese di Bari al n. BA – 232477. L'impresa ha sede legale, amministrativa ed operativa in Strada Vicinale Contrada Forchetta s.n., 70033 Corato (BA).

Il legale rappresentante, nonché, Amministratore Unico è il Sig. Francesco Squeo, nominato con atto del 06/07/2018 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023.

In relazione agli aspetti societari, si conferma quanto già accertato in sede di istanza di accesso. In particolare, il capitale sociale è pari ad € 600.000,00 interamente versato e così suddiviso:

- Bovino Cataldo pari al 33,33% per un valore di € 200.000,00;
- Squeo Francesco pari al 33,33% per un valore di € 200.000,00;
- Bucci Nicola pari al 16,67% per un valore di € 100.000,00;
- Bucci Lucia pari al 16,67% per un valore di € 100.000,00;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

FAS S.p.A. non possiede partecipazioni in altre società. I soci di FAS S.p.A., invece, detengono partecipazioni in altre società, come di seguito riportato:

1. il socio Squeo Francesco detiene il 1,27% della Civitas Società Editoriale per lo Stradone S.r.l. in liquidazione pari a € 604,00;
2. Il socio Bucci Nicola detiene il:
  - 24% della società Costruzioni Belvedere S.r.l. pari a € 19.200,00;
  - 24% della società Anonima Bari-Barletta S.r.l. pari a € 6.204,00;
3. la socia Bucci Lucia detiene il:
  - 24% della società Costruzioni Belvedere S.r.l. pari a € 19.200,00;
  - 24% della società Anonima Bari-Barletta S.r.l. pari a € 6.204,00;
4. il socio Bovino Cataldo non detiene altre quote.

Sulla base di quanto sopra verificato, non sussiste l'ipotesi di collegamento per il tramite di persone fisiche in ragione del fatto che i soci Bucci Nicola e Bucci Lucia, congiuntamente, non detengono il controllo di FAS S.p.A.

Rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

**❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.

Di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

Impresa: FAS SOCIETA' PER AZIONI	2020 (ultimo esercizio)	2019 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	5.619.254,00	5.484.452,00
Capitale	600.000,00	600.000,00
Riserva Legale	120.000,00	120.000,00
Altre Riserve	4.764.451,00	4.639.535,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	140.365,00	124.917,00

Entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e non presentano perdite portate a nuovo.

**❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Tabella 3

Impresa: FAS S.p.A.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 19/05/2022
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf della proponente Fas S.p.A., in data 19/05/2022 da cui è emerso quanto segue:

- **Visura Aiuti:** Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano n. 24 concessioni COR di seguito indicate: 1304530; 7855970; 4065813; 4488540; 4731197, 826868, 2541996, 5262350, 8071544, 1659304, 8291546, 905408, 3643776, 2028977, 821477, 200390, 536832, 1029231, 736918, 1481722, 942217, 6297662, 7223543, 5189884.
- **Visura Deggendorf:** *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 02756080723, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

Relativamente a quanto riscontrato sulla visura Aiuti, la società proponente ha inviato con PEC del 03/06/2022 DSAN, a firma del Legale Rappresentante, sottoscritta in data 03/06/2022 in cui attesta che, ai fini della cumulabilità, gli aiuti riportati nella Visura Aiuti 18464288 del 19/05/2022 si riferiscono ad iniziative diverse da quelle di cui al programma di investimenti PIA e pertanto non ricorre l'ipotesi di cumulo dei detti aiuti con quelli concedibili nell'ambito del PIA.

#### Oggetto sociale

L'impresa proponente ha per oggetto la produzione di prodotti di cellulosa, di carta e cartone per uso domestico e igienico-sanitario e la commercializzazione degli stessi, nonché la produzione di prodotti per l'igiene della persona e della casa.

#### Struttura organizzativa

L'impresa proponente, nella Sezione 2 – Scheda Tecnica di Sintesi, descrive la propria struttura organizzativa che vede al suo vertice l'amministratore unico Sig. Francesco Squeo che si avvale della collaborazione degli altri soci in virtù della radicata esperienza maturata dagli stessi nello specifico settore produttivo. La struttura organizzativa è di tipo piramidale, articolata sulle seguenti responsabilità:

- centro elaborazione dati;
- risorse umane;
- produzione e progettazione;
- vendite;
- acquisti;
- logistica;
- amministrazione e contabilità.

#### Campo di attività

La società, così come si evince da visura camerale, opera nel campo della produzione e commercializzazione di prodotti di cellulosa, di carta e cartone per uso domestico e igienico-sanitario. In particolare, si occupa di produzione di pannolini per bambini e assorbenti per donna.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal Codice Ateco 2007: 17.22.00 – *Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa*, corrispondente a quello del programma di investimenti proposto. Come già accertato in sede di istanza di accesso, si conferma il Codice Ateco indicato dall'impresa, ricompreso tra quelli ammissibili dell'Avviso PIA Piccole.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

Da visura camerale del 19/05/2022, si rileva che l'impresa è in possesso della certificazione UNI ISO 9001: 2015 Sistemi di Gestione per la Qualità:

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Secondo quanto riportato nella Sezione 2 – *Scheda tecnica di sintesi*, l'impresa ha implementato attività basate su processi di innovazione e di ottimizzazione dei flussi logistici, in un'ottica di miglioramento delle *performances* organizzative della struttura produttiva e di innalzamento degli standard del livello di soddisfazione della clientela.

In merito all'andamento economico aziendale degli ultimi 3 anni, l'impresa ha presentato un fatturato pari a € 8.475.139 nel 2018, € 7.809.905,00 nel 2019 e € 7.093.491,00 nel 2020.

A seguito dell'investimento, l'impresa punta a raggiungere un valore della produzione a regime di oltre 13 milioni di euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente l'invio dell'istanza di accesso di oltre 4 milioni di euro, dovuto prevalentemente alle vendite del nuovo prodotto, risultato del programma di investimenti. L'impresa prevede anche incrementi nelle vendite dei prodotti "tradizionali".

Si riporta, di seguito, la tabella di dettaglio del valore della produzione nell'esercizio antecedente quello di presentazione dell'istanza di accesso e nell'esercizio a regime.

Tabella 4

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
Pannolini tradizionali per bambini	confezioni/anno	5.000.000,00	1,00	5.000.000,00	2.993.500,00	1,81	5.418.235,00
Assorbenti per signora	confezioni/anno	6.000.000,00	1,00	6.000.000,00	3.780.000,00	0,70	2.646.000,00
Salvaslip	confezioni/anno	2.000.000,00	1,00	2.000.000,00	320.000,00	0,52	166.400,00
Prodotti commercializzati	confezioni/anno	300.000,00	1,00	300.000,00	68.700,00	3,85	264.495,00
<b>Totale</b>							<b>8.495.130,00</b>

Tabella 5

Esercizio a regime 2025							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
Pannolini tradizionali per bambini	confezioni/anno	5.000.000,00	1,00	5.000.000,00	3.205.000,00	1,81	5.801.050,00
Assorbenti per signora	confezioni/anno	6.000.000,00	1,00	6.000.000,00	3.988.000,00	0,70	2.791.600,00
Salvaslip	confezioni/anno	2.000.000,00	1,00	2.000.000,00	352.000,00	0,52	183.040,00
Prodotti commercializzati	confezioni/anno	300.000,00	1,00	300.000,00	68.700,00	3,85	264.495,00
<b>Pannolini a mutandina per bambini</b>	confezioni/anno	6.000.000,00	1,00	6.000.000,00	2.223.000,00	1,80	4.001.400,00
<b>Totale</b>							<b>13.041.585,00</b>

L'impresa precisa che la stima del valore della produzione conseguibile nell'esercizio "a regime" è stata formulata considerando i prezzi unitari medi di vendita invariati.

## 2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma di investimento, denominato "FAS BABY PANT 2019", rientra nella "ampliamento dell'unità produttiva esistente", in coerenza con le fattispecie previste dal comma 1 dell'art. 6 dell'Avviso e prevede una serie di interventi finalizzati alla produzione del nuovo prodotto pannolini a mutandina (pull-on).

In particolare, il programma è articolato come segue:

- ✓ **Attivi Materiali**, finalizzati all'ampliamento del preesistente opificio e alla realizzazione di una palazzina uffici, al fine di incrementare e razionalizzare l'attività produttiva. L'investimento riguarda opere murarie ed assimilate, acquisizione di impianti e macchinari di produzione tecnologicamente innovativi ed avanzati, oltre a spese per studi preliminari di fattibilità e spese per progettazione e direzione lavori;
- ✓ **Innovazione Tecnologica** consistenti nell'acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione finalizzati all'implementazione di piattaforme di manutenzione predittiva e monitoraggio, in grado di rilevare predefinite grandezze fisiche e determinare una previsione sull'affidabilità di un macchinario;
- ✓ **Servizi per l'acquisizione di Servizi di consulenza** consistenti nell'acquisizione della certificazione ISO 14001, interventi di e-business ed infine partecipazione a una fiera.

## 2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Il programma di investimento proposto dalla FAS S.p.A. mira ad apportare importanti e sostanziali innovazioni di processo idonee a realizzare congrue economie di scala, marcate riduzioni nei costi di produzione, più elevati standard qualitativi del prodotto offerto e prestazioni ambientali maggiormente performanti.

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

### ▪ **Descrizione sintetica del progetto industriale definito**

L'azienda FAS S.p.A., produttrice di prodotti igienico-sanitari in carta e ovatta di cellulosa (pannolini per bambini, assorbenti per donna e salva slip), si propone di realizzare un nuovo impianto produttivo volto all'ampliamento della gamma di prodotti offerti, aggiungendo i così detti pannolini a mutandina (pull-on). Il progetto prevede l'acquisizione di un suolo adiacente all'attuale stabilimento produttivo, la realizzazione di nuovi spazi destinati ad uffici e laboratori mediante la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica nel quale sarà integralmente trasferita la logistica aziendale (stoccaggio materie prime e prodotti finiti), in modo da consentire, negli spazi attualmente impegnati dal magazzino, l'installazione della nuova linea di produzione, in successione lineare agli impianti di produzione di cui oggi l'impresa dispone.

### ▪ **Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo**

Il progetto appare rilevante e con un buon potenziale innovativo. Gli obiettivi previsti vanno sia nella direzione del miglioramento delle tecnologie di processo, basate su digitalizzazione dei processi e sul miglioramento dell'automazione e tracciamento dei processi, sia nella direzione dell'aumento della capacità competitiva attraverso un aumento dell'offerta.

Effetti "collaterali" previsti sono sia la riduzione dei costi di produzione, grazie alle economie di scala, sia il miglioramento delle performance ambientali.

▪ **Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso**

Il progetto si qualifica come ampliamento di unità produttive esistenti e si colloca in:

- Area di Specializzazione: "Manifattura sostenibile";
- Area di Innovazione: "Fabbrica Intelligente";
- Ket: "produzione e trasformazione avanzate".

La collocazione sopra riportata è motivata dall'acquisizione di macchinari basati su digitalizzazione dei processi, automazione adattiva, sistemi di tracciamento delle fasi di lavorazione, tecnologie a basso impatto ecologico, software per l'automazione e il controllo predittivo della produzione.

Tali azioni rientrano pienamente nella definizione di Advanced Manufacturing Systems (AMS) riportata nel documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies".

La proposta rientra sia nelle tecniche di fabbricazione "pure", che consentono una trasformazione da materiale a prodotto con tecniche di supporto che fanno uso di computer per la gestione dei processi di produzione, sia in quelle "soft" che hanno come obiettivo l'innovazione dell'organizzazione del processo di fabbricazione.

▪ **Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento**

Nessuna indicazione.

▪ **Giudizio finale complessivo**

Il progetto si presenta con buoni elementi di innovatività. La prospettiva della realizzazione di un nuovo impianto produttivo per la realizzazione di un nuovo prodotto e la prevista riduzione dei costi di produzione e riorganizzazione dei processi produttivi possono avere impatti importanti sul posizionamento sul mercato dell'azienda proponente.

La redazione del progetto può dirsi dettagliata così come correttamente definiti sia gli obiettivi e presupposti del progetto industriale che le informazioni relative al grado di innovazione tecnologica di prodotto.

La valutazione complessiva del progetto è positiva.

## 2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

### 2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue.

**a) Localizzazione:**

L'iniziativa progettuale è localizzata nel territorio del Comune di Corato (BA), in Contrada Forchetta (individuata nei titoli di disponibilità anche come Contrada Forquetta o Maccarone). In particolare, l'attuale sede produttiva, identificata catastalmente al foglio 56, p.lle 764 – 454 – 1355 – 1356, insiste su un'area avente una superficie complessiva di mq. 17.912 circa ed è costituita da:

- un capannone industriale di circa mq. 2190 all'interno del quale sono allocate le linee di produzione;
- un capannone di circa mq. 1.800 destinato a stoccaggio materie prime e prodotti finiti;
- altri due corpi di fabbrica di circa mq. 644 e mq. 299 destinati, rispettivamente, a stoccaggio materie prime e deposito cellulosa;
- una palazzina uffici di due piani fuori terra, di complessivi mq. 140 circa.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

L'ampliamento viene effettuato attraverso la realizzazione di un nuovo capannone, la creazione di tettoie di collegamento e la realizzazione di una nuova palazzina uffici, in adiacenza agli immobili esistenti.

**b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:**

Gli immobili costituenti l'unità produttiva esistente sono nella disponibilità dell'impresa in forza di:

- 1) Atto di compravendita del 25/11/1988 (registrato a Trani il 14.12.1988 al nr. 2657) con cui la Società "F.A.S. S.r.l. – Fabbrica Assorbenti Sud" ha acquistato a Corato, alla contrada Maccarone, un terreno di mq. 15.821, ricadente in zona di tipo "D", zona industriale, secondo quanto previsto dal Piano Regolatore del Comune di Corato;
- 2) atto di compravendita del 28/03/2007, con cui la Società FAS S.p.A., ha acquistato alla contrada Maccarone:
  - a) un terreno di mq. 3.691, ricadente in zona tipo "D", confinante con terreno destinato a strada di piano;
  - b) metà del suolo di mq.  $1.634:2 = 817$  mq. ricadente nella stessa zona tipo "D" destinata ad area per sedi viarie e parcheggi.

Pertanto, i titoli di disponibilità delle aree e degli immobili sono compatibili con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento.

**c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:**

L'impresa ha prodotto la perizia dell'Ing. Sabino Lotito, giurata in data 11/05/2020 innanzi al Notaio Francesco Capozza con cui assevera che *"I fabbricati e l'intera area dal ridetto programma di investimenti sono conformi, in relazione e all'attività produttiva esercitate e da esercitare, alle Norme ed ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso"*.

In particolare, l'unità produttiva esistente ricade su suoli tipizzati ad uso industriale (zona "D").

In relazione all'intervento edilizio in ampliamento, l'impresa ha prodotto il Provvedimento Autorizzativo Unico n. 63 del 22/12/2021 per l'"Ampliamento di impianto produttivo", ubicato in agro di Corato alla Strada Vicinale Contrada Forchetta, in zona tipizzata dal vigente PRG come Industriale "D/1B", allibrato in catasto al foglio 56, particella 764 ed altre, il cui intervento prevede la:

- Costruzione nuovo capannone a deposito (ampliamento);
- Costruzione palazzina uffici su due piani (terra e primo);
- Chiusura tettoie del Corpo B (Deposito Materie Prime), Corpo C (Deposito Cellulosa) e Corpo I (Tettoia di collegamento tra i due magazzini materie prime e prodotti finiti).

Pertanto, si attesta la compatibilità degli investimenti da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie del suolo dove sarà localizzata l'iniziativa industriale.

**d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:**

L'impresa intende aumentare la propria capacità produttiva con l'inserimento del nuovo prodotto "pannolino a mutandina". A tal fine, prevede la realizzazione di un nuovo opificio e la realizzazione di una

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

nuova palazzina uffici, il tutto finalizzato a razionalizzare l'intero assetto organizzativo dell'impresa. L'intervento prevede anche l'acquisizione di impianti produttivi e macchinari, tecnologicamente innovativi ed avanzati, come meglio descritti al successivo paragrafo 3.1.4, e l'acquisto di un suolo adiacente (denominato in planimetria Lotto 1/a) da cui attingere i volumi edificatori ai fini dell'ottenimento del PAU n. 63 del 22/12/2021 per la realizzazione delle opere previste all'interno del sedime aziendale esistente. Detto suolo, come chiarito nel successivo paragrafo 3.1.2, non si ritiene ammissibile in quanto, anche a seguito delle osservazioni rese con PEC del 03/06/2022, si ritiene non direttamente funzionale al ciclo produttivo aziendale.

Di seguito si riporta il layout post intervento:



#### e) **Avvio degli investimenti:**

Gli investimenti risultano avviati in data successiva alla Comunicazione di Ammissione alla presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia (27/02/2020), così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016).

Dalla documentazione presentata, non si evince la presenza di ordini, contratti e/o accettazioni antecedenti il 27/02/2020, coerentemente con quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso.

L'impresa, con PEC del 03/06/2022, ha fornito copia della comunicazione di inizio lavori riportante data di avvio del 23/02/2022.

**f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:**

In fase di istruttoria dell'istanza di accesso è stato richiesto di presentare:

- ✓ perizia giurata, a firma di un tecnico abilitato, attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'intera area interessata dal programma di investimenti e, relativamente al suolo richiesto ad agevolazione, attestazione del valore del bene e della congruità dello stesso con evidenza del criterio di determinazione di detto valore;
- ✓ richiesta del permesso di costruire completa di tutti gli elaborati grafici di progetto e della relativa relazione tecnica;
- ✓ elenco prezzi di tutte le voci cui farà riferimento il computo metrico delle opere da realizzare;
- ✓ schema di contratto e capitolato speciale d'appalto;
- ✓ piano di manutenzione di ogni intervento previsto;
- ✓ piano di sicurezza e coordinamento;
- ✓ dettagli costruttivi in scala opportuna in relazione al tipo di opera;
- ✓ layout con evidenza dei mq delle aree destinate ad uffici e sala riunioni, opportuna legenda con evidenza dell'esatta allocazione dei beni richiesti a finanziamento;
- ✓ prescrizioni ambientali.

La società proponente, in sede di progetto definitivo, ha presentato, anche in seguito ad integrazioni, la documentazione richiesta.

In conclusione, l'intervento è immediatamente cantierabile.

#### **2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa**

La valutazione della "Relazione di sostenibilità ambientale dell'investimento" presentata in fase di accesso è stata effettuata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia (**nota del 04/10/2019, prot. n. 089/12027** (acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 6176/l del 07/10/2019).

Di seguito, si riportano le risultanze della valutazione:

**NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali.**

**V.I.A.:** Il proponente dichiara che l'intervento non è soggetto alla normativa VIA.

Dall'esame della documentazione fornita l'Autorità Ambientale conferma quanto dichiarato.

**Acque meteoriche:** In previsione della realizzazione del nuovo opificio, l'Autorità Ambientale rileva la necessità di adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.)" (Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.166 del 17 dicembre 2013) acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III ed adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato.

**Emissioni:** Il proponente dichiara di possedere AUA n.17 del 03.080.2018 rilasciata dal SUAP di Corato.

**NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento**

L'iniziativa prevede l'ampliamento dell'opificio esistente mediante la costruzione di una nuova struttura oltre che di una palazzina che ospiterà gli uffici. Saranno acquisiti quindi dei nuovi macchinari quali impianto di produzione nuova linea di pannolini ed impianto di confezionamento da installare a valle del nuovo impianto di produzione.

Il proponente dichiara che con l'introduzione di nuovi macchinari di lavorazione oggetto dell'investimento, utilizzando motori elettrici ad alta efficienza e comandati da inverter, migliora l'efficienza ed il rendimento del processo (20% stimato). L'azienda implementerà il sistema di Gestione Ambientale ai fini dell'ottenimento della Certificazione di Sistema Ambientale ISO 14001. Il proponente dichiara inoltre che una quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura sarà prodotta da impianto fotovoltaico.

#### **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA**

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 l'Autorità Ambientale desume che:

##### Prima della messa in esercizio dell'intervento

- **Emissioni:** Il proponente dichiara di possedere AUA n.17 del 03.08.2018 rilasciata dal SUAP di Corato, che dovrà essere aggiornata in ragione della modifica sostanziale dovuta all'ampliamento dell'attività produttiva oggetto di finanziamento.
- **Acque meteoriche** Occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.)" acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III ed adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a l'Autorità Ambientale desume che **l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- 1) acquisto di macchinari a basso consumo energetico;
- 2) acquisizione della certificazione ISO 14001;
- 3) recupero acque piovane per uso irriguo verde aziendale;
- 4) produzione di quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura da impianto fotovoltaico;

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, l'Autorità Ambientale prescrive di:

- a) nella realizzazione del nuovo stabilimento produttivo e della palazzina adibita ad uffici, ove applicabile, l'uso prevalente di soluzioni e materiali orientati alla sostenibilità ambientale, che garantiscano l'efficienza energetica dell'edificio (coibentazione, infissi a taglio termico, etc) e l'uso razionale delle risorse idriche (scarichi a portata ridotta, riciclo delle acque di lavorazione ove esistenti, uso di acque meteoriche per tutti gli usi non potabili come scarichi, antincendio, irrigazione, ecc.);
- b) l'installazione di impianti per il riscaldamento e raffrescamento ad alta efficienza energetica;
- c) l'uso di sanitari con getti d'acqua regolabili e con limitatore di flusso prevedendo altresì scarichi a portata ridotta;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

- d) *massimizzare l'estensione delle superfici permeabili e sistemate a verde con piantumazione di essenze autoctone ed a bassa idroesigenza;*
- e) *prevedere impianti di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili per i consumi elettrici e termici esplicitando in dettaglio le soluzioni che consentono il raggiungimento di obiettivi di risparmio energetico. Tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dal proponente e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;*
- f) *implementare di scelte operative orientate alla riduzione degli imballaggi dei prodotti ed approvvigionamento materiali dotati di certificazioni e marchi "Verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali della loro produzione e del loro utilizzo;*
- g) *approvvigionarsi di beni e materie prime provenienti per quanto possibile da filiera corta;*
- h) *per quanto possibile, approvvigionarsi dei materiali attraverso trasporto su rotaia e di distribuire i prodotti con lo stesso mezzo.*

*Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella fase di progetto definitivo. Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.*

*Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al proponente.*

Successivamente alla sopra riportata valutazione, in fase di istanza di accesso, l'impresa ha proposto una variante al progetto originario, consistente nell'aggiunta di un nuovo suolo attiguo all'unità esistente, per l'ampliamento dell'opificio, trasmettendo le sez. 5 a 5a opportunamente riformulate.

L'Autorità Ambientale, con nota prot. n. AOO\_089/1173 del 28/01/2020, acquisita da Puglia e Sviluppo con prot. n. 661/l del 28/01/2020, ha rilevato quanto segue:

*Con nota prot. n. 6888/U del 05/11/2019 Puglia Sviluppo ha trasmesso la documentazione fornita dall'impresa a seguito della richiesta di inserimento di un suolo adiacente alla sede aziendale già valutata. Da quanto visionato, l'Autorità ambientale rileva nella nuova area inserita nella proposta progettuale, la presenza di ulivi. Ciò detto, stante l'evidente necessità di espianto in ragione della previsione di realizzazione di manufatti, è necessario far riferimento alla disciplina prevista dalla L.144/1951, e dalla DGR n. 7310/1989, che prescrive il parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura, nonché il parere della Commissione per la tutela degli alberi monumentali della Regione Puglia qualora abbiano carattere di monumentalità, ai sensi della LR 14/2007. In ogni caso andrà segnalata la presenza degli ulivi definiti "monumentali", ai sensi dell'art. 4 comma 3 della LR 14/2007, con le modalità indicate sul sito web dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.*

*Restano infine in toto valide tutte le valutazioni e le prescrizioni contenute nella valutazione di sostenibilità ambientale dell'intervento trasmessa dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota protocollo prot. n. 12027 del 04/10/2019, la cui ottemperanza dovrà essere verificata da Puglia Sviluppo nelle successive fasi istruttorie.*

*Si evidenzia che la presente valutazione, basata sulle dichiarazioni rese dal soggetto proponente, resta valida solo per i profili normativi a cui si riferisce e non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.*

Al fine di riscontrare le suddette prescrizioni e/o accorgimenti ambientali, l'impresa, nella Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Attivi Materiali, prende atto:

- dell'obbligo di aggiornare l'AUA n. 17 del 03/08/2018 rilasciata dal SUAP del Comune di Corato in favore dell'impresa proponente, in ragione della modifica sostanziale dovuta all'ampliamento dell'attività produttiva oggetto di finanziamento;
- dell'obbligo di ottemperare a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9/12/2013 recante la "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (in attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.), acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III e adempiendo altresì all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento citato.

Pertanto, prima della messa in esercizio, l'impresa dovrà provvedere a quanto segnalato dall'Autorità Ambientale in tema di AUA e disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia. Tali adempimenti saranno inseriti tra gli obblighi del Disciplinare.

In relazione al suolo adiacente alla sede aziendale, nell'ambito del quale l'Autorità Ambientale ha segnalato la presenza di ulivi, come già chiarito al paragrafo 2.4.1, l'impresa non prevede interventi edilizi su detto suolo ma esclusivamente utilizzo di volumetria edificatoria a servizio del sedime aziendale esistente. Per tale motivo detto suolo è stato ritenuto non ammissibile al programma di investimenti. Pertanto le prescrizioni segnalate dall'Autorità Ambientale in relazione al suolo suddetto sono superate atteso che non è previsto alcun espanto di ulivi come peraltro chiarito dall'impresa con PEC del 03/06/2022.

Infine, anche a seguito delle integrazioni rese con PEC del 03/06/2022, l'impresa conferma l'attuazione **delle ulteriori prescrizioni nella direzione della sostenibilità ambientale**, qui di seguito sintetizzate:

- l'uso prevalente, ove applicabile, di soluzioni e materiali orientati alla sostenibilità che garantiscano l'efficienza energetica dell'edificio (coibentazione, infissi a taglio termico) e l'uso razionale delle risorse idriche (scarichi a portata ridotta, uso di acque meteoriche per tutti gli usi non potabili come scarichi, antincendio, irrigazione);
- l'installazione di impianti per il riscaldamento e raffrescamento ad alta efficienza energetica;
- l'uso di sanitari con getti d'acqua regolabili e con limitatore di flusso prevedendo altresì scarichi a portata ridotta;
- la massimizzazione dell'estensione delle superfici permeabili e sistemate a verde con piantumazione di essenze autoctone ed a basso idro esigenza;
- incremento della produzione di energia elettrica/termica attualmente fornita dall'impianto fotovoltaico già in dotazione mediante la realizzazione di un ulteriore impianto fotovoltaico con potenza prevista pari a 213,84 kWp;
- l'implementazione di scelte operative orientate alla riduzione degli imballaggi dei prodotti ed approvvigionamento materiali dotati di certificazioni e marchi "verdi";
- consolidamento dell'approvvigionamento di beni e materie prime provenienti da filiera corta;

- priorità, sia per i flussi in entrata che per quelli in uscita, al trasporto su rotaia al fine di abbattere i costi e le emissioni generati dai trasporti.

Inoltre, l'impresa, con dichiarazioni spontanee, propone i seguenti ulteriori accorgimenti volti nella direzione della sostenibilità ambientale dell'iniziativa:

- l'acquisto di macchinari a basso consumo energetico;
- l'acquisizione della certificazione ISO 14001; a tal proposito, si segnala la presenza di investimenti in tale ambito;
- il recupero di acque piovane per usi irriguo del verde aziendale;
- la produzione di parte dell'energia elettrica/termica necessaria al funzionamento della struttura da impianto fotovoltaico attualmente già in dotazione dell'impresa.

Pertanto l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste prima della realizzazione degli investimenti e per tutte le prescrizioni ed accorgimenti segnate dall'Autorità Ambientale e da attuarsi prima della messa in esercizio, fatta eccezione per quelle inerenti all'espianto di ulivi, saranno inserite tra gli obblighi del Disciplinare.

#### **2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti**

L'intervento mira a valorizzare e riqualificare un complesso industriale già presente, mediante interventi di ampliamento.

Da un punto di vista tecnico-produttivo, l'intervento è finalizzato a qualificare e valorizzare le relative *performances* potenzialmente impattanti su tutta la gestione aziendale. Non ultimo l'ampliamento dell'offerta di prodotti sul mercato, favorisce la sinergia fra i due segmenti di mercato: quello dei pannolini tradizionali con chiusura adesiva, prodotto già consolidato sul mercato nazionale, e quello (nuovo) dei pannolini "a mutandina", che andrà a completare la gamma dei prodotti offerti in sintonia con le esigenze della clientela.

### **3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali**

#### **3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese**

##### **3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori**

L'impresa proponente ha previsto per il presente capitolo di spesa le voci "*studi preliminari di fattibilità*" e "*progettazione e direzione lavori*", come di seguito relazionato.

- Studi Preliminari di Fattibilità

La società proponente ha presentato per la categoria di spesa "*studi preliminari di fattibilità*" il preventivo, dello "Studio Cialdella S.r.l." per € 105.000,00 emesso in data 08/04/2019, dal quale si evince che gli interventi di consulenza riguarderanno:

- ✓ la fattibilità finanziaria del programma di investimenti, per un totale di 80 giornate;
- ✓ la fattibilità economica del programma di investimenti, per un totale di 85 giornate;
- ✓ la fattibilità organizzativa e commerciale del programma di investimenti per un totale di 55 giornate.

La figura professionale individuata è il Dott. Cataldo Cialdella inquadrato nel I livello esperienziale che opererà per un totale di n. 220 giornate. L'applicazione delle tariffe regionale alle giornate di attività restituisce un valore in linea con quello proposto di € 105.000,00 che, pertanto, è interamente riconosciuto.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza del fornitore di consulenze specialistiche o servizi equivalenti.

L'importo riconosciuto rispetta il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti.

Si evidenzia che tali spese saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

➤ Progettazione e direzione lavori

Per tale voce di spesa la proponente ha presentato allegato al progetto definitivo il preventivo dell'ing. Sabino Lotito del 17/04/2020, per un importo pari ad € 129.000,00, di cui € 49.000,00 per attività di "Consulenza tecnica di progettazione integrata e la Direzione Lavori relativi alla costruzione e all'ampliamento dello stabilimento industriale con annessa nuova palazzina uffici siti in Corato alla strada Vicinale Contrada Forchetta Z.I."

La spesa proposta supera il limite del 6% dell'importo ammissibile in opere murarie e assimilabili di cui comma 3 dell'articolo 7 dell'Avviso e, pertanto, viene riparametrato in € 106.070,40.

La somma relativa alla direzione lavori, comunque, sarà riconosciuta previa verifica, in fase di rendicontazione, della sua congruità in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

### 3.1.2 Congruità suolo aziendale

L'impresa proponente prevede una spesa di € 330.000,00 per l'acquisto del suolo.

La spesa è supportata dalla seguente documentazione:

- atto di compravendita del 29/02/2020, registrato a Bari il 16/03/2020 al n. 11567/1T, con cui l'impresa FAS S.p.A. acquista dai sig. Berardi Giovanni, Berardi Vito e Berardi Roberto un terreno sito in Contrada Maccarone, identificato catastalmente al foglio 56 Particelle 210, 420 e 984. Il prezzo pattuito di € 330.000,00 è stato interamente pagato dall'impresa proponente con assegni circolari del 28/02/2020, data successiva a quella di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- perizia dell'Ing. Sabino Lotito, iscritto all'albo degli ingegneri di Bari al n. 5621 redatta in data 11/05/2020 e giurata in pari data presso il notaio dott. Francesco Capozza. Il professionista incaricato assevera :
  - che in considerazione della natura della tipizzazione e della maturazione urbanistica che caratterizzano l'area, il valore complessivo di mercato dei suoli non è inferiore a € 330.000,00 corrispondente ad un costo unitario al mq non inferiore a € 41,15 (€ 41.15x 8.021mq= € 330.064,15);
  - che laddove si considerino l'ubicazione, la complessiva consistenza, la potenzialità edificatoria, la complementarietà dei suoli medesimi, il valore sopra dichiarato risulta congruo rispetto ai normali valori di mercato correnti localmente.
- Allegato 11 – DSAN acquisto immobili datata 24/04/2020, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

Detta spesa tuttavia si ritiene inammissibile in quanto, come chiarito alla lettera c) del paragrafo 2.4.1, il suolo non è direttamente funzionale all'esercizio dell'attività produttiva ma esclusivamente asservito in termini di volume edificatorio ai fini della realizzazione, all'interno dell'attuale perimetro aziendale, dei nuovi manufatti edilizi autorizzati con PAU n. 63/2021.

### 3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

L'intervento in attivi materiali prevede la realizzazione di una nuova palazzina uffici, di un nuovo opificio e di aree esterne pertinenziali. Si completerà poi il tutto con la realizzazione dei nuovi impianti.

L'opificio si svilupperà su una superficie totale di mq. 930 circa con un'altezza massima di 10 metri, mentre la palazzina uffici sarà composta da due superfici (piano terra e primo piano) per un totale di mq. 250 circa. Il piano terra sarà adibito ad hall di accoglienza e show-room, il piano primo destinato ad uffici, meeting-room sala riunioni e laboratori.

Nel presente capitolo sono previste le seguenti spese:

- ✓ **Realizzazione di opere murarie e impiantistica generale capannone industriale** per un valore complessivo di € 1.132.651,00 così come emerge dai computi metrici denominati "*realizzazione capannone industriale in ampliamento*" a firma dell'ing. Sabino Lotito redatti in data 17/04/2020 e 12/01/2022, oltre alla documentazione prodotta a supporto del valore delle spese previste (offerte, preventivi); si chiarisce che alcuni prezzi indicati nei computi pur facendo riferimento a prezziari diversi da quello della Regione Puglia vengono ritenuti congrui ed in linea con gli attuali prezzi di mercato;
- ✓ **Realizzazione opere murarie e impiantistica generale palazzina uffici** per un valore complessivo di € 641.700,00, così come emerge dal computo metrico denominato "*costruzione nuova palazzina uffici*" a firma dell'ing. Sabino Lotito redatto in data 17/04/2020 e dalla documentazione prodotta a supporto del valore delle spese previste (offerte, preventivi).

La spesa per *opere murarie e assimilabili* meglio riportata e dettagliata nella tabella del successivo paragrafo 3.1.6 ammonta ad **€ 1.774.351,00**, così articolata:

- *Capannoni e fabbricati* (spese per l'ampliamento dell'opificio industriale) per € 749.408,00;
- *Fabbricati civili per uffici e servizi sociali* (spese per la realizzazione palazzina uffici) per € 396.112,00;
- *Impianti generali* (sia per il nuovo capannone che per gli uffici) per € 432.881,00;
- *Strade, piazzali* per € 195.950,00.

Rispetto alle singole voci di spesa, si rileva quanto segue:

- la voce di costo "*infissi e serramenti*", proposta per € 16.218,00, viene ritenuta congrua, pertinente e ammissibile per € 16.120,00, nei limiti del preventivo n. 39/20 del 24/04/2020 di Olivieri Costruzioni Metalmeccaniche S.r.l.;
- la voce di costo "*rinterri*", proposta per € 1.640,00, viene ritenuta congrua, pertinente e ammissibile per € 1.500,00, nei limiti dell'importo rilevabile dal computo metrico redatto da "Piarulli Group S.r.l." del 27/04/2020;
- l'impianto ascensore, proposto per € 58.800,00 viene ritenuto congruo, pertinente e ammissibile per € 52.500,00, nei limiti dell'importo rilevabile dal preventivo CMA S.r.l. del 21/04/2020.

Relativamente alle superfici per uffici e sala riunioni, l'impresa con PEC del 26/04/2021 e successiva PEC del 03/06/2022, ha prodotto:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

- ❖ DSAN a firma del legale rappresentante, sottoscritta in data 21/04/2021, con cui dichiara che:
  - La superficie dell'attuale sede destinata ad uffici è pari a complessivi mq.85;
  - La superficie prevista dalla nuova palazzina uffici oggetto di ampliamento è pari complessivamente a mq. 331, di cui 163 destinati ad uffici propriamente detti e mq. 40 destinati a sala riunioni;
  - a fronte del numero previsto – pari a 11 – di addetti impiegati nell'esercizio a regime, il numero dei dipendenti attualmente impiegati all'interno è pari a 12, come risultante dal LUL.
- ❖ Nota di chiarimento della precedente DSAN in cui l'impresa precisa che tutti i dipendenti con la qualifica di impiegati, sia quelli preesistenti all'epoca di presentazione dell'istanza di accesso sia quelli assunti successivamente, saranno allocati e svolgeranno le loro funzioni all'interno della nuova palazzina uffici;
- ❖ Layout della nuova sede.

Pertanto, si è verificato il rispetto del dettame dell'art. 7 comma 4 dell'avviso, che si riporta di seguito: *"l'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto. inoltre, si ritiene ammissibile una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq"*.

Dalla documentazione allegata risulta che i prezzi esposti sono in linea con il listino prezzi aggiornato delle Opere Pubbliche della Regione Puglia sebbene l'impresa, per la determinazione dei costi abbia utilizzato un prezzario di altra Regione.

Pertanto, da un importo richiesto in *"opere murarie e assimilabili"* pari ad € 1.774.351,00, si ritiene congruo, pertinente e ammissibile l'importo di € **1.767.840,00**.

### 3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

L'impresa, come descritto nella Sezione 2 del progetto definitivo, prevede l'acquisto di *"macchinari, impianti, attrezzature e mezzi mobili"* per un importo complessivo di € **4.666.700,00**. Nello specifico prevede l'acquisto di:

- *Impianto integrato "Baby Pant"* per la produzione di pannolini per bambini "a mutandina" completa di software embedded (a bordo macchina) per € 4.220.000,00 come da preventivo C.C.S. S.p.A. a socio unico del 10/03/2020;
- *Impianto di confezionamento automatico "Leonardo 500"* per € 446.700,00 come da preventivo A.P.I. S.r.l. a socio unico del 05/03/2020.

Atteso che i preventivi comprendono la realizzazione di una linea complessa, viste le numerose componenti elencate e stimate nell'offerta presentata, si prescrive che l'impresa, in sede di rendicontazione, fornisca apposita documentazione, rilasciata dal fornitore C.C.S. S.p.A., atta a dimostrare, per ciascun componente delle linee di alimentazione, che trattasi di bene nuovo di fabbrica e che sullo stesso l'impresa fornitrice non ha applicato alcun ricarico e/o costo di intermediazione tra produttore e impresa beneficiaria.

Inoltre, atteso che l'offerta comprende anche costi non quantificati per supervisione e assistenza e spese di viaggio, non ammissibili, si prescrive che in sede di rendicontazione vengano distinte dal costo della fornitura.

Si specifica che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto, consegna e montaggio) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

Sulla base delle verifiche effettuate, la spesa proposta di € 4.666.700,00 è ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile.

### 3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

### 3.1.6 Note conclusive

La descrizione del programma d'investimento proposto è ben dettagliata, l'investimento in Attivi Materiali risulta organico e funzionale. Pertanto, a fronte di un investimento proposto pari ad € 7.005.051,00, è ammesso l'importo di **6.645.610,40**, come di seguito dettagliato:

Tabella 6

Voci di Spesa	Spesa prevista	Riferimento preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente	Spese ammesse	Note di inammissibilità
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'						
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'	105.000,00	Preventivo dott. Cataldo Cialdella del 08/04/2019		No	105.000,00	
<b>TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'</b>	<b>105.000,00</b>				<b>105.000,00</b>	
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI						
studio e progettazione ingegneristica	49.000,00	Preventivo Ing. Sabino Lotito del 17/04/2020		No	106.070,40	Importo ammesso entro il 6% delle opere murarie ammesse
direzione lavori	80.000,00	Preventivo Ing. Sabino Lotito del 17/04/2020		No		
<b>TOTALE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI</b>	<b>129.000,00</b>				<b>106.070,40</b>	
SUOLO AZIENDALE						
Suolo aziendale	330.000,00	Atto notarile dottor Francesco Capozza del 29/02/2020 rep. 7128 Racc.4979		No	0,00	Trattasi di area non direttamente funzionale al ciclo produttivo
<b>TOTALE SUOLO AZIENDALE</b>	<b>330.000,00</b>				<b>0,00</b>	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Capannoni e fabbricati						
Demolizioni	77.254,00	computo metrico redatto da "Piarulli Group S.r.l." del		No	77.254,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

Voci di Spesa	Spesa prevista	Riferimento preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente	Spese ammesse	Note di inammissibilità
		27/04/2020; prev. "Olivieri Costruzioni Metalmeccaniche S.r.l.;				
Scavi	31.075,00	Piarulli Group srl del 27/04/2020		No	31.075,00	
Rinterri	1.640,00	computo metrico redatto da "Piarulli Group S.r.l." del 27/04/2020;		No	1.500,00	Non ammessi € 140,00 in quanto non supportati da preventivo
Fondazioni e miglioramento fondali	190.462,00	Olivieri Costruzioni Metalmeccaniche S.r.l. 39/20 del 24/04/2020		No	190.462,00	
Strutture in elevazione	249.090,00	Olivieri Costruzioni Metalmeccaniche S.r.l. 39/20 del 24/04/2020		No	249.090,00	
Tamponature e coperture	78.772,00	Olivieri Costruzioni Metalmeccaniche S.r.l. 39/20 del 24/04/2020		No	78.772,00	
Impermeabilizzazioni	39.035,00	Solinken Srls" del 27/04/2020		No	39.035,00	
Infissi e serramenti	16.218,00	Olivieri Costruzioni Metalmeccaniche S.r.l. 39/20 del 24/04/2020		No	16.120,00	Non ammessi € 98,00 in quanto non supportati da preventivo
Cartongesso	28.105,00	Olivieri Costruzioni Metalmeccaniche S.r.l. 39/20 del 24/04/2020		No	28.105,00	
Pavimenti e rivestimenti	33.117,00	Vinella S.r.l. del 24/04/2020		No	33.117,00	
Intonaci e tinteggiature interne	4.640,00	Edil SA S.r.l. del 24/04/2020		No	4.640,00	
<b>Totale Capannoni e fabbricati</b>	<b>749.408,00</b>				<b>749.170,00</b>	
<b>Realizzazione palazzina uffici</b>						
Scavi e miglioramento fondale	6.111,00	Piarulli Group S.r.l. del 27/04/2020 e Edil SA S.r.l. del 24/04/2020		No	6.111,00	
Fondazioni	15.614,00	Edil SA S.r.l. del 24/04/2020		No	15.614,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

Voci di Spesa	Spesa prevista	Riferimento preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente	Spese ammesse	Note di inammissibilità
Strutture in elevazione	126.108,00	Edil SA S.r.l. del 24/04/2020		No	126.108,00	
Tamponature e coperture	52.764,00	Edil SA S.r.l. del 24/04/2020		No	52.764,00	
Tramezzi	22.825,00	Edil SA S.r.l. del 24/04/2020		No	22.825,00	
Infissi e serramenti	11.885,00	Edil SA S.r.l. del 24/04/2020		No	11.885,00	
Pavimenti e rivestimenti	57.882,00	Edil SA S.r.l. del 24/04/2020		No	57.882,00	
Intonaci e tinteggiature esterni	6.350,00	Edil SA S.r.l. del 24/04/2020		No	6.350,00	
Intonaci e tinteggiature interni	48.532,00	Edil SA S.r.l. del 24/04/2020		No	48.532,00	
Controsoffittatura	36.750,00	Edil SA S.r.l. del 24/04/2020		No	36.750,00	
Impermeabilizzazioni	11.291,00	Edil SA S.r.l. del 24/04/2020		No	11.291,00	
<b>Totale realizzazione palazzina uffici</b>	<b>396.112,00</b>				<b>396.112,00</b>	
<b>Impianti generali</b>						
Riscaldamento e condizionamento (palazzina uffici)	54.181,00	Termotecnica di Vittorio Manzi del 24/04/2020		No	54.181,00	
Idrico (capannone)	6.350,00	Termotecnica di Vittorio Manzi del 24/04/2020		No	6.350,00	
Idrico (palazzina uffici)	11.032,00	Termotecnica di Vittorio Manzi del 24/04/2020		No	11.032,00	
Elettrico (asservito ai nuovi macchinari)	30.423,00	Fiore Impianti di Fiore Carlo del 24/04/2020		No	30.423,00	
Elettrico (capannone)	69.692,00	Fiore Impianti di Fiore Carlo del 24/04/2020		No	69.692,00	
Elettrico (palazzina uffici)	113.029,00	Fiore Impianti di Fiore Carlo del 24/04/2020		No	113.029,00	
Prevenzione incendi	70.936,00	Termotecnica di Vittorio Manzi del 24/04/2020; Fiore Impianti di Fiore Carlo del 24/04/2020 Olivieri Costruzioni Metalmeccaniche S.r.l. del 24/04/2020		No	70.936,00	
Impianto acque meteoriche	11.014,00	Edil SA S.r.l. del 24/04/2020		No	11.014,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

Voci di Spesa	Spesa prevista	Riferimento preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente	Spese ammesse	Note di inammissibilità
Sanitario	7.451,00	Termotecnica di Vittorio Manzi del 24/04/2020		No	7.451,00	
Impianto ascensore	58.773,00	CMA S.r.l. del 21/04/2020		No	52.500,00	Non ammessi € 6.273,00 in quanto non supportati da preventivo
<b>Totale impianti generali</b>	<b>432.881,00</b>				<b>426.608,00</b>	
Piazzali	31.970,00	Piarulli Group S.r.l." del 27/04/2020; Vinella S.r.l. del 24/04/2020		No	31.970,00	
Cabina elettrica MT/BT	125.450,00	Fiore Impianti di Fiore Carlo del 24/04/2020		No	125.450,00	
Rete fognaria (capannone)	16.810,00	Edil SA S.r.l. del 24/04/2020		No	16.810,00	
Rete fognaria (palazzina uffici)	1.122,00	Edil SA S.r.l. del 24/04/2020		No	1.122,00	
Verde esterno	16.698,00	Grammatica Pasquale" del 05/05/2020			16.698,00	
Marciapiedi	3.900,00	Edil SA S.r.l. del 24/04/2020		No	3.900,00	
<b>Totale strade piazzali</b>	<b>195.950,00</b>				<b>195.950,00</b>	
<b>TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI</b>	<b>1.774.351,00</b>				<b>1.767.840,00</b>	
<b>Impianti</b>						
Impianto integrato "Baby Pant" per la produzione di pannolini per bambini	4.220.000,00	C.C.S. S.p.A. a socio unico del 10/03/2020		No	4.220.000,00	
Impianto di condizionamento automatico	446.700,00	A.P.I. S.r.l. a socio unico del 05/03/2020		No	446.700,00	
<b>TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI</b>	<b>4.666.700,00</b>				<b>4.666.700,00</b>	
<b>TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI</b>	<b>7.005.051,00</b>				<b>6.645.610,40</b>	

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 7

VOCE	Investimento Ammesso con DD n.	Agevolazione Ammessa con DD n.	Investimento Proposto Progetto	Investimento Ammesso Progetto	Agevolazioni Concedibili
------	--------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	-------------------------------	--------------------------

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

	137 del 27/02/2020 (€)	137 del 27/02/2020 (€)	Definitivo (€)	Definitivo (€)	Progetto Definitivo (€)
Studi preliminari di fattibilità	105.000,00	47.250,00	105.000,00	105.000,00	47.250,00
Spese di progettazione	106.461,06	47.907,48	129.000,00	106.070,40	47.731,68
Suolo aziendale e sue sistemazioni	330.000,00	99.000,00	330.000,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	1.774.351,00	532.305,30	1.774.351,00	1.767.840,00	530.352,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	4.666.700,00	2.100.015,00	4.666.700,00	4.666.700,00	2.100.015,00
Brevetto, licenze e know how	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>6.982.512,06</b>	<b>2.826.477,78</b>	<b>7.005.051,00</b>	<b>6.645.610,40</b>	<b>2.725.348,68</b>

A fronte di un investimento in Attivi Materiali richiesto per € 7.005.051,00 e ritenuto ammissibile per € **6.645.610,40**, deriva un'agevolazione di € **2.725.348,68**.

Le agevolazioni sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i. e dell'Avviso Pia Piccole.

#### 4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

La proponente, a conferma di quanto indicato in sede di istanza d'accesso, non prevede Investimenti per Ricerca e Sviluppo.

#### 5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"), con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi ai servizi di consulenza per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione:

- non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- sono erogati da soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
- il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

### 5.1 Verifica preliminare

#### Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

Il programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione presentato dalla FAS S.p.A. si basa esclusivamente su un intervento di consulenza in materia di Innovazione che mira a implementare un sistema di Manutenzione Predittiva (PdM – Predictive Maintenance).

Tale metodo permetterà all'azienda proponente una maggiore efficacia operativa sulle macchine di produzione industriale, migliorando affidabilità, tempistiche di individuazione di guasti, pianificazione degli interventi e pianificazione dell'approvvigionamento dei pezzi da sostituire.

Il sistema da implementare utilizza tecniche di Machine Learning all'interno del sistema decisionale che cattura informazioni dai vari sensori presenti all'interno dell'impianto produttivo da realizzare.

#### 1. Grado di innovazione del progetto.

Il grado di innovazione del progetto è molto buono e si attesta su quelle che sono riconosciute come tecniche di riferimento per il monitoraggio e la previsione di guasti. Tali attività, in particolare in ambiti produttivi industriali, permettono un notevole risparmio e garantiscono di riflesso una migliore qualità produttiva. La possibilità di programmare l'approvvigionamento dei pezzi di ricambio ed i fermi macchina garantisce un utilizzo ottimale della filiera produttiva, riducendo al minimo le failure e migliorando la qualità dei prodotti.

**Punteggio assegnato: 15**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

#### 2. Validità tecnica del progetto

La proposta è presentata con un buon livello di chiarezza e dettaglio. Sono previste 9 attività che si svilupperanno in un arco temporale di 10 mesi. Le attività spaziano dall'indagine preliminare dei processi attuali di produzione, alla definizione degli scenari, alla definizione delle componenti e dell'architettura del sistema PdM, all'analisi dell'integrazione del sistema all'interno dell'impianto, alla progettazione delle logiche predittive, allo sviluppo del prototipo, alla definizione del piano di adattamento del processo produttivo al nuovo sistema predittivo ed infine alla validazione e test finale.

La descrizione delle varie attività è ben presentata e per ognuna sono ben definite le figure professionali coinvolte ed il loro impegno temporale. Gli obiettivi ed i risultati di ogni singola fase sono chiaramente indicati con un buon livello di dettaglio.

**Punteggio assegnato: 15**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

#### 3. Validità economica del progetto

Le 9 attività previste coinvolgono un unico fornitore per la durata di 10 mesi. Sono previste complessivamente 8 figure professionali: 4 di livello I, 3 di livello II ed 1 di livello III. Dall'analisi dei CV presentati tale collocazione appare corretta.

Il numero di giornate/uomo per ogni fase e la loro ripartizione tra i vari professionisti viene reputata pertinente così, di conseguenza, anche la spesa prevista.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

Le spese previste risultano in linea con i risultati attesi in termini di redditività del progetto complessivo.

**Punteggio assegnato: 10**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

#### 4. Valorizzazione aziendale dei risultati

L'adozione di un sistema di Predictive Maintenance basato su tecniche di machine learning consente un sicuro miglioramento sia dal punto di vista dei processi di produzione, perché si evitano o limitano fortemente guasti bloccanti che possono essere pianificati in momenti di minore utilizzo dei macchinari. Tutto ciò ha ripercussioni positive sia sulla componente organizzativa che sulla produzione complessiva.

**Punteggio assegnato: 15**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

#### 5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto

Nella fornitura è coinvolto un unico fornitore, il Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali (CETMA) di Brindisi.

Dall'analisi delle competenze presentate nell'offerta tecnico-economica, si evince che il fornitore è pienamente qualificato per la tipologia di servizi da erogare così come il personale coinvolto nella fornitura. Il progetto, nella sua accezione completa, prevede un aumento di 6 unità lavorative di cui 2 donne che è ritenuto buono e che continua a rispettare il principio di parità e non discriminazione. Non è prevista la presenza di un gruppo di ricerca.

**Punteggio assegnato: 10**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

#### Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna

#### Giudizio complessivo

Il programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione presentato dalla FAS S.p.A. presenta degli elementi di innovatività molto buoni.

Il programma si pone l'obiettivo di implementare un sistema di Manutenzione Predittiva (PdM – Predictive Maintenance).

Il progetto è presentato con un buon livello di chiarezza e dettaglio e risulta organizzato in 9 attività.

Le attività sono ben definite e la loro descrizione risulta buona. Per ognuna delle fasi risultano chiaramente indicate le figure professionali coinvolte e il loro impegno temporale.

Gli obiettivi ed i risultati di ogni singola fase sono chiaramente indicati con un buon livello di dettaglio. Il grado di innovazione è molto buono in quanto si affida a tecnologie moderne e di sicuro impatto. Le spese previste risultano in linea con i risultati attesi in termini di redditività del progetto complessivo.

Risulta plausibile che tali interventi si traducano, associati anche alla realizzazione di un nuovo stabilimento produttivo, in un aumento della capacità produttiva e in un incremento di unità lavorative nell'esercizio a regime come effetto del programma di investimento.

La previsione di spesa per il programma è ritenuta congrua e pertinente.

**PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 65**

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

**5.2 Valutazione tecnico-economica**

Si premette che ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, è stata presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito riportato:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sono state determinate a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione, sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

Per quanto riguarda il progetto in **Innovazione Tecnologica**, la società, nella Sezione 4 – *Innovazione tecnologica* del progetto definitivo, propone una spesa di € **210.000,00**, in “*Servizi di consulenza in materia di innovazione*”, supportata dal preventivo prot. 528/2020 rif. 18-025 del 28/04/2020 di CETMA (Centro di ricerche europeo di tecnologie design e materiali).

Più in dettaglio, le attività si articoleranno su interventi mirati ad implementare un sistema di Manutenzione Predittiva. Le attività riguarderanno la definizione e la realizzazione di una soluzione hardware e software da impiegare, all'interno del processo produttivo, con lo scopo di verificare l'affidabilità, in tempo reale ed in continuo, degli impianti produttivi, supportando gli operatori nel processo decisionale e rendendo più efficiente ed efficace il processo produttivo ed operativo in termini di tempi di individuazione della criticità, di pianificazione delle attività di manutenzione e di intervento e di approvvigionamento dei pezzi da sostituire.

Per il raggiungimento dell'obiettivo caratterizzante tale consulenza, sono previste le seguenti attività e sotto-attività:

1. **Attività 1 - Indagine dello stato as-is dei processi produttivi e dell'impianto produttivo;** obiettivo dell'attività sarà quello di effettuare una analisi approfondita dei processi produttivi e soprattutto dell'impianto produttivo in utilizzo, al fine di intercettare in essi possibili opportunità e soluzioni di reingegnerizzazione, da realizzare attraverso l'integrazione del sistema PdM proposto;
2. **Attività 2. Definizione degli scenari per la collocazione del sistema PdM all'interno dell'impianto produttivo;** l'attività sarà condotta allo scopo di caratterizzare gli scenari operativi all'interno dei quali si prevede di integrare il sistema PdM proposto. Il sistema PdM proposto, infatti, dovrà essere in grado di elaborare le informazioni raccolte in tempo reale, ma anche le informazioni che costituiscono serie storiche;
3. **Attività 3. Definizione delle componenti e dell'architettura del sistema PdM da impiegare all'interno del processo produttivo;** l'attività sarà utile per la definizione dell'architettura che costituirà il punto di partenza per lo sviluppo del sistema PdM (Predictive Maintenance). In particolare l'attività avrà l'obiettivo di dettagliare i sottosistemi costituenti dal punto di vista hardware e software;
4. **Attività 4. Analisi dell'integrazione del sistema PdM all'interno dell'impianto produttivo;** l'integrazione del sistema PdM all'interno dell'impianto produttivo dovrà essere curata affinché

vengano garantite le caratteristiche di produzione flessibile e adattabile già in essere all'interno del contesto aziendale;

5. **Attività 5. Modellazione dei dati necessari all'elaborazione predittiva dei dati del sistema PdM da integrare nell'impianto produttivo;** l'attività sarà finalizzata ad analizzare gli aspetti strettamente legati ai dati acquisiti, elaborati e necessari per eseguire l'elaborazione predittiva oggetto del sistema PdM, che, integrato all'interno dell'impianto produttivo, dovrà avere caratteristiche di autonomia, intercomunicazione ed intelligenza e dovrà essere in grado di facilitare l'integrazione tra componenti differenti e fisicamente distanti;
6. **Attività 6. Progettazione delle logiche operative per l'elaborazione predittiva dei dati relativi alle anomalie all'interno del processo produttivo;** l'attività avrà lo scopo di definire le logiche per l'elaborazione predittiva dei dati relativi alle anomalie lungo l'intera catena produttiva;
7. **Attività 7. Sviluppo del prototipo del sistema PdM e del sistema per l'elaborazione predittiva dei dati;** ruolo essenziale all'interno del sistema PdM è ricoperto dal sistema per l'elaborazione dei dati che valutando la grande mole di dati eterogenei raccolti nel corso del processo. Attualmente la sfida è costituita dal rendere sistematico un approccio data-driven e dal costruire soluzioni predictive studiate ad hoc;
8. **Attività 8. Definizione del piano per gli interventi di adattamento del processo produttivo attualmente in uso all'introduzione del sistema PdM;** l'attività sarà realizzata con lo scopo di definire e pianificare gli interventi necessari ad adattare il processo produttivo alla introduzione in esso del sistema PdM;
9. **Attività 9. Validazione e test degli strumenti innovativi a supporto dell'adozione del sistema PdM all'interno del processo e dell'impianto produttivo;** nel corso dell'attività saranno effettuati i test di validazione dell'intero sistema PdM con riferimento a tutte le componenti al fine di verificarne il corretto funzionamento, ivi incluso il sistema di rilevamento delle temperature tramite termografia infrarossa.

Le attività saranno svolte dai seguenti esperti, la cui analisi dei rispettivi curricula ha confermato i profili di esperienza dichiarati. L'applicazione delle tariffe giornaliere per profilo di esperienza alle attività previste ha restituito una spesa ammissibile corrispondente a quella proposta. In dettaglio:

- Dott. Riccardo Angiuli, per giornate 31, inquadrato nel I livello esperienziale; spesa proposta e ritenuta ammissibile per € 13.950,00;
- Dott.ssa Antonella Dell'Aquila, per giornate 132, inquadrata nel I livello esperienziale; spesa proposta e ritenuta ammissibile per € 66.000,00;
- Dott.ssa Domenica Suma per giornate 42, inquadrato nel I livello esperienziale; spesa proposta e ritenuta ammissibile per € 21.000,00;
- Dott. Italo Spada per giornate 9, inquadrato nel I livello esperienziale; spesa proposta e ritenuta ammissibile per € 4.500,00;
- Dott. Marco Chirivì per giornate 83, inquadrato nel II livello esperienziale; spesa proposta e ritenuta ammissibile per € 37.350,00;
- Dott.ssa Roberta Rascazzo per giornate 56, inquadrato nel II livello esperienziale; spesa proposta e ritenuta ammissibile per € 25.200,00;
- Dott. Sante Arpino per giornate 12, inquadrato nel I livello esperienziale; spesa proposta e ritenuta ammissibile per € 6.000,00;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

- Dott. Vito Tarantino per giornate 120, inquadrato nel III livello esperienziale; spesa proposta e ritenuta ammissibile per € 36.000,00.

In considerazione di quanto descritto, la spesa proposta pari ad **€ 210.000,00** è ritenuta congrua, pertinente e ammissibile.

Di seguito, il riepilogo delle attività in Consulenza in materia di innovazione

Tabella 8

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento			Costo intervento (al netto di IVA) richiesto (€)	Costo intervento (al netto di IVA) ammesso (€)
	data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. III		
Attività 1	01/04/2021	31/05/2021	15	10	15	16.500,00	16.500,00
Attività 2	01/04/2021	31/05/2021	15	10	20	18.000,00	18.000,00
Attività 3	01/04/2021	30/06/2021	25	30	20	32.000,00	32.000,00
Attività 4	01/05/2021	31/07/2021	30	35	20	36.750,00	36.750,00
Attività 5	01/06/2021	31/07/2021	20	15	0	16.750,00	16.750,00
Attività 6	01/07/2021	31/08/2021	15	10	0	12.000,00	12.000,00
Attività 7	01/08/2021	30/11/2021	20	15	0	16.750,00	16.750,00
Attività 8	01/09/2021	31/12/2021	10	15	15	16.250,00	16.250,00
Attività 9	01/10/2021	31/01/2022	45	30	30	45.000,00	45.000,00
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>195</b>	<b>170</b>	<b>120</b>	<b>210.000,00</b>	<b>210.000,00</b>

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 9

Tipologia	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	A agevolazioni concedibili (€)
Consulenza in materia di innovazione	210.000,00	210.000,00	105.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>210.000,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>105.000,00</b>

Le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza a supporto all'innovazione sono concedibili nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e del comma 7 dell'art. 11 dell'Avviso.

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte e ritenute ammissibili e le relative agevolazioni richieste e ritenute concedibili:

Tabella 10

Ambito	Investimento Ammesso con DD n. 137 del 27/02/2020 (€)	A agevolazione Ammessa con DD n. 137 del 27/02/2020 (€)	Investimenti proposti da progetto definitivo (€)	Investimenti ammissibili da progetto definitivo (€)	A agevolazioni concedibili da progetto definitivo (€)
Consulenza in materia di innovazione	210.000,00	210.000,00	210.000,00	210.000,00	105.000,00
<b>TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>	<b>210.000,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>105.000,00</b>

Da un investimento proposto per **€ 210.000,00** ed ammesso per **€ 210.000,00**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 105.000,00**, nel limite del totale Asse I e secondo quanto stabilito dalla D.D. n. 137 del 27/02/2020.

## 6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

### 6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler sostenere spese per avviare programmi di consulenza nell'ambito della *Certificazione ISO 14001, dell'E-business e Partecipazione a Fiere*.

Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sottoscritta digitalmente in data 18/03/2020 dal legale rappresentante, (Sez. 7, 8, 10 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premialità") con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

### 6.2 Valutazione tecnico economica

Le modalità di determinazione del costo congruo sono quelle già descritte al precedente paragrafo 5.2.

#### Ambito "AMBIENTE"

##### ❖ Certificazione ISO 14001

L'impresa intende acquisire la *Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001* applicato alla produzione di pannolini mutandina per bambini e propone una spesa di **€ 20.000,00**.

A supporto, l'impresa proponente ha fornito i seguenti preventivi:

- 🚩 n. 18/2018 del 27/04/2020 di P&R Project S.r.l. per un importo pari ad **€ 15.500,00**;
- 🚩 n. 2020/CITTA/81 del 22/04/2020 di Rina Service S.p.A. per un importo pari ad **€ 6.040,00**.

Il programma relativo all'area di intervento *certificazione ISO 14001*, si compone delle seguenti fasi:

- ✓ Attività 1: Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001, che comprende le seguenti fasi:
  1. Analisi delle condizioni del sito aziendale e delle procedure di gestione ambientale;
  2. Preparazione e predisposizione materiale documentale (Manuale della Qualità, procedure, ecc.) cartaceo ed elettronico (CD-Rom);
  3. Supporto alla verifica della corretta implementazione (che comprende le seguenti attività: Audit del sistema di gestione Ambientale; Affiancamento alla esecuzione del riesame della direzione; affiancamento all'iter di certificazione);
- ✓ Attività 2: Realizzazione di interventi di addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione, che comprende le seguenti fasi:
  1. Elaborazione piano e predisposizione materiali di addestramento;
  2. Realizzazione intervento di addestramento;
- ✓ Attività 3: Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione, che comprende le seguenti fasi:
  1. Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare, che si esplicherà nelle seguenti fasi:
    - Verifica della conformità della documentazione del sistema di gestione;
    - Pianificazione audit di stage 1;
    - Esecuzione audit di stage 1.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

2. Preparazione e realizzazione dell'audit finale, che si esplicherà nelle seguenti fasi:

- Pianificazione audit di stage 2;
- Esecuzione audit di stage 2.

Le attività saranno svolte dai seguenti esperti:

- Arch. Paolo Adolfo Piccinno, per giornate 13, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae si conferma il profilo proposto da cui scaturisce e si riconosce l'intera spesa proposta pari a € 6.500,00 (13\*500,00);
- Dott. Mirko Rendina, per giornate 12, inquadrato nel II livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae si conferma il profilo proposto da cui scaturisce e si riconosce l'intera spesa proposta pari a € 5.400,00 (12\*450,00);
- Ing. Amedeo Lacalamita, per giornate 18, inquadrato nel IV livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae si conferma il profilo proposto da cui scaturisce e si riconosce l'intera spesa proposta pari a € 3.600,00 (18\*200,00);

Dott. Giovanni Guarnieri, Ing. Marcello Manno e Ing. Mario Catapano inquadrati nel I livello esperienziale e ciascuno impegnato per n. 3 giornate. dall'analisi dei curricula vitae delle figure professionali menzionate, si conferma il profilo proposto da cui scaturisce e si riconosce l'intera spesa proposta pari € 4.500,00 (€ 500,00\*9 giornate complessive).

Pertanto in considerazione di quanto descritto e dai curricula allegati, la spesa proposta pari € 20.000,00 si riconosce per l'intero importo.

Di seguito il riepilogo delle attività finalizzate al programma di *Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001*:

Tabella 11

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento			Fornitore	Costo intervento (al netto di IVA) richiesto	Costo intervento (al netto di IVA) ammesso
	data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. IV			
<i>Analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001</i>	10/11/2021	15/02/2022	7	7	14	P&R Project S.r.l.	9.450,00	9.450,00
<i>Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione</i>	01/12/2021	31/01/2022	6	5	4	P&R Project S.r.l.	6.050,00	6.050,00
<i>Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'ente di certificazione</i>	01/02/2022	15/02/2022	9	0	0	RINA SERVICE S.p.A.	4.500,00	4.500,00
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>22</b>	<b>12</b>	<b>18</b>		<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 12

Tipologia di servizio	Spese Richieste	Spese Ammesse	Agevolazioni Concedibili
<i>Programmi di Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001</i>	20.000,00	20.000,00	10.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

A fronte di una spesa per il programma di *Certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001* richiesta per € **20.000,00 interamente ammissibile**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad € **10.000,00**, nel limite del totale *Asse III* e secondo quanto stabilito dalla D.D. n. 137 del 27/02/2020.

#### ❖ **E-Business**

L'impresa FAS S.p.A. propone una spesa di € **45.000,00** per la realizzazione e lo sviluppo di applicazioni infotelematiche, nonché l'implementazione e la personalizzazione di un sistema integrato, con le altre funzioni aziendali, di controllo di gestione. Tali applicazioni consentiranno di rendere indipendente la gestione ordini clienti e ne conseguirà una riduzione dei tempi nelle fasi di preparazione della merce e della spedizione, oltre che una diminuzione degli errori associati al lavoro di immissione dati manuale.

A supporto, l'impresa proponente ha fornito il preventivo del 17/04/2020 dello Studio Cialdella Cataldo per un importo di € **45.000,00**.

Il programma relativo all'area di intervento *E-business*, si compone delle seguenti fasi, ossia:

✓ **Attività 1: Realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche e per l'integrazione di questa con gli altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, Customer Relationship Management)** che comprende le seguenti fasi:

1. Analisi dei processi e sistemi informativi aziendali in funzione dell'integrazione delle applicazioni di e-business;
2. Studio ed elaborazione delle funzioni e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle integrazioni da realizzarsi;
3. Collaudo e personalizzazione delle integrazioni.

Le attività inerenti all'*E-business* saranno svolte dal Dott. Cataldo Cialdella, per giornate 100, inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae si conferma il profilo proposto da cui scaturisce e si riconosce l'intera spesa proposta pari a € 45.000,00.

Pertanto, in considerazione di quanto descritto e del relativo curriculum allegato, la spesa proposta pari ad € **45.000,00**, si riconosce per l'intero importo.

Infine si segnala che, in relazione alle applicazioni delle attività di e-business proposte, l'impresa con PEC del 03/06/2022, ha dimostrato che l'attività del consulente dott. Cataldo Cialdella riguarda l'analisi dei fabbisogni di E-Business di una piattaforma software già in uso da parte dell'impresa.

A tal riguardo, si prescrive che l'impresa, in sede di rendicontazione, oltre a fornire evidenza dell'attività resa dal consulente dott. Cataldo Cialdella, dimostri la funzionalità, in termini di E-Business, della piattaforma.

Di seguito, il riepilogo delle attività in consulenza in materia di programma di *E-business*:

Tabella 13

Tipologia di servizio	Tempi previsti dell'intervento		N° giornate intervento			Fornitore	Costo intervento (al netto di IVA) richiesto (€)	Costo intervento (al netto di IVA) ammesso (€)
	data inizio	data fine	N. giorn. Liv. I	N. giorn. Liv. II	N. giorn. Liv. IV			

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

Realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche e per l'integrazione di questa con gli altri sistemi informativi aziendali	01/09/2021	15/02/2022	100	0	0	Dott. Cataldo Cialdella	45.000,00	45.000,00
<b>TOTALE PROGRAMMA</b>			<b>100</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 14

Tipologia di servizio	Spese Richieste	Spese Ammesse	Agevolazioni Concedibili
Programmi E-business	45.000,00	45.000,00	22.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>22.500,00</b>

A fronte di una spesa richiesta per € 45.000,00, interamente ammissibile un'agevolazione concedibile pari ad € 22.500,00 nel limite dell'Asse III e secondo quanto stabilito dalla D.D. n. 137 del 27/02/2020.

#### PARTECIPAZIONE A FIERE

##### ❖ Partecipazione a fiere

L'impresa proponente nel Formulário Sezione 5 ha dichiarato di voler partecipare alla fiera "PLMA – PRIVATE LABEL MANUFACTURERS ASSOCIATION" - Amsterdam (Olanda) di dicembre 2021, fornendo il preventivo n. 1 del 16/04/2020 emesso dalla società "Difram S.r.l." per un importo pari ad € 30.000,00 più IVA. Di seguito il dettaglio dei costi come riportati nel relativo formulario.

- Locazione stand al costo di € 10.000,00;
- Allestimento stand al costo di € 18.000,00;
- Gestione stand al costo di € 2.000,00.

Tuttavia con PEC del 03/06/2022 l'impresa ha chiarito che per motivi legati al COVID-19 la stessa è stata rinviata a dicembre 2022, confermando comunque la partecipazione nell'anno 2022.

La società proponente ritiene che la fiera individuata sia necessaria per garantirle la costante visibilità sui mercati esteri con i maggiori player internazionali. L'impresa proponente individua Stati Uniti, Regno Unito, Russia, Brasile, Cuba, Bolivia, Panama come paesi dove consolidare e/o introdurre il proprio presidio. A supporto della spesa, la società ha presentato il

Di seguito la tabella riepilogativa

Tabella 15

Tipologia di servizio	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMISSIBILE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Partecipazione a fiere	30.000,00	30.000,00	15.000,00

La spesa proposta è ritenuta congrua, pertinente e ammissibile.

#### TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tabella 16

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

Ambito	Tipologia spesa	Investimenti ammessi da DD n. 137 del 27/02/2020	Agevolazioni da DD n. 137 del 27/02/2020	Investimenti proposti da progetto definitivo	Investimenti ammessi da progetto definitivo	Agevolazioni concedibili da progetto definitivo
Ambito "Ambiente"	Certificazione ISO 14001	20.000,00	10.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Ambito "Internazionalizzazione"	E - business	45.000,00	22.500,00	45.000,00	45.000,00	22.500,00
Partecipazione a fiere	Partecipazione a fiere	30.000,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00
TOTALE		95.000,00	47.500,00	95.000,00	95.000,00	47.500,00

Da un investimento in *Servizi di consulenza* di € 95.000,00, interamente ammissibile deriva un'agevolazione pari ad € 47.500,00, come stabilito con D.D. n. 137 del 27/02/2020.

Le agevolazioni afferenti alle spese per "Servizi di consulenza" sono concedibili nel limite del 50% ex art. art. 69 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e sono state calcolate con la maggiorazione inerente il rating di legalità perché detenuto dalla proponente.

## 7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

### 7.1 Dimensione del beneficiario

La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa in considerazione dei dati relativi all'ultimo bilancio (2017) approvato in data antecedente quella di presentazione dell'istanza di accesso (28/03/2019) come di seguito riportato:

Tabella 16

Dati relativi alla dimensione di impresa FAS S.p.A. Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2017		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
32,67	€ 7.440.996,00	€ 9.473.973,00

Inoltre, da verifiche delle visure camerali effettuate in sede di istruttoria dell'istanza di accesso, si accerta che né la società proponente né i soci posseggono altre partecipazioni rilevanti ai fini della dimensione di FAS S.p.A. che, pertanto, si qualifica autonoma.

La dimensione di **piccola** impresa della società proponente, in seguito alle integrazioni fornite, è confermata anche in relazione agli esercizi successivi.

### 7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico. Le previsioni economiche, inviate con PEC del 26/04/2021, acquisite da Puglia Sviluppo con prot. 9452/I del 27/04/2021, sono di seguito illustrate:

Tabella 17

(€)	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio a regime (2025)
Fatturato	7.130.000,00	11.132.043,00	12.245.247,00	13.041.585,00
Valore della produzione	7.630.000,00	11.132.043,00	12.245.247,00	13.041.585,00
Margine Operativo Lordo	750.000,00	1.225.638,00	1.497.597,00	1.742.303,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

Utile d'esercizio (Perdita d'esercizio)	250.000,00	526.798,00	694.514,00	857.639,00
---	------------	------------	------------	------------

### 7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, ha dichiarato di garantire la copertura del programma di investimenti, pari ad € **7.310.051,00**, mediante apporto di mezzi propri per € 1.756.684,22, finanziamento bancario a m/l termine per € 4.000.000,00 ed agevolazioni € 2.978.977,78, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 18

ISTANZA DI ACCESSO	
Investimenti proposti	<b>7.310.051,00</b>
Apporto mezzi propri	1.756.684,22
Finanziamento a m/l termine	4.000.000,00
A agevolazioni richieste	2.978.977,78
<b>Totale copertura finanziaria</b>	<b>8.735.662,00</b>

In sede di progetto definitivo, l'impresa propone il seguente piano di copertura finanziaria:

Tabella 19

PROGETTO DEFINITIVO	
Investimenti proposti	<b>7.310.051,00</b>
Apporto mezzi propri	1.756.684,22
Finanziamento a m/l termine	4.000.000,00
A agevolazioni richieste	2.978.977,78
<b>Totale copertura finanziaria</b>	<b>8.735.662,00</b>

In particolare l'impresa ha fornito:

- copia del verbale di assemblea (estratto pag. 9-10) del 12/05/2020 con cui i soci deliberano di "vincolare a titolo di apporti di mezzi propri, l'importo di € 1.756.684,22 attualmente annoverato nell'ambito della riserva straordinaria ad una apposita riserva indisponibile denominata "Riserva PIA Titolo II – Capo 2 – PO Puglia 2014-2020 Progetto Baby Pants 2019" fino alla data di ultimazione del programma di investimenti presentato a valere del suddetto Avviso Pubblico";
- Copia della delibera di finanziamento fondiario in pool, per complessivi € 4.000.000,00, concesso in data 10/04/2021 e rinnovata nella durata (pari a 120 giorni) in data 02/02/2022, da ICCREA Banca S.p.A. per € 2.800.000,00 e BCC di Santeramo in Colle per € 1.200.000,00, finalizzata alla parziale copertura del piano di investimenti previsto a valere sul Bando PIA.

Per completezza informativa si è provveduto a calcolare il margine di struttura, come di seguito riportato relativamente all'anno 2019 e 2020:

Tabella 20

Capitale Permanente	2019	2020
Patrimonio Netto	€ 5.484.452,00	€ 5.619.254,00
Fondo per rischi e oneri	€ 0,00	€ 41.523,00
TFR	€ 33.323,00	€ 41.523,00
Debiti m/l termine	€ 386.599,00	€ 1.300.277,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00	€ 0,00
<b>TOTALE Capitale Permanente</b>	<b>€ 5.904.374,00</b>	<b>€ 7.002.577,00</b>
<b>Attività immobilizzate</b>		
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00	€ 0,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

Immobilizzazioni	€ 4.332.679,00	€ 4.696.274,00
Crediti m/l termine	€ 31.990,00	€ 34.745,00
<b>TOTALE Attività Immobilizzate</b>	<b>€ 4.364.669,00</b>	<b>€ 4.731.019,00</b>
<b>Capitale Permanente - Attività Immobilizzate</b>	<b>€ 1.539.705,00</b>	<b>€ 2.271.558,00</b>

Dall'esame dei bilanci forniti, l'impresa presenta un'eccedenza di fonti a medio/lungo termine superiore agli impieghi di pari durata per un importo pari ad € 2.271.558,00. Pertanto, è possibile l'utilizzo delle poste preesistenti del passivo per l'importo deliberato dall'assemblea dei soci, pari a € 1.756.684,22.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 21

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
<b>INVESTIMENTO AMMISSIBILE</b>	<b>6.950.610,40</b>
Agevolazione ammissibile	2.877.848,68
Apporto mezzi propri (Verbale del 12/05/2020)	1.756.684,22
Finanziamento m/termine in pool tra Banca ICCREA e BBC Santeramo	4.000.000,00
<b>Totale mezzi esenti da aiuti</b>	<b>5.756.684,22</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>8.634.532,90</b>
<b>Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuti/costi ammissibili</b>	<b>79,07%</b>

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso e dall'art. 14 comma 14 del Regolamento UE n. 651/2014, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% del valore dell'investimento in Attivi Materiali.

### 8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime, la società prevede un incremento di 6 ULA.

La previsione è supportata dalla seguente documentazione:

#### 1. Sezione 9 A in cui l'impresa dichiara:

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DD 137 del 27/02/2020;
- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 6 Unità;
- di aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali nell'anno 2017; in particolare con C.I.G. ordinaria per un numero di dipendenti pari a 15 unità nel periodo dal 31/07 al 26/08 e pari a 12 unità nel periodo dal 30/10 al 02/12;
- di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2019, 2018;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. **31,87** unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- che il numero di dipendenti in termini di ULA in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. **31,87** unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

➤ che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 31,87 Unità.

2. **Sezione 9B:** allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (31,87).

### 3. Sezione 9C - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti

#### 1. Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato:

L'impresa dichiara che nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso il livello ULA è pari a n. 31,87. A regime, l'azienda si impegna a garantire un incremento di n. 6 ULA.

#### 2. Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:

La proponente dichiara l'inserimento di 6 unità, che saranno destinate alle seguenti aree funzionali:

- 4 unità all'implementazione delle nuove linee produttive;
- 1 unità al potenziamento della struttura commerciale e di marketing;
- 1 unità alla funzione di controllo di gestione;

Inoltre l'impresa prevede la seguente distribuzione temporale:

- 1 unità nell'esercizio 2020;
- 4 unità nell'esercizio 2021;
- 1 unità nell'esercizio 2022.

#### 3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:** la proponente dichiara di essere un'azienda che pone grande attenzione alla salvaguardia dei posti di lavoro dei propri dipendenti. Inoltre, ha registrato un trend occupazionale in costante crescita.
- **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE:** come innanzi detto, l'impresa prevede un incremento occupazionale di 6 ULA.

#### 4. Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il NUMERO di unità incrementali previste:

L'impresa proponente dichiara che il personale dipendente occupato direttamente dall'impresa nei reparti di produzione può essere suddiviso in ragione dei diversi processi produttivi correlati alle declinazioni dei prodotti realizzati, nonché in funzione delle competenze necessarie allo svolgimento delle singole fasi ed altresì delle competenze disponibili ovvero da acquisire, il tutto come meglio evidenziato nel prospetto qui di seguito riportato:

Tabella 22

TIPOLOGIA DI PROCESSO PRODUTTIVO	COMPETENZE NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DELLA FASE	COMPETENZE DISPONIBILI E DA ACQUISIRE
Processo produttivo dei pannolini tradizionali per bambini	Operai specializzati e tecnici di conduzione del processo	Già disponibili in azienda
Processo produttivo degli assorbenti per signora	Operai specializzati e tecnici di conduzione del processo	Già disponibili in azienda
Processo produttivo dei salvaslip	Operai specializzati e tecnici di conduzione del processo	Già disponibili in azienda
Processo produttivo di pannolini a mutandina per bambini	Operai specializzati e tecnici di conduzione del processo	Processo da implementare con la realizzazione del programma di

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

		investimenti con la conseguente assunzione di n. 4 unità
Fase del testing, prova e controllo qualità, trasversale a tutti i processi	Tecnici di laboratorio	Già disponibili in azienda
Fasi dell'imballaggio del prodotto, dello stoccaggio e movimentazioni logistiche trasversali a tutti i processi	Operai generici	Già disponibili in azienda

L'azienda ribadisce che *le unità occupazionali dedicate al processo produttivo saranno incrementate di 4 unità e di ulteriori 2 unità con funzioni impiegatizie.*

Inoltre, l'impresa dichiara che in relazione, alle prospettive di mantenimento e di crescita dell'occupazione generata, è ragionevole presumere la permanenza in organico delle unità incrementali anche dopo l'esercizio "a regime" e i tre successivi, considerato che la previsione di aumentare la forza occupazionale delle dette 6 unità è indispensabile per il corretto funzionamento degli impianti a realizzarsi, per il potenziamento della funzione commerciale e per l'introduzione dell'attività di controllo di gestione.

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

L'impresa sostiene che per effetto della realizzazione dell'iniziativa proposta, le unità occupazionali dedicate al processo produttivo saranno incrementate di 6 unità con le mansioni sopra riportate.

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

L'impresa chiarisce che la nuova configurazione aziendale necessiterà di un ripensamento strategico dell'intera struttura organizzativa e produttiva, apportando importanti e sostanziali innovazioni di processo e di prodotto idonei a realizzare congrue economie di scala, marcate riduzioni nei costi di produzioni, sempre più elevati standard qualitativi del prodotto offerto e prestazioni ambientali maggiormente performanti.

Le ricadute occupazionali direttamente riconducibili agli elementi di innovazione tecnica e tecnologica sono da identificare nella prospettata assunzione di 4 unità incrementali da destinare alle nuove linee di produzione, di un'unità da destinare alle funzioni di controllo di gestione e CRM e n. 1 unità come conseguenza dell'intervento di internazionalizzazione al fine di potenziare la struttura di marketing.

Dalla verifica del L.U.L., relativo al periodo Marzo 2018 - Febbraio 2019 effettuata in sede istruttoria, si conferma il numero complessivo di ULA dichiarato dall'impresa. Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 23

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese (Marzo 2018- Febbraio 2019)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	8,04	5,02
	Operai	23,83	4,00
	<b>TOTALE</b>	<b>31,87</b>	<b>9,02</b>
Media ULA nell'esercizio a regime nel territorio pugliese (2025)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	10,04	6,02
	Operai	27,83	5,00
	<b>TOTALE</b>	<b>37,87</b>	<b>11,02</b>
Differenza ULA	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	2,00	1,00
	Operai	4,00	1,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

	TOTALE	6,00	2,00
--	--------	------	------

L'incremento occupazionale del presente programma di investimento previsto dalla società proponente, è pari a **6,00 ULA**.

Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 24

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (Marzo 2018 - Febbraio 2019)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2025)
FAS S.p.A.	31,87	+6	37,87

### 9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha, anche in seguito ad integrazione, sostanzialmente soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso in relazione a:

- Prescrizione circa la verifica di cumulabilità aiuti;
- Prescrizioni circa la cantierabilità;
- Prescrizioni in Attivi Materiali;
- Prescrizione circa il Rating di legalità;
- Prescrizioni circa la Partecipazione a fiere;
- Prescrizioni circa la Sostenibilità ambientale dell'intervento.

### 10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere a:

#### In merito agli Attivi Materiali

- Nel caso di forniture relative a impianti complessi, fornire apposita documentazione, rilasciata dai fornitori, atta a dimostrare, per ciascun componente delle linee, che trattasi di bene nuovo di fabbrica e che sullo stesso l'impresa fornitrice non ha applicato alcun ricarico e/o costo di intermediazione tra produttore e impresa beneficiaria.
- Inoltre, in caso di offerte comprensive anche di costi non quantificati per supervisione e assistenza e spese di viaggio, non ammissibili, si prescrive che in sede di rendicontazione vengano distinte dal costo della fornitura.
- Si specifica che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto, consegna e montaggio) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

#### In merito al rating di legalità

- l'impresa dovrà dare evidenza del possesso del rating di legalità fino all'erogazione del contributo finale;

#### In merito alla Sostenibilità Ambientale

- Adempiere agli accorgimenti ambientali dettagliatamente riportati nel paragrafo 2.4.2.

#### In merito all'E-Business

- dimostrare, in sede di rendicontazione, evidenza dell'attività resa dal consulente dott. Cataldo Cialdella e della funzionalità, in termini di E-Business, della piattaforma.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 FAS S.p.A. Progetto Definitivo n. 74  
 Codice Progetto: YRAX1D3

Tabella 25

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)					Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	Servizi di consulenza	E-business			
FAS S.p.A.	Strada vicinale contrada Forchietta S.N.- 70033 - Corato (BA)	17.22.00 - Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa	Piccole	+6	6.645.610,40	0,00	210.000,00	50.000,00	45.000,00	6.950.610,40	2.877.848,68	27/02/2020 -30/12/2024
<b>TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI</b>											2.877.848,68	

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento FAS S.p.A. (GANTT):

Tabella 26

Tipologia Attività	2020				2021				2022				2023				2024				
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	
Attivi Materiali																					
Innovazione																					
Servizi di consulenza																					

41



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

**11. Conclusioni**

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 27

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 137 del 27/02/2020	A agevolazioni concedibili con D.D. n. 137 del 27/02/2020	Investimenti proposti	Investimenti Ammissibili	Contributo concedibile
		(€)	(€)	(€)	(€)	(€)
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	6.982.512,06	2.826.477,78	7.005.051,00	6.645.610,40	2.725.348,68
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Servizi di Consulenza ambientali (ISO 140001)	20.000,00	10.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 – Sub -azione 3.5.f	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione (partecipazione a fiere)	30.000,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7 – Sub -azione 3.7.d	E-Business	45.000,00	22.500,00	45.000,00	45.000,00	22.500,00
<b>Totale Asse prioritario III</b>		<b>7.077.512,06</b>	<b>2.873.977,78</b>	<b>7.100.051,00</b>	<b>6.740.610,40</b>	<b>2.772.848,68</b>
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 – Sub -azione 1.1.c	Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 – Sub -azione 1.3.e	Innovazione tecnologica	210.000,00	105.000,00	210.000,00	210.000,00	105.000,00
<b>Totale Asse prioritario I</b>		<b>210.000,00</b>	<b>105.000,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>210.000,00</b>	<b>105.000,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>7.287.512,06</b>	<b>2.978.977,78</b>	<b>7.310.051,00</b>	<b>6.950.610,40</b>	<b>2.877.848,68</b>

Da un investimento richiesto per € 7.310.051,00 e ritenuto ammissibile per € **6.950.610,40**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad € **2.877.848,68** nel limite delle agevolazioni concesse con DD n. 137 del 27/02/2020. Si segnala che l'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non è inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa.

*I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.*

Modugno, 20/06/2022

Il Valutatore

Lucrezia Tota

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

Il Responsabile di Commessa  
Michele Caldarola



Firmato digitalmente da:  
CALDAROLA MICHELE  
Firmato il 20/06/2022 15:12  
Serial: Certificato: 1688570030857652697681137558884435639717  
Valido dal 02/09/2020 al 02/09/2023  
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Visto:  
Program Manager  
Sviluppo del Sistema Regionale e dei Settori Strategici  
Gianluca De Paola  
GIANLUCA DE PAOLA  
-  20.06.2022 14:04:24 UTC

**Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo**

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata con PEC del 13/05/2020, in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 3632/I del 14/05/2020 ha inviato quanto segue:

- DSAN antimafia;
- DSAN C.C.I.A.A.;
- DURC di regolarità contributiva;
- Studio preliminare di fattibilità, redatto dal dott. Cataldo Cialdella;
- Verbale di assemblea dei soci di apporto mezzi propri del 12/05/2020;
- Libro unico del lavoro relativo alle 12 mensilità antecedenti alla data di presentazione dell'istanza di accesso;
- DSAN possesso rating di legalità;
- Diagramma di GANTT;
- Documentazione inerente la disponibilità della sede:
  - Copia del contratto di compravendita del 25/11/1988, registrato a Trani il 14/12/1988 al n. 2657, con cui FAS S.r.l. acquista la piena proprietà del terreno, sito in Corato- Contrada "Forquetta o Maccarone" e censito al Catasto Fabbricati del Comune di Corato al foglio 56, particella 211, 212,213, 127, 428, 429, 431, 452, 453, 455, 458, 459, 460;
  - Copia del contratto di compravendita terreno del 28/03/2007 (, registrato il 23/04/2007 con cui FAS S.p.A. acquista la piena proprietà del terreno, sito in Corato – Contrada "Forquetta o Maccarone" e censito al Catasto Fabbricati del Comune di Corato al foglio 56, particella 454, 456, 461, 462, 463, 464;
  - Copia dell'Atto di compravendita del 29/02/2020, registrato a Bari il 16/03/2020 al n. 11567/1T, con cui la FAS S.p.A. acquista un terreno in agro di Corato alla contrada Maccarone confinante con Strada vicinale Forquetta censito al Foglio 56, particelle 210, 420, 984.
- Perizia giurata relativa alla congruità del suolo, redatta in data 11/05/2020 dall'Ing. Sabino Lotito;
- Perizia giurata redatta in data 11/05/2020 dall'Ing. Sabino Lotito attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'area e degli immobili oggetto di investimento;
- Computo metrico redatto e sottoscritto in data 17/04/2020 dall'ing. Sabino Lotito relativo all'ampliamento dell'opificio, con annesso Elenco prezzi;
- Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Planimetria generale (Tavola 3);
- Elaborati grafici, progetto architettonico e layout relativi a ciascun fabbricato (Tavole 1, 2 e 4);
- Stralcio mappale e visure catastali relative alla particella di proprietà aziendale;
- Preventivi per gli Attivi Materiali;
- Preventivi per l'Innovazione Tecnologica e curriculum vitae dei professionisti incaricati;
- Preventivi per l'acquisizione dei servizi di consulenza e partecipazione a fiere;
- Bilancio 2018;
- Situazione patrimoniale aggiornata asseverata da professionista abilitato.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

**Con PEC del 15/05/2020** acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 3673/I del 18/05/2020, l'impresa ha prodotto il Piano di manutenzione redatto in data 17/04/2020.

**con PEC del 15/04/2021** acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 8184/I del 16/04/2021, l'impresa ha prodotto:

- delibera di finanziamento di ICCREA Banca e BCC di Santeramo in Colle del 10/04/2021;
- delibera del Comune di Corato relativa alla variante urbanistica in zona D1/B relativa allo scambio tra aree "verde pubblico" aree per "lotti edificabili" con permuta di aree di proprietà comunale del 30/03/2021.

**con PEC del 26/04/2021** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 9452/I del 27/04/2021, l'impresa ha prodotto:

- DSAN a firma del legale rappresentante attestante le superfici destinate ad uffici;
- richiesta di rinnovo del rating di legalità e relativa ricevuta;
- Bilancio d'esercizio 2019, completo di allegati e ricevuta di presentazione;
- DSAN attestante la dimensione d'impresa per l'esercizio 2019;
- tabella riportante gli "highlights" reddituali fino all'esercizio a regime;
- preventivo della ditta Grammatica Pasquale".

**Con e-mail del 28/12/2021** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 23646/del 28/12/2021 ha prodotto:

- Comunicazione SUAP sportello n. 9415, prot. 116173 del 22/12/2021;
- PAU n. 63 del 22/12/2021 rilasciato dal Comune di Corato – Settore Urbanistica e Sviluppo;
- Tavola 1, stralci;
- Tavola 2, planimetria generale ante e post investimento e ortofoto;
- Tavola 3, pianta stabilimento post investimento;
- Tavola 4, prospetti ante investimento.

**Con PEC del 02/02/2022** acquisita da Puglia Sviluppo con prot.n. 2082/I del 03/02/2022 ha prodotto:

- PUA n. 63 del 22/12/2021;
- Comunicazione SUAP pratica n. 02756080823;
- Relazione redatta da tecnico incaricato ing. Sabino Lotito in data 12/01/2022 contenente analisi dettagliata dei prezzi relativa ad alcuni beni non inseriti nel prezzario regionale, già anticipata con mail del 28/01/2022 ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 1679/del 31/01/2022;
- Computi metrici ed Elenco prezzi redatti dal tecnico incaricato Ing. Sabino Lotito in data 12/01/2022 relativi a Ampliamento capannone e Palazzina Uffici, già anticipata con mail del 28/01/2022 ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 1679/del 31/01/2022;
- Copia della delibera bancaria di € 4.000.000,00 del 02/02/2022 finalizzato alla parziale copertura del piano di investimenti previsto.

**Con PEC del 03/06/2022** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 13846/I del 06/06/2022, l'impresa ha prodotto:

- DSAN Modello "Pantouflage";
- DSAN attestante che gli aiuti riportati nella visura del 19/05/2022 non fanno riferimento alle spese previste nel programma di investimenti PIA;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

FAS S.p.A.

Progetto Definitivo n. 74

Codice Progetto: YRAX1D3

- Diagramma di GANTT aggiornato;
- Copia della comunicazione di inizio lavori relativa al PAU n. 63 del 22/12/20212;
- Nota di chiarimenti relativa a:
  - azioni che l'impresa intende porre in essere in relazione alle prescrizioni di cui alle lettere e), g) ed h) del primo parere rilasciato dall'Autorità Ambientale;
  - DSAN relativa al numero di occupati impegnati presso la nuova palazzina uffici rispetto a quella esistente;
  - applicazioni di e-business previste a supporto delle attività consulenziali proposte con relativo preventivo di C.E.D.A.M. S.r.l.;
  - partecipazione alla fiera PLMA Private Label Manufacturers Association – dicembre 2022;
- DSAN dimensione aggiornata al 2020;
- DSAN erogazione contributo;
- Osservazioni in relazione al suolo aziendale.



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	39	14.07.2022

PSC PUGLIA FSC 2021-2027-TITOLO II-CAPO 2##AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI##AD N. 797 DEL 07/05/15 E S.M.I. #AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PROMOSSI DA PICCOLE IMPRESE AI SENSI DELL#ART 27 DEL REG GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N.17 DEL 30/09/14 DEL DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROG DEFINITIVO DEL#SOG PROPONENTE:#FAS#S.P.A.COD PROG:#YRAX1D3#

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:  
NICOLA BELLOMO  
Regione Puglia  
Firmato il: 14-07-2022 15:22:46  
Seriale certificato: 644990  
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

**Responsabile del Procedimento**

PO - BELLOMO



ELISABETTA  
VIESTI  
14.07.2022  
17:19:12 UTC

**Dirigente**

D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1026

**PSC Puglia FSC 2021-2027 - Titolo II - Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI” - AD n. 797 del 07/05/15 e s.m.i. “Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Imprese ai sensi dell’art 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n.17 del 30 /09/14 - Del di Indirizzo relativa al prog definitivo del Sog Proponente: CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.Cod prog: VMIHRK8.**

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA 2.0” ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione Competitività al dirigente Dott. Giuseppe Pastore;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la DGR n. 2 del 20 gennaio 2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la DGR n. 214 del 21 febbraio 2022, avente ad oggetto: “POR - POC Puglia 2014/2020 – Interventi per la Competitività – Asse I Azioni 1.1 - 1.2 - 1.3 – Asse III Azione 3.1 - 3.5 - 3.7 – Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Riprogrammazione delle risorse”;
- l’Atto Dirigenziale n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell’incarico di direzione *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese alla dirigente Dott.ssa Rossella Titano;
- l’Atto Dirigenziale n. 389 del 20/05/2022 della Sezione Competitività riguardante il conferimento dell’incarico di “Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c”;
- la DGR n. 733 del 23 maggio 2022, avente ad oggetto: “Presa d’atto della Delibera Cipess n. 79 del 22 dicembre 2021 avente per oggetto “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione

risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027).” Variazione al bilancio di previsione E.F. 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell’art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11”;

**Premesso che:**

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese”, a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un’attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

**Considerato che:**

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 “Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)”;
- la Regione intende avviare l’attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 , Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 – 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento “PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese” dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
  - criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all’agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;

è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

**Rilevato che:**

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I – III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
  - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dotare il capitolo di Entrata 2032415 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli

- stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;
- ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell’esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell’esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell’esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;
  - ha stabilito che al relativo accertamento dell’entrata e all’assunzione dell’obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario a seguito dell’accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell’art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020;
  - con DGR n. 1117 del 07/07/2021 la Giunta regionale ha stanziato complessivi € 255.005.616,00= a valere sulle azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.5, 3.7 del POR e del POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma;
  - con DGR n. 1368 del 04/08/2021 la Giunta regionale ha rettificato la DGR n. 1117 del 07/07/2021, trasferendo € 60.086.514,36 di risorse POC Puglia 2014-2020 dalla Azione 1.2 alla Azione 1.1 del POR Puglia 2014-2020, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici di Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma, confermando la DGR 1117/2021 in ogni altra parte;
  - la dotazione finanziaria “Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012” disposta a copertura dell’Avviso per la presentazione dei progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell’articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014, approvato con Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015, pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015, è stata implementata con le succitate DGR con risorse PO FESR 2014-2020, FSC 2007-2013 e risorse del POR e del POC Puglia 2014-2020 e riprogrammata con DGR n. 214 del 21/02/2022;
  - con DGR n. 733 del 23/05/2022 la Giunta regionale ha preso atto della delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 di anticipazioni alle regioni per interventi di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)”;

**Considerato altresì che:**

- L’istanza di accesso presentata dall’impresa proponente CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l. in data 28 ottobre 2019 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line “PIA Piccole Imprese” messa a disposizione sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 621 del 8 luglio 2020 l’impresa proponente **CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.** (Codice progetto **VMIHRK8**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business e Innovazione di € **5.221.892,00=** con l’agevolazione massima concedibile pari ad € **2.322.949,00=** così specificato:

SINTESI INVESTIMENTI CERAMICHE SAN NICOLA S.R.L.		AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Attivi Materiali	5.051.892,00	2.242.449,00

Servizi di Consulenza	0,00	0,00
Servizi di Consulenza internazionale	40.000,00	18.000,00
E-Business	50.000,00	22.500,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Innovazione	80.000,00	40.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI</b>	<b>5.221.892,00</b>	<b>2.322.949,00</b>

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
35,22	41,22	6,00

- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO\_158/6483 del 09/07/2020, ha comunicato all'impresa proponente CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 30/11/2020, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO\_158/16014 del 01/12/2020 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 26549/I del 01/12/2020, la proposta del progetto definitivo per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business e Innovazione pari ad € **5.791.186,47** come di seguito riportato:

CERAMICHE SAN NICOLA S.R.L.	PROGETTO DEFINITIVO (IMPORTI PROPOSTI) €
Attivi Materiali	5.621.186,47
Servizi di consulenza ambientale	0,00
Servizi di consulenza internazionale	40.000,00
E-Business	50.000,00
Ricerca Industriale	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00
Innovazione tecnologica	80.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.791.186,47</b>

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 21/06/2022 prot. n. 16050/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività in data 22/06/2022 al prot. n. AOO\_158/6840, ha inviato la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l. (Codice progetto VMIHRK8), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	75.000,00	75.000,00	2.242.449,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	
Suolo aziendale	0,00	0,00	
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	260.196,56	260.196,56	
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	5.285.989,91	5.201.199,91	
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	
<b>TOTALE ATTIVI MATERIALI</b>	<b>5.621.186,47</b>	<b>5.536.396,47</b>	<b>2.242.449,00</b>
Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Innovazione tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione	40.000,00	40.000,00	18.000,00
Azione 3.7 – E-Business	50.000,00	50.000,00	22.500,00
Azione 1.3 – Innovazione tecnologica	80.000,00	80.000,00	40.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI</b>	<b>5.791.186,47</b>	<b>5.706.396,47</b>	<b>2.322.949,00</b>

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
35,22	41,22	6,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 21/06/2022 con nota prot. n. 16050/U del 21/06/2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività in data 22/06/2022 al prot. n. AOO\_158/6840, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business e Innovazione è pari a **€ 2.322.949,00=**, di cui € 2.242.449,00 per Attivi Materiali, € 18.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 22.500,00 per E-Business ed € 40.000,00 per Innovazione per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 5.706.396,47=**, di cui € 5.536.396,47 per Attivi Materiali, € 40.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 50.000,00 per E-Business ed € 80.000,00 per Innovazione;
- l'impresa proponente **CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.**, con nota PEC del 12 luglio 2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività in pari data al prot. AOO\_158/7404, ha comunicato l'impegno ad un ulteriore aumento di 2,00 ULA, e quindi portando le ULA nell'esercizio a regime a 43,22; tale impegno sarà sottoscritto nel Disciplinare PIA.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.** (Codice progetto **VMHRK8**) - con sede legale in Contrada Boscarello A.C. snc – 70033 Corato (BA), cod.fisc. 04841170725 - che troverà

copertura sul Capitolo di spesa 1405063, a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

<b>Importo totale in Attivi Materiali</b>	<b>€ 2.242.449,00</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 2.242.449,00</b>

<b>Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale</b>	<b>€ 18.000,00</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 18.000,00</b>

<b>Importo totale in E-Business</b>	<b>€ 22.500,00</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 22.500,00</b>

<b>Importo totale in Innovazione tecnologica</b>	<b>€ 40.000,00</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 40.000,00</b>

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

<b>Valutazione di impatto di genere</b>
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022.
L'impatto di genere stimato è:
<input type="checkbox"/> Diretto
<input type="checkbox"/> Indiretto
<input checked="" type="checkbox"/> Neutro

#### **Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **2.322.949,00** è garantita dalla DGR n. **733** del 23/05/2022 di variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, di completamento di interventi in corso (FSC 2021/2027), come di seguito specificato:

Parte I<sup>a</sup> - ENTRATA

- **Capitolo 4220000 "PSC Puglia approvato con Delibera CIPESS n. 17/2021 - Sezione Ordinaria"** per € **2.322.949,00** - Esigibilità: € **2.322.949,00** nell'esercizio finanziario 2022

- CRA: **2.6 – Sezione Programmazione Unitaria**
- Titolo – Tipologia – Categoria: **4.2.1**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.01.01.001**
- Codice Transazione Europea: **2**
- Debitore: **Ministero dell'Economia e delle Finanze**
- Titolo giuridico che supporta il credito: **Delibera CIPESS n. 79/2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)"** pubblicata sulla GU serie generale n. 72 del 26 marzo 2022

Parte II^ - SPESA

- **Capitolo 1405063 "PSC Puglia approvato con Delibera CIPESS n. 17/2021. Interventi per la competitività delle imprese. Contributi agli investimenti a altre imprese. Assegnazioni FSC 2021-2027. Delibera CIPESS n. 79/2021"** per € **2.322.949,00** - Esigibilità: € **2.322.949,00 nell'esercizio finanziario 2022**
- CRA: **12.8**
- Missione – Programma – Titolo: **14.5.2**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **U. 2.03.03.03.000**
- Codice Transazione Europea: **8**
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 21/06/2022 con nota prot. n. 16050/U del 21/06/2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività in data 22/06/2022 al prot. n. AOO\_158/6840, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l. (Codice progetto VMIHRK8) - con sede legale in Contrada Boscarello A.C. snc – 70033 Corato (BA), cod.fisc. 04841170725 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business e Innovazione di € 5.706.396,47=, di cui € 5.536.396,47 per Attivi Materiali, € 40.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 50.000,00 per E-Business ed € 80.000,00 per Innovazione, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 2.322.949,00=, di cui € 2.242.449,00 per Attivi Materiali, € 18.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 22.500,00 per E-Business ed € 40.000,00 per Innovazione, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business e Innovazione di € 5.706.396,47=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 2.322.949,00= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 8,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	75.000,00	75.000,00	2.242.449,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	
Suolo aziendale	0,00	0,00	
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	260.196,56	260.196,56	
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	5.285.989,91	5.201.199,91	
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	
<b>TOTALE ATTIVI MATERIALI</b>	<b>5.621.186,47</b>	<b>5.536.396,47</b>	<b>2.242.449,00</b>
Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Innovazione tecnologica (Azione 1.3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione	40.000,00	40.000,00	18.000,00
Azione 3.7 – E-Business	50.000,00	50.000,00	22.500,00
Azione 1.3 – Innovazione tecnologica	80.000,00	80.000,00	40.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI</b>	<b>5.791.186,47</b>	<b>5.706.396,47</b>	<b>2.322.949,00</b>

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
35,22	43,22	8,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l. (Codice progetto VMIHRK8) - con sede legale in Contrada Boscarello A.C. snc – 70033 Corato (BA), cod.fisc. 04841170725 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1405063, a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 4220000 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

<b>Importo totale in Attivi Materiali</b>	<b>€ 2.242.449,00</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 2.242.449,00</b>
<b>Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale</b>	<b>€ 18.000,00</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 18.000,00</b>
<b>Importo totale in E-Business</b>	<b>€ 22.500,00</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 22.500,00</b>
<b>Importo totale in Innovazione tecnologica</b>	<b>€ 40.000,00</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 40.000,00</b>

5. di prendere atto degli impegni aggiuntivi assunti dall'impresa proponente CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l., con nota PEC del 12 luglio 2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività in pari data al prot.

AOO\_158/7404 e meglio specificati in narrativa, ed in particolare l'incremento delle ULA da 6,00 a 8,00 impegno da sottoscrivere nel Disciplinare PIA;

6. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
7. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
9. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE E NON SUSSISTONO SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI AI SENSI DELL'ART.6 BIS DELLA L. 241/1990 E SS.MM.II., DELL'ART. 7 del D.P.R. N. 62/2013 E DELL'ART. 7 DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA REGIONE PUGLIA

L'Istruttore

Michele Valeriano

Il responsabile del procedimento

Lorenzo Scatigna

La Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese

Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività

Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

### LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI e Grandi Imprese e del Dirigente della Sezione Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 21/06/2022 con nota prot. n. 16050/U del 21/06/2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività in data 22/06/2022 al prot. n. AOO\_158/6840, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l. (Codice progetto VMIHRK8) - con sede legale in Contrada Boscarello A.C. snc – 70033 Corato (BA), cod.fisc. 04841170725 - per la realizzazione di un progetto industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business e Innovazione di € 5.706.396,47=, di cui € 5.536.396,47 per Attivi Materiali, € 40.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 50.000,00 per E-Business ed € 80.000,00 per Innovazione, comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 2.322.949,00=, di cui € 2.242.449,00 per Attivi Materiali, € 18.000,00 per Servizi di Consulenza Internazionale, € 22.500,00 per E-Business ed € 40.000,00 per Innovazione, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
3. di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza Internazionale, E-Business e Innovazione di € 5.706.396,47=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di € 2.322.949,00= e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 8,00 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	75.000,00	75.000,00	2.242.449,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	
Suolo aziendale	0,00	0,00	
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	260.196,56	260.196,56	
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	5.285.989,91	5.201.199,91	
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	
<b>TOTALE ATTIVI MATERIALI</b>	<b>5.621.186,47</b>	<b>5.536.396,47</b>	<b>2.242.449,00</b>
Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Innovazione tecnologica (Azione 1.3)	<b>INVESTIMENTO PROPOSTO (€)</b>	<b>INVESTIMENTO AMMESSO (€)</b>	<b>AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)</b>
Azione 3.5 – Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione	40.000,00	40.000,00	18.000,00

Azione 3.7 – E-Business	50.000,00	50.000,00	22.500,00
Azione 1.3 – Innovazione tecnologica	80.000,00	80.000,00	40.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI</b>	<b>5.791.186,47</b>	<b>5.706.396,47</b>	<b>2.322.949,00</b>

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
35,22	43,22	8,00

4. di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l. (Codice progetto VMIHRK8) - con sede legale in Contrada Boscarello A.C. snc – 70033 Corato (BA), cod.fisc. 04841170725 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1405063, a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 4220000 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

<b>Importo totale in Attivi Materiali</b>	<b>€ 2.242.449,00</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 2.242.449,00</b>
<b>Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale</b>	<b>€ 18.000,00</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 18.000,00</b>
<b>Importo totale in E-Business</b>	<b>€ 22.500,00</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 22.500,00</b>
<b>Importo totale in Innovazione tecnologica</b>	<b>€ 40.000,00</b>
Esercizio finanziario 2022	<b>€ 40.000,00</b>

5. di prendere atto degli impegni aggiuntivi assunti dall'impresa proponente CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l., con nota PEC del 12 luglio 2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività in pari data al prot. AOO\_158/7404 e meglio specificati in narrativa, ed in particolare l'incremento delle ULA da 6,00 a 8,00 impegno da sottoscrivere nel Disciplinare PIA;
6. di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
7. di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
9. di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;

10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMIHRK8

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza  
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e s.m.i.  
 Titolo II – Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese”  
 (articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i.)

## RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

**Impresa proponente:**  
**CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.**

<i>D.D. di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>n. 621 del 08/07/2020</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo</i>	<i>Prot. AOO_158/6483 del 09/07/2020</i>
<i>Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 5.791.186,47</i>
<i>Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 5.706.396,47</i>
<i>Agevolazione concedibile</i>	<i>€ 2.322.949,00</i>
<i>Rating di legalità</i>	<i>No</i>
<i>Premialità in R&amp;S</i>	<i>No</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+ 6 ULA</i>
<i>Localizzazione investimento: Contrada Boscarello S.N. – 70033 – Corato (BA)</i>	

## Indice

1.	Verifica di decadenza .....	4
1.1	Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale) .....	4
1.2	Completezza della documentazione inviata .....	4
1.2.1	Verifica del potere di firma .....	4
1.2.2	Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento .....	4
1.2.3	Eventuale forma di associazione .....	5
1.2.4	Verifica di avvio del programma di investimenti .....	5
1.2.5	Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità) .....	5
1.3	Conclusioni .....	5
2.	Presentazione dell'iniziativa .....	6
2.1	Soggetto proponente .....	6
2.2	Sintesi dell'iniziativa .....	9
2.3	Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020 .....	9
2.4	Cantierabilità dell'iniziativa .....	11
2.4.1	Immediata realizzabilità dell'iniziativa .....	11
2.4.2	Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa .....	13
2.4.3	Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti .....	16
3.	Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali .....	16
3.1	Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese .....	16
3.1.1	Congruietà studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori .....	16
3.1.2	Congruietà suolo aziendale .....	17
3.1.3	Congruietà opere murarie e assimilabili .....	17
3.1.4	Congruietà macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici .....	17
3.1.5	Congruietà brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate .....	18
3.1.6	Note conclusive .....	18
4.	Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo .....	21
5.	Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione .....	21
5.1	Verifica preliminare .....	21
5.2	Valutazione tecnico economica .....	27
6.	Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi .....	28
6.1	Verifica preliminare .....	28
6.2	Valutazione tecnico economica .....	28
7.	Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa .....	31
7.1	Dimensione del beneficiario .....	31
7.2	Capacità reddituale dell'iniziativa .....	31
7.3	Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti .....	31
8.	Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale .....	33
9.	Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria .....	36
10.	Indicazioni/prescrizioni per fase successiva .....	36
11.	Conclusioni .....	39

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMIHRK8

**Premessa**

L'impresa **Ceramiche San Nicola S.r.l.** (Cod. fiscale e Partita IVA 04841170725) ha presentato istanza di accesso in data 28/10/2019 ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 621 del 08/07/2020, notificata a mezzo PEC in data 09/07/2020 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO\_158/6483 del 09/06/2020, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per **€ 5.221.892,00**, con relativa agevolazione concedibile pari ad **€ 2.322.949,00**, così come di seguito dettagliato:

**Sintesi degli investimenti da progetto di massima**

Tabella 1

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Contributo concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	5.051.892,00	2.242.449,00	5.051.892,00	2.242.449,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza (Programmi di internazionalizzazione, Marketing internazionale, fiere)	40.000,00	18.000,00	40.000,00	18.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.7	E-Business	50.000,00	22.500,00	50.000,00	22.500,00
<b>TOTALE ASSE III</b>		<b>5.141.892,00</b>	<b>2.282.949,00</b>	<b>5.141.892,00</b>	<b>2.282.949,00</b>
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	80.000,00	40.000,00	80.000,00	40.000,00
<b>TOTALE ASSE I</b>		<b>80.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>5.221.892,00</b>	<b>2.322.949,00</b>	<b>5.221.892,00</b>	<b>2.322.949,00</b>

La società si occupa di produzione e vendita di piastrelle in materiale ceramico per l'edilizia.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal Codice Ateco 2007 di importanza primaria: **23.31.00 - Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti**, corrispondente a quello del programma di investimenti proposto.

La società risulta beneficiaria di agevolazioni a valere su strumenti regionali, come di seguito specificato:

- Avviso PIA Piccole Imprese Tit. IX – PO 2007-2013 a seguito presentazione, in data 10/09/2012, di un'istanza di accesso finalizzata all'introduzione nel proprio processo produttivo della piastrella a stampa digitale. Il programma di investimenti è stato concluso in data 30/11/2015 con investimenti realizzati per complessivi € 1.371.443,43 ed agevolazioni definitivamente concesse con AD n. 256 del 06/05/2019 pari ad € 685.721,72 oltre alla realizzazione di un incremento occupazionale pari a + 2 ULA a partire dall'anno a regime (2017) e per i tre successivi passando da 29,58 ULA a 31,58 ULA come attestato nelle dichiarazioni di monitoraggio per gli esercizi 2017, 2018, 2019 e 2020, rispettando gli obblighi occupazionali previsti dal Disciplinare.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMHRK8

**1. Verifica di decadenza****1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)**

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

- a) il progetto definitivo è stato trasmesso con PEC in data 30/11/2020.  
Si segnala che l'impresa proponente, con PEC del 31/08/2020 e del 09/10/2020, ha richiesto n. 2 proroghe, rispettivamente al 31/10/2020 e 30/11/2020, per la presentazione del progetto definitivo causa Covid-19. Le richieste di proroga sono state accordate, rispettivamente, con PEC del 02/09/2020 e 12/10/2020 e, pertanto, il progetto definitivo è pervenuto entro i termini previsti dalle succitate proroghe;
- b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni riportate in allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
- **Sezione 1** del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
  - **Sezione 2** del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi;
  - **Sezione 4** del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di Innovazione;
  - **Sezione 5** del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza;
  - **Sezione 6** del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio "aiuti incompatibili";
  - **Sezione 7 – 8 – 10** del progetto definitivo – Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità";
  - **Sezione 9** del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di impegno occupazionale comprensiva di file *excel* con elenco dei dipendenti;
- c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a mezzo PEC del 30/11/2020, acquisita con prot. AOO\_158/16014 del 01/12/2020 e da Puglia Sviluppo con prot. n. 26549/I del 01/12/2020. Successivamente, sono state presentate ulteriori integrazioni, dettagliate nell'Allegato - "Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo" alla presente relazione.

Con PEC del 01/12/2020, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 26672/I del 02/12/2020, l'impresa ha fornito un aggiornamento della Sezione 2 del progetto definitivo – Scheda tecnica di sintesi.

Con PEC del 07/04/2021, acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 7242/I del 08/04/2021, l'impresa ha fornito:

- ✓ aggiornamento Sezione 1 del progetto definitivo;
- ✓ aggiornamento Sezione 9 ed allegato 9b del progetto definitivo.

**1.2 Completezza della documentazione inviata****1.2.1 Verifica del potere di firma**

La proposta di progetto industriale è sottoscritta da D'Introno Renza Lara in qualità di Rappresentante Legale e Amministratrice Unica, così come risulta da verifica camerale aggiornata al 20/05/2022.

**1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento**

Le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite ed il progetto riporta, anche a seguito delle integrazioni fornite, i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare enuncia:

- chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

**Codice Progetto: VMIHRK8**

- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime.

**1.2.3 Eventuale forma di associazione**

Ipotesi non ricorrente.

**1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti**

L'impresa, nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, Innovazione Tecnologica e Servizi di Consulenza), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a **n. 41 mesi**, così come si evince da GANTT fornito con PEC del 16/06/2021, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 15472/I del 17/06/2022 e di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 03/08/2020;
- ultimazione del programma: 31/12/2023;
- entrata a regime del nuovo programma: 30/06/2024;
- anno a regime: 2025.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (09/07/2020) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: *“Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione”*.

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

**1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)**

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti, in termini di oggetto e finalità, indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità e, pertanto, non richiede alcuna premialità.

**1.3 Conclusioni**

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMIHRK8

## 2. Presentazione dell'iniziativa

### 2.1 Soggetto proponente

#### Forma e composizione societaria

L'impresa proponente Ceramiche San Nicola S.r.l., Partita IVA 04841170725, è stata costituita in data 19/01/1996, ha iniziato l'attività in data 15/01/2003 ed ha sede legale, amministrativa ed operativa in Contrada Boscarello A.C., snc - 70033 Corato (BA).

La società, così come si evince da visura camerale del 20/05/2022, ha un capitale sociale pari ad € 5.000.000,00, deliberato, sottoscritto ed interamente versato, così distribuito:

- D'Introno Vincenzo pari al 54,38% per un valore di € 2.719.000,00;
- D'Introno Renza Lara pari al 15,62% per un valore di € 781.000,00;
- Marenuvi S.r.l. pari al 30% per un valore di € 1.500.000,00.

La legale rappresentante nonché Amministratrice Unica è la socia D'Introno Renza Lara nominata con atto del 27/04/2015 ed in carica a tempo indeterminato.

Rispetto all'istanza di accesso, a seguito della cessione delle quote dei soci Cannillo Anna, D'Introno Giuseppe e D'Introno Isabella con atto del 03/08/2021, la ripartizione del capitale sociale, confermato in € 5.000.000,00, è variata come segue:

- la partecipazione di D'Introno Vincenzo è passata dal 54% all'attuale 54,38%;
- la partecipazione di D'Introno Renza Lara è passata dal 10% all'attuale 15,62%;
- il restante 30% è stato acquisito da Marenuvi S.r.l. con atto del 02/09/2021.

Da verifica camerale del 20/05/2022, si evince che la società detiene una partecipazione del 20% del fondo consortile della Corato Puglia Export in sigla "CO.P.EX" per un valore pari ad € 1.500,00.

I soci, invece, non risultano detenere quote in altre imprese, ad eccezione della Sig.ra D'Introno Renza Lara che detiene il 100% del capitale della Marenuvi S.r.l. per un valore pari ad € 10.000,00. Quest'ultima risulta costituita in data 08/04/2021 ed è attualmente inattiva. Inoltre l'impresa Marenuvi S.r.l. non detiene partecipazioni in altre imprese.

In data 04/05/2021, la Ceramiche Base 2 S.r.l., detenuta dal socio D'Introno Vincenzo per il 54% e dalla Ceramiche San Nicola S.r.l. per il 46%, risulta cessata.

Tali modifiche non impattano sulla dimensione di piccola impresa di Ceramiche San Nicola S.r.l.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

#### **❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa Ceramiche San Nicola S.r.l. non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Ceramiche San Nicola S.r.l.	2019 (€)	2020 (€)
Patrimonio Netto	11.359.699,00	20.415.025,00
Capitale	5.000.000,00	5.000.000,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMHRK8

Riserva Legale	152.987,00	197.724,00
Riserva statutaria	2.511.973,00	3.361.973,00
Altre Riserve	2.800.000,00	2.500.000,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	894.739,00	2.701.307,00

Entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e non riportano perdite pregresse.

**❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Tabella 3

Ceramiche San Nicola S.r.l.	Verifica
<i>c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori</i>	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 20/05/2022.
<i>d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione</i>	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 19/05/2022, da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: Per il beneficiario indicato nella richiesta, risultano n. 12 concessioni COR, di seguito indicate: 280949; 4257803, 8290100, 1020599, 1016782, 2879964, 7934713, 1327575, 211442, 4046054, 976697, 4536222.
- Visura Deggendorf: *Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 04841170725, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.*

Relativamente a quanto riscontrato sulla visura Aiuti, la società proponente ha inviato con PEC del 16/06/2022, DSAN, a firma del Legale Rappresentante, sottoscritta in data 15/06/2022, in cui attesta che, ai fini della cumulabilità, gli aiuti riportati nella Visura Aiuti 18464283 del 19/05/2022 si riferiscono ad iniziative diverse da quelle di cui al programma di investimenti PIA e pertanto non ricorre l'ipotesi di cumulo dei detti aiuti con quelli concedibili nell'ambito del PIA.

**Oggetto sociale**

L'impresa proponente ha come oggetto l'attività di progettazione, impianto, acquisto e gestione di stabilimenti industriali per la produzione ed il commercio, in Italia o all'estero, di materiali in ceramica per l'edilizia in genere e per l'arredo bagno ed affini.

**Struttura organizzativa**

La struttura organizzativa dell'impresa prevede dei responsabili della gestione aziendale nelle persone di D'Introno Vincenzo e D'Introno Renza Lara ed a seguire una organizzazione piramidale ripartita secondo le seguenti funzioni:

- Amministrazione con n. 4 dipendenti;
- Ufficio tecnico con n. 2 dipendenti;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMIHRK8

- Ufficio commerciale con n. 6 dipendenti;
- Produzione con n. 28 dipendenti.

Campo di attività

La società, così come si evince da visura camerale, si occupa di produzione e vendita di piastrelle in materiale ceramico per l'edilizia (gres porcellanato smaltato), mediante un processo produttivo completo, dall'acquisizione della materia prima alla realizzazione del prodotto finito.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 23.31.00 - *Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti*, già confermato in sede di istanza di accesso in relazione al programma di investimenti proposto, ammissibile nell'ambito dell'Avviso PIA Piccole Imprese.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Come riportato nella Sezione 2 – *Scheda tecnica di Sintesi*, l'azienda attribuisce la propria crescita nel tempo ad un buon rapporto qualità/prezzo delle proprie produzioni, all'affidabilità tecnica ed al buon impatto estetico dei propri prodotti.

L'impresa nel tempo è passata da una prima linea di produzione, con la quale si producevano poche decine di migliaia di mq di piastrelle, all'attuale impianto di produzione, la cui capacità si attesta intorno a valori di oltre 2 milioni di mq di prodotto finito. L'aumento di produzione si è tramutato in un incremento dei ricavi passato dai 6 milioni circa del 2016 ai 10 milioni circa del 2020.

Inoltre, l'impresa proponente evidenzia che un significativo contributo alla crescita aziendale è stato fornito in seguito all'entrata in funzione del programma di investimenti promosso e completato mediante agevolazione concessa a valere sull'Avviso PIA Piccole Imprese del P.O. Regione Puglia 2007-2013. Tale programma di investimento ha permesso l'acquisizione di impianti e macchinari tecnologicamente innovativi che hanno consentito di incrementare il portafoglio di prodotti offerti, la quota di mercato servita e l'efficienza complessiva dell'impresa.

In ordine alle prospettive di sviluppo, la proponente, in uno scenario post pandemico, si attende un rimbalzo del trend di crescita economica nel settore delle costruzioni, favorito dai bassi tassi di interesse e dall'incremento degli investimenti nel mercato immobiliare, considerato un settore rifugio durante le congiunture economiche sfavorevoli come quella attuale causata del virus SARS-COV-2 responsabile dell'epidemia di COVID- 19.

Di seguito, si riporta la tabella della capacità produttiva dell'impresa nell'esercizio precedente la presentazione dell'istanza di accesso (2018) e la tabella indicante la previsione della capacità produttiva aziendale nell'esercizio a regime come riportate nella Sezione 2 del progetto definitivo.

Tabella 4

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso (2018)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
Piastrelle medi formati	mq. /anno	700.000,00	1,00	700.000,00	467.000,00	6,23	2.909.410,00
Lavorazione c/terzi	mq. /anno	700.000,00	1,00	700.000,00	664.360,00	7,05	4.683.738,00
Piastrelle piccoli formati	mq. /anno	700.000,00	1,00	700.000,00	399.546,00	7,22	2.884.722,12
<b>Totale</b>							<b>10.477.870,12</b>

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMIHRK8

Tabella 5

Esercizio a regime (2025)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
Piastrelle grandi formati	mq. /anno	700.000,00	1,00	700.000,00	520.000,00	9,00	4.680.000,00
Lavorazione c/terzi	mq. /anno	700.000,00	1,00	700.000,00	504.858,00	6,50	3.281.575,00
Piastrelle piccoli formati	mq. /anno	700.000,00	1,00	700.000,00	400.000,00	7,20	2.880.000,00
Piastrelle medi formati	mq. /anno	700.000,00	1,00	700.000,00	510.000,00	6,20	3.162.000,00
<b>Totale</b>							<b>14.003.575,00</b>

L'incremento del valore della produzione deriva principalmente dalla vendita del nuovo formato di piastrelle di grande dimensione, oggetto del programma di investimenti proposto.

## 2.2 Sintesi dell'iniziativa

Il programma proposto ricade nella tipologia "ampliamento di unità produttiva preesistente", in coerenza con le fattispecie previste dal comma 1 dell'art. 6 dell'Avviso.

Il programma di investimenti prevede una riorganizzazione della struttura produttiva, espositiva e dell'area uffici oltre ad un intervento sulle linee produttive finalizzato a potenziare ulteriormente la produzione di piastrelle con decoro digitale di grandi dimensioni e di spessore ridotto.

In particolare, il programma proposto prevede investimenti articolati e coordinati tra loro nell'ambito di:

- **Attivi Materiali** finalizzati all'ammodernamento della zona a piano terra dedicata agli uffici e della sala di esposizione e l'acquisizione di nuove linee tecnologicamente innovative e avanzate per la produzione, movimentazione e stoccaggio di piastrelle di grandi dimensioni con decoro digitale;
- **Servizi di consulenza in materia di innovazione** di prodotto finalizzati allo sviluppo e alla caratterizzazione microanalitica e funzionale di piastrelle funzionalizzate con riporti antibatterici.
- **Acquisizione di servizi** finalizzati alla partecipazione a fiera internazionale oltre che a interventi di e-business.

## 2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

### ▪ Descrizione sintetica del progetto industriale definito

L'attuale tecnologia produttiva dell'azienda è orientata, ancora in larga misura, alla produzione di pavimenti e rivestimenti in grès porcellanato smaltato con tecnologia di smaltatura tradizionale. Pertanto, gli investimenti proposti mirano all'acquisizione di impianti produttivi e di macchinari tecnologicamente innovativi ed avanzati per ampliare, per tipologia e dimensione, la gamma dei prodotti offerti dall'impresa. In effetti, i nuovi impianti produttivi saranno esclusivamente destinati alla produzione di piastrelle con decoro digitale di grandi dimensioni e di spessore ridotto, che garantiscono maggiori standard di salubrità e sicurezza degli ambienti e impatti estetici più accattivanti. Inoltre, l'azienda procederà

**Codice Progetto: VMIHRK8**

all'ammodernamento della zona uffici e della sala esposizione, così da razionalizzare l'intero assetto organizzativo dell'impresa e migliorare l'attrattività dei prodotti esposti nello showroom.

Infine, verrà messo a punto un rivestimento antibatterico ed antivirale a base di ioni argento e/o rame, in seguito, potenzialmente attuabile su tutte le piastrelle in produzione.

**▪ Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo**

L'aumento della complessiva capacità produttiva, a seguito dell'inserimento nel catalogo dell'impresa delle piastrelle innovative (per dimensioni e, eventualmente, anche per via del rivestimento antibatterico/antivirale), consentirà di aumentare l'efficienza degli impianti generali dello stabilimento. Inoltre, gli impianti nuovi garantiscono versatilità di utilizzo, contenimento nel consumo di materie prime ed una sensibile riduzione dei tempi totali impiegati nel ciclo produttivo. In media, un ciclo produttivo può essere ridotto complessivamente del 20% (grazie alla lavorazione della materia prima e la produzione di pezzi finiti in un unico processo di lavorazione) e, potendo produrre piastrelle più sottili di quelle tradizionali, è stato stimato dall'impresa proponente un risparmio fino al 15% di materia prima nella produzione di piastrelle in ceramica. Ne consegue una riduzione di manodopera, di materie prime non rinnovabili ma anche di acqua e di energia, unitamente alla drastica riduzione degli utilizzi e degli scarti di materie prime.

L'acquisizione delle nuove linee di produzione consentirà, per effetto dell'ottimizzazione dell'utilizzo degli impianti di fornitura energetica, un miglioramento dei consumi specifici a parità di quantità di piastrelle prodotte (stimato in circa il 5,5% del valore attuale di utilizzo). Tali minori consumi impatteranno positivamente sull'ambiente grazie alla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, stimate in circa il 7% rispetto ai livelli attuali.

Inoltre, i nuovi impianti produttivi adottano dispositivi pneumatici perlopiù esenti da lubrificazione. Pertanto, sarà ridotta anche la produzione del rifiuto speciale costituito dagli olii esausti utilizzati per la lubrificazione dei motori.

L'allargamento dello show-room, così come l'ammodernamento della zona uffici, prevede l'utilizzo di materiali edili ecosostenibili e l'installazione di sistemi di illuminazione a tecnologia a LED o, comunque, a basso consumo. Infine, verrà attuata l'implementazione di scelte operative orientate alla riduzione degli imballaggi dei prodotti e all'approvvigionamento di materiali dotati di certificazioni e marchi "verdi" che attestino la riduzione degli impatti ambientali legati alla loro produzione e al loro utilizzo.

In sintesi, il progetto industriale proposto rappresenta praticamente lo stato dell'arte della tecnologia nel settore, potendo offrire al cliente prodotti altamente personalizzati su richiesta. Inoltre, viene posto l'accento sulla riduzione dei consumi energetici dei nuovi bruciatori usati nei forni, del compressore necessario in varie operazioni produttive, quali la pulizia delle piastrelle pressate prima della smaltatura e della stampa, così come negli spessori minimi delle piastrelle prodotte che limitano il consumo di materie prime e di risorse.

**▪ Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso**

La proposta rientra pienamente nei criteri della "**Manifattura sostenibile**", nell'area di innovazione "**Fabbrica intelligente**" e del settore applicativo manifatturiero, intercettando le seguenti tecnologie abilitanti: "*Tecnologie di processo avanzate basate sull'ingegnerizzazione robotica e di automazione self adaptive dei mezzi di produzione*", "*Sistema di tracciamento per le microfasi cucito mediante tecnologie RFID*", "*Sistemi e servizi applicativi software per l'automazione di sistemi produttivi complessi*" (KET 6– **Tecnologie di produzione avanzata**), e "*Nanotecnologie per proprietà antibatteriche*" (KET 2 - **Nanotecnologie**).

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMHRK8

▪ **Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento**

Si invita l'azienda e il partner tecnico ad investigare l'azione antibatterica dei rivestimenti sviluppati nei confronti di un maggior numero di batteri Gram-negativi (non solamente e. coli, ma anche altri), basandosi sulle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Infine, l'azienda potrebbe trarre vantaggio da questi investimenti per offrire ai clienti la possibilità di personalizzarsi direttamente i decori delle piastrelle e visualizzarne gli esiti nel nuovo show room.

▪ **Giudizio finale complessivo**

La proposta rappresenta un'importante automatizzazione di una linea di produzione esistente che permetterà all'azienda di produrre nuovi prodotti aventi dimensioni maggiori e spessori ridotti, altamente personalizzati grazie alla stampa digitale e con un minor consumo energetico e di materie prime, quindi ad un costo competitivo rispetto alla produzione di piastrelle dai paesi emergenti.

Inoltre, i manufatti provenienti da questo nuovo processo produttivo potranno anche essere dotati di un rivestimento antibatterico/antivirale. Dunque, la nuova linea di produzione costituirà un vantaggio competitivo reale per l'azienda Ceramiche San Nicola S.r.l. con possibili ricadute positive anche in termini di occupazione.

## 2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

### 2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) **Localizzazione:**

La localizzazione dell'intervento, oggetto della proposta di ampliamento, ricade nel Comune di Corato, in Contrada Boscarello A.C., snc.

Il complesso industriale si compone di un fabbricato, catastalmente individuato al Foglio 58, particella 331, sub 7, categoria D/1 e di un ampio suolo circostante individuato al Foglio 58, particelle 11 (di circa Ha 1.45.21) e 311 (di circa Ha 5.54.44).

b) **Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:**

L'intero complesso industriale (suolo aziendale e relativo fabbricato) risulta nella disponibilità dell'impresa proponente a titolo di proprietà, come da atto di acquisto del 28/12/2002 tra il venditore Edil D'Introno di V. D'Introno e C. s.a.s. e l'acquirente Ceramiche San Nicola S.r.l. - Repertorio n. 26657 Raccolta n. 8147, registrato in Trani, al n°69 in data del 13/01/2003.

Pertanto, il titolo di disponibilità è compatibile con gli obblighi di mantenimento dei beni agevolati.

c) **Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:**

La compatibilità dell'investimento da realizzare con le strutture urbanistiche ed edilizie dell'immobile e del terreno è attestata dalla perizia giurata del 30/11/2020, a firma dell'Ing. Lotito Sabino, che evidenzia come i fabbricati di categoria D/1 e l'intera area interessata dal programma di investimenti sono conformi, in

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMIHRK8

relazione all'attività produttiva esercitata e da esercitare, alle norme ed ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso. Il sito rientra nella zona industriale del Comune di Corato.

In relazione ai lavori previsti, considerato che l'intervento non è assoggettabile a VIA, come da Atto Dirigenziale n. 31 del 03/02/2022 e che l'Autorità Ambientale non rileva altri vincoli, le opere previste sono realizzabili previa presentazione di apposita CILA immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 380 e smi. A tal fine l'impresa ha chiarito di voler realizzare i lavori verso la fine del progetto, come si evince anche dal diagramma di GANTT e, pertanto, presenterà la CILA nel seguito.

Pertanto, considerato quanto sopra detto, l'intervento è immediatamente cantierabile.

**d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:**

L'intervento in attivi materiali prevede:

- una serie di opere murarie per l'ammodernamento del reparto uffici, la realizzazione di un nuovo showroom per esposizione dei prodotti e nuovi impianti elettrici e di climatizzazione del tipo "a split", oltre a un impianto di aria primaria, che completa alcuni degli ambienti rendendoli più funzionali con l'utilizzo di aria pressurizzata.
- l'acquisto di una serie di macchinari di tipo digitale che provvederanno a stampare le ceramiche in maniera più veloce e completa, con tutta la gamma dei formati e dei colori possibili.
- l'acquisto di ulteriori attrezzature per le operazioni di carico del prodotto finito.

**e) Avvio degli investimenti:**

L'impresa proponente, così come indicato nella Sezione 2 del progetto definitivo, ha indicato quale data di avvio del programma di investimenti il 03/08/2020, data successiva alla comunicazione di ammissione dell'istanza d'accesso, ricevuta dall'impresa in data 09/07/2020.

Dalla documentazione trasmessa non si evince la presenza di ordini, contratti e/o accettazioni antecedenti la predetta data di ammissione coerentemente con quanto prescritto dal comma 1 art. 15 dell'Avviso.

**f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:**

In sede di istanza di accesso, è stato richiesto all'impresa proponente di presentare la seguente documentazione:

- indicazione di presentazione di pratica tecnica CILA al Comune, per l'autorizzazione alla modifica prevista degli spazi interni;
- computo metrico redatto in relazione al listino prezzi vigente della Regione Puglia e ciascuna voce di costo dovrà essere correlata al preventivo di spesa del fornitore;
- relativamente alle spese per attrezzature, macchinari ed impianti, l'impresa dovrà fornire un layout esplicativo.

In sede di presentazione del progetto definitivo l'impresa ha presentato:

- Computo metrico del 16/11/2020 del tecnico incaricato, Ing. Francesco Rotondella;
- Elenco prezzi del 16/11/2020 del tecnico incaricato, Ing. Francesco Rotondella;
- Planimetria generale con Layout di processo, stralcio catastale, ortofoto e CTR Puglia a opera dell'Ing. Sabino Lotito;
- Perizia, redatta il 30/11/2020 dell'Ing. Sabino Lotito e giurata in pari data innanzi al Cancelliere del Giudice di Pace di Corato, Dott.ssa Rossana Mastromauro, in merito alla conformità urbanistica dell'immobile oggetto di investimento;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMHRK8

- Stralcio mappale;
- Visura catastale;
- Copia dei preventivi, come meglio indicati ed analizzati nel prosieguo della relazione.

Relativamente alla CILA, si rimanda a quanto riportato alla precedente lettera c).

#### 2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

La valutazione della "Relazione di sostenibilità ambientale dell'investimento" presentata in fase di accesso è stata effettuata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia che con nota prot. n. AOO/4584 del 07/04/2020, acquisita da Puglia e Sviluppo con prot. n. 2882/1 del 08/04/2020, ha rilevato quanto segue:

#### **NOTE all'allegato 5: autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali**

##### **EMUNGIMENTO ACQUE SOTTERRANEE:**

*Il proponente dichiara che l'attività è soggetta ad emungimento di acque sotterranee e che l'azienda dispone di autorizzazione all'emungimento con concessione per estrazione ed utilizzazione ad uso industriale.*

*L'Autorità Ambientale prende atto dell'Autorizzazione già in essere.*

*Per gli altri aspetti in valutazione si rimanda alla Sezione "Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa".*

##### **NOTE all'allegato 5a: Sostenibilità Ambientale dell'investimento**

*Il proponente intende ampliare la produzione attraverso l'installazione i nuovi impianti di produzione e macchinari che consentano di elevare gli standard qualitativi dei prodotti offerti. Verranno modificate tutte le fasi produttive, dalle linee di stampa digitale della piastrella fino all'imballaggio e stoccaggio del prodotto finito.*

*Il proponente dichiara che l'acquisto di impianti produttivi di ultima generazione consentirà un generale miglioramento delle performances ambientali attraverso:*

- *la riduzione degli scarti di lavorazione e dei rifiuti generati dal processo produttivo;*
- *la riduzione dei consumi energetici e idrici;*
- *la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera;*
- *l'installazione di un impianto di abbattimento fumi del forno di cottura delle piastrelle.*

*Tali accorgimenti nella direzione della sostenibilità ambientale dell'intervento vengono meglio esplicitati nella tabella Criteri Ambientali dell'Allegato 5a:*

- *Installazione di un nuovo impianto di smaltatura a secco (rif. AC02);*
- *Installazione di un nuovo impianto di abbattimento fumi del forno di cottura delle piastrelle (rif. A01);*

*L'azienda inoltre già dispone di reti duali per il recupero dell'acqua piovana per usi compatibili e di un impianto fotovoltaico per autoconsumo.*

#### **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA**

*L'impresa opera nel settore della produzione di piastrelle in ceramica.*

*Viene dichiarato un potenziale produttivo annuo di circa 2,1 milioni di mq di piastrelle con un fabbisogno di materie prime pari a circa 42.000 tonnellate annue.*

*Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5, si riporta quanto segue:*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMHRK8

**V.I.A.:** Il proponente dichiara di non rientrare “nell’applicazione della LR 11/01 e del D.lgs. 152/06 in quanto il progetto è stato autorizzato con Concessioni Edilizie antecedenti all’entrata in vigore delle norme”, riportando gli estremi delle concessioni stesse.

L’Autorità Ambientale ritiene che per tipologia e dimensioni la tipologia di attività dell’azienda ricade nell’allegato IV punto 3 lettera m) fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane, con capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno e/o con capacità di forno superiore a 4 metri cubi e con densità di colata per forno superiore a 300 kg al metro cubo del D.lgs. 152/06 e nell’allegato B.2.aw) fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni refrattari, piastrelle, grès e porcellane, con capacità produttiva di oltre 40.000 t/a della L.R. 12 aprile 2001, n. 11.

Ciò detto l’investimento proposto rientra nell’allegato IV punto 8. lettera t) modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato III o all’allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull’ambiente (modifica o estensione non inclusa nell’allegato III).

Pertanto, stante la modifica del processo produttivo, prima della realizzazione dell’investimento proposto dovrà essere acquisito parere di compatibilità ambientale (Verifica di Assoggettabilità) ai sensi del D.lgs. n. 152/06 e della L.R. 12 aprile 2001, n. 11, di competenza regionale ai sensi dell’art. 23 della L.R. n.18/2012.

**A.I.A.:** Il proponente dichiara di disporre di Autorizzazione Ambientale Integrata rilasciata con DD n. 6 del 01/01/2012 dal Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia e dichiara che verrà “presentata istanza per modifica Sostanziale/non sostanziale che sarà realizzata a seguito dell’investimento proposto”.

Pertanto, stante la modifica del processo produttivo, prima della messa in esercizio dell’investimento proposto dovranno essere espletate le procedure di aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale, di competenza regionale ai sensi dell’art. 23 della L.R. n.18/2012.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell’intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell’allegato 5a, **l’Autorità Ambientale ritiene l’iniziativa nel suo complesso sostenibile**, in virtù dell’acquisto di impianti produttivi di ultima generazione che, come dichiarato dal proponente, consentirà un generale miglioramento delle performances ambientali attraverso una riduzione degli scarti di lavorazione e dei rifiuti generati dal processo produttivo, una riduzione dei consumi energetici e idrici e una riduzione delle emissioni in atmosfera grazie all’installazione di un impianto di abbattimento fumi del forno di cottura delle piastrelle.

L’azienda già dispone altresì di reti duali per il recupero dell’acqua piovana per usi compatibili e di un impianto fotovoltaico per autoconsumo.

In sede di realizzazione dell’intervento dovranno essere attuati i seguenti accorgimenti ambientali proposti dal proponente:

- Installazione di un nuovo impianto di smaltatura a secco (rif. AC02);
- Installazione di un nuovo impianto di abbattimento fumi del forno di cottura delle piastrelle (rif. A01);

Dovrà inoltre essere garantita:

- una riduzione degli scarti di lavorazione e dei rifiuti generati dal processo produttivo;
- una riduzione dei consumi energetici e idrici.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell’intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti presentato, l’Autorità Ambientale prescrive inoltre di:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMIHRK8

- *introdurre innovazioni negli stessi prodotti principali, che vadano nella direzione della sostenibilità ambientale, tramite l'utilizzo di materiali ecologici che tengano conto dell'intero ciclo di vita del prodotto, utilizzando strumenti quali, a titolo di esempio, la certificazione ambientale di prodotto Ecolabel.*

**Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali all'interno di tutti gli elaborati progettuali allegati al progetto definitivo.**

*Qualora le prescrizioni richieste non siano possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.*

*Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al proponente.*

*L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale dell'intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a renderlo maggiormente sostenibile.*

*All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo del proponente alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet [www.cet.arpa.puglia.it/](http://www.cet.arpa.puglia.it/), come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).*

Nella sezione 2 del progetto definitivo, la proponente ha riscontrato puntualmente tutti gli accorgimenti individuati dall'Autorità Ambientale al fine di incrementare la sostenibilità dell'investimento, ed in particolare ha dichiarato che:

*“sarà data attuazione, durante la realizzazione dell'iniziativa e con particolare riferimento all'installazione:*

- *del nuovo impianto di smaltatura a secco;*
- *del nuovo impianto di abbattimento fumi del forno;*

*per quanto possibile ed ove applicabile a tutti gli accorgimenti che militano in favore della sostenibilità ambientale, qui di seguito sintetizzati;*

- *riduzione degli scarti di lavorazione e dei rifiuti generati dal processo produttivo;*
- *riduzione dei consumi energetici e idrici;*
- *introduzione di innovazioni nei prodotti principali che vadano nella direzione della sostenibilità ambientale tramite l'utilizzo di materiali ecologici che tengano conto dell'intero ciclo di vita del prodotto, utilizzando strumenti quali la certificazione ambientale Ecolabel,*

*a cui si aggiungono le ulteriori procedure utili al miglioramento delle performance ambientali che l'impresa già adotta, ovvero:*

- *recupero delle acque piovane per usi compatibili (rete duale);*
- *produzione per autoconsumo di energia elettrica da impianto fotovoltaico.”*

Inoltre l'impresa ha ottemperato alla prescrizione prevista prima della realizzazione del programma di investimenti, acquisendo dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, con nota prot. n. AOO\_089/1389

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMHRK8

del 07/02/2022, la notifica della Determina Dirigenziale n. 31 del 03/02/2022 di *esclusione dalla procedura di VIA, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, del progetto relativo alle "Modifiche al layout di un insediamento industriale adibito a fabbricazione di prodotti ceramici" sito nel Comune di Corato (Ba), C.da Boscarello s.n. Fg. n. 58, p.lla n. 331. proposto dalla Ceramiche San Nicola S.r.l.*

Pertanto l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni previste prima della realizzazione degli investimenti e per tutte le prescrizioni ed accorgimenti segnalate dall'Autorità Ambientale e da attuarsi prima della messa in esercizio, saranno inserite tra gli obblighi del Disciplinare.

#### **2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti**

L'azienda ha presentato un piano di sviluppo che ha determinato un input concentrato sullo sviluppo delle nuove tecnologie per la produzione dei materiali da rivestimento, come i pavimenti ed i rivestimenti. Nell'attuale struttura esistente, saranno potenziate in maniera prioritaria le attuali linee di produzione con l'inserimento di attrezzature per creare i nuovi formati; altresì, verranno riqualificate e potenziate tutte le attività che prevedono il carico dei materiali da preparare, la cottura degli stessi sulle linee di produzione e laminazione e lo scarico dai forni con una nuova tipologia di pallettizzazione più performante e rapida, coadiuvata anche dall'inserimento di n. 3 nuovi carrelli elevatori (muletti) di diversa tipologia, per essere quindi utilizzati sia sui piazzali che all'interno del capannone.

### **3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali**

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo, così come di seguito esposto.

#### **3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese**

A seguito di aggiornamento della Sezione 2 del progetto definitivo (PEC del 01/12/2020), l'impresa ha proposto un investimento in Attivi Materiali di € 5.621.186,47, così articolato:

- ✓ € 75.000,00 per studi preliminari di fattibilità;
- ✓ € 260.196,56 per opere murarie e assimilate;
- ✓ € 5.285.989,91 per Macchinari, Impianti ed Attrezzature.

##### **3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori**

La società proponente ha proposto una spesa di € 75.000,00 supportata da preventivo di spesa del dott. Cataldo Cialdella del 10/10/2019, relativo ad attività di redazione di uno studio preliminare di fattibilità che prevede la trattazione delle seguenti tematiche:

- ✓ fattibilità finanziaria del programma di investimenti, per un totale di 65 giornate;
- ✓ fattibilità economica del programma di investimenti, per un totale di 65 giornate;
- ✓ fattibilità organizzativa e commerciale del programma di investimenti per un totale di 40 giornate.

Per lo svolgimento delle attività, è previsto un impegno di 170 gg da parte del dottor Cataldo Cialdella inquadrato nel I livello esperienziale.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello esperienziale del fornitore di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, come dettagliato in nota<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Ai fini della valutazione della congruità della spesa, si considerano ammissibili le tariffe giornaliere relative al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o di servizi equivalenti riportate nel seguito:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMIHRK8

L'applicazione della tariffa giornaliera alle giornate di impegno restituisce un importo superiore a quello proposto e pertanto, si ritiene ammissibile la spesa proposta di € 75.000,00, peraltro, rientrante nel limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile in attivi materiali.

Si evidenzia che tali spese saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

Ad ogni buon conto, in fase di rendicontazione, le spese saranno oggetto di verifica in base alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

### 3.1.2 Congruità suolo aziendale

La proponente non prevede investimenti per tale categoria di spesa.

### 3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

La società ha proposto spese per € 260.196,56, relativa a:

- lavori edili per realizzazione di opere murarie e assimilate funzionali all'ammodernamento della zona show-room e uffici del piano terra;
- lavori di rifacimento bagni in zona show room e uffici piano terra;
- fornitura e posa in opera di pareti divisorie in pannelli coibentati, di sottostruttura metallica a supporto e di porte tagliafuoco necessarie all'isolamento della zona atomizzatore;
- fornitura di 2 porte ad impacchettamento rapido a servizio della zona alimentazione atomizzatore;
- fornitura di 2 unità di climatizzazione zona atomizzatore.

La spesa proposta è supportata da computo metrico del 16/11/2020, sottoscritto dall'Ing. Francesco Rotondella e dall'Ing. Amelia Palma e dai preventivi dei fornitori, come meglio specificato nella successiva tabella riportante il piano dei costi in attivi materiali.

Dalle verifiche effettuate, l'intera spesa proposta pari ad € 260.196,56 è ritenuta congrua, pertinente e interamente ammissibile atteso che il computo ed i relativi preventivi sono in linea con il prezzario regionale.

### 3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

La società ha proposto un importo pari ad € 5.285.989,91, così articolati:

- Macchinari per € 395.000,00;
- Impianti per € 4.507.850,90;
- Attrezzature per € 383.139,01.

La spesa è supportata dai preventivi dei fornitori, come meglio dettagliato nella successiva tabella riportante il piano dei costi in attivi materiali.

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MASSIMA GIORNALIERA
IV	2÷5 anni	200,00 €
III	5÷ 10 anni	300,00 €
II	10÷15 anni	450,00 €
I	OLTRE 15 anni	500,00 €

Tali tariffe giornaliere discendono dalle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione Puglia: sono considerate al netto di I.V.A. nell'ipotesi che la singola giornata di consulenza ha durata di 8 ore.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMHRK8

- Nell'ambito delle singole forniture preventivate, si rileva quanto segue: l'impianto per stampa digitale, proposto per € 1.284.540,00, di cui al preventivo n. 1137\_18\_A\_3 del 18/08/2020 della System Ceramic S.p.A. è ritenuto ammissibile per € 1.199.750,00, con uno stralcio di € 84.790,00, così composto:
  - € 13.540,00 per sconto applicato dal fornitore;
  - € 71.250,00 per fornitura di aggiornamento tecnologico di impianto esistente, non meglio descritto dall'impresa al fine di escludere l'ipotesi di mera sostituzione.

A seguito delle verifiche effettuate, a fronte di un importo richiesto pari ad € 5.285.989,91, l'importo congruo, pertinente e ammissibile per "macchinari, impianti e attrezzature" è pari a € **5.201.199,91**, con uno stralcio di spesa di € 84.790,00 sopra descritto.

Rispetto alle forniture complesse previste nella categoria di spesa "Impianti specifici aziendali", viste le numerose componenti elencate e stimate nelle offerte presentate, si prescrive che l'impresa, in sede di rendicontazione, fornisca apposita documentazione, rilasciata dai fornitori, atta a dimostrare, per ciascun componente delle linee produttive, che trattasi di bene nuovo di fabbrica e che sullo stesso l'impresa fornitrice non ha applicato alcun ricarico e/o costo di intermediazione tra produttore e impresa beneficiaria.

Infine, si specifica che le spese accessorie (es. spese di trasporto, montaggio e consegna) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

### 3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

### 3.1.6 Note conclusive

La descrizione del programma d'investimento proposto è ben dettagliata. L'investimento in Attivi Materiali risulta organico e funzionale e si esprime parere favorevole dal punto di vista tecnico ed economico. Pertanto, a fronte di un investimento proposto pari ad € 5.621.186,47, l'importo ammissibile è pari a € **5.536.396,47**, come di seguito dettagliato:

Tabella 6

Voci di Spesa	Spesa prevista	Riferimento preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente	Spese ammesse	Note di inammissibilità
<b>STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'</b>						
Studi preliminari di fattibilità	75.000,00	Preventivo dott. Cataldo Cialdella del 10/10/2019		No	75.000,00	
<b>TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'</b>	<b>75.000,00</b>				<b>75.000,00</b>	
<b>SUOLO AZIENDALE</b>						
<b>TOTALE SUOLO AZIENDALE</b>	<b>0,00</b>				<b>0,00</b>	
<b>OPERE MURARIE E ASSIMILABILI</b>						
Fabbricati civili per uffici e servizi sociali						
Realizzazione opere murarie	56.307,81	computo metrico (voci da 1 a 14 Cat. 1 Edili) e preventivi di "Impresa Edile Roselli Mario"		No	56.307,81	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMHRK8

Voci di Spesa	Spesa prevista	Riferimento preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente	Spese ammesse	Note di inammissibilità
Lavori di rifacimento bagni e zona show room e uffici piano terra	4.418,00	computo metrico (voci da 23 a 31 Cat. 3 Idraulico bagni) preventivo di "Termoidraulica di Vangi Aldo		No	4.418,00	
Ammodernamento show-room	100.279,96	computo metrico (voci da 32 a 49 Cat. 4 Allestimento show-room) e preventivo di "Gruppo Vogue Allestimento S.r.l.s" del 04/09/2020		No	100.279,96	
<b>Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali</b>	<b>161.005,77</b>				<b>161.005,77</b>	
<b>OPERE VARIE</b>						
Pareti divisorie in pannelli coibentati	83.190,79	Computo metrico (voci di spesa da n° 15 a n° 22 "Cat. 2 - Fabbro"); preventivo "Menduni s.a.s." del 07/09/2020		No	83.190,79	
Fornitura di 2 porte ad impacchettamento	8.000,00	Computo metrico (voce di spesa n° 50 "Cat. 5 – Porta rapida"; preventivo "KOPRON S.p.A." del 02/10/2020.		No	8.000,00	
Fornitura di 2 unità di climatizzazione	8.000,00	preventivo di GDR Group S.r.l. del 04/09/2020		No	8.000,00	
<b>TOTALE OPERE VARIE</b>	<b>99.190,79</b>				<b>99.190,79</b>	
<b>TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI</b>	<b>260.196,56</b>				<b>260.196,56</b>	
<b>Macchinari</b>						
n. 3 Macchine di carico e scarico complete di 20 box a rulli	395.000,00	preventivo n. 3996/I/2020 del 27/07/2020 di "Studio 1 Automazioni Industriali S.r.l."		No	395.000,00	
<b>TOTALE MACCHINARI</b>	<b>395.000,00</b>				<b>395.000,00</b>	
<b>IMPIANTI</b>						
Impianto per stampa digitale composto da:						
N. 2 Impianti "Creadigit" per la stampa digitale	582.052,50				577.815,25	Non ammissibili € 4.237,25; trattasi di sconto applicato
Linea di scelta SC4 composta da linea di scelta "MultiGecko" e pallettizzatore automatico "Falcon Millenium	360.881,25				360.881,25	
Linea di scelta SC2 composta da linea di scelta "MultiGecko" e apparecchiatura di scelta automatica "Qualitron	270.356,25				261.053,50	Non ammissibili € 9.302,75; trattasi di sconto applicato
Aggiornamento tecnologico impianto "Qualitron" e "Creadigit" preesistenti e fornitura di n. 22 testine	71.250,00				0,00	Non ammissibili in quanto trattasi di beni di "pura sostituzione" art.7 comma 8 lettera e) dell'Avviso
n. 2 box in alluminio a servizio dell'installazione delle linee di stampa "Creadigit	24.000,00	Sider ZZinox snc" del 04/08/2020			24.000,00	
Impianto di movimentazione e stoccaggio; n. 6 supplementi per veicolo con batteria n. 6 supplementi carica batterie automatico biberonaggio e n. 15 box a rulli a 60 piani	1.694.268,00	offerta n. 01IT19723A di Sacmi Imola S.c. del 17/07/2020			1.694.268,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMHRK8

Voci di Spesa	Spesa prevista	Riferimento preventivo allegato	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente	Spese ammesse	Note di inammissibilità
Impianto di scarico forno	142.274,00	offerta n. AO03069 del 23/07/2020 di Tecnomec Borghi S.r.l.			142.274,00	
Impianto di carico forno SACMI	154.160,00	offerta n. AO03068 del 23/07/2020 di Tecnomec Borghi S.r.l. del 23/07/2020			154.160,00	
impianto di depurazione fumi emessi da forni	328.000,00	offerta n. 023591 del 07/09/2020 di Eurofilter S.p.A.			328.000,00	
Linea completa di smaltatura	504.088,90	offerta n. AO03068 del 23/07/2020 di Tecnomec Borghi S.r.l. del 23/07/2020			504.088,90	
Impianto di rifinitura e rettifica	376.520,00	offerta n. 1573/1 del 10/09/2020 di BMR S.p.A.			376.520,00	
<b>TOTALE IMPIANTI</b>	<b>4.507.850,90</b>				<b>4.423.060,90</b>	
<b>ATTREZZATURE</b>						
Kit bruciatori per i due Forni	84.900,00	offerta n. 200289-IMP-R20 del 17/07/2020 di SACMI Impianti S.p.A. Unipersonale			84.900,00	
n. 2 carrelli elevatori diesel idrostatico	71.000,00	Elevo S.r.l. del 20/07/2020			71.000,00	
n. 1 carrello elevatore	39.000,00				39.000,00	
Compressori a vite dotati di inverter ed essiccatoi	151.887,01	Deni Group S.r.l." del 11/09/2020			151.887,01	
Macchina per prova di carico e modulo di rottura a flessione – vasca per sottovuoto – misuratore universale	22.752,00	offerta n. 1194 del 08/09/2020 di "Ceramic Instruments S.r.l.			22.752,00	
N. 2 silos in acciaio inox 304	13.600,00	offerta n. 1424-20 del 09/09/2020 di Steel Tech S.r.l.			13.600,00	
<b>TOTALE ATTREZZATURE</b>	<b>383.139,01</b>				<b>383.139,01</b>	
<b>TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI</b>	<b>5.285.989,91</b>				<b>5.201.199,91</b>	
<b>TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI</b>	<b>5.621.186,47</b>				<b>5.536.396,47</b>	

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 7

VOCE	Istanza di accesso		Progetto definitivo		
	INVESTIMENTO AMMESSO con D.D. n. 621 del 08/07/2020 (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE con D.D. n. 621 del 08/07/2020 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE (€)
Studi preliminari di fattibilità	75.000,00	33.750,00	75.000,00	75.000,00	2.242.449,00
Spese di progettazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	
Opere murarie e assimilate	154.512,00	38.628,00	260.196,56	260.196,56	
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	4.822.380,00	2.170.071,00	5.285.989,91	5.201.199,91	
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>5.051.892,00</b>	<b>2.242.449,00</b>	<b>5.621.186,47</b>	<b>5.536.396,47</b>	

Le agevolazioni sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dell'art. 2 dell'Avviso. L'impresa non ha richiesto premialità. Si rileva, inoltre, che:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMIHRK8

- gli studi preliminari di fattibilità rientrano nel limite del 1,5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili.

A fronte di un investimento proposto per € 5.621.186,47, ritenuto ammissibile per € **5.536.396,47**, l'agevolazione concedibile è pari ad € **2.242.449,00**, nel limite di quanto previsto con D.D. n. 621 del 08/07/2020.

#### 4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

Coerentemente con quanto indicato in sede di istanza di accesso, l'impresa proponente non ha previsto la presente voce di spesa.

#### 5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi ai servizi di consulenza in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione non fanno riferimento a:

- ✓ i servizi di cui all'articolo 76, comma 1, lettere a) b) e c) l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti al progetto di investimento presentato non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili all'interno del soggetto beneficiario;
- ✓ i servizi sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
- ✓ il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

##### 5.1 Verifica preliminare

##### Descrizione sintetica del "Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione"

L'attuale tecnologia produttiva dell'azienda Ceramiche San Nicola S.r.l. è orientata, ancora in larga misura, alla produzione di pavimenti e rivestimenti in grès porcellanato smaltato, con tecnologia di smaltatura tradizionale. Pertanto, gli investimenti proposti mirano ad ampliare (per tipologia e dimensione) la gamma dei prodotti offerti dall'impresa mediante la produzione di piastrelle con decoro digitale di grandi dimensioni e di spessore ridotto, che garantiscono maggiori standard di salubrità e sicurezza degli ambienti e impatti estetici più accattivanti. L'investimento in Innovazione, nello specifico, attiene la caratterizzazione microstrutturale e funzionale di piastrelle funzionalizzate con un rivestimento antibatterico ed antivirale a

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMHRK8

base di ioni di argento e/o rame, la progettazione e la realizzazione di un impianto pilota di produzione e, in seguito, la potenziale attuazione su tutte le piastrelle in produzione.

#### Valutazione di congruenza tecnico – economica

*Giudizio sulla coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e sul rispetto delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase.*

*In particolare, la valutazione deve essere finalizzata a verificare perseguibilità, applicabilità ed utilizzo:*

- *degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi;*

Il progetto definitivo è pienamente coerente con quanto presentato in fase di accesso. Nella sezione 4 del progetto definitivo, l'impresa proponente dichiara di voler ottenere i seguenti risultati attesi:

- acquisizione di competenze specifiche nella definizione di rivestimenti in gres contenenti argento e rame;
- acquisizione di un repertorio di test di caratterizzazione microstrutturali, di verifiche di durabilità e attestazione dell'attività battericida delle piastrelle funzionalizzate;
- sviluppo su scala prototipale della tecnologia di trattamento;
- produzione di un lotto dimostrativo da distribuire ai potenziali clienti e distributori.

- *di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa;*

L'azienda intende avvalersi, nell'ambito degli investimenti per l'acquisizione di servizi, di un idoneo sistema di controllo di gestione e di CRM (*Customer Relationship Management*) in grado di monitorare costantemente l'andamento della gestione aziendale attraverso una serie di variabili ad elevata capacità segnaletica, oltre alla piena e funzionale integrazione di tutte le funzioni aziendali. A tale sistema è legata l'assunzione di 1 unità operativa dedicata alla funzione di controllo di gestione. Tra i diversi strumenti offerti dal sistema CRM, la raccolta delle informazioni sui clienti permette l'analisi in diretta dei prodotti da loro ricercati. Pertanto, gli obiettivi commerciali relativi alle piastrelle personalizzate di grandi dimensioni e con eventuali rivestimenti antibatterici/antivirali risultano perfettamente raggiungibili.

- *di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software*

Il progetto definitivo mira all'acquisizione di nuovi impianti produttivi e di macchinari tecnologicamente innovativi ed avanzati per ampliare (per tipologia, dimensione e decoro personalizzato) la gamma dei prodotti offerti dall'impresa. Inoltre, la proponente intende progettare un impianto pilota di produzione dopo aver sviluppato e caratterizzato le piastrelle con riporti antibatterici ed antivirali mediante ideazione combinata su scala di laboratorio della composizione dei materiali, degli additivi, dei riporti e delle tecniche di applicazione. La progettazione preliminare della linea prototipale per i rivestimenti antibatterici/antivirali potrebbe portare alla modifica e l'adeguamento di una linea di smaltatura delle piastrelle in gres già esistente presso l'azienda. Pertanto, tale obiettivo appare perfettamente raggiungibile, tenendo conto dell'alta qualifica dei ricercatori dell'Università del Salento coinvolti nello sviluppo di tali rivestimenti.

#### 1. Grado di innovazione del progetto.

L'attuale tecnologia produttiva dell'azienda Ceramiche San Nicola S.r.l. è orientata, ancora in larga misura, alla produzione di pavimenti e rivestimenti in grès porcellanato smaltato con tecnologia di smaltatura tradizionale. Pertanto, l'investimento in Innovazione relativo alla caratterizzazione microstrutturale e

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMIHRK8

funzionale di piastrelle aventi un rivestimento antibatterico ed antivirale a base di ioni argento e/o rame, la progettazione e la realizzazione di un impianto pilota di produzione e, in seguito, la potenziale attuazione su tutte le piastrelle in produzione, rappresenta un significativo avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie aziendali, in abbinamento alla nuova linea di produzione delle piastrelle di grande formato. I rivestimenti verranno ottenuti da soluzioni tramite un processo *sol gel* ed applicati tramite tecnica di *dip coating* o *spray coating*. Tali tecniche in sé sono ben note e vengono già usate industrialmente per la produzione di superfici vetrate e di piastrelle ceramiche autopulenti (con rivestimenti a base di ossido di titanio, solitamente). Sono anche ben noti i coating a base di nanoparticelle di argento per le loro proprietà antibatteriche. È invece altamente innovativo, e fortemente di attualità, lo studio e la realizzazione di rivestimenti antivirali.

Tenendo anche conto della produzione di piastrelle di grande formato con decoro personalizzato, il progetto industriale proposto rappresenta quindi praticamente lo stato dell'arte della tecnologia nel settore della produzione di piastrelle ceramiche.

**Punteggio assegnato: 20**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

## 2. Validità tecnica del progetto.

La proposta definitiva risulta ben dettagliata.

L'investimento si articola in quattro fasi di attività.

La fase 1, con una durata di 5 mesi, prevede la sintesi, la caratterizzazione microstrutturale e funzionale (adesione, resistenza all'abrasione, durezza, abrasibilità, resistenza agli acidi e le basi e invecchiamento accelerato in ambiente idrotermale) su scala di laboratorio dei rivestimenti antibatterici/antivirali. Questa fase è organizzata in due task:

- \* Task 1.1: Sviluppo di riporti antibatterici a base di argento e/o rame,
- \* Task 1.2: Caratterizzazioni microstrutturali e prove di durabilità dirette.

La fase 2, avente una durata di 9 mesi, sarà dedicata alla verifica dell'attività antibatterica (su batteri sia Gram positivi (e. coli), sia Gram negativi) ed antivirus (Covid-19) e relativa durabilità dei rivestimenti. Anch'essa è organizzata in due task:

- \* Task 2.1: Test antibatterico su piastrelle,
- \* Task 2.2: Test della efficacia della inattivazione virale.

La fase 3, con una durata di 5 mesi, vedrà lo sviluppo della tecnologia, a seguito della valutazione dei risultati precedentemente ottenuti (Task 1.2, 2.1 e 2.2) e, in particolare:

- \* Task 3.1: Prove di scalabilità del processo,
- \* Task 3.2: Produzione di un lotto dimostrativo.

Infine, la fase 4, di durata 3 mesi, verrà dedicata al supporto al trasferimento tecnologico, con dimensionamento preliminare di un impianto industriale ed i relativi piani finanziari e la progettazione preliminare di una linea prototipale per il trattamento delle piastrelle:

- \* Task 4.1: Analisi SWOT,
- \* Task 4.2: Analisi di fattibilità di una linea di trattamenti presso Ceramiche San Nicola

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMIHRK8

La sequenza temporale per gli investimenti in attivi materiali e in servizi di consulenza è logica ed in linea con gli obiettivi dichiarati, mentre lo studio delle nuove piastrelle con rivestimenti antibatterici/antivirali sembra tuttavia scollegato dal progetto complessivo in quanto avviato al mese 9 del progetto. In effetti, l'indagine di mercato che porterà alla quantificazione sommaria dei volumi di vendita delle piastrelle con rivestimenti antibatterici/antivirali sarà realizzata al mese 10 della proposta di investimento in Innovazione, quindi dopo 19 mesi dall'inizio dell'installazione della nuova linea produttiva.

In seguito a richiesta di chiarimenti la proponente ha chiarito che: *“l'indagine di mercato non può essere effettuata prima dell'installazione, dei collaudi e della connessione dei nuovi impianti di produzione con il sistema aziendale e della messa a punto della composizione ottimale dei rivestimenti antibatterici”*. L'incertezza sugli esiti della ricerca per quanto riguarda la messa a punto di rivestimenti antibatterici/antivirali potrebbe giustificare tale decisione, in particolare per quanto riguarda la messa a punto di rivestimenti antivirali. Pertanto, si prende atto della tempistica dichiarata.

**Punteggio assegnato: 20**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti*

### 3. Validità economica del progetto.

Il preventivo fornito relativo a “Sviluppo e caratterizzazione di piastrelle in gres con attività biocida” predisposto il 25/11/2020 dal Prof. Antonio Ficarella, Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento, prevede che le attività saranno svolte dai seguenti esperti:

- Prof. Antonio Licciulli, per n. 33 giornate (di cui n. 10 nella I fase, n. 5 della II, n. 10 nella III fase e n. 8 nella IV), inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae si conferma il profilo proposto;
- Dott. Sudiopto Pal, per n. 43 giornate (di cui n. 20 nella I fase, n. 5 della II, n. 10 nella III fase e n. 8 nella IV), inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae si conferma il profilo proposto;
- Dott. Kunjalukkal Padmanabhan Sanosh, per n. 48 giornate (di cui n. 20 nella I fase, n. 10 della II, n. 10 nella III fase e n. 8 nella IV), inquadrato nel I livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae si conferma il profilo proposto;
- Dott.ssa Rossella Nisi, per n. 40 giornate (di cui n. 22 della II, n. 11 nella III fase e n. 7 nella IV), inquadrata nel II livello esperienziale; dall'analisi del curriculum vitae si conferma il profilo proposto.

Pertanto, le attività saranno svolte:

- da n. 3 consulenti di I livello per complessive n. 124 giornate da cui scaturisce e si riconosce l'intera spesa proposta per € 62.000,00;
- da un consulente di II livello per n. 40 giornate da cui scaturisce e si riconosce l'intera spesa proposta per € 18.000,00.

In conclusione, alla luce di quanto evidenziato, dall'analisi del preventivo fornito, dell'impegno in termini di numero di giornate previste e dei profili dei consulenti incaricati, la spesa proposta pari ad € 80.000,00 si ritiene interamente ammissibile.

Il mercato globale dei rivestimenti antibatterici/antivirus è stato stimato in 3,3 miliardi di \$ nel 2020 ed in 5,6 miliardi di \$ nel 2025 con una crescita annuale del 10,7% (fonte: www.marketsandmarkets.com). Pertanto, l'azienda Ceramiche San Nicola S.r.l. deve cercare di sfruttare al meglio lo sviluppo di tali rivestimenti in modo da realizzare l'incremento di fatturato ipotizzato di circa 4,7 milioni di euro dopo il collocamento sul mercato delle piastrelle ceramiche con decoro digitalizzato di grande formato (per una produzione stimata in ca. 700.000 m2), rispetto ai circa 8,5 milioni di euro di fatturato medio durante il triennio 2016-2018, con il presupposto di non subire variazioni sostanziali in futuro. L'incremento previsto

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMHRK8

di fatturato è dunque superiore del 55% rispetto a quello medio del periodo 2016-2018. Questa valutazione sembra plausibile in quanto l'azienda produce attualmente circa due milioni di m2 di piastrelle su due linee di produzione (piastrelle di piccolo e medio format e lavorazioni per conto terzi) e la richiesta di mercato è sempre più orientata verso la domanda di piastrelle di grande formato con decoro personalizzato. Non vengono invece fornite stime circa la produzione di piastrelle con rivestimenti antibatterici/antivirus in quanto lo studio di mercato è previsto nella Task 4.1 "Analisi SWOT" a partire dal mese 10 del progetto di ricerca di investimento in Innovazione.

**Punteggio assegnato: 10***Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti***4. Valorizzazione aziendale dei risultati.**

Diversi concorrenti importanti dell'azienda Ceramiche San Nicola s.r.l. propongono tuttora sul mercato piastrelle di medie o grandi dimensioni in grado di eliminare il 99,9% dei batteri (ad es. <https://www.panaria.net/innovation-and-technology/protect>). Inoltre, il mercato globale dei rivestimenti antibatterici/antivirus è stato stimato in 3,3 miliardi di \$ nel 2020 ed in 5,6 miliardi di \$ nel 2025, con una crescita annuale del 10,7% (fonte: [www.marketsandmarkets.com](http://www.marketsandmarkets.com)). Pertanto, l'azienda Ceramiche San Nicola s.r.l. deve cercare di sfruttare al meglio lo sviluppo di tali rivestimenti in modo da incrementare la produzione stimata per il 2024 di piastrelle ceramiche con decoro digitalizzato di grande formato (ca. 700.000 m<sup>2</sup>). Tale stima sembra infatti non tenere conto delle piastrelle con rivestimenti antibatterici/antivirus che potrebbero portare un ulteriore significativo incremento della produzione. In particolare, si fa riferimento al potenziale impiego nei luoghi pubblici e privati dove la loro applicazione sarebbe di notevole beneficio per la comunità (alberghi, ristoranti, centri congressi, palestre, scuole, uffici, studi medici, abitazioni...). Si incoraggia dunque l'azienda Ceramiche San Nicola s.r.l. ed i partner scientifici a valutare l'efficacia dei rivestimenti nei confronti di diversi batteri (non solamente *e.coli* ma, anche altri [come riportato nella domanda e secondo le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.)], oltre alla verifica dell'azione antivirus nei confronti del Covid-19. Si invita anche l'azienda ed il partner dell'Università del Salento a sviluppare diverse finiture per i rivestimenti (lucide, opache...) per offrire un maggior numero di prodotti ai clienti.

**Punteggio assegnato: 15***Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti***5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.**

Per quanto riguarda la consulenza esterna presso l'Università del Salento per lo sviluppo delle piastrelle con rivestimento antibatterico/antivirus, il gruppo di ricerca internazionale diretto dal prof. Antonio Licciulli ha tutta l'esperienza necessaria sui rivestimenti sol gel per raggiungere gli obiettivi dichiarati, come dimostrato dai numerosi lavori pubblicati su riviste internazionali con comitato di lettura (ed indicizzati dalla banca dati Scopus) dal 1994 in poi (T. Burkhart et al., Nano sized Pd particles in a SiO<sub>2</sub> matrix by sol-gel processing, Materials Research Society Symposium – Proceedings (1994) 346, pp. 779-784) oltre ai brevetti depositati.

Tra i 31 documenti indicizzati dalla banca dati Scopus al 1/2/2021 e trovati con le parole chiavi "sol gel" di cui il prof. Antonio Licciulli è co-autore, si sottolineano in particolare i seguenti articoli attinenti alle attività di ricerca previste nel progetto:

- A. Calia et al., Limestones coated with photocatalytic TiO<sub>2</sub> to enhance building surface with self-cleaning and depolluting abilities (2017) Journal of Cleaner Production 165, pp. 1036-1047 (citato 33 volte),

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMIHRK8

- M. Lettieri et al., Nanostructured TiO<sub>2</sub> for stone coating: assessing compatibility with basic stone's properties and photocatalytic effectiveness (2017) Bulletin of Engineering Geology and the Environment, 76(1), pp. 101-114 (citato 11 volte),
- M.L.V. de Chiara et al., Photocatalytic degradation of ethylene on mesoporous TiO<sub>2</sub>/SiO<sub>2</sub> nanocomposites: Effects on the ripening of mature green tomatoes (2015) Biosystems Engineering, 132, pp. 61-70 (citato 40 volte),
- E. Quagliarini et al., Self-cleaning materials on Architectural Heritage: Compatibility of photo-induced hydrophilicity of TiO<sub>2</sub> coatings on stone surfaces (2013) Journal of Cultural Heritage, 14(1), pp. 1-7 (citato 80 volte),
- A. Panniello et al., Nanocrystalline TiO<sub>2</sub> based films onto fibers for photocatalytic degradation of organic dye in aqueous solution (2012) Applied Catalysis B: Environmental, 121-122, pp. 190-197 (citato 42 volte),
- E. Quagliarini et al., Smart surfaces for architectural heritage: Preliminary results about the application of TiO<sub>2</sub>-based coatings on travertine (2012) Journal of Cultural Heritage, 13(2), pp. 204-209 (citato 76 volte),
- A. Licciulli et al., Photocatalytic TiO<sub>2</sub> coatings on limestone (2011) Journal of Sol-Gel Science and Technology, 60(3), pp. 437-444 (citato 53 volte),
- M. Epifani et al., Preparation of uniformly dispersed copper nanocluster doped silica glasses by the sol-gel process (2001) Journal of Materials Chemistry, 11(12), pp. 3326-3332 (citato 38 volte),
- G. de et al., Silver nanocrystals in silica by sol-gel processing (1996) Journal of Non-Crystalline Solids, 194(3), pp. 225-234 (citato 136 volte).

Si sottolineano altresì i seguenti brevetti nazionali ed internazionali, di cui il prof. Antonio Licciulli è co-autore:

- US Patent 2009130181, IPC: A61K9/70, 2008-06-27, Antibacterial Surface Treatments Based on Silver Cluster Deposition,
- IT LE20070026, 2007-10-17, Processo innovativo di produzione di materiale antibatterico contenente argento su supporto inorganico,
- EP 1986499, 2005-12-28, Antibacterial surface treatments based on silver clusters deposition,
- IT LE20040010, 2004-07-07, Trattamenti funzionali antibatterici su materiali di origine naturale o sintetica ottenuti tramite disposizione di cluster di argento prevalentemente metallico.

Il Dott. Kunjalukkal Padmanabhan Sanosh è laureato in Chimica e possiede un Dottorato di ricerca in Ingegneria dei materiali. Dalla banca dati Scopus, sono stati trovati con le parole chiavi "sol gel" 8 articoli attinenti alle attività di ricerca previste nel progetto di cui il Dott. Sanosh è co-autore.

Il Dott. Sudipto Pal è laureato in Fisica e possiede un Dottorato di ricerca in Scienza con una tesi sui film sol gel di silice. Dalla banca dati Scopus, è stato trovato con le parole chiavi "sol gel" 1 articolo attinente alle attività di ricerca previste nel progetto di cui il Dott. Pal è co-autore.

La Dott.ssa Rossella Nisi ha un Master in Biotecnologie delle piante e un Dottorato di ricerca in Biologia delle piante. Lavora dal 2014 con il prof. Antonio Licciulli sulle applicazioni delle nanotecnologie nei rivestimenti e nel packaging per sfruttare le proprietà fotocatalitiche del biossido di titanio in vista della riduzione della carica batterica.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMHRK8

Infine, verrà anche coinvolto il Laboratorio di Microbiologia del dipartimento di biologia dell'Università del Salento per le prove specifiche con i batteri/virus.

L'incremento occupazionale, non direttamente legato all'investimento in Innovazione bensì all'acquisto dei nuovi impianti, è stato stimato in 6 unità operative, tra il 2021 ed il 2023, di cui 4 unità legate all'implementazione delle nuove linee produttive (operai tecnici specializzati per le operazioni di caricamento stampi e formatura e le fasi di essiccaimento, smaltatura e cottura delle piastrelle di grande format; viene menzionato anche un tecnico di produzione ma, le unità operative assunte rimangono 6 complessivamente), 1 unità al potenziamento della struttura commerciale e di marketing ed 1 unità alla funzione di controllo di gestione (saranno assunti due laureati con esperienza).

**Punteggio assegnato: 10**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti*

**Eventuale richiesta di integrazioni**

Nessuna richiesta di integrazione.

**Giudizio finale complessivo**

Il giudizio è positivo.

La proposta complessiva rappresenta un'importante automatizzazione di una linea di produzione esistente che permetterà all'azienda di produrre nuovi prodotti aventi dimensioni maggiori e spessori ridotti, altamente personalizzati grazie alla stampa digitale e con un minor consumo energetico e di materie prime, quindi ad un costo competitivo rispetto alla produzione di piastrelle dai paesi emergenti. Inoltre, i manufatti provenienti da questo nuovo processo produttivo potranno anche essere dotati di un rivestimento antibatterico/antivirale. Essa rappresenterebbe dunque per l'azienda Ceramiche San Nicola s.r.l. un notevole vantaggio competitivo nei confronti dei produttori di piastrelle dei paesi emergenti e le permetterebbe di colmare il *gap* tecnologico nei confronti dei *competitors* che offrono già in catalogo dei prodotti con rivestimenti antibatterici.

**PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 75**

*(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)*

**5.2 Valutazione tecnico economica**

Preliminarmente, si segnala che ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito.

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Il costo, in base a detti profili di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida della Regione. Le tariffe massime giornaliere sono considerate al netto dell'IVA e riferite ad una giornata di consulenza equivalente a n. 8 ore.

La società nella Sezione 4 del progetto definitivo, propone **Servizi di Consulenza in Materia di Innovazione**, per € 80.000,00, così come previsto dall'offerta del 25/11/2020 del Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento avente ad oggetto "consulenza relativa a "Sviluppo e

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMIHRK8

caratterizzazione di piastrelle in gres con attività biocida” firmata dal prof. Antonio Ficarella, Direttore di Dipartimento.

L'intervento ha l'obiettivo di sviluppare e caratterizzare le piastrelle con riporti antibatterici ed antivirali mediante ideazione combinata su scala di laboratorio della composizione dei materiali, degli additivi, dei riporti e delle tecniche di applicazione e mediante uno scale up su scala intermedia. Infine, si procederà con la progettazione di un impianto pilota di produzione.

Come innanzi riportato, l'applicazione delle tariffe giornaliere secondo i profili di esperienza dei consulenti alle giornate di attività previste restituisce un importo complessivo di € 80.000,00, corrispondente a quello preventivato che, pertanto, si ritiene congruo, pertinente e interamente ammissibile.

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni ammesse in materia di Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione:

Tabella 8

Ambito	INVESTIMENTO AMMESSO con DD n. 621 del 08/07/2020 (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE con DD n. 621 del 08/07/2020 (€)	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Servizi di consulenza in materia di innovazione	80.000,00	40.000,00	80.000,00	80.000,00	40.000,00
<b>TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>	<b>80.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>40.000,00</b>

In conclusione, a fronte di un investimento in materia di **Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione** ritenuto ammissibile per **€ 80.000,00**, deriva un'agevolazione concedibile pari ad **€ 40.000,00**.

## 6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

### 6.1 Verifica preliminare

In sede di presentazione del progetto definitivo, la proponente ha confermato quanto riferito in sede di istanza di accesso in cui prevedevano investimenti per l'acquisizione di servizi relativi all'**e-business** per € 50.000,00 e **partecipazione a fiere** per € 40.000,00.

Contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sottoscritta digitalmente in data 19/11/2020 dal legale rappresentante Renza Lara D'Introno (Sez. 7, 8, 10 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità") con la quale attesta che, ai sensi dell'art. 66 commi 5 e 6 del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014 (BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014) e s.m.i., i costi di consulenza previsti sono relativi a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

### 6.2 Valutazione tecnico economica

La valutazione di congruità è effettuata secondo le tariffe giornaliere già esposte al precedente paragrafo 5.2.

#### ❖ E-Business

L'impresa proponente, per quanto riguarda l'E-Business, propone una spesa di **€ 50.000,00**, al fine di realizzare e sviluppare applicazioni infotelematiche, nonché implementare e personalizzare un sistema integrato con le altre funzioni aziendali di controllo di gestione. Ciò consentirà di rendere indipendente la

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMIHRK8

gestione ordini cliente, la quale potrà essere utilizzata sia attraverso l'attuale software del sistema informativo centrale sia da eventuali altre procedure che l'impresa potrebbe decidere di implementare su altre piattaforme (dispositivi mobili e siti web).

In parallelo, il sistema di controllo consentirà di monitorare costantemente l'andamento della gestione aziendale attraverso una serie di variabili ad elevata capacità segnaletica, oltre all'integrazione delle potenzialità dell'e-business con altri sistemi informativi aziendali.

Con l'introduzione di questi nuovi sistemi la proponente intende:

- ridurre gli errori dovuti ad una immissione manuale dei dati;
- semplificare il processo di immissione ordini con la possibilità per il cliente o l'agente di verificare la disponibilità della merce, associare alla merce ordinata la promozione più adeguata e verificare la scontistica;
- disporre di servizi di prenotazione on-line che impieghino la giacenza di magazzino al momento della conferma dell'ordine;
- controllare le scadenze di pagamento dei clienti;
- snellire le operazioni di fatturazione e preparazione merce presso la sede con conseguente riduzione dei tempi di spedizione dell'ordine;
- determinare diverse configurazioni di costo per singolo oggetto di calcolo (cliente, area geografica di mercato, canale distributivo, ecc.);
- monitorare costantemente l'efficienza e l'efficacia di tutte le funzioni aziendali.

A supporto, l'impresa ha presentato il preventivo dello Studio di consulenza aziendale, societaria e tributaria, Studio Cialdella redatto il 10/11/2020 e riportante un costo complessivo di € 50.000,00.

La consulenza richiesta insiste sull'area di intervento "**Realizzazione di interventi per la gestione e la sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche e per l'integrazione di questi con altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, Business Intelligence, Customer Relationship Management)**".

In particolare, saranno definite le seguenti fasi di attività:

1. **Analisi dei processi e dei sistemi informativi aziendali in funzione dell'integrazione delle applicazioni di e-business** per n. 20 giornate complessive.
2. **Studio ed elaborazione delle funzioni e delle soluzioni tecniche-tecnologiche relativamente alle integrazioni da realizzarsi** per n. 38 giornate complessive.
3. **Collaudo e personalizzazione delle integrazioni** per n. 42 giornate complessive.

Le suddette attività saranno svolte Dott. Cataldo Cialdella per n. 100 giornate, inquadrato dall'impresa nel I livello esperienziale. L'analisi del curriculum vitae conferma il livello di esperienza succitato e, pertanto, si riconosce l'intera spesa proposta pari ad € 50.000,00 (100\*500,00), come risulta dal relativo preventivo.

Infine si segnala che, in relazione alle applicazioni delle attività di e-business proposte, l'impresa con PEC del 16/06/2022, ha chiarito che l'attività del consulente dott. Cataldo Cialdella si pone in epoche concomitanti e/o successive a quelle di effettiva implementazione delle applicazioni software connesse all'E-Business.

A tal riguardo, tenuto conto di quanto dichiarato con PEC del 16/06/2022, si prescrive che l'impresa, in sede di rendicontazione, oltre a fornire evidenza dell'attività resa dal consulente dott. Cataldo Cialdella, dimostri la funzionalità, in termini di E-Business, dei sistemi informativi aziendali di cui già dispone e l'implementazione di un nuovo ERP (Enterprise Resource Planning), in grado di gestire in maniera integrata i processi di business dell'azienda oltre alle diverse funzioni aziendali quali la business intelligence per la

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

**Codice Progetto: VMIHRK8**

gestione dei dati di produzione, lo scheduling per la preparazione analitica della distinta base di ogni commessa, la gestione integrata della logistica di magazzino, il controllo di gestione, la contabilità industriale e il controllo di qualità.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 13

Tipologia di servizio	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
E-Business	50.000,00	50.000,00	22.500,00

❖ **Partecipazione a fiere**

La società propone investimenti per **€ 40.000,00**, così come si evince dal preventivo n. 36 del 19/11/2020 della società "Gruppo Vogue Allestimento S.r.l.s." riportante un costo complessivo di € 40.000,00 per la partecipazione alla fiera internazionale "Coverings" prevista ad Orlando (Stati Uniti) ad aprile 2022.

Il preventivo prevede le seguenti specifiche:

- *Locazione Stand*: Noleggio stand n. 2515 al costo di € 15.000,00.
- *Allestimento stand* per € 22.000,00
- *Servizio Hostess* e interpretariato per € 3.000,00.

Tuttavia, con PEC del 16/06/2022 l'impresa ha chiarito che intende partecipare all'edizione 2023 che si terrà ad Orlando (Stati Uniti) dal 18 al 23 aprile 2023.

L'obiettivo della proponente è quello di:

- consolidare la presenza dei prodotti a marchio dell'impresa sui mercati internazionali;
- migliorare la visibilità dei prodotti su tali mercati;
- consentire lo sviluppo di accordi commerciali con gli operatori internazionali del settore che permettano la migliore penetrazione commerciale sui mercati esteri;
- aumentare il fatturato originato dall'attività di export;
- fidelizzare la domanda dei propri prodotti sui mercati internazionali;
- incrementare la complessiva redditività aziendale, in considerazione del fatto che all'estero i margini reddituali sono molto più interessanti;
- saturare il livello di sfruttamento degli impianti di produzione;
- ottimizzare il tasso di ritorno degli investimenti in nuovi macchinari ed impianti.

Dall'analisi del preventivo fornito, si ritiene che la spesa proposta per **€ 40.000,00** sia interamente ammissibile.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Tabella 9

Tipologia	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concedibili (€)
<i>Partecipazione a fiere</i>	40.000,00	40.000,00	18.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>18.000,00</b>

In conclusione, a fronte di una spesa richiesta ed ammessa pari ad **€ 40.000,00**, scaturisce una agevolazione concedibile pari ad **€ 18.000,00**, con un'intensità di aiuto del 45%.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMIHRK8

**TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE**

Tabella 10

Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali						
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti ammessi da DD 621 del 08/07/2020	Agevolazioni da DD 621 del 08/07/2020	Investimenti proposti da progetto definitivo	Investimenti ammessi da progetto definitivo	Agevolazioni concedibili da progetto definitivo
Ambito "E-Business"	E - business	50.000,00	22.500,00	50.000,00	50.000,00	22.500,00
Ambito "Partecipazione a fiere"	Partecipazione a fiere	40.000,00	18.000,00	40.000,00	40.000,00	18.000,00
TOTALE		90.000,00	40.500,00	90.000,00	90.000,00	40.500,00

In conclusione, a fronte di un investimento in materia di **Acquisizione di Servizi di Consulenza**, ritenuto ammissibile per € 90.000,00, deriva un'agevolazione concedibile pari ad € 40.500,00.

**7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa****7.1 Dimensione del beneficiario**

La società, così come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa, considerando l'ultimo bilancio approvato (esercizio 2018), antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (28/10/2019), così come di seguito dettagliato:

Tabella 11

Dati relativi alla dimensione complessiva di impresa CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l. Periodo di riferimento: anno 2018		
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
31,63	€ 10.477.875,00	€ 21.989.701,00

I dati riportati in tabella rappresentano la dimensione complessiva di Ceramiche San Nicola S.r.l. e fanno riferimento all'impresa proponente (ULA: n. 31,63 – Fatturato: € 10.477.875,00 – Tot. Bilancio: € 21.716.755,00), all'impresa associata Ceramiche Base 2 S.r.l. in liquidazione (ULA: n. 0 – Fatturato: € 0,00 – Tot. Bilancio: € 272.946,00).

La dimensione di piccola impresa è confermata anche per gli esercizi successivi, come da DSAN dimensionali acquisite ad integrazione.

**7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa**

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro-classi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Tabella 12

(€)	2018	2019	2020	A regime (2025)
Fatturato	10.477.875,00	9.873.834,00	10.174.004,00	14.003.575,00
Valore della produzione	10.016.079,00	10.800.247,00	12.207.141,00	13.016.079,00
Margine Operativo Lordo	2.729.057,00	3.126.782,00	5.342.713,00	6.594.438,00
Utile d'esercizio	833.839,00	894.739,00	2.701.307,00	3.766.313,00

**7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti**

Il soggetto proponente, in sede di istanza di accesso, ha proposto un piano di copertura del programma di investimenti, pari ad € 5.221.892,00, mediante apporto di mezzi propri per € 1.047.759,00, finanziamento

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMHRK8

bancario a m/l termine per € 3.000.000,00 ed agevolazioni richieste per € 2.322.949,00, così come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 13

ISTANZA DI ACCESSO	
<b>Investimenti proposti</b>	<b>€ 5.221.892,00</b>
Apporto mezzi propri	€ 1.047.759,00
Finanziamento a m/l termine	€ 3.000.000,00
Agevolazioni richieste	€ 2.322.949,00
<b>Totale copertura finanziaria</b>	<b>€ 6.370.708,00</b>

Nel progetto definitivo, la società propone il seguente piano di copertura finanziaria, prevedendo esclusivamente apporto di mezzi propri:

Tabella 14

PROGETTO DEFINITIVO	
<b>Investimenti proposti</b>	<b>€ 5.791.186,47</b>
Apporto mezzi propri	€ 3.468.237,47
Finanziamento a m/l termine	€ 0,00
Agevolazioni richieste	€ 2.322.949,00
<b>Totale copertura finanziaria al netto delle eccedenze</b>	<b>€ 5.791.186,47</b>

A supporto del piano di copertura finanziaria, la società proponente con PEC del 04/05/2021 ha inviato:

- ✓ D.S.A.N. del 28/04/2021 a firma del legale rappresentante, con cui si dichiara la conformità agli originali dei verbali di assemblea del 16/03/2021 e del 26/04/2021;
- ✓ Copia del Verbale di assemblea del 16/03/2021, pagg. 6 e 7 del Libro dei Verbali di Assemblea, con cui si delibera di *vincolare, a titolo di apporto di mezzi propri, l'importo di € 468.237,47, attualmente annoverato nell'ambito della riserva denominata "Riserva Straordinaria", ad un'apposita riserva indisponibile denominata "Riserva PIA Titolo II – Capo 2 – PO Puglia 2014-2020 Progetto PIA 2019", fino alla data di ultimazione del programma di investimenti presentato.*
- ✓ Copia del Verbale di assemblea del 26/04/2021, pagg. da 8 a 10 del Libro dei Verbali di Assemblea, con cui è stato deliberato di:
  - *Vincolare nell'apposita riserva indisponibile denominata "Riserva PIA Titolo II – Capo 2 – PO Puglia 2014-2020 Progetto PIA 2019", fino alla data di ultimazione del programma di investimenti, e in sostituzione del finanziamento bancario originariamente previsto nel progetto definitivo, l'ulteriore importo di complessivi € 3.000.000,00 a titolo di apporto di mezzi propri all'iniziativa.*
  - *Effettuare l'ulteriore apporto di € 3.000.000,00 attingendo dalla riserva disponibile denominata "Riserva Straordinaria" per l'importo di € 1.400.000,00 e dalla riserva disponibile denominata "Versamenti in conto capitale" per € 1.600.000,00.*
  - *Consentire, salvo nuova e diversa delibera dell'assemblea dei soci, la ricostruzione della "Riserva Straordinaria" e della riserva "Versamenti in conto capitale" mediante liberazione del vincolo "Riserva PIA Titolo II – Capo 2 – PO Puglia 2014-2020 Progetto PIA 2019" nel limite degli utili d'esercizio conseguiti nell'arco temporale di realizzazione dell'investimento e destinati a reintegrare l'importo della "Riserva PIA Titolo II – Capo 2 – PO Puglia 2014-2020 Progetto PIA 2019" contestualmente svincolato.*

In relazione all'apporto di mezzi propri, si è provveduto a calcolare il margine di struttura, come di seguito riportato relativamente al 2019 e al 2020:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMHRK8

Tabella 15

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.	2019 (€)	2020 (€)
<b>Capitale Permanente</b>		
Patrimonio Netto	11.359.699,00	20.415.025,00
(di cui riserve disponibili per €)	5.311.973,00	5.861.973,00
Fondo per rischi e oneri	5.452,00	6.275,00
TFR	511.318,00	547.054,00
Debiti m/l termine	1.345.992,00	2.678.844,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	2.199.144,00	1.978.811,00
<b>TOTALE</b>	<b>15.421.605,00</b>	<b>25.626.009,00</b>
<b>Attività Immobilizzate</b>		
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
Immobilizzazioni	9.240.398,00	15.936.336,00
Crediti m/l termine	56.000,00	88.154,00
<b>TOTALE</b>	<b>9.296.398,00</b>	<b>16.024.490,00</b>
<b>Capitale Permanente - Attività Immobilizzate</b>	<b>6.125.207,00</b>	<b>9.601.519,00</b>

Dall'esame dei bilanci forniti, risulta un'eccedenza di fonti a medio/lungo termine rispetto agli impieghi di pari durata o tale da consentire all'impresa, ai fini della parziale copertura del programma di investimenti, di destinare riserve libere di patrimonio da vincolare al programma di investimenti PIA.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 16

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
<b>INVESTIMENTO AMMISSIBILE</b>	<b>5.706.396,47</b>
Agevolazione	2.322.949,00
Apporto mezzi propri (verbale del 16/03/2021)	468.237,47
Apporto mezzi propri (Verbale del 26/04/2021)	3.000.000,00
<b>Totale mezzi esenti da aiuti</b>	<b>3.468.237,47</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>5.791.186,47</b>
<b>Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuti/costi ammissibili in Attivi Materiali</b>	<b>62,64%</b>

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso e dall'art. 14 comma 14 del Regolamento UE n. 651/2014, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% del valore dell'investimento in Attivi Materiali.

## 8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

La proponente ha aggiornato la Sezione 9, precedentemente inviata in allegato al progetto definitivo, riportando quanto segue:

### 1. Sezione 9 A in cui l'impresa dichiara:

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DD n. 621 del 08/07/2020;
- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 6 ULA;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMIHRK8

- di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2018, 2019 e 2020 e di aver fatto ricorso per l'anno 2021 alla CIG ordinaria per n. 4 dipendenti nel periodo gennaio – marzo ed aprile - giugno;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 35,22 unità;
- che il numero di dipendenti in termini di ULA in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 35,22 unità, come riscontrabile da Excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 35,22 Unità.

2. **Sezione 9B:** allegato Excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso (ottobre 2018 – settembre 2019).

3. **Sezione 9C - Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti**

1. Descrizione situazione occupazionale ante investimento e post investimento agevolato:

Alla data di presentazione dell'istanza di accesso, l'impresa presenta nel proprio organico 40 unità (in termini numerici assoluti) legate da rapporto di lavoro dipendente, di cui 30 impiegate full-time e 10 part-time, equivalenti a 35,22 ULA. Per effetto del programma di investimenti, l'impresa prevede un incremento di n. 6 ULA, da destinare alle seguenti aree funzionali:

- 4 unità all'implementazione delle nuove linee produttive;
- 1 unità al potenziamento della struttura commerciale e di marketing;
- 1 unità alla funzione di controllo di gestione.

L'impresa prevede di effettuare le assunzioni dal 2021 al 2023 in numero di n. 2 per anno.

2. Esplicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:

L'impresa sostiene che l'incremento delle linee produttive a seguito dell'investimento richiede, in maniera stabile e continuativa, un maggiore impegno di risorse del territorio per i vari servizi a supporto dell'attività produttiva, quali manutenzioni, acquisto di materiali vari, attività di pulizia, logistica, ecc. Tra le ricadute sul territorio, l'impresa segnala anche la circostanza in base alla quale gran parte dei fornitori individuati per la realizzazione dell'investimento stesso (progettisti, imprese edili, impiantisti, installatori, ecc.) sono di provenienza locale.

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

**SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:** L'impresa sostiene che la salvaguardia occupazionale potrà essere assicurata dai profili professionali presenti in azienda, sufficientemente qualificati e idonei ad assicurare la completa realizzazione degli obiettivi individuati dal programma di investimenti che consentirà il funzionamento degli impianti a realizzarsi, il potenziamento della funzione commerciale e l'introduzione dell'attività di controllo di gestione.

**VARIAZIONE OCCUPAZIONALE:** L'impresa attiverà di percorsi formativi del personale che condurranno all'innalzamento delle expertises interne, in modo tale da rendere il progetto occasione di ulteriore crescita e qualificazione professionale delle medesime risorse. Saranno acquisite nuove competenze attraverso l'assunzione di un tecnico di produzione nell'ambito dell'incremento complessivo di n. 6 ULA previsto.

4. Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementali previste:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMIHRK8

Per effetto della realizzazione dell'iniziativa proposta, le unità occupazionali dedicate al processo produttivo saranno incrementate di 4 unità, mentre ulteriori 2 unità saranno destinate alle seguenti aree funzionali:

- 1 unità al potenziamento della struttura commerciale e di marketing;
- 1 unità alla funzione di controllo di gestione.

Pertanto, il livello occupazionale complessivo si attesterà, nell'esercizio a regime (2024), su di un numero non inferiore a 41,22 unità.

5. Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:

*innanzi detto, le nuove ULA saranno destinate in numero di 4 al processo produttivo e in numero di 2, rispettivamente nella struttura commerciale e di marketing e nella funzione di controllo di gestione.*

6. Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:

Attraverso l'investimento proposto, l'impresa proponente intende ampliare la struttura produttiva esistente, sia sotto il profilo logistico-produttivo, sia sotto quello commerciale, in una logica di integrazione orizzontale di sistema, aggiungendo all'offerta dei prodotti tradizionali quella delle piastrelle di grandi formati con decoro digitale. Le innovazioni di processo previste sono considerate dall'impresa idonee a realizzare congrue economie di scala, marcate riduzioni nei costi di produzioni, sempre più elevati standard qualitativi del prodotto offerto e prestazioni ambientali maggiormente performanti.

Inoltre, l'impresa sostiene che l'implementazione di un sistema di manutenzione predittiva e di analisi sensoristica comporterà un marcato miglioramento della produttività, riducendo le soste impreviste a seguito delle interruzioni casuali del flusso produttivo, consentendo, peraltro, l'adozione di un sistema intelligente di supporto alle decisioni.

Preliminarmente si rammenta che, nell'ambito del programma del precedente programma di investimento proposto a valere nell'ambito della Programmazione 2007-2013 Avviso PIA Piccole Imprese - Titolo IX, l'impresa Ceramiche San Nicola s.r.l. si è obbligata al raggiungimento di un livello ULA nell'esercizio a regime (2017) e nei tra successivi, pari a 31,58, comprensivo dell'incremento previsto di n. 2 ULA, come di seguito:

Tabella 17

DETTAGLIO PROGRAMMI DI INVESTIMENTO	U.L.A. di partenza		ULA a regime (2017)		Incremento ULA
	PERIODO	n.	ANNO	n.	
PIA TITOLO IX 2007/2013 – Ceramiche San Nicola S.r.l.	08/2011 – 09/2012	29,58	2016	31,58	+ 2

Con successive dichiarazioni di monitoraggio l'impresa ha dimostrato il rispetto del dato ULA nell'esercizio a regime e nei tre esercizi successivi.

Dalla verifica del L.U.L., relativo al periodo ottobre 2018 – settembre 2019, per il nuovo programma di investimenti, si conferma il numero complessivo di 35,22 ULA dichiarato dall'impresa.

Tabella 18

Posizione	ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso (ottobre 2018 – settembre 2019)	ULA nell'esercizio a regime	Variazione ULA
Dirigenti	0,00	0,00	0,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMIHRK8

di cui donne	0,00	0,00	0,00
Impiegati	10,50	12,50	2,00
di cui donne	3,08	4,08	1,00
Operai	24,72	28,72	4,00
di cui donne	1,31	2,31	1,00
<b>TOTALE</b>	<b>35,22</b>	<b>41,22</b>	<b>6,00</b>
<b>di cui donne</b>	<b>4,39</b>	<b>6,39</b>	<b>2,00</b>

In conclusione, l'incremento occupazionale del programma di investimento previsto dalla società proponente è pari a n. **6,00 ULA**, di cui n. 2,00 donne. Si precisa che in sede di istanza d'accesso, l'impresa proponente aveva previsto un incremento occupazionale a regime per n. 5 ULA.

Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 19

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata nel territorio pugliese (ottobre 2018 – settembre 2019)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2025)
Ceramiche San Nicola S.r.l.	35,22	+ 6	41,22

L'incremento occupazionale dovrà avvenire presso la sede oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l'impresa proponente ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

## 9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si segnala che l'impresa, in sede di progetto definitivo e, anche in seguito ad integrazione, ha soddisfatto le prescrizioni evidenziate in sede di istanza di accesso in relazione a:

- Cumulabilità degli aiuti;
- Portata Innovativa;
- Cantierabilità;
- Giustificabilità delle ipotesi di ricavo;
- Attivi materiali;
- Investimenti in Innovazione;
- Investimenti in Servizi di Consulenza;
- Occupazione a regime;
- Sostenibilità Ambientale.

## 10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente provveda a:

### In merito alla portata innovativa:

Si invita l'azienda e il partner tecnico ad investigare l'azione antibatterica dei rivestimenti sviluppati nei confronti di un maggior numero di batteri Gram-negativi (non solamente e. coli, ma anche altri), basandosi sulle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Infine, l'azienda potrebbe trarre vantaggio da questi investimenti per offrire ai clienti la possibilità di personalizzarsi direttamente i decori delle piastrelle e visualizzarne gli esiti nel nuovo show room.

### In merito alla cantierabilità e Attivi Materiali:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

**Codice Progetto: VMIHRK8**

- CILA depositata al Comune completa di tutti gli allegati in relazione ai lavori previsti nel programma di investimenti;
- Rispetto alle forniture complesse previste nella categoria di spesa “Impianti specifici aziendali”, viste le numerose componenti elencate e stimate nelle offerte presentate, si prescrive che l’impresa, in sede di rendicontazione, fornisca apposita documentazione, rilasciata dai fornitori, atta a dimostrare, per ciascun componente delle linee produttive, che trattasi di bene nuovo di fabbrica e che sullo stesso l’impresa fornitrice non ha applicato alcun ricarico e/o costo di intermediazione tra produttore e impresa beneficiaria;
- le spese accessorie (es. spese di trasporto, montaggio e consegna) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

**🚦 In merito all’incremento occupazionale**

L’incremento occupazionale dovrà avvenire presso la sede oggetto di investimento attraverso nuove assunzioni e non attraverso il trasferimento di unità lavorative occupate in altre unità locali ubicate nello SEE, anche con riferimento ad altre imprese in rapporto di controllo o collegamento con l’impresa proponente ai sensi dell’art. 2359 del codice civile.

**🚦 In merito all’E-Business**

dare evidenza dell’attività resa dal consulente dott. Cataldo Cialdella, dimostrando anche la funzionalità, in termini di E-Business, dei sistemi informativi aziendali di cui già dispone e l’implementazione di un nuovo ERP (Enterprise Resource Planning), in grado di gestire in maniera integrata i processi di business dell’azienda oltre alle diverse funzioni aziendali quali la business intelligence per la gestione dei dati di produzione, lo scheduling per la preparazione analitica della distinta base di ogni commessa, la gestione integrata della logistica di magazzino, il controllo di gestione, la contabilità industriale e il controllo di qualità.

**🚦 In merito all’Autorità Ambientale:**

Adempiere alle prescrizioni ed agli accorgimenti ambientali dettagliatamente riportati nel paragrafo 2.4.2.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27 CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l. Progetto Definitivo n. 85  
Codice Progetto: VMIHRK8

Tabella 20

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)					Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S	Investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	Servizi di consulenza	E-business			
Ceramiche San Nicola S.r.l.	Contrada Boscarella S.N. – 70083 – Corato (BA)	23.31.00 - Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti	Piccola	+ 6	5.536.396,47	0,00	80.000,00	40.000,00	50.000,00	5.706.396,47	2.322.949,00	09/08/2020 - 31/12/2023
<b>TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI</b>											2.322.949,00	

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di Ceramiche San Nicola S.r.l. (GANTT):

Tabella 21

Tipologia Attività	2020				2021				2022				2023			
	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
Attivi Materiali																
Innovazione																
Servizi di consulenza																

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMIHRK8

**11. Conclusioni**

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è **positiva**. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 22

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.D. 621 del 08/07/2020 (€)	A agevolazioni concedibili con D.D. 621 del 08/07/2020 (€)	Investimenti Proposti (€)	Investimenti Ammissibili (€)	Contributo concedibile (€)
Asse prioritario III Obiettivo specifico 3a Azione 3.1 – Sub – azione 3.1.c	Attivi Materiali	5.051.892,00	2.242.449,00	5.621.186,47	5.536.396,47	2.242.449,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5 – Sub – azione 3.5.f	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione (Fiere)	40.000,00	18.000,00	40.000,00	40.000,00	18.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7 – Sub – azione 3.7.d	E-Business	50.000,00	22.500,00	50.000,00	50.000,00	22.500,00
<b>Totale Asse prioritario III</b>		<b>5.141.892,00</b>	<b>2.282.949,00</b>	<b>5.711.186,47</b>	<b>5.626.396,47</b>	<b>2.282.949,00</b>
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3 – Sub – azione 1.3.e	Innovazione tecnologica	80.000,00	40.000,00	80.000,00	80.000,00	40.000,00
<b>Totale Asse prioritario I</b>		<b>80.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>5.221.892,00</b>	<b>2.322.949,00</b>	<b>5.791.186,47</b>	<b>5.706.396,47</b>	<b>2.322.949,00</b>

A fronte di un investimento proposto per € 5.791.186,47 e ritenuto ammissibile per € **5.706.396,47**, deriva un'agevolazione concedibile di € **2.322.949,00**.

L'ammontare degli investimenti in Attivi Materiali dell'impresa non è inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa.

*I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.*

Modugno, 21/06/2022

Il Valutatore

Lucrezia Tota

Il Responsabile di Commessa  
Michele Caldarola



Firmato digitalmente da:  
CALDAROLA MICHELE  
Firmato il 21/06/2022 15:49  
Serial Certificate: 1658397000308765265786127550604435639717  
Valido dal 02/09/2020 al 02/09/2023  
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Visto:

Program Manager

Sviluppo del Sistema Regionale e dei Settori Strategici  
Gianluca De Paola



GIANLUCA DE PAOLA

21.06.2022 14:32:07 UTC

**Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo**

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata con PEC del 30/11/2020, in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo, ha inviato quanto segue:

- ✓ Diagramma di GANTT dell'investimento;
- ✓ Computo metrico del 16/11/2020 del tecnico incaricato, Ing. Francesco Rotondella, iscritto all'albo degli ingegneri di BAT alla Sez. A n. 662 e dell'ing. Amalia Palma iscritta all'ordine degli ing. Di BAT alla Sez. A n. 691;
- ✓ Elenco prezzi del 16/11/2020 del tecnico incaricato, Ing. Francesco Rotondella;
- ✓ Planimetria generale con Layout di processo, stralcio catastale, ortofoto e CTR Puglia a opera dell'Ing. Sabino Lotito;
- ✓ Copia perizia giurata in merito alla conformità urbanistica dell'immobile oggetto di investimento, redatta il 30/11/2020 dell'Ing. Sabino Lotito e giurata in pari data innanzi al Cancelliere del Giudice di Pace di Corato, Dott.ssa Rossana Mastromauro;
- ✓ Stralcio mappale;
- ✓ Visura catastale;
- ✓ Copia preventivo del 10/10/2019 del Dott. Cialdella relativo allo studio di fattibilità;
- ✓ Copia preventivo del 04/09/2020 della società "GRD Group S.r.l." inerente l'impianto di climatizzazione;
- ✓ Copia preventivo n. 32 del 04/09/2020 della società "Gruppo VOGUE Allestimenti S.r.l.s.";
- ✓ Copia preventivo n. OV20/1294 del 02/10/2020 della "Kopron S.p.A.";
- ✓ Copia preventivo n. 146/2020 del 07/09/2020 della società "Menduni S.a.s.";
- ✓ Copia preventivo della società "Roselli Mario";
- ✓ Copia preventivo della società "Termoidraulico di Vangi Aldo" inerente gli impianti idrici, termici e di climatizzazione;
- ✓ Copia preventivo n. 1.573/1 del 10/09/2020 della società "BMR S.p.A.";
- ✓ Copia preventivo n. 1194 del 08/09/2020 della società "Ceramic Instruments S.r.l.";
- ✓ Copia preventivo n. 1773/03 del 11/09/2020 della società "Deni Group S.r.l.";
- ✓ Copia preventivo del 20/07/2020 della società "Elevo S.r.l." inerente n. 2 carrelli diesel idrostatici;
- ✓ Copia preventivo del 20/07/2020 della società "Elevo S.r.l." inerente il carrello elettrico;
- ✓ Copia preventivo n. 023591 del 07/09/2020 della società "Eurofilter S.p.A.";
- ✓ Copia preventivo n. 01IT19723A della società "Sacmi Imola Società Cooperativa";
- ✓ Copia preventivo n. 200289-IMO-R20 del 15/07/2020 della società "Sacmi Impianti S.p.A. Unipersonale";
- ✓ Copia preventivo del 04/08/2020 della società "Sider Zzinoz s.n.c.";
- ✓ Copia preventivo n. 1241-20 del 09/09/2020 della società "Steel Tech S.r.l.";
- ✓ Copia preventivo n. 3996/I/2020 del 27/07/2020 della società "Studio 1 Automazioni Industriali S.r.l.";
- ✓ Copia preventivo n. 1137\_18\_A\_3 del 18/08/2020 della società "System Ceramic S.p.A.";
- ✓ Copia preventivo n. SO03068 del 23/07/2020 della società "Tecnomec Borghi S.r.l.";
- ✓ Copia preventivo n. SO03069 del 23/07/2020 della società "Tecnomec Borghi S.r.l.";
- ✓ Copia preventivo n. SO03070 del 23/07/2020 della società "Tecnomec Borghi S.r.l.";
- ✓ Copia atto di compravendita immobiliare, Repertorio n. 26657 Raccolta n. 8147, redatto il 28/12/2002 dal Dott. Claudio La Serra, Notaio in Corato, e registrato a Trani il 13/01/2003 al n. 69;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMIHRK8

- ✓ Copia del Bilancio 2019 comprensivo di verbale di assemblea del 18/06/2020 di approvazione e ricevuta di iscrizione nel Registro delle Imprese;
- ✓ Copia relazione sulla gestione;
- ✓ Copia relazione del Sindaco Unico;
- ✓ D.S.A.N. a firma del legale rappresentante di iscrizione alla Camera Commercio Industria Artigianato Agricoltura;
- ✓ D.S.A.N. delle informazioni antimafia del socio D'Introno Renza Lara;
- ✓ D.S.A.N. delle informazioni antimafia del socio D'Introno Vincenzo;
- ✓ Documento Univo Regolarità Contributiva della proponente;
- ✓ Libro Unico del Lavoro per il periodo compreso tra ottobre 2018 e settembre 2019;
- ✓ Situazione contabile al 31/10/2020 asseverata dal dott. Strippoli Cataldo;
- ✓ Studio preliminare di fattibilità del dott. Cataldo Cialdella;
- ✓ Copia offerta del 25/11/2020 dell'Università del Salento, Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione in merito alla consulenza relativa allo sviluppo e caratterizzazione di piastrelle in gres con attività biocida;
- ✓ Copia curriculum vitae dei professionisti:
  - Licciulli Antonio;
  - Nisi Rossella;
  - Sanosh Kunjalukkal Padmanabhan;
  - Sudipto Kumar Pal;
  - Cialdella Cataldo;
- ✓ Copia preventivo del 10/11/2020 del dott. Cataldo Cialdella in merito alla consulenza aziendale finalizzata alla realizzazione di interventi di integrazione delle applicazioni di e-business con gli altri sistemi informativi aziendali;
- ✓ Copia preventivo n. 36 del 19/11/2020 della società "Gruppo VOGUE Allestimenti S.r.l.s."

**Con PEC del 01/12/2020** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 26672/I del 02/12/2020:

- ✓ aggiornamento della Sezione 2 del progetto definitivo – Scheda tecnica di sintesi.

**Con PEC del 07/04/2021** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 7242/I del 08/04/2021:

- ✓ D.S.A.N. in merito al cumulo delle agevolazioni;
- ✓ D.S.A.N. della dimensione complessiva dell'impresa proponente al 2019;
- ✓ Dichiarazione del tecnico incaricato, Ing. Sabino Lotito, del 03/03/2021 in merito alla tempistica di presentazione delle autorizzazioni amministrative atte alla realizzazione dell'intervento per lo show-room ed all'assenza di motivi ostativi al rilascio di dette autorizzazioni;
- ✓ Autorizzazione Integrata Ambientale n. 169/DIR/2012/0006 rilasciata dalla Regione Puglia, Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in data 01/01/2012 con relative autorizzazioni;
- ✓ Situazione economica e patrimoniale prevista nell'anno a regime;
- ✓ D.S.A.N. di chiarimenti in merito alle precedenti richieste di integrazione;
- ✓ Cedolino paga del dipendente Sig.ra Barile Maria per il periodo 01/09/2019 e 20/09/2019 e per il periodo 21/09/2019 e 30/09/2019;
- ✓ Rendiconto individuale "Uniemens" del dipendente Sig.ra Barile Maria relativo al 2018 e al 2019;
- ✓ Planimetria area uffici e show-room;
- ✓ Aggiornamento Sezione 1 del progetto definitivo;
- ✓ Aggiornamento Sezione 9 ed allegato 9b del progetto definitivo;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 27

CERAMICHE SAN NICOLA S.r.l.

Progetto Definitivo n. 85

Codice Progetto: VMIHRK8

- ✓ Verbale di assemblea dei soci del 16/03/2021 inerente l'apporto di mezzi propri per € 468.237,47 a parziale copertura del programma di investimenti.

**Con PEC del 16/04/2021** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 8342/I del 19/04/2021:

- ✓ Istanza di Modifica Non Sostanziale AIA - D.D. n. 6 del 01.02.2012 presentata il 15/04/2021 con allegata relazione tecnica dell'ing. Lotito Sabino e relativa procura speciale;
- ✓ TAV 1 – Pianta stabilimento con indicazione delle modifiche rispetto alla situazione autorizzata, Planimetria Generale – Stralci.

**Con PEC del 04/05/2021** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 10489/I del 05/05/2021:

- ✓ Aggiornamento del piano di copertura finanziaria dell'investimento;
- ✓ Verbale di assemblea del 16/03/2021 e del 26/04/2021 inerenti l'apporto di mezzi propri;
- ✓ D.S.A.N. del 28/04/2021 a firma del legale rappresentante, con cui si dichiara la conformità ai documenti originali dei verbali di assemblea del 16/03/2021 e del 26/04/2021.

**Con PEC del 09/02/2022** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 3222/I del 16/02/2022, l'impresa ha prodotto:

- ✓ Determina Dirigenziale n. 31 del 03/02/2022 del servizio VIA-VinCA;
- ✓ Parere VIA prot. AOO\_075/12182 del 15/10/2021 rilasciato da Regione Puglia Sezione Risorse Idriche;
- ✓ Quadro delle Condizioni Ambientali ID VIA 671 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

**Con PEC del 16/06/2022** acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 15472/I del 17/06/2022, l'impresa ha prodotto:

- ✓ DSAN Modello "Pantouflage";
- ✓ DSAN attestante che gli aiuti riportati nella visura del 19/05/2022 non fanno riferimento alle spese previste nel programma di investimenti PIA;
- ✓ Diagramma di GANTT aggiornato;
- ✓ Nota di chiarimenti relativa a:
  - applicazioni di e-business previste a supporto delle attività consulenziali;
  - partecipazione alla fiera di Covernings;
- ✓ DSAN dimensione d'impresa aggiornata al 2020;
- ✓ DSAN relativa alla CIG 2021;
- ✓ DSAN erogazione contributo.



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	40	13.07.2022

PSC PUGLIA FSC 2021-2027#- TITOLO II - CAPO 2##AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI###AD N. 797 DEL 07/05/15 E S.M.I. #AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROG PROMOSSI DA PICCOLE IMPRESE AI SENSI DELL#ART 27 DEL REGOLAMENTO GENERALE DEI REGIMI DI AIUTO IN ESENZIONE N.17 DEL 30 /09/14 #DEL DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROG DEFINITIVO DEL#SOG PROPONENTE:#CERAMICHE SAN NICOLA#S.R.L.COD PROG:#VMIHRK8

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:  
NICOLA BELLOMO  
Regione Puglia  
Firmato il: 14-07-2022 15:31:17  
Seriale certificato: 644990  
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Responsabile del Procedimento

PO - BELLOMO



ELISABETTA  
VIESTI  
14.07.2022  
17:19:12 UTC

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1027

**DL n.34 del 19/05/20 art.200 c.1 e succ. - DI MIMS-MEF n.546 del 31/12/21 - Applicazione avanzo di amministrazione art.42 c.8 D.Lgs. n.118/11 e s.m.i. Variazione di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-24, approvato con LR 52/21, e al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2022-24, approvato con DGR 2/22, ex art.51 c.2 D.Lgs. n.118/11 e s.m.i.**

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele PIEMONTESE, per la parte relativa all'autorizzazione della copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari Istruttori PO "Trasporto automobilistico ed elicotteristico" e PO "Trasporto Ferroviario" e confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

#### **PREMESSO CHE**

Il Decreto Legge n. 34 del 19/5/2020 e ss.mm.ii. all'art. 200, comma 1, ha istituito un fondo (di seguito Fondo), con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 gennaio 2021, causa Covid, rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio.

Con Decreto n. 340 dell'11/8/2020 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stati definiti le modalità e i criteri con cui dare immediata applicazione alla ripartizione e all'erogazione delle risorse stanziare sul sopra citato Fondo, ripartendo una quota complessiva di euro 412.465.131,78 ed attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 11.077.597,45, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il 2020.

Con Decreto Legge n. 104 del 14/8/2020, art. 44, co. 1, la dotazione del Fondo è stata incrementata di 400 milioni di euro per l'anno 2020 (utilizzabili nel limite di 300 milioni di euro anche per servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale).

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 541 del 3/12/2020 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 100.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 104/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 2.685.705,19, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il 2020.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 33 del 27/1/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 237.173.181,24 di cui al citato Decreto Legge n. 104/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 6.369.772,44, nonché alla ripartizione dell'importo di euro 87.534.868,21 di cui al citato Decreto Legge n. 34/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 2.350.928,50, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il 2020.

Con Decreto Legge n. 137 del 28/10/2020, art. 22-ter, co.2, la dotazione del Fondo è stata incrementata di 390 milioni di euro per l'anno 2021 (utilizzabili nel limite di 190 milioni di euro anche per servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale).

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 61 del 4/2/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 100.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 137/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 2.685.705,12, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il periodo 23 febbraio 2020-31 gennaio 2021.

Con Decreto Legge n. 41 del 22/3/2021, art. 29, la dotazione del Fondo è stata incrementata di 800 milioni di

euro per gli anni 2020-2021, con priorità per il periodo dal 23/2/2020 al 31/12/2020.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 489 del 2/12/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 700.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 41/2021, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 19.425.194,72 per l'anno 2020 e di euro 2.158.751,95 per l'anno 2021. In particolare, la quantificazione complessiva dei contributi per mancati ricavi tariffari per Covid riconosciuti per il 2020 spettanti alla Puglia risulta pari a € 44.594.903,42. Il predetto Decreto ha recepito le integrazioni e/o correzioni delle Aziende di TPL che avevano inserito i dati entro il 30/9/2021, effettuate dal 1/10/2021 al 26/10/2021.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 546 del 31/12/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 100.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 137/2020 (L. 176/2020) e dell'importo di euro 102.449.492,41 di cui al citato Decreto Legge n. 41/2021, attribuendo complessivamente alla Regione Puglia l'importo di euro 4.559.234,36 per l'anno 2021. In particolare, la quantificazione complessiva dei contributi per mancati ricavi tariffari per Covid riconosciuti per il 2020 spettanti alla Puglia risulta rettificata in € 45.012.164,62, con copertura finanziaria dell'eccedenza rispetto al precedente importo a valere sull'anticipazione 2021 già quantificata in € 2.158.751,95. Il predetto Decreto ha recepito l'ulteriore rilevazione dal 1/10/2021 al 5/11/2021, nonché le integrazioni e/o correzioni delle Aziende di TPL che avevano inserito i dati entro il 30/9/2021, effettuate dal 27/10/2021 al 5/11/2021.

#### **CONSIDERATO CHE**

Con Determinazione Dirigenziale n. 109 del 3/12/2020 e n. 114 del 7/12/2020, questa Sezione ha provveduto, tra l'altro, all'assegnazione dei contributi in conto gestione ai titolari di introiti tariffari, nonché all'impegno, liquidazione ed erogazione dei medesimi contributi in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale e degli enti locali committenti, a titolo di anticipazione della compensazione dei mancati ricavi da traffico di cui al citato Decreto Interministeriale n. 340/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 34/2020 art. 200, comma 1. L'erogazione è stata effettuata sulla base della ripartizione effettuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (acquisita al prot. AOO\_078/3010 dell'8/9/2020), determinata tenendo conto dei ricavi da traffico risultanti dalla banca dati dell'Osservatorio per le Politiche del TPL nel periodo 23/2/2018-3/5/2018.

Sulla base della medesima ripartizione sono state effettuate le seguenti assegnazioni provvisorie ai titolari di introiti tariffari nonché i seguenti impegni di spesa in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale e degli enti locali committenti, con riserva di rideterminazione in esito all'espletamento degli adempimenti previsti dal citato Decreto Interministeriale n. 489 del 2/12/2021:

- Determinazione Dirigenziale n. 166 del 22/12/2021, in relazione alle quote di cui al citato Decreto Interministeriale n. 541 del 3/12/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, c.1;
- Determinazione Dirigenziale n. 167 del 22/12/2021, in relazione alle quote di cui al citato Decreto Interministeriale n. 33 del 27/1/2021, riferite alle risorse di cui al D.L. 34/2020, art. 200, c.1, ed alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, c.1;
- Determinazione Dirigenziale n. 168 del 22/12/2021, in relazione alle quote di cui al citato Decreto Interministeriale n. 61 del 4/2/2021, riferite alle risorse di cui al D.L. 137/2020, art. 22-ter, c.2.

#### **ATTESO CHE**

Al fine di stabilire il corretto importo delle compensazioni per mancati ricavi, Il citato Decreto Interministeriale n. 340/2020 prevede che le aziende esercenti i servizi di TPL certifichino, sulla piattaforma dell'Osservatorio per le politiche del TPL, una serie di dati, individuati dal Comitato paritetico dell'Osservatorio stesso.

Sulla base dei dati inviati in piattaforma alla data del 30/9/2021, così come estratti alla data del 26/10/2021, il

Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili ha elaborato la ripartizione di cui al Decreto Interministeriale n. 489/2021; il relativo report, inviato a questa Sezione dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, è stato acquisito al prot. AOO\_078/1178 del 14/3/2022.

Tale report riporta, per singolo contratto di servizio di TPRL, i mancati ricavi da traffico causa Covid riconosciuti alle singole aziende indicandoli con valori negativi; al contempo, per le aziende per le quali non sono emersi mancati ricavi, il report indica valori positivi.

Sulla base dell'ulteriore rilevazione relativa ai nuovi dati inseriti in piattaforma dalle aziende nel periodo 1/10/2021-5/11/2021, nonché delle correzioni effettuate dalle aziende che avevano già inserito i dati al 30/9/2021, il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili ha effettuato una nuova estrazione dati alla data dell'8/11/2021, elaborando un nuovo report, confluito nella ripartizione di cui al Decreto Interministeriale n. 546/2021. Il suddetto report, inviato a questa Sezione dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, è stato acquisito al prot. AOO\_078/1179 del 14/3/2022.

### CONSIDERATO CHE

Il citato Decreto Interministeriale n. 489/2021 prevede, all'art. 2, c. 3, che le Regioni hanno facoltà, qualora risultino dati non certificati o siano rilevate evidenti anomalie inerenti i dati inseriti sulla piattaforma dell'Osservatorio, di richiederne la certificazione o la correzione alle aziende in parola.

Su istanza delle aziende interessate, si è provveduto quindi a richiedere, al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e all'Osservatorio nazionale per il TPL, la riapertura della piattaforma informatica con le seguenti note:

- con nota prot. AOO\_078/800 del 18/2/2022, al fine di consentire alla società Ferrotramviaria S.p.A., esercente servizi ferroviari di competenza regionale, la rettifica di alcuni dati;
- con nota prot. AOO\_078/922 del 25/2/2022, al fine di consentire alla società ASA scrl, esercente servizi di TPL nel Comune di Andria, la cancellazione dei dati relativi ad un contratto e alla Società Trasporti Cerignola scrl, esercente servizi di TPL nel Comune di Cerignola, la certificazione di dati.

In particolare, allo stato attuale, alla società Ferrotramviaria S.p.A. è stata erogata con determinazione dirigenziale n. 114/2020 un'anticipazione di € 676.772,64, con eccedenza rispetto a quanto stabilito dal DI MIMS-MEF n. 546/2021 e relativo report di dettaglio, pari a € 386.910,44, e al Comune di Cerignola con determinazione dirigenziale n. 109/2020 un'anticipazione di € 9.759,93, pari complessivamente a € **396.670,37**.

Nei suddetti report risultano assenti i dati necessari per la valorizzazione dei mancati ricavi a causa Covid relativi al 2020 per i servizi di TPL dei Comuni di: Casarano € 1.439,61 (impresa Tundo Vincenzo), Cassano delle Murge € 373,16 (impresa Lionetti Giuseppe), Galatina € 4.725,37 (impresa Tundo Vincenzo), Manfredonia € 2.146,79 (Re Manfredi Consorzio Soc. coop. a r.l.), Mattinata € 1.679,68 (Trombetta Viaggi S.r.l.), Monte S. Angelo € 4.972,40 (La Montanara Viaggi di Totaro Massimo), Spinazzola € 1.636,68 (Noleggio da Rimessa Bruno Sante), Terlizzi € 1.244,19 (Fiore Viaggi S.r.l.), Trani € 17.164,03 (AMET S.p.A.).

Per il Comune di Manfredonia (Re Manfredi Consorzio Soc. coop. a r.l.), l'anticipazione erogata con determinazione dirigenziale n. 109/2020 può essere considerata quale ulteriore acconto sulle somme ancora dovute al medesimo Comune a titolo di contributi di cui trattasi per il contratto con CO.TR.A.P.. Per i restanti enti locali la somma complessiva da recuperare, pari all'anticipazione erogata con dd n. 109/2020 è quindi pari a € 33.235,12.

Vi sono altresì i seguenti contratti di servizio di TPL per i quali dal report relativo al DI MIMS-MEF n. 546/2021 non risultano riconoscibili contributi per mancati ricavi da traffico per l'emergenza Covid: Comuni di Andria € 22.334,18 (ASA s.c.r.l., id contratto n. 200), Castellaneta € 737,30 (Sabato Viaggi di Sabato Michele), Conversano € 468,21 (CO.TR.A.P.), Fasano € 10.260,12 (CO.TR.A.P.), Gioia del Colle € 2.953,89 (Sabato Viaggi

di Sabato Michele), Manduria € 586,46 (CO.TR.A.P.), Palo del Colle € 204,57 (CO.TR.A.P.), Putignano € 718,66 (CO.TR.A.P.), Ruvo di Puglia € 1.586,07 (Paolo Scoppio & Figlio Autolinee S.r.l.), Santeramo in Colle € 1.667,73 (Impresa Caponio Francesco), Taranto € 13.669,32 (AMAT S.p.A., id contratto n. 288).

Per il Comune di Taranto (AMAT S.p.A., id contratto n. 288), l'anticipazione erogata con determinazione dirigenziale n. 109/2020 può essere considerata quale ulteriore acconto sulle somme ancora dovute al medesimo Comune a titolo di contributi di cui trattasi per il contratto con AMAT S.p.A., id contratto n. 287. Per i restanti enti locali la somma complessiva da recuperare, pari all'anticipazione erogata con dd n. 109/2020 è quindi pari a € 41.517,19.

Infine, ci sono i seguenti contratti per i quali si è erogato con la prima anticipazione di cui alla determinazione dirigenziale n. 109/2020 una somma superiore a quella riconosciuta con i suddetti report, rispetto a quanto stabilito dal DI MIMS-MEF n. 546/2021 e relativo report di dettaglio: Comuni di Andria (ASA s.c.r.l., id contratto n. 2611) la cui eccedenza è pari a € 14.447,04, San Giovanni Rotondo (CO.TR.A.P.) la cui eccedenza è pari a € 17.587,29, pari complessivamente a € 32.034,33.

L'importo complessivo riferito a somme erogate agli Enti Locali, da recuperare risulta pari a **€ 106.786,64**.

In riferimento a quanto sopra, il D.I. MIT-MEF n. 340/2020 stabiliva all'art. 4 c. 4 che: *“La mancata trasmissione dei dati certificati entro il termine del 31 Luglio 2021, decorsi ulteriori 15 giorni, comporta l'esclusione dell'azienda o dei titolari di introiti tariffari dall'assegnazione del contributo e l'obbligo per gli stessi di ripetere all'ente erogante (Stato, Regione, Comune, altri enti o soggetti competenti) l'anticipazione assegnata ai sensi dell'articolo 2 del presente decreto.”* Il predetto termine è stato più volte differito, in ultimo al 30/9/2021. Successivamente è stato consentito l'inserimento dei dati richiesti per il calcolo dei mancati ricavi da traffico per il Covid riferiti al 2020 anche tra il 1/10/2021 e il 5/11/2021.

Con la nota prot. AOO\_078/3608 del 7/9/2021, è stata rammentata la disposizione di cui al suddetto D.I. MIT-MEF n. 340/2020, art. 4 c. 4 alle imprese ed enti committenti interessati.

Inoltre, lo stesso D.I. MIT-MEF n. 340/2020 stabiliva all'art. 4 c. 5 che: *“Qualora l'azienda interessata non provveda alla ripetizione dell'anticipazione di cui sopra, fermo restando le azioni di recupero previste dalla normativa vigente, l'ente committente può tener conto dell'anticipazione erogata quale acconto del corrispettivo del contratto di servizio o della sovvenzione di esercizio riconosciuto per il 2021 alla stessa azienda.”*

Questa Regione ha provveduto, tra l'altro, alla liquidazione ed erogazione, a titolo di ulteriore acconto per il 2020, delle somme di cui al citato Fondo compensazione mancati ricavi da Covid, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale e degli enti locali committenti, con le riserve specificate finalizzate ad escludere qualunque fattispecie di sovracompenrazione, con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 22/3/2022, nel rispetto di quanto indicato nei Decreti MIMS-MEF n. 489/2021, n. 546/2021 e relativi report di dettaglio, in relazione alle quote di cui:

- al Decreto MIT-MEF n. 541 del 3/12/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, c.1 (Determinazione Dirigenziale di impegno n. 166 del 22/12/2021);
- al Decreto MIT-MEF n. 33 del 27/1/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 34/2020, art. 200, c.1 ed alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, comma 1 (Determinazione Dirigenziale di impegno n. 167 del 22/12/2021);
- al Decreto MIT-MEF n. 61 del 4/2/2021, riferite alle risorse di cui al D.L. 137/2020, art. 22-ter, comma 2 (Determinazione Dirigenziale di impegno n. 168 del 22/12/2021).

Inoltre, la suddetta Determinazione Dirigenziale n. 29/2022 ha disposto di attivare i necessari adempimenti, con la Sezione Ragioneria, per la cancellazione dei residui derivanti dagli impegni di spesa, di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 166/2021, 167/2021, 168/2021 in eccedenza rispetto alle somme da liquidare di cui al punto precedente o di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 109/2020 in eccedenza rispetto alle

somme già liquidate. Pertanto, con nota prot. AOO\_078/1336 del 23/3/2022 è stato richiesto alla Sezione Bilancio e Ragioneria l'eliminazione delle suddette quote dei residui. Tanto al fine di rendere utilizzabili le economie vincolate generatesi con le operazioni sopra proposte, per le medesime finalità iniziali, nel corrente esercizio finanziario. L'importo complessivo relativo ai residui cancellati è pari a € **1.113.054,71**.

In sintesi ad oggi, per le somme trasferite dal MIMS a questa Regione risulta quanto segue:

- somme erogate alle Aziende di TPL e agli Enti Locali: € 23.553.196,98;
- somme erogate agli Enti Locali, da recuperare: € 106.786,64;
- somme erogate alle Aziende di TPL e agli Enti Locali, che verranno ri-attribuite ai medesimi beneficiari a seguito di decreto ministeriale di convalida rettifiche: € 396.670,37;
- somme rivenienti dai residui cancellati: € 1.113.054,71;
- somme trasferite a seguito di decreto MIMS-MEF 489/2021 per i mancati ricavi da traffico 2020 per Covid: € 19.425.194,72;
- somme trasferite a seguito di decreto MIMS-MEF 489/2021 per i mancati ricavi da traffico 2021 per Covid (che in base al decreto MIMS-MEF 546/2021 sono utilizzabili anche per far fronte alle rettifiche recepite dal medesimo decreto): € 2.158.751,95;

per un totale di € 44.594.903,42 per il 2020 e € 2.158.751,95 per il 2021, di cui risultano € **22.697.001,38** (€ 1.113.054,71 + € 19.425.194,72 + € 2.158.751,95) in avanzo di amministrazione.

Con D.I. MIMS-MEF n. 170 del 6/6/2022 è stato disposto quanto segue:

*"1. Al fine di evitare sovracompenzazioni, la verifica degli equilibri contrattuali, prevista dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 dicembre 2021, n. 489, può essere effettuata, entro il 31 ottobre 2022, dall'ente affidante complessivamente per gli anni 2020 e 2021, anche tenendo conto dei corrispettivi dei contratti di servizio e delle compensazioni minori ricavi tariffari riconosciuti alle aziende di trasporto pubblico locale e regionale.*

*2. Nel caso in cui l'ente affidante eserciti la facoltà di cui al comma precedente, alle aziende interessate può essere erogata a titolo di anticipazione, il 90 per cento delle risorse complessivamente assegnate con i decreti interministeriali n. 489 e n. 546 del 2021 citati in premessa, determinate sulla base dei dati aziendali utilizzati per l'istruttoria prevista all'articolo 4, comma 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 11 agosto 2020, n. 340.*

*3. La quota residua del contributo riconosciuto può essere erogato solo a seguito delle verifiche di cui al comma 1."*

Inoltre, con nota prot. AOO\_078/1467 del 30/3/2022, questa Regione ha chiesto all'Osservatorio TPL, e per conoscenza Comuni e relative Aziende di TPL interessati, la riapertura della piattaforma per consentire eventuali correzioni, a causa di apparenti anomalie nella quantificazione dei contributi per mancati ricavi da traffico 2020 per Covid con riferimento ai Comuni di Altamura (Autolinee Marino Michele srl), Foggia (A.T.A.F. SPA), Mola di Bari (Miccolis SPA), Noci (Autolinee Dover di Veccaro Cosimo srl). Alla predetta nota non ha fatto seguito alcun riscontro.

**VISTO:**

- il D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento

amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022 – 2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022”*;
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 recante *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022 – 2024”*;
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 avente ad oggetto *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 – 2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”*;
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 di *“Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”*.

**CONSIDERATO** che in adempimento a quanto stabilito dal D.I. MIMS-MEF n. 489 del 2/12/2021, sono state trasferite alla Regione le risorse per un importo pari € 21.583.946,67, che sono state incassate sul capitolo di entrata E2101030 con reversale n. 142994 del 31/12/2021, e non sono state impegnate sui capitoli di spesa collegati entro la fine dell’esercizio finanziario 2021, risultando quindi in avanzo di amministrazione; a queste si aggiungono le economie vincolate pari a € 1.113.054,71.

**CONSIDERATO ALTRESÌ** che col D.I. MIMS-MEF n. 546 del 31/12/2021 il Ministero ha recepito l’ulteriore rilevazione dal 1/10/2021 al 5/11/2021, nonché le integrazioni e/o correzioni delle Aziende di TPL che avevano inserito i dati entro il 30/9/2021, effettuate dal 27/10/2021 al 5/11/2021, e conseguentemente rimodulato le somme assegnate a ciascun contratto di servizio a titolo di contributi per mancati ricavi da traffico 2020 per Covid e quindi le risorse complessive spettanti alla Regione Puglia.

**ATTESO** che, come innanzi evidenziato, sono in itinere ulteriori interlocuzioni con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, l’Osservatorio TPL, nonché gli Enti Locali e le Aziende di TPL interessati al fine verificare ulteriori possibili errori.

**TENUTO CONTO** che:

- In particolare, con D.I. MIMS-MEF n. 546 del 31/12/2021 è assegnato a questa Regione l’importo di € 45.012.164,62 che fa riferimento all’estrazione dati alla data dell’8/11/2021 e alla relativa elaborazione di un report con la quantificazione dei Mancati ricavi Covid riconosciuti alle Aziende di TPL interessate, trasmessa a mezzo e-mail ed acquisito al prot. AOO\_078/1179 del 14/3/2022.
- In ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022, è possibile erogare alle Aziende di TPL un ulteriore acconto dei contributi per mancati ricavi da traffico 2020 per Covid, nel limite massimo del 90% di quelli quantificati dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili; in particolare per i contratti di servizio per i quali sono in itinere ulteriori verifiche, si prenderanno in considerazione sub-criteri cautelativi.
- per adempiere a quanto disposto dalla normativa nazionale summenzionata risulta necessario disporre dell’importo di € 16.268.012,07;
- la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- Sui capitoli di spesa, si prevede la seguente distribuzione: imprese di trasporto pubblico di competenza regionale, per il settore ferroviario € 7.154.948,83, per il settore automobilistico € 2.044.012,41, per gli enti locali € 7.069.050,83, ai fini della compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**RITENUTO che** per le finalità di cui alla D.G.R. n. 302 del 7/3/2022 e in riferimento al campo di applicazione della Valutazione di Impatto di Genere, la presente Deliberazione è da intendersi provvedimento contabile in esecuzione di quanto disposto dai D.I. MIMS-MEF n. 489 del 2/12/2021, D.I. MIMS-MEF n. 546 del 31/12/2021, D.I. MIMS-MEF n. 170 del 6/6/2022 e precedenti, di quantificazione e regolamentazione dei contributi legati all'emergenza sanitaria da Covid di cui trattasi.

### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 16.268.012,07, derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 142994 del 31/12/2021, imputata sul capitolo di entrata E2101030 privo di stanziamento e quindi non impegnata sui corrispondenti capitoli di spesa U1001007, U1002018 e U1002019 entro il 31/12/2021.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

### **BILANCIO VINCOLATO**

#### **VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA**

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2022	
					COMPETENZA	CASSA
<b>APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>					<b>+€ 16.268.012,07</b>	<b>0,00</b>
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art. 51, L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	€ 0,00	-€ 16.268.012,07
16.03	U1001007	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale. Trasferimenti alle imprese di trasporto pubblico ferroviario.	10.1.1	U.1.04.03.99	+€ 7.154.948,83	+€ 7.154.948,83
16.03	U1002018	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale. Trasferimenti alle imprese di trasporto pubblico automobilistico.	10.2.1	U.1.04.03.99	+€ 2.044.012,41	+€ 2.044.012,41
16.03	U1002019	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale. Trasferimenti agli enti locali per l'erogazione verso le imprese di TPL.	10.2.1	U.1.04.01.02	+€ 7.069.050,83	+€ 7.069.050,83

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

\*\*\*

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo:

1. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 16.268.012,07, derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 142994 del 31/12/2021, imputata sul capitolo di entrata E2101030 privo di stanziamento e, quindi, non impegnata sui corrispondenti capitoli di spesa collegati entro il 31/12/2021.
2. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
3. Di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 16.268.012,07, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
4. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
5. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
6. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
8. Di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario Istruttore**  
**PO "Trasporto automobilistico ed elicotteristico"**

*Ferdinando IAVARONE*

**Il Funzionario Istruttore**  
**PO "Trasporto ferroviario"**

*Emilio SARDONE*

**Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico**  
**Locale e Intermodalità**

*Carmela IADARESTA*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

**Il Direttore del Dipartimento Mobilità**

*Vito Antonio ANTONACCI*

**GLI ASSESSORI PROPONENTI**

**L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile**

*Anna MAURODINOIA*

**L'Assessore al Bilancio**

*Raffaele PIEMONTESE*

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, di concerto con l'Assessore al Bilancio;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate:

1. Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 16.268.012,07, derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 142994 del 31/12/2021, imputata sul capitolo di entrata E2101030 privo di stanziamento e, quindi, non impegnata sui corrispondenti capitoli di spesa collegati entro il 31/12/2021.
2. Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
3. Di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 16.268.012,07, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
4. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
5. Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
6. Di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
8. Di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti ai fini dell'implementazione della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs n. 33/2013.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del ... Organo ... del ...n. ....

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
Programma	1	Trasporto ferroviario			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.154.948,83 7.154.948,83	
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b>	<b>Trasporto ferroviario</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>7.154.948,83 7.154.948,83</b>	
Programma	2	Trasporto pubblico locale			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	9.113.063,24 9.113.063,24	
<b>Totale Programma</b>	<b>2</b>	<b>Trasporto pubblico locale</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>9.113.063,24 9.113.063,24</b>	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>16.268.012,07 16.268.012,07</b>	
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>			
Programma	1	Fondo di riserva			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		16.268.012,07
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b>	<b>Fondo di riserva</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>16.268.012,07</b>
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>16.268.012,07</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>16.268.012,07 16.268.012,07</b>	<b>16.268.012,07</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>16.268.012,07 16.268.012,07</b>	<b>16.268.012,07</b>

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>					
				16.268.012,07	
<b>TITOLO</b>					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
<b>TOTALE TITOLO</b>		<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>16.268.012,07</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>16.268.012,07</b>		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Carmela Iadaresta  
15.07.2022 09:08:29  
GMT+01:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2022	18	15.07.2022

DL N.34 DEL 19/05/20 ART.200 C.1 E SUCC. # DI MIMS-MEF N.546 DEL 31/12/21 # APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ART.42 C.8 D.LGS. N.118/11 E S.M.I. VARIAZIONE DI COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-24, APPROVATO CON LR 52/21, E AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2022-24, APPROVATO CON DGR 2/22, EX ART.51 C.2 D.LGS. N.118/11 E S.M.I.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
 PAOLINO GUARINI  
 Regione Puglia  
 Firmato il 15/07/2022 11:17:44  
 Serialo certificato: 645275  
 Valido dal 03/04/2020 al 03/04/2023

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da  
**NICOLA PALADINO**  
 SerialNumber =  
 TINIT-PLDNCL60E15H096Q  
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1028

**Deliberazione della Giunta Regionale n. 595/2022 avente ad oggetto “Legge regionale n. 18/2002, come modificata dalla legge regionale n. 52/2019 - Esercizio 2022 - Modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti.” - Integrazione. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell’art. 51, co. 2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.**

L’Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, di concerto con l’Assessore al Bilancio e Ragioneria, avv. Raffaele PIEMONTESE, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e, limitatamente alla copertura finanziaria e ai vincoli di finanza pubblica vigenti e agli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Il comma 3 dell’art. 4 della legge regionale n. 18/2002, come modificato dal comma 1 lett. c) dell’art. 15 della legge regionale n. 52/2019 prevede che: *“La Giunta regionale, a decorrere dal 1 gennaio 2020, anche tenendo conto della capienza del Fondo regionale trasporti, dei criteri statali di riparto dello stesso, nonché delle eventuali sanzioni comminate dallo Stato alla Regione, provvede annualmente a definire le modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti con propria deliberazione, dopo avere acquisito il parere della commissione consiliare competente, su proposta dell’assessore alle infrastrutture e mobilità e di concerto con l’assessore al bilancio, anche tenendo conto delle previsioni dell’articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come inserito in sede di conversione dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successivamente sostituito dall’articolo 1, comma 301, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2013 e successivi.”*

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 595 del 27/4/2022, si è provveduto, tra l’altro, alla ripartizione delle risorse del Fondo regionale trasporti, per l’esercizio 2022, in favore delle imprese di trasporto pubblico regionale ferroviario, automobilistico ed elicotteristico, nonché in favore degli enti locali per i servizi di trasporto pubblico locale automobilistico.

### **Trasporto ferroviario di competenza regionale**

Con riferimento ai servizi ferroviari di interesse regionale e locale, non in concessione a F.S. S.p.A. (ex art. 8 D. Lgs. 422/97), la stessa deliberazione n. 595/2022 riportava quanto segue.

*‘Con deliberazione n. 2254/2021, la Giunta regionale ha disposto di prorogare, senza soluzione di continuità, fino alla data di subentro del nuovo soggetto esercente il servizio di gestione dell’infrastruttura ferroviaria e comunque non oltre il 31/12/2022, la parte relativa al servizio di gestione dell’infrastruttura ferroviaria di cui ai sopra citati contratti di servizio in scadenza al 31/12/2021 per le società Ferrovie del Gargano s.r.l., Ferrovie Appulo Lucane s.r.l., Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici s.r.l.*

*Con successiva deliberazione n. 324 dell’11/3/2022, la Giunta Regionale ha disposto di modificare, ai sensi dell’art. 175, co.1, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, i citati contratti prorogati dalla deliberazione n. 2254/2021, mediante “Atto aggiuntivo” con validità ed efficacia senza soluzione di continuità sino al 31/12/2026. La medesima deliberazione n. 324/2022 ha approvato lo schema di “atto aggiuntivo” da sottoscrivere con le società interessate, ad oggi in corso di sottoscrizione.’*

Per la società Ferrovie del Gargano s.r.l., relativamente all’ambito “Infrastruttura” (DGR di riferimento 2254/2021 - 324/2022), è stato indicato, per il corrispettivo 2022, un importo pari ad € 8.400.325,45 comprensivo di IVA.

Il pertinente atto aggiuntivo “Atto aggiuntivo relativo a modifiche e integrazioni del contratto di servizio rep. n. 011019 del 29/12/2009 per l’esercizio delle ferrovie ex art. 8 D.Lgs. n. 422/1997 con riferimento al servizio di gestione dell’infrastruttura ferroviaria di competenza regionale” è stato sottoscritto digitalmente dalla

società Ferrovie del Gargano s.r.l. in data 27/6/2022 e dalla Regione Puglia in data 29/6/2022. All'articolo 5 "Corrispettivo", si specifica che:

- il corrispettivo annuo riconosciuto all'Affidatario per l'assolvimento delle prestazioni contrattuali relative alla gestione dell'infrastruttura ferroviaria, calcolato assumendo a base gli importi previsti, *pro quota* gestione infrastruttura, nel contratto rep. 011019 del 29/12/2009 (€ 7.979.001,32), nonché rivalutazione maturata sino ad oggi ai sensi della L.R. 18/2002, è pari per il 2022 ad € 9.211.300,50 oltre IVA al 10%;
- dal corrispettivo va detratta la quota relativa alle prestazioni analoghe (ove e per quanto applicabili: accesso infrastruttura, energia/carburante di trazione, servizi offerti dall'operatore d'impianto, etc – al netto di accesso infrastruttura ed energia riferiti ad RFI) eventualmente riconosciuta nell'ambito di contratti di servizio di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia.

Il contratto di servizio di trasporto pubblico ferroviario, sottoscritto con Ferrovie del Gargano s.r.l. in data 30/12/2021 (rep. 024094 del 18/1/2022), riporta, in allegato 4, il "Piano Economico-Finanziario di sintesi - intera rete", con l'indicazione dei costi complessivi per l'intera rete (linea Foggia – S.Severo –Peschici e linea Foggia-Lucera) relativi ad accesso all'infrastruttura FdG / RFI e ad energia FdG / RFI. Le quote relative alle "prestazioni analoghe", pertinenti al citato atto aggiuntivo, sono contenute nel "Piano Economico-Finanziario - linea Foggia-S.Severo-Peschici" (che rappresenta una componente del Piano del citato allegato 4 e riguarda la linea di cui al citato atto aggiuntivo relativo a modifiche e integrazioni del contratto di servizio rep. 011019 del 29/12/2009 per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria) e risultano, per il 2022:

- accesso infrastruttura – FdG € 753.757
- accesso infrastruttura – RFI € 542.388
- energia – FdG € 198.625
- energia – RFI € 79.871

Secondo quanto stabilito al citato art. 5 dell'atto aggiuntivo in questione, dal corrispettivo di € 9.211.300,50 oltre IVA vanno detratte le sopra indicate quote di accesso ed energia, al netto di quelle relative a RFI (i cui oneri sono stati richiesti a Ferrovie del Gargano s.r.l. dopo la sottoscrizione del contratto di servizio rep. 011019 del 29/12/2009 e non erano quindi ricompresi nel corrispettivo ivi indicato, dalla cui quota relativa alla gestione infrastruttura, previa rivalutazione ai sensi della L.R. 18/2002, discende il corrispettivo in questione di € 9.211.300,50).

Il corrispettivo 2022 da riconoscere a Ferrovie del Gargano s.r.l. per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria risulta quindi pari a € 9.211.300,50 - € 753.757 - € 198.625 = € 8.258.918,50 oltre IVA, ovvero € 9.084.810,35 IVA compresa.

Rispetto all'importo indicato nella DGR 595/2022, pari a € 8.400.325,45 IVA compresa (per la cui valutazione, con atto aggiuntivo ancora in corso di sottoscrizione, si era invece tenuto conto anche delle quote di accesso ed energia RFI), risulta pertanto, per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria di Ferrovie del Gargano nel 2022, un ulteriore fabbisogno di **€ 684.484,90** IVA compresa, che trova copertura sul capitolo di spesa 551047.

### **Trasporto automobilistico di competenza regionale**

La DGR 595 del 27/4/2022 ha evidenziato quanto segue.

Con DGR. n. 604 del 3/5/2016 la Giunta regionale ha autorizzato la prosecuzione del servizio automobilistico a carattere sperimentale di collegamento tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di provincia noti come "Pugliairbus".

Con DGR. n. 324 del 7/3/2017 la Giunta regionale ha preso atto della prosecuzione dei servizi noti come "Pugliairbus" di cui alla DGR 1645/2015 nelle more della rideterminazione dei servizi minimi di TPRL che sarebbero stati definiti per i prossimi affidamenti in applicazione agli indirizzi regolatori dell'Autorità di

Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 49/2016 e n. 83/2016). Con le DGR 551/2018, DGR 693/2019, DGR 421/2020, DGR 1007/2020, DGR 563/2021 e DGR 1487/2021 sono state previste rispettivamente risorse per tali servizi anche per il 2018, per il 2019, per il 2020 e per il 2021.

Per la prosecuzione del servizio automobilistico di collegamento tra gli aeroporti pugliesi e i capoluoghi di provincia (collegamento tra la città di Taranto e l'aeroporto internazionale di Brindisi ed il potenziamento del collegamento esistente tra Foggia città e Foggia aeroporto con l'aeroporto internazionale di Bari), l'onere per l'esercizio 2022 ammonta a € 842.688,00 IVA inclusa, la cui spesa viene finanziata con le risorse di cui al capitolo 552012.

In particolare, con riferimento alla linea *Foggia aeroporto – Bari aeroporto*, sono pervenute richieste di intensificazione del servizio, allo stato attuale composto da 5 coppie di corse feriali, prevedendo le medesime corse anche di domenica e nei giorni festivi, come di seguito rappresentate.

Con nota prot.4194/U del 10/3/2022, la Camera di Commercio di Foggia, facendo proprie diverse istanze ricevute dalle imprese iscritte e dalla cittadinanza interessata, ha rappresentato all'Assessorato ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, e per conoscenza al Presidente di Confindustria di Foggia, al Presidente della Provincia di Foggia e al consorzio CO.TR.A.P., la necessità di estendere gli attuali servizi di collegamento della città di Foggia con l'aeroporto di Bari anche nella giornata di domenica e nei giorni festivi. La stessa Camera di Commercio aggiunge che con l'attuale articolazione, dal lunedì al sabato, i collegamenti autobus non consentono proprio in quelle giornate non lavorative e caratterizzate da particolari esigenze di mobilità, di raggiungere la città di Foggia o, viceversa, ripartire verso l'aeroporto di Bari.

Con nota prot. AOO\_078/1406 del 25/3/2022, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha riscontrato la predetta nota rappresentando che i collegamenti attualmente esistenti tra l'aeroporto di Bari e i capoluoghi di Provincia della Regione risalgono, in parte, alla sottoscrizione del Contratto di Servizio con il consorzio CO.TR.A.P. ed in parte sono stati aggiunti successivamente con l'aumento del traffico aeroportuale degli ultimi anni e calibrati sulla richiesta di domanda da parte dell'utenza. Tuttavia dall'analisi sulle frequentazioni, emerge un utilizzo modesto delle suddette corse durante tutti i giorni della settimana, indipendentemente dal periodo in cui il servizio è stato completamente sospeso a causa dell'emergenza sanitaria. Al fine di valutare le richieste avanzate, si chiedeva a tutti i soggetti destinatari del riscontro di quantificare l'utenza e gli orari potenzialmente di interesse, anche in considerazione di un eventuale reperimento di ulteriori risorse finanziarie a carico del bilancio regionale.

Con nota prot. 5598/U del 1/4/2022, la Camera di Commercio di Foggia rappresenta che è certamente l'assenza di un collegamento festivo a scoraggiare l'utilizzo dell'attuale servizio bus feriale – e conseguentemente del vettore aereo – da parte di coloro che combinano arrivi e partenze tra giorni feriali e giorni festivi. La stessa Camera di Commercio ritiene che l'estensione del collegamento nei giorni festivi possa notevolmente incrementare il numero di utenti che fruiranno del servizio, provenienti sia dalla Provincia di Foggia che dai territori limitrofi.

Anche la Confindustria di Foggia, con nota prot. 495 del 6/4/2022, sulla base di segnalazioni sull'argomento, ha chiesto alla Regione Puglia di attivare quanto prima l'estensione alla domenica e ai giorni festivi dei collegamenti automobilistici per l'aeroporto di Bari, al fine di consolidare una "rete aeroportuale" pugliese con un efficace e stabile collegamento tra i diversi scali. A parere di Confindustria di Foggia la creazione di una rete aeroportuale potrà sostenere e sviluppare la relativa domanda.

Delle predette 5 coppie di corse, 2 coppie sono inserite nel contratto di servizio in essere col consorzio CO.TR.A.P., per 305 giorni l'anno, mentre le restanti 3 coppie sono oggetto già di intensificazione per 304 giorni per il corrente anno.

Al fine di prevedere per la linea *Foggia aeroporto – Bari aeroporto* corse giornaliere, ovvero anche i giorni

festivi, per il periodo dal 01/08/2022 al 31/12/2022, si quantificano le percorrenze come di seguito:  
n° coppie \* n° corse per coppia \* percorrenza per corsa \* giorni di effettuazione del servizio  
ovvero:

$2 * 2 * 150 * 25 = 15.000 \text{ km}$

$3 * 2 * 150 * 25 = 22.500 \text{ km}$

Per un totale di 37.500 km.

Il corrispettivo relativo alle percorrenze complessive di 37.500 km (15.000+22.500), quantificato come i servizi aggiuntivi e sperimentali già eserciti di cui alla DGR 1645/2015, ovvero con corrispettivo unitario di 1,5 €/ km oltre IVA al 10%, risulta pari ad **€ 61.875,00** IVA inclusa (37.500\*1.5\*1.1), e viene finanziato con risorse da allocare sul capitolo 552012.

### **Trasporto automobilistico di competenza provinciale**

La DGR 595 del 27/4/2022 ha evidenziato quanto segue.

Con L.R. n. 36 del 09/8/2017 avente ad oggetto "Assestamento e variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017/2019 della Regione Puglia" all'art. 19 concernente "Disposizioni per il potenziamento del trasporto pubblico locale sulla tratta Spinazzola - Minervino Murge - Bari" è stata assegnata una dotazione finanziaria in termini di competenza e cassa pari a € 100.000,00 al fine di potenziare il trasporto pubblico locale sulla tratta in argomento. Al 27/4/2022 era stata utilizzata la somma di € 84.808,27.

Pertanto per i servizi in questione era utilizzabile la somma complessiva di **€ 15.191,73** sul capitolo 552062, di cui € 3.118,90 a valere sull'impegno D.D. n. 138/2019 e la restante somma a valere sullo stanziamento 2022. In attesa di rendicontazione, la predetta somma di € 3.118,90, comprensiva di IVA, era rilevabile come spesa per i servizi in questione, relativa al periodo di Natale 2021 (servizi tra dicembre 2021 e gennaio 2022), preliminarmente dalla e-mail del 4/4/2022 della Città Metropolitana di Bari, acquisita al prot. AOO\_078/1561 del 4/4/2022.

Con nota prot. n. 43867/2022 del 6/6/2022, acquisita al prot. AOO\_078/2748 del 7/6/2022, la Città Metropolitana di Bari ha rappresentato, a questa Regione oltre che alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, ai Comuni di Spinazzola, Minervino Murge, al CO.TR.A.P., che:

- La Società Trasporti Provinciale SpA riferisce che una eventuale proroga del servizio in oggetto, a partire dal giorno 10/6/2022 al 13/9/2022, con una interruzione dal 8/8/2022 al 21/8/2022, comporterebbe una spesa di € 20.556,36 oltre IVA al 10%.
- Dai fondi regionali messi a disposizione, come anche risulta dalla DGR n. 595 del 27/4/2022 e dal servizio effettuato per ultimo nel periodo di Pasqua 2022, residuano € 10.833,24 e quindi insufficienti per la completa copertura del servizio di trasporto.
- Considerata l'origine della domanda di trasporto, chiede alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, o alle altre amministrazioni in indirizzo, di farsi carico della somma di € 11.778,76, al fine di garantire la predetta copertura finanziaria.

Con la predetta nota, Città Metropolitana di Bari conclude rappresentando che, in assenza di atti certi, avrebbe autorizzato il servizio di intensificazione della linea Bari-Spinazzola per un numero di giorni corrispondenti ad una spesa di € 10.833,24 compreso IVA al 10%.

Inoltre, con PEC del 20/6/2022, acquisita al prot. AOO\_078/2960 del 21/6/2022, è pervenuta sollecitazione alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, alla Città Metropolitana di Bari e all'Assessorato ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, al fine di proseguire il servizio di TPL sulla tratta Spinazzola - Minervino Murge - Bari anche durante il periodo estivo, per garantire il trasporto a viaggiatori, studenti universitari e lavoratori pendolari durante il periodo di chiusura delle scuole.

Infine, con nota prot. n. 48191/2022 del 21/6/2022, acquisita al prot. AOO\_078/2963 del 21/6/2022, la Città Metropolitana di Bari ha rappresentato di aver disposto la prosecuzione del servizio di trasporto estivo, limitatamente con le attuali risorse disponibili e che la società STP SpA, consorziata COTRAP, titolare della linea Spinazzola-Bari, ha comunicato che effettuerà il servizio in parola sino al 15/7/2022.

A tal riguardo, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, con nota prot. AOO\_078/2977 del 23/6/2022, ha chiesto alla Città Metropolitana di Bari di quantificare la spesa massima prevista per tutta l'annualità 2022, comprensiva di IVA, inerente il servizio di cui trattasi, specificando la spesa già sostenuta, considerato che con la DGR 595/2022 sono state già programmate risorse relative al 2022 pari ad € 12.072,83 (€ 15.191,73 - € 3.118,90).

Con nota prot. 50955/2022 del 30/6/2022, acquisita al prot. AOO\_078/3176 del 3/7/2022, la Città Metropolitana di Bari, ha riscontrato la predetta nota, rappresentando che, in relazione all'esercizio 2022, per la linea Spinazzola - Minervino Murge - Bari conferma la necessità di incrementare la predetta somma di € 12.072,83 per un importo massimo di € 13.658,07 riveniente dalla spesa dei seguenti servizi:

- Periodo dal 14/4/2022 al 19/4/2022 – Pasqua: n. 3 giorni per una somma di € 1.169,59 compreso IVA – servizio già effettuato;
- Periodo estivo: n. 58 giorni dal 10/6/2022 al 13/9/2022 (con una interruzione del servizio dal 8/8/2022 al 21/8/2022) per una somma di € 22.612,00 compreso IVA – servizio in corso con ultimazione ad oggi prevista per il 15/7/2022;
- Periodo Natale 2022: n. 5 giorni dal 23/12/2022 al 31/12/2022 per una somma di € 1.949,31 compreso IVA;

per una spesa totale di € 25.730,90.

Il predetto onere di € 13.658,07 viene finanziato con risorse da allocare sul capitolo 552062.

#### VISTO

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011” recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022”;
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/1/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024;

per adempiere alle esigenze emerse, occorre apportare una variazione compensativa al bilancio gestionale 2022 tra i capitoli U1002025 e U0552012 e tra i capitoli U1002026 e U0552062.

Con la DGR n. 595/2022 si è, tra l'altro, stabilito che, per eventuali ulteriori necessità che fossero emerse nel corso dell'anno, non previste al momento dell'adozione della deliberazione, e di contenuta entità, si sarebbe potuto procedere all'integrazione del provvedimento direttamente con successivo atto di giunta.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**RITENUTO che** per le finalità di cui alla DGR n. 302 del 7/3/2022 e in riferimento al campo di applicazione della Valutazione di Impatto di Genere, la presente Deliberazione è da intendersi provvedimento meramente contabile in quanto integra il finanziamento di servizi già precedentemente previsti.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52 del 30/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvati con DGR n. 2 del 20/1/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

#### **Bilancio Autonomo**

C.R.A.	16 - Dipartimento Mobilità
	03 - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

#### **Parte spesa**

Spesa ricorrente, Codice Transazione UE 8

<i>CAPITOLO</i>	<i>DECLARATORIA</i>	<i>MISSIONE PROGRAMMA TITOLO</i>	<i>CODIFICA PIANO DEI CONTI</i>	<i>Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa</i>
U1002025	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: COMPENSAZIONE IN FAVORE DI IMPRESE DI SERVIZI AUTOMOBILISTICI PER AGEVOLAZIONI ABBONAMENTI PER SICUREZZA TRASPORTO	10.2.1	U.1.03.02.15	-€ 61.875,00
U0552012	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: ESERCIZIO DEI SERVIZI AUTOMOBILISTICI, TRANVIARI, FILOVIARI E LACUALI	10.2.1	U.1.03.02.15	+€ 61.875,00
U1002026	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: TRASFERIMENTI A PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANA PER IL CONCORSO ALLA SPESA PER COMPENSAZIONE IN FAVORE DI IMPRESE DI SERVIZI AUTOMOBILISTICI PER AGEVOLAZIONE ABBONAMENTI PER SICUREZZA TRASPORTO	10.2.1	U.1.04.01.02	-€ 13.658,07
U0552062	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: ESERCIZIO DEI SERVIZI AUTOMOBILISTICI, TRANVIARI, FILOVIARI E LACUALI. TRASFERIMENTI IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI	10.2.1	U.1.04.01.02	+€ 13.658,07

La spesa complessiva per l'anno 2022, ad integrazione di quanto disposto con DGR 595/2022, di cui al presente atto, trova imputazione, nel dettaglio, sui seguenti capitoli di spesa. Per gli stessi è stata indicata la necessaria quota di stanziamento a copertura della spesa:

Capitolo di spesa	Risorsa	Importo [€]
U0551047	Vincolata	684.484,90

U0552012	Autonoma	61.875,00
U0552062	Autonoma	13.658,07

Le implicazioni di spesa rivenienti dal presente atto garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si procederà ad effettuare l'accertamento di entrata al capitolo E2053457 necessario a dare copertura agli impegni di spesa del bilancio vincolato, previa acquisizione di idoneo titolo giuridico di entrata.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile relatore, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97 e dell'art. 4 della L.R. 18/2002, come modificato dall'art. 15 della L.R. n. 52/2019, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Autorizzare l'ulteriore spesa per la società Ferrovie del Gargano s.r.l., relativamente alla gestione dell'infrastruttura ferroviaria, come dettagliato in narrativa.
3. Autorizzare per la linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto" l'integrazione dei servizi sperimentali di cui alla DGR 1645/2015, nei termini esposti in narrativa, nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 154/2019 e n. 83/2016) e della DGR 2086/2016.
4. Autorizzare l'ulteriore spesa per i servizi relativi alla linea della Città Metropolitana di Bari "Spinazzola - Minervino Murge - Bari", nei termini esposti in narrativa.
5. Disporre e autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione per l'esercizio 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvati con DGR n. 2 del 20/1/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
6. Integrare la DGR n. 595/2022 con la spesa di cui alla presente deliberazione, assicurata dallo stanziamento nei capitoli riportati in premessa, giusta DGR n. 2 del 20/1/2022 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione per l'esercizio finanziario 2022.
7. Dare atto che l'integrazione di cui al punto precedente è effettuata direttamente con il presente atto di giunta, come disposto con la DGR n. 595/2022 relativamente ad eventuali ulteriori necessità emerse nel corso dell'anno e di contenuta entità.
8. Pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
9. Notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, alle imprese di trasporto e agli enti locali interessati.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

***Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale  
e Intermodalità***

*Carmela IADARESTA*

***Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria***

*Nicola PALADINO*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

***Il Direttore del Dipartimento Mobilità***

*Vito Antonio ANTONACCI*

***Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture***

*Angelosante ALBANESE*

#### **GLI ASSESSORI PROPONENTI**

***L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile***

*Anna MAURODINOIA*

***L'Assessore al Bilancio e Ragioneria***

*Raffaele PIEMONTESE*

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e, limitatamente alla copertura finanziaria e ai vincoli di finanza pubblica vigenti e agli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. Autorizzare l'ulteriore spesa per la società Ferrovie del Gargano s.r.l., relativamente alla gestione dell'infrastruttura ferroviaria, come dettagliato in narrativa.
3. Autorizzare per la linea "Foggia aeroporto – Bari aeroporto" l'integrazione dei servizi sperimentali di cui alla DGR 1645/2015, nei termini esposti in narrativa, nelle more degli indirizzi pianificatori che saranno esplicitati negli approvandi Piani di Bacino degli ATO provinciali che verranno definiti in applicazione degli indirizzi regolatori dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (Delibera n. 154/2019 e n. 83/2016) e della DGR 2086/2016.
4. Autorizzare l'ulteriore spesa per i servizi relativi alla linea della Città Metropolitana di Bari "Spinazzola - Minervino Murge - Bari", nei termini esposti in narrativa.
5. Disporre e autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione per l'esercizio 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvati con DGR n. 2 del 20/1/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;

6. Integrare la DGR n. 595/2022 con la spesa di cui alla presente deliberazione, assicurata dallo stanziamento nei capitoli riportati in premessa, giusta DGR n. 2 del 20/1/2022 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione per l'esercizio finanziario 2022.
7. Dare atto che l'integrazione di cui al punto precedente è effettuata direttamente con il presente atto di giunta, come disposto con la DGR n. 595/2022 relativamente ad eventuali ulteriori necessità emerse nel corso dell'anno e di contenuta entità.
8. Pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
9. Notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, alle imprese di trasporto e agli enti locali interessati.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2022	19	18.07.2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 595/2022 AVENTE AD OGGETTO #LEGGE REGIONALE N. 18/2002, COME MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE N. 52/2019 # ESERCIZIO 2022 - MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEL FONDO REGIONALE TRASPORTI. # INTEGRAZIONE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL' ART. 51, CO. 2 DEL D.LGS 118/2011 E S.M.I.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
 PAOLINO GUARINI  
 Regione Puglia  
 Protocollo n. 18/21/00012/18/52  
 Codice certificato: 000205  
 Valido dal 01/04/2002 al 01/04/2023

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

NICOLA PALADINO

SerialNumber =  
 TINIT-PLDNCL60E15H096Q  
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1029

**DM n. 80 del 31/03/2022 di modifica del DM n. 223 del 29/05/2020. Programma di investimenti destinati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico per il TPL. Disposizioni per gli anni 2018 - 2021 e 2022-2024.**

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione trasporto pubblico locale e intermodalità, riferisce quanto segue:

#### VISTO

- l'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con il quale è istituito il Fondo Investimenti 2018, di rifinanziamento del fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, da ripartite nei diversi settori di spesa fra cui trasporti e mobilità sostenibile;
- l'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, di istituzione di un Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, di seguito Fondo investimenti 2019, con dotazione di risorse dal 2019 al 2033;
- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 223 del 29 maggio 2020 che ha disposto il riparto tra le Regioni delle risorse a valere sui Fondi Investimenti istituiti nell'anno 2018 e nell'anno 2019 per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale, per uno stanziamento complessivo pari a € 379.944.504,00, ripartito secondo le annualità indicate negli Allegati da 4 a 8 (periodo 2018-2021 e trienni 2022-2024, 2025-2027, 2028-2030 e 2031-2033) e ha definito le modalità e le procedure per l'utilizzo delle suddette risorse;
- il decreto dirigenziale del Direttore della Divisione 2 della Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il TPL del MIT del 30/11/2020, n. 381, di impegno delle risorse in favore delle regioni, così come disposto dal DM 29/05/2020, n. 223;

#### PRESO ATTO che:

- il MIMS, con Decreto Dirigenziale n. 381 del 30/11/2020 ha autorizzato a favore della Regione Puglia, i seguenti impegni per gli esercizi finanziari dal 2018 al 2033:

#### RISORSE ASSEGNATE DA DM PER ANNUALITA'

2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
€ 1.520.857,98	€ 1.220.796,81	€ 2.353.630,49	€ 1.880.931,38	€ 1.880.520,34	€ 1.181.998,08	€ 1.408.897,14	€ 796.682,34
2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
€ 358.763,86	€ 390.761,73	€ 400.781,26	€ 439.566,51	€ 452.495,00	€ 452.818,20	€ 452.818,20	€ 425.022,05

per complessivi € 15.617.341,37

- ai sensi dell' art.2 comma 4 del DM n. 223/2020 l'acquisto di autobus e l'utilizzo delle risorse a favore della regione Puglia, deve avvenire secondo le seguenti annualità, così ripartite:

annualità 2018 - 2021: € 6.976.216,66;

annualità 2022 - 2024: € 4.471.415,56;

annualità 2025 - 2027: € 1.546.207,93;

annualità 2028 - 2030: € 1.292.842,77;

annualità 2031 - 2033: € 1.330.658,45.

Totale: € 15.617.341,37

- per le annualità 2018 – 2021 sono state assegnate risorse per complessivi € 6.976.216,66;
- per le annualità 2022 -2024 sono state assegnate risorse per complessivi € 4.471.415,56;

**PRESO ATTO che:**

- il MIMS, con Decreto Ministeriale n. 80 del 31/03/2022, in considerazione della perdurante situazione sanitaria emergenziale e della conseguente difficoltà di adempiere alle scadenze inerenti lo svolgimento dei procedimenti amministrativi disciplinati dal D.M. 223 del 29/05/2020, al fine di favorire l'avanzamento delle procedure di rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, ha prorogato il termine di cui all'art. 2, comma 4, del citato D.M. 223/2020 per l'utilizzo delle risorse relative alle annualità 2018/2021 prevedendo che l'ordinativo dei mezzi debba essere formalizzato non più entro il 28/02/2022 ma entro il 31/10/2022, fermo restando che per le successive annualità il termine per l'utilizzo delle relative risorse assegnate è il 31 ottobre dell'anno di inizio di ciascuno dei trienni;
- oltre alla proroga del termine di cui sopra, il D.M. n. 80/2022 ha apportato anche alcune modifiche sostanziali al D.M. 223/2020, tra cui le seguenti, così riassunte:
  - a) possibilità per le Regioni, previa adozione di apposito e motivato provvedimento, di utilizzare – integralmente o parzialmente – le risorse loro assegnate per l'acquisto di autobus immediatamente disponibili per la messa in servizio;
  - b) previsione delle dotazioni ed equipaggiamenti riguardanti la security a bordo, rientranti tra le dotazioni ordinarie degli autobus da acquistare (quindi non più considerati equipaggiamenti aggiuntivi, soggetti al verificarsi delle condizioni di cui al comma 6 dell'art. 4 DM 223/2020);
  - c) ammissibilità a contribuzione di spese relative ad equipaggiamenti non obbligatori espressamente indicati (impianto di climatizzazione dell'aria, indicatori digitali di percorso, installazione modem/router wi-fi, etc.);
  - d) soppressione della decurtazione pari al 20% delle risorse non utilizzate entro i termini previsti, così come era indicato all'art. 7 del DM 223/2020;

**DATO ATTO che**, in ragione della programmazione di erogazione delle risorse prevista dal DM 223/2020, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2035 del 30.11.2021, con riferimento alle sole annualità 2018/2021, aveva tra l'altro provveduto a:

- a) approvare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico extraurbano di linea per l'importo di € 6.976.216,66 (annualità 2018/2021), rinviando a successiva programmazione l'utilizzo delle risorse assegnate per le ulteriori annualità;
- b) approvare lo schema di disciplinare relativo alle modalità di gestione dei contributi per il rinnovo di autobus adibiti esclusivamente a servizi di trasporto pubblico locale extraurbano a valere sulle risorse assegnate per il quadriennio 2018/2021 e per l'annualità 2022;
- c) approvare ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023 approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi finalizzati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico di cui al DM n. 223/2020;

**RILEVATO** che il rinnovo del parco autobus rientra tra le misure per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera previste nel Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA), emanato da Regione Puglia con Regolamento Regionale 21/05/2008, n. 6 e tra le azioni del vigente Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015 – 2019 approvato con DGR 26/04/2016, n. 598 e del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2030, adottato con DGR 754 del 23/5/2022;

**CONSIDERATO** che, al fine di garantire, con continuità, l'erogazione dei servizi di trasporto automobilistico qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini, risulta urgente avviare il percorso di rinnovamento delle flotte di TPL, intervenendo sul rinnovo del parco automobilistico impegnato sui servizi interurbani di linea di competenza regionale e provinciale, vista l'esistenza di ulteriori fonti di finanziamento da destinare al rinnovo del parco rotabile automobilistico per i servizi di TPL urbano (Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, Piano Nazionale Investimenti Complementari);

**CONSIDERATO** altresì che la Regione Puglia ha individuato quali soggetti attuatori degli interventi le imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico a carattere extraurbano titolari dei contratti di servizio per il trasporto automobilistico regionale e provinciale, nonché società che effettuano servizi sostitutivi/integrativi di trasporto ferroviario;

**TENUTO CONTO di tutto quanto già indicato in premessa della DGR 2035/2021 e pertanto che:**

- nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 "Vincolo di destinazione" del DM n.223/2020 gli autobus finanziati con le risorse del medesimo decreto e le relative attrezzature/dotazioni, sono destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale della regione beneficiaria, almeno fino alla scadenza dell'intera vita tecnica degli stessi. Alla scadenza della vita tecnica, l'eventuale valore residuo contribuito da risorse pubbliche derivante da alienazioni è utilizzato per le medesime finalità del presente decreto;
- l'art. 9 "Vincolo di reversibilità" del DM n.223/2020 prevede che gli autobus finanziati con le risorse di cui all'articolo 2, comma 2, e gli autobus su cui sono installate attrezzature e dotazioni di cui all'articolo 4, comma 7, sono di proprietà della regione assegnataria delle risorse, o di soggetto da essa designato di cui all'articolo 2, comma 3, o del nuovo soggetto affidatario del servizio, purché ricorra il vincolo di reversibilità in favore della regione stessa previo riscatto del valore residuo, e fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla deliberazione 11 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico;
- per la definizione di vita tecnica si rimanda a quanto previsto dall'art. 9 del DM 02/08/2021, n. 315 e dal DM 28/03/2018, n. 157;

**CONSIDERATO ALTRESI'** che, in ragione dei criteri, già stabiliti dalla DGR n. 1611/2019, utili alla individuazione degli autobus oggetto di sostituzione, con il presente atto si intende procedere nell'ordine alla:

- a. sostituzione di tutti gli autobus interurbani Euro 2 immatricolati in servizio di TPL nella disponibilità delle imprese;
- b. sostituzione degli autobus interurbani, immatricolati in servizio di TPL, nella disponibilità delle imprese, che per cause diverse non sono disponibili per il servizio, ma che non sono stati radiati oppure, se già radiati, danno diritto alla sostituzione di altrettanti autobus, interurbani, immatricolati in servizio di TPL, nella disponibilità delle imprese e classe di emissione euro 3 o superiore;
- c. sostituzione degli autobus interurbani euro 3, immatricolati in servizio di TPI, nella disponibilità delle imprese, con maggiore anzianità, in numero compatibile con le risorse finanziarie destinate al presente programma di investimenti;

**TENUTO CONTO** che in data 04/08/2021, l'Assessore ai Trasporti, ha convocato le associazioni datoriali ASSTRA, ANAV e AGENS per presentare il programma degli investimenti finalizzato al rinnovo del materiale rotabile automobilistico a valere sulle seguenti fonti di finanziamento: economie FSC CIPE 98/2017, Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile, DM n. 315/2021, DM n. 223/2020;

**PREMESSO**, che nell'incontro del giorno 04/08/2021 (verbale in atti) le associazioni datoriali delle imprese

del trasporto pubblico: ANAV, ASSTRA e AGENS hanno richiesto all'Assessore regionale al ramo di prendere in considerazione la possibilità di *“rivedere la quota di cofinanziamento richiesta ai soggetti privati nella misura del 15%, come peraltro previsto dall’art. 10 della L.R. n. 18/2002; tanto per la Deliberazione in argomento (DGR 1146/2021, ndr), quanto per le ulteriori eventuali risorse che la Regione vorrà mettere a disposizione delle imprese associate”*, ciò in considerazione della *“preoccupazione circa la concreta ed immediata attivazione degli investimenti di cui alla citata Deliberazione, per effetto della grave crisi di liquidità che ha colpito il settore del trasporto pubblico locale provocata principalmente dalla emergenza sanitaria in atto. Tale crisi potrebbe seriamente compromettere la capacità di accesso al credito delle imprese individuate quali soggetti attuatori così da vanificare, nei fatti, l’iniziativa regionale di rinnovo dei parchi rotabili.”*;

**VERIFICATO** che la L.R. n. 18/2002, all’art. 10, prevede, tra l’altro, la possibilità di approvare “[...] programmi regionali di investimenti finanziati con risorse regionali, statali o comunitarie vincolate all’acquisto di veicoli, velivoli, attrezzature e tecnologie per l’esercizio dei servizi di T.P.R.L [...]” e di erogare contributi pubblici alle imprese “[...] nella misura massima dell’85 per cento della spesa sostenuta, al netto di IVA, e comunque entro il limite ammissibile.”;

**VERIFICATO** che, sussiste la disciplina di cui all’art. 200, co. 7 del decreto-legge n. 34/2020 convertito, con modificazioni con la Legge 17 luglio 2020, n. 77 che recita *“Al fine di contenere gli effetti negativi dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e di favorire lo sviluppo degli investimenti e il perseguimento più rapido ed efficace degli obiettivi di rinnovo del materiale rotabile destinato ai servizi stessi, per le regioni, gli enti locali e i gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non si applicano sino al 31 dicembre 2024 le disposizioni che prevedono un cofinanziamento dei soggetti beneficiari nell’acquisto dei mezzi [...]”*;

**TENUTO CONTO** che il DM n. 223 del 29/05/2020 non prevede una quota di cofinanziamento, che in caso di utilizzo va rendicontato ai sensi dell’art. 6 comma 1 lettera f del medesimo decreto;

**VALUTATA** la possibilità, in continuità con la programmazione e destinazione delle risorse previste dal D.M. 223/2020 già effettuata con la DGR n. 2035/2021 per le annualità 2018/2021, di programmare e destinare per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico extraurbano con nuovi mezzi ad alimentazione diesel, classe ambientale EURO VI, le risorse assegnate anche per le annualità dal 2022 al 2024, pari ad € 4.471.415,56, stante peraltro la prossima scadenza del termine per effettuare gli ordinativi di acquisto fissata dal citato DM n.223/2020, così come modificato dal DM n. 80/2022 - al 31/10/2022 sia per il quadriennio 2018 /2021 che per il triennio 2022/2024;

**RITENUTO** di:

- adottare una quota di cofinanziamento pari al 15% a carico dei soggetti attuatori identificati nelle imprese esercenti servizi di TPL di competenza della Regione Puglia così come previsto dall’art. 10 della LR n. 18/2002;
- finanziare l’acquisto di autobus extraurbani “lungi” con alimentazione diesel EURO VI o più recente classe di emissione, con lunghezza compresa tra 11,50 mt. e 12,40 mt.

**CONSIDERATO** che, con riferimento all’art. 4 del DM n. 223/2020, gli autobus destinati al rinnovo dei parchi automobilistici, appartengono alle categorie e alle tipologie idonee all’utilizzo per il servizio di trasporto pubblico locale e regionale, e che avranno caratteristiche, dotazioni e attrezzature almeno pari a quelli già indicati nella DGR n. 1146/2021 e così come indicate nel comma 2 e 5 (modificato) del D.M. n. 223/2020;

**TENUTO CONTO** che:

- il costo medio orientativo per un autobus extraurbano lungo diesel EURO VI è pari a € 225.000,00, con le caratteristiche, attrezzature e dotazioni innanzi citate, al netto dell’IVA; pertanto il contributo unitario massimo assegnabile è stato stabilito pari a € 191.250.00, e non potrà superare 85% della spesa sostenuta al netto dell’IVA, con un cofinanziamento minimo da parte delle imprese pari al 15%;

- al fine di ottenere l'erogazione dei predetti contributi, le imprese destinatarie degli stessi dovranno provvedere all'acquisto dei beni mediante l'utilizzo di procedure ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" ed anche, eventualmente, avvalendosi di altro soggetto di committenza nelle forme previste e consentite dal medesimo D.Lgs. 50/2016;
- in particolare, per il consorzio Cotrap, in relazione ai contratti di cui è titolare, al fine di razionalizzare la spesa e conseguire economie di scala, lo stesso può esercitare le funzioni di Centro Unico di Acquisto, in relazione alle quote spettanti alle singole consorziate, nelle forme previste e consentite dal D.Lgs. n. 50/2016, anche con riferimento agli artt. 37 e ssgg del predetto codice;
- le spese sostenute, ai fini dell'ammissibilità, devono essere assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza e ambiente);

**RICHIAMATA** la seguente corrispondenza intercorsa tra la Regione Puglia ed il MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili circa la riconducibilità dello scenario operativo pugliese dei Contratti di Servizio in essere relativi all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico automobilistico rispetto all'inquadramento dei contributi all'investimento nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato):

- nota Regione Puglia prot. AOO\_078/1712 del 20/04/2021;
- nota MIMS (di riscontro) prot. 3852 del 13/05/2021;
- nota Regione Puglia prot. AOO\_078/2338 del 31/05/2021;
- integrazione della nota di cui al precedente alinea intervenuta con nota e-mail del 10/06/2021;
- nota MIMS prot. n. 4950 del 22/06/2021.

**PRESO ATTO** di quanto comunicato dal MIMS nella ultima missiva (prot. n. 4950 del 22/06/2021) in ordine alla circostanza per cui *"[...] l'applicazione dei vincoli di destinazione e reversibilità gravanti sui mezzi acquistati, totalmente o parzialmente, con sovvenzione pubblica costituiscono, in linea di principio, la condizione essenziale affinché le relative misure di finanziamento non siano qualificabili come aiuti di Stato[...]. In particolare, l'applicazione di tali vincoli, relegando l'impresa incaricata del SIEG al ruolo di gestore temporaneo e vincolato dei beni sovvenzionati, fa sì che le relative misure di finanziamento pubblico non attribuiscono alcun vantaggio selettivo facendo venir meno una delle quattro condizioni cumulativamente richieste affinché possa integrarsi un'ipotesi di aiuto di Stato [...]"*;

**CONSIDERATO** che la legge regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, all'art. 10 "Programmi regionali di investimenti con risorse vincolate" dispone che:

*"1. La Giunta regionale approva, su proposta dell'Assessore ai trasporti, programmi regionali di investimenti finanziati con risorse regionali, statali o comunitarie vincolate all'acquisto di veicoli, velivoli, attrezzature e tecnologie per l'esercizio dei servizi di T.P.R.L., stabilendo criteri e modalità di assegnazione dei contributi da accordare ai soggetti gestori. I contributi sono riconosciuti nella misura massima dell'85 per cento del costo riconosciuto ammissibile per gli investimenti, al netto di IVA ..."*

**DATO ATTO CHE:**

- con la DGR n. 325 del 07/03/2017 la Regione Puglia ha previsto la sostituzione di tutti gli autobus E0, E1, nella disponibilità delle imprese interessate, immatricolati in servizio di trasporto pubblico di linea con risorse a valere sul Decreto interministeriale n. 345 del 28/10/2016 e FSC 2014 – 2020 "Patto per la Puglia";
- con la DGR n. 1625 del 11/10/2021 la Regione Puglia ha previsto la sostituzione di tutti gli autobus E2 e di parte degli indisponibili in termini di vetustà riferita all'anno di immatricolazione con risorse

a valere sul FSC 2014 – 2020 ai sensi delle Delibere CIPE n. 54/2016 e CIPE n. 98/2017, prevedendo un cofinanziamento da parte delle imprese di TPL pari al 15%, così come previsto dall'art. 10 della LR n. 18/2002;

#### TENUTO CONTO che:

- le risorse per l'acquisto delle sole forniture di autobus non utilizzate entro i termini di cui all'art. 2, comma 4 del DM 223/2020 (così come modificato dal DM 80/2022) possono essere ancora utilizzate entro il termine di cui allo stesso comma 4 relativo al triennio successivo, secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 1 del DM n. 223/2020 così come modificato dall'art. 1 comma 3 del DM n. 80/2022;
- le economie generatesi dall'espletamento delle procedure di gara, dovranno essere utilizzate per l'acquisto di ulteriori mezzi con le medesime caratteristiche dei primi, secondo le indicazioni previste dall'art. 7 comma 2 del DM n.223/2020 che prevede quanto segue: *"Le risorse rivenienti da eventuali economie rilevate al completamento delle forniture sono revocate se non riutilizzate da ciascuno dei soggetti di cui all' articolo 2, comma 3, con la stipula di specifico ordine, entro sei mesi dal completamento e messa in servizio delle forniture di autobus, per la medesima finalità di cui all'articolo 1, comma 1."*

#### CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- Il comma 3 e il comma 4 dell'art. 5 "Erogazioni" del DM n. 223/2020 prevedono rispettivamente quanto segue:  
*"3. L'erogazione di risorse con le modalità di cui al comma 2 non può superare le risorse disponibili nell'anno al momento dell'erogazione stessa.*  
*4. Le disponibilità annua delle risorse è conformabile, nel rispetto dei saldi di bilancio, al fabbisogno regionale oggetto dei cronoprogrammi di spesa che le Regioni trasmettono al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti entro il 31 ottobre di ciascun anno a partire dall'efficacia del presente decreto."*
- con nota prot. n. 7586 del 29/09/2021 il MIMS ha trasmesso alle Regioni il prospetto da compilare contenente sia l'ammontare delle risorse assegnate per ciascuna annualità che il cronoprogramma della spesa che ciascun ente beneficiario prevede di sostenere per l'acquisto delle forniture;
- con nota prot. AOO\_078/4567 del 29/10/2021 la Sezione TPL ha riscontrato la nota prot. 7586/2021 comunicato il seguente cronoprogramma della spesa:

##### IMPORTO RISORSE ASSEGNATE ALLA REGIONE PUGLIA DAL DM n. 223/2020 PER ANNUALITA'

2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
€ 1.520.857,98	€ 1.220.796,81	€ 2.353.630,49	€ 1.880.931,38	€ 1.880.520,34	€ 1.181.998,08	€ 1.408.897,14	€ 796.682,34
2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
€ 358.763,86	€ 390.761,73	€ 400.781,26	€ 439.566,51	€ 452.495,00	€ 452.818,20	€ 452.818,20	€ 425.022,05

Totale Risorse assegnate: € 15.617.341,37

##### CRONOPROGRAMMA DELLA SPESA

2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
				€ 6.976.216,66	€ 3.062.518,42	€ 1.408.897,14	€ 796.682,34
2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033
€ 358.763,86	€ 390.761,73	€ 400.781,26	€ 439.566,51	€ 452.495,00	€ 452.818,20	€ 452.818,20	€ 425.022,05

Totale risorse cronoprogramma della spesa: € 15.617.341,37

- il combinato disposto dell'art. 2 "modalità di utilizzo delle risorse" comma 4 e dell'art. 7 "risorse non utilizzate revoca" comma 1 del DM n. 223/2020, a seguito delle modifiche apportate dal DM n. 80/2022, non prevede più la decurtazione del 20% delle risorse assegnate, nel caso di sottoscrizione dell'ordine di acquisto da parte dei soggetti attuatori, oltre il termine indicati dal Decreto, fermo restando quanto previsto dal comma 4 dell'art. 7 del DM 223/2020;

**DATO ATTO** che con DGR n. 2035 del 30/11/2021 si è provveduto ad approvare il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico extraurbano di linea per l'importo di € 6.976.216,66 quali risorse assegnate alla Regione Puglia per le annualità 2018/2021 attribuendole ai soggetti attuatori

indicati nell'Allegato 1 alla predetta deliberazione;

**DATO ATTO** altresì che con la medesima DGR n. 2035, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm. e ii., è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 approvato con L.R. n. 36/2020, oltre che al Documento Tecnico di accompagnamento a al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, previa istituzione di nuovi capitoli di Entrata e di Spesa al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi finalizzati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico di cui al DM n. 223/2020;

**RITENUTO**, alla luce delle modifiche apportate dal D.M. n. 80 del 31/03/2022 al D.M. n. 223 del 29/05/2020, di procedere alla modifica dello Schema di Disciplinare approvato con la predetta DGR n. 2035/2021 e di sostituirlo con lo Schema di Disciplinare da utilizzarsi, per motivi di omogeneità ed uniformità, sia per il quadriennio 2018/2021 che per il triennio 2022/2024;

**RITENUTO** altresì, in ragione dei criteri già stabiliti dalla DGR n. 1611/2019, utili alla individuazione degli autobus oggetto di sostituzione – di procedere alla programmazione e destinazione delle risorse previste dal DM n. 223/2020 anche per il triennio 2022/2024, pari a € 4.471.415,56, per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico extraurbano con nuovi mezzi ad alimentazione diesel, classe ambientale Euro IV;

#### VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

#### GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### VISTE

- la D.G.R. n. 1466 del 15/9/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 7/3/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

#### VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/3/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.**

**La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. Con successivi atti si provvederà alle opportune variazioni di Bilancio**

l'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla giunta di adottare il seguente atto finale disponendo:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. di prendere atto che il DM n. 223 del 29/05/2020, per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale di interesse delle regioni a statuto ordinario e a statuto speciale, ha assegnato alla Regione Puglia risorse di ammontare complessivo pari a € 15.617.341,37, di cui € **6.976.216,66** per il quadriennio 2018/2021 ed **€ 4.471.415,56** per il triennio 2022/2024;
3. di dare atto che con DGR n. 2035/2021 si è provveduto ad approvare il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico extraurbano di linea per l'importo di € 6.976.216,66 quali risorse assegnate alla Regione Puglia per le annualità 2018/2021 attribuendole ai soggetti attuatori indicati nell'Allegato 1 alla predetta deliberazione ed è stato approvato lo Schema di Disciplinare – Allegato 2, relativo alle modalità di gestione del contributo a valere sul quadriennio 2018/2021;
4. di dare atto altresì che con la medesima DGR n. 2035/2021 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 approvato con L.R. n. 36/2020, oltre che al Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, previa istituzione di nuovi capitoli di Entrata e di Spesa al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi finalizzati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico di cui al DM n. 223/2020;
5. di prendere atto che il DM n. 80 del 31/03/2022 ha modificato il DM n. 223/2020 prorogando dal 28/02/2022 al 31/10/2022 il termine previsto per la formalizzazione dell'ordinativo dei mezzi da acquistare con le risorse assegnate per le annualità 2018/2021 - fermo restando che per le successive annualità il termine per l'utilizzo delle relative risorse assegnate è il 31 ottobre dell'anno di inizio di ciascuno dei trienni - e apportando tra l'altro alcune modifiche sostanziali con riferimento alle dotazioni ed equipaggiamenti di cui devono essere corredati gli autobus da acquistare;
6. di approvare, ai sensi dell'art. 10 della LR n.18/2002, ed in ragione dei criteri già stabiliti dalla DGR n. 1611/2019, il Programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico extraurbano di linea per l'importo di **€ 4.471.415,56, quali risorse assegnate alla Regione Puglia per le annualità 2022/2024, attribuendole ai soggetti attuatori indicati** nell'Allegato 1 al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante;
7. di dare atto che le risorse di cui al DM n. 223/2020, relative alle annualità 2025/2033 (pari a € 4.169.709,15) non sono oggetto di attribuzione ai soggetti attuatori identificati nel presente atto e che le medesime saranno successivamente programmate con appositi provvedimenti;
8. di approvare, alla luce delle modifiche apportate dal D.M. n. 80/2022 al D.M. n. 223/2020, ed in sostituzione dello schema di Disciplinare già approvato con DGR n. 2035/2021, lo "Schema di *Disciplinare per la realizzazione degli investimenti finalizzati al rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 223 del 29 maggio 2020, modificato dal D.M. n. 80 del 31 marzo 2022, per il quadriennio 2018-2021 e per il triennio 2022-2024*" (comprensivo di fac-simile di Istanza di adesione) di cui all'Allegato n. 2 alla presente deliberazione, in quanto parte integrante e sostanziale dello stesso;
9. di stabilire che lo Schema di Disciplinare in Allegato 2 alla presente Delibera, per esigenze di omogeneità

e uniformità di gestione, regolamenterà sia l'intervento relativo alle annualità 2018/2021 e di cui al Programma di Investimento di cui all'Allegato 1 della DGR n. 2035/2021, che quello relativo alle annualità 2022/2024 e di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento;

10. di dare atto che i contributi previsti dai suddetti Programmi di investimento 2018/2021 e 2022/2024, si riterranno riconosciuti ai Soggetti Attuatori individuati in quanto operatori di servizio pubblico regionale e provinciale, e verranno assegnati a seguito degli adempimenti previsti dal Disciplinare;
11. di riconoscere che la quota di contributo pubblico complessivo di € 11.447.632,20 da destinarsi al programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma per il TPL a valere sulle risorse del DM n. 223 del 29/05/2020, annualità 2018/2021 e 2022/2024, rientra nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato);
12. di riconoscere che le risorse di cui al presente provvedimento concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) dei futuri affidamenti a norma del Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. – secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti lo stesso Reg. (CE) n. 1370/2007 - ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei contratti di servizio che la Regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), andranno a sottoscrivere per l'affidamento dei servizi di trasporto Pubblico Locale Automobilistico extraurbano di rispettiva competenza;
13. di dare atto che con DGR n. 2035/2021 si è provveduto ad approvare ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023 approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi finalizzati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico di cui al DM n. 223/2020 come riportati nella sezione "Copertura Finanziaria" e che con successivi atti si provvederà alle opportune variazioni di Bilancio
14. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità a sottoscrivere con i Soggetti Attuatori il Disciplinare di cui all'All. 2, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali in fase di sottoscrizione, nel rispetto dei principi e degli obiettivi della presente deliberazione;
15. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
16. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti concernenti i controlli relativi alla corretta esecuzione del provvedimento;
17. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità, ai soggetti attuatori interessati.
18. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Dirigente della Sezione  
Trasporto Pubblico Locale ed Intermodalità**

*Carmela IADARESTA*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

*Il Direttore del Dipartimento Mobilità*

*Vito Antonio ANTONACCI*

**L'ASSESSORE PROPONENTE**

*Anna MAURODINOIA*

**L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile**

## **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. di prendere atto che il DM n. 223 del 29/05/2020, per il rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale di interesse delle regioni a statuto ordinario e a statuto speciale, ha assegnato alla Regione Puglia risorse di ammontare complessivo pari a € 15.617.341,37, di cui € **6.976.216,66** per il quadriennio 2018/2021 ed **€ 4.471.415,56** per il triennio 2022/2024;
3. di dare atto che con DGR n. 2035/2021 si è provveduto ad approvare il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico extraurbano di linea per l'importo di € 6.976.216,66 quali risorse assegnate alla Regione Puglia per le annualità 2018/2021 attribuendole ai soggetti attuatori indicati nell'Allegato 1 alla predetta deliberazione ed è stato approvato lo Schema di Disciplinare – Allegato 2, relativo alle modalità di gestione del contributo a valere sul quadriennio 2018/2021;
4. di dare atto altresì che con la medesima DGR n. 2035/2021 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 approvato con L.R. n. 36/2020, oltre che al Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, previa istituzione di nuovi capitoli di Entrata e di Spesa al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi finalizzati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico di cui al DM n. 223/2020;
5. di prendere atto che il DM n. 80 del 31/03/2022 ha modificato il DM n. 223/2020 prorogando dal 28/02/2022 al 31/10/2022 il termine previsto per la formalizzazione dell'ordinativo dei mezzi da acquistare con le risorse assegnate per le annualità 2018/2021 - fermo restando che per le successive annualità il termine per l'utilizzo delle relative risorse assegnate è il 31 ottobre dell'anno di inizio di ciascuno dei trienni - e apportando tra l'altro alcune modifiche sostanziali con riferimento alle dotazioni ed equipaggiamenti di cui devono essere corredati gli autobus da acquistare;
6. di approvare, ai sensi dell'art. 10 della LR n.18/2002, ed in ragione dei criteri già stabiliti dalla DGR n. 1611/2019, il Programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico

extraurbano di linea per l'importo di **€ 4.471.415,56, quali risorse assegnate alla Regione Puglia per le annualità 2022/2024, attribuendole ai soggetti attuatori indicati** nell'Allegato 1 al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante;

7. di dare atto che le risorse di cui al DM n. 223/2020, relative alle annualità 2025/2033 (pari a € 4.169.709,15) non sono oggetto di attribuzione ai soggetti attuatori identificati nel presente atto e che le medesime saranno successivamente programmate con appositi provvedimenti;
8. di approvare, alla luce delle modifiche apportate dal D.M. n. 80/2022 al D.M. n. 223/2020, ed in sostituzione dello schema di Disciplinare già approvato con DGR n. 2035/2021, lo "Schema di *Disciplinare per la realizzazione degli investimenti finalizzati al rinnovo dei parchi autobus utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale e regionale, a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 223 del 29 maggio 2020, modificato dal D.M. n. 80 del 31 marzo 2022, per il quadriennio 2018-2021 e per il triennio 2022-2024*" (comprensivo di fac-simile di Istanza di adesione) di cui all'Allegato n. 2 alla presente deliberazione, in quanto parte integrante e sostanziale dello stesso;
9. di stabilire che lo Schema di Disciplinare in Allegato 2 alla presente Delibera, per esigenze di omogeneità e uniformità di gestione, regolerà sia l'intervento relativo alle annualità 2018/2021 e di cui al Programma di Investimento di cui all'Allegato 1 della DGR n. 2035/2021, che quello relativo alle annualità 2022/2024 e di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento;
10. di dare atto che i contributi previsti dai suddetti Programmi di investimento 2018/2021 e 2022/2024, si riterranno riconosciuti ai Soggetti Attuatori individuati in quanto operatori di servizio pubblico regionale e provinciale, e verranno assegnati a seguito degli adempimenti previsti dal Disciplinare;
11. di riconoscere che la quota di contributo pubblico complessivo di € 11.447.632,20 da destinarsi al programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile su gomma per il TPL a valere sulle risorse del DM n. 223 del 29/05/2020, annualità 2018/2021 e 2022/2024, rientra nell'ambito di applicazione di cui al Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4, 6 e Allegato);
12. di riconoscere che le risorse di cui al presente provvedimento concorreranno, in sede di stesura del Piano Economico Finanziario (PEF) dei futuri affidamenti a norma del Reg. (CE) n. 1370/2007 e s.m.i. – secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 2.4 della Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti lo stesso Reg. (CE) n. 1370/2007 - ai fini del computo delle somme spettanti in termini di compensazioni di servizio pubblico, nell'ambito dei contratti di servizio che la Regione Puglia e gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), andranno a sottoscrivere per l'affidamento dei servizi di trasporto Pubblico Locale Automobilistico extraurbano di rispettiva competenza;
13. di dare atto che con DGR n. 2035/2021 si è provveduto ad approvare ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023 approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, al fine di stanziare le risorse necessarie all'attuazione degli interventi finalizzati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico di cui al DM n. 223/2020 come riportati nella sezione "Copertura Finanziaria" e che con successivi atti si provvederà alle opportune variazioni di Bilancio
14. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità a sottoscrivere con i Soggetti Attuatori il Disciplinare di cui all'All. 2, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali in fase di sottoscrizione, nel rispetto dei principi e degli obiettivi della presente deliberazione;
15. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
16. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti concernenti i controlli relativi alla corretta esecuzione del provvedimento;

17. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità, ai soggetti attuatori interessati.
18. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



### **Allegato 1**

**Programma di investimenti a valere su risorse DM n. 223/2020 pari a €  
4.471.415,56 - Annualità 2022 -2024**

18/07/2022 12:23

ALLEGATO 1 - Programma di investimenti a valere su risorse DM n. 223/2020 pari a € 4.471.415,56 - Annualità 2022 -2024									
Operatore TPRL	FONTE DI FINANZIAMENTO	N° bus max ammissibili	Numero autobus ammessi a sostituzione suddivisi per tipologia			Contributo unitario max pari all'85% di €/bus 225.000,00	Contributo massimo ammissibile a valere su DM n. 223/2020.	Cofinanziamento privato minimo	Costo Fornitura / Investimento
			Indisponibili per il servizio	E3	E2				
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	DM n. 223/2020	6	6	0	0	€ 191.250,00	€ 1.147.500,00	€ 202.500,00	€ 1.350.000,00
<b>COTRAP:</b>									
Autolinee Chiarelli Viaggi S.r.l.	DM n. 223/2020	1	0	0	1	€ 191.250,00	€ 191.250,00	€ 33.750,00	€ 225.000,00
CTP S.p.A.	DM n. 223/2020	4	0	4	0	€ 191.250,00	€ 765.000,00	€ 135.000,00	€ 900.000,00
Sicurezza Trasporti Autolinee - Sita Sud S.r.l.	DM n. 223/2020	12	0	0	12	€ 191.250,00	€ 2.295.000,00	€ 405.000,00	€ 2.700.000,00
<b>TOTALE DM n. 223/2020 Annualità 2018 - 2021</b>		<b>23</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>13</b>		<b>€ 4.398.750,00</b>	<b>€ 776.250,00</b>	<b>€ 5.175.000,00</b>

Costo unitario autobus previsto: 225.000,00 €/bus

Risorse non utilizzate: -€ 72.665,56





**Allegato 2**  
**SCHEMA DISCIPLINARE**

**DISCIPLINARE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI FINALIZZATI AL RINNOVO DEI PARCHI AUTOBUS UTILIZZATI PER I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE, A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI N. 223 DEL 29 MAGGIO 2020, MODIFICATO DAL D.M. N. 80 DEL 31 MARZO 2022, PER IL QUADRIENNIO 2018-2021 E PER IL TRIENNIO 2022-2024.**

**TRA REGIONE PUGLIA E \_\_\_\_\_**

**PER L'ACQUISTO DI N. \_\_\_\_\_ AUTOBUS DESTINATI ESCLUSIVAMENTE AL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE EXTRAURBANO**

**Cup** \_\_\_\_\_

**Importo** \_\_\_\_\_

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

**Tra**

**Regione Puglia**, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33 - CF 80017210727, denominata per brevità "Regione" o "Parte", rappresentata dal Dirigente p.t. della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

e

la società \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
alla Via \_\_\_\_\_ --- CF/ P. IVA \_\_\_\_\_, iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, iscritta al R.E.A. al n. \_\_\_\_\_, e al R.E.N. al n. \_\_\_\_\_; pec \_\_\_\_\_, la quale interviene nel presente atto in persona di \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_, e di seguito denominata per brevità " \_\_\_\_\_ " o "Soggetto Attuatore" o "Parte"

**Art. 1 - Riparto delle risorse ed entità del contributo**

1. Per l'attuazione del programma di investimenti cofinanziato dal D.M. n. 223 del 29/05/2020, così come modificato dal D.M. n. 80 del 31/03/2022, il Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili (MIMS) ha ripartito tra le Regioni, le risorse derivanti dalla L. 24/12/2017 n. 205 (Fondo Investimento 2018, che copre le annualità 2018-2025) e dalla L. 30/11/2018 n. 145 (Fondo Investimento 2019, che copre le annualità 2020-2033).
2. Il D.M. n. 223/2020 ha previsto una modalità di utilizzo delle risorse articolata in un primo quadriennio (2018-2021) e successivi trienni sino al 2033.
3. Il MIMS, con Decreto Dirigenziale n. 381 del 30/11/2020 ha autorizzato a favore della Regione Puglia, i seguenti impegni per gli esercizi finanziari dal 2018 al 2033 per complessivi € 15.617.341,37 di cui:
  - € 6.976.216,66 per il quadriennio 2018-2021
  - € 4.471.415,56 per il triennio 2022-2024
  - € 1.546.207,93 per il triennio 2025-2027
  - € 1.292.842,77 per il triennio 2028-2030

- € 1.330.658,45 per il triennio 2031-2033
4. Il presente disciplinare definisce i criteri e le procedure per l'erogazione di contributi per l'acquisto di autobus destinati al trasporto pubblico locale extraurbano, a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 223 del 29/05/2020 e ss. mm. e ii., per il quadriennio 2018-2021 e per il triennio 2022-2024, al fine di promuovere l'ammodernamento e il miglioramento dei parchi automobilistici sia in termini di emissioni prodotte sia di qualità nel comfort offerto agli utenti del trasporto pubblico.
  5. Le risorse di finanziamento statale sono destinate all'acquisto di autobus extraurbani lunghi e sono pari ad un importo massimo di € 6.976.216,66 per il quadriennio 2018-2021 e di € 4.471.415,56 per il triennio 2022-2024 con un contributo massimo ammissibile pari all'85% del costo della fornitura ed un cofinanziamento obbligatorio minimo pari al 15%, a valere su risorse proprie dei soggetti beneficiari.
  6. Il contributo è ripartito sulla base dei criteri previsti dalla DGR n. 1611/2019 e dalla DGR n. 25/2020 e s.m.i., ed è finalizzato al rinnovo del materiale rotabile automobilistico extraurbano.
  7. I contributi per l'acquisto degli autobus di cui al presente disciplinare non possono essere cumulati con altri contributi statali, regionali o comunitari, per le medesime forniture.
  8. La Regione Puglia, ente beneficiario dei contributi oggetto del presente contratto, utilizza le risorse ad essa assegnate per il tramite dei Soggetti Attuatori che effettueranno l'acquisto delle singole forniture.
  9. I Soggetti Attuatori sono individuati nelle imprese esercenti i servizi di trasporto pubblico a carattere extraurbano titolari dei contratti di servizio per il trasporto automobilistico regionale e provinciale, nonché nelle società che effettuano servizi sostitutivi/integrativi di trasporto ferroviario.
  10. Nel prospetto All. 1 alla DGR n. 2035 del 30/11/2021 sono riportate le aziende di TPL cui sono attribuite le risorse assegnate alla Regione Puglia per il quadriennio 2018-2021. Tali risorse sono state suddivise tra le predette imprese, in esito all'applicazione del criterio di riparto indicato nelle DGR n. 1611/2019 e DGR n. 25/2020 e s.m.i.;
  11. Nel prospetto All. 1 alla DGR n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/2022 sono riportate le aziende di TPL cui sono attribuite le risorse assegnate alla Regione Puglia per il triennio 2022-2024. Tali risorse sono state suddivise tra le predette imprese, in esito all'applicazione del criterio di riparto indicato nelle DGR n. 1611/2019 e DGR n. 25/2020 e s.m.i..

## Art. 2 Oggetto

1. Il presente atto disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e \_\_\_\_\_, così come individuato:
  - a) dalla DGR n. 2035 del 30/11/2021 quale Soggetto Attuatore del Programma di investimento a valere sulle risorse di cui al DM n. 223/2020 e ss. mm. e ii. – Annualità 2018-2021 di cui all'Allegato 1 della predetta deliberazione, per l'erogazione delle risorse di finanziamento statale (Fondo di Investimento 2018 e 2019) destinate all'acquisto di n. \_\_\_ autobus extraurbani "lunghi" con un contributo, al netto dell'IVA, di € \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_) (contributo massimo ammissibile pari all'85% del costo della fornitura) ed un cofinanziamento minimo, pari al 15% del costo della fornitura, pari ad € \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_), a carico del soggetto attuatore.e/o
  - b) dalla DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ quale Soggetto Attuatore del Programma di Investimento a valere sulle risorse di cui al DM n. 223/2020 e ss.mm. e ii. – Annualità 2022- 2024 di cui all'Allegato 1 della predetta deliberazione per l'erogazione delle risorse di finanziamento statale (Fondo di Investimento 2018 e 2019) destinate all'acquisto di n. \_\_\_ autobus extraurbani "lunghi" con un contributo, al netto dell'IVA, di € \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_) (contributo massimo ammissibile pari all'85% del costo della fornitura) ed un cofinanziamento minimo, pari al 15% del costo della fornitura, di € \_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_), a carico del soggetto attuatore.
2. Gli autobus e i relativi ordini di acquisto sono soggetti ai vincoli di cui al D.M. n. 223/2020 così come

modificato dal D.M. n. 80 del 31/03/2022.

3. Così come previsto dalla DGR n. 2035 del 30/11/2021, e dalla **DGR n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_** di approvazione del presente disciplinare, il costo orientativo medio per un autobus extraurbano "lungo" - con lunghezza compresa tra 11,50 mt. e 12,40 mt, con alimentazione diesel EURO VI, comprensivo di accessori e dotazioni conformi a quanto previsto dall'art. 4 del DM n. 223/2020 e ss.mm. e ii. e come indicate al successivo Art. 3 - è pari a € 225.000,00 al netto dell'IVA;
4. Il contributo unitario massimo assegnabile è pari ad € 191.250,00 e non potrà superare 85% della spesa sostenuta ammissibile al netto dell'IVA, a fronte di un cofinanziamento minimo da parte del Soggetto Attuatore pari al 15% della spesa sostenuta ammissibile, al netto dell'IVA; pertanto il contributo che sarà effettivamente riconosciuto sarà al più pari all'85 % della somma dei contributi ammissibili riconoscibili per ciascuna spesa rendicontata sino a concorrenza massima del contributo unitario massimo assegnabile pari a **€ 191.250,00 €/autobus**.

### **Art. 3 – Tipologia, attrezzature e dotazioni degli autobus**

1. Gli autobus da acquistare con le risorse di cui al presente disciplinare, destinate al rinnovo dei parchi automobilistici, appartengono alle categorie e tipologie idonee all'utilizzo per il servizio di trasporto pubblico locale e regionale e dovranno avere alimentazione/trazione diesel Euro VI, ovvero alimentazione e classe più recente in grado di consentire la riduzione o l'assenza di emissioni inquinanti in atmosfera.
2. Gli autobus sono corredati dalle seguenti attrezzature/dotazioni/caratteristiche obbligatorie, così come previste dall'art. 4 del D.M. n. 223/2020, modificato dall'art. 1 comma 2 del DM n. 80/2022:
  - A. idonee attrezzature per l'accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta;
  - B. conta-passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
  - C. dispositivi per la localizzazione;
  - D. emissione nei gas di scarico di più recente classe o da assenza di emissione;
  - E. predisposizione per la validazione elettronica
  - F. dotazioni ed equipaggiamenti riguardanti la security a bordo tramite telecamere per videosorveglianza a circuito chiuso, chiamata in caso di emergenza, nonché la sicurezza del conducente tramite adeguata protezione della relativa postazione;ed inoltre:
  - G. sistema di allarme incendi ed estinzione automatica nel vano motore;
  - H. impianto di climatizzazione dell'aria (riscaldamento e raffrescamento)
3. Sono altresì ammissibili a contribuzione le spese relative ai seguenti equipaggiamenti, non obbligatori:
  - a. sistema di diagnostica del mezzo in grado di comunicare alla centrale AVM eventuali anomalie nel funzionamento dell'autobus;
  - b. indicatori digitali di percorso;
  - c. sistema informativo multimediale di bordo, che ha lo scopo di fornire informazioni ai passeggeri sulle fermate effettuate dall'autobus e di permettere l'intrattenimento a bordo;
  - d. installazione modem/router wi-fi;
  - e. frenata assistita;
4. Gli autobus provvisti dell'equipaggiamento di bordo facente parte di un sistema di bigliettazione elettronica, relativo alla predisposizione per la validazione elettronica di cui alla lett. E, possono essere ammessi a finanziamento solo nel caso in cui il parco autobus dell'impresa presso cui gli autobus sono utilizzati, sia costituito da unità già attrezzate o di cui è in corso l'attrezzaggio con le medesime

- dotazioni ed equipaggiamenti e purché il sistema stesso sia interoperabile ai sensi del D.M. n. 255/2016 e l'equipaggiamento relativo ai dispositivi per la localizzazione (lett. C) risulti integrato con il predetto sistema e corredato di chiamata di emergenza;
5. Le unità di autobus corredate da equipaggiamenti aggiuntivi rispetto a quelli indicati al comma 2 (ivi comprese, ad esempio, le strutture porta biciclette) possono essere ammesse al finanziamento solo nel caso in cui il parco autobus dell'impresa sia costituito da unità già attrezzate o di cui è in corso l'attrezzaggio con le medesime dotazioni ed equipaggiamenti.
  6. In relazione alle dotazioni ed equipaggiamenti riguardanti la security a bordo, di cui alla lett. F, nel caso in cui le procedure di acquisto siano state attivate in data anteriore al 09/05/2022 (data di efficacia del D.M. n. 80/2022) la spesa per tale dotazione è ammissibile a finanziamento solo nel caso in cui il parco autobus dell'impresa sia costituito da unità già attrezzate o di cui è in corso l'attrezzaggio con le medesime dotazioni ed equipaggiamenti).
  7. Le attrezzature e dotazioni di cui ai punti da E a H del comma 2 e quelle di cui al comma 3, possono costituire oggetto di fornitura separata con ordine distinto rispetto all'acquisto delle forniture di unità di autobus su cui sono installate, purché la stipula di tale atto sia effettuata entro i termini di cui all'art. 2, comma 4 del D.M. n. 223/2020 così come modificato dal D.M. n. 80 del 31/03/2022 e che le stesse risultino univocamente riconducibili, in fase di rendicontazione, alle unità di autobus acquistate con le risorse di cui al presente disciplinare.
  8. Le risorse sono utilizzate esclusivamente per la copertura dei costi delle forniture di autobus con le attrezzature e dotazioni obbligatorie o aggiuntive (qualora ammissibili), non essendo ammissibile la contribuzione, anche parziale, delle spese amministrative di gestione gara e contratto, o per manutenzione, né per il pagamento dell'IVA la quale costituisce una spesa ammissibile solo se sostenuta e non recuperabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, non sono ammissibili a contributo gli importi relativi agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, per rottamazione e smaltimento, ovvero gli oneri relativi a permuta o derivanti dalle condizioni di pagamento etc..
  9. Non sono ammessi autobus per i quali siano stati sottoscritti contratti di leasing.
  10. I mezzi devono essere stati acquistati come autobus nuovi e avere le caratteristiche previste dal presente articolo. Gli stessi devono inoltre essere assoggettati ai vincoli di destinazione d'uso, inalienabilità e reversibilità come di seguito specificato all'Art. 11.

#### **Art. 4 - Soggetto Attuatore**

1. Il Soggetto Attuatore interviene nel presente atto in persona del proprio legale rappresentante p.t. ed in qualità di impresa esercente i servizi di trasporto pubblico a carattere extraurbano, titolare di Contratto di Servizio per il trasporto automobilistico regionale e provinciale sottoscritto con la Regione Puglia, direttamente o per il tramite di Consorzio titolare del contratto, al quale partecipa in qualità di impresa consorziata, ovvero ancora in qualità di impresa esercente servizi sostitutivi/integrativi di trasporto ferroviario.
2. Il Soggetto Attuatore assume la funzione di stazione appaltante/committente al fine di individuare l'operatore economico realizzatore della fornitura oggetto dell'intervento, e – per razionalizzare la spesa e conseguire economie di scala - anche eventualmente avvalendosi di altro soggetto di committenza, cui venga conferito mandato formale ad effettuare a proprio nome la gara di appalto per la fornitura in oggetto, nelle forme previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e nel pieno rispetto della normativa europea, nazionale e regionale in materia, garantendo che nell'attuazione degli interventi siano rispettati i principi di economicità, imparzialità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.
3. Il Soggetto attuatore, ovvero il consorzio di cui egli si avvalga come "Centro Unico di Acquisto", procederà alla nomina del responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016.

**Art. 5 - Referente regionale**

Il referente regionale per il presente procedimento è individuato nel Dirigente p.t. della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità presso il Dipartimento Mobilità.

**Art. 6 - Impegni e adempimenti preventivi del Soggetto attuatore**

1. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità nell'esecuzione dell'intervento.
2. Il Soggetto Attuatore, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica del disciplinare, si impegna ad inviare a questa Regione, Istanza di adesione al programma di investimento, secondo il fac-simile Allegato 1 con allegata la seguente documentazione:
  - a) il presente Disciplinare debitamente sottoscritto digitalmente da parte del Legale Rappresentante;
  - b) atto di nomina del RUP dell'intervento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei Contratti Pubblici";
  - c) formale rappresentazione di volontà del Soggetto Attuatore nel caso in cui intenda avvalersi del Co.Tr.A.P. come "Centro Unico di Acquisto", firmata dai rispettivi legali rappresentanti;  
(ovvero) formale rappresentazione di volontà del Soggetto Attuatore nel caso in cui intenda avvalersi di altro soggetto di committenza, secondo le forme previste dal D. Lgs. n. 50/2016, firmata dai rispettivi legali rappresentanti e corredata da mandato formale ad effettuare la gara di appalto per la fornitura in oggetto, in nome e per conto del Soggetto Attuatore.
  - d) copia conforme dei documenti d'identità e codice fiscale del Legale Rappresentante e del RUP;
  - e) copia conforme visura camerale CCIAA aggiornata, con recente data di rilascio;
  - f) cronoprogramma procedurale e di spesa del progetto d'investimento di cui all'art. 7, per costituirne parte integrante del presente disciplinare, da cui si evinca la coerenza con i termini di cui al D.M. n. 223/2020 così come modificati dal D.M. n. 80/2022 del 31/12/2022, sottoscritto dal Legale rappresentate e dal RUP dell'intervento
  - g) CUP dell'intervento, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3/2003;
  - h) comunicazione del conto corrente dedicato e delle generalità e del codice fiscale e delle persone delegate ad operare sui medesimi conti ai fini dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 comma 7 Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
  - i) l'elenco degli autobus oggetto di dismissione/rottamazione secondo le modalità e i criteri della DGR n. 1611/2020, corredato dalle relative copie conformi delle carte di circolazione;
  - j) relazione tecnica-illustrativa contenente la descrizione dell'intervento, il quadro economico dell'intervento, l'indicazione delle procedure che si intendono avviare ai sensi del D.lgs. 50/2016, cronoprogramma procedurale e di spesa, nonché esaustive informazioni circa le modalità e i costi della gestione ed in ordine alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari;
  - l) dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, su format/modello predisposto da questa Regione, con la quale il Legale Rappresentante dichiara:
    - che, ai sensi della normativa antimafia, nei propri confronti e dei soggetti conviventi non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;
    - di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria né sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo 1, amministrazione controllata o straordinaria;
    - di essere in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi di cui al Documento Unico di

---

<sup>1</sup> Non rientra tra le cause di esclusione al finanziamento il concordato preventivo in continuità aziendale omologato.

Regolarità Contributiva disciplinato dai decreti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30/01/2015 e 23/02/2016 e dall'articolo 31, commi 3 e 8 bis, del d.l. n.69/2013 convertito con modificazioni dalla legge 98/2013 (pagamento diretto agli Enti previdenziali ed assicurativi ed alla Cassa edile di quanto ad essi dovuto per le inadempienze contributive accertate);

- di non aver chiesto e non aver ricevuto altri finanziamenti pubblici sul progetto oggetto di finanziamento;
  - che il legale rappresentante non ha riportato condanne con sentenza passata in giudicato per i delitti di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, se il fatto è commesso con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro o che abbia determinato una malattia professionale, salvo che sia intervenuta riabilitazione ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale o il reato sia dichiarato estinto (articolo 167 codice penale) con provvedimento del giudice dell'esecuzione;
  - che il soggetto attuatore non ha posizioni debitorie nei confronti di Equitalia;
  - che non ha subito provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.lgs. 08/06/2001, n. 231 art. 9, comma 2, lett. d;
  - che nei confronti del titolare o del Legale Rappresentante dell'Impresa Beneficiaria non è intervenuta alcuna condanna definitiva, negli ultimi cinque anni, per reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto nei casi in cui sia stata applicata la pena accessoria di cui all'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 10/03/2000, n. 74;
  - di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
  - che il soggetto attuatore non è incorso in una delle fattispecie di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi dell'art. 80, commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 nei limiti previsti dai commi 10 e 11 del medesimo articolo 80;
  - che si impegna ad assumere a proprio carico i vincoli e le condizioni gravanti sugli autobus e le relative dotazioni/attrezzature, e in particolare i vincoli di destinazione d'uso per i servizi di TPL della Regione Puglia e delle relative province e della Città Metropolitana di Bari almeno fino alla scadenza della vita tecnica, pari a quanto previsto dal DM 28/03/2018, n. 157, e di reversibilità in favore della Regione Puglia o dei nuovi soggetti aggiudicatari del servizio secondo i criteri previsti dalla Delibera ART n.154/2019, così come stabilito dal D.M. n. 223/2020 e ss.mm. e ii;
  - di essere consapevole che l'affidamento dei contributi di cui innanzi, soggiace al rispetto delle disposizioni del D.M. n. 223/2020 e ss.mm. e ii;
  - che il contributo unitario massimo assegnabile per autobus è stato stabilito pari a € 191.250,00, comprensivo delle dotazioni/attrezzature "obbligatorie", come meglio definite all'art. 2 del presente disciplinare e non potrà superare 85% della spesa sostenuta ammissibile al netto dell'IVA, a fronte di un cofinanziamento minimo da parte delle imprese consistente in 15% della spesa sostenuta ammissibile.
  - che i predetti requisiti saranno mantenuti fino alla realizzazione del progetto ed alla sua rendicontazione.
3. Al fine di dare attuazione al Piano d'investimento il Soggetto Attuatore si impegna a:
- a) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente di riferimento ed in particolare in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia ambientale per quanto applicabili e in materia di ammissibilità delle spese;
  - b) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
  - c) applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla LR. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
  - d) rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità

- separata e di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse dei FI e dotarsi di un sistema di contabilità separata;
- e) rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che disciplinano l'attuazione del FI;
  - f) effettuare l'ordine di acquisto, entro e non oltre i termini indicati dal D.M. 223/2020 così come modificato dal D.M. n. 80/2022;
  - g) gestire il contratto di fornitura fino alla consegna finale, collaudo e messa in servizio delle unità;
  - h) rispettare il cronoprogramma procedurale e di spesa dell'intervento come riportato nell'allegato al presente Disciplinare;
  - i) conservare e rendere disponibile, ai fini delle attività di verifica e controllo, la documentazione in originale relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario nel "Fascicolo di Progetto", ivi compresi la documentazione tecnica ed amministrativo-contabile concernente l'attuazione della fornitura, tutti i giustificativi di spesa e di pagamento;
  - j) consentire l'espletamento, da parte della Regione e di altri organismi competenti, di tutti i controlli, anche in loco, e degli accertamenti tecnici, amministrativi e contabili ritenuti necessari, in corso di realizzazione dell'intervento;
  - k) dare visibilità ai *loghi* della Regione Puglia e dello Stato Italiano secondo quanto previsto dall'art. 11 del presente disciplinare.
  - l) comunicare tempestivamente ogni informazione riguardante le eventuali problematiche che potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell'intervento;
  - m) corrispondere a ogni eventuale richiesta in materia di monitoraggio e controllo del programma di investimenti;
  - n) presentare alla Regione le dichiarazioni di spesa e le domande di pagamento, sulla base di idonea rendicontazione;
  - o) fornire, a richiesta della Regione Puglia, per gli autobus oggetto del presente progetto di investimento, i dati di rilevamento della posizione dei mezzi in formati dato standard open (GTFS) per consentire il monitoraggio degli stessi su piattaforma WEBGIS.
4. La Regione PUGLIA procederà all'istruttoria della documentazione ricevuta, entro 30 giorni dal ricevimento, fermo restando la possibilità di chiedere chiarimenti o integrazioni in caso di documentazione incompleta o irregolare, assegnando un termine per provvedere non superiore a 10 giorni.

#### **Art. 7 - Termini di esecuzione della fornitura**

1. La fornitura in oggetto sarà eseguita nel rispetto del cronoprogramma finanziario e procedurale, fermo restando che gli acquisti, effettuati con i relativi ordini, devono essere effettuati entro e non oltre i termini previsti dall'art. 2, comma 4 del D.M. n. 223/2020 così come modificato dal D.M. n. 80/2022
2. La spesa per la fornitura degli autobus e dei dispositivi/attrezzature, relativa sia al quadriennio 2018/2021 che al triennio 2022/2024, sarà riconosciuta ammissibile a condizione che l'azienda beneficiaria abbia effettuato gli ordinativi di acquisto in data non antecedente 01/01/2018 e non successiva al 31/10/2022. Il mancato rispetto dei termini previsti, comporterà l'applicazione dell'art. 7 del DM n. 223/2020 così come modificato dal D.M. n. 80/2022.
3. Le Parti, sin d'ora, stabiliscono di uniformarsi ad eventuali ed ulteriori modifiche, interpretazioni e/o indicazioni fornite, in merito, dal Ministero anche successivamente alla sottoscrizione del presente disciplinare.
4. Le tipologie di ordini di acquisto ammissibili sono specificate all'art. 2, comma 5, del D.M. n.

223/2020. Nel dettaglio "l'ordine di acquisto è costituito da un contratto senza opzione, contratto applicativo o ordinativo sulla base di vigente accordo o contratto quadro, oppure contratto derivante da cessione parziale od integrale di contratto stipulato da impresa esercente servizi della medesima tipologia o da uno dei soggetti di cui al comma 3".

#### **Art. 8 - Cronoprogramma di progetto**

1. Per ciascuno dei tempi previsti dal cronoprogramma di progetto, allegato al presente Disciplinare, il Soggetto Attuatore è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
2. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata e debitamente motivata, la Regione potrà consentire una proroga dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che il progetto sia comunque destinato a buon fine e gli ordinativi di acquisto siano effettuati entro i termini di cui all'art. 2 comma 4 del D.M. n. 223/2020 così come modificato dal D.M. n. 80/2022.
3. Il reiterato mancato rispetto dei termini temporali relativi alle singole fasi di attuazione, di cui al cronoprogramma di progetto allegato al presente Disciplinare, per i cui effetti non sia attendibilmente assicurato il rispetto dei termini previsti per la chiusura dell'intervento, costituirà motivo di revoca.

#### **Art. 9 - Assegnazione definitiva del finanziamento**

1. Il Soggetto attuatore accede all'ammissione definitiva al finanziamento a seguito dell'aggiudicazione della gara e a tal fine trasmette alla Regione:
  - a) tutti gli atti di gara completi dei relativi allegati (bandi e documentazione attestante la pubblicazione/pubblicità, disciplinari, capitolati, lettere d'invito; determina a contrarre, aggiudicazione contenente il quadro economico definitivo opportunamente rimodulato ecc) conformi a quanto previsto dal D.lgs n. 50/2016;
  - b) cronoprogramma procedurale, di attuazione e di spesa dell'intervento opportunamente aggiornato, coerente con il Piano di Investimento;
  - c) evidenza documentale della disponibilità sul conto corrente individuato per la tracciabilità dei flussi finanziari, dei mezzi di copertura finanziari relativi al cofinanziamento a carico del Soggetto attuatore;
2. L'Importo del finanziamento definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto Attuatore;
3. Eventuali economie di risorse assegnate, derivanti dall'esecuzione delle forniture, verranno utilizzate in conformità alle disposizioni contenute nel D.M. n. 223 e ss.mm. e ii..

#### **Art. 10 - Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili a contributo gli autobus caratterizzati dalle attrezzature e dotazioni indicate dall'Art. 3 ed alle condizioni ivi previste.
2. Le risorse saranno destinate esclusivamente per la fornitura di autobus con le caratteristiche e dotazioni specificate nel presente provvedimento, escludendo ogni altro servizio complementare.
3. Non sono ammissibili a contributo gli importi relativi agli oneri di rottamazione e smaltimento (anche degli pneumatici fuori uso), a permuta, alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle dotazioni (come ad es. corsi di formazione, condizioni di pagamento, manutenzione, estensione di garanzia ecc).
4. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto, sono a totale carico del Soggetto Attuatore.
5. Non potranno essere considerate ammissibili a finanziamento le spese sostenute a carico di altre fonti di finanziamento statale espressamente finalizzati all'acquisto di materiale rotabile.

6. La differenza tra spesa sostenuta e contributo erogato, resta interamente a carico dell'azienda beneficiaria.
7. Non sono ammessi autobus per i quali sono stati sottoscritti contratti di leasing.
8. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
9. L'acquisto dovrà avvenire attraverso una o più procedure ad evidenza pubblica nel rispetto delle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s. m. e i., e degli atti attuativi delle disposizioni nello stesso contenute, nonché delle altre disposizioni comunitarie e regionali vigenti in materia.
10. Le spese sostenute ai fini dell'ammissibilità devono essere:
  - assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, aiuti di stato, concorrenza, ambiente);
  - assunte e sostenute nei termini di cui al D.M. n. 223/2020 e ss.mm. e ii.;
  - effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
  - pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
11. Al fine di consentire alla Regione di accertare l'ammissibilità delle spese e procedere al trasferimento delle risorse secondo le modalità di cui all'Art. 15, il Soggetto Attuatore si impegna a trasmettere alla Regione, tutta la documentazione procedurale nonché amministrativo-contabile, giustificativa delle spese rendicontate, comprovante la regolarità e l'ammissibilità delle spese sostenute. La documentazione contabile giustificativa della spesa sostenuta deve essere "annullata" da parte del soggetto attuatore con la dicitura: "*Documento contabile finanziario a valere sul F.I. 2018 e F.I. 2019 - D.M. n. 223/2020 e ss.mm. e ii - Annualità \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ (2018/2021 ovvero 2022/2024) - ammesso per l'intero importo ( o per l'importo di euro \_\_\_\_\_)*"
12. Il contributo di cui al presente Disciplinare non è destinato alla copertura degli oneri sostenuti per IVA, che resta a carico del soggetto attuatore, salvo che non costituisca un costo.
13. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali, richieste risarcitorie, contenziosi e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice.

#### **Art. 11 - Regime proprietario, vincolo di destinazione e di reversibilità**

1. In coerenza con quanto stabilito all'art. 8 del D.M. n. 223/2020, gli autobus finanziati sono destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale provinciale e regionale della Regione Puglia beneficiaria dei contributi, almeno fino alla scadenza dell'intera vita tecnica degli stessi. Alla scadenza della vita tecnica, l'eventuale valore residuo contribuito da risorse pubbliche derivante da alienazioni è utilizzato per le medesime finalità del D.M. n. 223/2020.
2. Per la definizione di vita tecnica si rimanda a quanto previsto dall'art. 9 del DM 02/08/2021, n. 315 e dal DM 28/03/2018, n. 157.
3. Pertanto deve essere trascritta, presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA), unitamente all'ammontare dei contributi ricevuti, una formale annotazione contenente il vincolo di destinazione d'uso e inalienabilità degli autobus oggetto della contribuzione pubblica per l'intera vita tecnica del mezzo.
4. Il vincolo di destinazione al trasporto pubblico locale della Regione Puglia e delle Province, per la l'intera vita tecnica del mezzo, deve essere trascritta sulla carta di circolazione di ogni singolo veicolo.
5. Gli autobus di cui al presente disciplinare sono di proprietà del Soggetto Attuatore con il vincolo di reversibilità a favore della amministrazione regionale, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, ai punti 4, 5, 6 e 7 per gli autobus, (...), dell'Allegato A alla Delibera 17 giugno

2015, n. 49, dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico".

6. L'operazione ammessa a finanziamento è soggetta ai seguenti ulteriori vincoli e condizioni:

- l'impresa per ogni nuovo autobus oggetto di questo finanziamento dovrà procedere alla sostituzione di un autobus di sua proprietà, immatricolato per il servizio pubblico di linea interurbano e nella sua disponibilità, in modo da poter procedere alla sua dismissione successivamente all'ammissione al finanziamento. Nel caso di mezzi sinistrati già radiati, si avrà comunque diritto al riconoscimento del contributo, purché l'impresa provveda comunque a sostituire un mezzo con classe di emissione E3 o superiore con il mezzo nuovo, il tutto secondo i criteri stabiliti nella DGR n. 1611/2019.
- non è ammissibile in alcun caso la contribuzione per l'acquisto di mezzi ai quali non corrisponda la radiazione di altrettanti veicoli, maggiormente inquinanti;
- i mezzi di cui trattasi non possono essere oggetto di finanziamenti ulteriori rispetto a quelli di cui al presente Disciplinare.

#### **Art. 12 - Pubblicità**

In coerenza con quanto previsto all'art. 10 "Pubblicità" del D.M. n. 223/2020, l'utilizzo delle risorse è oggetto di pubblicità al pubblico. Pertanto in ogni unità di autobus, sulle pareti esterne ai due lati, devono essere riportati il logo dello Stato italiano, il logo della Regione PUGLIA e la seguente dicitura: "*Finanziato con risorse del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*". Al riguardo sarà cura della Regione Puglia fornire, con successiva nota, eventuali maggiori indicazioni e opportuno layout che sarà definito dalle competenti Strutture regionali.

#### **Art. 13 - Radiazione degli autobus**

1. Al fine di procedere al rinnovo dell'attuale parco autobus extraurbano, come previsto dalla DGR n. 2035/2021 di programmazione degli investimenti a valere sul quadriennio 2018-2021 e come pure previsto dalla DGR n. \_\_\_\_\_ /2022 di programmazione degli investimenti a valere sul triennio 2022-2024, l'impresa dovrà procedere alla radiazione di un numero di autobus pari a quelli oggetto di finanziamento così come indicato nel programma di investimento.
2. La radiazione degli autobus dal P.R.A. dovrà avvenire senza alcuna intermediazione. Non è consentita la vendita del veicolo ad altro soggetto che successivamente provveda a radiarlo dal P.R.A..

#### **Art. 14 - Cessione del credito**

1. Il soggetto attuatore potrà cedere all'operatore economico aggiudicatario della fornitura degli autobus il credito vantato nei confronti della Regione Puglia, secondo le forme previste dalla normativa vigente. Pertanto nel caso in cui il soggetto attuatore decida di avvalersi della predetta cessione del credito, la Regione Puglia erogherà il contributo non a "rimborso" in favore dell'impresa di TPL, ma direttamente al fornitore degli autobus, al verificarsi delle prescrizioni previste dal presente disciplinare.
2. L'atto di cessione del credito deve essere redatto facendo esplicito riferimento al programma di investimenti di cui trattasi, al contratto di fornitura (rif. CUP e CIG) e seguire le forme previste dalla normativa vigente ovvero l'atto pubblico o la scrittura privata autenticata da notaio e la successiva notifica del medesimo atto (rif. R.D. n. 2440/1923, art. 69).
3. La cessione di credito per la quota legata al contributo regionale è solo una possibile opzione, potendo le imprese acquistare per intero la fornitura di autobus e chiedere il rimborso della quota prevista a titolo di contributo.
4. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari prevista dall'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136, l'atto di cessione del credito deve indicare il conto corrente dedicato del fornitore relativo alla fornitura degli autobus oggetto del presente disciplinare, specificando altresì generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto.
5. Questa amministrazione regionale ai fini dell'accettazione della cessione del credito effettuerà le verifiche previste dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 smi in capo al cedente con riferimento all'insussistenza di situazioni di inadempienza.

6. Pertanto il cedente in occasione della notifica della cessione presta il proprio assenso, secondo il procedimento descritto nella circolare n. 29/RGS del 2009, a far effettuare immediatamente la verifica di inadempienza a proprio carico da parte dell'amministrazione ceduta che, conseguentemente, darà notizia dei relativi esiti al cessionario.
7. La suddetta richiesta, allo scopo, dovrà essere opportunamente accompagnata dall'esplicito consenso al trattamento dei dati personali da parte del soggetto cedente — come previsto dall' articolo 23 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali — affinché l'Amministrazione debitrice possa procedere ad una verifica in capo al soggetto cedente, per assolvere alle finalità indicate dall'articolo 48-bis.
8. Al riguardo la predetta richiesta di verifica ex art. 48 bis del DPR n. 602/1973 s.m.i, in capo al cedente, deve essere prevista nell'atto di cessione del credito ai fini dell'accettazione del medesimo.

#### **Art. 15 - Sottoscrizione degli ordini di acquisto**

1. Sia per il quadriennio 2018-2021 che per il triennio 2022-2024, le imprese ammesse a usufruire del contributo devono effettuare l'ordine di acquisto entro il 31/10/2022, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 4 del D.M. n. 233/2020 come modificato dal D.M. n. 80/2022, pena la revoca se relativo alle annualità 2018/2021 e in ogni caso l'applicazione dell'art. 7 del predetto decreto.
2. Entro 30 giorni dalla sottoscrizione degli ordini di acquisto, le stesse imprese devono trasmettere via PEC, separatamente per il quadriennio 2018-2021 e per il triennio 2022-2024, secondo il modello fornito dalla Regione Puglia, la dichiarazione relativa all'avvenuta stipula degli ordini di acquisto degli autobus e delle attrezzature/dotazioni tecnologiche da parte delle aziende, corredata da un'attestazione riepilogativa dei dati essenziali degli ordini stessi, indicando per ciascuna fornitura le informazioni di seguito specificate:
  - A) PER GLI AUTOBUS:
    - a. dati identificativi degli ordini di acquisto;
    - a. numero Codice Unico del Progetto (CUP), di base e derivato;
    - b. numero Codice Identificativo di Gara (CIG), di base e derivato;
    - c. dati identificativi del fornitore /costruttore;
    - d. date di aggiudicazione definitiva e di effettiva sottoscrizione dell'ordine;
    - e. dati sulla consistenza delle forniture di autobus con evidenza numero di autobus acquistati, dotazioni, attrezzature ed equipaggiamenti, caratteristiche tipologiche (extraurbano, categoria, pianale con riferimento a quanto previsto dalla Direttiva 2001/85/CE e al Regolamento UNECE n. 107), lunghezza, alimentazione, classe di omologazione ambientale, etc;
    - f. importo dell'ordine di acquisto degli autobus relativo alla spesa ammissibile, con esclusione dei valori relativi:
      - all'IVA;
      - agli oneri per lo smaltimento degli pneumatici fuori uso, di rottamazione e smaltimento;
      - a permutate;
      - alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica dell'autobus (es. corsi di formazione, servizi di manutenzione, etc.);
      - alla dotazioni oggetto di fornitura separata, previste all'art. 2 comma 12, in quanto vanno specificate nella sezione "*dotazioni*";
      - alle condizioni di pagamento ed infine alla estensione di garanzia;
    - g. entità del finanziamento richiesto a valere sulle risorse di cui D.M. n. 223/2020, per il

quadriennio 2018-2021 e/o entità del finanziamento richiesto a valere sulle risorse di cui D.M. n. 223/2020, per il triennio 2022-2024

B) PER LE ATTREZZATURE/DOTAZIONI TECNOLOGICHE:

- a. dati identificativi degli ordini di acquisto;
  - h. dati identificativi del fornitore /costruttore;
  - i. date di aggiudicazione definitiva e di effettiva sottoscrizione dell'ordine;
  - j. numero Codice Unico del Progetto (CUP), di base e derivato;
  - k. numero Codice Identificativo di Gara (CIG), di base e derivato;
  - l. importo dell'ordine di acquisto con il dettaglio dei valori riferiti alle singole dotazioni ammissibili a finanziamento ;
  - m. entità del finanziamento richiesto a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 223/2020, per l'annualità 2018-2021 e/o entità del finanziamento richiesto a valere sulle risorse di cui D.M. n. 223/2020, per il triennio 2022-2024
3. Qualora gli ordini di acquisto degli autobus e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie coincidessero, occorrerà riportare tutti i relativi dati (numero, fornitore, date, CUP, CIG, importi di dettaglio) come richiesto per le sezioni "autobus" e "dotazioni".
4. Inoltre, le imprese beneficiarie devono trasmettere:
- a. copia completa atti di gara: determina a contrarre, bando di gara completo di tutta la documentazione allegata), disciplinare di gara, capitolati, determina di aggiudicazione definitiva, etc.;
  - b. la copia degli ordini di acquisto/contratti sottoscritti relativi agli autobus e alle dotazioni tecnologiche in cui devono essere indicati chiaramente gli importi relativi alle attrezzature /dotazioni tecnologiche previste dal presente disciplinare, distinguendoli dagli importi relativi ad eventuali dotazioni aggiuntive non ammissibili a finanziamento;
  - c. In caso di installazione sistema di bigliettazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio (es. carte contactless, interfacciamento verso i sistemi AVM/AVL) tra le dotazioni, dichiarazione resa ai sensi dell'artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 da parte del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria che:
    - il predetto sistema di bigliettazione elettronica è interoperabile ai sensi del DM 27/10/2016, n. 255;
    - i dispositivi per la localizzazione, risultano integrati con il citato sistema e corredati di chiamata di emergenza come previsto dall'art. 4 comma 2 del DM n.223/2020;
    - ai sensi dell'art. 4 comma 6 del medesimo decreto il parco autobus dell'impresa presso cui gli autobus saranno utilizzati è costituito da unità già attrezzate o di cui è in corso l'attrezzaggio con le medesime dotazioni ed equipaggiamenti;
  - d. la dichiarazione che tutti gli autobus finanziati saranno dotati di idonee attrezzature/dotazioni "obbligatorie" ammissibili a finanziamento previste dall'art. 2 comma 10, e che saranno conformi ai requisiti e disposizioni del presente disciplinare; al riguardo le predette attrezzature dotazioni vanno opportunamente elencate.
  - e. la dichiarazione resa dall'impresa che si avvale di un sistema di contabilità separata per gli interventi a valere sul DM n. 223/2020.

**Art. 16 - Istanza di erogazione intermedia, Rendicontazione e modalità di erogazione**

1. Le risorse per le forniture di cui all'art. 2.10, relative al quadriennio 2018-2021 e, separatamente, al triennio 2022-2024, saranno erogate sulla base delle rendicontazioni prodotte coerentemente al cronoprogramma dell'intervento, dopo l'aggiudicazione definitiva del finanziamento, previa presentazione di apposita istanza con allegata la seguente documentazione, secondo le seguenti modalità:

- A) **erogazioni intermedie fino al 90%**, dell'importo del contributo finanziario definitivo, e con rendicontazione per unità intere di autobus, sulla base dell'avanzamento della fornitura, a seguito, da parte del Soggetto Attuatore dell'intervento, della presentazione di specifica richiesta di pagamento intermedia parametrata all'importo del contributo finanziario definitivo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per il progetto finanziato. Ai fini del calcolo della spesa si terrà conto della percentuale di cofinanziamento a carico del Soggetto Attuatore, in termini di spesa contestualmente sostenuta e documentata, oltre IVA a proprio carico. Al riguardo il soggetto attuatore a corredo della richiesta di pagamento intermedia, dovrà trasmettere la seguente documentazione:
- a) copia contratto d'appalto sottoscritto con il soggetto aggiudicatario comprensivo di evidenza documentale dell'avvenuto espletamento delle verifiche propedeutiche previste dal D.lgs. n. 50/2016;
  - b) dichiarazione resa ai sensi dell'artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 da parte del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria che gli autobus sono conformi a quanto previsto dal presente disciplinare, sono di nuova fabbricazione, sono dotati delle caratteristiche/dotazioni sempre previste dal medesimo disciplinare, e il sistema di bigliettazione elettronica è interoperabile ai sensi del DM 27/10/2016, n. 255 sia di estensione aziendale che multiveicolo;
  - c) la Relazione di sintesi dello stato di attuazione dell'intervento;
  - d) il Rendiconto dettagliato delle spese;
  - e) l'Elenco della documentazione prodotta;
  - f) dichiarazione dell'impresa di TPL resa dal legale rappresentante che attesti il numero, i dati identificativi e le caratteristiche degli autobus acquistati (targa, telaio, produttore, modello, alimentazione, lunghezza, categoria, classe, etc) e delle attrezzature/dotazioni e dei relativi costi;
  - g) copia conforme all'originale delle fatture, firmate dal legale rappresentate del soggetto attuatore, attestanti la fornitura degli autobus e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie in cui vengono riportati obbligatoriamente il numero di telaio dei mezzi e il numero di ordine di acquisto, il CIG, il CUP, con una descrizione chiara e dettagliata singolarmente di tutte le voci di spesa per consentire una immediata riconducibilità alle spese ammissibili, relative agli autobus, alle dotazioni tecnologiche obbligatorie (anche in caso di predisposizioni), opportunamente annullata con la dicitura : "Documento contabile finanziario a valere sul Fondo Investimenti 2018 e 2019 D.M. n. 223/ 2020 Annualità 2018/2021 (ovvero 2022/2024) – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro \_\_\_\_";
  - h) presentazione di dichiarazione di quietanze di pagamento rilasciate dal fornitore relative ad ogni fattura. È ritenuta idonea come quietanza esclusivamente la dichiarazione resa dall'Azienda fornitrice ai sensi del DPR n. 445/2000, che attesti l'avvenuto pagamento della/e fattura/e riportante il numero e l'importo della/e fatturale stessa /e, attestante altresì che sulle stesse, non sono stati accordati sotto qualsiasi forma resi abbuoni o sconti, firmata digitalmente e accompagnata dalla copia del documento d'identità del soggetto che sottoscrive la dichiarazione; Nel caso in cui il soggetto attuatore si avvalga di contratto di cessione del credito la quietanza sarà rilasciata per la quota a carico dell'impresa di trasporto oltre all'IVA sull'intero imponibile. Al riguardo il soggetto attuatore si impegna entro 7 gg. naturali e consecutivi dall'erogazione del contributo alla cessionaria/fornitore a trasmettere dichiarazione quietanza di pagamento per l'intero importo della fornitura.

- i) copia conforme bonifici bancari relativi al pagamento delle fatture;
- j) copia conforme stralcio estratto conto da cui si accerti il pagamento effettuato ai fornitori;
- k) l'attestazione relativa al trattamento dell'IVA ai sensi della normativa applicabile;
- l) copia conforme delle carte di circolazione o dei fogli di via degli autobus nuovi acquistati che devono riportare l'annotazione contenente il vincolo di destinazione d'uso per TPL e di inalienabilità per l'intera vita tecnica dei mezzi, pari a quanto previsto dal DM 28/03/2018, n. 157;
- m) copia conforme dei certificati di proprietà degli autobus acquistati con l'avvenuta trascrizione di formale annotazione relativa ai vincoli di destinazione d'uso e inalienabilità degli autobus oggetto di contribuzione pubblica presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per l'intera vita tecnica del mezzo, pari a quanto previsto dal DM 28/03/2018, n. 157, unitamente all'ammontare dei contributi ricevuti;
- n) produzione delle certificazioni del P.R.A. e relativa documentazione (attestazione del competente Ufficio provinciale del Ministero dei Trasporti di avvenuto annullamento della carta di circolazione e di distruzione delle relative targhe identificative, certificati di rottamazione, visure PRA dei bus rottamati, documentazione fotografica) dimostrative dell'avvenuta radiazione di altrettanti autobus extraurbani, di cui alle tipologie individuate con la D.G.R. n. 1146/2021:
- o) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa di TPL oggetto di finanziamento ai sensi DPR n. 445/2000 che attesti:
  - I. l'impegno al rispetto delle disposizioni del D.M. n. 223/2020 e ss.mm. e ii., al presente disciplinare e alle eventuali disposizioni/richieste ministeriali formalizzate in data successiva, con particolare riferimento all'osservanza del vincolo di reversibilità dei mezzi in favore della Regione Puglia previo riscatto del valore residuo e fermo restando il subentro dei nuovi affidatari sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 dell'Allegato A alla Deliberazione ART n. 154;
  - II. che tutti gli autobus e le relative dotazioni/attrezzature sono di nuova fabbricazione, rispondenti e conformi a quanto previsto dal presente disciplinare e alla normativa vigente, e liberi da vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche;
  - III. che gli autobus finanziati sono dotati di idonee attrezzature/dotazioni ammissibili a finanziamento e che sono conformi ai requisiti e disposizioni del presente disciplinare e del DM n. 223/2020; (Al riguardo le predette attrezzature ammissibili a finanziamento e quelle eventuali aggiuntive non ammissibili a finanziamento vanno opportunamente elencate).
  - IV. che si impegna a fornire per gli autobus oggetto del presente programma di investimento, i dati di rilevamento della posizione dei mezzi in formati dato standard open (GTFS) per consentire il monitoraggio su piattaforma WEB GIS.
  - V. che l'importo sul quale viene calcolata la percentuale soggetta a contribuzione pubblica non comprende i valori relativi agli oneri di rottamazione e smaltimento (anche degli pneumatici fuori uso), a permuta, alla presenza di oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle dotazioni tecnologiche obbligatorie (ad esempio corsi di formazione, alle condizioni di pagamento, alla estensione di garanzia, manutenzione etc. in quanto non ammissibili a contribuzione pubblica);
  - VI. di rispettare le disposizioni in materia di contabilità separata;
  - VII. che su tutti gli autobus finanziati sono riportati su entrambe le fiancate il logo dello Stato italiano, il logo della Regione PUGLIA, e la seguente dicitura: "*Finanziato con risorse del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti* ", secondo il layout definito dalle competenti Strutture regionali;
  - VIII. che successivamente all'emissione delle fatture di spesa non sono stati accordati sotto

qualsiasi forma resi, abbuoni o sconti sul prezzo fatturato;

- IX. le forniture degli autobus sono avvenute a seguito di procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente), ed anche in materia fiscale e contabile, e che gli autobus risultano rispondenti alle caratteristiche funzionali e di unificazione dei veicoli destinati ai servizi di linea per il trasporto di persone di cui alle vigenti disposizioni legislative comunitarie e nazionali;
- o) evidenza documentale della tenuta della contabilità separata e della tracciabilità dei flussi finanziari;
- p) produzione della documentazione fotografica attestante l'avvenuto perfezionamento degli adempimenti di pubblicità per i mezzi già consegnati;
- q) ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione per il perfezionamento dell'istruttoria, redatta dal soggetto attuatore secondo le indicazioni fornite dal MIT;
- B. erogazione finale, a saldo del finanziamento, pari al 10%, avverrà ad avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva della spesa, secondo i seguenti adempimenti da parte del soggetto attuatore:
- a) presentazione di richiesta di pagamento del saldo finale parametrata all'importo del contributo finanziario definitivo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per il progetto finanziato, redatta dal soggetto attuatore secondo le indicazioni già fornite nella richiesta di pagamento intermedia.
- b) documentazione amministrativo-contabile giustificativa della spesa rendicontata, comprensiva dell'attestazione di chiusura dell'intervento, in relazione all'acquisto dei mezzi ed alla messa in esercizio degli stessi;
- c) dichiarazione in cui si attesti che la fornitura sia degli autobus che delle attrezzature /dotazioni è stata completata e che i medesimi autobus sono circolanti e utilizzati esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale erogati nel ATO di riferimento (indicare regionale o provinciale);
- d) certificato di collaudo della fornitura ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n.50/2016;
- e) attestazione della conformità della fornitura ai requisiti, vincoli e condizioni di cui all'art. 2 del presente disciplinare;
- f) presentazione di liberatoria del fornitore con riferimento alle spese finali quietanzate, attestante altresì che, sulle stesse, non sono stati accordati, sotto qualsiasi forma, resi, abbuoni o sconti;
- g) produzione dell'eventuale ulteriore documentazione fotografica, laddove a completamento di quanto già trasmesso, attestante l'avvenuto perfezionamento degli adempimenti di pubblicità;
- h) attestazione d'impegno a fornire, per gli autobus oggetto del presente programma di investimento, i dati di rilevamento della posizione dei mezzi in formati dato standard open (GTFS) per consentire il monitoraggio degli stessi su piattaforma WEBGIS;
- i) predisposizione di ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione per il perfezionamento dell'istruttoria.
- j) relazione finale, riepilogativa delle procedure adottate per l'attuazione e gestione del progetto, nonché attestante la spesa complessivamente sostenuta dal soggetto attuatore.
2. Entro 45 giorni dall'erogazione, il Soggetto Attuatore trasmette via PEC alla Regione, la copia delle quietanze di pagamento rilasciate dal fornitore, relative alle fatture di acquisto delle singole unità di autobus finanziate.
3. A supporto dell'attività istruttoria relativa alle erogazioni, la Regione potrà richiedere al Soggetto Attuatore, le integrazioni ed i chiarimenti che si dovessero rendere necessari, assegnando un

termine per provvedervi non superiore a 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta.

4. Qualora la spesa sostenuta rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore alla spesa ammessa, si provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare del contributo da liquidare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione. Una spesa sostenuta, rendicontata e ritenuta ammissibile superiore alla spesa ammessa, non comporterà aumento del contributo da liquidare.
5. Le erogazioni vengono disposte dalla Regione, all'esito positivo dei controlli sulla documentazione di spesa presentata al momento della richiesta dal Soggetto Attuatore nel termine di 90 giorni dal ricevimento della stessa, fermo restando, comunque, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
6. Le somme erogate dovranno essere accreditate a favore del Soggetto Attuatore su un apposito conto corrente bancario dalla medesima indicato. Il Soggetto Attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Le somme corrisposte costituiscono entrate con destinazione vincolata.
7. Qualora talune richieste non risultino ammissibili a seguito delle operazioni di verifica condotte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le imprese beneficiarie saranno tenute a restituire a Regione Puglia le risorse erogate.
8. Nessuna somma a titolo di interessi per ritardati pagamenti potrà essere richiesta alla Regione Puglia da parte dell'azienda beneficiaria.

#### **Art. 17 – Economie, Risorse non utilizzate e Revoca**

1. Le risorse rivenienti da eventuali economie rilevate al completamento delle forniture saranno revocate se non riutilizzate dal soggetto attuatore con la stipula di specifico ordine, entro n. 6 mesi dal completamento e messa in servizio delle forniture di autobus.
2. Le risorse non utilizzate nei termini previsti dall'art. 2 comma 4 del D.M. n. 223/2020 e ss.mm. e ii., così come specificato al precedente art. 6 comma 2 e 3, ovvero le risorse rivenienti dalle economie di cui al precedente comma, non riutilizzate entro i sei mesi, saranno oggetto di revoca entro il termine previsto per la perenzione amministrativa ai sensi della vigente normativa in materia di contabilità pubblica.
3. La Regione Puglia procederà alla revoca del finanziamento in tutti i casi previsti dal DM n. 223/2020 così come modificato dal DM n. 80/2022.
4. Alla Regione, previa diffida, è riservata inoltre la facoltà di revocare parzialmente o totalmente il contributo finanziario concesso, nei casi in cui il Soggetto Attuatore:
  - a) incorra in violazioni delle condizioni previste dal presente disciplinare, nonché delle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, tali da compromettere la tempestiva esecuzione e/o la buona riuscita dell'intervento;
  - b) incorra in reiterati ritardi nelle fasi di attuazione di cui al cronoprogramma, tali da non ritenere ragionevolmente che sia assicurato il rispetto dei termini previsti dal presente disciplinare e dal D.M.n. 223/2020e ss.mm. e ii.;
  - c) incorra in reiterati ritardi, anche per causa di forza maggiore, qualora da essi possa ragionevolmente ritenersi che il progetto non sia destinato a buon fine;
  - d) ometta di fornire i dati relativi all'intervento finanziato nei termini previsti;
  - e) non fornisca copia conforme delle carte di circolazione dei mezzi oggetto di dismissione.
5. La revoca parziale o totale del finanziamento comporterà l'obbligo di restituire le somme già percepite, entro 30 giorni dalla richiesta da parte della Regione, decorsi i quali le stesse saranno maggiorate degli interessi legali. In tale evenienza, restano a totale carico del soggetto attuatore tutti gli oneri e le obbligazioni assunte dallo stesso, in relazione alla fornitura.

**Art. 18 - Obblighi di tracciabilità, monitoraggio e revoca del finanziamento**

1. Le imprese di T.P.L. che procedono alle acquisizioni degli autobus devono attestare la verifica del corretto assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.
2. Le aziende beneficiarie sono tenute a fornire tempestivamente alla Regione Puglia o al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, su richiesta di questi, ogni informazione relativa all'attuazione del proprio progetto di investimento.

**Art. 19 - Clausola di salvaguardia**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente disciplinare si fa rinvio alla normativa europea, nazionale e regionale che regola la materia e alle disposizioni del D.M. n. 223/2020 e del D.M. n. 80/2022 di modifica.

La Regione rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque natura, riferibili a fatto del Soggetto Attuatore, che dovessero sorgere per la realizzazione del progetto finanziato.

**Art. 20 - Termine del rapporto di finanziamento**

La Regione procederà alla verifica degli adempimenti compiuti in relazione al finanziamento concesso, dopo aver ricevuto la documentazione sulla fornitura, i collaudi finali e la messa in esercizio degli autobus, nonché la dichiarazione da parte del Soggetto Attuatore di compiuta attuazione dell'Intervento oggetto del finanziamento. L'esito della verifica sarà formalizzato di seguito ai necessari riscontri anche da parte del Ministero competente.

**Art. 21 - Controversie**

Tutte le controversie che dovessero sorgere dal presente Atto e che non potessero essere definite bonariamente in via amministrativa, saranno deferite agli organi giurisdizionali competenti del foro di Bari. È escluso il ricorso alla procedura arbitrale.

**Art. 22 - Spese contrattuali**

Sono a carico del Soggetto Attuatore tutte le spese del presente Accordo e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari e non espressamente accollati alla Regione.

**Art. 23 - Trattamento dei dati personali**Finalità del trattamento e base giuridica

Nel corso dello svolgimento delle attività connesse all'esecuzione del presente Atto, ciascuna delle Parti tratterà dati personali acquisiti nella fase di gestione per le finalità amministrative e/o contabili e per la corretta esecuzione di tutto quanto previsto, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili. Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità di affidamento ed esecuzione del presente Accordo (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (Base giuridica: Legale).

Tipologie di dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito della fase di esecuzione del presente Atto rientrano nella categoria dei "Dati Comuni" acquisiti direttamente dal contraente o dai dipendenti del contraente:

dati anagrafici, dati di contatto.

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

#### Dati di contatto di Titolari e DPO

I riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer (DPO)

sono:

Per \_\_\_\_\_

Titolare del Trattamento è \_\_\_\_\_ rappresentato da \_\_\_\_\_ contattabile all'indirizzo mail \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail \_\_\_\_\_

Per Regione:

Titolare del Trattamento è "Regione Puglia" Lungomare Nazario Sauro n. 33 – 70100 - BARI, rappresentata dal Presidente, rappresentante designato dal trattamento per conto del Titolare è il \_\_\_\_\_ . contattabile all'indirizzo mail: \_\_\_\_\_

con sede legale in Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70100 - BARI.

Il Data Protection Officer (responsabile per la protezione dei dati) è \_\_\_\_\_ contattabile all'indirizzo mail: \_\_\_\_\_

#### Conservazione dei dati

I dati personali raccolti nell'ambito di cui al presente Atto saranno trattati da ciascuna delle Parti limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente Atto.

#### Diritti degli Interessati

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna delle Parti si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiaro, inoltre, espressamente di aver debitamente informato, autorizzato e istruito i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13, 14 e 29 del Regolamento EU 679/2016 e dell'art. 2 quaterdecies del D.Lgs. n. 196/2003 aggiornato al D.Lgs 1010/2018.

#### **Art. 24 - Clausola Fiscale**

La presente scrittura privata non autenticata, sottoscritta digitalmente, è esente da registrazione ai sensi dell'art. 1, Tabella, D.P.R. 131/1986.

L'imposta di bollo è assolta dalle Parti secondo legge.

#### **Art. 25 - Disposizioni finali**

Il presente Atto è stato oggetto di articolata trattativa tra le Parti, che ne hanno discusso e approvato ogni singola clausola ed allegato e, pertanto, gli artt. 1341 e 1342 del codice civile non trovano applicazione.

Allegati parte integrante:

- cronoprogramma procedurale e di spesa del progetto d'investimento
- elenco degli autobus oggetto di dismissione secondo le modalità e i criteri previsti dalla DGR n.

1611/2020 e dalla D.G.R. n. 1146/2021

xxxxxxxxxx 2022

Per la Regione

Per il Soggetto Attuatore

**Allegato 1****Istanza di adesione al programma d'investimento e relativa dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000**

**FAC-SIMILE ISTANZA DI ADESIONE AL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO E RELATIVA DICHIARAZIONE FINALIZZATO ALL'ACQUISTO DEGLI AUTOBUS E DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL D.M. N. 223/2020 PER LE ANNUALITA' 2018-2021 ovvero 2022-2024**

MARCA DA BOLLO  
DA € 16,00

**Regione PUGLIA**  
Dipartimento Mobilità  
Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità  
Servizio Contratti di servizio e TPL  
*servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it*

**Oggetto: Programma di investimenti destinati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico extraurbano per il TPL ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002 e s.m.i. con risorse di cui DM n. 223 del 29/05/2020 e ss.mm. ii. Disposizioni per gli anni \_\_\_\_/\_\_\_\_ (2018/2021 ovvero 2022/2024). - D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. Adesione programma investimenti.**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'impresa avente sede legale in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, Codice fiscale \_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica (email) \_\_\_\_\_, posta elettronica certificata (pec) \_\_\_\_\_, eventuale sito web \_\_\_\_\_, iscritta alla Camera di commercio di \_\_\_\_\_, autorizzata all'esercizio della professione di trasportatore su strada di persone essendo iscritta al Registro elettronico nazionale al numero \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, con riferimento all'investimento in oggetto, a valere sulle risorse di cui al Decreto Ministeriale 29/05/2020, n. 223,

**Premesso che:**

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/2021, ha approvato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il Programma regionale di investimenti destinati al rinnovo del parco automobilistico per il trasporto pubblico locale interurbano di linea, come riportato nel prospetto allegato n. 1, per complessivi € \_\_\_\_\_ a valere sulle risorse programmate dal DM n. 223/2020, annualità \_\_\_\_/\_\_\_\_;
- la medesima deliberazione ha riconosciuto che il contributo da impiegarsi per le finalità di rinnovo del parco mezzi destinato ai servizi di TPL su gomma, a valere sulle risorse programmate del DM n. 223/2020, rientra nell'ambito di applicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 (artt. 4 e 6 e Allegato) e alla Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007, relativo ai

servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 "Compensazioni di servizio pubblico";

- l'allegato 1 "Programma di investimenti a valere su risorse del DM n.223/2020", parte integrante del summenzionato provvedimento, individua a favore della scrivente società un contributo massimo ammissibile di € \_\_\_\_\_ per l'acquisizione di n. \_\_\_\_\_ autobus nuovi di fabbrica di tipo interurbano, che tiene conto di un contributo unitario massimo ammissibile e assegnabile pari ad € 191.250,00 comprensivo di accessori e dotazioni così come definite all'art. 2 comma 10 del presente disciplinare, al netto dell'IVA. Il predetto importo è stato quantificato con riferimento alla tipologia di autobus interurbano "lungo" ovvero con lunghezza compresa tra 11,50 mt. e 12,40 mt., a fronte di un cofinanziamento minimo da parte delle imprese pari al 15% della spesa sostenuta ammissibile.

#### CHIEDE

ai sensi della deliberazione di giunta n. \_\_\_\_ del \_\_ / \_\_ / \_\_\_\_\_ l'adesione al programma di investimenti destinati al rinnovo del materiale rotabile automobilistico extraurbano per il TPL ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002 e s.m.i. con risorse di cui DM n. 223 del 29/05/2020 per gli anni \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_.

A tal fine, COMUNICA che il Codice Unico di Progetto di investimento Pubblico (cd. CUP) ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003 è il seguente: \_\_\_\_\_;

Inoltre, consapevole delle responsabilità e delle pene derivanti ai sensi e per gli effetti degli artt. 19, 46, 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. alla luce delle disposizioni della D.G.R. n. \_\_\_\_ del \_\_ / \_\_ / 2021

#### DICHIARA quanto segue:

- di accettare tutte le condizioni del presente disciplinare;
- che in qualità di consorziata Co.Tr.A.P. per l'attuazione del programma di investimento in parola, si avvarrà del medesimo consorzio come centro unico d'acquisto (*solo per imprese di TPL consorziate Co.tr.A.P.*);
- che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 i dati sono i seguenti:

Istituto bancario: \_\_\_\_\_;

Agenzia/filiale di: \_\_\_\_\_;

Intestazione del conto: \_\_\_\_\_;

Codice IBAN: \_\_\_\_\_;

e che le persone autorizzate/delegate ad operare su tale conto sono (*se più di una persona aggiungere sotto le generalità*):

#### Persona n. 1

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_ / \_\_ / \_\_\_\_\_,

codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_

all'indirizzo \_\_\_\_\_

- di possedere un sistema di contabilità separata e di rispettare le vigenti disposizioni in materia;
- che ai sensi della normativa antimafia, nei propri confronti e dei soggetti indicati all'art. 85, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.

159, non si trovano nelle condizioni ostantive previste dall'articolo 67 del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011;

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria né sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;
- di essere in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva (cd DURC) disciplinato dai decreti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30/01/2015 e 23/02/2016 e dall'articolo 31, commi 3 e 8 bis, del d.l. n. 69/2013 convertito con modificazioni dalla legge 98/2013 (pagamento diretto agli Enti previdenziali ed assicurativi ed alla Cassa edile di quanto ad essi dovuto per le inadempienze contributive accertate);
- di non aver chiesto e non aver ricevuto altri finanziamenti pubblici sul progetto oggetto di finanziamento;
- che il titolare/legale rappresentante, non ha riportato condanne con sentenza passata in giudicato per i delitti di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, se il fatto è commesso con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro o che abbia determinato una malattia professionale, salvo che sia intervenuta riabilitazione ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale o il reato sia dichiarato estinto (articolo 167, Codice penale) con provvedimento del giudice dell'esecuzione;
- che il soggetto attuatore non ha posizioni debitorie nei confronti di Equitalia;
- che non ha subito provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.lgs. 08/06/2001, n. 231 art. 9, comma 2, lett. d);
- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;
- che nei confronti del titolare o del Legale Rappresentante dell'Impresa Beneficiaria non è intervenuta alcuna condanna definitiva, negli ultimi cinque anni, per reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto nei casi in cui sia stata applicata la pena accessoria di cui all'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 10/03/2000, n. 74;
- che il soggetto attuatore non è incorso in una delle fattispecie di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi dell'art. 80, commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 18/04/2016, n.50 nei limiti previsti dai commi 10 e 11 del medesimo articolo 80;
- si impegna ad assumere a proprio carico i vincoli e le condizioni gravanti sugli autobus e le relative dotazioni/attrezzature previste dall'art. 9 "Regime proprietario, vincolo di destinazione e di reversibilità" così come previsto dal DM n.223/2020;
- di essere consapevole che l'affidamento dei contributi di cui innanzi, soggiace al rispetto delle disposizioni del D.M. n. 223/2020 e che il contributo unitario massimo assegnabile per autobus è stato stabilito pari a € 191.250,00, comprensivo delle dotazioni "obbligatorie" così come previsto dall'art. 04 del DM n. 223/2020, e meglio definite all'art. 2 del presente disciplinare e non potrà superare 85% della spesa sostenuta ammissibile al netto dell'IVA, a fronte di un cofinanziamento minimo da parte delle imprese pari al 15% della spesa sostenuta ammissibile.

Si allega:

- Disciplinare sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante per accettazione;
- atto di nomina del RUP dell'intervento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei Contratti Pubblici";
- formale rappresentazione di volontà di avvalersi del Co.Tr.A.P. come "Centro Unico di Acquisto", firmata dai rispettivi legali rappresentanti; (*eventuale*)

- (ovvero) formale rappresentazione di volontà di avvalersi di \_\_\_\_\_ quale soggetto di committenza, secondo le forme previste dal D. Lgs. n. 50/2016, firmata dai rispettivi legali rappresentanti e corredata da mandato formale ad effettuare la gara di appalto per la fornitura in oggetto, in nome e per conto del Soggetto Attuatore. *(eventuale)*
- copia conforme del documento d'identità e codice fiscale del Legale Rappresentante e del RUP;
- copia conforme visura camerale CCIAA aggiornata, con recente data di rilascio;
- cronoprogramma procedurale e di spesa del progetto d'investimento;
- l'elenco degli autobus oggetto di dismissione/rottamazione secondo le modalità e i criteri della DGR n. 1611/2020, corredato dalle relative copie conformi delle carte di circolazione;
- relazione tecnica-illustrativa;
- dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445
- Elenco degli autobus già radiati e/o che saranno oggetto di radiazione e le relative copie conformi delle carte di circolazione:

N.	N.CARTA CIRCOLAZIONE	TARGA	NUMERO OMOLOGAZIONE	ALIMENTAZIONE	CLASSE AMBIENTALE	LUNGHEZZA	STATO DEL MEZZO - GIA' RADATO; - CIRCOLANTE; - NON CIRCOLANTE)

Luogo e data

Il Legale Rappresentante dell'Impresa

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003: i dati personali raccolti con la presente dichiarazione saranno trattati esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1030

**Progetto eWelfare 3.0 - Sistema informatico del Dipartimento Welfare e modulo per gli ATS per gestione di fondi per l'inclusione sociale (Rebuilding-PON Inclusione-FSE 2014/2020). Presa d'atto P.O. definito da Innovapuglia S.p.A. e programmazione risorse. Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.**

**L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria realizzata dal Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e Asp, confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue.**

**Visti:**

- l'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.
- la l.r. n. 51 del 30.12.21 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2022 e bilancio Pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2022;
- la l.r. n. 52 del 30.12.21 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e Bilancio Pluriennale 2022 – 2024;
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

**Premesso che** l'intero sistema operativo informatico delle piattaforme afferenti al Dipartimento al Welfare è attualmente gestito da Innovapuglia S.p.A sulla base dei Piani Operativi di seguito indicati.

- **Piano Operativo "E-Welfare Puglia 2.0"** approvato con AD 146/2019/220, sulla scorta dei precedenti atti di impegno AD 146/2018/932 e AD 146/2018/933 e affidato a InnovaPuglia, con nota prot. AOO\_146/PROT/27/03/2019/0005839.
- In merito al citato PO, si fa presente che il rapporto tra Regione Puglia e InnovaPuglia è disciplinato dalla Convenzione per la "Disciplina per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Puglia e la Società "in house" InnovaPuglia spa" (di cui alla D.G.R. 1404/2014 e s.m.i) e dalle relative "Linee guida di attuazione".
- Si aggiunge, inoltre, che il citato PO, successivamente rimodulato con AD n.146//2021/1691, ha una durata di 52 mesi a decorrere dalla data 01/09/2018, quale data di avvio delle attività come da DIA ns. prot. 0000256 del 16/04/2019, e fino al 31/12/2022.
- **Piano Operativo "E-reD 1.0"** inerente la digitalizzazione ed integrazione dei procedimenti amministrativi connessi alla gestione della misura regionale "Reddito di Dignità" di cui alla L.R. 3/2016 approvato con A.D. n. 745/2016, e affidato a Innova Puglia con il medesimo atto.
- In merito al citato PO, si fa presente che il rapporto tra Regione Puglia e InnovaPuglia è disciplinato dalla Convenzione per la "Disciplina per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Puglia e la Società "in house" Innova Puglia spa" (di cui alla D.G.R. 1404/2014 e s.m.i) e dalle relative "Linee guida di attuazione".
- Si aggiunge, inoltre, che il citato PO "E-reD 1.0", che prevedeva quale termine finale di realizzazione delle attività il 31/12/2020, è stato successivamente prorogato sino al 31/12/2021 senza oneri aggiuntivi con AD 146/2020/1053.
- Successivamente la Sezione Inclusione Sociale Attiva provvedeva a chiedere ad InnovaPuglia s.p.a. di comunicare l'eventuale interesse, con relativo idoneo preventivo di spesa, al rinnovo delle attività del progetto "E-red 1.0" sino alla data del 30 giugno 2023.
- Pertanto, con nota prot. N. AOO\_1/PROT/26/11/2021/0007542, Innova Puglia s.p.a. provvedeva a

riscontrare quanto richiesto, comunicando la propria disponibilità al rinnovo e quantificando in € 376.000,00 (trecentosettantaseimila/00) + IVA, il fabbisogno finanziario necessario alla prosecuzione delle attività progettuali sino al 30 giugno 2023.

- Di conseguenza, con AD 146/2021/1692, si è quindi provveduto a riapprovare il Piano Operativo "E-red 1.0" per la digitalizzazione ed integrazione dei procedimenti amministrativi connessi alla gestione della misura regionale "Reddito di Dignità" di cui alla L.R. 3/2016" come rimodulato da InnovaPuglia s.p.a., disponendo la proroga del periodo di vigenza dello stesso fino al 30/06/ 2023 e impegnando la somma complessiva di € di € 433.634,36 (Iva compresa) a valere sul capitolo U1204066 del bilancio autonomo regionale competenza 2022 e 2023.

**Dato atto che**, stante l'imminente scadenza del PO "E-Welfare 2.0" (dicembre 2022) e la successiva scadenza del PO E-red 1.0 (giugno 2023), si rende necessario provvedere alla completa riorganizzazione dei sistemi informatici riferiti alle piattaforme in uso presso il Dipartimento Welfare e le Sezioni ad esso afferenti.

**Dato atto altresì che**

- l'operazione da porre in essere presenta elementi tecnici altamente professionalizzati e richiede competenze e conoscenze informatiche non rinvenibili fra le figure professionali operanti all'interno dei servizi e delle sezioni del Dipartimento al Welfare;
- a seguito di varie interlocuzioni ed incontri tecnici la Società in House InnovaPuglia s.p.a, analogamente a quanto accaduto per situazioni simili presso altri Dipartimenti, si è resa disponibile a realizzare un Piano Operativo denominato "eWelfare Puglia 3.0" da configurarsi in continuità e ad integrazione dei precedenti PO "eWelfare 2.0" e "e-RED 1.0";
- tale nuovo PO risponde all'esigenza di:
  - dare continuità alle attività di gestione, adeguamento ed evoluzione del Sistema Informativo Sociale regionale integrato di supporto alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi regionali;
  - rispondere ai fabbisogni di supporto alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi regionali, mediante il potenziamento e l'evoluzione della infrastruttura di base.
- Il nuovo PO comprende sia le attività di esternalizzazione dei servizi informatici, comprensive di tutta l'attività tecnico amministrativa propedeutica all'affidamento, sia l'accompagnamento al fornitore per tutta la durata della presa in carico dei sistemi e delle attività previste, fino al completamento della fase di PhaseIn;
- Il nuovo PO stima costi da sostenersi nel triennio 2022, 2023 e 2024 pari a complessivi € 7.160.700,60;
- con nota del 22/06/2022 - acquisita al prot. AOO\_146/PROT/22/06/2022/0008592 - la Società InnovaPuglia s.p.a ha inviato alla Sezione Inclusione Sociale Attiva, il nuovo PO denominato "eWelfare Puglia 3.0" corredato da tutta la documentazione economica finalizzata ad appurarne la congruità e convenienza;
- con nota prot AOO\_146/PROT/23/06/2022/0009403 la Sezione Inclusione Sociale Attiva ha provveduto all'invio del nuovo PO denominato "eWelfare Puglia 3.0, acquisito al prot AOO\_146/PROT/22/06/2022/0008592, al Comitato di Vigilanza così come prescritto dalla Convenzione del 11.07.2014 rep 015967, corredato da valutazione sulla congruità economica;
- con nota del 11/07/2022 acquisita al prot AOO\_146/PROT/12/07/2022/0020605 il Comunicato di Vigilanza ha espresso esito positivo sul PO trasmesso;
- con nota del 7/07/2022, acquisita al protocollo AOO\_146/PROT /12/07/2022/0020671 il Responsabile della transizione digitale ha comunicato l'insussistenza di motivazioni tecniche ostative rispetto al PO "eWelfare Puglia 3.0", allo stesso sottoposto con nota AOO\_146/PROT/04/07/202/0013713

**Ravvisata** l'opportunità e convenienza dell'affidamento a Innova Puglia s.p.a del Piano operativo denominato eWelfare puglia 3.0" da configurarsi in continuità ed integrazione al PO "eWelfare puglia 2.0" "e RED 2.0"

**Dato atto che:**

- **InnovaPuglia S.p.A.**, è una **società in house** sotto il controllo della Regione Puglia, suscettibile di affidamenti ex art 192 del D.lgs 50/2016;

**Dato atto che** con relazione inviata in uno con la nota AOO\_146/PROT/23/06/2022/0009403, allegata al presente atto sub 1) per farne parte integrante e sostanziale, la Sezione Inclusione Sociale Attiva ha motivato la scelta dell'affidamento in house, come richiesto in base all'art 192 del D.lgs 50/2016, dando evidenza dei presupposti giuridici ed economici della scelta per l'in house providing e della congruità dell'offerta.

**Verificato che**

- il costo per la completa realizzazione dell'operazione informatica ammonta a complessivi € 7.160.700,60, di cui **€ 2.864.280,24** con imputazione costi a valere sul bilancio di competenza 2022, **€ 2.148.210,18** con imputazione costi a valere sul bilancio di competenza 2023 ed **€ 2.148.210,18** con imputazione costi a valere sul bilancio di competenza 2024
- le risorse pari a complessivi € 7.160.700,60 troveranno copertura finanziaria come segue:
  - € 6.078.679,18 a valere su risorse di bilancio autonomo regionale, (€ 4.600.000,00 già programmate ed € 1.478.679,18 appostate in variazione compensativa con il presente atto, di cui € 2.140.273,10 a valere sul bilancio 2022, € 1.969.203,04 a valere sul bilancio 2023 ed € 1.969.203,04 a valere sul bilancio 2024
  - € 1.082.021,42 a valere su risorse di bilancio vincolato regionale, di cui € 724.007,14 a valere sulla competenza 2022, € 179.007,14 a valere sulla competenza 2023 ed € 179.007,14 a valere sulla competenza 2024
- le risorse a valere sul bilancio vincolato e pari ad € 1.082.021,42, sono da intendersi comprensive di quota FNPS 2021/2023 per € 537.021,42 programmata con variazione compensativa con il presente atto e di quota per € 545.000,00 riferita al Progetto Rebuildig finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e iscritto in bilancio a valere sul capitolo di spesa U1207005 collegato al capitolo di entrata E2056299 giusta Del di G.R n. 871/2022 .

**Tanto premesso e considerato**, si rende necessario:

- prendere atto della necessità di procedere all'esternalizzazione dell'intero sistema di gestione delle piattaforme informatiche afferenti ai servizi e alle sezione del Dipartimento Welfare;
- prendere atto che l'intera operazione del valore stimato pari ad € 7.160.700,60 per il triennio 2022/2024, è finanziata a valere sia su risorse di bilancio autonomo regionale già programmate e da incrementare con variazioni di bilancio compensativa, che su risorse trasferite e programmate in sede di bilancio vincolato
- apportare variazione compensativa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 approvato con l.r. 52 del 20/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n.2 del 20/01/2022, previa istituzione di CNI, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
- prendere atto della relazione inviata in uno con la nota AOO\_146/PROT/23/06/2022/0009403, allegata al presente atto sub 1) per farne parte integrante e sostanziale, che contiene le motivazioni della scelta dell'affidamento in house, come richiesto in base all'art 192 del D.lgs 50/2016;
- prendere atto del PO trasmesso da Innovapuglia s.p.a con nota prot AOO\_146/PROT/22/06/2022/0008592 e sul quale è stato acquisito il parere favorevole da parte del Comitato di Vigilanza così come prescritto dalla Convenzione del 11.07.2014 rep 015967, PO individuato nell'allegato sub 2) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- demandare al Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come

modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

<b>Valutazione di impatto di genere</b>
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022
L'Impatto di Genere stimato è
<input type="checkbox"/> diretto
<input type="checkbox"/> indiretto
<input checked="" type="checkbox"/> neutro

### **Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.r. 52 del 20/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

#### **1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTE SPESA**

##### **BILANCIO VINCOLATO**

Spesa ricorrente – Codice UE: 8

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario
17.02	CNI U_____	FNPS OSSERVATORIO REGIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI – SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	12.7.1	U 1.03.02.19.000

#### **2. RIDUZIONE PRENOTAZIONI DI IMPEGNO**

Si dispone la riduzione delle prenotazioni di impegno assunte con DGR n. 353/2022, come di seguito indicato:

CRA	capitolo di spesa	N. Prenotazione	Riduzione
17.02	U0785040	3522000764	-€ 179.007,14
17.02	U0785040	3523000120	-€ 179.007,14
17.02	U0785040	3524000027	-€ 179.007,14

#### **3. VARIAZIONE DI BILANCIO**

##### **BILANCIO VINCOLATO**

##### **PARTE SPESA**

**Spesa ricorrente – Codice UE: 8**

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2022 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2024 Competenza
17.02	U0785040	FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI – OSSERVATORIO REGIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI - ART. 13 E ART 14 DELLA L.R. N. 19/2006 - CONSULENZE	12.07.1	U.1.03.02.10.000	- € 179.007,14	- € 179.007,14	- € 179.007,14
17.02	CNI U_____	FNPS OSSERVATORIO REGIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI – SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	12.07.1	U.1.03.02.19.000	+ € 179.007,14	+ € 179.007,14	+ € 179.007,14

**BILANCIO AUTONOMO****PARTE SPESA****Spesa ricorrente – Codice UE: 8**

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2022 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2024 Competenza
17.02	U1204011	SPESE PER AZIONI DI SISTEMA A SUPPORTO DELL'ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13 DEL 18/05/2017	12.04.1	U.1.03.02.02.000	- € 100.000,00	- € 0,00	- € 0,00
17.02	U1204026	SPESE PER IL RICONOSCIMENTO DEL REDDITO DI DIGNITA' NEI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA - TRASFERIMENTI AI CITTADINI	12.04.1	U.1.04.02.02.000	- €1.040.273,10	- €169.203,04	- €169.203,04
17.02	U1204068	PIATTAFORMA E.WELFARE - INFORMATIZZAZIONE - PROCEDURE E SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE	12.04.01	U.1.03.02.19.000	+ €1.140.273,10	+ €169.203,04	+ €169.203,04

Si da atto che il Piano operativo “ewelfare 3.0” del valore complessivo di € 7.160.700,60, conseguentemente alle variazioni di bilancio sopra indicate, troverà copertura come di seguito indicato :

CRA	Bilancio	Capitolo		Stanziamento 2022	Stanziamento 2023	Stanziamento 2024
17.02	Autonomo	U1204068	PIATTAFORMA E.WELFARE - INFORMATIZZAZIONE - PROCEDURE E SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE	€ 2.140.273,10	€ 1.969.203,04	€1.969.203,04
17.02	Vincolato	CNI U_____	FNPS OSSERVATORIO REGIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI – SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	€ 179.007,14	€ 179.007,14	€ 179.007,14
17.02	Vincolato	U1207005	Realizzazione di sistemi web based di gestione e raccordo tra sistemi informativi (cluster 1-2-3) - Servizi informatici e di telecomunicazioni	€ 545.000,00	€ 0,00	€ 0.00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 2.864.280,24</b>	<b>€ 2.148.210,18</b>	<b>€ 2.148.210,18</b>

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. D) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- 1 di prendere atto della necessità di procedere all'esternalizzazione dell'intero sistema di gestione delle piattaforme informatiche afferenti ai servizi e alle sezione del Dipartimento Welfare, realizzabile mediante il finanziamento del PO "eWelfare puglia 3.0" proposto da InnovaPuglia S.p.a;
- 2 di apportare la variazione compensativa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato L.r. 52 del 20/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n.2 del 20/01/2022, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- 3 di prendere atto che l'intera operazione del valore stimato pari ad € 7.160.700,60 per il triennio 2022/2024, è finanziata, a seguito della variazione di bilancio del presente provvedimento, a valere sia su risorse di bilancio autonomo regionale sia su risorse trasferite e programmate in sede di bilancio vincolato come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- 4 di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011;
- 5 di prendere atto della relazione inviata in uno con la nota AOO\_146/PROT/23/06/2022/0009403, allegata al presente atto sub 1) per farne parte integrante e sostanziale, che contiene le motivazioni della scelta dell'affidamento in house, come richiesto in base all'art 192 del D.lgs 50/2016;
- 6 di prendere atto del PO trasmesso da Innovapuglia s.p.a con nota del 22/06/2022 acquisita al prot AOO\_146/PROT/22/06/2022/0008592 e sul quale è stato acquisito il parere favorevole da parte del Comitato di Vigilanza così come prescritto dalla Convenzione del 11.07.2014 rep 015967, PO individuato nell'allegato sub 2) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 7 di demandare al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato;
- 8 di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate e tutti i provvedimenti di natura gestionale per la realizzazione delle attività;
- 9 di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il funzionario titolare di P.O.**

***Programmazione sociale, Osservatorio e gestione sistemi informativi, connessione con fondi SIE***

Emanuele Università

**La Dirigente del Servizio**

***Inclusione Sociale attiva, Accessibilità  
dei servizi sociali Contrasto alle povertà e ASP***

Caterina Binetti

**La Dirigente ad interim****Sezione Inclusione Sociale Attiva**

Laura Liddo

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

**La Direttrice del Dipartimento Welfare**

Valentina Romano

L'ASSESSORA AL WELFARE

Rosa Barone

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- 1 Di prendere atto della necessità di procedere all'esternalizzazione dell'intero sistema di gestione delle piattaforme informatiche afferenti ai servizi e alle sezione del Dipartimento Welfare, realizzabile mediante il finanziamento del PO "eWelfare puglia 3.0" proposto da InnovaPuglia S.p.a.
- 2 Di apportare la variazione compensativa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii, al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato L.r. 52 del 20/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n.2 del 20/01/2022, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
- 3 Di prendere atto che l'intera operazione del valore stimato pari ad € 7.160.700,60 per il triennio 2022/2024, è finanziata, a seguito della variazione di bilancio del presente provvedimento, a valere sia su risorse di bilancio autonomo regionale sia su risorse trasferite e programmate in sede di bilancio vincolato come indicato nella sezione "copertura finanziaria":
- 4 Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.
- 5 Di prendere atto della relazione inviata in uno con la nota AOO\_146/PROT/23/06/2022/0009403, allegata al presente atto sub 1) per farne parte integrante e sostanziale, che contiene le motivazioni della scelta dell'affidamento in house, come richiesto in base all'art 192 del D.lgs 50/2016.
- 6 Di prendere atto del PO trasmesso da Innovapuglia s.p.a con nota del 22/06/2022 acquisita al prot AOO\_146/PROT/22/06/2022/0008592 e sul quale è stato acquisito il parere favorevole da parte del Comitato di Vigilanza così come prescritto dalla Convenzione del 11.07.2014 rep 015967, PO individuato nell'allegato sub 2) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
- 7 Di demandare al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato.
- 8 Di autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e di liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate e tutti i provvedimenti di natura gestionale per la realizzazione delle attività.
- 9 Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE - tipo: Protocollo in USCITA numero:  
puglia/AOO\_146/PROT/23/06/2022/0009403



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

**Al Coordinatore del Comitato di Vigilanza**

[areaeconomia@pec.rupar.puglia.it](mailto:areaeconomia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: Affidamento alla Società "in house" Innova Puglia spa - Piano Operativo "E-Welfare 3.0" da sottoporre al vaglio del Comitato di Vigilanza-**

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, il Piano Operativo predisposto dalla Società "in house" InnovaPuglia spa in relazione alle attività rientranti nel progetto "E- Welfare".

Il Piano in oggetto, formulato in relazione ai fabbisogni rilevati ed espressi dalla Sezione scrivente, e coerente con la programmazione regionale, è corredato della relativa valutazione preventiva.

Cordiali saluti

**La Dirigente della Sezione**

Laura Liddo

Firmato digitalmente da  
LAURA LIDDO  
O = Regione Puglia  
Firmato il 23/06/2022 12:40  
Seriale Certificato: 691626

**Sezione Inclusione Sociale Attiva**

Via G. Gentile n. 52 - 70126 Bari – Corpo E1 - Tel: 080 5404022 - Fax: 080 5404262

mail: [inclusione.innovazione@regione.puglia.it](mailto:inclusione.innovazione@regione.puglia.it)

pec: [inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it](mailto:inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

**Valutazione sulla congruità economica dell'offerta della società *in house* InnovaPuglia. PIANO OPERATIVO "EWELFARE PUGLIA 3.0"**

### Relazione

#### Quadro normativo di riferimento

La relazione mira a delineare le attività del Piano Operativo "EWELFARE 3.0" soffermandosi su alcuni elementi che soggiacciono alla formulazione dello stesso con particolare attenzione a tre punti:

- la natura di ente *in house* della società Innovapuglia S.p.A.;
- le ragioni del particolare affidamento all'ente *in house* che prevede la diretta gestione da parte di Innovapuglia delle sole attività di coordinamento tecnico del progetto e delle funzioni inerenti l'affidamento al mercato esterno delle attività più propriamente operative di gestione, sviluppo ed evoluzione delle piattaforme tecnologiche, come meglio ben specificato nel PO che si allega a tale relazione, evidenziando le ragioni di tale scelta a beneficio della collettività anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- la valutazione di congruità economica

#### La natura di ente *in house* di Innovapuglia S.p.A.

Ai sensi dell'art. 5 co.1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, un appalto pubblico aggiudicato a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

In coerenza con quanto sopra specificato il DL 19 agosto 2016, n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, ha definito *in house* quelle società che possono ricevere affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto a condizione che:

- a) non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;
- b) lo statuto o appositi patti parasociali prevedono clausole per le quali l'ente o gli enti soci esercitano tramite particolari diritti il controllo analogo;
- c) lo statuto prevede che oltre l'ottanta per cento del suo fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

In data 27/03/2019 è stato affidato a InnovaPuglia con Nota della Dirigente vs. prot. AOO\_146/PROT/27/03/2019/0005839. Il rapporto tra Regione Puglia e InnovaPuglia è disciplinato dalla Convenzione per la "Disciplina per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Puglia e la Società "in house" InnovaPuglia spa" (di cui alla D.G.R. 1404/2014 e s.m.i) e dalle relative "Linee guida di attuazione".

Il piano operativo, così come rimodulato con D.D. n. 1691 del 16/12/2021 del Dirigente del Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà, ha una durata di 52 mesi a decorrere dalla data 01/09/2018 quale data di avvio delle attività come da DIA ns. prot. 0000256 del 16/04/2019, con temine al 31/12/2022.

Il Piano Operativo "e-ReD 1.0" è stato affidato con Atto Dirigenziale n. 745 del 14-12-2016 del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e innovazione delle Reti Sociali sulla base della Convenzione per la "Disciplina per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Puglia e la Società "in house" InnovaPuglia spa" (di cui alla D.G.R. 1404/2014 e s.m.i).

Con Atto Dirigenziale n.1692 del 16/12/2021 è stata stabilita la proroga dei termini di realizzazione delle attività del progetto 30/06/2023.

Il presente PO "eWelfare puglia 3.0", quindi, quale integrazione al PO "eWelfare puglia 2.0" "eRED 2.0", risponde all'esigenza di dare continuità alle attività di gestione, adeguamento ed evoluzione del Sistema Informativo Sociale regionale integrato di supporto alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi regionali integrando in un sistema gestionale ed informativo unico le due piattaforme fino ad oggi utilizzate per la gestione del Reddito di Dignità (piattaforma ReD su Sistema Puglia) e per la gestione di tutte le procedure e le attività connesse all'implementazione del sistema di welfare regionale nel suo complesso (Puglia sociale).

Per rispondere ai fabbisogni di supporto alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi regionali, è necessario continuare a gestire e mantenere le piattaforme e gli strumenti esistenti fino al naturale ed eventuale esaurimento delle misure da questi supportate, consentendo l'utilizzo di tutti gli applicativi e gli strumenti informatici allo scopo predisposti negli anni passati e potenziare e far evolvere l'infrastruttura di base, adeguandola alle eventuali evoluzioni normative, nonché rispondere alla necessità di gestione dei dati in aderenza alle disposizioni in materia di privacy e sicurezza.

I principali ambiti oggetto dell'intervento eWelfare Puglia 3.0 sono:

- affidamento al mercato della attività di gestione ed evoluzione delle componenti del Sistema Informativo Sociale regionale sviluppate nell'ambito delle attività dei PO eWelfare2.0, ivi compresa la predisposizione ed il rilascio del modulo per la gestione/rendicontazione ed il monitoraggio fisico e finanziario degli interventi in materia di inclusione sociale finanziati per lo più con fondi SIE a beneficio dei 45 Ambiti Territoriali Sociali (modulo previsto dal progetto Rebuilding – finanziato dal MLPS alla Regione Puglia con risorse afferenti al PON Inclusione 2014-2020 per il supporto all'incremento della *capacity building* degli ATS);
- affidamento al mercato della attività di gestione ed evoluzione delle componenti del Sistema Telematico per la semplificazione e dematerializzazione dei Procedimenti;
- affidamento al mercato della attività di gestione ed evoluzione delle componenti della piattaforma E-ReD;
- affidamento al mercato della attività di supporto utente inerente tutte le componenti di cui sopra.

Si provvederà, quindi, a dare seguito all'affidamento delle attività di gestione ed evoluzione delle piattaforme tecnologiche che erogano servizi info-telematici, in linea con quanto disposto dalla normativa vigente e in particolare al "Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024" approvato con Delibera di Giunta n° 791 del 30/05/2022.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

La stima economica delle attività è stata fatta sulla base delle tariffe offerte dagli aggiudicatari dell'Accordo Quadro ICT Regione Puglia – Lotto 1, Lotto 2, Lotto 7 e Lotto 8.

La stima dei costi è stata realizzata in armonia con le attuali scadenze del PO E" Welfare" prevista per il 31/12/2022 e del PO "E Red" prevista a Giugno 2023.

InnovaPuglia S.p.a., oltre a curare il monitoraggio dell'esecuzione del contratto, funzioni queste intrinseche al ruolo strumentale all'ente della società, coadiuverà le strutture regionali e il fornitore nelle fasi di analisi funzionale e progettazione tecnica, ed i relativi costi saranno quelli compresi nel Quadro Economico alla voce "Personale".

La valutazione per i costi del personale interno si basa sul costo dei seguenti profili professionali:

Profilo professionale	Costo standard giornaliero (al netto IVA)	n. giornate	Totale costo (netto IVA)
	A	B	A*B
A	€ 538,00	474	€ 255.012,00
B	€ 397,00	260	€ 103.220,00
C	€ 334,00	638	€ 213.092,00
D	€ 300,00	858	€ 257.400,00
E	€ 286,00	0	€ 0,00
F	€ 266,00	0	€ 0,00
<b>Totale</b>			<b>€ 828.724,00</b>

Il costo per le voci di "Personale" fa riferimento all'impegno complessivo calcolato sulla base delle attività illustrate nei diversi Obiettivi Realizzativi usando i seguenti parametri medi:

ore lavorative /giorno = 7,6 (38 ore settimanali da Contratto Integrativo InnovaPuglia S.p.A.)

giorni lavorativi annui = 220

settimane lavorative annue = 220/5 = 44

La valutazione per i costi del personale interno si basa sul costo dei seguenti profili professionali, secondo i valori approvati con Atto Dirigenziale n. 63 del 07/08/2020 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, che ha aggiornato l'Allegato H alle Linee Guida di attuazione della Convenzione Quadro tra Regione Puglia e InnovaPuglia S.p.A., approvata con DGR n. 1404/2014.

Inoltre, le spese indicate per la voce "Personale" sono comprensive della quota di costo non certificabile alla UE per un valore di € 135.584,00+ IVA. È calcolata sulla base della tabella dei profili InnovaPuglia approvata con atto di modifica alla DGR 1404 del 2014 e s.m.i. Per la stima dell'effort del personale impiegato nel progetto si è preso a riferimento il "Dizionario delle Forniture ICT – Classe di Fornitura Sviluppo e Mev di software ad hoc – SSW" definito dal CNIPA e disponibile sul sito di AGID "Linee guida sulla qualità dei beni e dei servizi ICT per la definizione ed il governo dei contratti della Pubblica Amministrazione".

Firmato digitalmente da  
LAURA LIDDO  
O = Regione Puglia  
Firmato il 23/06/2022 12:41  
Seriale Certificato: 691626

**Il Dirigente di Sezione**  
*Laura Liddo*

   <p>Fondo Sociale Europeo</p>  <p><b>PON</b> INCLUSIONE</p>	<p><b>REGIONE PUGLIA</b> <b>DIPARTIMENTO WELFARE</b> <b>POR FSE 2014-2020</b> <b>PON INCLUSIONE - ASSE IV</b></p> <p><b>PIANO OPERATIVO</b> <b>E WELFARE PUGLIA 3.0</b></p>
 <p>InnovaPuglia SpA Strada prov. per Casamassima, Km. 3 70100 Valenzano – BARI Italia</p>	<p>Versione 1.5 - Finale Giugno 2022 Codice: [PO_eWelfare_Puglia_3.0]</p>




---

 INDICE DEI CONTENUTI
 

---

1	Riferimenti del Progetto.....	5
1.1	Data di Compilazione .....	5
1.2	Struttura regionale proponente.....	5
1.3	Sezione/Servizio responsabile della realizzazione dell'intervento .....	5
1.4	Titolo dell'Attività.....	5
1.5	Durata e periodo programmato di realizzazione .....	5
2	Obiettivi generali dell'intervento .....	6
2.1	Obiettivi e motivazioni .....	6
3	Obiettivi Realizzativi.....	8
3.1	Procedura di Affidamento del Sistema Informativo .....	8
3.2	WBS di Progetto .....	9
3.3	Attività e risultati attesi .....	10
4	Costo complessivo previsto.....	16
4.1	Quadro Economico del Progetto.....	16
4.2	Descrizione delle voci di costo .....	17
4.3	Quadro Economico per Obiettivi Realizzativi.....	19
5	Fonti di finanziamento .....	20
5.1	Fonti finanziarie previste a copertura del costo del progetto .....	20
6	Eventuali costi non rendicontabili per finanziamenti strutturali .....	21
7	Indicatori .....	22
7.1	Indicatori di risultato .....	22
7.2	Indicatori di sostenibilità .....	22



---

**INDICE DELLE TABELLE**

---

<i>Tabella 1 – OR.0</i> .....	10
<i>Tabella 2 – OR.1</i> .....	13
<i>Tabella 3 – OR.2</i> .....	15
<i>Tabella 4 – Quadro Economico del Progetto</i> .....	16
<i>Tabella 5 – Voci di Costo - Personale</i> .....	17
<i>Tabella 6 – Quadro Economico per OR</i> .....	19
<i>Tabella 7 – Costi Personale non Rendicontabili</i> .....	21
<i>Tabella 8 – Indicatori di Risultato</i> .....	22
<i>Tabella 9 - Indicatori di Sostenibilità – Indicatori qualitativi</i> .....	23



Piano Operativo eWelfare 3.0

---

INDICE DELLE FIGURE

---

*Figura 1 – WBS Complessiva di Progetto..... 9*



## 1 Riferimenti del Progetto

### 1.1 Data di Compilazione

Giugno 2022

### 1.2 Struttura regionale proponente

Dipartimento Welfare

### 1.3 Sezione/Servizio responsabile della realizzazione dell'intervento

La struttura regionale di riferimento responsabile della realizzazione del progetto è la Sezione Inclusione Sociale Attiva (di seguito Sezione). Le attività previste riguardano anche la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

Le comunicazioni e gli adempimenti formali riguardanti lo svolgimento delle attività progettuali e dei relativi risultati conseguiti, nonché le verifiche e approvazioni concernenti gli stati di avanzamento del progetto, saranno inviate al seguente indirizzo:

Dipartimento Welfare  
Sezione Inclusione Sociale Attiva  
Via G. Gentile - 70100 – Bari  
Telefono: 0805403542  
Indirizzo mail: [settore.progsoc@regione.puglia.it](mailto:settore.progsoc@regione.puglia.it)  
Indirizzo PEC: [segreteriaipri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:segreteriaipri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)

### 1.4 Titolo dell'Attività

e-Welfare Puglia 3.0

### 1.5 Durata e periodo programmato di realizzazione

La realizzazione del Piano Operativo ha durata prevista di 32 mesi dalla dichiarazione di inizio attività.



## 2 Obiettivi generali dell'intervento

### 2.1 Obiettivi e motivazioni

Il Piano Operativo eWelfare Puglia 2.0 è stato approvato con la Determina Dirigenziale n. 220 del 27/03/2019 sulla scorta delle precedenti determinate di impegno della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali (dott.ssa Anna Maria Candela) D.D. n. 932 del 14/12/2018 e D.D. n. 933 del 14/12/2018. In data 27/03/2019 è stato affidato a InnovaPuglia con Nota della Dirigente vs. prot. AOO\_146/PROT/27/03/2019/0005839.

Il rapporto tra Regione Puglia e InnovaPuglia è disciplinato dalla Convenzione per la "Disciplina per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Puglia e la Società "in house" InnovaPuglia spa" (di cui alla D.G.R. 1404/2014 e s.m.i) e dalle relative "Linee guida di attuazione".

Il piano operativo, così come rimodulato con D.D. n.1691 del 16/12/2021 del Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà, ha una durata di 52 mesi a decorrere dalla data 01/09/2018 quale data di avvio delle attività come da DIA ns. prot. 0000256 del 16/04/2019, con temine al 31/12/2022.

Il Piano Operativo "e-ReD 1.0" è stato affidato con Atto Dirigenziale n. 745 del 14-12-2016 del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e innovazione delle Reti Sociali sulla base della Convenzione per la "Disciplina per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Puglia e la Società "in house" InnovaPuglia spa" (di cui alla D.G.R. 1404/2014 e s.m.i).

Con Atto Dirigenziale n.1692 del 16/12/2021 è stata stabilita la proroga dei termini di realizzazione delle attività del progetto 30/06/2023.

Il presente PO "eWelfare Puglia 3.0", quindi, quale integrazione al PO "eWelfare Puglia 2.0" "eRED 2.0", risponde all'esigenza di dare continuità alle attività di gestione, adeguamento ed evoluzione del Sistema Informativo Sociale regionale integrato di supporto alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi regionali, integrando in un sistema gestionale ed informativo unico le due piattaforme fino ad oggi utilizzate per la gestione del Reddito di Dignità (piattaforma ReD su Sistema Puglia) e per la gestione di tutte le procedure e le attività connesse all'implementazione del sistema di welfare regionale nel suo complesso (PugliaSociale).

Per rispondere ai fabbisogni di supporto alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi regionali, è necessario continuare a gestire e mantenere le piattaforme e gli strumenti esistenti fino al naturale ed eventuale esaurimento delle misure da questi supportate, consentendo l'utilizzo di tutti gli applicativi e gli strumenti informatici allo scopo predisposti negli anni passati e potenziare e far evolvere l'infrastruttura di base,



adeguandola alle eventuali evoluzioni normative, nonché rispondere alla necessità di gestione dei dati in aderenza alle disposizioni in materia di privacy e sicurezza.

I principali ambiti oggetto dell'intervento eWelfare Puglia 3.0 sono:

- Affidamento al mercato della attività di gestione ed evoluzione delle componenti del Sistema Informativo Sociale regionale sviluppate nell'ambito delle attività del PO eWelfare2.0, ivi compresa la predisposizione ed il rilascio del modulo per la gestione/rendicontazione ed il monitoraggio fisico e finanziario degli interventi in materia di inclusione sociale finanziati per lo più con fondi SIE a beneficio dei 45 Ambiti Territoriali Sociali (modulo previsto dal progetto Rebuilding – finanziato dal MLPS alla Regione Puglia con risorse afferenti al PON Inclusione 2014-2020 per il supporto all'incremento della *capacity building* degli ATS);
- Affidamento al mercato della attività di gestione ed evoluzione delle componenti del Sistema Telematico per la semplificazione e dematerializzazione dei Procedimenti;
- Affidamento al mercato della attività di gestione ed evoluzione delle componenti della piattaforma eRED;
- Affidamento al mercato della attività di supporto utente inerente tutte le componenti di cui sopra.

Si provvederà, quindi, a dare seguito all'affidamento delle attività di gestione ed evoluzione delle piattaforme tecnologiche che erogano servizi info-telematici, in linea con quanto disposto dalla normativa vigente e in particolare al “Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024” approvato con Delibera di Giunta n° 791 del 30/05/2022.

Tali attività di affidamento prevedono la predisposizione della documentazione tecnica, l'indizione e la gestione delle procedure di affidamento, e, infine, la gestione del contratto con il fornitore individuato tramite la procedura di gara.

Il fornitore sarà accompagnato dal personale di InnovaPuglia per tutta la durata della Presa in carico dei sistemi e delle attività previste, fino al completamento della fase di PhaseIn.

InnovaPuglia garantirà i rapporti tra Regione Puglia e il fornitore al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi del presente PO.



### 3 Obiettivi Realizzativi

#### 3.1 Procedura di Affidamento del Sistema Informativo

Il PO prevede l'affidamento ad un soggetto da individuare tramite apposita procedura di gara di tutte le componenti e i servizi inerenti il Sistema Informativo Sociale regionale integrato di supporto alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi regionali. Sarà prodotta tutta la documentazione tecnica e di gara necessaria ad espletare tale procedura di affidamento. L'affidamento avverrà sulla base della voce "Terzi" del quadro economico del presente PO.

Le attività di affidamento riguarderanno le componenti software e le piattaforme prodotte nell'ambito dei PO eWelfare Puglia 2.0 e eRED, nonché i servizi di assistenza utente e assistenza tecnica di 1° e 2° livello. Per mezzo di tale affidamento, il soggetto affidatario, prenderà totalmente in carico tutte le attività di evoluzione, gestione, manutenzione e conduzione delle piattaforme e dei servizi ad esse connesse.

InnovaPuglia S.p.a., oltre a curare il monitoraggio dell'esecuzione del contratto, funzioni queste intrinseche al ruolo strumentale all'ente della società, coadiuverà le strutture regionali e il fornitore nelle fasi di analisi funzionale e progettazione tecnica, ed i relativi costi saranno quelli compresi nel Quadro Economico alla voce "Personale".

InnovaPuglia S.p.a. provvederà a redigere un Piano di Trasferimento per governare agevolmente la fase di PhaseOut di tutte le piattaforme e delle procedure di assistenza tecnica, nonché dei sistemi utilizzati a tale scopo, al fine di facilitare il passaggio di KnowHow da InnovaPuglia al fornitore individuato. Al termine del PhaseOut InnovaPuglia cesserà le attività operative a favore del fornitore.



### 3.2 WBS di Progetto

In tabella sono riportati gli Obiettivi Realizzativi in cui si articola il Piano Operativo. Non si esclude che questi possano essere ampliati e/o rivisti in sede di stesura di Progetto Definitivo.

OR	Descrizione
OR.0	Project Management
OR.1	Sistema Informativo Sociale
OR.2	eRED

Si riporta di seguito la WBS di primo livello corrispondente agli obiettivi realizzativi:

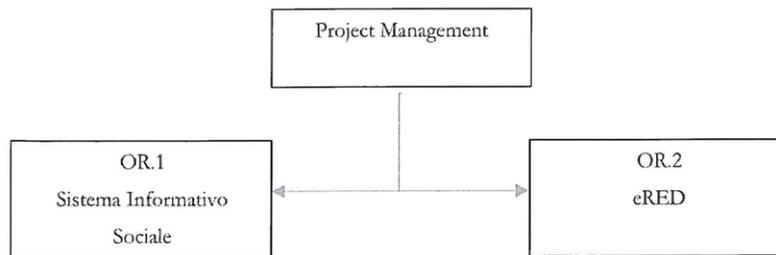


Figura 1 – WBS Complessiva di Progetto



### 3.3 Attività e risultati attesi

In tabella sono riportate le attività più significative in cui si articola ogni Obiettivo realizzativo. Non si esclude che queste possano essere ampliate e/o riviste in sede di stesura di Progetto Definitivo.

Obiettivo Realizzativo	OR.0	Project Management
Descrizione		Sovrintendere a tutte le attività del progetto al fine di rispettare i tempi di realizzazione dello stesso e di apportare le necessarie variazioni in caso di problemi emersi nel corso della realizzazione. Scopo primario dell'attività di Project Management è assicurare una pianificazione corretta quanto a tempi e risorse, per garantire il buon esito degli obiettivi di progetto e per poter adottare - anche, e soprattutto, in corso d'opera - soluzioni idonee a minimizzare il possibile scostamento tra risultati attesi e quelli ottenuti.  Nell'ambito dell'OR verrà predisposta la documentazione di gara ai fini dell'affidamento e verranno espletate le procedure di affidamento e di gestione della fornitura e di verifica di regolare esecuzione della stessa, una volta affidata.
Attività	A.0.1	Coordinamento tecnico del progetto e Stato di avanzamento lavori e Reporting periodico
	A.0.2	Predisposizione documentazione, affidamento, gestione della fornitura
Risultati Attesi	D.0.1.1	Progettazione esecutiva
	D.0.1.2	Rapporti semestrali di avanzamento tecnico ed economico finanziario
	D.0.1.3	Rapporto tecnico amministrativo finale
	D.0.1.4	Documentazione tecnica di gara, Verbali e SAL

Tabella 1 – OR.0

Obiettivo Realizzativo	OR.1	Sistema Informativo Sociale
Descrizione		L'OR prevede l'affidamento e la conduzione del contratto per la gestione ed evoluzione delle seguenti piattaforme/componenti:  <b>Banche Dati / Servizi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• INPS ISEE</li> <li>• INPS DURC</li> <li>• Sistema Informativo Lavoro - COB</li> <li>• Sistema Informativo Sanitario - Edotto</li> </ul>



Obiettivo Realizzativo	<p>OR.1 Sistema Informativo Sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema informativo rendicontazione spesa - MirWEB</li> </ul> <p><b>Piattaforme:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Area di interscambio, collaborazione e comunicazione tra Regione – Ambiti e Altri soggetti</li> <li>• Osservatorio e Piani di Zona</li> </ul> <p><b>Procedure in conduzione, manutenzione e assistenza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Catalogo dell'offerta Buoni Servizio Anziani e Disabili (2020-2021)</li> <li>• Buoni Servizio Anziani e Disabili (2020-2021)</li> <li>• Catalogo dell'offerta Buoni Servizio Minori / Voucher Minori (2019-2020-2021)</li> <li>• Buoni Servizio Minori / Voucher Minori (2020-2021)</li> <li>• Pro.Vi – Dopo di Noi (2020-2021)</li> <li>• Contributo straordinario COVID-19</li> <li>• Puglia Capitale Sociale 3.0</li> <li>• Registri Telematici</li> <li>• Fondo CareGiver Familiare</li> <li>• Integrazione RUNTS</li> <li>• Albo Associazioni Femminili</li> <li>• Integrazione ANPR</li> <li>• Procedura per il finanziamento dell'Assistenza Indiretta Personalizzata per persone con disabilità gravissima (se disponibile)</li> </ul> <p>L'affidamento dovrà inoltre prevedere le seguenti macro-attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione sistemistica della infrastruttura di base tramite cui i servizi sono erogati con verifiche di sicurezza e upgrade periodici o urgenti per garantire un adeguato livello di sicurezza dei sistemi;</li> <li>• Interventi di manutenzione correttiva e/o evolutiva sui sistemi già realizzati;</li> <li>• Realizzazione di 20 procedure stimate sulla base delle attuali procedure destinate all'erogazione del Buoni Servizio ed alla gestione dei relativi Cataloghi delle strutture accreditate, del Reddito di Dignità e dell'Assegno di cura/Contributo COVID-19 (ivi compresi gli eventuali interventi di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva);</li> </ul>
------------------------	---



Piano Operativo eWelfare 3.0

Obiettivo Realizzativo	OR.1	Sistema Informativo Sociale
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrazione del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS) ed al suo interno Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (SIOSS)</li> <li>• Evoluzione della componente Osservatorio delle Politiche Sociali, da integrare con il SIUSS/SIOSS e realizzazione di un modulo gestionale per la programmazione sociale di Ambito territoriale e la redazione dei Piani sociali di zona dove è prevista la creazione del <i>sistema di semplificazione e supporto per la gestione – rendicontazione e monitoraggio fisico e finanziario - dei fondi e degli interventi in materia di inclusione sociale a valere sui fondi SIE finanziati agli Ambiti Territoriali Sociali</i> quale strumento specifico riferito al segmento di azione previsto nell'ambito del <b>progetto Rebuilding</b> finalizzato al rinforzo della <i>capacity building</i> degli ATS e finanziato dal MLPS alla Regione Puglia valere su risorse del <b>PON Inclusione 2014/2020</b>.</li> </ul> <p>A causa della specificità delle procedure antecedenti il 2020, e l'attività di migrazione su nuove piattaforme condotta nell'ambito delle attività del PO eWelfare Puglia 2.0, alcune piattaforme utilizzate per procedure già chiuse non sono disponibili nella infrastruttura in affidamento. Pertanto, si riportano di seguito i sistemi/componenti che <b>non saranno oggetto di affidamento e per cui sarà assicurato il solo accesso ai dati fino a totale dismissione entro il termine progettuale secondo una pianificazione di dettaglio da concordare con le strutture interessate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prima Dote</li> <li>• R.O.S.A.</li> <li>• Finanziamento Strutture Interventi Sociali Sociosanitari</li> <li>• Assegno di Cura</li> <li>• Avvisi 1 e 2 infrastrutture (dal 2015)</li> <li>• Assegno di Cura (2014-2017-2018)</li> <li>• Assistenza Indiretta Personalizzata</li> <li>• Buoni Servizio Minori / Voucher Minori (2011-&gt;2015-2016-2017-2018-2019)</li> <li>• Buoni Servizio Anziani e Disabili (2011-&gt;2015-2016-2017-2018-2019)</li> <li>• Catalogo dell'offerta Buoni Servizio Minori / Voucher Minori (2011-&gt;2015-2016-2017-2018-2019)</li> </ul>



Obiettivo Realizzativo	OR.1	<p>Sistema Informativo Sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Catalogo dell'offerta Buoni Servizio Anziani e Disabili (2011-&gt;2015-2016-2017-2018-2019)</li> <li>Pro.Vi – Dopo di Noi (2013 – 2014 - 2016-2018)</li> </ul> <p>Tali attività trovano copertura nell'ambito delle risorse del personale interno a InnovaPuglia.</p> <p>Inoltre, il personale di InnovaPuglia, coadiuverà le strutture regionali e il fornitore nelle fasi di analisi funzionale e progettazione tecnica.</p> <p>L'affidamento prevederà una fase di trasferimento (PhaseOut) di tutte le piattaforme e delle procedure di assistenza tecnica, nonché dei sistemi utilizzati a tale scopo, al fine di facilitare il passaggio di KnowHow da InnovaPuglia al fornitore. <b>Al termine del PhaseOut, che avverrà a fronte della predisposizione di uno specifico Piano di Trasferimento in un tempo massimo di 6 mesi, InnovaPuglia cesserà le attività operative a favore del fornitore.</b></p>
Attività	A.1.1	Predisposizione documentazione tecnica ai fini dell'affidamento
	A.1.2	PhaseOut e accompagnamento del fornitore alla presa in carico del Sistema
Risultati Attesi	D.1.1.1	Documentazione tecnica di gara, Verbali e SAL
	D.1.1.2	Documentazione tecnica
	D.1.1.3	Piano di Trasferimento
	S.1.1.4	Componenti software del sistema

Tabella 2 – OR.1

Obiettivo Realizzativo	OR.2	eRED
Descrizione	<p>L'OR prevede l'affidamento e la conduzione del contratto per la gestione ed evoluzione della piattaforma eRED. In particolare, L'OR prevede l'affidamento e la conduzione del contratto per la gestione delle seguenti piattaforme:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>ReD2.0 – transitorio</li> <li>ReD2.0</li> <li>ReD3.0</li> <li>ReD2020</li> </ol> <p>E per ognuno di essi, dovranno essere prese in carico i sistemi per la gestione delle fasi di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Gestione Istanze</li> </ol>	



Obiettivo Realizzativo	OR.2	eRED
		<p>2. Gestione Istruttoria</p> <p>3. Monitoraggio</p> <p>5. Sistema di interscambio dati con INPS</p> <p>6. Sistema dei Pagamenti</p> <p>Inoltre, nell'ambito di questo OR dovranno essere realizzate le procedure di supporto per la gestione dei nuovi bandi RED che potrebbero avere una impostazione logica differente dai precedenti ed interessare stakeholder differenti.</p> <p>L'affidamento dovrà inoltre prevedere le seguenti macro-attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione sistemistica della infrastruttura di base su cui i sistemi sono erogati con verifiche di sicurezza e upgrade periodici o urgenti per garantire un adeguato livello di sicurezza dei sistemi;</li> <li>• Interventi di manutenzione correttiva e/o evolutiva sui sistemi già realizzati;</li> <li>• Realizzazione di 2 avvisi/anno stimati sulla base delle edizioni precedenti degli avvisi eReD.</li> </ul> <p>Inoltre, all'interno di questo OR sarà garantito il supporto al backoffice di Regione Puglia e degli ambiti territoriali per l'accesso e l'elaborazione dei dati gestiti nell'ambito di iniziative attivate prima del 2018 e realizzate su vecchia piattaforma di Sistema Puglia (ORACLE PORTAL) e per la quale è difficile trovare competenze sul mercato, e che non consentono un accesso in modalità "sicura" sugli ambienti di base. In particolare, si tratta dei dati riferiti alle seguenti misure:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. SIA</li> <li>2. ReD1.0</li> <li>3. REI</li> <li>4. PON Inclusionione</li> </ol> <p>Tali attività trovano copertura nell'ambito delle risorse del personale interno a InnovaPuglia.</p> <p>Inoltre, il personale di InnovaPuglia, coadiuverà le strutture regionali e il fornitore nelle fasi di analisi funzionale e progettazione tecnica.</p> <p>L'affidamento prevederà una fase di trasferimento (PhaseOut) di tutte le piattaforme e delle procedure di assistenza tecnica, nonché dei sistemi utilizzati a tale scopo, al fine di facilitare il passaggio di KnowHow da InnovaPuglia al fornitore. <b>Al termine del PhaseOut, che avverrà a fronte della predisposizione di uno specifico Piano di</b></p>



Obiettivo Realizzativo	OR.2	eRED
	<b>Trasferimento in un tempo massimo di 6 mesi, InnovaPuglia cesserà le attività operative a favore del fornitore.</b>	
Attività	A.2.1	Predisposizione documentazione tecnica ai fini dell'affidamento
	A.2.2	PhaseOut e accompagnamento del fornitore alla presa in carico del Sistema
Risultati Attesi	D.2.1.1	Documentazione tecnica di gara, Verbali e SAL
	D.2.1.2	Documentazione tecnica
	D.2.1.3	Piano di Trasferimento
	S.2.1.4	Componenti software del sistema

Tabella 3 – OR.2



## 4 Costo complessivo previsto

### 4.1 Quadro Economico del Progetto

La tabella seguente riporta il quadro complessivo dei costi da sostenere per la realizzazione delle attività progettuali. Per ogni singola voce di costo specificata in tabella è indicato il valore economico espresso in euro.

Voce di Costo	Importo [IVA Esclusa]	Importo [IVA Inclusa]
Personale	€ 828.724,00	€ 1.011.043,28
Viaggi e missioni	€ 8.000,00	€ 9.760,00
Attività commissionate all'esterno	€ 5.024.702,72	€ 6.130.137,32
Attrezzature	€ 8.000,00	€ 9.760,00
<b>Totale</b>	<b>€ 5.869.426,72</b>	<b>€ 7.160.700,60</b>

Tabella 4 – Quadro Economico del Progetto



## 4.2 Descrizione delle voci di costo

### Personale

Il costo del personale si riferisce al personale interno della società utilizzato per lo svolgimento delle attività previste nel progetto.

La seguente tabella riporta i profili professionali impiegati nel periodo.

Profilo professionale	Costo standard giornaliero [netto IVA]	Numero gg.	Totale costo [netto IVA]
	A	B	A * B
A	€ 538,00	474	€ 255.012,00
B	€ 397,00	260	€ 103.220,00
C	€ 334,00	638	€ 213.092,00
D	€ 300,00	858	€ 257.400,00
E	€ 286,00	0	€ 0,00
F	€ 266,00	0	€ 0,00
Totale			<b>€ 828.724,00</b>

Tabella 5 – Voci di Costo - Personale

Il costo per le voci di “Personale interno” fa riferimento all’impegno complessivo calcolato sulla base delle attività illustrate nei diversi Obiettivi Realizzativi usando i seguenti parametri medi:  
 ore lavorative /giorno = 7,6 (38 ore settimanali da Contratto Integrativo InnovaPuglia S.p.A.)  
 giorni lavorativi annui = 220

settimane lavorative annue =  $220/5 = 44$

Il costo unitario per il personale dipendente è quello standard per profilo professionale come da modifica alla DGR n. 1404/2014 e s.m.i. I costi sono riconosciuti nella misura massima indicata nella tabella precedente e a seguito di rendicontazione analitica.

Inoltre, le spese indicate per la voce “Personale interno” sono comprensive della quota di costo non certificabile alla UE per un valore di € 135.584,00+ IVA. È calcolata sulla base della tabella dei profili InnovaPuglia approvata con atto di modifica alla DGR 1404 del 2014 e s.m.i.

Per la stima dell’effort del personale impiegato nel progetto si è preso a riferimento il “Dizionario delle Forniture ICT – Classe di Fornitura Sviluppo e Mev di software ad hoc – SSW” definito dal CNIPA e disponibile sul sito di AGID “Linee guida sulla qualità dei beni e dei servizi ICT per la definizione ed il governo dei contratti della Pubblica Amministrazione”.

### Attrezzature

Per quanto riguarda la voce di costo “Attrezzature” si prevede l’aggiornamento delle stazioni di lavoro attrezzate con le licenze software per la conduzione di tutte le attività previste dal presente PO.



Non sono attualmente previsti costi di licenze DB ORACLE e relativo contratto di manutenzione, che potranno risultare necessari in base ad un riordino delle infrastrutture.

#### **Attività commissionate all'esterno**

Il costo per le voci di “Attività commissionate all'esterno”, fa riferimento alle seguenti tipologie di costo:

- selezione e assegnazione a fornitori esterni, selezionati con procedure ad evidenza pubblica, di attività di sviluppo software, manutenzione e assistenza tecnica;
- acquisizione di beni e servizi di varia natura per lo svolgimento delle attività di progetto.

Le attività potranno essere svolte dal fornitore presso le sedi regionali o di InnovaPuglia a seconda delle specifiche esigenze.

La stima economica delle attività è stata fatta sulla base delle tariffe offerte dagli aggiudicatari dell'Accordo Quadro ICT Regione Puglia – Lotto 1, Lotto 2, Lotto 7 e Lotto 8.

#### **Viaggi e missioni**

Costi stimati per viaggi finalizzati ad incontri tecnici di lavoro (INPS, Ministeri) e per la partecipazione ad eventi nazionali (FORUMPA, Conferenze, etc.), nonché ad iniziative di informazione e formazione rivolte a tutti gli attori o fruitori dei servizi erogati dal Sistema Informativo delle Politiche Sociali e dal Sistema Telematico di Gestione dei Procedimenti.



### 4.3 Quadro Economico per Obiettivi Realizzativi

La tabella seguente riporta la stima dei costi del quadro economico suddivisi per Obiettivi Realizzativi. I costi si intendono IVA esclusa.

OR	Personale	Viaggi e missioni	Attività commissionate all'esterno	Attrezzature	Totale
OR.0	82.872,40 €	8.000,00 €	0,00 €	8.000,00 €	98.872,40 €
OR.1	449.197,20 €	0,00 €	4.024.796,24 €	0,00 €	4.473.993,44 €
OR.2	296.654,40 €	0,00 €	999.906,48 €	0,00 €	1.296.560,88 €
<b>Totale</b>	<b>828.724,00 €</b>	<b>8.000,00 €</b>	<b>5.024.702,72 €</b>	<b>8.000,00 €</b>	<b>5.869.426,72 €</b>

Tabella 6 – Quadro Economico per OR



---

## 5 Fonti di finanziamento

### 5.1 Fonti finanziarie previste a copertura del costo del progetto

Le attività di cui al presente PO trovano copertura su quote di bilancio autonomo, su FSE 14 - 20 - PON Inclusione – Asse IV - “Capacità amministrativa” per gli interventi di Capacity Building a favore degli Ambiti territoriali.



## 6 Eventuali costi non rendicontabili per finanziamenti strutturali

I costi previsionali del Personale non rendicontabili in caso di finanziamento UE sono riportati nella seguente tabella suddivisi per anno di competenza:

Anno di riferimento	N. GG	Importo IVA escluso
Anno 2022	130,00	7.904,00 €
Anno 2023	924,00	56.179,20 €
Anno 2024	1.176,00	71.500,80 €
<b>Totale</b>	<b>2.230,00</b>	<b>135.584,00 €</b>

Tabella 7 – Costi Personale non Rendicontabili



## 7 Indicatori

Il sistema di monitoraggio del progetto si sviluppa su tre distinti livelli di misurazione: indicatori di realizzazione, indicatori di risultato e indicatori di sostenibilità.

Gli indicatori di realizzazione misurano l'avanzamento del progetto, quelli di risultato indicano l'impatto diretto che il progetto avrà sui fruitori e sui partner, quelli di sostenibilità determinano le condizioni affinché i benefici prodotti continuino ad essere percepiti anche dopo la conclusione del progetto.

### 7.1 Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato saranno utilizzati per valutare l'avanzamento intermedio ed il raggiungimento finale degli obiettivi del progetto. Questi indicatori saranno presentati nei Rapporti semestrali di avanzamento tecnico, economico-finanziario e nel Rapporto finale.

INDICATORE	Valore Minimo	Valore Massimo
Numero di istanze gestite dal sistema	5000	Non Applicabile
Numero di Utenti del Sistema Informativo	5000	Non Applicabile
Numero di Istruttori di altri Enti coinvolti nei procedimenti	100	Non Applicabile

Tabella 8 – Indicatori di Risultato

### 7.2 Indicatori di sostenibilità

La sostenibilità economica e finanziaria del progetto in termini quantitativi, ovvero di incremento o risparmio dei costi di esercizio, è strettamente connessa alla conoscenza puntuale dei dati economici e finanziari prima dell'introduzione del sistema da realizzare, e almeno dopo un anno dal suo utilizzo. Pertanto, solo il confronto tra la situazione economica ex ante e quella ex post, comprensiva dei costi di manutenzione del sistema, può determinare la convenienza economica della soluzione che si intende implementare.

È possibile, invece, specificare, tramite indicatori qualitativi, i vantaggi che deriveranno dall'utilizzo di un sistema informatizzato.

Di seguito si riportano gli indicatori qualitativi utilizzati per valutare i vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto.



INDICATORE	Valore (Si/No)
Acquisizione automatica e trasmissione delle informazioni dalle/alle banche dati Nazionali/Regionali	Si
Riduzione produzione e circolazione di documenti cartacei	Si
Monitoraggio e controllo sui procedimenti relativi ai bandi telematici	Si
Monitoraggio e controllo sui procedimenti relativi alla gestione delle Autorizzazioni al Funzionamento per le Strutture e i Servizi Socio-Assistenziali.	Si
Monitoraggio della fasi di attuazione dei programmi semplici e complessi per la verifica dell'avanzamento fisico e finanziario	Si

Tabella 9 - Indicatori di Sostenibilità – Indicatori qualitativi



Piano Operativo eWelfare 3.0

===== PAGINA DI FINE DOCUMENTO =====

## Dettaglio Documento:

## Informazioni

**Titolario:** 2009 - Titolario Regione Puglia - Approvato con deli... [Attivo]  
**Voce Titolario:** 1.00 Altro  
**Stato Allegati:** Gli allegati contenuti nel documento sono stati elaborati  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: ewelfare Puglia 3.0 - Trasmissione Piano Operativo\_signed\_signed  
**Tipo Documento:** Messaggio di Posta Elettronica Certificata  
**Mittente:** posta-certificata@legalmail.it Per conto di gestione servizi.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it  
**Destinatario:** segreteria@regionepuglia@pec.rupar.puglia.it; l.liddo@regione.puglia.it; settore.prosoc@regione.puglia.it  
**Data Trasmissione:** 22/06/2022 15:44  
**Data Ricevimento:** 22/06/2022 16:13

**Testo del Messaggio:**

Messaggio di posta certificata  
Il giorno 22/06/2022 alle ore 15:44:49 (+0200) il messaggio "eWelfare Puglia 3.0 - Trasmissione Piano Operativo signed signed" è stato inviato da "gestioneservizi.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it" indirizzato a:  
segreteriaipri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it  
settore.progsoc@regione.puglia.it  
l.liddo@regione.puglia.it  
l.ciccinelli@innova.puglia.it  
l.farisco@innova.puglia.it  
a.pepe@innova.puglia.it  
r.crudele@innova.puglia.it  
m.schiraldi@innova.puglia.it  
direzionegenerale@innova.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato. Identificativo messaggio : F557C8EC.02FCDF49.8BA892FE.91872B8B.posta-certificata@legalmail.it  
L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message  
On 22/06/2022 at 15:44:49 (+0200) the message "eWelfare Puglia 3.0 - Trasmissione Piano Operativo signed signed" was sent by "gestioneservizi.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it" and addressed to:  
segreteriaipri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it  
settore.progsoc@regione.puglia.it  
l.liddo@regione.puglia.it  
l.ciccinelli@innova.puglia.it

l.farisco@innova.puglia.it  
a.pepe@innova.puglia.it  
r.crudele@innova.puglia.it  
m.schiraldi@innova.puglia.it  
direzionegenerale@innova.puglia.it

The original message is attached. Message ID :  
F557C8EC.02FCDF49.8BA892FE.91872B8B.posta-certificata@legalmail.it  
The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

**AOO:****Numero Protocollo:****Data Protocollo:****Anno Protocollo:****Mittente:****Destinatario:****Tipo Protocollo:****Oggetto:****Per Conoscenza:****Assegnato****Contenuto in:**

AOO\_146 Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione

r\_puglia/AOO\_146/PROT/22/06/2022/0008592

22/06/2022 00:00

2022

posta-certificata@legalmail.it Per conto di  
gestioneservizi.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it

segreteriaipri.regione@pec.rupar.puglia.it Regione Puglia/Sezione  
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione/r\_puglia

Documento in Ingresso

POSTA CERTIFICATA eWelfare Puglia 3.0 - Trasmissione Piano  
Operativo\_signed\_signed

D'Ambrosio Riccarda;

da: Binetti Caterina/n a: Universita Emanuele/n il: 28/06/2022 09:56

Allegati

<b>Nome:</b>	<b>Creato da:</b>	<b>Tipo:</b>
postacert.eml	1.1iddo	P.E.C.
dati-cert.xml	1.1iddo	Ricevuta P.E.C.

**Altre Informazioni**

<b>Autore:</b>	1.1iddo
<b>Versione:</b>	1.0
<b>Allegati:</b>	si
<b>Natura del Documento:</b>	Informatica
<b>Dati Personali:</b>	n.d.
<b>Dati Sensibili:</b>	n.d.
<b>Dati Riservati:</b>	n.d.
<b>Nome File:</b>	_F557C8EC.02FCDF49.8BA892FE.91872B8B.posta-certificata@legalmail.it_.eml
<b>Dimensione:</b>	16.08 MB
<b>Data Ultima Versione:</b>	28/06/2022 17:55

**Procedimenti****Procedimenti Associati:**

NON è stato possibile reperire i Procedimenti

**Dettagli Tecnici****Identificativo:** 165590721770297

<b>Creato il:</b>	22/06/2022 16:13
<b>MimeType:</b>	multipart/signed
<b>Canale Ricezione:</b>	POP3S
<b>Tipo Canale Ricezione:</b>	Telematico
<b>Canale Invio:</b>	SMTPS
<b>Tipo Canale Invio:</b>	Telematico
<b>Message ID:</b>	<F557C8EC.02FCDF49.8BA892FE.91872B8B.posta-certificata@legalmail.it>
<b>Versione:</b>	165590721770234

REGIONE PUGLIA - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE - tipo: Protocollo in USCITA numero:  
puglia/AOO\_146/PROT/23/06/2022/0009403



DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

Al Coordinatore del Comitato di Vigilanza

[areaeconomia@pec.rupar.puglia.it](mailto:areaeconomia@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: Affidamento alla Società "in house" Innova Puglia spa - Piano Operativo "E-Welfare 3.0" da sottoporre al vaglio del Comitato di Vigilanza-**

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, il Piano Operativo predisposto dalla Società "in house" InnovaPuglia spa in relazione alle attività rientranti nel progetto "E- Welfare".

Il Piano in oggetto, formulato in relazione ai fabbisogni rilevati ed espressi dalla Sezione scrivente, e coerente con la programmazione regionale, è corredato della relativa valutazione preventiva.

Cordiali saluti

**La Dirigente della Sezione**  
Laura Liddo

Firmato digitalmente da  
LAURA LIDDO  
O = Regione Puglia  
Firmato il 23/06/2022 12:40  
Seriale Certificato: 691626

**Sezione Inclusione Sociale Attiva**

Via G. Gentile n. 52 - 70126 Bari – Corpo E1 - Tel: 080 5404022 - Fax: 080 5404262

mail: [inclusione.innovazione@regione.puglia.it](mailto:inclusione.innovazione@regione.puglia.it)

pec: [inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it](mailto:inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

**Valutazione sulla congruità economica dell'offerta della società *in house* InnovaPuglia. PIANO OPERATIVO "EWELFARE PUGLIA 3.0"**

### Relazione

#### Quadro normativo di riferimento

La relazione mira a delineare le attività del Piano Operativo "EWELFARE 3.0" soffermandosi su alcuni elementi che soggiacciono alla formulazione dello stesso con particolare attenzione a tre punti:

- la natura di ente *in house* della società Innovapuglia S.p.A.;
- le ragioni del particolare affidamento all'ente *in house* che prevede la diretta gestione da parte di Innovapuglia delle sole attività di coordinamento tecnico del progetto e delle funzioni inerenti l'affidamento al mercato esterno delle attività più propriamente operative di gestione, sviluppo ed evoluzione delle piattaforme tecnologiche, come meglio ben specificato nel PO che si allega a tale relazione, evidenziando le ragioni di tale scelta a beneficio della collettività anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- la valutazione di congruità economica

#### La natura di ente *in house* di Innovapuglia S.p.A.

Ai sensi dell'art. 5 co.1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, un appalto pubblico aggiudicato a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

In coerenza con quanto sopra specificato il DL 19 agosto 2016, n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, ha definito *in house* quelle società che possono ricevere affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto a condizione che:

- a) non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;
- b) lo statuto o appositi patti parasociali prevedono clausole per le quali l'ente o gli enti soci esercitano tramite particolari diritti il controllo analogo;
- c) lo statuto prevede che oltre l'ottanta per cento del suo fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

In data 27/03/2019 è stato affidato a InnovaPuglia con Nota della Dirigente vs. prot. AOO\_146/PROT/27/03/2019/0005839. Il rapporto tra Regione Puglia e InnovaPuglia è disciplinato dalla Convenzione per la "Disciplina per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Puglia e la Società "in house" InnovaPuglia spa" (di cui alla D.G.R. 1404/2014 e s.m.i) e dalle relative "Linee guida di attuazione".

Il piano operativo, così come rimodulato con D.D. n. 1691 del 16/12/2021 del Dirigente del Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà, ha una durata di 52 mesi a decorrere dalla data 01/09/2018 quale data di avvio delle attività come da DIA ns. prot. 0000256 del 16/04/2019, con temine al 31/12/2022.

Il Piano Operativo "e-ReD 1.0" è stato affidato con Atto Dirigenziale n. 745 del 14-12-2016 del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e innovazione delle Reti Sociali sulla base della Convenzione per la "Disciplina per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Puglia e la Società "in house" InnovaPuglia spa" (di cui alla D.G.R. 1404/2014 e s.m.i).

Con Atto Dirigenziale n.1692 del 16/12/2021 è stata stabilita la proroga dei termini di realizzazione delle attività del progetto 30/06/2023.

Il presente PO "eWelfare puglia 3.0", quindi, quale integrazione al PO "eWelfare puglia 2.0" "eRED 2.0", risponde all'esigenza di dare continuità alle attività di gestione, adeguamento ed evoluzione del Sistema Informativo Sociale regionale integrato di supporto alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi regionali integrando in un sistema gestionale ed informativo unico le due piattaforme fino ad oggi utilizzate per la gestione del Reddito di Dignità (piattaforma ReD su Sistema Puglia) e per la gestione di tutte le procedure e le attività connesse all'implementazione del sistema di welfare regionale nel suo complesso (Puglia sociale).

Per rispondere ai fabbisogni di supporto alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi regionali, è necessario continuare a gestire e mantenere le piattaforme e gli strumenti esistenti fino al naturale ed eventuale esaurimento delle misure da questi supportate, consentendo l'utilizzo di tutti gli applicativi e gli strumenti informatici allo scopo predisposti negli anni passati e potenziare e far evolvere l'infrastruttura di base, adeguandola alle eventuali evoluzioni normative, nonché rispondere alla necessità di gestione dei dati in aderenza alle disposizioni in materia di privacy e sicurezza.

I principali ambiti oggetto dell'intervento eWelfare Puglia 3.0 sono:

- affidamento al mercato della attività di gestione ed evoluzione delle componenti del Sistema Informativo Sociale regionale sviluppate nell'ambito delle attività dei PO eWelfare2.0, ivi compresa la predisposizione ed il rilascio del modulo per la gestione/rendicontazione ed il monitoraggio fisico e finanziario degli interventi in materia di inclusione sociale finanziati per lo più con fondi SIE a beneficio dei 45 Ambiti Territoriali Sociali (modulo previsto dal progetto Rebuilding – finanziato dal MLPS alla Regione Puglia con risorse afferenti al PON Inclusione 2014-2020 per il supporto all'incremento della *capacity building* degli ATS);
- affidamento al mercato della attività di gestione ed evoluzione delle componenti del Sistema Telematico per la semplificazione e dematerializzazione dei Procedimenti;
- affidamento al mercato della attività di gestione ed evoluzione delle componenti della piattaforma E-ReD;
- affidamento al mercato della attività di supporto utente inerente tutte le componenti di cui sopra.

Si provvederà, quindi, a dare seguito all'affidamento delle attività di gestione ed evoluzione delle piattaforme tecnologiche che erogano servizi info-telematici, in linea con quanto disposto dalla normativa vigente e in particolare al "Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024" approvato con Delibera di Giunta n° 791 del 30/05/2022.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE  
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

La stima economica delle attività è stata fatta sulla base delle tariffe offerte dagli aggiudicatari dell'Accordo Quadro ICT Regione Puglia – Lotto 1, Lotto 2, Lotto 7 e Lotto 8.

La stima dei costi è stata realizzata in armonia con le attuali scadenze del PO E" Welfare" prevista per il 31/12/2022 e del PO "E Red" prevista a Giugno 2023.

InnovaPuglia S.p.a., oltre a curare il monitoraggio dell'esecuzione del contratto, funzioni queste intrinseche al ruolo strumentale all'ente della società, coadiuverà le strutture regionali e il fornitore nelle fasi di analisi funzionale e progettazione tecnica, ed i relativi costi saranno quelli compresi nel Quadro Economico alla voce "Personale".

La valutazione per i costi del personale interno si basa sul costo dei seguenti profili professionali:

Profilo professionale	Costo standard giornaliero (al netto IVA)	n. giornate	Totale costo (netto IVA)
	A	B	A*B
A	€ 538,00	474	€ 255.012,00
B	€ 397,00	260	€ 103.220,00
C	€ 334,00	638	€ 213.092,00
D	€ 300,00	858	€ 257.400,00
E	€ 286,00	0	€ 0,00
F	€ 266,00	0	€ 0,00
<b>Totale</b>			<b>€ 828.724,00</b>

Il costo per le voci di "Personale" fa riferimento all'impegno complessivo calcolato sulla base delle attività illustrate nei diversi Obiettivi Realizzativi usando i seguenti parametri medi:

ore lavorative /giorno = 7,6 (38 ore settimanali da Contratto Integrativo InnovaPuglia S.p.A.)

giorni lavorativi annui = 220

settimane lavorative annue = 220/5 = 44

La valutazione per i costi del personale interno si basa sul costo dei seguenti profili professionali, secondo i valori approvati con Atto Dirigenziale n. 63 del 07/08/2020 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, che ha aggiornato l'Allegato H alle Linee Guida di attuazione della Convenzione Quadro tra Regione Puglia e InnovaPuglia S.p.A., approvata con DGR n. 1404/2014.

Inoltre, le spese indicate per la voce "Personale" sono comprensive della quota di costo non certificabile alla UE per un valore di € 135.584,00+ IVA. È calcolata sulla base della tabella dei profili InnovaPuglia approvata con atto di modifica alla DGR 1404 del 2014 e s.m.i. Per la stima dell'effort del personale impiegato nel progetto si è preso a riferimento il "Dizionario delle Forniture ICT – Classe di Fornitura Sviluppo e Mev di software ad hoc – SSW" definito dal CNIPA e disponibile sul sito di AGID "Linee guida sulla qualità dei beni e dei servizi ICT per la definizione ed il governo dei contratti della Pubblica Amministrazione".

Firmato digitalmente da  
LAURA LIDDO  
O = Regione Puglia  
Firmato il 23/06/2022 12:41  
Seriale Certificato: 691626

**Il Dirigente di Sezione**  
*Laura Liddo*

   <p>Fondo Sociale Europeo</p> 	<p><b>REGIONE PUGLIA</b> <b>DIPARTIMENTO WELFARE</b> <b>POR FSE 2014-2020</b> <b>PON INCLUSIONE - ASSE IV</b></p> <p><b>PIANO OPERATIVO</b> <b>E WELFARE PUGLIA 3.0</b></p>
 <p>InnovaPuglia SpA Strada prov. per Casamassima, Km. 3 70100 Valenzano – BARI Italia</p>	<p>Versione 1.5 - Finale Giugno 2022 Codice: [PO_eWelfare_Puglia_3.0]</p>




---

 INDICE DEI CONTENUTI
 

---

1	Riferimenti del Progetto.....	5
1.1	Data di Compilazione .....	5
1.2	Struttura regionale proponente.....	5
1.3	Sezione/Servizio responsabile della realizzazione dell'intervento .....	5
1.4	Titolo dell'Attività.....	5
1.5	Durata e periodo programmato di realizzazione .....	5
2	Obiettivi generali dell'intervento .....	6
2.1	Obiettivi e motivazioni .....	6
3	Obiettivi Realizzativi.....	8
3.1	Procedura di Affidamento del Sistema Informativo .....	8
3.2	WBS di Progetto .....	9
3.3	Attività e risultati attesi .....	10
4	Costo complessivo previsto.....	16
4.1	Quadro Economico del Progetto.....	16
4.2	Descrizione delle voci di costo .....	17
4.3	Quadro Economico per Obiettivi Realizzativi.....	19
5	Fonti di finanziamento .....	20
5.1	Fonti finanziarie previste a copertura del costo del progetto .....	20
6	Eventuali costi non rendicontabili per finanziamenti strutturali .....	21
7	Indicatori .....	22
7.1	Indicatori di risultato .....	22
7.2	Indicatori di sostenibilità .....	22



Piano Operativo eWelfare 3.0

---

**INDICE DELLE TABELLE**

---

<i>Tabella 1 – OR.0 .....</i>	<i>10</i>
<i>Tabella 2 – OR.1 .....</i>	<i>13</i>
<i>Tabella 3 – OR.2 .....</i>	<i>15</i>
<i>Tabella 4 – Quadro Economico del Progetto.....</i>	<i>16</i>
<i>Tabella 5 – Voci di Costo - Personale .....</i>	<i>17</i>
<i>Tabella 6 – Quadro Economico per OR .....</i>	<i>19</i>
<i>Tabella 7 – Costi Personale non Rendicontabili.....</i>	<i>21</i>
<i>Tabella 8 – Indicatori di Risultato.....</i>	<i>22</i>
<i>Tabella 9 - Indicatori di Sostenibilità – Indicatori qualitativi .....</i>	<i>23</i>



---

INDICE DELLE FIGURE

---

*Figura 1 – WBS Complessiva di Progetto..... 9*



## 1 Riferimenti del Progetto

### 1.1 Data di Compilazione

Giugno 2022

### 1.2 Struttura regionale proponente

Dipartimento Welfare

### 1.3 Sezione/Servizio responsabile della realizzazione dell'intervento

La struttura regionale di riferimento responsabile della realizzazione del progetto è la Sezione Inclusione Sociale Attiva (di seguito Sezione). Le attività previste riguardano anche la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

Le comunicazioni e gli adempimenti formali riguardanti lo svolgimento delle attività progettuali e dei relativi risultati conseguiti, nonché le verifiche e approvazioni concernenti gli stati di avanzamento del progetto, saranno inviate al seguente indirizzo:

Dipartimento Welfare  
Sezione Inclusione Sociale Attiva  
Via G. Gentile - 70100 – Bari  
Telefono: 0805403542  
Indirizzo mail: [settore.progsoc@regione.puglia.it](mailto:settore.progsoc@regione.puglia.it)  
Indirizzo PEC: [segreteriaipri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:segreteriaipri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)

### 1.4 Titolo dell'Attività

e-Welfare Puglia 3.0

### 1.5 Durata e periodo programmato di realizzazione

La realizzazione del Piano Operativo ha durata prevista di 32 mesi dalla dichiarazione di inizio attività.



## 2 Obiettivi generali dell'intervento

### 2.1 Obiettivi e motivazioni

Il Piano Operativo eWelfare Puglia 2.0 è stato approvato con la Determina Dirigenziale n. 220 del 27/03/2019 sulla scorta delle precedenti determinine di impegno della Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali (dott.ssa Anna Maria Candela) D.D. n. 932 del 14/12/2018 e D.D. n. 933 del 14/12/2018. In data 27/03/2019 è stato affidato a InnovaPuglia con Nota della Dirigente vs. prot. AOO\_146/PROT/27/03/2019/0005839.

Il rapporto tra Regione Puglia e InnovaPuglia è disciplinato dalla Convenzione per la "Disciplina per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Puglia e la Società "in house" InnovaPuglia spa" (di cui alla D.G.R. 1404/2014 e s.m.i) e dalle relative "Linee guida di attuazione".

Il piano operativo, così come rimodulato con D.D. n.1691 del 16/12/2021 del Dirigente della Sezione inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà, ha una durata di 52 mesi a decorrere dalla data 01/09/2018 quale data di avvio delle attività come da DIA ns. prot. 0000256 del 16/04/2019, con temine al 31/12/2022.

Il Piano Operativo "e-ReD 1.0" è stato affidato con Atto Dirigenziale n. 745 del 14-12-2016 del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e innovazione delle Reti Sociali sulla base della Convenzione per la "Disciplina per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Puglia e la Società "in house" InnovaPuglia spa" (di cui alla D.G.R. 1404/2014 e s.m.i).

Con Atto Dirigenziale n.1692 del 16/12/2021 è stata stabilita la proroga dei termini di realizzazione delle attività del progetto 30/06/2023.

Il presente PO "eWelfare Puglia 3.0", quindi, quale integrazione al PO "eWelfare Puglia 2.0" "eRED 2.0", risponde all'esigenza di dare continuità alle attività di gestione, adeguamento ed evoluzione del Sistema Informativo Sociale regionale integrato di supporto alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi regionali, integrando in un sistema gestionale ed informativo unico le due piattaforme fino ad oggi utilizzate per la gestione del Reddito di Dignità (piattaforma ReD su Sistema Puglia) e per la gestione di tutte le procedure e le attività connesse all'implementazione del sistema di welfare regionale nel suo complesso (PugliaSociale).

Per rispondere ai fabbisogni di supporto alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi regionali, è necessario continuare a gestire e mantenere le piattaforme e gli strumenti esistenti fino al naturale ed eventuale esaurimento delle misure da questi supportate, consentendo l'utilizzo di tutti gli applicativi e gli strumenti informatici allo scopo predisposti negli anni passati e potenziare e far evolvere l'infrastruttura di base,



adeguandola alle eventuali evoluzioni normative, nonché rispondere alla necessità di gestione dei dati in aderenza alle disposizioni in materia di privacy e sicurezza.

I principali ambiti oggetto dell'intervento eWelfare Puglia 3.0 sono:

- Affidamento al mercato della attività di gestione ed evoluzione delle componenti del Sistema Informativo Sociale regionale sviluppate nell'ambito delle attività del PO eWelfare2.0, ivi compresa la predisposizione ed il rilascio del modulo per la gestione/rendicontazione ed il monitoraggio fisico e finanziario degli interventi in materia di inclusione sociale finanziati per lo più con fondi SIE a beneficio dei 45 Ambiti Territoriali Sociali (modulo previsto dal progetto Rebuilding – finanziato dal MLPS alla Regione Puglia con risorse afferenti al PON Inclusione 2014-2020 per il supporto all'incremento della *capacity building* degli ATS);
- Affidamento al mercato della attività di gestione ed evoluzione delle componenti del Sistema Telematico per la semplificazione e dematerializzazione dei Procedimenti;
- Affidamento al mercato della attività di gestione ed evoluzione delle componenti della piattaforma eRED;
- Affidamento al mercato della attività di supporto utente inerente tutte le componenti di cui sopra.

Si provvederà, quindi, a dare seguito all'affidamento delle attività di gestione ed evoluzione delle piattaforme tecnologiche che erogano servizi info-telematici, in linea con quanto disposto dalla normativa vigente e in particolare al “Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024” approvato con Delibera di Giunta n° 791 del 30/05/2022.

Tali attività di affidamento prevedono la predisposizione della documentazione tecnica, l'indizione e la gestione delle procedure di affidamento, e, infine, la gestione del contratto con il fornitore individuato tramite la procedura di gara.

Il fornitore sarà accompagnato dal personale di InnovaPuglia per tutta la durata della Presa in carico dei sistemi e delle attività previste, fino al completamento della fase di PhaseIn.

InnovaPuglia garantirà i rapporti tra Regione Puglia e il fornitore al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi del presente PO.



---

### 3 Obiettivi Realizzativi

#### 3.1 Procedura di Affidamento del Sistema Informativo

Il PO prevede l'affidamento ad un soggetto da individuare tramite apposita procedura di gara di tutte le componenti e i servizi inerenti il Sistema Informativo Sociale regionale integrato di supporto alle attività di programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi regionali. Sarà prodotta tutta la documentazione tecnica e di gara necessaria ad espletare tale procedura di affidamento. L'affidamento avverrà sulla base della voce "Terzi" del quadro economico del presente PO.

Le attività di affidamento riguarderanno le componenti software e le piattaforme prodotte nell'ambito dei PO eWelfare Puglia 2.0 e eRED, nonché i servizi di assistenza utente e assistenza tecnica di 1° e 2° livello. Per mezzo di tale affidamento, il soggetto affidatario, prenderà totalmente in carico tutte le attività di evoluzione, gestione, manutenzione e conduzione delle piattaforme e dei servizi ad esse connesse.

InnovaPuglia S.p.a., oltre a curare il monitoraggio dell'esecuzione del contratto, funzioni queste intrinseche al ruolo strumentale all'ente della società, coadiuverà le strutture regionali e il fornitore nelle fasi di analisi funzionale e progettazione tecnica, ed i relativi costi saranno quelli compresi nel Quadro Economico alla voce "Personale".

InnovaPuglia S.p.a. provvederà a redigere un Piano di Trasferimento per governare agevolmente la fase di PhaseOut di tutte le piattaforme e delle procedure di assistenza tecnica, nonché dei sistemi utilizzati a tale scopo, al fine di facilitare il passaggio di KnowHow da InnovaPuglia al fornitore individuato. Al termine del PhaseOut InnovaPuglia cesserà le attività operative a favore del fornitore.



### 3.2 WBS di Progetto

In tabella sono riportati gli Obiettivi Realizzativi in cui si articola il Piano Operativo. Non si esclude che questi possano essere ampliati e/o rivisti in sede di stesura di Progetto Definitivo.

OR	Descrizione
OR.0	Project Management
OR.1	Sistema Informativo Sociale
OR.2	eRED

Si riporta di seguito la WBS di primo livello corrispondente agli obiettivi realizzativi:

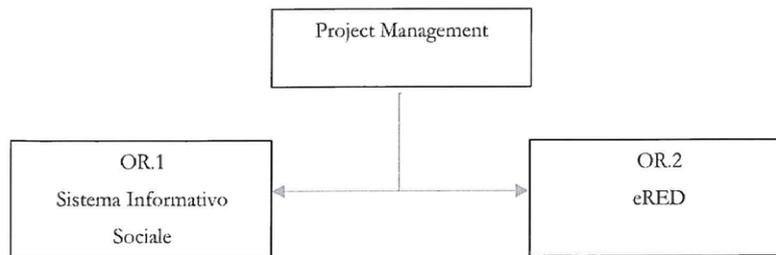


Figura 1 – WBS Complessiva di Progetto



### 3.3 Attività e risultati attesi

In tabella sono riportate le attività più significative in cui si articola ogni Obiettivo realizzativo. Non si esclude che queste possano essere ampliate e/o riviste in sede di stesura di Progetto Definitivo.

Obiettivo Realizzativo	OR.0	Project Management
Descrizione		Sovrintendere a tutte le attività del progetto al fine di rispettare i tempi di realizzazione dello stesso e di apportare le necessarie variazioni in caso di problemi emersi nel corso della realizzazione. Scopo primario dell'attività di Project Management è assicurare una pianificazione corretta quanto a tempi e risorse, per garantire il buon esito degli obiettivi di progetto e per poter adottare - anche, e soprattutto, in corso d'opera - soluzioni idonee a minimizzare il possibile scostamento tra risultati attesi e quelli ottenuti.  Nell'ambito dell'OR verrà predisposta la documentazione di gara ai fini dell'affidamento e verranno espletate le procedure di affidamento e di gestione della fornitura e di verifica di regolare esecuzione della stessa, una volta affidata.
Attività	A.0.1	Coordinamento tecnico del progetto e Stato di avanzamento lavori e Reporting periodico
	A.0.2	Predisposizione documentazione, affidamento, gestione della fornitura
Risultati Attesi	D.0.1.1	Progettazione esecutiva
	D.0.1.2	Rapporti semestrali di avanzamento tecnico ed economico finanziario
	D.0.1.3	Rapporto tecnico amministrativo finale
	D.0.1.4	Documentazione tecnica di gara, Verbali e SAL

Tabella 1 – OR.0

Obiettivo Realizzativo	OR.1	Sistema Informativo Sociale
Descrizione		L'OR prevede l'affidamento e la conduzione del contratto per la gestione ed evoluzione delle seguenti piattaforme/componenti:  <b>Banche Dati / Servizi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• INPS ISEE</li> <li>• INPS DURC</li> <li>• Sistema Informativo Lavoro - COB</li> <li>• Sistema Informativo Sanitario - Edotto</li> </ul>



Piano Operativo eWelfare 3.0

Obiettivo Realizzativo	<p>OR.1 Sistema Informativo Sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistema informativo rendicontazione spesa - MirWEB</li> </ul> <p><b>Piattaforme:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Area di interscambio, collaborazione e comunicazione tra Regione – Ambiti e Altri soggetti</li> <li>• Osservatorio e Piani di Zona</li> </ul> <p><b>Procedure in conduzione, manutenzione e assistenza:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Catalogo dell'offerta Buoni Servizio Anziani e Disabili (2020-2021)</li> <li>• Buoni Servizio Anziani e Disabili (2020-2021)</li> <li>• Catalogo dell'offerta Buoni Servizio Minori / Voucher Minori (2019-2020-2021)</li> <li>• Buoni Servizio Minori / Voucher Minori (2020-2021)</li> <li>• Pro.Vi – Dopo di Noi (2020-2021)</li> <li>• Contributo straordinario COVID-19</li> <li>• Puglia Capitale Sociale 3.0</li> <li>• Registri Telematici</li> <li>• Fondo CareGiver Familiare</li> <li>• Integrazione RUNTS</li> <li>• Albo Associazioni Femminili</li> <li>• Integrazione ANPR</li> <li>• Procedura per il finanziamento dell'Assistenza Indiretta Personalizzata per persone con disabilità gravissima (se disponibile)</li> </ul> <p>L'affidamento dovrà inoltre prevedere le seguenti macro-attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione sistemistica della infrastruttura di base tramite cui i servizi sono erogati con verifiche di sicurezza e upgrade periodici o urgenti per garantire un adeguato livello di sicurezza dei sistemi;</li> <li>• Interventi di manutenzione correttiva e/o evolutiva sui sistemi già realizzati;</li> <li>• Realizzazione di 20 procedure stimate sulla base delle attuali procedure destinate all'erogazione del Buoni Servizio ed alla gestione dei relativi Cataloghi delle strutture accreditate, del Reddito di Dignità e dell'Assegno di cura/Contributo COVID-19 (ivi compresi gli eventuali interventi di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva);</li> </ul>
------------------------	---



Obiettivo Realizzativo	OR.1	Sistema Informativo Sociale
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrazione del Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali (SIUSS) ed al suo interno Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali (SIOSS)</li> <li>• Evoluzione della componente Osservatorio delle Politiche Sociali, da integrare con il SIUSS/SIOSS e realizzazione di un modulo gestionale per la programmazione sociale di Ambito territoriale e la redazione dei Piani sociali di zona dove è prevista la creazione del <i>sistema di semplificazione e supporto per la gestione – rendicontazione e monitoraggio fisico e finanziario - dei fondi e degli interventi in materia di inclusione sociale a valere sui fondi SIE finanziati agli Ambiti Territoriali Sociali</i> quale strumento specifico riferito al segmento di azione previsto nell'ambito del <b>progetto Rebuilding</b> finalizzato al rinforzo della <i>capacity building</i> degli ATS e finanziato dal MLPS alla Regione Puglia valere su risorse del <b>PON Inclusione 2014/2020</b>.</li> </ul> <p>A causa della specificità delle procedure antecedenti il 2020, e l'attività di migrazione su nuove piattaforme condotta nell'ambito delle attività del PO eWelfare Puglia 2.0, alcune piattaforme utilizzate per procedure già chiuse non sono disponibili nella infrastruttura in affidamento. Pertanto, si riportano di seguito i sistemi/componenti che <b>non saranno oggetto di affidamento e per cui sarà assicurato il solo accesso ai dati fino a totale dismissione entro il termine progettuale secondo una pianificazione di dettaglio da concordare con le strutture interessate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Prima Dote</li> <li>• R.O.S.A.</li> <li>• Finanziamento Strutture Interventi Sociali Sociosanitari</li> <li>• Assegno di Cura</li> <li>• Avvisi 1 e 2 infrastrutture (dal 2015)</li> <li>• Assegno di Cura (2014-2017-2018)</li> <li>• Assistenza Indiretta Personalizzata</li> <li>• Buoni Servizio Minori / Voucher Minori (2011-&gt;2015-2016-2017-2018-2019)</li> <li>• Buoni Servizio Anziani e Disabili (2011-&gt;2015-2016-2017-2018-2019)</li> <li>• Catalogo dell'offerta Buoni Servizio Minori / Voucher Minori (2011-&gt;2015-2016-2017-2018-2019)</li> </ul>



Piano Operativo eWelfare 3.0

Obiettivo Realizzativo	OR.1	<p>Sistema Informativo Sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Catalogo dell'offerta Buoni Servizio Anziani e Disabili (2011-&gt;2015-2016-2017-2018-2019)</li> <li>Pro.Vi – Dopo di Noi (2013 – 2014 - 2016-2018)</li> </ul> <p>Tali attività trovano copertura nell'ambito delle risorse del personale interno a InnovaPuglia.</p> <p>Inoltre, il personale di InnovaPuglia, coadiuverà le strutture regionali e il fornitore nelle fasi di analisi funzionale e progettazione tecnica.</p> <p>L'affidamento prevederà una fase di trasferimento (PhaseOut) di tutte le piattaforme e delle procedure di assistenza tecnica, nonché dei sistemi utilizzati a tale scopo, al fine di facilitare il passaggio di KnowHow da InnovaPuglia al fornitore. <b>Al termine del PhaseOut, che avverrà a fronte della predisposizione di uno specifico Piano di Trasferimento in un tempo massimo di 6 mesi, InnovaPuglia cesserà le attività operative a favore del fornitore.</b></p>
Attività	A.1.1	Predisposizione documentazione tecnica ai fini dell'affidamento
	A.1.2	PhaseOut e accompagnamento del fornitore alla presa in carico del Sistema
Risultati Attesi	D.1.1.1	Documentazione tecnica di gara, Verbali e SAL
	D.1.1.2	Documentazione tecnica
	D.1.1.3	Piano di Trasferimento
	S.1.1.4	Componenti software del sistema

Tabella 2 – OR.1

Obiettivo Realizzativo	OR.2	eRED
Descrizione	<p>L'OR prevede l'affidamento e la conduzione del contratto per la gestione ed evoluzione della piattaforma eRED. In particolare, L'OR prevede l'affidamento e la conduzione del contratto per la gestione delle seguenti piattaforme:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>ReD2.0 – transitorio</li> <li>ReD2.0</li> <li>ReD3.0</li> <li>ReD2020</li> </ol> <p>E per ognuno di essi, dovranno essere prese in carico i sistemi per la gestione delle fasi di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Gestione Istanze</li> </ol>	



Obiettivo Realizzativo	OR.2	eRED
		<p>2. Gestione Istruttoria</p> <p>3. Monitoraggio</p> <p>5. Sistema di interscambio dati con INPS</p> <p>6. Sistema dei Pagamenti</p> <p>Inoltre, nell'ambito di questo OR dovranno essere realizzate le procedure di supporto per la gestione dei nuovi bandi RED che potrebbero avere una impostazione logica differente dai precedenti ed interessare stakeholder differenti.</p> <p>L'affidamento dovrà inoltre prevedere le seguenti macro-attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione sistemistica della infrastruttura di base su cui i sistemi sono erogati con verifiche di sicurezza e upgrade periodici o urgenti per garantire un adeguato livello di sicurezza dei sistemi;</li> <li>• Interventi di manutenzione correttiva e/o evolutiva sui sistemi già realizzati;</li> <li>• Realizzazione di 2 avvisi/anno stimati sulla base delle edizioni precedenti degli avvisi eReD.</li> </ul> <p>Inoltre, all'interno di questo OR sarà garantito il supporto al backoffice di Regione Puglia e degli ambiti territoriali per l'accesso e l'elaborazione dei dati gestiti nell'ambito di iniziative attivate prima del 2018 e realizzate su vecchia piattaforma di Sistema Puglia (ORACLE PORTAL) e per la quale è difficile trovare competenze sul mercato, e che non consentono un accesso in modalità "sicura" sugli ambienti di base. In particolare, si tratta dei dati riferiti alle seguenti misure:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. SIA</li> <li>2. ReD1.0</li> <li>3. REI</li> <li>4. PON Inclusionione</li> </ol> <p>Tali attività trovano copertura nell'ambito delle risorse del personale interno a InnovaPuglia.</p> <p>Inoltre, il personale di InnovaPuglia, coadiuverà le strutture regionali e il fornitore nelle fasi di analisi funzionale e progettazione tecnica.</p> <p>L'affidamento prevederà una fase di trasferimento (PhaseOut) di tutte le piattaforme e delle procedure di assistenza tecnica, nonché dei sistemi utilizzati a tale scopo, al fine di facilitare il passaggio di KnowHow da InnovaPuglia al fornitore. <b>Al termine del PhaseOut, che avverrà a fronte della predisposizione di uno specifico Piano di</b></p>



Piano Operativo eWelfare 3.0

Obiettivo Realizzativo	OR.2	eRED
		<b>Trasferimento in un tempo massimo di 6 mesi, InnovaPuglia cesserà le attività operative a favore del fornitore.</b>
Attività	A.2.1	Predisposizione documentazione tecnica ai fini dell'affidamento
	A.2.2	PhaseOut e accompagnamento del fornitore alla presa in carico del Sistema
Risultati Attesi	D.2.1.1	Documentazione tecnica di gara, Verbali e SAL
	D.2.1.2	Documentazione tecnica
	D.2.1.3	Piano di Trasferimento
	S.2.1.4	Componenti software del sistema

Tabella 3 – OR.2



## 4 Costo complessivo previsto

### 4.1 Quadro Economico del Progetto

La tabella seguente riporta il quadro complessivo dei costi da sostenere per la realizzazione delle attività progettuali. Per ogni singola voce di costo specificata in tabella è indicato il valore economico espresso in euro.

Voce di Costo	Importo [IVA Esclusa]	Importo [IVA Inclusa]
Personale	€ 828.724,00	€ 1.011.043,28
Viaggi e missioni	€ 8.000,00	€ 9.760,00
Attività commissionate all'esterno	€ 5.024.702,72	€ 6.130.137,32
Attrezzature	€ 8.000,00	€ 9.760,00
<b>Totale</b>	<b>€ 5.869.426,72</b>	<b>€ 7.160.700,60</b>

Tabella 4 – Quadro Economico del Progetto



## 4.2 Descrizione delle voci di costo

### Personale

Il costo del personale si riferisce al personale interno della società utilizzato per lo svolgimento delle attività previste nel progetto.

La seguente tabella riporta i profili professionali impiegati nel periodo.

Profilo professionale	Costo standard giornaliero [netto IVA]	Numero gg.	Totale costo [netto IVA]
	A	B	A * B
A	€ 538,00	474	€ 255.012,00
B	€ 397,00	260	€ 103.220,00
C	€ 334,00	638	€ 213.092,00
D	€ 300,00	858	€ 257.400,00
E	€ 286,00	0	€ 0,00
F	€ 266,00	0	€ 0,00
Totale			<b>€ 828.724,00</b>

Tabella 5 – Voci di Costo - Personale

Il costo per le voci di “Personale interno” fa riferimento all’impegno complessivo calcolato sulla base delle attività illustrate nei diversi Obiettivi Realizzativi usando i seguenti parametri medi:  
 ore lavorative /giorno = 7,6 (38 ore settimanali da Contratto Integrativo InnovaPuglia S.p.A.)  
 giorni lavorativi annui = 220

settimane lavorative annue =  $220/5 = 44$

Il costo unitario per il personale dipendente è quello standard per profilo professionale come da modifica alla DGR n. 1404/2014 e s.m.i. I costi sono riconosciuti nella misura massima indicata nella tabella precedente e a seguito di rendicontazione analitica.

Inoltre, le spese indicate per la voce “Personale interno” sono comprensive della quota di costo non certificabile alla UE per un valore di € 135.584,00+ IVA. È calcolata sulla base della tabella dei profili InnovaPuglia approvata con atto di modifica alla DGR 1404 del 2014 e s.m.i.

Per la stima dell’effort del personale impiegato nel progetto si è preso a riferimento il “Dizionario delle Forniture ICT – Classe di Fornitura Sviluppo e Mev di software ad hoc – SSW” definito dal CNIPA e disponibile sul sito di AGID “Linee guida sulla qualità dei beni e dei servizi ICT per la definizione ed il governo dei contratti della Pubblica Amministrazione”.

### Attrezzature

Per quanto riguarda la voce di costo “Attrezzature” si prevede l’aggiornamento delle stazioni di lavoro attrezzate con le licenze software per la conduzione di tutte le attività previste dal presente PO.



Non sono attualmente previsti costi di licenze DB ORACLE e relativo contratto di manutenzione, che potranno risultare necessari in base ad un riordino delle infrastrutture.

#### **Attività commissionate all'esterno**

Il costo per le voci di “Attività commissionate all'esterno”, fa riferimento alle seguenti tipologie di costo:

- selezione e assegnazione a fornitori esterni, selezionati con procedure ad evidenza pubblica, di attività di sviluppo software, manutenzione e assistenza tecnica;
- acquisizione di beni e servizi di varia natura per lo svolgimento delle attività di progetto.

Le attività potranno essere svolte dal fornitore presso le sedi regionali o di InnovaPuglia a seconda delle specifiche esigenze.

La stima economica delle attività è stata fatta sulla base delle tariffe offerte dagli aggiudicatari dell'Accordo Quadro ICT Regione Puglia – Lotto 1, Lotto 2, Lotto 7 e Lotto 8.

#### **Viaggi e missioni**

Costi stimati per viaggi finalizzati ad incontri tecnici di lavoro (INPS, Ministeri) e per la partecipazione ad eventi nazionali (FORUMPA, Conferenze, etc.), nonché ad iniziative di informazione e formazione rivolte a tutti gli attori o fruitori dei servizi erogati dal Sistema Informativo delle Politiche Sociali e dal Sistema Telematico di Gestione dei Procedimenti.



### 4.3 Quadro Economico per Obiettivi Realizzativi

La tabella seguente riporta la stima dei costi del quadro economico suddivisi per Obiettivi Realizzativi. I costi si intendono IVA esclusa.

OR	Personale	Viaggi e missioni	Attività commissionate all'esterno	Attrezzature	Totale
OR.0	82.872,40 €	8.000,00 €	0,00 €	8.000,00 €	98.872,40 €
OR.1	449.197,20 €	0,00 €	4.024.796,24 €	0,00 €	4.473.993,44 €
OR.2	296.654,40 €	0,00 €	999.906,48 €	0,00 €	1.296.560,88 €
<b>Totale</b>	<b>828.724,00 €</b>	<b>8.000,00 €</b>	<b>5.024.702,72 €</b>	<b>8.000,00 €</b>	<b>5.869.426,72 €</b>

Tabella 6 – Quadro Economico per OR



---

## 5 Fonti di finanziamento

### 5.1 Fonti finanziarie previste a copertura del costo del progetto

Le attività di cui al presente PO trovano copertura su quote di bilancio autonomo, su FSE 14 - 20 - PON Inclusione – Asse IV - “Capacità amministrativa” per gli interventi di Capacity Building a favore degli Ambiti territoriali.



## 6 Eventuali costi non rendicontabili per finanziamenti strutturali

I costi previsionali del Personale non rendicontabili in caso di finanziamento UE sono riportati nella seguente tabella suddivisi per anno di competenza:

Anno di riferimento	N. GG	Importo IVA escluso
Anno 2022	130,00	7.904,00 €
Anno 2023	924,00	56.179,20 €
Anno 2024	1.176,00	71.500,80 €
<b>Totale</b>	<b>2.230,00</b>	<b>135.584,00 €</b>

Tabella 7 – Costi Personale non Rendicontabili



## 7 Indicatori

Il sistema di monitoraggio del progetto si sviluppa su tre distinti livelli di misurazione: indicatori di realizzazione, indicatori di risultato e indicatori di sostenibilità.

Gli indicatori di realizzazione misurano l'avanzamento del progetto, quelli di risultato indicano l'impatto diretto che il progetto avrà sui fruitori e sui partner, quelli di sostenibilità determinano le condizioni affinché i benefici prodotti continuino ad essere percepiti anche dopo la conclusione del progetto.

### 7.1 Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato saranno utilizzati per valutare l'avanzamento intermedio ed il raggiungimento finale degli obiettivi del progetto. Questi indicatori saranno presentati nei Rapporti semestrali di avanzamento tecnico, economico-finanziario e nel Rapporto finale.

INDICATORE	Valore Minimo	Valore Massimo
Numero di istanze gestite dal sistema	5000	Non Applicabile
Numero di Utenti del Sistema Informativo	5000	Non Applicabile
Numero di Istruttori di altri Enti coinvolti nei procedimenti	100	Non Applicabile

Tabella 8 – Indicatori di Risultato

### 7.2 Indicatori di sostenibilità

La sostenibilità economica e finanziaria del progetto in termini quantitativi, ovvero di incremento o risparmio dei costi di esercizio, è strettamente connessa alla conoscenza puntuale dei dati economici e finanziari prima dell'introduzione del sistema da realizzare, e almeno dopo un anno dal suo utilizzo. Pertanto, solo il confronto tra la situazione economica ex ante e quella ex post, comprensiva dei costi di manutenzione del sistema, può determinare la convenienza economica della soluzione che si intende implementare.

È possibile, invece, specificare, tramite indicatori qualitativi, i vantaggi che deriveranno dall'utilizzo di un sistema informatizzato.

Di seguito si riportano gli indicatori qualitativi utilizzati per valutare i vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto.



Piano Operativo eWelfare 3.0

INDICATORE	Valore (Si/No)
Acquisizione automatica e trasmissione delle informazioni dalle/alle banche dati Nazionali/Regionali	Si
Riduzione produzione e circolazione di documenti cartacei	Si
Monitoraggio e controllo sui procedimenti relativi ai bandi telematici	Si
Monitoraggio e controllo sui procedimenti relativi alla gestione delle Autorizzazioni al Funzionamento per le Strutture e i Servizi Socio-Assistenziali.	Si
Monitoraggio della fasi di attuazione dei programmi semplici e complessi per la verifica dell'avanzamento fisico e finanziario	Si

Tabella 9 - Indicatori di Sostenibilità – Indicatori qualitativi



Piano Operativo eWelfare 3.0

---

===== PAGINA DI FINE DOCUMENTO =====

## Dettaglio Documento:

## Informazioni

**Titolario:** 2009 - Titolario Regione Puglia - Approvato con deli... [Attivo]  
**Voce Titolario:** 1.00 Altro  
**Stato Allegati:** Gli allegati contenuti nel documento sono stati elaborati  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: ewelfare Puglia 3.0 - Trasmissione Piano Operativo\_signed\_signed  
**Tipo Documento:** Messaggio di Posta Elettronica Certificata  
**Mittente:** posta-certificata@legalmail.it Per conto di gestione servizi.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it  
**Destinatario:** segreteria@regionepuglia@pec.rupar.puglia.it; l.liddo@regione.puglia.it; settore.prosoc@regione.puglia.it  
**Data Trasmissione:** 22/06/2022 15:44  
**Data Ricevimento:** 22/06/2022 16:13

**Testo del Messaggio:**

Messaggio di posta certificata  
Il giorno 22/06/2022 alle ore 15:44:49 (+0200) il messaggio "eWelfare Puglia 3.0 - Trasmissione Piano Operativo signed signed" è stato inviato da "gestioneservizi.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it" indirizzato a:  
segreteriapri.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it  
settore.progsoc@regione.puglia.it  
l.liddo@regione.puglia.it  
l.ciccinelli@innova.puglia.it  
l.farisco@innova.puglia.it  
a.pepe@innova.puglia.it  
r.crudele@innova.puglia.it  
m.schiraldi@innova.puglia.it  
direzionegenerale@innova.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato. Identificativo messaggio :  
F557C8EC.02FCDF49.8BA892FE.91872B8B.posta-certificata@legalmail.it  
L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message  
On 22/06/2022 at 15:44:49 (+0200) the message "eWelfare Puglia 3.0 -  
Trasmissione Piano Operativo signed signed" was sent by  
"gestioneservizi.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it" and addressed to:  
segreteriapri.regioneuglia@pec.rupar.puglia.it  
settore.progsoc@regione.puglia.it  
l.liddo@regione.puglia.it  
l.ciccinelli@innova.puglia.it

l.farisco@innova.puglia.it  
a.pepe@innova.puglia.it  
r.crudele@innova.puglia.it  
m.schiraldi@innova.puglia.it  
direzionegenerale@innova.puglia.it

The original message is attached. Message ID :  
F557C8EC.02FCDF49.8BA892FE.91872B8B.posta-certificata@legalmail.it  
The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

**AOO:****Numero Protocollo:**

AOO\_146 Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione

**Data Protocollo:**

r\_puglia/AOO\_146/PROT/22/06/2022/0008592

**Anno Protocollo:**

22/06/2022 00:00

**Mittente:**

posta-certificata@legalmail.it Per conto di  
gestioneservizi.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it

**Destinatario:**

segreteriaipri.regione@pec.rupar.puglia.it Regione Puglia/Sezione  
Inclusione Sociale Attiva e Innovazione/r\_puglia

**Tipo Protocollo:**

Documento in Ingresso

**Oggetto:**

POSTA CERTIFICATA eWelfare Puglia 3.0 - Trasmissione Piano  
Operativo\_signed\_signed

**Per Conoscenza:**

D'Ambrosio Riccarda;

**Assegnato**

da: Binetti Caterina/n a: Università Emanuele/n il: 28/06/2022 09:56

**Contenuto in:**

Allegati

<b>Nome:</b>	<b>Creato da:</b>	<b>Tipo:</b>
postacert.eml	1. Liddo	P.E.C.
dati-cert.xml	1. Liddo	Ricevuta P.E.C.

**Altre Informazioni**

<b>Autore:</b>	1. Liddo
<b>Versione:</b>	1.0
<b>Allegati:</b>	si
<b>Natura del Documento:</b>	Informatica
<b>Dati Personali:</b>	n.d.
<b>Dati Sensibili:</b>	n.d.
<b>Dati Riservati:</b>	n.d.
<b>Nome File:</b>	_F557C8EC.02FCDF49.8BA892FE.91872B8B.posta-certificata@legalmail.it_.eml
<b>Dimensione:</b>	16.08 MB
<b>Data Ultima Versione:</b>	28/06/2022 17:55

**Procedimenti****Procedimenti Associati:**

NON è stato possibile reperire i Procedimenti

**Dettagli Tecnici****Identificativo:** 165590721770297

<b>Creato il:</b>	22/06/2022 16:13
<b>MimeType:</b>	multipart/signed
<b>Canale Ricezione:</b>	POP3S
<b>Tipo Canale Ricezione:</b>	Telematico
<b>Canale Invio:</b>	SMTTPS
<b>Tipo Canale Invio:</b>	Telematico
<b>Message ID:</b>	<F557C8EC.02FCDF49.8BA892FE.91872B8B.posta-certificata@legalmail.it>
<b>Versione:</b>	165590721770234



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2022	27	15.07.2022

PROGETTO EWELFARE 3.0 - SISTEMA INFORMATICO DEL DIPARTIMENTO WELFARE E MODULO PER GLI ATS PER GESTIONE DI FONDI PER L'INCLUSIONE SOCIALE (REBUILDING#PON INCLUSIONE#FSE 2014/2020). PRESA D'ATTO P.O. DEFINITO DA INNOVAPUGLIA S.P.A. E PROGRAMMAZIONE RISORSE. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
 PAOLINO GUARINI  
 Regione Puglia  
 Firmato il: 15/07/2022 12:02:23  
 Serial e certificato: 645075  
 Valido da: 03-04-2020 a: 03-04-2023

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da  
**NICOLA PALADINO**

SerialNumber =  
 TINIT-PLDNCL60E15H096Q  
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1036

**Legge regionale 8 marzo 2007, n. 7 “Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita - lavoro in Puglia”. Approvazione dello schema di protocollo d’intesa tra la Regione Puglia e la RAI Radiotelevisione Italiana s.p.a. per l’attuazione del monitoraggio dei panel regionali attraverso lo strumento previsto nel MEMORANDUM D’INTESA “No Women No Panel - Senza Donne Non Se Ne Parla”**

Il Presidente, su proposta della Consigliera per l’Attuazione del Programma e sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente di Sezione, confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

#### **Visti**

- La legge regionale n. 7 dell’8 marzo 2007 “Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia”;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, che ha formalmente istituito la Sezione per l’Attuazione delle Politiche di Genere, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 29 novembre 2021, n. 1909 recante “Istituzione Tavolo Tecnico per l’attuazione dell’Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 07 marzo 2022, n. 302 recante “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”;
- La D.G.R. del 15/06/2022, n. 844 recante Approvazione “Bilancio Sociale e di Genere della Regione Puglia ANNO 2020” – L.r. n. 15/2014 – L.r. n. 28/2017 e Reg. reg. n. 1/2019;

#### **Visti inoltre**

- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”;
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

#### **Premesso che**

- Con la legge regionale n. 7 dell’8 marzo 2007 “Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia” la Regione Puglia ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso. In particolare, l’art. 2 lett k) della predetta Legge dispone espressamente che la Regione persegue, tra le altre, la finalità di “promuovere ricerche, studi e la raccolta sistematica di documentazione e di dati statistici disaggregati per genere sulla condizione femminile, sulle discriminazioni, con particolare riguardo ai fenomeni di discriminazione multipla, nonché sui fenomeni di violenza contro le donne, garantendone la divulgazione”;
- con la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 la Giunta regionale ha approvato la Strategia regionale per la

parità di genere, denominata “Agenda di Genere”; un documento di visione strategica che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, si integra con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile come richiamato dalla DGR n.687 del 26 aprile 2021. In particolare, le 5 macroaree di intervento individuate per la definizione dell’Agenda sono:

1. qualità della vita delle donne e degli uomini;
2. istruzione formazione e lavoro;
3. competitività, sostenibilità e innovazione;
4. per un lavoro di qualità;
5. contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere.

In riferimento a quest’ultima, quale azione trasversale, l’Agenda di Genere contempla la piena funzionalità dell’Osservatorio della Comunicazione di Genere al fine di incidere sulla destrutturazione degli stereotipi attraverso il monitoraggio costante della comunicazione, pubblicità, informazione.

- con la DGR del 07/03/2022, n. 302 la Giunta regionale ha approvato la procedura “Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio” che prevede l’introduzione della Valutazione di Impatto di Genere -VIG - delle politiche pubbliche e delle misure finanziate dagli specifici programmi operativi in riferimento agli atti di programmazione di giunta e agli avvisi recependo i gap enucleati dal Gender Index Regionale sulla base del modello Eige (Focus n. 8 del 2021, Ufficio statistico);
- Con la DGR del 15/06/2022 n. 844 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio sociale e di genere della Regione Puglia relativo all’anno 2020;

#### **Considerato che**

- In data 18 gennaio 2022 è stato siglato il Memorandum of Understanding (di seguito MoU) “No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla” tra la RAI Radiotelevisione italiana S.p.A. (“Soggetto Promotore”), la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento Pari Opportunità), il Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l’Unione delle Province Italiane, l’Associazione Nazionale Comuni Italiani, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l’Accademia Nazionale dei Lincei e la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, Unione per il Mediterraneo (“Soggetti Primi Firmatari”).
- Il MoU è finalizzato a promuovere negli eventi di comunicazione la partecipazione equilibrata e plurale di donne e uomini, garantendo l’allestimento di panel in cui entrambi i sessi siano rappresentati in misura quanto più possibile paritaria. A tal fine, è prevista la realizzazione delle azioni di seguito riportate:
  - svolgere attività di informazione e comunicazione coerente con i principi e le finalità del MoU;
  - adottare politiche di comunicazione attente alla parità tra i sessi, a valorizzare e a condividere tra loro buone pratiche ed esperienze maturate e sviluppate nel proprio ambito professionale
  - collaborare per la raccolta di dati sulla partecipazione agli eventi di comunicazione organizzati, con l’indicazione distinta per sesso e ruolo.
- L’attuazione delle precitate azioni sarà declinata attraverso l’adozione di un apposito Regolamento adottato dal costituendo Coordinamento dei soggetti firmatari del Mou.
- Nel redigendo Regolamento attuativo del MoU è intenzione dei soggetti sottoscrittori prevedere la possibilità di concertare applicazioni locali dello stesso ovvero a concordare forme di collaborazione dirette a promuovere la parità di genere nell’ambito della comunicazione istituzionale di ciascun ente.
- nell’ambito delle attività finora poste in essere dai soggetti firmatari del MoU è stato elaborato strumento di rilevazione (foglio excel) univoco fornito da RAI/CNR, descritto nel documento “LINEE GUIDA - Memorandum of Understanding “No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla” - Strumento di monitoraggio”, che consentirà di sperimentare entro la fine del 2022 un primo

monitoraggio parziale al fine di fornire eventuali suggerimenti, rilevare criticità ed elaborare correttivi per poi procedere, a regime, ad una rilevazione annuale a decorrere dal 2023 i cui esiti confluiranno in un database costituito da RAI per il Sociale per essere analizzati e presentati in eventi di rilevanza nazionale organizzati con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio e le Istituzioni firmatarie del MoU;

- lo strumento di rilevazione sopracitato è diretto a raccogliere informazioni di contesto (quali tipologia e livello dei panel, indicazione dei siti e degli account social di divulgazione dei panel, organizzazione dell'evento da parte del partner o di altra organizzazione, indicazione del responsabile della rilevazione), informazioni sui partecipanti (declinati per funzione e genere) con riferimento ai panel istituzionali.

#### **Preso atto che**

- In coerenza con l'Agenda di genere ed in particolare con gli strumenti di gestione e di monitoraggio messi in atto in ambito regionale quali la redazione del Bilancio Sociale e di Genere nonché della Valutazione di Impatto di Genere, è volontà della Regione Puglia, con il supporto della Consigliera del Presidente per l'attuazione del programma di governo e tramite il coordinamento tecnico-amministrativo della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza, individuare margini di miglioramento nella comunicazione pubblica diretti a garantire la partecipazione equilibrata e plurale di uomini e donne agli eventi di comunicazione organizzati direttamente ed esclusivamente dalla Regione stessa.
- per le finalità di cui sopra, anche in considerazione della complessità organizzativa dell'Ente Regione, si rende necessario procedere ad una fase di indagine del contesto di riferimento, da attuarsi attraverso una fotografia dell'esistente basata su una raccolta di dati relativa al periodo che intercorre tra la sottoscrizione del presente protocollo e la fine del 2022. Successivamente, previa analisi e valutazione degli esiti, si attuerà una rilevazione annuale relativa all'anno 2023 volta a dare evidenza degli elementi quantitativi e qualitativi relativi all'attuale partecipazione di uomini e donne agli eventi di comunicazione organizzati direttamente ed esclusivamente dalla Regione Puglia.

Tutto ciò premesso e considerato, il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi rappresentate, propone alla Giunta:

- di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e la RAI radiotelevisione italiana S.p.A. in uno al presente atto per formarne parte integrante (All. A);
- di dare atto che il Presidente, o suo delegato, provvederà alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e RAI radiotelevisione italiana S.p.A.;
- di dare mandato alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere di curarne l'applicazione e ad adottare atti e provvedimenti consequenziali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, nella sezione "Deliberazioni della Giunta Regionale", nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

*diretto*

*indiretto*

*neutro*

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente della Sezione per l'Attuazione per le Politiche di Genere"  
Annalisa Bellino

Il Segretario Generale della Presidenza  
Roberto Venneri

Il Presidente  
Michele Emiliano

**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

- di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e la RAI radiotelevisione italiana S.p.A. in uno al presente atto per formarne parte integrante (All. A);
- di dare atto che il Presidente, o suo delegato, provvederà alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e RAI radiotelevisione italiana S.p.A.;
- di dare mandato alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere di curarne l'applicazione e ad adottare atti e provvedimenti consequenziali;

- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, nella sezione “Deliberazioni della Giunta Regionale”, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO

**All. A**

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA**

**tra**

**Regione Puglia (a firma del Presidente)**

**e**

**RAI Radiotelevisione italiana S.p.A. ("Rai")**

**(Regione Puglia e Rai di seguito, congiuntamente, "Parti")**

## LE PARTI

### PREMESSO CHE

- Con la legge regionale n. 7 dell'8 marzo 2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia" la Regione Puglia ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso. In particolare, l'art. 2 lett k) della predetta Legge dispone espressamente che la Regione persegue, tra le altre, la finalità di "promuovere ricerche, studi e la raccolta sistematica di documentazione e di dati statistici disaggregati per genere sulla condizione femminile, sulle discriminazioni, con particolare riguardo ai fenomeni di discriminazione multipla, nonché sui fenomeni di violenza contro le donne, garantendone la divulgazione";
- con la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 la Giunta regionale ha approvato la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"; un documento di visione strategica che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, si integra con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile come richiamato dalla DGR n.687 del 26 aprile 2021. In particolare, le 5 macroaree di intervento individuate per la definizione dell'*Agenda* sono:
  - qualità della vita delle donne e degli uomini;
  - istruzione formazione e lavoro;
  - competitività, sostenibilità e innovazione;
  - per un lavoro di qualità;
  - contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere.In riferimento a quest'ultima, quale azione trasversale, l'*Agenda di Genere* contempla la piena funzionalità dell'Osservatorio della Comunicazione di Genere al fine di incidere sulla destrutturazione degli stereotipi attraverso il monitoraggio costante della comunicazione, pubblicità, informazione;
- con la DGR del 07 marzo 2022, n. 302 la Giunta regionale ha approvato la procedura "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio" che prevede l'introduzione della Valutazione di Impatto di Genere -VIG - delle politiche pubbliche e delle misure finanziate dagli specifici programmi operativi in riferimento agli atti di programmazione di giunta e agli avvisi recependo i gap enucleati dal Gender Index Regionale sulla base del modello Eige (Focus n. 8 del 2021, Ufficio statistico);
- con la DGR del 15 giugno 2022 n. 844 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio sociale e di genere della Regione Puglia relativo all'anno 2020;
- Rai, società concessionaria del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ai sensi degli artt. 59 e 63 del d.lgs. 8 novembre 2021, n. 208 (TUSMA) e del D.P.C.M. del 28 aprile 2017, nell'ambito della propria *mission* istituzionale, ai sensi del vigente Contratto Nazionale di servizio Rai-MISE 2018-2022 (CNS), persegue, tra gli altri, l'obiettivo di "*superare gli stereotipi di genere, al fine di promuovere la parità e di rispettare l'immagine e la dignità della donna anche secondo il principio di non discriminazione*" (cfr. CNS, art. 2, co. 3, lett. g));

- Rai ha approvato il “Bilancio di Sostenibilità Gruppo Rai 2021” (Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D. Lgs 254/16) nel quale, *inter alia*, sono evidenziate le azioni poste in essere da Rai e dalle società del Gruppo sul tema della parità di genere, che costituisce uno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (“Raggiungere l’uguaglianza di genere, per emancipare tutte le donne e le ragazze”) individuato dall’Agenda 2030 sottoscritta in occasione del Summit delle Nazioni Unite tenutosi a New York nel settembre 2015;
- In data 18 gennaio 2022 è stato siglato il Memorandum of Understanding “No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla” (di seguito anche solo “MoU”) tra Rai (“Soggetto Promotore”), la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento Pari Opportunità), il Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, l’Unione delle Province Italiane, l’Associazione Nazionale Comuni Italiani, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l’Accademia Nazionale dei Lincei, la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e l’Unione per il Mediterraneo (complessivamente, insieme a Rai, “Primi Firmatari”). Il MoU è pubblicato sul sito Rai per il Sociale (<https://www.rai.it/dl/sociale/website/ContentItem-515b9ef4-4b31-416b-880e-230e6f8e5fe0.html>);
- il MoU è finalizzato a promuovere negli eventi di comunicazione la partecipazione equilibrata e plurale di donne e uomini, garantendo l’allestimento di panel in cui entrambi i sessi siano rappresentati in misura quanto più possibile paritaria. A tal fine, è prevista la realizzazione delle azioni di seguito riportate:
  - promuovere e svolgere attività di informazione e comunicazione coerente con i principi e le finalità del MoU;
  - adottare politiche di comunicazione attente alla parità tra i sessi, a valorizzare e a condividere tra loro buone pratiche ed esperienze maturate e sviluppate nel proprio ambito professionale
  - collaborare per la raccolta di dati sulla partecipazione agli eventi di comunicazione organizzati, con l’indicazione distinta per sesso e ruolo;
- l’attuazione del MoU sarà declinata attraverso l’adozione di un apposito regolamento in corso di approvazione da parte dei soggetti firmatari del MoU (di seguito Regolamento);
- nel redigendo Regolamento attuativo del MoU è intenzione dei soggetti sottoscrittori prevedere la possibilità di concertare applicazioni locali dello stesso mediante sottoscrizione di protocolli attuativi da parte di soggetti aderenti e/o associati e/o controllati dai soggetti firmatari del MoU;
- nelle more dell’adozione del Regolamento, ai firmatari del MoU è stata data informazione della sottoscrizione del presente Protocollo d’Intesa;
- nell’ambito delle attività finora poste in essere dai soggetti firmatari del MoU è stato elaborato uno strumento di rilevazione (foglio excel) univoco fornito da RAI d’intesa con il CNR (di seguito “Strumento di rilevazione”), che consentirà di sperimentare entro la fine del 2022 un primo monitoraggio parziale al fine di fornire eventuali suggerimenti, rilevare criticità ed elaborare correttivi per poi procedere, a regime, a decorrere dal 2023 ad una rilevazione annuale, i cui esiti confluiranno in un database costituito da RAI per essere analizzati e presentati in eventi di rilevanza nazionale organizzati con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio e le Istituzioni firmatarie del MoU;
- lo Strumento di rilevazione sopracitato è diretto a raccogliere informazioni di contesto (quali tipologia e livello dei panel, indicazione dei siti e degli account social di divulgazione dei panel,

organizzazione dell'evento da parte del partner o di altra organizzazione, indicazione del responsabile della rilevazione), informazioni sui partecipanti (declinati per funzione e genere) con riferimento ai panel istituzionali.

**PREMESSO, ALTRESÌ, CHE**

- In coerenza con l'Agenda di genere ed in particolare con gli strumenti di gestione e di monitoraggio messi in atto in ambito regionale quali la redazione del Bilancio Sociale e di Genere nonché della Valutazione di Impatto di Genere, è volontà della Regione Puglia, con il supporto della Consigliera del Presidente per l'attuazione del programma di governo e tramite il coordinamento tecnico-amministrativo della Sezione per l'attuazione delle Politiche di Genere incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza, individuare margini di miglioramento nella comunicazione pubblica diretti a garantire la partecipazione equilibrata e plurale di uomini e donne agli eventi di comunicazione organizzati direttamente ed esclusivamente dalla Regione stessa.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,**

**Regione Puglia**

e

**Rai**

convengono quanto segue:

**Art. 1**

***Premessa***

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

**Art. 2**

***Finalità***

Le Parti si propongono di promuovere negli eventi di comunicazione la partecipazione equilibrata e plurale di donne e uomini.

**Art. 3**

***Oggetto***

Oggetto dell'intesa è la realizzazione di un monitoraggio dei panel organizzati direttamente ed esclusivamente dalla Regione Puglia, inseriti nei siti istituzionali all'uopo deputati (di seguito anche "Azione"). Il monitoraggio avrà una durata di circa 16 mesi prevedendo una prima restituzione parziale degli esiti al termine del 2022 ed una restituzione finale al termine del 2023. Anche in considerazione della complessità organizzativa dell'Ente Regione, si rende necessario, infatti, procedere ad una fase di indagine del contesto di riferimento, da attuarsi attraverso una fotografia dell'esistente basata su una raccolta di dati relativa al periodo che intercorre tra la sottoscrizione del presente Protocollo e la fine del 2022. Successivamente, previa analisi e valutazione degli esiti, si attuerà una rilevazione annuale relativa all'anno 2023 volta a dare evidenza degli elementi quantitativi e qualitativi relativi all'attuale partecipazione di uomini e donne agli eventi di comunicazione organizzati direttamente ed esclusivamente dalla Regione Puglia.

**Art. 4**

### **Modalità operative**

Al fine di perseguire le finalità di cui all'art 2, la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza procederà ad avviare collaborazioni con la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale e con la Struttura speciale cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'ente e procedimenti protocollari del Gabinetto del Presidente, nonché a promuovere accordi con soggetti istituzionalmente deputati nell'ambito delle proprie finalità alla realizzazione di rilevazioni sulla condizione delle donne in Puglia.

Il monitoraggio sarà attuato attraverso l'utilizzo dello Strumento di rilevazione univoco fornito da Rai d'intesa con il CNR, riportato in calce al presente e parte integrante dello stesso, All. 1), con esclusione dei campi riferiti ad organizzatori di panel diversi da quelli di diretta ed esclusiva realizzazione della Regione Puglia.

Resta inteso che la licenza d'uso del logo "No Women No Panel" è soggetta al preventivo espresso benestare della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea e di Rai e che i dati di cui al monitoraggio previsto all'art. 3 del presente Protocollo restano di proprietà esclusiva della Regione Puglia, che potrà utilizzarli secondo le proprie finalità istituzionali.

Gli esiti del monitoraggio saranno trasmessi a Rai per le finalità di cui all'art. 2 del presente Protocollo e per le finalità del MoU e potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione solo previa comunicazione alla Regione Puglia. Negli eventuali usi si dovrà esplicitamente far riferimento al presente Protocollo d'intesa.

### **Art. 5**

#### **Impegni dei soggetti sottoscrittori**

La Regione Puglia, anche attraverso la stipula di future convenzioni, si impegna a:

- a) creare una piattaforma informatica ad uso interno, strumentale al monitoraggio ed alla realizzazione della banca dati di cui la stessa resta proprietaria esclusiva;
- b) procedere alla stipula di accordi con soggetti che annoverino tra le finalità istituzionali la realizzazione di attività di studio e ricerca nella pubblica amministrazione e che abbiano già in atto forme di collaborazione con l'ente regionale sulla condizione delle donne in Puglia al fine di affidare la realizzazione del monitoraggio e la creazione della banca dati;
- c) svolgere le attività di monitoraggio di cui all'art. 3 del presente Protocollo con le modalità indicate all'art. 4;
- d) comunicare alla Rai i dati richiesti dallo Strumento di rilevazione previsto nell'ambito del MoU, con esclusione dei campi riferiti ad organizzatori di panel diversi da quelli di diretta ed esclusiva organizzazione della Regione Puglia.

La Rai si impegna a:

- a) dare alla Regione Puglia tempestiva comunicazione dell'approvazione del Regolamento e trasmettere lo stesso comprensivo delle "LINEE GUIDA - Memorandum of Understanding "No Women No Panel – Senza Donne Non Se Ne Parla" - Strumento di monitoraggio" (di seguito "Linee Guida");
- b) utilizzare i dati relativi al monitoraggio ricevuti dalla Regione Puglia esclusivamente per le finalità indicate nel MoU, nei termini indicati nelle Linee Guida;
- c) mettere a disposizione, d'intesa con il CNR, lo Strumento di rilevazione;
- d) rendere noti alla Regione Puglia gli esiti del monitoraggio complessivamente svolto;
- e) mettere a disposizione il proprio *know-how* in materia, al fine di concorrere complessivamente, in sinergia con la Regione Puglia, al perseguimento della massima efficacia dell'Azione;

- f) collaborare alle eventuali attività di coordinamento e alle attività di comunicazione dell'Azione.

Rai indica quale soggetto incaricato di verificare la corretta esecuzione del Protocollo dott.ssa Arianna Voto, in qualità di coordinatrice del progetto "No Women No Panel".

Regione Puglia indica quale soggetto incaricato di verificare la corretta esecuzione del Protocollo dott.ssa Annalisa Bellino, in qualità di Dirigente della Sezione per l'attuazione delle politiche di genere.

#### **Art. 6**

##### ***Pubblicità***

Il presente Protocollo d'intesa viene pubblicato sul sito web della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul sito web della Rai <https://raiperilsociale.rai.it/>.

#### **Art. 7**

##### ***Oneri***

Per la realizzazione delle attività previste nel presente Protocollo ciascuna Parte si avvale delle proprie risorse professionali e strumentali, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Il presente Protocollo non prevede dunque corrispettivi o altri oneri reciproci di natura economica tra le Parti.

#### **Art. 8**

##### ***Rispetto dei principi etici e prevenzione della corruzione***

Le Parti si impegnano a rispettare i principi etici generali di onestà e osservanza della legge, pluralismo, professionalità, imparzialità, correttezza, riservatezza, trasparenza, diligenza, lealtà e buona fede nonché il contenuto dei Codici etici, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, del Piano Triennale Per la Prevenzione della Corruzione da ciascuna parte adottati.

#### **Art. 9**

##### ***Privacy***

Tutti i dati saranno utilizzati dalla Regione Puglia e dalla Rai per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

I dati oggetto di monitoraggio saranno trattati, per quanto occorrer possa, in coerenza con il documento *Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica* ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Le Parti si danno reciprocamente atto che i c.d. dati di contatto, ossia i dati personali (nome, cognome, recapito telefonico aziendali, indirizzo e-mail aziendale) dei soggetti che sono intervenuti ai fini della trattativa, e del perfezionamento e dell'esecuzione del presente Protocollo sono trattati solo ed esclusivamente per le predette finalità, con impegno delle Parti a conformarsi pienamente alle disposizioni previste dal Regolamento europeo 679/2016 e dal D.Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni europee.

Ciascuna delle Parti, quale Titolare autonomo del trattamento, risponderà, quindi, direttamente per i suddetti dati di contatto che dovessero acquisire e/o trattare, in via esclusiva, impegnandosi a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni danno, onere, costo, spesa, contestazione e/o pretesa promossa - per la tutela dei suddetti dati - da parte dei soggetti interessati e/o dalle competenti Autorità, in caso di violazione delle dichiarazioni qui prestate e/o nell'ipotesi di violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Ciascun Titolare autonomo risponderà, per quanto di propria competenza, per gli ulteriori dati personali, oltre quelli di contatto, che dovessero essere trattati.

**Art. 10****Disposizioni ulteriori**

Qualora, all'esito della approvazione del Regolamento attuativo del MoU, in costanza di vigenza del presente Protocollo, venissero adottate modifiche dello Strumento di rilevazione e/o venissero approvate disposizioni che possano aver altrimenti incidenza sul presente Protocollo, le Parti negozieranno in buona fede le conseguenti modifiche al presente Protocollo, riservandosi la facoltà di perfezionare un atto aggiuntivo ovvero di risolvere anticipatamente il Protocollo nel caso in cui non si dovesse addivenire ad un'intesa.

**Art. 11*****Durata***

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle Parti ed ha validità a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al compimento degli impegni delle Parti ovvero fino al 31 dicembre 2023.

Bari, \_\_\_\_\_

Per la Regione Puglia

Per la RAI Radiotelevisione Italiana SPA

Il Presidente  
Michele Emiliano

La Presidente  
Marinella Soldi

All. 1)

<b>id</b>	-	
<b>Nome evento</b>	Nome dell'evento monitorato.	
<b>Argomento evento</b>	Scegliere dal menù a tendina: economia, politica, scienze, società/attualità, cultura, ambiente	
<b>data</b>	inserire la data dell'evento nel formato gg/mm/aaaa.	
<b>Tipologia</b>	inserire se presentazione, conferenza, convegno, seminario, dibattito dal menù a tendina	
<b>Natura</b>	inserire se evento fisico, ibrido o online dal menù a tendina	
<b>Luogo (se evento fisico o ibrido)</b>	Regione o Provincia autonoma di svolgimento dell'evento: scegliere dal menù a tendina	
<b>Link</b>	link al sito o alla locandina/programma dell'evento	
<b>Evento organizzato dal partner NWNP</b>	sì/no: scegliere dal menù a tendina	
<b>Nome del soggetto che organizza</b>	Nome della soggetto che organizza l'evento a cui il partner firmatario No Women No Panel partecipa	
<b>Che relazione ha il soggetto organizzatore con il MoU NWNP</b>	Scegliere dal menù a tendina	
<b>partecipanti del partner:</b>	<b>Referenti istituzionali M</b>	Inserire il numero di persone
	<b>Referenti istituzionali F</b>	Inserire il numero di persone
	<b>Esperti M</b>	Inserire il numero di persone
	<b>Esperte F</b>	Inserire il numero di persone
	<b>Moderatori M</b>	Inserire il numero di persone
	<b>Moderatrici F</b>	Inserire il numero di persone
	<b>altri M</b>	Inserire il numero di persone
	<b>altre F</b>	Inserire il numero di persone
<b>partecipanti esterni al partner:</b>	<b>Referenti istituzionali M</b>	Inserire il numero di persone
	<b>Referenti istituzionali F</b>	Inserire il numero di persone
	<b>Esperti M</b>	Inserire il numero di persone
	<b>Esperte F</b>	Inserire il numero di persone
	<b>Moderatori M</b>	Inserire il numero di persone
	<b>Moderatrici F</b>	Inserire il numero di persone
	<b>altri M</b>	Inserire il numero di persone
	<b>altre F</b>	Inserire il numero di persone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1039

**T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di area di sedime in Agro di Otranto (LE) Loc. Frassanito, Fg. 2 p.Ila 244 in favore di OMISSIS.**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Prov.li", e confermata dal Dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria nonché dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii. "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.
- Con nota prot. n. 28/001016 del 06/03/2008 la Regione Puglia comunicava la valutazione del compendio immobiliare (campeggio "Frassanito" Lo. Alimini – Otranto) quantificando in € 3.030.000,00 il più probabile valore di mercato ed in € 120.000,00 il canone annuale di conduzione.
- La Confederazione Italiana Campeggiatori e con l'intervento ad adiuvandum della Soc. Master's Srl si costituiva tramite ricorso num. Reg. Gen. 1280/2015 per l'annullamento della suddetta nota.
- La Confederazione Italiana Campeggiatori e la Soc. Master's Srl, tramite di Dichiarazione di Rinuncia rilasciata in occasione dell'udienza pubblica del 30/06/2020, ha formalmente rinunciato al ricorso iscritto al n. 1280/2015 R.G.;
- Con Sentenza n. 00739/2020 Reg. Prov. Coll. n. 01280/2015 Reg. Ric., il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce Sez. II, ha dichiarato estinto il ricorso presentato dalla Confederazione Italiana Campeggiatori e la Soc. Master's Srl.

**CONSIDERATO CHE:**

- Il sig. *OMISSIS* in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione della soc. Master's Srl, con istanza prot. n. 11299 del giorno 24/05/2019 ha fatto richiesta di acquisto dell'area di sedime sito in Otranto (LE) Loc. Frassanito, Fg. 2 p.Ila 244.
- Il terreno in oggetto proviene dal frazionamento della particella n. 104 foglio 2, proveniente da superfici libere, pervenuta all'Ente con Decreto di Esproprio n. 1651 del 18 Dicembre 1951 pubblicato in G.U. n. 29 del 04 Febbraio 1952, in danno della ditta (*omissis*).
- Con verbale di sopralluogo del giorno 19/02/2020, il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che la soc. Master's srl è nel possesso dell'unità immobiliare su menzionata dall'anno 1999, come si evince dalla Autorizzazione n. 20/99 del 05/05/1999 rilasciata dal Comune di Otranto per l'esecuzione di lavori di pavimentazione esterna.
- L'unità immobiliare in oggetto attualmente è riportata nell'agro di Otranto (LE) con i seguenti identificativi catastali:

**Catasto terreni**

Foglio	P.Ila	Sub	Qualità	Superficie	Redd. Dom.	Redd. Agr.
2	244		Ente urbano	97.162 mq		

**Catasto Fabbricati**

Foglio	P.IIa	Sub	Categoria	Consistenza	Classe	Superficie	Rendita
2	244		D/6				€ 25.153,16

**TANTO PREMesso E CONSIDERATO**

- il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1 lett. c) e comma 4, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., con relazione del 21/05/2020 ha quantificato il prezzo di stima dell'unità immobiliare oggetto di alienazione, complessivamente in € 220.366,27 (Euro duecentoventimilatrecentosessantasei/27) comprensivi dei canoni d'uso dal 2007 al 2019.
- Il Collegio di Verifica, con verbale del 27/05/2021, ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo detto prezzo, così come quantificato.
- Il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, con nota prot. n. 4024 del 10/03/2022, quindi, ha comunicato il suddetto prezzo alla soc. Master's Srl che lo ha accettato e versato l'intero importo di € 220.366,27 (Euro duecentoventimilatrecentosessantasei/27) a mezzo di PagoPA prot. n. 6302 27/04/2022.

**RITENUTO**, quindi, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area di sedime sita in Agro di Otranto (LE) Località Frassanito, Fg. 2 p.IIa n. 244 in favore della Soc. Master's Srl in persona del Sig. *OMISSIS* in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, al prezzo complessivo di € 220.366,27 (Euro duecentoventimilatrecentosessantasei/27), conferendo formale incarico al Dirigente ad Interim del Servizio o a un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato, affinché si costituiscano in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03*****Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Otranto (LE) Località Frassanito, Fg. 2 p.IIa 244 terreno di mq 97.162 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22

- nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore della Soc. Master's Srl in persona del Sig. *OMISSIS* in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, al prezzo complessivo di € 220.366,27 (Euro duecentoventimilatrecentosessantasei/27).
4. di prendere atto che la Soc. Master's Srl in persona del Sig. *OMISSIS* in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ha corrisposto l'intero importo di € 220.366,27 (Euro duecentoventimilatrecentosessantasei/27), a mezzo di PagoPA prot. n. 6302 27/04/2022.
  5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
  6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
  7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.  
"Raccordo delle Strutture Prov.li"  
(Sergio Rotondo)

Il Dirigente ad *interim* del Servizio  
(Francesco Capurso)

La Dirigente della Sezione  
Demanio e Patrimonio  
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,  
Affari Generali e Infrastrutture  
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,  
Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e  
pesca, Foreste  
(Donato Pentassuglia)

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e pesa, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia;  
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di dichiarare l'area di sedime sita in Agro di Otranto (LE) Località Frassanito, Fg. 2 p.IIIa 244 terreno di mq 97.162 non fruibile per esigenze proprie e di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27.
3. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 1 lett.c) e comma 4, 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dell'area sopra meglio identificata in favore della Soc. Master's Srl in persona del Sig. *OMISSIS* in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, al prezzo complessivo di € 220.366,27 (Euro duecentoventimilatrecentosessantasei/27).
4. di prendere atto che la Soc. Master's Srl in persona del Sig. *OMISSIS* in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ha corrisposto l'intero importo di € 220.366,27 (Euro duecentoventimilatrecentosessantasei/27), a mezzo di PagoPA prot. n. 6302 27/04/2022.
5. di autorizzare il Dirigente ad Interim del Servizio o un funzionario del Servizio stesso appositamente incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1041

**Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale.**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto Del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

La Regione Puglia, in armonia con la normativa nazionale, ha dato avvio nell'anno 2015 ad un processo di informatizzazione dei procedimenti amministrativi ambientali, paesaggistici ed urbanistici mediante l'implementazione di *processi digitali per l'Ambiente ed il Territorio* progettando un intervento che si colloca nell'ambito dei *"Sistemi di Gestione dei procedimenti amministrativi, della Gestione degli atti amministrativi in workflow automation"*.

Tutta l'informazione ambientale, paesaggistica ed urbanistica nonché tutti i servizi digitali sino ad oggi realizzati sono stati resi al pubblico in maniera frammentaria attraverso tre distinti portali informativi:

- Il portale Ambientale (<http://ambiente.regione.puglia.it>)
- il portale del Paesaggio (<http://paesaggiopuglia.it>)
- il portale cartografico (<http://sit.puglia.it>)

Le risorse fisiche necessarie all'accesso ai diversi servizi digitali resi in tali ambiti, nonché alla parte informativa resa dai portali **Ambientale, Paesaggio e Cartografico** sono allocate presso il Data Center regionale presso Innovapuglia S.p.A. che ne garantisce la continua manutenzione e sicurezza secondo le previsioni di legge.

I servizi digitali realizzati negli anni dal 2005 ad oggi sono stati prodotti nell'ambito del **POR Puglia 2000/2006 Misura 6.2 Azione b**, e successivamente ampliati nell'ambito del **PO FESR 2007-2013 Asse I - Linea di Intervento 1.5 - Azione 1.5.1 - 1.5.3**.

Partendo pertanto dai progetti già realizzati è stato progettato il completo aggiornamento tecnologico ed evolutivo mediante i fondi del **PO PUGLIA FESR – FSE 2014-2020 - azione 11.1 Asse XI (OT11)**

Il progetto si è pertanto posto diversi obiettivi tra cui:

**incrementare la capacità amministrativa** dell'ente regionale consentendo la riduzione dei tempi procedurali, migliorare la comunicazione, la trasparenza;

**unificare** l'accesso all'informazione ambientale e territoriale rendendola coerente con l'Identità visiva della Regione Puglia e proponendo tutta l'informazione nei differenti ambiti sotto il marchio **Puglia.con**, marchio che identifica da anni la Puglia della conoscenza territoriale ovvero l'insieme delle risorse informative con cui i diversi assessorati con deleghe al territorio ed all'ambiente hanno dal 2005 sviluppato i propri servizi al pubblico;

**integrare i sistemi regionali** con le componenti software e con i servizi messi già a disposizione della regione (Autenticazione Unica, Protocollo, Firma Remota, Conservazione documentale)

**aggiornare l'infrastruttura** e tutte le tecnologie software di tutti i servizi digitali attivi prevedendone un'opportuna evoluzione mediante tecnologie di utilizzo corrente basate su un'architettura a microsistemi ad alta affidabilità;

**utilizzare stack tecnologici** esclusivamente da tecnologie Open Source che, essendo libere da vincoli e copyright, consentono uno sgravio sui costi periodici di manutenzione;

**sviluppare** nuovi servizi per il cittadino, i professionisti e le imprese, gli enti pubblici;

**ampliare** il set di strumenti digitali a disposizione del decisore nell'ambito dei processi di ottimizzazione della performance relativamente ai procedimenti ambientali, paesaggistici ed urbanistici, accrescendo la capacità istituzionale di governo negli stessi ambiti;

**porre le basi** tecnologiche per l'implementazione autonoma di nuovi servizi pubblici e la completa digitalizzazione di tutti i procedimenti amministrativi nei settori non ancora oggetto di intervento nell'ambito del presente progetto;

**adempiere a** quanto previsto dagli obblighi di legge in tema di:

- autenticazione consentita ai cittadini, professionisti e agli operatori degli enti amministrativi con SPID (Sistema per Identità Digitale), CIE (carta identità elettronica) o CNS (carta nazionale servizi);
- integrazione, per il pagamento degli oneri istruttori, con il sistema PagoPa tramite federazione con il servizio regionale MyPay.
- federazione con i servizi di APP IO grazie alla piattaforma GIO implementata e messa a disposizione tra i servizi della piattaforma;
- gestione della privacy in linea con la normativa.

**Considerato che:**

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1921 del 30/11/2016 è stato approvato l'avvio degli interventi prioritari in tema di Agenda Digitale ed in particolare l'Azione Pilota Puglia Log-In;
- al fine di dare attuazione all'azione pilota Puglia Log-in attraverso una fase di progettazione, in considerazione della Convenzione Quadro tra Regione Puglia e la società in house InnovaPuglia SpA per la disciplina delle attività relative a progetti ed iniziative di sviluppo in tema di Innovazione della Regione Puglia (DGR n. 1404/2014 e s.m.i.), il Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione, Formazione e Lavoro ha proceduto ad affidare in house alla suddetta società InnovaPuglia SpA i servizi di analisi, disegno e progettazione degli interventi previsti dalla suddetta Azione in conformità a quanto stabilito dalla Convenzione Quadro (rep. n. 015967 del 15/07/2014), dalle Linee guida di attuazione della stessa Convenzione, approvando il Piano Operativo Puglia Log-in;
- Il piano operativo di Puglia Log-in si compone di una serie di obiettivi realizzativi (OR), tra i quali rientra l'OR 4 **"Servizi digitali per il Territorio e l'Ambiente"** ascrivibile all'Asse XI "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità" del POR FESR 2014/2020;
- nell'ambito del suddetto Obiettivo la società InnovaPuglia con propria nota n. 180201001/RP1702 del 01/02/2018, acquisita dalla Sezione Programmazione Unitaria con prot. n. AOO\_165/583 del 02/02/2018, ha trasmesso il Piano dei Fabbisogni "Servizi digitali per il Territorio e l'Ambiente";
- trattandosi di servizi di natura informatica, ai sensi dell'art. 1, commi 512 e segg., della legge n. 208 del 2015, è risultato opportuno approvvigionarsi tramite strumenti CONSIP;
- relativamente alla procedura ristretta suddivisa in 5 lotti, per l'affidamento di servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (id 1607), relativamente al Lotto di gara n. 3, avente ad oggetto l'evoluzione dei sistemi informativi gestionali e di gestione dei procedimenti amministrativi della PAL attraverso l'utilizzo di un insieme articolato di servizi che impattano sulle attività core e su quelle trasversali delle Amministrazioni, in data 08/11/2017 CONSIP S.p.A., in esito alla procedura suindicata, ha stipulato Contratto Quadro con il RTI aggiudicatario composto da Engineering Ingegneria Informatica SpA (mandataria) - Municipia SpA - Engiweb Security Srl - NTT DataItalia SpA - PricewaterhouseCoopers Public Sector Srl (subentrata a PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.a. ex art. 116 del D.lgs. n. 163/06 giusta nota di nulla osta di Consip prot. n. 8524/20 e successiva determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 71 del 15/04/2020) - Expleo Italia S.p.a (già denominata SQS Software Quality Systems Italia e, precedentemente, SQS Italia S.p.a.) (mandanti) - (CIG 6210327BF4);

- in esito alle interlocuzioni ed ai tavoli di carattere tecnico con il sopra citato RTI aggiudicatario, quest'ultimo, con nota prot. n. 36.2018/pp/ag del 27/06/2018, acquisita dalla Sezione Programmazione Unitaria con prot. n. AOO\_165/3748 del 29/06/2018, ha trasmesso l'ultima versione del Progetto dei fabbisogni;
- con nota trasmessa a mezzo PEC del 03/08/2018, la mandataria del RTI affidatario della gara di cui al Contratto quadro CONSIP "Sistemi Gestionali Integrati per la pubblica Amministrazione – Lotto 3 "Pubbliche Amministrazioni Locali Centro-sud", ha comunicato lo schema di ripartizione del RTI relativamente alla suddivisione delle attività e dei relativi corrispettivi per la realizzazione del progetto "Servizi Digitali per l'Ambiente e il Territorio" secondo il seguente schema:
  1. (i) € 6.412.990,00 (oltre IVA al 22%) in favore della Engineering Ingegneria Informatica SpA (mandataria);
  2. (ii) € 808.500,00 (oltre IVA al 22%) in favore della PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. (mandante);
- con determinazione dirigenziale n. 339 del 06/08/2018 la Sezione Programmazione Unitaria, per le motivazioni ivi indicate, ha determinato, tra l'altro, di aderire al Contratto quadro CONSIP "Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le pubbliche amministrazioni (SGI)" – Lotto 3 (CIG: 6210327BF4), approvando il Progetto dei Fabbisogni denominato "Servizi digitali per l'ambiente e il territorio", trasmesso dal RTI in data 27/06/2018;
- in data 11/10/2018 l'Amministrazione regionale ed il RTI aggiudicatario del lotto n. 3 hanno stipulato il Contratto Esecutivo (rep. n. 000148 dell'11/10/2018) comprendente, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, il progetto esecutivo di cui all'art. 7 del contratto quadro;

**Vista la** nota prot.5650 del 27/9/2021 del Direttore di Esecuzione del Contratto e del Responsabile del Procedimento con cui sono state rimodulate le attività progettuali ed il cronoprogramma delle attività e richiesta l'autorizzazione alla proroga del termine di scadenza del Contratto Esecutivo, prevista per il giorno 10/10/2021 alla nuova data del 10/10/2022.

**Vista la** Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n.ro 193 del 5/10/2021 con la quale sono state rimodulate le attività progettuali ed il cronoprogramma delle attività e autorizzata la proroga del termine di scadenza del Contratto Esecutivo alla data del 10/10/2022.

**Atteso che** i tra i procedimenti Amministrativi oggetto dell'intervento del progetto Sistemi Digitali per l'ambiente ed il territorio quelli di natura Paesaggistica saranno rilasciati con successivo provvedimento di adozione dello Sportello del Paesaggio.

**Atteso altresì che** i procedimenti Amministrativi oggetto dell'intervento *Sistemi Digitali per l'ambiente ed il territorio* sono riconducibili alle tipologie della Valutazione di Impatto Ambientale, della Valutazione Ambientale Strategica e della Valutazione di Incidenza Ambientale di seguito elencati e rispettivamente regolati dalle discipline:

- **Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**, disciplinata dagli artt. da 9 (impostazione) a 15 (monitoraggio) della l.r. 44/2012, e dall'art. 4 del r.r. 18/2013;
- **Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ass V.A.S.)**, cui è subordinato l'eventuale avvio della VAS nel caso di modifiche minori di Piani, oppure di Piani che determinano l'uso di piccole aree a livello locale, ovvero per piani e programmi diversi da quelli individuati al comma 3, art. 3 della l.r. 44/2012, disciplinata dall'art. 8 della stessa l.r. 44/2012 e dall'art. 5 del r.r. 18/2013;
- **Verifica di assoggettabilità a VAS semplificata**, che riguarda tipicamente le modifiche o gli strumenti attuativi relativi a Piani che siano già stati sottoposti a VAS o a verifica; è prevista all'art. 3, comma 11 e all'art. 8, comma 7 della l.r. 44/2012, ed è disciplinata in dettaglio, limitatamente ai piani urbanistici comunali, dall'art. 6 del r.r. 18/2013;

- **Registrazione dei piani (urbanistici comunali) esclusi dalle procedure di VAS**, introdotta all'art. 7, comma 2 del r.r. 18/2013;
- **Consultazione dell'autorità competente per la VAS in sede regionale nell'ambito di un procedimento di verifica o di VAS di piani o programmi di competenza statale o di un'altra regione confinante, che possano determinare impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale pugliese**, ai sensi degli artt. 14 e 30 del d.lgs. 152/2006;
- **Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)** disciplinata dal Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale (parte seconda, titolo III), come modificato dal DECRETO LEGISLATIVO 16 Giugno 2017, n. 104, in combinato con la Legge Regionale 12 aprile 2001, n. 11, Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale e ss.mm.ii.;
- **Parere Autorizzatorio Unico Regionale** ex art. 27 bis dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- **Estensione provvedimento efficacia temporale di Valutazione di Impatto Ambientale** Dlgs 152/2006 e LR 11/2001 e s.m.i.
- **Verifica di ottemperanza art. 28 comma 3 Dgls 152/2006 e s.m.i.**
- **Valutazione di Incidenza (VInCA), screening e appropriata** disciplinate dall'art. 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357, così come sostituito dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120 integrata ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., nei procedimenti di VIA e VAS nonché nei casi di procedure integrate VIA-VInCA, VAS-VInCA, ai fini dell'espressione del parere motivato di VAS o del provvedimento di VIA regolate dalla D.G.R. 27 settembre 2021, n. 1515 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza - Recepimento Linee guida nazionali in materia di Vinca - Modifiche ed integrazioni alla Dgr 304/2006", nonché dall'**Intesa Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019** - Intesa sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/Cee "Habitat" e dalla **Direttiva Consiglio Cee 92/43/Cee** - Direttiva Habitat - Valutazione di incidenza - Siti di importanza comunitaria ("Sic") - Natura 2000 - Zone speciali di conservazione ("Zsc") - Zone di protezione speciale ("Zps") oltrechè dalle indicazioni tecnico-amministrativo-procedurali per l'applicazione della Valutazione di Incidenza dettate nelle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4.

ad oggi risultano realizzati ed in esercizio i rispettivi Servizi Digitali di seguito elencati:

- **Istanza di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ass V.A.S.)** cui è subordinato l'eventuale avvio della VAS nel caso di modifiche minori di Piani, oppure di Piani che determinano l'uso di piccole aree a livello locale, ovvero per piani e programmi diversi da quelli individuati al comma 3, art. 3 della l.r. 44/2012; è disciplinata dall'art. 8 della stessa l.r. 44/2012 e dall'art. 5 del r.r. 18/2013;
- **Registrazione dei piani (urbanistici comunali) esclusi dalle procedure di VAS**, introdotta all'art. 7, comma 2 del r.r. 18/2013;
- **Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.)** disciplinata dal Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale (parte seconda, titolo III), come modificato dal DECRETO LEGISLATIVO 16 Giugno 2017, n. 104, in combinato con la Legge Regionale 12 aprile 2001, n. 11, Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale e ss.mm.ii.;
- **Istanza di Parere Autorizzatorio Unico Regionale** ex art. 27 bis dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- **Istanza di Estensione provvedimento efficacia temporale di Valutazione di Impatto Ambientale** Dlgs 152/2006 e LR 11/2001 e s.m.i.
- **Istanza di Verifica di ottemperanza art. 28 comma 3 Dgls 152/2006 e s.m.i.**
- **Istanza di Valutazione di Incidenza (VInCA), screening e appropriata** disciplinate dall'art. 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357, così come sostituito dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120 integrata ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.lgs. 152/06 e s.m.i., nei procedimenti di VIA e VAS nonché nei casi di procedure integrate VIA-VInCA, VAS-VInCA, ai fini dell'espressione del parere motivato di VAS o del provvedimento di VIA regolate dalla D.G.R. 27 settembre 2021, n.

1515 “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza - Recepimento Linee guida nazionali in materia di Vinca - Modifiche ed integrazioni alla Dgr 304/2006”, nonché dall’**Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019** - Intesa sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/Cee “Habitat” e dalla **Direttiva Consiglio Cee 92/43/Cee** Direttiva Habitat - Valutazione di incidenza - Siti di importanza comunitari (“Sic”) - Natura 2000 - Zone speciali di conservazione (“Zsc”) - Zone di protezione speciale (“Zps”) oltreché dalle indicazioni tecnico-amministrativo-procedurali per l’applicazione della Valutazione di Incidenza dettate nelle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInca) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4.

**Visti:**

- la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 recante “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*” ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e smi recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;
- l’art. 18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 avente ad oggetto “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;
- il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “*Codice dell’amministrazione digitale*” così come aggiornato dal D.Lgs. n. 217 del 13/12/2017;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*”;
- la D.G.R. n. 2316 del 28/12/2017 recante “*Cambiamento tecnologico e organizzativo: approvazione delle linee di indirizzo e modello di governance e della programmazione per l’attuazione del Piano Triennale dell’ICT 2017/2019*”;
- la DGR n. 1177 del 28.06.2018 avente ad oggetto: “*POR Puglia FESR – FSE 2014/2020. Asse XI “Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità”. Avvio interventi prioritari nell’ambito dell’azione pilota Puglia Log-in. Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011*”;
- la D.G.R. n. 1980 del 06.11.2018 avente ad Oggetto “*POR Puglia FESR – FSE 2014/2020. Azione 11.1 “Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell’accesso ai dati” -Interventi prioritari Azione Pilota Puglia Log-in. Variazione al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011*”;
- il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia approvato con decisione C(2015) 5854 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 4719 del 8/7/2020;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante “*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’*”, successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08/02/2021;

- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’”, successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10/02/2021;
- la D.G.R. n. 1219 del 22/07/2021, avente ad oggetto “Riorganizzazione digitale dell’amministrazione regionale - Linee di indirizzo”.

**Tutto ciò premesso e considerato si propone:**

1. **di adottare** a far data dal giorno 1/8/2022 lo Sportello dell’Ambiente (<https://pugliacon.regione.puglia.it> sottosezione tematica Ambiente) quale punto unico di accesso ai servizi digitali pubblici volti al rilascio dei pareri di competenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali e riconducibili alle tipologie della Valutazione di Impatto Ambientale, della Valutazione Ambientale Strategica e della Valutazione di Incidenza Ambientale;
2. **di stabilire che** con successivo provvedimento sarà adottato lo Sportello del Paesaggio quale punto unico di accesso ai servizi digitali pubblici volti al rilascio dei pareri di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
3. **di stabilire che** tutti i procedimenti amministrativi della Sezione Autorizzazioni Ambientali e riconducibili alle tipologie della Valutazione di Impatto Ambientale, della Valutazione Ambientale Strategica e della Valutazione di Incidenza Ambientale già avviati alla data del 1/8/2022 potranno essere conclusi con le ordinarie modalità in utilizzo o su richiesta del proponente in modalità totalmente telematica attraverso lo Sportello dell’Ambiente della Regione Puglia;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss. mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.”

**Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.

L’impatto di genere stimato è: neutro

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. II.**

Il presente provvedimento non comporta modifiche di natura finanziaria al Bilancio pluriennale 2022-2024: L’Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4, comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di adottare** a far data dal giorno 1/8/2022 lo Sportello dell'Ambiente (<https://pugliacon.regione.puglia.it> sottosezione tematica Ambiente) quale punto unico di accesso ai servizi digitali pubblici volti al rilascio dei pareri di competenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali e riconducibili alle tipologie della Valutazione di Impatto Ambientale, della Valutazione Ambientale Strategica e della Valutazione di Incidenza Ambientale;
3. **di stabilire che** con successivo provvedimento sarà adottato lo Sportello del Paesaggio quale punto unico di accesso ai servizi digitali pubblici volti al rilascio dei pareri di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
4. **di stabilire che** tutti i procedimenti amministrativi della Sezione Autorizzazioni Ambientali e riconducibili alle tipologie della Valutazione di Impatto Ambientale, della Valutazione Ambientale Strategica e della Valutazione di Incidenza Ambientale già avviati alla data del 1/8/2022 potranno essere conclusi con le ordinarie modalità in utilizzo o su richiesta del proponente in modalità totalmente telematica attraverso lo Sportello dell'Ambiente della Regione Puglia;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La P.O. Coordinamento Controlli e Raccordo con RdA**

Ing. A. Camposarcone

**Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali**

Dott.ssa A. Riccio

**Il Direttore del Dipartimento**

**Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**

Ing. P.F. Garofoli

**L'assessora all'Ambiente,**

**Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale,**

**Pianificazione Territoriale, Assetto Del Territorio,**

**Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative**

Avv. A.G. Maraschio

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori alla Qualità dell'Ambiente, alla Pianificazione Territoriale e al Bilancio;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

1. **di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di adottare** a far data dal giorno 1/8/2022 lo Sportello dell'Ambiente (<https://pugliacon.regione.puglia.it> sottosezione tematica Ambiente) quale punto unico di accesso ai servizi digitali pubblici volti al rilascio dei pareri di competenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali e riconducibili alle tipologie della Valutazione di Impatto Ambientale, della Valutazione Ambientale Strategica e della Valutazione di Incidenza Ambientale;
3. **di stabilire che** con successivo provvedimento sarà adottato lo Sportello del Paesaggio quale punto unico di accesso ai servizi digitali pubblici volti al rilascio dei pareri di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
4. **di stabilire che** tutti i procedimenti amministrativi della Sezione Autorizzazioni Ambientali e riconducibili alle tipologie della Valutazione di Impatto Ambientale, della Valutazione Ambientale Strategica e della Valutazione di Incidenza Ambientale già avviati alla data del 1/8/2022 potranno essere conclusi con le ordinarie modalità in utilizzo o su richiesta del proponente in modalità totalmente telematica attraverso lo Sportello dell'Ambiente della Regione Puglia;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1042

**COMUNE DI MODUGNO (BA) - Variante puntuale al PRG per ritipizzazione suolo tra le Vie Bitonto, Giotto, Crispi e Kennedy, in catasto al fg. 20 ptc. 286, ex 289 e 291 (ora ptc. 2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2731, e 2732). - Approvazione ex art. 16 della LR 56/1980 e Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 c.1 lett. c) delle NTA del PPTR.**

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base delle istruttorie espletate dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dai rispettivi Dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

#### PREMESSO

Il Comune di Modugno, munito di PRG approvato con DGR n. 5105 del 21/11/95, con DCC n. 47 del 13/07/21 ha adottato la Variante puntuale al PRG per la ritipizzazione del suolo interno alla maglia urbana compresa tra le Vie Bitonto, Giotto, Crispi e Kennedy, in catasto al fg. 20 ptc. 286, ex 289 e 291 (ora ptc. 2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2731, e 2732).

I relativi atti, trasmessi con note comunali prot. 52521 del 30/12/21 e prot. 14109 del 25/03/22, comprendono:

- DCC n. 47 del 13/07/21 di adozione;
- attestazione del 30/12/21, di pubblicazioni senza osservazioni;
- relazione di compatibilità paesaggistica;
- un elaborato con stralci planimetrici di inquadramento urbanistico;
- deliberazione del Commissario Prefettizio n. 7 del 17/12/12, di approvazione del progetto definitivo FAL dei lavori di interrimento della linea ferroviaria.

Su detta Variante al PRG risultano i seguenti adempimenti e comunicazioni:

- con nota prot. 14109 del 25/03/22 la Sezione Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 (con la prescrizione di eseguire indagini geognostiche in fase di progettazione delle opere edilizie);
- con determinazione dirigenziale n. 24 del 02/02/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale è stata dichiarata la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, co. 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e conseguentemente assolti gli adempimenti in materia di VAS;
- con nota prot. 4720 del 27/05/2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rimesso parere favorevole di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR.

#### VISTO

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato A al presente provvedimento;
- il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio posto in allegato B al presente provvedimento.

#### RITENUTO CHE

Alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai pareri tecnici allegati A e B, per la Variante puntuale al PRG in argomento, adottata dal Comune di Modugno con DCC n. 47 del 13/07/21, per la ritipizzazione a "Zona

*SU Servizi Urbani ed Extraurbani*” ex art. 17 delle NTA del PRG (per attrezzature di uso collettivo) del suolo interno alla maglia urbana compresa tra le Vie Bitonto, Giotto, Crispi e Kennedy, in catasto al fg. 20 ptc. 286, ex 289 e 291 (ora ptc. 2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2731, e 2732), sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- **APPROVARE** detta Variante, ai sensi dell’art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);
- **RILASCIARE** per detta Variante, ai sensi dell’art. 96.1.c delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. 4720 del 27/05/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B).

#### GARANZIE DI RISERVATEZZA

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.*

*Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

*La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

L’Assessora all’Urbanistica relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e degli allegati A e B al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell’art. 4 comma 4 della L.R. n. 7/97 punto d), che attribuisce la competenza dell’atto alla Giunta Regionale, propone:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell’Assessora all’Urbanistica, nelle premesse riportata.
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell’art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), la Variante puntuale al PRG adottata dal Comune di Modugno con DCC n. 47 del 13/07/21, per la ritipizzazione a “Zona *SU Servizi Urbani ed Extraurbani*” ex art. 17 delle NTA del PRG (per attrezzature di uso collettivo) del suolo interno alla maglia urbana compresa tra le Vie Bitonto, Giotto, Crispi e Kennedy, in catasto al fg. 20 ptc. 286, ex 289 e 291 (ora ptc. 2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2731, e 2732).
3. **DI RILASCIARE**, ai sensi dell’art. 96.1.c delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica per la suddetta Variante puntuale al PRG del Comune di Modugno, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. 4720 del 27/05/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B).
4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Modugno, per gli ulteriori adempimenti di competenza.

5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale.

*Il Funzionario P.O. del Servizio Strumentazione Urbanistica*  
**(Geom. Emanuele MORETTI)**

*Il Funzionario P.O. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica*  
**(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)**

*Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*  
**(Arch. Vincenzo LASORELLA)**

*La Dirigente della Sezione Urbanistica*  
**(Ing. Francesca PACE)**

*Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del DPGR n. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.*

*Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*  
**(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)**

*L'Assessora proponente*  
**(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)**

#### **LA GIUNTA**

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;  
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### **D E L I B E R A**

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora all'Urbanistica, nelle premesse riportata.
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), la Variante puntuale al PRG adottata dal Comune di Modugno con DCC n. 47 del 13/07/21, per la ritipizzazione a "Zona SU Servizi Urbani ed Extraurbani" ex art. 17 delle NTA del PRG (per attrezzature di uso collettivo) del suolo interno alla maglia urbana compresa tra le Vie Bitonto, Giotto, Crispi e Kennedy, in catasto al fg. 20 ptc. 286, ex 289 e 291 (ora ptc. 2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2731, e 2732).
3. **DI RILASCIARE**, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica per

la suddetta Variante puntuale al PRG del Comune di Modugno, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. 4720 del 27/05/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato B).

4. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Modugno, per gli ulteriori adempimenti di competenza.
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in forma integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA  
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

**ALLEGATO A**

*oggetto:* **COMUNE DI MODUGNO (BA)** – Variante al PRG per ritipizzazione suolo tra le Vie Bitonto, Giotto, Crispi e Kennedy, in catasto al fg. 20 pct. 286, ex 289 e 291 (ora pct. 2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2731, e 2732).

**PARERE TECNICO**

Il Comune di Modugno, munito di PRG approvato con DGR n. 5105 del 21/11/95, con DCC n. 47 del 13/07/21 ha adottato la Variante al PRG per la ritipizzazione del suolo interno alla maglia urbana compresa tra le Vie Bitonto, Giotto, Crispi e Kennedy, in catasto al fg. 20 pct. 286, ex 289 e 291 (ora pct. 2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2731, e 2732).

I relativi atti, trasmessi con note comunali prot. 52521 del 30/12/21 e prot. 14109 del 25/03/22, comprendono:

- DCC n. 47 del 13/07/21 di adozione;
- attestazione del 30/12/21, di pubblicazioni senza osservazioni;
- relazione di compatibilità paesaggistica;
- un elaborato con stralci planimetrici di inquadramento urbanistico;
- deliberazione del Commissario Prefettizio n. 7 del 17/12/12, di approvazione del progetto definitivo FAL dei lavori di interramento della linea ferroviaria.

Su detta Variante al PRG risultano i seguenti adempimenti e comunicazioni:

- con nota prot. 14109 del 25/03/22 la Sezione Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 (con la prescrizione di eseguire indagini geognostiche in fase di progettazione delle opere edilizie);
- con determinazione dirigenziale n. 24 del 02/02/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale è stata dichiarata la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, co. 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e conseguentemente assolti gli adempimenti in materia di VAS;
- con nota prot. 4720 del 27/05/2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rimesso parere favorevole di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR.

Come esposto negli atti comunali, la Variante al PRG, adottata su istanza dei proprietari, riguarda la ritipizzazione di un suolo di circa 700 mq già destinato a viabilità con vincolo caducato, con attribuzione allo stesso suolo della destinazione a "Zona SU Servizi Urbani ed Extraurbani" ex art. 17 delle NTA del PRG (per attrezzature di uso collettivo), in omogeneità alla maglia urbana all'interno della quale è collocato.

Viene anche evidenziato che la originaria previsione di viabilità del PRG è attualmente



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

contrastante con i lavori di interrimento ferroviario giusto progetto approvato con DCP n. 7 del 17/12/12 e che sono venute meno le esigenze legate alla realizzazione del sottopasso.

Alla luce delle sopra riportate risultanze istruttorie, si esprime parere favorevole di approvazione, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, della Variante al PRG in argomento, adottata dal Comune di Modugno con DCC n. 47 del 13/07/21, per la ritipizzazione a "Zona SU Servizi Urbani ed Extraurbani" ex art. 17 delle NTA del PRG (per attrezzature di uso collettivo) del suolo interno alla maglia urbana compresa tra le Vie Bitonto, Giotto, Crispi e Kennedy, in catasto al fg. 20 ptc. 286, ex 289 e 291 (ora ptc. 2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2731, e 2732).

*il funzionario p.o.*

*(Geom. Emanuele Moretti)*



Emanuele Moretti  
09.06.2022  
08:50:18  
GMT+00:00

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
(ING. FRANCESCA PACE)**



Francesca Pace  
14.06.2022  
08:58:48  
GMT+00:00



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E  
PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Trasmissione a mezzo  
posta elettronica certificata  
ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Urbanistica  
[serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)

**OGGETTO: COMUNE DI MODUGNO (BA) Variante al PRG per ritipizzazione suolo tra le Vie Bitonto, Giotto, Crispi e Kennedy, in catasto al fg. 20 pct. 286, ex 289 e 291 (ora pct. 2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2731, e 2732)**

**TRASMISSIONE PARERE TECNICO**

Con la presente si trasmette per i provvedimenti di propria competenza il parere tecnico in merito all'istanza di parere di compatibilità paesaggistica di cui all' art 96.1.c delle NTA del PPTR per l'approvazione ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980 della variante in oggetto richiesta dal Comune di Modugno.

Il Funzionario PO  
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri  
**(arch. Luigi Guastamacchia)**

Firmato digitalmente da:  
LUIGI GUASTAMACCHIA  
Regione Puglia  
Firmato il: 27-05-2022 14:46:58  
Seriale certificato: 903259  
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica

### COMUNE DI MODUGNO (BA)

Variante al PRG per ritipizzazione suolo tra le Vie Bitonto,  
Giotto, Crispi e Kennedy, in catasto al fg. 20 ptc. 286, ex 289 e 291 (ora ptc. 2725, 2726,  
2727, 2728, 2729, 2730, 2731, e 2732).

### PARERE TECNICO

#### *(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)*

Con nota prot. n. 52520 del 30.12.2021, acquisita al protocollo regionale col n. 145/1 del 03.01.2022, il Comune di Modugno ha trasmesso istanza di parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 comma1 lett. c) per la Variante al PRG adottata dal Comune con Delibera di CC n. 47 del 13.07.2021 e afferente la viabilità con vincolo caducato, con attribuzione della destinazione a "Zona SU Servizi Urbani ed Extraurbani" ex art. 17 delle NTA del PRG, per un'area di circa 700 mq.

Con successiva nota prot. n. 079/609 del 18.01.2022, la Sezione Urbanistica regionale in riferimento alla variante in oggetto ha chiesto documentazione integrativa.

Con nota prot. n. 14109 del 25.0.2022, acquisita al protocollo regionale col n. 145/2896 del 28.03.2022, il Comune ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

File	MDS
INQUADRAMENTI_URBANISTICI-signed.pdf	5ced2a90ddf05e6c8bbcdf9d6fa2f04c
Relazione_art_96_PPTR-signed.pdf	ad925a76fbb60574dccb67138f0c4096
Trasmissione_integrazione_regione_puglia_1_signed.pdf	519b9fad87ca540bbfb1af3c7da8278d
attestazione_mancate_osservazioni.pdf.p7m	7587e84fa920540b4db163f7b919c6ed
delibera_commissariale_n.7_del_17.12.2017.pdf	e08cd9f5cdb6fbb5068e4973e81eef99
parere favorevole_art_89.pdf	2eb4d49dd7308dbbb8c1d4f35af077c9

**DATO ATTO** che con determinazione dirigenziale n. 24 del 02/02/2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale è stata dichiarata la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 7, co. 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e conseguentemente assolti gli adempimenti in materia di VAS.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica**

***(DESCRIZIONE DELLA VARIANTE PROPOSTA)***

Il Comune di Modugno è dotato di PRG approvato con DGR n. 5105 del 21.11.95 e con Delibera di CC n. 47 del 13.07.21 ha adottato la Variante al PRG per la ritipizzazione del suolo interno alla maglia urbana compresa tra le Vie Bitonto, Giotto, Crispi e Kennedy, in catasto al fg. 20 ptc. 286, ex 289 e 291 (ora ptc. 2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2731, e 2732).



Come si rileva dagli atti comunali, la Variante al PRG, adottata su istanza dei proprietari, riguarda la ritipizzazione di un suolo di circa 700 mq già destinato a viabilità con vincolo caducato, con attribuzione allo stesso suolo della destinazione a "Zona SU Servizi Urbani ed Extraurbani" ex art. 17 delle NTA del PRG (per attrezzature di uso collettivo), in omogeneità alla maglia urbana all'interno della quale è collocato.



Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761  
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica**

Inoltre nella documentazione allegata viene anche evidenziato che la originaria previsione di viabilità del PRG è attualmente contrastante con i lavori di interrimento ferroviario giusto progetto approvato con DCP n. 7 del 17.12.12 e che sono venute meno le esigenze legate alla realizzazione del sottopasso con la prevista viabilità di PRG.

**(CONCLUSIONI)**

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rileva che l'area oggetto di variante non è interessata da alcun Bene Paesaggistico e Ulteriore Contesto Paesaggistico come definiti all'art. 38 delle NTA del PPTR mentre per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito Territoriale "**La Puglia centrale**" e nella Figura Territoriale n. 10.1 "**La conca di Bari e il Sistema radiale delle Lame**".

Tutto ciò premesso, considerato che la variante in oggetto è coerente con gli obiettivi di qualità del paesaggio e non contrasta con le NTA del PPTR si ritiene che possa essere espresso, **PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per la "*Variante al PRG per ritipizzazione suolo tra le Vie Bitonto, Giotto, Crispi e Kennedy, in catasto al fg. 20 ptc. 286, ex 289 e 291 (ora ptc. 2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2731, e 2732).*"

Il Funzionario PO  
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri  
**(arch. Luigi Guastamacchia)**

Il Dirigente  
della Sezione  
**(arch. Vincenzo Lasorella)**

Firmato digitalmente da:  
LUIGI GUASTAMACCHIA  
Regione Puglia  
Firmato il: 27-05-2022 14:43:02  
Seriale certificato: 903259  
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024



Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761  
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1043

**COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA (LE) - Ritipizzazione di area, destinata a sede stradale per prolungamento di Vico Casciaro, con apertura su via Giannuzzi, come zona "B2 - completamento edilizio" in ottemperanza alla Sentenza del TAR del 13/01/2021, resa su ricorso n 471/2020, notificata il 01/02/2021. Approvazione art 16 LR n 56/1980 e compatibilità paesaggistica ex art 96.1.c NTA del PPTR.**

L'Assessora all'Urbanistica, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

#### PREMESSO

Preliminarmente si rappresenta che il Comune di Presicce-Acquarica (nato dalla fusione dei comuni di Acquarica del Capo e di Presicce) ha in corso di formazione il Piano Urbanistico Comunale (PUG). Pertanto, allo stato, i due territori comunali sono regolamentati dai rispettivi Piani Regolatori Generali.

Il Comune di Presicce è dotato di P.R.G. approvato in via definitiva con DGR n. 847/1997 mentre il Comune di Acquarica del Capo è dotato di PRG approvato con DGR n. 960/2004.

Con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 74 del 01.10.2019 è stata adottata la variante urbanistica in oggetto.

Con nota comunale prot. n. 8569 del 25.05.2021 acquisita al protocollo della scrivente Sezione n. 6538 del 28.05.2021 il Comune di Presicce-Acquarica ha trasmesso gli atti afferenti alla variante urbanistica in oggetto in esecuzione della sentenza del 13 gennaio 2021, resa su ricorso n. 471/2020, e notificata al Comune in data 1/02/2021, con la quale il TAR ha accolto il ricorso delle signore (*omissis*) dichiarando l'obbligo per il Comune di concludere il procedimento con la ritipizzazione urbanistica di che trattasi.

Con nota protocollo n. 8224 del 06.07.2021, la Sezione Urbanistica ha chiesto integrazioni documentali che con nota prot. n. 5592 del 30.03.2022 acquisita al protocollo della Sezione Urbanistica n. 3718 del 30.03.2022 e nota protocollo n. n. 6965 del 26.04.2022 il Comune di Presicce-Acquarica ha trasmesso.

Con nota protocollo n. 4716 del 27.05.2022 la Sezione Paesaggio regionale ha trasmesso il proprio parere tecnico di competenza di cui all' art 96.1.c delle NTA del PPTR.

#### VISTI

- il parere tecnico della Sezione Urbanistica posto in allegato (A) al presente provvedimento;
- il parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio posto in allegato (B) al presente provvedimento.

RITENUTO, alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai Pareri Tecnici allegati (Allegati A e B), che per la Variante al PRG del Comune di Acquarica del Capo adottata con Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 74 del 01.10.2019, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

1. **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A) e con le conclusioni di cui alla stessa nota e riportate in narrativa, la variante al PRG di Acquarica del Capo relativa alla *Ritipizzazione di area, destinata a sede stradale per prolungamento di Vico Carlo Casciaro, con apertura su via Giannuzzi, come zona "B2 - completamento edilizio" in ottemperanza alla Sentenza del TAR del 13 gennaio 2021, resa su ricorso n. 471/2020;*

2. **RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui alla nota prot. n. n. 4716 del 27.05.2022 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato B) e con le conclusioni di cui alla stessa nota e riportate in narrativa.

#### GARANZIE DI RISERVATEZZA

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.*

*Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e s.m.i.

*La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.*

#### (DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA)

L'Assessora sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4° - lettera "d)" della LR 7/97, propone alla Giunta:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora con delega all'Urbanistica, nelle premesse riportata.
2. **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, Allegato A, la variante al PRG relativa alla ritipizzazione di area, destinata a sede stradale per prolungamento di Vico Carlo Casciaro, con apertura su via Giannuzzi, come zona "B2 - completamento edilizio" in ottemperanza alla Sentenza del TAR del 13 gennaio 2021, resa su ricorso n. 471/2020;
3. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, sulla Variante normativa al PRG del Comune di Presicce-Acquarica in argomento.
4. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - A. parere tecnico della Sezione Urbanistica Allegato A;
  - B. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Allegato B.
5. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Presicce-Acquarica, per gli ulteriori adempimenti di competenza;
6. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art.32 comma 1 della L.69/2009 in versione integrale.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

*P.O. Pianificazione Urbanistica 2*  
**(arch. Valentina BATTAGLINI)**

*Il Responsabile PO Autorizzazioni Paesaggistiche e pareri*  
**(arch. Luigi GUASTAMACCHIA)**

*Il dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica*  
**(arch. Vincenzo LASORELLA)**

*La Dirigente della Sezione Urbanistica*  
**(ing. Francesca Pace)**

*“Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.”*

*Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*

**(Ing. Paolo GAROFOLI)**

*L'Assessora proponente*  
**(Avv. Anna Grazia Maraschio)**

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**

### **LA GIUNTA**

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Urbanistica;  
VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

### **D E L I B E R A**

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessora con delega all'Urbanistica, nelle premesse riportata.
2. **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica, Allegato A, la variante al PRG relativa alla ritipizzazione di area, destinata a sede stradale per prolungamento di Vico Carlo Casciaro, con

apertura su via Giannuzzi, come zona "B2 - completamento edilizio" in ottemperanza alla Sentenza del TAR del 13 gennaio 2021, resa su ricorso n. 471/2020;

3. **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini e con le puntualizzazioni di cui al parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, sulla Variante normativa al PRG del Comune di Presicce-Acquarica in argomento.
4. **DI ALLEGARE** al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - A. parere tecnico della Sezione Urbanistica Allegato A;
  - B. parere tecnico della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Allegato B.
5. **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Presicce-Acquarica, per gli ulteriori adempimenti di competenza;
6. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art.32 comma 1 della L.69/2009 in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

**REGIONE  
PUGLIA**Francesca Pace  
15.06.2022 08:07:19  
GMT+00:00**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA  
PO Pianificazione Urbanistica 2**

**PARERE TECNICO**  
**ALLEGATO A**

**OGGETTO: COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA (LE)** – Variante urbanistica ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della l.r. 56/80 di ritipizzazione di area, destinata a sede stradale per prolungamento di Vico Carlo Casciaro, con apertura su via Giannuzzi, come zona "B2 - completamento edilizio" in ottemperanza alla Sentenza del TAR del 13 gennaio 2021, resa su ricorso n. 471/2020, e notificata in data 01.02.2021.

Preliminarmente si rappresenta che il Comune di Presicce-Acquarica (nato dalla fusione dei comuni di Acquarica del Capo e di Presicce) ha in corso di formazione il Piano Urbanistico Comunale (PUG). Pertanto, allo stato, i due territori comunali sono regolamentati dai rispettivi Piani Regolatori Generali.

Il Comune di Presicce è dotato di P.R.G. approvato in via definitiva con DGR n. 847/1997 mentre il Comune di Acquarica del Capo è dotato di PRG approvato con DGR n. 960/2004.

Con **Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 74 del 01.10.2019** è stata adottata la variante urbanistica in oggetto.

Con nota comunale prot. n. 8569 del 25.05.2021 acquisita al protocollo della scrivente Sezione n. 6538 del 28.05.2021 il Comune di Presicce-Acquarica ha trasmesso gli atti afferenti alla variante urbanistica in oggetto in esecuzione della sentenza del 13 gennaio 2021, resa su ricorso n. 471/2020, e notificata al Comune in data 1/02/2021, con la quale il TAR ha accolto il ricorso delle signore dichiarando l'obbligo per il Comune di concludere il procedimento con la ritipizzazione urbanistica di che trattasi.

Con la suddetta nota comunale è stata inoltrata anche la seguente documentazione:

1. Diffida dei signori Occhilupo
2. Verbale istruttoria del Responsabile del Settore
3. Dichiarazione di consistenza del fabbricato
4. Verbale di Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 74 del 01.10.2019
5. Tav. 21bis - Zonizzazione
6. Tav. 21bis - Zonizzazione - dettaglio
7. nota prot. n. 7409 del 18.05.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione (Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 4 - avvio della registrazione del piano urbanistico comunale denominato "Variante urbanistica ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della l.r. 56/80 di ritipizzazione di area, destinata a sede stradale per prolungamento di Vico Carlo Casciaro, con apertura su via Giannuzzi, come zona "B2 - completamento edilizio" ". Riferimento: nota prot. del Comune di Presicce, n. 8226 del 18/05/2021, acquisita al prot. della Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali n. 0007408 del 18/05/2021)
8. Nota invio variante prot. n. 8569 del 25.05.2021

Con nota protocollo n. 8224 del 06.07.2021, la Sezione Urbanistica ha chiesto integrazioni documentali al Comune di Presicce-Acquarica e in particolare:

- deliberazione di Consiglio Comunale di adozione della variante;
- documentazione tecnica-progettuale a completamento delle due tavole già trasmesse (stato dei luoghi, stralcio catastale, rilievo fotografico, tavola dei vincoli sovraordinati);
- il parere ex art. 89 DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;
- il parere ai sensi dell'art. 96, comma 1, lett. c delle NTA del vigente PPTR;
- il provvedimento conclusivo di verifica delle condizioni di eventuale esclusione/selezione della variante in oggetto in materia di VAS.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA  
PO Pianificazione Urbanistica 2**

Con nota protocollo n. 5592 del 30.03.2022 acquisita al protocollo della Sezione Urbanistica n. 3718 del 30.03.2022, il Comune di Presicce-Acquarica ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:

- deliberazione di Consiglio Comunale di adozione della variante;
  - il parere ex art. 89 DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;
  - il provvedimento conclusivo di verifica delle condizioni esclusioni della variante in oggetto in materia di VAS.
- Riguardo agli ulteriori atti integrativi richiesti dalla Sezione Urbanistica e dalla Sezione Paesaggio regionali, il Comune nella suddetta nota precisa che *"con nota prot. n. 5337/2022 (che si allega in copia), è stato richiesto di integrare l'istanza di variante con la documentazione necessaria al rilascio del parere in ordine alla compatibilità urbanistica e paesaggistica. Sarà cura di questo ufficio di inviare la documentazione non appena la stessa verrà consegnata."*

Il Comune, per gli aspetti di non competenza, ha richiesto al proponente la predisposizione degli atti progettuali richiesti dalla Sezione Urbanistica e dalla Sezione Paesaggio (nota comunale protocollo n. 5337/2022).

Con nota protocollo n. 6965 del 26.04.2022 il Comune di Presicce-Acquarica ha trasmesso alla Sezione Urbanistica la documentazione integrativa richiesta precisando di aver inviato ulteriore documentazione in merito agli aspetti paesaggistici alla Sezione Paesaggio, in riscontro alla citata nota prot. n. 8224 del 06.07.2021.

Gli elaborati trasmessi sono:

1. TAV. 01 INQUADRAMENTO - STATO DEI LUOGHI
  - a. AEROFOTOGRAMMETRIA
  - b. PIANO REGOLATORE GENERALE "ZONA B2"
  - c. PIANO REGOLATORE GENERALE - "ZONA B2" RITIPIZZATA
  - d. STATO DEI LUOGHI
  - e. SOVRAPPOSIZIONE SU ORTOFOTO REGIONALE
  - f. CATASTALE FOGLIO 15 PARTICELLA 144 (\*)
  - g. CARTA TECNICA REGIONALE
  - h. RILIEVO FOTOGRAFICO
2. TAV. 02 VINCOLI SOVRAORDINATI
  - a. STRALCIO VINCOLI PPTR
  - b. STRALCIO VINCOLI TERRITORIALI
  - c. STRALCIO VINCOLI PTCP LECCE
  - d. STRALCIO VINCOLI PAI
  - e. SOVRAPPOSIZIONE SU ORTOFOTO REGIONALE
3. TAV. 03 RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA
  - a. RELAZIONE
4. TAV.04 RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA
  - a. CARTOGRAFICI SERIE 6
  - b. STRALCIO NORMATIVA D'USO SEZIONE C2

Con nota protocollo n. 4716 del 27.05.2022 la Sezione Paesaggio regionale ha trasmesso il proprio parere tecnico di competenza di cui all' art 96.1.c delle NTA del PPTR.

Come evidenziato dal Responsabile del Settore Urbanistica nel proprio Verbale istruttorio di accompagnamento alla proposta di variante, adottata con Deliberazione del Commissario prefettizio n. 74 del 01.10.2019, l'area

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA  
PO Pianificazione Urbanistica 2**

interessata dalla variante in oggetto ricade nel Piano Regolatore Generale di Acquarica del Capo (approvato con DCC n. 26 del 25.09.2004) alla via Giannuzzi n. 38, attualmente destinata dal vigente PRG a "sede stradale", inedificabile ai sensi dell'art. 7, n. 3 della legge 1150/1942.

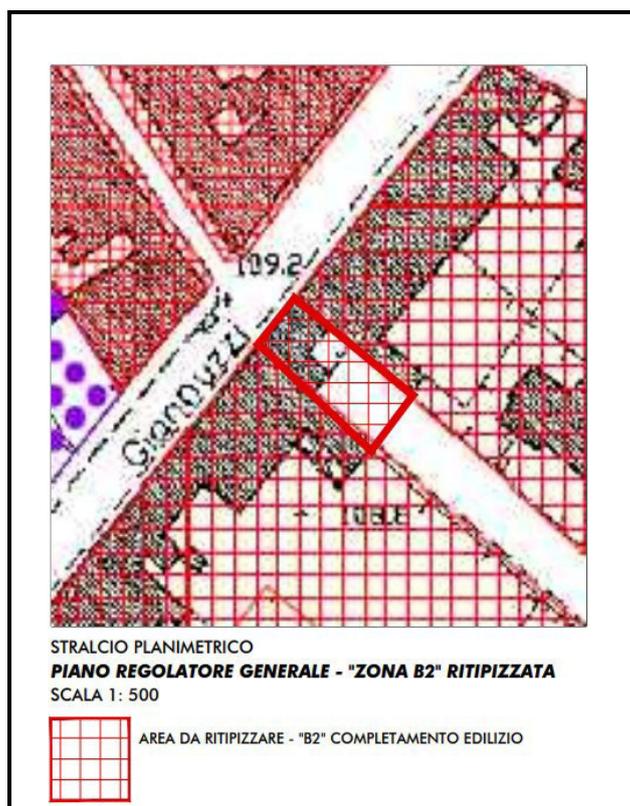


Figura 1 - localizzazione area variante su PRG

Con istanza prot. n. 2863 del 14.05.2019 le signore Occhilupo hanno richiesto al Comune la riqualificazione dell'area di proprietà, poiché come verificato dall'Ufficio Urbanistica comunale, vi insiste un'abitazione che risulta legittimamente edificata prima del 1967 e completata con Concessione Edilizia n. 13/81.

Nell'aprile del 1980, era stata approvata una variante allo strumento urbanistico allora vigente (Programma di Fabbricazione dei Comuni di Acquarica del Capo e Presicce, approvato con D.C.C. n. 48 del 02 dicembre 1969) che prevedeva, tra le "strade di Progetto", anche il prolungamento di Vico Carlo Casciaro con apertura su Via Giannuzzi, non riportando, tuttavia, sugli elaborati grafici l'indicazione dell'abitazione già esistente e indicata nel Pdf del 1969.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA  
PO Pianificazione Urbanistica 2**

Tuttavia, nel successivo periodo di attuazione del piano comunale non sono mai state avviate procedure per la realizzazione dell'opera stradale né avviate procedure espropriative, con conseguente decadenza del vincolo stesso (di validità pari a 5 anni) e lasciando l'area priva di disciplina urbanistica.

Come precisato dal Responsabile del Settore Urbanistica, *"l'Amministrazione Comunale non ha dimostrato nel corso dei successivi quaranta anni un reale interesse alla realizzazione della strada prevista, mancando un'attività volta concretamente, all'espropriazione del terreno. Infatti, il prolungamento di vico Carlo Casciaro comporterebbe l'esproprio e la demolizione di una parte del fabbricato legittimamente esistente lungo l'asse viario, con notevoli costi per le casse comunali mentre, di contro, l'eventuale soppressione della sede stradale di previsione oggetto dell'istanza non comporterebbe alcun pregiudizio né per la viabilità generale né per quella del quartiere."*

Inoltre, afferma che allo stato attuale *"[...] l'eventuale soppressione della sede stradale di previsione oggetto dell'istanza non comporterebbe alcun pregiudizio né per la viabilità generale né per quella del quartiere [...]"* poiché il Vico Casciaro, nel corso del tempo, come strada chiusa, ha di fatto assunto la funzione di accesso alle poche proprietà ivi esistenti.

Pertanto, l'A.C., con la citata Deliberazione ha manifestato la volontà di procedere con l'adozione di una variante dell'area in oggetto tenendo in conto che la parte dell'immobile da ritipizzare è stata regolarmente edificata in base alle previsioni del previgente strumento urbanistico e valutando, contestualmente, che la variante non determina incremento del carico insediativo esistente, né la necessità di reperire ulteriori standard urbanistici.

L'immobile in questione è costituito dal fabbricato e dal giardino di pertinenza e ha già sviluppato la massima superficie coperta realizzabile.

La proposta di variante consiste, quindi, nella ritipizzazione della parte del fabbricato edificata (già destinata a sede stradale per prolungamento di Vico Carlo Casciaro) e la parte non edificata del giardino di pertinenza (già destinata a sede stradale per prolungamento di Vico Carlo Casciaro), da "sede stradale" a zona "B2 - completamente edilizio" in congruenza con le aree limitrofe come rilevabile dagli stralci del vigente PRG.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE URBANISTICA  
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA  
PO Pianificazione Urbanistica 2**

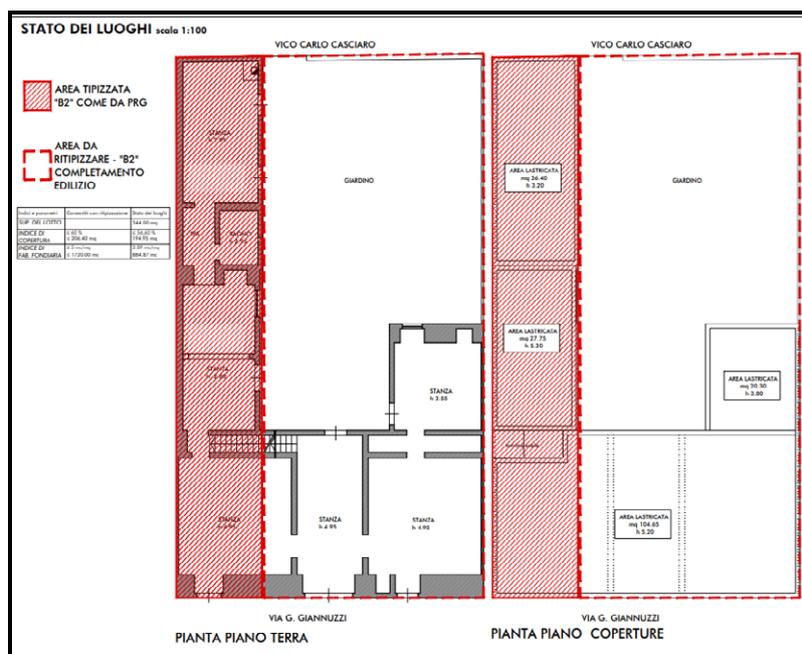


Figura 2 - proposta di variante

Sulla scorta delle finalità, specificazioni e motivazioni comunali come sopra esposte, si rileva preliminarmente, sotto l'aspetto amministrativo-procedurale, che la proposta di Variante al PRG risulta ammissibile ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980.

Anche sotto l'aspetto tecnico-urbanistico la proposta di variante risulta motivata poiché non comporta sostanziali modifiche al vigente PRG che, di fatto, legittima e consolida l'assetto spaziale e l'organizzazione dell'attuale tessuto urbano formatosi negli ultimi cinquant'anni, caratterizzato da continuità dei fronti su via Giannuzzi e mantenimento delle caratteristiche ormai acquisite della Via Casciaro quale asse viario chiuso con funzione di esclusivo servizio alle proprietà che vi si affacciano.

Pertanto, si ritiene che la proposta in oggetto sia sostanzialmente condivisibile in quanto coerente con lo stato di fatto fisico-giuridico delle zone interessate.

Alla luce delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 16 della LR n. 56/1980, si condividono le motivazioni fornite dal Comune di Presicce-Acquarica, giusta Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 74 del 01.10.2019 e per l'effetto si esprime parere favorevole all'approvazione della Variante al PRG del Comune di Acquarica del Capo.

La Responsabile della PO Pianificazione Urbanistica 2

(arch. Valentina Battaglini)



La Dirigente della Sezione Urbanistica

(ing. Francesca Pace)

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Pagina 5 di 5

Via Gentile, 52 - 70121 Bari

mail: [servizio.urbanistica@regione.puglia.it](mailto:servizio.urbanistica@regione.puglia.it) - pec: [serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it)



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica

**Comune di PRESICCE-ACQUARICA (LE)**  
**VARIANTE URBANISTICA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 16 DELLA L.R. 56/80 E  
DEL PUNTO 7 DELLA DELIBERA DEL COMMISSARIO N. 74 DEL 01/10/2019, DI  
RITIPIZZAZIONE DI AREA, DESTINATA A SEDE STRADALE PER PROLUNGAMENTO DI  
VICO CARLO CASCIARO, CON APERTURA SU VIA GIANNUZZI, COME ZONA "B2 -  
COMPLETAMENTO EDILIZIO**

**PARERE TECNICO**

**(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)**

Con nota prot. n. 8569 del 25.05.2021, acquisita al protocollo della Sezione col n. 4811 del 25.05.2021, il Comune di Presicce-Acquarica ha trasmesso, in relazione al procedimento in oggetto, la seguente documentazione:

1. Nota trasmissione variante prot. n. 8569 del 25.05.2021
2. Diffida dei signori
3. Verbale istruttorio del Responsabile del Settore
4. Dichiarazione di consistenza del fabbricato
5. Verbale di Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 74 del 01.10.2019 6.
6. Tav. 21bis - Zonizzazione
7. Tav. 21bis - Zonizzazione - dettaglio
8. nota prot. n. 7409 del 18.05.2021 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione - avvio della registrazione del piano urbanistico comunale denominato "Variante urbanistica ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della l.r. 56/80 di ritipizzazione di area, destinata a sede stradale per prolungamento di Vico Carlo Casciaro, con apertura su via Giannuzzi, come zona "B2 - completamento edilizio".

Con nota prot. n. 145/6131 del 07.07.2021, a seguito di consultazione della documentazione ha rappresentato che:

*"(...) ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR il parere regionale di compatibilità paesaggistica è richiesto, come nel caso in specie, per l'approvazione delle varianti degli strumenti urbanistici generali da sottoporre ad approvazione regionale e che con detto parere la competente struttura organizzativa regionale deve verificare la coerenza e la compatibilità della variante con:*

- a) *il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;*
- b) *la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento;*
- c) *gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;*

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761  
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica**

d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

Ciò premesso per quanto sopra, al fine di avviare l'istruttoria di merito da parte di questa Sezione, si chiede al Comune di trasmettere una **Relazione di Compatibilità Paesaggistica** che dimostri **puntualmente e in maniera pertinente e mirata** la compatibilità paesaggistica della variante in oggetto con i suddetti punti a), b) e d) di cui al comma 2 dell'art. 96 delle NTA del PPTR.

Si chiede, inoltre, di trasmettere la seguente documentazione integrativa:

- stralcio cartografico della serie 6.1, 6.2, 6.3 degli elaborati del PPTR (sistema delle tutele: beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici) con individuazione aree interessate dalla Variante in oggetto con opportuno segno grafico o coloritura;
- stralcio della normativa d'uso della Sezione C2 (Scenario Strategico paesaggistica e territoriale) dell'elaborato 5;
- documentazione fotografica - rappresentazione fotografica dello stato attuale del contesto paesaggistico urbano di riferimento, segnalando le eventuali situazioni di compromissione;
- planimetria con la sovrapposizione dell'area oggetto di variante su ortofoto regionale."

Con nota prot. n. 6960 del 26.04.2022, acquisita al protocollo della Sezione col n. 3810 del 26.04.2022, il Comune ha trasmesso la seguente documentazione:

NOME File	IMPRONTA MD5
Copia con segnatore Prot.N.0006960-2022.pdf	259a2b039150fc91cd522338794061ba
DELEGA-per-presentazione-pratiche-edilize-signed.pdf	0d0734f22753645bc41fcca0af9cd93a
LETTERA DI TRASMISSIONE-signed.pdf	36f00fc26c6133e977a0b87e1697fe9d
TAV 01 STATO DEI LUOGHI-signed.pdf	3741c0b8e1c8fc530103f33330cd3f72
TAV 02_VINCOLI SOVRAORDINATI-signed.pdf	df26dce29f0c102d85c5ae6dd8e3165
TAV 03_RELAZIONE PAESAGGISTICA-signed.pdf	17ec7ef621355d152048c7bf81af07ab
TAV 04_SERIE 6-signed.pdf	ba59792f1a0c5772824e9bdaedd18c7e

Con nota prot. n. 089/8582 del 02.06.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione ha comunicato che per la variante in oggetto in relazione alle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, si è conclusa la procedura di registrazione prevista al comma 7.4 del r.r. 18/2013 e che detta variante non è stata selezionata ai fini della verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione prevista al comma 7.3 del medesimo regolamento.

**(DESCRIZIONE DELLA VARIANTE PROPOSTA)**

Il Comune interessato dalla variante è quello di Presicce-Acquarica del Capo (Comune derivante dalla fusione dei due Comuni di Presicce ed Acquarica del Capo a decorrere dal 15.05.2019 ai sensi delle Legge Regionale n. 2/2019). Nel merito l'area oggetto di



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica**

variante ricade nel nucleo urbano di Acquarica del Capo dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 307 del 25.03.2003.

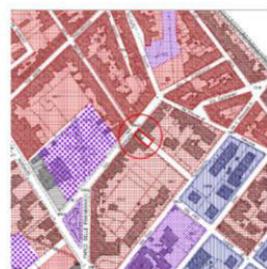


Fig. 2. Area di studio - Tavolella IGM - scala 1:25.000 Foglio 223 Presicce I SO.

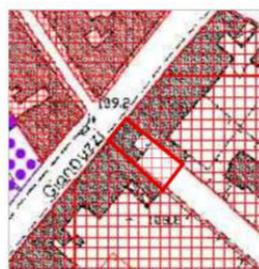


Fig. 1. Area oggetto di variante - Ortofoto fonte Google Earth.

Dalla consultazione della documentazione trasmessa si rileva che l'area interessata dalla variante è tipizzata dal PRG quale **sede stradale** e con Delibera del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del CC, n. 74 del 01.10.2019 è stata adottata la variante urbanistica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. n. 56/1980, di ritipizzazione dell'area, da sede stradale, prolungamento di vico Carlo Casciaro con apertura su via Giannuzzi, a zona **"B2 - completamento edilizio"**;



STRALCIO PLANIMETRICO  
PIANO REGOLATORE GENERALE "ZONA B2"  
SCALA 1: 2.000  
AREA DA RITIPIZZARE - "B2" COMPLETAMENTO EDILIZIO  
B2 COMPLETAMENTO EDILIZIO



STRALCIO PLANIMETRICO  
PIANO REGOLATORE GENERALE - "ZONA B2" RITIPIZZATA  
SCALA 1: 500  
AREA DA RITIPIZZARE - "B2" COMPLETAMENTO EDILIZIO

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761  
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica**

Nel merito nella Delibera di Commissario ad Acta si da atto che i proponenti hanno richiesto di riqualificare la parte di un immobile di loro proprietà ubicato in via Giannuzzi n. 38 attualmente destinata dal PRG a sede stradale e che:

- *“tale vincolo rientra nella categoria dei vincoli urbanistici comportanti inedificabilità dell'area in relazione alla tipologia dell'area destinata a formare spazi di uso pubblico di cui all'art. 7, n.3 della legge 1150/1942; 4.*
- *su tale area, come evidenziato nell'istanza e verificato dall'Ufficio Urbanistica, risulta legittimamente edificata ante 1967 ed in parte in base a Concessione Edilizia n. 13/81 un'abitazione di proprietà degli istanti;*
- *la previsione urbanistica come sede stradale su tale area risale all'aprile del 1980, epoca in cui venne approvata una variante allo strumento urbanistico allora vigente (Programma di Fabbricazione dei Comuni di Acquarica del Capo e Presicce, approvato con D.C.C. n. 48 del 02 dicembre 1969) che prevedeva, tra le “strade di Progetto”, anche il prolungamento di Vico Carlo Casciaro con apertura su Via Giannuzzi;*
- *nel periodo successivo all'imposizione del vincolo stradale non sono state avviate procedure per la realizzazione dell'opera stradale né, tantomeno, sono state iniziate procedure espropriative, facendo decadere la validità del vincolo stesso (5 anni) e lasciando l'area priva di disciplina urbanistica;*
- *l'Amministrazione Comunale non ha dimostrato, anche per il decorso di circa un quarantennio dall'approvazione definitiva della variante al vecchio P. di F. (risalente all'aprile 1980), un reale interesse alla realizzazione della strada prevista, mancando un'attività volta concretamente, all'espropriazione del terreno.”*

**(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)**

Dalla consultazione degli elaborati del vigente PPTR si rileva quanto segue:

- Struttura Idro - geomorfologica:
  - *Beni paesaggistici:* l'area interessata dalla variante in oggetto non ricade nei beni paesaggistici della suddetta struttura;
  - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area interessata dalla variante in oggetto non ricade negli ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.
- Struttura ecosistemica e ambientale
  - *Beni paesaggistici:* l'area interessata dalla variante in oggetto non ricade nei beni paesaggistici della suddetta struttura;
  - *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area interessata dalla variante in oggetto non ricade negli ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.

Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 0805407761  
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

4

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica**

- Struttura antropica e storico-culturale
  - *Beni paesaggistici*: l'area interessata dalla variante in oggetto non ricade nei beni paesaggistici della suddetta struttura;
  - *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area interessata dalla variante in oggetto ricade negli ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio dall'UCP "**Città Consolidata**" sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 77 e alle direttive di cui all'art. 78. delle NTA del PPTR;

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito Territoriale "**Salento delle Serre**" e nella Figura Territoriale n. 10.1 "**Le serre ioniche**".

**(CONCLUSIONI)**

Tutto ciò premesso, considerato che la variante in oggetto è coerente con gli obiettivi di qualità del paesaggio e non contrasta con le NTA del PPTR e in particolare con gli indirizzi e direttive di cui agli art. 77 e alle direttive di cui all'art. 78. delle NTA del PPTR, si ritiene che possa essere espresso, **PARERE FAVOREVOLE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per la "*Variante urbanistica ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della l.r. 56/80 e del punto 7 della delibera del commissario n. 74 del 01/10/2019, di ritipizzazione di area, destinata a sede stradale per prolungamento di vico Carlo CASCIARO, con apertura su via Giannuzzi, come zona "B2 - completamento edilizio"*

Il Funzionario PO  
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri  
**(arch. Luigi Guastamacchia)**

Il Dirigente  
della Sezione  
**(arch. Vincenzo Lasorella)**

Firmato digitalmente da  
LUIGI GUASTAMACCHIA  
Regione Puglia  
Firmato il 27/05/2022 14:16:42  
Seriali certificate: 903259  
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1046

**Società in house Puglia Sviluppo S.p.A. Approvazione Budget dell'esercizio 2022, ai sensi della D.G.R. n. 812/2014**

L'assessore allo sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla direzione del Dipartimento Sviluppo economico e dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le *"Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house"* individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali Puglia Sviluppo S.p.A., società *in house* a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materiae*.

Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 2, sono identificate le cd. *"operazioni rilevanti"* delle Società controllate e delle Società in house, definite operazioni *"che determinano un impatto significativo sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario della società"*.

Da ultimo, il comma 4 dell'art. 3, su richiamato, stabilisce che con riferimento alle Società in house la Giunta Regionale approva preventivamente gli atti di cui al comma 3, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Direzione competente *ratione materiae*, identificata per Puglia Sviluppo Spa e in coerenza con il Modello Organizzativo MAIA, aggiornato con D.P.G.R. n.22/2021 e ss. mm. ed ii., nel Dipartimento Sviluppo economico e nella Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con D.G.R. n. 458 del 08 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

**Considerato che:**

In data 4 novembre 2021 la Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota prot. 20728/U acquisita in pari data al n. AOO\_002/1412, ha quindi inviato alla Direzione di questo Dipartimento ed alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale il *"Budget dell'esercizio 2022"* (di seguito anche solo *"Documento"*), approvato dal CdA della Società nella stessa giornata del 4 novembre 2021.

Con successive note prot. n. 1827 del 26 gennaio 2022, e prot. n. 3587 del 21 febbraio 2022, la Società Puglia Sviluppo S.p.A. ha fornito alla Sezione Raccordo al sistema regionale ed a questo Dipartimento ulteriori chiarimenti istruttori richiesti dalla Sezione stessa.

In data 10 marzo 2022, con nota prot. AOO\_192/643 la Sezione in parola ha trasmesso la relazione tecnica con le risultanze istruttorie dell'analisi del Documento, rappresentando le raccomandazioni di seguito esposte.

**Considerato altresì che:**

In data 17 marzo 2022, con nota prot. AOO\_002/0426, questo Dipartimento ha ritenuto di dover condividere il Documento con l'Autorità di Gestione del P.O.R. Puglia 2014/2020, in ragione del fatto che una significativa parte delle convenzioni e contratti attualmente attivi con Puglia Sviluppo Spa sono stati sottoscritti dalla stessa AdG e che gli adempimenti relativi concorrono al raggiungimento degli obiettivi della programmazione FESR-FSE.

Con nota mail acquisita al prot. n. AOO\_002/581 del 05 aprile 2022, l'AdG ha comunicato in via collaborativa di non avere osservazioni in merito al Documento.

**Preso atto che:**

In relazione alle valutazioni di questo Dipartimento, si condivide quanto rappresentato dalla Sezione Raccordo al sistema regionale e si dà atto della coerenza tra le azioni proposte e gli indirizzi del Piano Industriale triennale approvato con D.G.R. 443/2021. In particolare, Puglia Sviluppo nel corso del 2022, accanto alle attività ordinariamente previste, proseguirà nelle sue funzioni di organismo intermedio per la gestione dei bandi emergenziali legati alla pandemia, ivi inclusi quelli finanziati attraverso i fondi cosiddetti "ristori".

**Per quanto fin qui sinteticamente esposto** e dettagliato nella Relazione, allegato 1) al presente atto, non emergono motivi ostativi all'approvazione del Budget previsionale 2022.

Condividendo le raccomandazioni espresse in chiusura della citata Relazione, se ne riportano di seguito i contenuti:

- provvedere all'aggiornamento e alla trasmissione all'Amministrazione regionale dei valori economici del Budget 2022, in conseguenza di variazioni delle assunzioni alla base del documento, che dovessero intervenire nel corso dell'esercizio di riferimento;
- fornire all'Amministrazione regionale aggiornamenti in ordine allo stato di attuazione della programmazione dei fabbisogni di personale relativa all'esercizio 2021, approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 1222 del 22 luglio 2021;
- fornire all'Amministrazione regionale informativa puntuale in ordine al numero e al costo dei lavori somministrati che si prevede di inserire nell'organico nell'esercizio 2022, dando evidenza del previsto effetto di sostituzione sia in termini numerici che di costo relativo, conseguente all'attuazione della Programmazione dei fabbisogni di personale 2021, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1222/2021.

Si ritiene necessario, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sin qui espresse di procedere all'approvazione del budget dell'esercizio 2022 della società Puglia Sviluppo S.p.A.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a) e g) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse a e della Relazione tecnica, allegato A) al presente provvedimento, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. di approvare, ai sensi dell'art. 3 delle Linee di Indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812/2014, il "Budget annuale 2022" della Società Puglia Sviluppo S.p.A, allegato B) e parte integrante del presente provvedimento.
3. di dare mandato al Dipartimento Sviluppo Economico di formulare alla Società Puglia Sviluppo S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) alla presente ed innanzi citate.
4. di demandare al Dipartimento Sviluppo economico la notifica della presente deliberazione alla Società Puglia Sviluppo S.p.A.
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

SI ATTESTA CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La funzionaria istruttrice  
Nunzia M. Petrelli

Il dirigente della Sezione  
Raccordo al Sistema Regionale  
Nicola Lopane

\*\*\*

La Direttrice del Dipartimento  
Sviluppo Economico  
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico  
Alessandro Delli Noci

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci; viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione; a voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto delle premesse a e della Relazione tecnica, allegato A) al presente provvedimento,

che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

2. di approvare, ai sensi dell'art. 3 delle Linee di Indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812/2014, il "Budget annuale 2022" della Società Puglia Sviluppo S.p.A, allegato B) e parte integrante del presente provvedimento.
3. di dare mandato al Dipartimento Sviluppo Economico di formulare alla Società Puglia Sviluppo S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) alla presente ed innanzi citate.
4. di demandare al Dipartimento Sviluppo economico la notifica della presente deliberazione alla Società Puglia Sviluppo S.p.A..
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**REGIONE  
PUGLIA**Gianna Elisa  
Berlingiero  
21.07.2022  
13:40:19  
GMT+01:00

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Sezione Raccordo al Sistema Regionale  
Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società  
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

## RELAZIONE TECNICA

### Oggetto: Società *in house* PugliaSviluppo S.p.A. – Approvazione Budget 2022

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le “Linee di indirizzo ai sensi dell’art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l’esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società *in house*” individuando espressamente le Società controllate e le Società *in house*, tra le quali PugliaSviluppo S.p.A., società *in house* a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti *ratione materie*.

Nelle su richiamate Linee di indirizzo all’art. 3, comma 6, è specificato che le Società *in house* sono tenute alla comunicazione del documento di budget annuale alla Direzione di area competente, che provvede ad approvarlo.

In coerenza con il Modello Organizzativo MAIA, aggiornato di recente con D.P.G.R. n.22/2021, le funzioni di controllo sulla Società PugliaSviluppo S.p.A. competono, pertanto, al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro.

La Sezione Raccordo al Sistema Regionale, nell’ambito delle proprie funzioni di vigilanza e verifica della gestione amministrativo-contabile degli enti controllati, ha predisposto la presente istruttoria.

Tanto premesso, con pec prot. n. 20728/U del 4 novembre 2021, acquisita agli atti della Sezione scrivente in pari data al prot. n. AOO\_092/0002741, la Società Puglia Sviluppo S.p.A. ha trasmesso, ai sensi della DGR n. 812/2014, al Dipartimento Sviluppo Economico ed alla Sezione scrivente il Budget dell’esercizio 2022, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 4 novembre 2021.

Con successive note prot. n. 1827 del 26 gennaio 2022, acquisita agli atti in data 27 gennaio 2022 al prot. n. AOO\_092/0000232, e nota prot. n. 3587 del 21 febbraio 2022, acquisita agli atti al prot. n. AOO\_092/0000481 in pari data, la Società Puglia Sviluppo S.p.A. ha fornito i chiarimenti istruttori richiesti dalla Sezione scrivente, in merito al Budget dell’esercizio 2022.

Con riferimento ai documenti oggetto di analisi occorre evidenziare preliminarmente quanto segue.

Gli accordi convenzionali, sottoscritti con il socio unico Regione Puglia, prevedono la corresponsione di contributi pubblici alla Società, volti a coprire i costi e rendere possibile l’esercizio delle attività.



**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Sezione Raccordo al Sistema Regionale  
Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società  
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

La modalità di rendicontazione delle attività è definita mediante il criterio della giornata/uomo; le Convenzioni in essere prevedono un parametro unitario per categorie omogenee di dipendenti, determinato in base ad una stima del costo pieno (diretto e indiretto) della giornata lavorativa per le medesime categorie omogenee di dipendenti. Alla fine di ciascun esercizio si provvede a verificare la copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti, mediante confronto con la valorizzazione delle giornate/uomo in base ai parametri definiti in Convenzione. Ove la suddetta valorizzazione si rivelasse differente rispetto ai costi diretti e indiretti sostenuti per l'attuazione delle attività, si provvede ad adeguare il parametro di rendicontazione, fino a ristabilire l'equilibrio tra costi sostenuti e contributi da ricevere. In tal modo la rendicontazione delle attività al socio unico non genera margini di utile, essendo la medesima finalizzata alla mera copertura dei costi diretti e indiretti sostenuti. Per questo motivo la previsione evidenzia una situazione economica di sostanziale pareggio per il periodo considerato.

Tanto premesso, con riferimento al Budget dell'esercizio 2022, per quanto di competenza della Sezione scrivente, si rappresenta che le previsioni sull'andamento della gestione contenute nel documento oggetto di approvazione, comparate con il pre-consuntivo al 31 dicembre 2021, sono le seguenti:

Valori in €/000	Forecast 31.12.2021	Budget 31.12.2022
Ricavi delle vendite	165	165
Produzione interna	10.508	10.877
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>10.673</b>	<b>11.042</b>
Costi esterni	2.543	2.662
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>8.130</b>	<b>8.380</b>
Costi del personale	6.924	7.241
Oneri diversi di gestione	840	840
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>366</b>	<b>299</b>
Ammortamenti e accantonamenti	314	264
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>51</b>	<b>35</b>
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-	-
<b>EBIT</b>	<b>51</b>	<b>35</b>
Oneri finanziari	-	-
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>51</b>	<b>35</b>
Imposte sul reddito	27	18
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>25</b>	<b>17</b>

La Società dà atto che il valore della produzione operativa che si prevede di realizzare nel 2022 è pari ad € 11.042 mila, in aumento di € 369 mila rispetto al preconsuntivo 2021, principalmente per effetto dell'incremento dei costi esterni operativi per la misura Microcredito rifinanziato dall'azionista unico nel 2021 e delle altre misure emergenziali la cui operatività si protrarrà fino agli ultimi mesi del 2022.

Il valore della produzione è costituito principalmente da:



**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Sezione Raccordo al Sistema Regionale  
Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società  
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

- contributi a copertura dei costi sulle attività di interesse generale affidate dalla Regione per € 4.966 mila (macro-voce "Programmazione Unitaria Regione Puglia" afferente al ruolo di organismo intermedio);
- contributi a copertura dei costi per la gestione dei fondi di ingegneria finanziaria per € 5.574 mila (macro-voce "Fondi Ingegneria Finanziaria" afferenti al ruolo di gestore di strumenti finanziari).
- ricavi dall'attività di Incubatore di imprese per € 275 mila.

In particolare, con riferimento ai contributi a copertura dei costi sulle attività di interesse generale affidate dalla Regione, la Società ha fornito un dettaglio dell'andamento delle attività svolte in virtù delle convenzioni in essere con l'azionista unico fino alla stima per gli esercizi 2021 e 2022, da cui emerge quanto segue:

- le attività disciplinate dalla DGR n. 2445 del 21/11/2014 (PS100), termineranno, salvo proroghe, al 31/12/2022; il valore dei ricavi stimati per il 2022 è pari a € 4.500 mila;
- le attività disciplinate dalla DGR n. 1457 del 02/08/2018 (PS150) termineranno, salvo proroghe, al 31/10/2023; il valore dei ricavi stimati per il 2022 è pari a € 466 mila.

Con riferimento ai contributi a copertura dei costi per la gestione dei fondi di ingegneria finanziaria, la Società evidenzia che le attività avranno termine alla completa restituzione dei prestiti erogati o alla liberazione delle garanzie prestate.

I costi esterni operativi per l'esercizio 2022 si prevedono pari a € 2.662 mila, in aumento di € 79 mila rispetto alle previsioni di chiusura del 2021. Nel dettaglio, i costi principali previsti sono i seguenti:

- consumi di materiali per € 10 mila;
- Prestazioni di servizi per complessivi € 2.613 mila, di cui i principali sono:
  - o P.U. Regione Puglia verifiche Tecnico-amministrative per € 466 mila, tale voce accoglie i costi per pareri scientifici e studi tecnico ingegneristici sugli interventi finanziati dal 2014-2020 per il quale la Società svolge la funzione di organismo intermedio; tale voce registra un incremento rispetto ai valori del preconsuntivo 2020 pari a circa euro 150 mila riconducibili alla prevista accelerazione della chiusura degli investimenti da parte delle imprese agevolate nell'ambito della linea di attività "Programmazione Unitaria 2014-2020", per la quale la società svolge il ruolo di Organismo Intermedio, a seguito della progressiva uscita dalla situazione emergenziale e all'avvicinarsi del termine per la rendicontazione delle attività;
  - o Commissioni lavoro interinale e service paghe per € 219 mila;
  - o Mensa per il personale per € 192 mila;
  - o Compensi amministratori e sindaci per € 167 mila;
  - o Assicurazioni impiegati e dirigenti per € 140 mila;



**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA  
Sezione Raccordo al Sistema Regionale  
Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società  
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

- o Utenze per € 98 mila;
- o Consulenze e spese legali per € 272 mila;
- o Costi per Strumenti finanziari per complessivi € 404 mila; tale voce registra un incremento rispetto al corrispondente valore del preconsuntivo 2021 pari a circa euro 98 mila, in ragione del prevedibile avvio di nuovi strumenti finanziari per la Programmazione 2021-2027;
- o Global service per € 438 mila;
- Godimento di beni di terzi per € 38 mila.

I costi del personale per l'esercizio 2022 sono previsti in € 7.421 mila, in aumento rispetto alle previsioni di chiusura al 31.12.2021 di € 317 mila, in ragione dei costi derivanti dal rafforzamento dell'organico mediante contratti di somministrazione per far fronte alle ulteriori misure emergenziali affidate dalla Regione Puglia al termine dell'esercizio 2021. La società attesta che tale rafforzamento è stato autorizzato dalla Giunta Regionale con DGR 1654 del 15/10/2021.

Si da atto che, con Deliberazione n. 1222 del 22 luglio 2021, la Giunta Regionale ha approvato la programmazione del fabbisogno 2021 della Società PugliaSviluppo S.p.A. in ragione di nr. 35 unità, per un costo complessivo a regime su base annua previsto pari a euro 1.780.542. A riguardo la Società evidenzia quanto segue:

- l'attuazione del suddetto piano assunzionale ha subito un rallentamento a causa dei ritardi nell'avvio delle procedure di reclutamento, che si prevede di realizzare nel corso dell'esercizio 2022; pertanto i costi relativi alla programmazione del fabbisogno 2021 sono riflessi nel Budget 2022;
- l'attuazione del piano assunzionale consentirà di ridurre il ricorso al lavoro somministrato, conseguentemente il maggior costo derivante dalle nuove assunzioni sarà compensato da un minor ricorso alla somministrazione;
- allo stato per l'esercizio 2022 non si prevedono ulteriori fabbisogni di personale.

Infine per completezza si riporta una comparazione tra i dati del Budget 2022 oggetto della presente istruttoria e i corrispondenti valori economici relativi all'annualità 2022 inseriti nel Piano Industriale triennale 2021-2023 della Società approvato con DGR n. 443 del 22 marzo 2021:

Valori in €/1000	Valori da Budget 31.12.2022	Valori da Piano industriale 31.12.2022
Ricavi delle vendite	165	338
Produzione interna	10.877	11.895
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>11.042</b>	<b>12.233</b>
Costi esterni	2.662	3.337



**REGIONE  
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Sezione Raccordo al Sistema Regionale  
Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società  
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie

<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>8.380</b>	<b>8.896</b>
Costi del personale	7.241	8.218
Oneri diversi di gestione	840	300
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>299</b>	<b>378</b>
Ammortamenti e accantonamenti	264	314
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>35</b>	<b>64</b>
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-	-
<b>EBIT</b>	<b>35</b>	<b>64</b>
Oneri finanziari	-	-
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>35</b>	<b>64</b>
Imposte sul reddito	18	32
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>17</b>	<b>32</b>

Come si evince dalla tabella sopra riportata, rispetto alle previsioni contenute nel Piano industriale 2021-2023 approvato, le stime del Budget 2022 oggetto della presente istruttoria attestano la previsione di minori ricavi per circa euro 1.191 mila e la corrispondente previsione di minori costi per complessivi 902 mila.

A riguardo la Società rappresenta che il suddetto raffronto evidenzia differenze che sono dovute alla distanza temporale tra le date di elaborazione dei due documenti. Alla data di elaborazione del Piano industriale, le previsioni delle componenti positive di reddito ipotizzavano l'avvio delle nuove misure relative al ciclo di Programmazione dei Fondi UE 2021-2027; la previsione di budget 2022 invece non riporta significativi incrementi ascrivibili a tali attività. Tutte le variazioni dei costi di funzionamento sono sostanzialmente proporzionate ai diversi volumi di attività previsti; in particolare lo scostamento significativo rilevabile dalla voce "Oneri diversi di gestione" è dovuto alla previsione dei costi per bollo virtuale che la società dovrà sostenere a seguito della riprogrammazione da parte dell'Azionista di alcune misure emergenziali.

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del Budget 2022 della Società *in house* PugliaSviluppo S.p.A., ritenendo opportuno formulare le seguenti raccomandazioni alla Società:

- provvedere all'aggiornamento e alla trasmissione all'Amministrazione regionale dei valori economici del Budget 2022, in conseguenza di variazioni delle assunzioni alla base del documento, che dovessero intervenire nel corso dell'esercizio di riferimento;
- fornire all'Amministrazione regionale aggiornamenti in ordine allo stato di attuazione della programmazione dei fabbisogni di personale relativa all'esercizio 2021, approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 1222 del 22 luglio 2021;
- fornire all'Amministrazione regionale informativa puntuale in ordine al numero e al costo dei lavori somministrati che si prevede di inserire nell'organico nell'esercizio 2022, dando evidenza del previsto effetto di sostituzione sia in termini numerici che di costo relativo, conseguente all'attuazione della



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**  
**Sezione Raccordo al Sistema Regionale**  
**Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società**  
**Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**

Programmazione dei fabbisogni di personale 2021, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1222/2021.

Bari, data di apposizione della firma digitale

La PO Controllo Organismi partecipati

dott.ssa Eleonora De Giorgi



Eleonora De Giorgi  
10.03.2022 08:39:39  
GMT+00:00

Il Dirigente del Servizio

Dott. Giuseppe D. Savino



GIUSEPPE  
DOMENICO  
SAVINO  
10.03.2022  
08:45:51 UTC

Il Dirigente della Sezione

Dott. Nicola Lopane



Nicola Lopane  
11.03.2022 12:20:25  
GMT+01:00

# pugliasviluppo

Sede Legale: Via delle Dalie – Zona Industriale – Modugno (BA) Iscritta al Registro delle Imprese di Bari – C.F. e n. iscrizione 01751950732 Iscritta al R.E.A. di Bari al n. 450076 Capitale sociale Euro 3.499.540,88 Partita IVA 01751950732

## Budget dell'esercizio 2022



Società soggetta alla direzione e coordinamento della Regione Puglia  
Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70121 Bari Codice fiscale: 80017210727



# Sommario

<b>1. Il contesto operativo .....</b>	<b>5</b>
1.1 Attività di interesse generale affidate dall’Azionista .....	5
1.2 Gestione degli strumenti di Ingegneria Finanziaria .....	10
1.3 Incubatori di imprese .....	22
1.4 Piano triennale lavori e Programma biennale forniture e servizi .....	23
<b>2. Previsioni sull’andamento della gestione .....</b>	<b>24</b>
2.1. Valore della produzione operativa .....	24
2.2 Costi esterni operativi .....	25
2.3 Costi del personale .....	26
<b>3. Struttura patrimoniale e finanziaria .....</b>	<b>27</b>



## 1. Il contesto operativo

Gli indirizzi operativi dell'esercizio 2022 sono, come per i precedenti esercizi, finalizzati all'attuazione delle attività e dei compiti di interesse generale affidati dal socio unico Regione Puglia ai fini dell'esecuzione delle attività delegate nella qualità di Organismo Intermedio nonché della gestione degli strumenti finanziari nell'ambito della programmazione unitaria 2014-2020.

La prevista attività di gestione di un nuovo strumento finanziario a valere sulla programmazione 2014-2020 "Fondo Equity 2014-2020" la cui attuazione era stata programmata nell'ambito della valutazione ex-ante condotta da Puglia Sviluppo in collaborazione con l'Autorità di Gestione del PO FESR-FSE della Regione Puglia non è stata avviata a causa della sopravvenuta emergenza epidemiologica.

Anche nel corso del 2022 la società sarà impegnata nella gestione delle misure emergenziali delegate dall'azionista unico nel corso del 2021. Tali attività, come meglio dettagliato nelle parti successive del presente documento, incidono in misura significativa sull'assetto organizzativo, sui costi di gestione e conseguentemente sul valore della produzione.

### 1.1 Attività di interesse generale affidate dall'Azionista

La linea di attività comprende l'esecuzione dei compiti delegati dal socio unico Regione Puglia nell'ambito della programmazione 2014-2020 delegati con DGR n. 2445 del 21/11/2014 e ss.mm.ii., nonché DGR 612 del 30/04/2020, oltre alle funzioni di Organismo Intermedio per la gestione delle sovvenzioni collegate agli strumenti di ingegneria finanziaria, assegnate con DGR 694 del 24/04/2018 e con DGR 1355 del 07/08/2020 e, infine, le attività di Assistenza Tecnica di supporto agli interventi regionali per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti di cui alla DGR n. 1457 del 02/08/2018.

Le suddette attività riguardano i seguenti ambiti operativi:

- a. funzioni di organismo intermedio per l'attuazione dei seguenti regimi di aiuto:
  - PS100.1 – Aiuti agli investimenti delle Piccole e Medie Imprese - Titolo II capo 3 regolamento n. 17/2014;
  - PS100.2 - "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" Titolo II – Capo 1 del Reg. Regionale 17/2014;
  - PS100.3 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Medie Imprese" Titolo II – Capo 2 del Reg. Regionale 17/2014;
  - PS100.4 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese" Titolo II – Capo 2 del Reg. Regionale 17/2014;
  - PS100.5 - "Aiuti alle Grandi Imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione- PIA TURISMO" Titolo II – Capo 5 del Reg. Regionale 17/2014;
  - PS100.6 – Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero - Titolo II Turismo capo 6 regolamento n. 17/2014;
  - PS100.7 – Titolo IV - Aiuti all'internazionalizzazione delle PMI;
  - PS200.3 - Funzioni di Organismo intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Fondo Microprestito per la Puglia;
  - PS200.5 - Funzioni di Organismo intermedio per l'attuazione della misura NIDI;
  - PS200.7 - Funzioni di Organismo intermedio per l'attuazione della misura Fondo Efficientamento Energetico;

- PS200.8 - Funzioni di Organismo intermedio per l'attuazione della misura Tecnonidi.
- PS200.9 - Funzioni di Organismo intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Fondo Minibond Puglia.

b. supporto tecnico nella definizione, attuazione e monitoraggio di linee di intervento e/o azioni del PO FESR FSE 2014-2020:

- PS150 - Attività di Assistenza Tecnica di supporto agli investimenti regionali per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti in Puglia per il periodo 2018-2020.

Tabella 1. Dotazione finanziaria delle commesse in corso

Codice scheda	Descrizione Attività	Dotazione finanziaria €	Fonte finanziaria
PS100	Attuazione delle linee di intervento dal punto di vista qualitativo, procedurale, temporale, quantitativo, anche nel rispetto della regola dell'N+2 e delle complessive regole comunitarie.	34.730.200	Asse Prioritario XI – “Rafforzare la capacità istituzionale delle Autorità” FESR 2014-2020 e Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – APQ Sviluppo Locale
PS150	Attività di Assistenza Tecnica di supporto agli investimenti regionali per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti in Puglia per il periodo 2018-2020.	3.610.000	POR Puglia 2014-2020 – Asse XIII “Assistenza Tecnica”
PS200	Funzioni di Organismo intermedio per l'attuazione degli aiuti collegati a strumenti finanziari.	5.706.288	POR Puglia 2014-2020 – Asse XIII “Assistenza Tecnica”
	<b>TOTALE</b>	<b>44.046.488</b>	

Le dotazioni delle commesse in corso per l'esecuzione delle attività di interesse generale delegate dalla Regione per la Programmazione 2014-2020<sup>1</sup> si riferiscono al periodo 2015-2023. Il valore complessivo di dette dotazioni è pari a € 44.046.488, ripartiti in base alle specifiche linee di attività secondo la tabella su riportata.

La dotazione comprende € 34.730.200,00 per lo svolgimento delle attività e dei compiti di interesse generale delegati dal socio unico Regione Puglia, nell'ambito della Programmazione unitaria 2014-2020, individuati nella linea di attività PS100. Le attività di cui alla Programmazione unitaria 2014-2020 si concluderanno, come detto, nel 2023. Tale dotazione comprende € 750 mila stanziati nel secondo semestre 2020 per dare copertura finanziaria alle attività da svolgersi per le misure emergenziali Titolo II Capo 3 circolante e Titolo II Capo 6 circolante.

Le attività di Organismo Intermedio sono svolte in applicazione della seguente disciplina regionale degli aiuti alle imprese:

- Regolamento Regionale n. 15/2014 per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI così come modificato dal Regolamento regionale n. 18 del 18.12.2018. Il Regolamento si inquadra nell'ambito della disciplina del Regolamento (CE) n. 1407 del 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore (de minimis).
- Regolamento n. 17, di esenzione per gli aiuti concessi nella Regione Puglia, così come modificato dal Regolamento regionale n. 2 del 2019, che si inquadra nell'ambito della disciplina di cui al Regolamento (UE) 651/2014. Il Regolamento regionale definisce la cornice regolamentare per gli aiuti in esenzione per il periodo di programmazione 2014-2020.

<sup>1</sup> Con comunicazione 2020/C 224/02 la Commissione Europea ha definito le proroghe degli orientamenti in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020. Con Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 è stato prorogato il termine per l'applicazione degli aiuti cosiddetti “de minimis”.

Con DGR 1051 del 19/06/2018 la Regione Puglia ha implementato la dotazione della misura PS100.

Con DGR 1457 del 2/08/2018 la Regione Puglia ha stanziato € 3.610.000 per attività di Assistenza Tecnica di supporto agli investimenti regionali per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti in Puglia per il periodo 2018-2020.

Con DGR 694 del 24/04/2018 la Regione Puglia ha stanziato 5.706.288 per lo svolgimento delle Funzioni di Organismo intermedio per l'attuazione degli aiuti collegati agli strumenti finanziari.

Tabella 2. Stato avanzamento dotazioni e impegni al 30/06/2021

IMPEGNO RISORSE Commesse in corso €/000		DGR 1475/2018 PS150	DGR 2445/2014 PS100	DGR 694/18 PS200	Totale
d)	Dotazione al 01/01/2020	2.880	17.333	3.946	25.762
e)	Implementazione dotazione 2020	-	2.730	-	2.730
f)	Avanzamento 2020	521	4.974	914	6.542
g)	Residui al 31/12/2020	2.359	15.089	3.032	21.951
h)	Implementazione dotazione 2021	278	2.930	729	3.937
i)	Saldo al 30/06/2021	2.637	18.019	3.761	25.888

Nell'ambito delle misure emergenziali adottate dalla Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2020, n. 787 "Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Approvazione linee di indirizzo per il varo degli strumenti regionali straordinari di sostegno alle imprese" è stata delegata a Puglia Sviluppo la gestione delle attività relative alle seguenti misure:

- Titolo II Capo 3 Circolante
- Titolo II Capo 6 Circolante
- Microprestito emergenza

Le due misure Titolo II sono realizzate nell'ambito delle attività svolte dalla Società in qualità di Organismo intermedio. Pertanto le stesse sono rendicontate nell'ambito della linea di attività "Programmazione Unitaria della Regione Puglia".

La misura Microprestito è realizzata nell'ambito delle attività svolte dalla Società in qualità di gestore dello strumento finanziario. Pertanto la stessa è rendicontata nell'ambito della linea di attività Strumenti finanziari.

Si riporta di seguito una descrizione delle misure emergenziali attivate nel corso del primo semestre del 2020.

#### **Titolo II Emergenza COVID-19**

L'intervento è finalizzato all'attivazione di nuova finanza da destinare alle immediate necessità derivanti dall'esigenza di assicurare la ripresa delle attività economiche a seguito del fermo imposto dalla condizione emergenziale. Per attivare una misura immediatamente operativa, si è utilizzato l'impianto dello strumento agevolativo Titolo II che è già conosciuto e diffuso sul territorio regionale tra le imprese, le associazioni di categoria, i professionisti, gli intermediari finanziari e i confidi. In particolare lo strumento è stato reso

immediatamente operativo essendo già previsto tra le tipologie di "prodotto" attualmente offerto dalle banche. Lo strumento prevede la concessione di sovvenzioni, paramtrate sull'importo dei finanziamenti destinati al circolante. Indipendentemente dalla durata di ogni singolo finanziamento, l'intervento agevolativo è limitato alla durata minima di 2 anni con un preammortamento di 12 mesi. L'importo di ogni singola operazione di finanziamento, preso a riferimento per determinare l'importo della sovvenzione, non dovrà essere inferiore a 30.000 euro e non superiore a 2.000.000 di euro.

La Misura è stata avviata con **una dotazione di 150 milioni di euro per i settori manifatturiero, commercio e servizi (Titolo II Capo 3 Circolante) e 50 milioni per il turismo (Titolo II Capo 6 Circolante)** con una sovvenzione diretta del 20% sull'importo del finanziamento bancario. Tale aiuto può essere pari al 30% per tutte le imprese che assumono l'impegno ad assicurare nell'esercizio 2022 i livelli occupazionali in termini di ULA (Unità Lavorative Annie) riferite all'esercizio 2019. Possono presentare domanda di agevolazione anche le imprese che hanno ottenuto finanziamenti deliberati successivamente all'entrata in vigore del D.L. 23/2020.

In conformità con quanto previsto dall'Avviso, essendo pervenuto un numero di domande tale da comportare l'esaurimento delle risorse attualmente disponibili, la presentazione delle domande di finanziamento è stata sospesa dal 24 agosto 2020. In ragione della disponibilità di ulteriori risorse a partire dal 23 ottobre 2020, è stato riaperto il bando per ulteriori domande fino alla concorrenza di 70.000.000 aggiuntivi Euro di sovvenzione destinati con DGR n. 1673 dell'8 ottobre 2020. L'avviso è rimasto aperto per la ricezione delle istanze anche oltre tale disponibilità, ma si è previsto che, esaurite le risorse stanziare e le eventuali ulteriori aggiuntive, le domande rimaste prive di capienza - in rigoroso ordine cronologico - non siano istruite né finanziate.

La misura si inserisce nell'ambito del "Quadro temporaneo" di aiuti denominato "Temporary Framework" adottato dalla Commissione europea per consentire la concessione di aiuti eccezionali per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

#### **Microprestito Emergenza COVID-19**

L'intervento è finalizzato a finanziare direttamente le Microimprese pugliesi attraverso prestiti a tasso zero erogati direttamente da Puglia Sviluppo fino alla concorrenza di 30.000 euro. L'intervento ha l'obiettivo di sostenere le microimprese, con un fatturato non superiore a 400.000 € nel 2019, che intendano accedere ad un finanziamento del Fondo per sostenere spese di funzionamento in una sede operativa in Puglia e che abbiano subito perdite di fatturato o incrementi di costi in conseguenza dell'epidemia Covid-19 e delle misure di contenimento della stessa.

L'agevolazione concedibile non può essere superiore ad € 30.000 ed è:

- a. pari ad € 30.000 per le imprese che abbiano avuto ricavi/compensi/fatturato compresi tra € 120.000 ed € 400.000 nell'esercizio 2019;
- b. pari al 25% dei ricavi/compensi/fatturato dell'esercizio 2019, per le imprese che abbiano avuto ricavi/compensi compresi tra € 40.000 ed € 120.000 nell'esercizio 2019;
- c. pari ad € 10.000 per le imprese che abbiano avuto ricavi/compensi/fatturato compresi tra € 20.000 ed € 40.000 nell'esercizio 2019;
- d. pari ad € 5.000 per le imprese che abbiano avuto ricavi/compensi/fatturato inferiori ad € 20.000 nell'esercizio 2019.

L'agevolazione è concessa per l'80% nella forma del finanziamento e per il 20% nella forma dell'assistenza rimborsabile.

In conformità con quanto previsto dall'Avviso pubblicato sul BURP n. 80 del 04/06/2020, essendo pervenuto un numero di domande tale da comportare l'esaurimento delle risorse disponibili, la presentazione delle domande di finanziamento è stata sospesa dal 10 luglio 2020.

Con una **dotazione di 248 milioni di euro**, la misura si inserisce nell'ambito del “Quadro temporaneo” di aiuti denominato “Temporary Framework” adottato dalla Commissione europea per consentire la concessione di aiuti eccezionali per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il perdurare dell'emergenza epidemiologica ha comportato, nella seconda metà del 2021, la programmazione da parte dell'azionista dei seguenti ulteriori interventi emergenziali di sostegno al sistema produttivo:

- con D.G.R. n. 1307 del 04/08/2021, la Giunta Regionale ha rinnovato le linee di indirizzo dello strumento Microcredito Circolante; ha confermato Puglia Sviluppo quale Soggetto Gestore del Fondo, ravvisando la necessità di procedere con la riapertura dell'Avviso.
- Con D.G.R. n. 1379 del 04/08/2021 la Giunta Regionale ha approvato le linee di indirizzo relative alle “Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 – “Custodiamo le imprese”, misura di ristori per il sistema produttivo, ed ha previsto la delega a Puglia Sviluppo per la gestione della misura.
- Con D.G.R. n. 1350 del 04/08/2021 la Giunta Regionale ha approvato le linee di indirizzo relative alle “Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 – “Misura straordinaria di intervento per la promozione ed il sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale” ed ha altresì previsto la delega a Puglia Sviluppo per la gestione della misura.

Come sopra descritto l'impatto operativo della gestione delle nuove misure emergenziali si svilupperà negli ultimi mesi del 2021 e continuerà a produrre i propri effetti per i primi tre trimestri del 2022.

Si riporta di seguito una descrizione delle **nuove misure emergenziali attivate nel corso del primo semestre del 2021.**

#### **Custodiamo le imprese**

La misura è stata adottata per far fronte alle esigenze delle MPMI pugliesi derivanti dalle ripercussioni economiche causate dall'emergenza epidemiologia Covid-19, perseguendo quali finalità principali:

- garantire la continuità dell'operatività aziendale sostenendo le carenze di capitale circolante (liquidità) generate dall'emergenza da Covid-19;
- la salvaguardia dei livelli occupazionali.

Il target specifico di questa nuova misura straordinaria di Aiuto è dato dalle MPMI pugliesi che hanno dovuto sospendere la propria attività d'impresa nel corso del periodo 2021 con conseguente perdurare della crisi di liquidità derivante dall'emergenza epidemiologia Covid-19 e che non sono state destinatarie di ulteriori e specifici aiuti previsti dalla Regione Puglia.

### **Sostegno pubblico al pluralismo e all'innovazione dell'informazione e della comunicazione regionale**

La misura è stata adottata per far fronte alle esigenze degli operatori dell'editoria derivanti dalle ripercussioni economiche causate dall'emergenza epidemiologia Covid-19, perseguendo quali finalità principali:

- Garantire la continuità dell'operatività aziendale sostenendo le carenze di capitale circolante (liquidità) generate dall'emergenza da Covid-19.
- La salvaguardia dei livelli occupazionali.

La misura si rivolge agli operatori dell'editoria attivi nei seguenti ambiti: Radiotelevisivo; della stampa di quotidiani e periodici locali a mezzo carta; dell'editoria su web; delle Agenzia di stampa quotidiana.

### **1.2 Gestione degli strumenti di Ingegneria Finanziaria**

Le attività di gestione degli strumenti di ingegneria finanziaria relative alla **Programmazione 2007-2013** riguardano i seguenti Fondi, istituiti ai sensi del Regolamento CE 1083/2006:

1. Fondo di Controgaranzia, con una dotazione iniziale di € 40.000.000 a valere su risorse FESR 2007-2013, riprogrammate a luglio 2014 in € 5.000.000 (DGR n. 1788 del 06/08/2014);
2. Fondo Tranched Cover, con una dotazione iniziale di Euro 20.000.000 a valere su risorse FESR 2007-2013;
3. Fondo Microcredito di impresa della Puglia, con una dotazione iniziale di € 42.000.000 a valere su risorse FSE 2007-2013, riprogrammate a € 59.000.000 e successivamente ridotta ulteriormente a € 35.000.000;
4. Fondo Internazionalizzazione con una dotazione di € 12.500.000 a valere su risorse FESR 2007-2013;
5. Fondo Nuove Iniziative d'impresa con una dotazione iniziale di € 25.760.000 a valere su risorse del Fondo Sviluppo e Coesione.
6. Fondo Finanziamento del Rischio, con una dotazione iniziale di € 135.836.383 a valere su risorse FESR 2007-2013 (DGR 2728/2014);
7. Fondo mutui PMI Tutela dell'ambiente, con una dotazione iniziale di € 60.000.000 a carico delle risorse pubbliche (aiuti in forma di mutui e sovvenzioni dirette).

Il rapporto con la Regione Puglia per la gestione dei suddetti strumenti di ingegneria finanziaria è disciplinato da Accordi di finanziamento, redatti ai sensi dell'art. 43, Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, corredati dalle "Direttive di Attuazione" e dal "Piano delle Attività", nei quali sono richiamati:

- i) le finalità dei finanziamenti (erogazione di garanzie, anche nella modalità di portafoglio e erogazione di mutui);
- ii) gli obblighi di Puglia Sviluppo, relativi alle procedure di selezione dell'Istituto tesoriere, al rispetto dei Regolamenti Comunitari in materia di strumenti di ingegneria finanziaria, al rispetto di un moltiplicatore definito (indice di Gearing) per le operazioni di garanzia, al supporto per le attività di reporting, monitoraggio e controllo dell'Autorità di Gestione;
- iii) le modalità di copertura dei costi sostenuti da Puglia Sviluppo per la gestione degli strumenti, nei limiti dell'art. 43, par. 4 del Reg. (CE) n. 1828/2006;
- iv) le modalità di utilizzo degli interessi attivi maturati sulla dotazione dei Fondi, di assorbimento delle perdite, di restituzione del capitale;
- v) la durata degli Accordi.

Le Direttive di Attuazione, ove previste, disciplinano, tra l'altro, le modalità di controllo e monitoraggio.

Le attività di gestione degli strumenti di ingegneria finanziaria relative alla **Programmazione 2014-2020** riguardano i seguenti Fondi, istituiti ai sensi del Regolamento UE 1303/2013:

1. IF103 – Fondo Microprestito 2014/2020 con una dotazione iniziale di € 30.000.000 a valere su risorse FESR 2014-2020 e successivamente incrementata con ulteriori € 186.496.000 per far fronte alle esigenze della misura emergenziale oltre ad € 12.000.000 per l'erogazione dei prestiti derivanti dal riutilizzo dei rientri della Programmazione 2007-2013.
2. IF105 – Fondo NIDI 2014/2020 con una dotazione iniziale di € 27.000.000 per l'erogazione di prestiti ed € 27.000.000 per l'erogazione di sovvenzioni tutti a valere su risorse FESR 2014-2020 successivamente incrementata con ulteriori 23.000.000 per l'erogazione di sovvenzioni e 12.000.000 per l'erogazione dei prestiti derivanti dal riutilizzo dei rientri della Programmazione 2007-2013.
3. IF106 – Fondo Finanziamento del Rischio 2014/2020 con una dotazione iniziale di € 64.000.000 a valere su risorse FESR 2014-2020
4. IF107 – Fondo Efficientamento energetico con una dotazione iniziale di € 60.000.000 a valere su risorse FESR 2014-2020
5. IF108 – Fondo Tecnonidi con una dotazione iniziale di € 15.000.000 per l'erogazione di prestiti ed € 15.000.000 per l'erogazione di sovvenzioni tutti a valere su risorse FESR 2014-2020
6. IF109 – Fondo Minibond Puglia con una dotazione iniziale di € 40.000.000 a valere su risorse FESR 2014-2020
7. IF110 – Fondo di Sussidiarietà per gli Organismi di Ricerca con una dotazione iniziale di € 5.000.000 a valere sul FSC 2014-2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia.

Il rapporto con la Regione Puglia per la gestione dei suddetti strumenti di ingegneria finanziaria è disciplinato da Accordi di finanziamento, redatti ai sensi dell'art. 38, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 della Commissione, corredati dai seguenti documenti: "Valutazione ex-ante", "Piano Aziendale", "Descrizione dello Strumento Finanziario", "Modelli per il Controllo dello Strumento Finanziario". Il contenuto degli accordi è conforme a quanto previsto dall'Allegato IV del Regolamento (UE) 1303/2013 e contiene:

- a) la strategia o la politica d'investimento compresi le modalità di attuazione, i prodotti finanziari da offrire, i destinatari finali che si intende raggiungere e, se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni;
- b) un piano aziendale o documenti equivalenti per lo strumento finanziario da attuare, compreso l'effetto leva previsto di cui all'articolo 37, paragrafo 2, lettera c);
- c) i risultati prefissati che lo strumento finanziario interessato dovrebbe raggiungere per contribuire agli obiettivi specifici e ai risultati della priorità pertinente;
- d) le disposizioni per il controllo dell'attuazione degli investimenti e dei flussi delle opportunità d'investimento, compresa la rendicontazione da parte dello strumento finanziario al fondo di fondi e/o all'Autorità di gestione, onde garantire la conformità con l'articolo 46;
- e) i requisiti in materia di audit, quali i requisiti minimi per la documentazione da conservare a livello dello strumento finanziario (e, se del caso, a livello del fondo di fondi), e i requisiti in relazione alla gestione delle registrazioni separate per le diverse forme di sostegno conformemente all'articolo 37, paragrafi 7 e 8, (ove applicabile), compresi le disposizioni e i requisiti riguardanti l'accesso ai documenti da parte delle autorità di audit degli Stati membri, dei revisori della Commissione e della Corte dei conti europea, per garantire una pista di controllo chiara conformemente all'articolo 40;
- f) i requisiti e le procedure per la gestione del contributo scaglionato previsto dal programma conformemente all'articolo 41 e per la previsione dei flussi delle opportunità di investimento, compresi i requisiti per la contabilità fiduciaria/separata a norma dell'articolo 38, paragrafo 8;

- g) i requisiti e le procedure per la gestione degli interessi e altre plusvalenze generate di cui all'articolo 43, comprese le operazioni/ gli investimenti di tesoreria accettabili, e le responsabilità e gli obblighi delle parti interessate;
- h) le disposizioni relative al calcolo e al pagamento dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione dello strumento finanziario;
- i) le disposizioni relative al riutilizzo delle risorse imputabili al sostegno dei fondi SIE fino alla fine del periodo di ammissibilità conformemente all'articolo 44;
- j) le disposizioni relative all'utilizzo delle risorse imputabili al sostegno dei fondi SIE dopo la fine del periodo di ammissibilità conformemente all'articolo 45 e le modalità di uscita del contributo dei fondi SIE dallo strumento finanziario;
- k) le condizioni di un eventuale ritiro o ritiro parziale dei contributi dei programmi erogati agli strumenti finanziari, compreso il fondo di fondi, se del caso;
- l) le disposizioni volte a garantire che gli organismi di attuazione degli strumenti finanziari gestiscano detti strumenti in modo indipendente e conformemente alle norme professionali pertinenti, e agiscano nell'interesse esclusivo delle parti che forniscono i contributi allo strumento finanziario;
- m) le disposizioni relative alla liquidazione dello strumento finanziario.

Ai fini della valutazione di compliance con la normativa nazionale, la Banca d'Italia a seguito di interpello da parte della società, ha ritenuto che le attività di gestione degli strumenti di ingegneria finanziaria non siano soggette alle riserve di legge di cui all'art. 106 D. Lgs. 385/93. Tanto nella considerazione che l'attività di gestione degli strumenti non comporta assunzione di rischio in capo a Puglia Sviluppo. Le conclusioni di Banca d'Italia risultano da ultimo ribadite dalle previsioni di cui all'art. 8 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 2 aprile 2015 n.53, secondo cui le disposizioni del Testo Unico Bancario che regolano le attività dei soggetti operanti nel settore finanziario non trovano applicazione ai soggetti che esercitano l'attività di concessione di finanziamenti in base a speciali disposizioni di legge e sono sottoposti a forme di controllo da parte di enti dell'amministrazione centrale dello Stato o di enti pubblici territoriali sull'attività svolta non limitate ai profili di legittimità, ma estese all'efficacia, coerenza e economicità della gestione.

Il contributo per l'esercizio 2022 della gestione dei fondi di ingegneria finanziaria al valore della produzione si stima in € 5.648 mila. Tale stima è effettuata in considerazione dell'operatività sugli strumenti finanziari a valere sulla programmazione 2007/2013 e per gli strumenti finanziari a valere sulla programmazione 2014/2020 e risente del significativo incremento di attività connesse all'attivazione nel corso del 2020 della misura emergenziale del microcredito ed alla successiva riapertura dell'avviso prevista per il mese di ottobre del 2021.

Per gli strumenti finanziari 2007/2013 il termine per la certificazione della spesa da parte delle Autorità di Gestione è scaduto al 31/03/2017 ma i fondi continuano la propria operatività fino alla data di scadenza prevista negli specifici accordi di finanziamento. Per la definizione dello strumento finanziario di Equity, da costituire a valere sul POR Puglia FESR FSE 2014/2020, la società ha completato, nel corso del 2018 le attività di valutazione ex ante in conformità con quanto previsto dall' Articolo 37, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio (Common Provisions Regulation – CPR). L'attivazione di tale strumento che come detto ha subito un rallentamento a causa della emergenza epidemiologica, è in corso di definizione secondo le modalità operative che saranno definite di concerto con l'Azionista Unico.

La normativa dell'Unione prevede, infatti, che il sostegno di strumenti finanziari debba essere basato su una valutazione ex ante che fornisca evidenze sui fallimenti del mercato o su condizioni di investimento subottimali, sul livello e sugli ambiti stimati della necessità di investimenti pubblici e sulle tipologie di strumenti finanziari da sostenere.

Gli strumenti finanziari devono essere concepiti e attuati in modo da promuovere una notevole partecipazione degli investitori privati e delle istituzioni finanziarie, sulla base di un'adeguata condivisione dei rischi.

La valutazione ex ante per ciascuno degli strumenti finanziari da attivare fornisce evidenze sui seguenti aspetti:

- a. Analisi dei fallimenti di mercato, condizioni di investimento non ottimali e fabbisogno
- b. Valutazione del valore aggiunto degli strumenti finanziari
- c. Stima delle risorse pubbliche e private aggiuntive
- d. Valutazione degli insegnamenti passati e implicazioni future
- e. Analisi e valutazione della strategia di investimento
- f. Valutazione dei risultati attesi, inclusi gli indicatori
- g. Disposizioni per eventuali aggiornamenti.

Si riporta di seguito il dettaglio degli strumenti finanziari attivi.

#### *1.2.1 Fondo di Controgaranzia*

Con specifico riferimento al **Fondo di Controgaranzia**, si evidenzia che la misura rientra nel Programma Pluriennale di Attuazione del PO FESR 2007-2013 (Azione 6.1.13 "Aiuti in forma di controgaranzia del credito erogato in favore di microimprese e PMI") ed è finalizzata ad agevolare l'accesso al credito delle microimprese e delle PMI, attraverso uno strumento di ingegneria finanziaria, nella forma del Fondo di Controgaranzia.

#### *1.2.2 Fondo Tranched Cover*

Con il **Fondo Tranched Cover** la Regione ha inteso sostenere l'accesso al credito mediante l'erogazione di garanzie di portafoglio.

Tale impostazione è coerente con il Principio dell'accesso aumentato al finanziamento e si concretizza nella protezione a prima richiesta di classi junior di portafogli segmentati costituiti da finanziamenti in favore di PMI. Si tratta di operazioni di cartolarizzazione sintetica (cd strutture segmentate o tranched) come definite dalla Banca d'Italia, nella Circolare n. 263 del 27/12/2006, recante "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 che ha recepito il Regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda i requisiti patrimoniali di primo pilastro delle banche). Per tali finalità, la Regione ha stanziato un importo pari a € 20.000.000,00. I benefici della misura vengono trasferiti sulle PMI finanziate attraverso:

- accesso aumentato al finanziamento del debito,
- riduzione del pricing del debito quale effetto di trascinamento dei benefici di cui fruisce l'originator in termini di minori assorbimenti patrimoniali, ai fini della vigilanza prudenziale.

#### *1.2.3 Fondo Microcredito*

Il **Fondo per il Microcredito** alle imprese aveva inizialmente la finalità di dare attuazione ad operazioni di microcredito in favore di microimprese, così come definite dalla normativa dell'Unione Europea, attive da almeno sei mesi, (Microimprese operative) che intendano effettuare, impiegando un finanziamento concesso dal Fondo, nuovi investimenti in una sede operativa in Puglia e che presentino indicatori economici e patrimoniali tali da poter essere considerate imprese "non bancabili". Pertanto la misura ha la finalità principale di combattere il fenomeno dell'"esclusione finanziaria" che affligge il tessuto microimprenditoriale pugliese.

I finanziamenti concessi dal Fondo sono erogati ai destinatari sotto forma di mutui chirografari con le seguenti caratteristiche:

- Importo minimo: 5.000 Euro

- Importo massimo: 25.000 Euro
- Durata massima: 60 mesi più 6 mesi di preammortamento.
- Tasso di interesse applicabile: fisso, pari al 70% del tasso di riferimento UE (Calcolato in ragione di quanto previsto nella Comunicazione della Commissione UE relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione n. 2008/C 14/02 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 19/01/2008).
- Tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al Beneficiario un interesse di mora pari al tasso legale.
- Rimborso: in rate costanti posticipate. È data la possibilità a tutte le imprese finanziate, in qualsiasi momento, di richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento mediante il rimborso in unica soluzione della sola quota di capitale non rimborsata oltre agli interessi eventualmente maturati tra la data di pagamento dell'ultima rata e la data del rimborso.
- Garanzie: al momento dell'istruttoria dell'istanza di finanziamento non saranno richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie, fatta eccezione per le società di capitali.

La Misura Microprestito d'Impresa della Regione Puglia è stata rifinanziata dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 1090 del 4 luglio 2017 mediante l'istituzione di un nuovo Fondo a valere sulla programmazione unitaria 2014-2020. La Regione ha trasferito al Fondo, dopo la firma dell'Accordo di Finanziamento, la dotazione finanziaria dell'importo complessivo € 30.000.000,00, in ragione di quanto previsto nella VEXA (Allegato A), a valere sul POR FESR 2014-2020 Azione 3.8 "Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa". Il fondo è stato ulteriormente modificato con un addendum all'Accordo di Finanziamento in essere tra Puglia Sviluppo e Regione Puglia al fine di dare attuazione alla misura posta in essere dalla Regione Puglia per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Di tale aggiornamento si è trattato nei paragrafi precedenti.

#### 1.2.4 Fondo Internazionalizzazione

Il Fondo per il sostegno ai processi di internazionalizzazione della PMI pugliesi ("**Fondo Internazionalizzazione**") è stato istituito dalla Regione Puglia a valere sull'Azione 6.3.3 "Interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle PMI pugliesi" del PO FESR Puglia 2007 – 2013.

Tale Azione è finalizzata a sostenere i processi di internazionalizzazione delle PMI pugliesi, con particolare riferimento al rafforzamento delle relative capacità di inserimento e di presidio dei principali mercati internazionali - in termini sia di sbocco, sia di approvvigionamento di fattori produttivi, di tecnologie e di capitali - attraverso l'istituzione di nuovi strumenti di agevolazione a favore della realizzazione di progetti integrati per la promozione internazionale, da parte di aggregazione di PMI pugliesi.

Le modalità di intervento prevedono la costituzione di uno strumento di ingegneria finanziaria ai sensi dell'art. 44 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 nella forma del Fondo per mutui; inoltre, per le medesime finalità del Fondo, è previsto il finanziamento tramite sovvenzioni dirette.

Nel complesso, le agevolazioni sviluppano un'intensità di aiuto (ESL) pari all'80%.

Ai fini dell'attuazione della suddetta Azione, per effetto della D.G.R. n. 859 del 3 maggio 2013, la Regione Puglia ha conferito a Puglia Sviluppo S.p.A., le seguenti funzioni:

- a. Soggetto intermedio ai sensi dell'art. 59, comma 2, del Regolamento (CE) n. 1083/2006, per la gestione delle sovvenzioni dirette;

- b. Soggetto gestore del Fondo Internazionalizzazione, istituito come strumento di ingegneria finanziaria ai sensi degli articoli 43 e seguenti Regolamento (CE) 1083/2006.

Inizialmente, il Fondo per mutui finanziava le spese ammissibili per il 50% e la sovvenzione diretta finanziava le spese ammissibili nella forma di contributo in conto esercizio per il 30%.

Successivamente, per effetto della D.G.R. 2781 del 23 dicembre 2014 che ha approvato l'aggiornamento dello schema di accordo di finanziamento corrente tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo, le modalità di intervento sono state aggiornate.

Nella nuova veste del Fondo Internazionalizzazione, le agevolazioni sviluppano un'intensità di aiuto (ESL) pari all'80%; il fondo per mutui finanzia le spese ammissibili per il 40% e la sovvenzione diretta finanzia le spese ammissibili nella forma di contributo in conto esercizio per il 40%.

Lo strumento finanziario del Fondo Internazionalizzazione, oltre alla componente mutui, prevede una componente in conto sovvenzioni dirette, per finanziare il 30% della spesa eleggibile, la cui dotazione complessiva ammonta a € 7,5 milioni. Per la gestione delle sovvenzioni la Regione ha delegato a Puglia Sviluppo le funzioni di Organismo Intermedio.

#### *1.2.5 Fondo Nuove Iniziative d'Impresa*

La Regione Puglia ha previsto la realizzazione di interventi di Sostegno all'avvio di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati con la Deliberazione della Giunta Regionale 25 ottobre 2013, n. 1990, costituendo il **Fondo Nuove Iniziative di Impresa** della Puglia e, in data 20/11/2013, ha sottoscritto l'Accordo di Finanziamento con Puglia Sviluppo.

La misura è destinata a soggetti appartenenti a categorie svantaggiate che intendano avviare, sul territorio della regione Puglia, un'iniziativa imprenditoriale nella forma della microimpresa prevedendo nuovi investimenti compresi tra 10.000 e 150.000 Euro.

Lo strumento finanziario del Fondo Nuove Iniziative di Impresa, oltre alla componente mutui, prevede una componente in conto sovvenzioni dirette, per finanziare fino al 50% della spesa eleggibile.

La Misura NIDI è stata rifinanziata dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 1029 del 27 giugno 2017, mediante l'istituzione di un nuovo Fondo a valere sulla programmazione unitaria 2014-2020. La Regione ha trasferito al Fondo, dopo la firma del presente Accordo, l'importo complessivo € 54.000.000,00, suddivisi tra prestiti e sovvenzioni in ragione di quanto previsto nella VEXA (Allegato A), a valere sul POR FESR 2014-2020 Azione 3.8 "Interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa" e 4.2 "Interventi per l'efficientamento energetico delle imprese".

#### *1.2.6 Fondo Finanziamento del Rischio*

Al fine di sostenere l'accesso al credito, alla luce delle innovazioni nell'ambito della normativa comunitaria, nazionale e regionale, la Regione ha istituito una misura di finanziamento del rischio in favore delle PMI, mediante uno strumento finanziario denominato "**Fondo Finanziamento del Rischio**" compatibile con gli articoli 37 e ss. del Regolamento UE n. 1303/2013. La dotazione dello strumento è pari a circa 135 milioni di euro a valere

sull'Azione 6.1.13 P.O. FESR Puglia 2007/2013, di cui € 35.000.000 rivenienti dalle economie del Fondo di Controgaranzia.

Lo strumento era finalizzato a selezionare operatori economici idonei a dare attuazione agli interventi della Regione per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A. destinati a migliorare l'accesso delle PMI al mercato del credito secondo i principi dell' "Accesso aumentato al finanziamento". Tali operatori hanno costituito portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella Regione Puglia.

L'intervento è attuato attraverso le seguenti modalità:

- a. Il conferimento di una dotazione finanziaria in favore dell'originator, per una quota pari al 30% ovvero del 20% del Portafoglio di esposizioni creditizie. Attraverso la dotazione finanziaria, Puglia Sviluppo partecipa al rischio di credito per una quota pari al 30%, in caso di partecipazione di confidi, ovvero al 20%, senza l'intervento di confidi, dell'importo nozionale di ciascun finanziamento erogato.
- b. La costituzione in pegno di un junior cash collateral, che è depositato presso l'originator; la suddetta garanzia opera a copertura delle prime perdite registrate sulla quota residua del 70% ovvero del 80% del portafoglio di esposizioni creditizie.

Gli aiuti sono disciplinati dal regime di aiuti «de minimis» ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013. L'importo massimo dell'aiuto è di € 200.000.

L'originator può, eventualmente, usufruire di una tranche mezzanine con l'intervento di confidi sulla quota del portafoglio di esposizioni creditizie con esclusione delle quote di rischio imputabili alle dotazioni finanziarie (30%).

Il tasso di garanzia a copertura della tranche junior e della tranche mezzanine è pari al 80%.

Lo strumento è coerente con la disciplina degli strumenti "off the shelf" contenuta nel Regolamento (UE) n. 964/2014, per la parte che riguarda i "risk sharing loan" e le garanzie limitate di portafoglio.

Con DGR n. 2063 del 27/11/2015, sono state approvate delle modifiche all'operatività dello strumento di ingegneria finanziaria, al fine di sostenere l'attivazione del Fondo nella forma del *risk sharing loan* in maniera conforme al Regolamento UE n. 964/2014 (Off the shelf).

L'intervento del Fondo è attuato attraverso il conferimento di una dotazione finanziaria con condivisione del rischio in favore dei soggetti finanziatori, per una quota pari al 50%.

#### *1.2.7 Fondo mutui PMI Tutela dell'ambiente*

La Regione Puglia ha previsto la realizzazione di interventi per favorire gli investimenti delle piccole e medie imprese per l'efficientamento energetico e lo sviluppo delle energie rinnovabili. A tal fine, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2728 DEL 18/12/2014 è stato costituito il **Fondo Mutui PMI Tutela dell'Ambiente della Puglia** e, contestualmente approvato l' "Accordo di finanziamento e delega di funzioni di organismo intermedio", redatto ai sensi dell'art. 43 del Regolamento (CE) n. 1828/06.

La misura era destinata a micro imprese piccole imprese e medie imprese.

I progetti di investimento ammissibili devono prevedere una spesa non inferiore a Euro 80.000,00 per unità locale e conseguire un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 15% dell'unità locale oggetto di investimento.

Possono essere presentati progetti di investimento per interventi di:

- a) efficienza energetica;
- b) cogenerazione ad alto rendimento;
- c) produzione di energia da fonti rinnovabili.

I progetti di investimento devono obbligatoriamente prevedere la tipologia di intervento di cui alla lettera a) del precedente comma con un minimo del 2% di risparmio di energia primaria.

Le agevolazioni sono calcolate, indipendentemente dall'ammontare del progetto ammissibile, sull'importo massimo di € 4.000.000 per le medie imprese e di € 2.000.000 per le piccole e micro imprese.

La copertura finanziaria di un piano di investimento finanziato dalla misura è prevista nelle seguenti percentuali:

- 35% mutuo a carico del Fondo Mutui Tutela dell'ambiente;
- 30% Sovvenzione diretta;
- 35% mutuo a carico della banca finanziatrice.

L'impresa richiede un finanziamento bancario che deve coprire il 70% dell'investimento.

Puglia Sviluppo S.p.A. procede al conferimento di una dotazione finanziaria (prestito con condivisione del rischio), in favore di ciascun Soggetto Finanziatore, per una quota pari al 50% del finanziamento concesso a copertura dell'investimento. Il Soggetto Finanziatore adotterà una delibera condizionata per un importo pari al 70% dell'investimento.

L'attuazione del Fondo Mutui Tutela dell'Ambiente non ha trovato riscontro operativo a causa della difficoltà da parte delle banche di mettere a punto prodotti finanziari in linea con i vincoli previsti dalla normativa. Per tali motivi soltanto due istituti bancari hanno dato seguito alle convenzioni sottoscritte con Puglia Sviluppo.

Alla luce di quanto sopra la Regione Puglia ha programmato un nuovo intervento con caratteristiche diverse sul ciclo di programmazione 2014-2020.

#### *1.2.8 Fondo TecnoNidi*

Lo strumento finanziario **Fondo TecnoNidi** 2014/2020 è lo strumento con cui la Regione Puglia offre un pacchetto di aiuti per l'avvio o lo sviluppo di un'impresa innovativa mediante un prestito rimborsabile ed una sovvenzione sia per gli investimenti e sia per i costi di funzionamento. L'obiettivo di Tecnonidi è agevolare progetti di valorizzazione economica ed industriale di risultati di ricerche svolte e di conoscenze acquisite nell'ambito delle aree tecnologiche e delle Kets individuate dalla Smart Specialisation Strategy della Regione Puglia. L'iniziativa viene attuata da Puglia Sviluppo S.p.A. – società interamente partecipata dalla Regione Puglia.

Con D.G.R. 1048 del 4/07/2017 la Regione Puglia ha istituito il fondo con una dotazione di 30.000.000 di euro.

La misura è destinata alle piccole imprese, di cui all'art. 62 del Regolamento Regionale, che, nel territorio della Regione Puglia, intendono avviare o sviluppare piani di investimento a contenuto tecnologico in una delle aree di innovazione o delle "tecnologie chiave" abilitanti individuate dalla Regione Puglia nel documento Smart Specialisation Strategy approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1732 del 1° agosto 2014.

La misura prevede la concessione delle seguenti agevolazioni:

- Un'agevolazione in conto impianti, non superiore ad € 200.000,00, pari all'80% degli investimenti ammissibili costituita da:
  - a) una sovvenzione pari al 40% del totale degli investimenti ammissibili;
  - b) un prestito rimborsabile pari al 40% del totale degli investimenti ammissibili.
- Un'agevolazione in conto esercizio, non superiore all'importo di € 80.000,00, pari all'80% delle spese di funzionamento ammissibili.

Il prestito rimborsabile è erogato nella forma di finanziamento della durata di 60 mesi, con tasso fisso, pari al tasso di riferimento UE (Calcolato in ragione di quanto previsto nella Comunicazione della Commissione UE relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione n. 2008/C 14/02 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 19/01/2008) e comunque non inferiore allo 0,00%.

#### *1.2.9 Fondo Efficiamento Energetico*

Con D.G.R. n. 981del 20 giugno 2017 la Regione Puglia ha istituito il **Fondo Efficiamento Energetico** con una dotazione di € 60.000.000.

La misura è destinata a microimprese, a imprese di piccola dimensione e medie imprese (di seguito PMI), come da definizione di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, che intendono realizzare una iniziativa di efficientamento energetico, sul territorio della Regione Puglia, prevedendo un programma di investimenti completo, organico e funzionale di importo complessivo non inferiore a Euro 80.000,00 per unità locale e conseguire un risparmio di energia pari ad almeno il 10% dell'unità locale oggetto di investimento.

I soggetti proponenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione devono essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle Imprese.

L'operatività del fondo ha sviluppato volumi inferiori alle previsioni anche in ragione dell'impatto dell'emergenza epidemiologica. Si procederà di concerto con l'azionista unico alla riprogrammazione della dotazione del fondo in ragione delle previsioni d'impiego aggiornate.

#### *1.2.10 Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020*

Costituito ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione UE n. 964/2014, tale strumento finanziario permette alle PMI, anche grazie ad una garanzia pubblica "di portafoglio", di beneficiare di migliori condizioni di accesso al credito ottenendo tassi di interesse migliorativi rispetto all'andamento del mercato.

La dotazione della misura è pari a 64.000.000 euro.

Le microimprese, le piccole e le medie imprese (P.M.I.) pugliesi possono richiedere finanziamenti a medio/lungo termine a tassi agevolati presso le filiali delle banche (individuate a seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica conclusasi nel mese di maggio 2019 - Determinazione del Presidente C.d.A. di Puglia Sviluppo n. 72/2019).

Ciascun portafoglio di esposizioni creditizie è suddiviso in tranches:

- una tranche junior garantita da Puglia Sviluppo, esposta al rischio di prima perdita (first loss);
- una tranche mezzanine garantita dai confidi qualora presenti;
- una tranche senior, con grado di subordinazione minore.

La garanzia pubblica copre parte del rischio di prime perdite sulla tranche junior del portafoglio creditizio (nuova finanza in favore di PMI).

Potrà essere conferita, ai soggetti finanziatori, una dotazione finanziaria, per una quota pari al 30%, in caso di partecipazione di confidi, ovvero al 20%, senza l'intervento di confidi, del Portafoglio di esposizioni creditizie. Attraverso la dotazione finanziaria, Puglia Sviluppo partecipa al rischio di credito dell'importo nozionale di ciascun finanziamento erogato.

I finanziamenti che compongono il portafoglio devono riguardare:

- a) prestiti finalizzati alla realizzazione di investimenti in attivi materiali ed immateriali, localizzati nella regione Puglia, per un importo minimo del 10% del finanziamento complessivo;
- b) prestiti finalizzati all'attivo circolante, per una quota al massimo pari al 90% del finanziamento complessivo, legato ad attività di sviluppo o espansione ausiliarie e correlate alle attività di investimento.

I portafogli che ciascuna banca si impegna a realizzare, dovranno essere costituiti da un insieme di finanziamenti aventi le seguenti principali caratteristiche:

- essere di nuova concessione e avere una durata massima di 8 anni, oltre un preammortamento massimo di 2 anni;
- essere di importo compreso tra 30.000,00 euro e 1.000.000,00 di euro;
- essere regolati al tasso fisso o variabile;
- non assumere la forma di linee di credito rotativo.

Il Fondo favorisce l'accesso al credito e l'erogazione di nuova finanza a condizioni migliorative rispetto al mercato. Il vantaggio finanziario del contributo pubblico al Fondo viene interamente trasferito ai destinatari finali sotto forma di riduzione del tasso di interesse.

La garanzia ed il prestito con condivisione del rischio sottostanti l'intervento del Fondo sono disciplinati dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014, Allegati II e III, la cui applicazione garantisce la conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013 (de minimis) ed al Regolamento regionale 15/2014, relativi alla concessione di aiuti di importanza minore (de minimis).

#### *1.2.11 Fondo Minibond*

L'iniziativa viene attuata da Puglia Sviluppo S.p.A. – società interamente partecipata dalla Regione Puglia – con il sostegno dell'Unione Europea, attraverso il Programma Operativo FESR-FSE 2014 – 2020.

Il Fondo Minibond è uno strumento finanziario, costituito ai sensi del Regolamento UE 1303/2013, finalizzato a sostenere i piani di sviluppo delle PMI che hanno le potenzialità per emettere Minibond supportati da garanzie pubbliche, favorendo la complementarietà con il sistema del credito bancario attraverso l'utilizzo di un canale alternativo che si traduce nel ricorso al mercato di capitali.

Lo strumento è attuato attraverso la logica di portafoglio, i cosiddetti Basket Bond con i quali si cartolarizzano i Minibond, ed ha la finalità di rendere disponibili alle PMI pugliesi risorse finanziarie destinate all'emissione degli stessi.

La dotazione della misura è pari a 40.000.000 euro.

Puglia Sviluppo, a seguito della pubblicazione della call per ricevere manifestazioni di interesse da parte delle PMI che intendano aderire all'iniziativa, seleziona le piccole e le medie imprese.

Le società candidate emittenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) società di capitali nonché società cooperative a responsabilità limitata e per azioni, diverse dalle banche.

- b) PMI, ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6.5.2003, alla data di presentazione della domanda di candidatura alla Call, con l'esclusione delle microimprese.
- c) Società aventi sede operativa nella regione Puglia alla data di pubblicazione della Call.
- d) Imprese che non abbiano azioni quotate in borsa e che non siano Imprese in Difficoltà.
- e) Fatturato minimo (ultimo bilancio approvato): € 5.000.000.
- f) EBITDA (ultimo bilancio approvato) in percentuale sul fatturato è  $\geq 4\%$ .
- g) Posizione Finanziaria Netta (NFP)/EBITDA  $< 5$  (ultimo bilancio approvato).
- h) Posizione Finanziaria Netta (NFP)/Equity  $< 3,5$  (ultimo bilancio approvato).

A seguito dell'espletamento di una idonea procedura di evidenza pubblica, Puglia Sviluppo ha individuato il RTI Unicredit S.p.A. (capofila) e Unicredit Bank AG, quale Arranger per la strutturazione di operazioni di Minibond. La suddetta individuazione è stata formalizzata con Determinazione del Presidente del C.d.A. n. 74/2019.

L'Arranger supporta le società emittenti durante il processo di strutturazione, individua gli Investitori Istituzionali e Professionali e crea la Società Veicolo che sottoscrive/acquista i Minibond, collocando le Note presso Investitori Istituzionali e Professionali.

Ciascuna PMI supportata dall'Arranger, che risulti meritevole da un punto di vista di finanziabilità da parte degli Investitori Istituzionali e Professionali, emette il Minibond.

I Minibond, complessivamente considerati, sono sottoscritti o acquistati dalla Società Veicolo costituita ai sensi della Legge 130/1999 e ss.mm.ii., ed utilizzati come attivi a garanzia delle Note collocate presso Investitori Istituzionali e Professionali. Le fasi di emissione dei Minibond da parte delle PMI e delle Note da parte della Società Veicolo si concludono in date prossime o coincidenti.

Puglia Sviluppo interviene con una garanzia limitata di portafoglio che fornisce una copertura del rischio delle prime perdite del portafoglio di Minibond.

La percentuale di garanzia alla data di emissione non supera il 25% dell'esposizione al rischio a livello di portafoglio (spessore della tranche junior).

Il tasso di garanzia a copertura delle prime perdite, che costituisce aiuto, è pari all'80%. Il tasso residuo di garanzia (20%) è concesso a titolo oneroso sulla base della disciplina dei "premi esenti" (Comunicazione della Commissione n. 155/2008).

L'emissione dei Minibond deve essere destinata:

- a. alla realizzazione di investimenti, in attivi materiali ed attivi immateriali, nella regione Puglia, per un importo non inferiore al 10% del valore nominale del Minibond;
- b. al sostegno dell'attivo circolante, legato ad attività di sviluppo o espansione ausiliarie e correlate alle attività di cui alla precedente lettera a), la cui natura accessoria è documentata, tra l'altro, dal piano di sviluppo della PMI e dall'importo dell'operazione. Tra questi sono ammissibili anche costi di partecipazione a fiere commerciali, quelli relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti o di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o in un paese terzo.

L'importo del portafoglio di Minibond, da strutturare mediante l'utilizzo delle risorse di cui al Fondo, è pari ad Euro 100.000.000,00.

Il portafoglio di Minibond dovrà essere costituito da un insieme di prestiti obbligazionari aventi le seguenti caratteristiche:

- a. essere di nuova emissione e avere una durata massima di 7 anni, eventualmente comprensiva di un preammortamento massimo di 12 mesi;
- b. essere costituito da singoli Minibond di importo compreso tra 2.000.000,00 (duemilioni/00) euro e 10.000.000 (diecimilioni/00) euro;
- c. essere regolato al tasso di remunerazione contrattualmente stabilito attraverso il pagamento di cedole, a fronte della raccolta di capitale.

Lo strumento è finalizzato a sostenere le imprese con sede in Puglia che hanno le potenzialità per emettere obbligazioni, con lo scopo di finanziare le iniziative imprenditoriali attraverso l'emissione di minibond.

Il vantaggio finanziario del contributo pubblico al Fondo viene interamente trasferito ai destinatari finali sotto forma di riduzione del tasso di remunerazione dei minibond.

Inoltre, Puglia Sviluppo eroga sovvenzioni dirette alle PMI emittenti per la copertura parziale del 50%, delle spese relative alla strutturazione e organizzazione dell'emissione dei Minibond.

Le sovvenzioni sono finalizzate alla copertura parziale delle seguenti spese:

- a) commissioni di strutturazione da corrispondere all'Arranger per costi finalizzati all'attività di strutturazione e della contrattualistica (spese una tantum per gli studi legali relativamente alla redazione e revisione della contrattualistica e altri costi una tantum dovuti agli agenti);
- b) costi per l'ottenimento del rating da parte di società ECAI (External Credit Assessment Institutions) riconosciute da parte dell'ESMA (European Securities and Markets Authority);
- c) costi per la certificazione dell'ultimo bilancio.

L'elemento di aiuto della garanzia di portafoglio, limitatamente al tasso di garanzia dell'80%, determinato in termini di ESL, in maniera conforme all'art. 4 del Regolamento UE n. 1407/2013 (de minimis), è calcolato sulla base della disciplina dei "premi esenti" di cui alla Comunicazione della Commissione n.155/2008.

Le sovvenzioni, invece, sono conformi:

- al Regolamento della Regione Puglia n. 17/2014 "Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione", così come modificato dal Regolamento regionale n. 2/2019.
- all'art. 24 (costi di esplorazione) del Regolamento UE n. 651/2014.

#### *1.2.12 Fondo di Sussidiarietà per gli Organismi di Ricerca*

La Regione Puglia, con Delibera di Giunta Regionale n. 1490/2017 del 28/09/2017, ha disposto la costituzione del "Fondo di sussidiarietà per gli Organismi di ricerca", con una dotazione di € 5.000.000, a valere sul FSC 2014-2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia, individuando Puglia Sviluppo S.p.A. come soggetto gestore.

Il "Fondo di sussidiarietà per gli organismi di ricerca" consente un immediato supporto agli organismi di ricerca privati o misti pubblico-privato, che versano in una situazione di carenza di liquidità dovuta al notevole ritardo con il quale sono effettuati da parte del MIUR i pagamenti relativi ai progetti di ricerca finanziati a partire dal PON REC 2007-2013. Il Fondo si propone di conferire un immediato supporto ai soggetti attinti da questa situazione, che possa avere le caratteristiche della "rotazione", comportando il rimborso dei fondi ricevuti a seguito dell'auspicato pagamento da parte di quanto ancora dovuto dal MIUR.

Il Fondo di sussidiarietà opera a tassi di mercato e, quindi, non rappresenta uno strumento di aiuto ai sensi della vigente normativa europea, ma piuttosto si identifica come una forma di sussidiarietà per gli organismi di ricerca che abbiano ricevuto aiuti su risorse pubbliche, nell'attesa che siano corrisposti.

L'importo massimo del finanziamento concedibile per ciascun organismo di ricerca è pari a 2.000.000 di euro. La dotazione del Fondo è pari a 5.000.000 euro.

Il finanziamento è concesso ed erogato in unica soluzione anticipata. L'organismo di ricerca che è ammesso al finanziamento del Fondo è tenuto a garantire la puntuale restituzione del finanziamento alle scadenze indicate nel contratto di finanziamento, nonché ogni altra prescrizione indicata nel provvedimento di finanziamento.

### 1.3 Incubatori di imprese

Le previsioni relative agli insediamenti delle imprese all'interno degli incubatori gestiti dalla società consentono di stimare, per l'esercizio 2022, ricavi complessivamente pari a € 169 mila (comprensive dei consumi per utenze) oltre al canone derivante dal contratto di affitto di ramo d'azienda dell'Incubatore di Taranto al Consorzio ASI Taranto come previsto dal piano finanziario approvato dalla Giunta Regionale con DGR 2182 del 2016. Alla fine dell'esercizio 2019 il Consorzio ASI di Taranto che conduce la gestione del ramo d'azienda relativo all'incubatore di Taranto di proprietà della Società, giusta contratto di affitto di ramo d'azienda del 28/12/2012, ha manifestato l'interesse ad acquisire la piena titolarità del ramo d'azienda medesimo. A tal fine, d'intesa con l'Azionista Unico Regione Puglia, si è condivisa l'opportunità di valutare le implicazioni di natura economica, fiscale e patrimoniale sottese all'eventuale operazione di cessione. Alla luce di quanto sopra e all'esito delle valutazioni in ordine alla opportunità di procedere in tal senso che saranno condotte in accordo con l'Azionista Unico si potrà dare corso all'eventuale cessione.

Di seguito il quadro relativo agli insediamenti ad oggi:

Sede	Impresa	Canone annuo	Decorrenza
CASARANO	FPM	19.440	01/04/2019
	LE BOMBONIERE DI ANGIE	18.720	01/12/2019
	MECCANICHE MARCO MORETTO SRL	31.680	01/10/2019
	POLITECNICO MADE IN ITALY	10.080	01/12/2019
	UNISALENTO –LAB. EMILIA	4.680	01/04/2015
	FEROCI	7.277,40	1/02/2019
	ITALIAN LABORATORY OF DESIGN SRL	13.104	15/02/2019
	FACTORY SHOES	6.157,80	1/05/2020
MODUGNO	IDENTIVISUALS SRL	2.592,00	01/04/2020
	Camera di Commercio e Industria Italiana per il Regno Unito (ICCIUK)	0	12/01/2018
	UPNET SRL	7.353	01/10/2019
	STAM SRL	3.648	01/10/2018
	ENGINEERING COMPUTER DESIGN (ECD) SRL	2.304	01/10/2018
	COOL TECH	3.840,00	01/06/2021
	IDEA 75	3.840,00	31/05/2021

Nel corso del 2021 si prevede di continuare la promozione dei servizi offerti dagli incubatori anche su scala internazionale di intesa con la rete europea EBN alla quale Puglia Sviluppo appartiene.

Per i costi di manutenzione straordinaria e ordinaria dei due immobili si rimanda al piano triennale di seguito riportato.

#### 1.4 Piano triennale lavori e Programma biennale forniture e servizi

Il CdA della società ha approvato il programma biennale dei servizi e forniture per gli anni 2021/2022 ed il programma triennale dei lavori per gli anni 2021/2023, redatti ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, aggiornamento svolto a cura dell'Area Servizi Tecnici.

In particolare il Programma biennale individua la priorità dei fabbisogni di servizi e forniture di valore superiore a € 40.000. Il programma triennale dei lavori per gli anni 2021/2023 riporta gli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili di Modugno e Casarano.

#### PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI Art. 21 D. Lgs. 50/2016

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO *	Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale
Buoni pasto personale dipendente	€ 192.500,00	€ 192.500,00	€ -	€ 385.000,00
Assistenza tecnica per verifica documentale misure agevolative	€ 200.000,00	€ 800.000,00	€ 1.000.000,00	€ 2.000.000,00
Assistenza tecnica compliance strumenti finanziari	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 108.000,00	€ 216.000,00
Fornitura energia elettrica Casarano e Modugno	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ 100.000,00
Somministrazione lavoro interinale	€ 200.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 2.700.000,00
RUPAR	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 50.000,00	€ 100.000,00
Apparecchiature informatiche	€ 95.000,00	€ -	€ -	€ 95.000,00
Servizio integrato assistenza gestione rapporti di lavoro	€ 15.000,00	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ 60.000,00
Servizio integrato assistenza amministrativa, contabile, fiscale e finanziaria	€ 15.000,00	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ 60.000,00
Servizi di accesso al registro delle imprese	€ 25.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 65.000,00
Servizi di brokeraggio assicurativo	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00	€ 80.000,00
Servizi di assistenza procedure di reclutamento	€ 90.000,00	€ -	€ -	€ 90.000,00

\*Importi contrattuali presunti

#### PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI Art. 21 D. Lgs. 50/2016

Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Totale
	2021	2022	2023	
Manutenzione straordinaria incubatore Modugno	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	€ 144.000,00
Manutenzione straordinaria incubatore Casarano	€ 49.000,00	€ 49.000,00	€ 49.000,00	€ 147.000,00
Ristrutturazione sala convegni incubatore Casarano	€ 149.000,00	€ 0	€ 0	€ 149.000,00

## 2. Previsioni sull'andamento della gestione

dati in €/1000	Forecast 31.12.2021	Budget 31.12.2022
Ricavi delle vendite	165	165
Produzione Interna	10.508	10.877
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>10.673</b>	<b>11.042</b>
Costi esterni	2.543	2.662
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>8.130</b>	<b>8.380</b>
Costi del personale	6.924	7.241
Oneri diversi di gestione	840	840
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>366</b>	<b>299</b>
Ammortamenti e accantonamenti	314	264
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>51</b>	<b>35</b>
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	0	0
<b>EBIT</b>	<b>51</b>	<b>35</b>
Oneri finanziari	0	0
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>51</b>	<b>35</b>
Imposte sul reddito	27	18
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>25</b>	<b>17</b>

### 2.1. Valore della produzione operativa

Il valore della produzione operativa che si prevede di realizzare nel 2022 è pari ad € 11.042 mila in aumento di € 369 mila rispetto alle previsioni per l'esercizio 2021 (€ 10.673 mila) principalmente per l'incremento dei costi esterni operativi per la misura Microcredito rifinanziato dall'azionista unico nel 2021 e delle altre misure emergenziali la cui operatività, come detto, si protrarrà fino agli ultimi mesi del 2022 incidendo sul costo del personale previsto in aumento per € 317 mila. Inoltre per l'esercizio 2022 si prevede un aumento dei costi esterni ascrivibile alla prevista accelerazione della chiusura degli investimenti da parte delle imprese agevolate nell'ambito della linea di attività "Programmazione Unitaria 2014-2020" per la quale la società svolge il ruolo di Organismo Intermedio. Trattandosi di variazioni di costi direttamente imputabili alle misure, dette variazioni si riflettono direttamente sul valore della produzione.

La stima del valore della produzione comprende € 4.966 mila di contributi a copertura dei costi sulle attività di interesse generale affidate dalla Regione e € 5.574 mila di contributi a copertura dei costi per la gestione dei fondi di ingegneria finanziaria.

Il prospetto che segue evidenzia il dettaglio della voce in commento, in relazione alle linee di attività:

DETTAGLIO VALORE DELLA PRODUZIONE	Forecast 31.12.2021	Budget 31.12.2022
Programmazione Unitaria Regione Puglia	4.794	4.966
Fondi Ingegneria Finanziaria	5.381	5.574
Incubatore Casarano	148	150
Incubatore Modugno	17	19
Quota dei contributi APQ su lavori Taranto e Casarano	106	106
Altri ricavi e proventi	227	227
<b>TOTALE VALORE PRODUZIONE</b>	<b>10.673</b>	<b>11.042</b>

Il dettaglio dei costi del personale è riportato al par. 2.3.

## 2.2 Costi esterni operativi

I costi esterni operativi per l'esercizio 2022 si prevedono pari a € 2.662 mila, in aumento di € 119 mila rispetto alle previsioni di chiusura del 2021 (€ 2.543 mila). Tale incremento è strettamente correlato all'aumento dei volumi di output attesi, descritti al paragrafo precedente.

La tabella che segue evidenzia le principali voci dell'aggregato.

COSTI ESTERNI OPERATIVI	Forecast 2021	BUDGET 2022
<b>Consumi di materiali</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
Cancelleria e stampati	3	3
Materiale di consumo	7	7
<b>Prestazione di servizi</b>	<b>2.494</b>	<b>2.613</b>
P.U. Regione Puglia verifiche Tecnico-amministrative	316	466
P.U. Regione Puglia - Altri costi trasparenti	0	10
Strumenti finanziari - Sviluppo software	305	94
Strumenti finanziari - altri costi trasparenti	78	191
Strumenti finanziari - Spese legali	119	119
Altre consulenze	277	225
Commissioni lavoro interinale e service paghe	279	219
Mensa per il personale (ticket mensa)	33	192
Assicurazioni impiegati e dirigenti	140	140
Compensi Amministratori e Sindaci	167	167
Energia elettrica	98	98
Spese telefoniche	35	35
Spese legali	47	47
ERP, sistema di monitoraggio e licenze d'uso	34	34
Revisione bilancio	16	16
Internal audit (outsourcing)	19	19
Organismo di vigilanza	22	22
Formazione per il personale	21	21
Global service	426	438
Altre voci residuali	65	62
<b>Godimento beni di Terzi</b>	<b>38</b>	<b>38</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.543</b>	<b>2.662</b>

L'incremento anno su anno di alcune voci dell'aggregato è riconducibile sostanzialmente all'incremento dei costi variabili sostenuti dalla società per l'esecuzione dei compiti affidati dall'Azionista (costi esterni "trasparenti") e descritti nel paragrafo "Attività di interesse generale affidate dall'Azionista". Dette attività non individuano veri e propri servizi e si caratterizzano per il perseguimento di finalità pubbliche di carattere generale, nell'interesse dello sviluppo economico locale. Le convenzioni di affidamento dei compiti e delega di funzioni non costituiscono un vincolo di natura sinallagmatica per le parti, stabilendo obiettivi generici nell'ambito di finalità pubbliche. Ai fini dell'esecuzione delle attività, non è prevista la realizzazione di margini di profitto.

La voce "P.U. Regione Puglia verifiche Tecnico-amministrative" accoglie i costi per pareri scientifici e studi tecnico ingegneristici sugli interventi finanziati dal 2014-2020 per il quale la Società svolge funzioni di organismo intermedio. Tali costi sono rendicontati alla Regione Puglia nell'ambito della voce "Contributi".

I pareri scientifici di cui sopra sono richiesti nell'ambito delle valutazioni di eventuali progetti di ricerca, ai fini dell'ammissibilità ai programmi di incentivazione previsti dai vigenti regolamenti regionali. Nello specifico la società, nell'esercizio delle funzioni di organismo intermedio, ai fini dell'esame del progetto di ricerca qualora si tratti di prestazioni di alta specializzazione che non potrebbero essere realizzate con personale dipendente in servizio, si avvale di esperti (qualificati a livello di ricercatore o docente universitario), che garantiscano indipendenza, alto profilo ed elevate competenze tecnico-scientifiche, individuati tra quelli presenti nel nuovo Registro digitale del MIUR di esperti scientifici denominato Reprise. Il sistema mette in evidenza competenze ed aree d'interesse necessarie ad effettuare la selezione.

Per la verifica della cantierabilità e degli investimenti in opere murarie, impianti e macchinari nonché per gli investimenti volti al risparmio energetico, in ordine all'ammissibilità e alla congruità di talune tipologie di spesa dei programmi di incentivazione previsti dai vigenti regolamenti regionali, Puglia Sviluppo si avvale anche di tecnici iscritti ad albi professionali, che garantiscono indipendenza ed elevate competenze tecniche nella progettazione, direzione lavori e valutazione di programmi di investimento complessi. A tal fine, a seguito di avvisi pubblici ex art.36 D. Lgs. 50/2016, la società ha approvato appositi elenchi a cui attingere, nel rispetto del principio di rotazione, per l'affidamento degli incarichi professionali.

I maggiori oneri previsti nel 2022 per la voce in commento sono riconducibili, come detto, alla prevista accelerazione della chiusura degli investimenti da parte delle imprese agevolate nell'ambito della linea di attività "Programmazione Unitaria 2014-2020" a seguito della progressiva uscita dalla situazione emergenziale e all'avvicinarsi del termine per la rendicontazione delle attività.

La voce "strumenti finanziari – sviluppo software" evidenzia una diminuzione ascrivibile alla prevista conclusione nel corso del 2021 delle fasi di avvio e collaudo dei sistemi di gestione dei mutui e delle garanzie.

La voce "strumenti finanziari – altri costi trasparenti" è prevista in incremento in ragione del prevedibile avvio di nuovi strumenti finanziari per la Programmazione 2021-2027 per i quali sarà necessario acquisire servizi di compliance con la normativa vigente.

La voce "mensa per il personale" è stimata su valori pari a quelli rilevabili in periodi antecedenti alla emergenza epidemiologica. Infatti, durante la fase emergenziale, a causa del massiccio ricorso allo smart working, la stessa si era attestata su livelli estremamente ridotti.

### **2.3 Costi del personale**

I costi del personale sono previsti in € 7.241 mila in aumento di € 317 mila rispetto al forecast 2021 in ragione dei costi derivanti dal rafforzamento dell'organico mediante contratti di somministrazione per far fronte alle ulteriori misure emergenziali affidate dalla Regione Puglia al termine dell'esercizio 2021. Tale rafforzamento è stato autorizzato dalla Giunta Regionale con DGR 1654 del 15/10/2021.

Nell'ambito delle attività di interesse generale, la società ha svolto il ruolo di organismo intermedio per il ciclo di programmazione 2007-2013, nella gestione di aiuti che hanno generato 2 miliardi di investimenti in un periodo complessivo di cinque anni di operatività degli strumenti agevolativi. Durante l'attuale ciclo di programmazione 2014-2020, ancora in corso, gli investimenti sono pari a circa 5 miliardi.

Puglia Sviluppo gestisce strumenti di ingegneria finanziaria a valere sul ciclo di programmazione 2007-2013, con una dotazione complessiva di circa 190 milioni di euro. Per il ciclo di programmazione 2014-2020 la Regione Puglia ha già affidato alla società una dotazione complessiva di quasi 500 milioni di euro (comprensiva della dotazione per il fondo Microprestito emergenziale) ed è prevista l'attivazione del Fondo Equity con una dotazione complessiva di ulteriori 10 milioni di euro.

A fronte dell'incremento della complessità e dell'onerosità dei processi gestiti, nel corso del 2021, la società ha adeguato il suo assetto organizzativo in ragione delle esigenze operative delle misure gestite. Tale riassetto organizzativo è stato condotto nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti interni alla luce degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione. In ogni caso l'assetto organizzativo garantisce la segregazione delle funzioni nell'ambito delle attività operative in ragione di quanto previsto dalla normativa nazionale e dell'Unione Europea.

A cavallo degli esercizi 2021-2022 la società avvierà le procedure per la selezione di 35 risorse da inserire con inquadramenti coerenti rispetto alle mansioni previste. L'attuazione del piano assunzionale consentirà di ridurre il ricorso al lavoro somministrato. Infatti, il maggior costo derivante dalle nuove assunzioni sarà compensato da un minor ricorso alla somministrazione rispetto a quanto preventivato, fatta eccezione per il rafforzamento dell'organico derivante dalla gestione delle misure emergenziali.

L'impegno organizzativo che Puglia Sviluppo dovrà affrontare si rivela, anche per l'anno 2022 quindi, estremamente rilevante in quanto assomma le ordinarie attività di gestione degli strumenti finanziari e di organismo intermedio e le attività delegate dalla Regione per gli strumenti emergenziali. Allo stato non è possibile formulare previsioni sull'impegno della società nell'attuazione di eventuali ulteriori strumenti connessi con interventi del Programma nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tutti i nuovi fabbisogni relativi a contratti di somministrazione sono soddisfatti nel rispetto dei limiti quantitativi del numero dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato, considerando che il D. Lgs. 81/2015 esclude da tali limiti quantitativi (Accordo sindacale del 22/05/2020 di secondo livello) la somministrazione a tempo determinato di risorse aventi i requisiti di "soggetto svantaggiato" o "molto svantaggiato" così come specificato all'Art. 31, comma 2 del medesimo Decreto Legislativo.

Si rileva che tutte le risorse impegnate sulle linee operative generano costi interamente a carico di Fondi europei.

Alla conclusione degli esercizi 2021 e 2022 l'organico della società è previsto nella composizione di seguito riportata:

PERSONALE (previsione)	31/12/2021	31/12/2022
Dirigenti	4*	4*
Quadri e dipendenti a tempo indeterminato	67	102
Quadri e dipendenti a tempo determinato	1	1
Somministrati (interinali)	68**	20
<b>Totale</b>	<b>140</b>	<b>127</b>

\*: n. 1 risorsa in aspettativa

\*\*comprendono i contratti di somministrazione avviati per la gestione delle misure emergenziali.

Si rileva che le ulteriori eventuali esigenze di somministrazione di lavoro, che potranno manifestarsi nel corso del 2022, riguarderebbero, in ogni caso, personale destinato alla realizzazione di attività cofinanziate dai fondi UE il cui costo è rendicontato interamente sulle attività di interesse generale svolte dalla società per conto dell'Azionista.

### 3. Struttura patrimoniale e finanziaria

Come indicato sopra, in attuazione del Programma Pluriennale del PO FESR 2007-2013, la Regione Puglia ha istituito presso la società sette strumenti di ingegneria finanziaria, nella forma del Fondo di Controgaranzia, Fondo *Tranched Cover*, Fondo Microcredito, Fondo Internazionalizzazione, Fondo Nuove Iniziative di impresa, Fondo Finanziamento del Rischio e Fondo mutui PMI tutela dell'ambiente. Gli strumenti finanziari seguono la

disciplina comunitaria contenuta nei Regolamenti (CE) n. 1083/2006 e (CE) n. 1828/2006. Il rapporto contrattuale tra la Regione e Puglia Sviluppo è regolato da specifici Accordi, redatti ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari.

In attuazione della Programmazione 2014-2020, la Regione Puglia ha istituito i fondi Nidi 2014-2020, Microcredito 2014-2020 e tre nuovi strumenti di ingegneria finanziaria, denominati Fondo di Efficientamento Energetico, Fondo TecnoNidi, Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020, Fondo Minibond, Fondo di Sussidiarietà per gli Organismi di Ricerca. Fatta eccezione per quest'ultimo fondo, i nuovi strumenti finanziari seguono la disciplina comunitaria contenuta nel Regolamento (UE) n. 1303/2013. Il rapporto contrattuale tra la Regione e Puglia Sviluppo è regolato da specifici Accordi di finanziamento, redatti ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari.

Alla conclusione dell'operatività dei fondi, secondo le scadenze indicate nei singoli accordi di finanziamento, Puglia Sviluppo sarà tenuta alla restituzione in favore della Regione Puglia della dotazione finanziaria residua dei Fondi.

Puglia Sviluppo gestisce i suesposti strumenti di ingegneria finanziaria in regime di patrimonio separato. Ai fini contabili, a ciascun Fondo è gestito con contabilità separata. Puglia Sviluppo in contropartita delle disponibilità dei singoli fondi, ha iscritto le somme nei partitari accesi ai debiti, confluendo in bilancio alla voce D11 del Passivo "Debiti verso controllanti".

La dotazione finanziaria di ciascun Fondo è stata depositata su conti correnti dedicati, intestati a Puglia Sviluppo, presso istituti di credito selezionati a seguito della aggiudicazione di procedure di evidenza pubblica.

Gli importi che Puglia Sviluppo sarà tenuta a restituire al termine del ciclo di programmazione e secondo le scadenze delle forme tecniche sottostanti, saranno costituiti dalla dotazione iniziale, aumentata degli interessi attivi accreditati sui conti correnti dedicati e diminuita dei finanziamenti concessi, delle perdite subite a causa della escussione delle garanzie prestate (controgaranzia e tranced cover), ovvero delle perdite sui crediti erogati (fondi per mutui) e dei costi per la gestione dei fondi.

Modugno, 4 novembre 2021

Il Direttore Generale

Antonio De Vito

Il Presidente del C.d.A.

Grazia D'Alonzo

Firmato digitalmente da

**GRAZIA D'ALONZO**

C = IT  
Data e ora della firma: 04/11/2021  
15:46:33

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1048

**Espressione intesa regionale, art. 57, comma 2 del d.l. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35 - Procedimento di autorizzazione alla dismissione del deposito costiero di oli minerali "Brindisi Nord", Via Albert Einstein 5, all'interno della Centrale Termoelettrica "Federico II" di Brindisi - A2A ENERGIEFUTURE S.p.A.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e confermata dalla Dirigente della "Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese" congiuntamente alla Dirigente della Sezione "Transizione Energetica", riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- La legge 23 agosto 2004, n. 239, nel definire le competenze tra Stato e regioni secondo il nuovo ordinamento delineato dalla legge costituzionale n. 3/2001, di modifica del titolo V della Costituzione, all'articolo 1, comma 56, sottopone a regimi autorizzativi le procedure per l'installazione e la modifica di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali.
- La medesima legge 239/2004, all'art. 1, comma 7, lett. i) riserva allo Stato l'individuazione delle infrastrutture e degli insediamenti energetici ritenuti strategici al fine di garantire, fra l'altro, la sicurezza e il contenimento dei costi dell'approvvigionamento energetico del paese, e demanda alle Regioni le funzioni amministrative in materia di stabilimenti di stoccaggio e distribuzione di oli minerali non espressamente riservate allo Stato.
- Con gli articoli 57 e 57 bis, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo - Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche*", lo Stato ha individuato le infrastrutture e gli insediamenti strategici, includendo tra essi le seguenti tipologie di impianti:
  - gli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;
  - i depositi costieri di oli minerali come definiti dall'art. 52 del Codice della Navigazione;
  - i depositi di carburante per aviazione siti all'interno dei sedimi aeroportuali;
  - i depositi di stoccaggio di prodotti petroliferi, ad esclusione del gpl, di capacità autorizzata non inferiore a metri cubi 10.000;
  - i depositi di stoccaggio di gpl di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200.
- In relazione alle suddette tipologie di impianto il citato d.l. 5/2012 ha stabilito che le autorizzazioni previste dall'art. 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, sono rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico, (ora Ministero della Transizione Ecologica), di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, (ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili), d'intesa con le Regioni interessate, a seguito di un procedimento unico, nel rispetto dei principi di semplificazione di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241. All'esito della fase istruttoria del procedimento autorizzatorio di competenza statale, il Ministero trasmette alla Regione interessata la determinazione conclusiva positiva del procedimento, richiedendo l'espressione dell'intesa regionale sopra citata.
- Per effetto delle sopra richiamate disposizioni normative, all'interno del procedimento autorizzatorio di competenza statale, come stabilito dalla consolidata giurisprudenza della Corte Costituzionale (rilevano, in tal senso, le sentenze n. 179 dell'11 luglio 2012, n. 39 del 15 marzo 2013, n. 110 del 20 maggio 2016 e n. 251 del 25 novembre 2016), l'intesa regionale costituisce espressione del principio costituzionale di leale collaborazione tra le amministrazioni e attribuisce alle Regioni un ruolo di rilievo nell'esercizio, da parte dello Stato o degli enti locali, delle funzioni amministrative che investono competenze regionali.

- Nel caso di specie, l'intesa prevista dal legislatore statale sarà, quindi, circoscritta alla valutazione in merito alla rispondenza dell'emanando provvedimento statale di autorizzazione alle politiche regionali di settore, nonché alla compatibilità degli interventi con la programmazione urbanistica, ambientale ed energetica.
- La valenza strategico programmatica della succitata intesa viene, inoltre, confermata dalla circostanza che la stessa è espressa dall'organo di governo con deliberazione di Giunta Regionale.

**Dato atto che:**

- Con riferimento al procedimento in oggetto la A2A Energiefuture S.p.A. con istanza presentata al Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero della Transizione Ecologica), il 14 settembre 2021 e successiva integrazione dell'11 ottobre 2021, ha chiesto l'autorizzazione alla dismissione del deposito costiero di oli minerali "Brindisi. Nord", Via Albert Einstein 5, all'interno della Centrale Termoelettrica "Federico II" di Brindisi consistente nella dismissione dei seguenti serbatoi, comprensiva delle tubazioni asservite al deposito:
  - n. 2 serbatoi metallici ft. da mc 50.000 per olio combustibile;
  - n. 1 serbatoio metallico ft. da mc 240 per gasolio;
  - n. 1 serbatoio metallico ft. da mc 100 per spurghi OCD;
  - n. 2 serbatoi metallici ft. da mc 45 per oli lubrificanti;
  - n. 2 serbatoi metallici f.t. da mc. 1 per gasolio.
- Con nota n. 0033798 dell'11 novembre 2021, il citato Dicastero ha dato avvio al procedimento autorizzatorio indicando apposita Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come dal ultimo modificata dal D.lgs 30 giugno 2016, n. 127, invitando le Amministrazioni e gli Enti coinvolti nel procedimento ad esaminare il progetto di fattibilità dalla Società proponente e ad esprimere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza.
- Con nota prot. n. 0038491 del 16 novembre 2021, il Ministero della Cultura, Direzione generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, ha individuato la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, quale amministrazione territoriale competente nel procedimento;
- Con nota prot. n. 0028923 del 16 novembre 2021 la Direzione Regionale dei Vigili del fuoco della Puglia, ha comunicato che l'attività di che trattasi è soggetta agli obblighi connessi con l'applicazione del D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 (prevenzione incendi) ricadenti sotto la competenza del Comando VV.F. di Brindisi;
- Con nota prot. n. 0024791 del 21 dicembre 2021 la Capitaneria di Porto di Brindisi, relativamente alle opere oggetto del procedimento, ha comunicato che a seguito della disamina della documentazione e delle relative relazioni tecniche ed elaborati grafici, per i profili di competenza non ravvisa motivi ostativi alla dismissione del deposito costiero in argomento.
- Con nota n. AOO\_160/3365 del 23 novembre 2021 il Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciale (ora Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese) ha richiesto alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Ciclo Rifiuti, Bonifiche, di formulare, ciascuno per quanto di competenza, i pareri tecnici istruttori propedeutici al rilascio del provvedimento di intesa.
- Con nota prot. AOO\_145-11/01/2022/243 il Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica,

ha riscontrato la richiesta comunicando che: ***“...le attività non comportino opere di modificazione significativa dell’attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati e non siano in contrasto con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR).”***

- Con nota prot. n. 0002133 del 24 gennaio 2022, la Provincia di Brindisi, Area 4 - Ambiente e Mobilità, in relazione alle opere oggetto del procedimento ha comunicato che: *“In relazione al procedimento si ritiene necessario, anche al fine di assicurare la corretta applicazione e coordinamento con le norme ambientali applicabili, che il Gestore – nell’ambito della dismissione - garantisca l’assolvimento degli obblighi di demolizione delle strutture non più funzionali alle attività, di ripristino e - se del caso - di bonifica del silo. E’ quindi necessario che sia definito nel dettaglio:*
  - *quali infrastrutture presenti nelle aree interessate dal progetto di dismissione non sono più funzionali alle attività future che si intendono svolgere nel sito;*
  - *le modalità di smantellamento e demolizione delle strutture non più funzionanti, previa loro bonifica;*
  - *un’indagine ambientale preliminare sulle aree liberate al fine di verificare la sussistenza di eventuali obblighi di bonifica del sito”.*
- Con nota prot. n. 0004518 del 3 febbraio 2022 la Società, in riscontro alla citata nota inviata dalla Provincia di Brindisi, ha trasmesso le relative delucidazioni, per ogni singola richiesta.
- Con nota prot. n. 0001838 del 21 gennaio 2022, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale il trasporto marittimo e per vie d’acqua interne, nel rilasciare il proprio parere favorevole ha comunicato che sono stati acquisiti i seguenti pareri:
  - *parere favorevole da parte della Capitaneria di Porto di Brindisi, alla dismissione del deposito costiero di oli minerali in oggetto (nota prot. n. 24791 del 2 1.12.2021);*
  - *parere positivo agli interventi in oggetto da parte del Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche - Campania-Molise-Puglia-Basilicata (nota prot. n. 8764 del 22. 12.2021).*
    - *“Stante quanto sopra, l’amministrazione, nell’ambito del procedimento instaurato presso il Ministero della Transizione Ecologica, esprime parere favorevole al rilascio dell’autorizzazione. Il succitato parere è da considerarsi anche quale titolo autorizzativo, ai sensi dell’art. 52, 2° comma, Cod. Nav. per le modifiche dell’impianto costiero nel suo complesso, avuto riguardo agli aspetti attinenti la sicurezza e la pubblica incolumità a salvaguardia delle zone di demanio marittimo interessate da tali infrastrutture.”*
- Con nota prot. n. 20220003474 del 25 gennaio 2022 l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, esprime nulla osta al procedimento dando comunicazione che *“... in particolare, nell’esprimere parere favorevole alla dismissione del sito fa presente che in altro procedimento (Enel Produzione - dismissione deposito costiero di oli minerali “Brindisi Nord” Via Enrico Fermi 41), a questo connesso, ha prescritto che le operazioni di dismissione siano svolte a perfetta regola d’arte con contestuale caratterizzazione dei terreni e della falda interessati, al fine di accertare la totale assenza di pregiudizio ambientale e prevedano la rimozione demolizione dell’oleodotto per tutto il tratto insistente su area demaniale marittima, con particolare riferimento alla banchina “Diga” di Costa Morena, in concessione ex articolo 18 L. 84/94 alla Società Enel Produzione Spa, e restituzione delle aree in perfetto ripristino stato.”*
- con nota prot. n. 33671/RU del 26 gennaio 2022 l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, direzione Accise - Energie e Alcoli ha rilasciato il proprio parere favorevole sotto l’aspetto tecnico fiscale, fatta salva l’osservanza da parte della Società di alcune prescrizioni.
- con nota prot. n. 0022380 del 23 febbraio 2022, inviata dalla Direzione generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (ex RiA) del Ministero della Transizione Ecologica, ha comunicato quanto segue:

*“Con la nota in oggetto, acquisita al protocollo del MiTE al n. 5456 del 19/01/2022, la Direzione Generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari ha informato la scrivente che codesta Società, con nota del 14/09/2021, ha chiesto di essere autorizzata alla dismissione del deposito costiero di oli minerali posto all'interno della Centrale Termoelettrica “Federico II”, e di avere avviato l'11 novembre 2021 il procedimento autorizzativo di competenza con nota prot. n. 0033798.*

*Nella medesima nota viene riportato che la Società ha comunicato di avere ottenuto il certificato di avvenuta bonifica della matrice dei suoli da parte del competente ufficio Ambiente ed Ecologia dell'Ente Provincia, con provvedimento dirigenziale di approvazione n. 19 del 05 / 03 / 2019.*

*Per la falda acquifera invece, gli adempimenti in capo alla Società A2A Energiefuture per la bonifica sono stati assolti con l'adesione all'Accordo di Programma per le bonifiche del 18/12/2007 e con il pagamento completo della quota di competenza dei costi ambientali previsti nell'atto di transazione del 2010.*

*A tal riguardo si evidenzia che per le aree ricomprese nei Siti di Bonifica di Interesse Nazionale la realizzazione degli interventi in cui sono previsti scavi , perforazioni, movimentazioni e asportazioni di suoli o ulteriore occupazione permanente di suolo e soggetta alla preventiva valutazione della scrivente, ai sensi dell'art. 242-ter, comma 2 del D.lgs. 152/2006.*

*Per quanta riguarda la verifica dell'assenza di pregiudizio o interferenza con l'esecuzione completamento della bonifica, vista la certificazione di avvenuta bonifica, non si rilevano interferenze con la matrice suolo.*

*Per quanta riguarda la matrice acque di falda e per gli aspetti legati alla sicurezza e salute dei lavoratori, si chiede a codesta Società di trasmettere alla scrivente una relazione che consenta la verifica del rispetto delle condizioni di cui all'art. 25, comma 1, lett. b), del DPR 120/2017, ai sensi del quale “le attività di scavo sono effettuate senza creare pregiudizio agli interventi e alle opere di prevenzione, messa in sicurezza, bonifica e ripristino necessarie ai sensi del Titolo V, della Parte IV, e della Parte VI del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e nel rispetto della normativa vigente in tema di salute e sicurezza dei lavoratori. Sono, altresì adottate le prescrizioni necessarie a non aumentare i livelli di inquinamento delle matrici ambientali interessate e, in particolare, delle acque sotterranee soprattutto in presenza di falde idriche superficiali. Le eventuali fonti attive di contaminazione, quali rifiuti o prodotto libero, rilevate nel corso delle attività di scavo, sono rimosse e gestite nel rispetto delle norme in materia di gestione dei rifiuti.”*

*La relazione dovrà avere i seguenti contenuti minimi:*

- 1) descrizione dell'intervento che si intende eseguire;*
- 2) planimetrie e sezioni a scala adeguata riportanti la tipologia di scavo, la profondità dello stesso rispetto al piano campagna e al livello di falda;*
- 3) risultati delle indagini ambientali del sito e, con maggior dettaglio dell'area di intervento;*
- 4) descrizione degli interventi di MIPRE/IMISE in corso;*
- 5) valutazione in ordine agli eventuali rischi per la salute di lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81*

*Nel caso in cui, invece, la dismissione di cui trattasi non preveda scavi, perforazioni, movimentazioni e asportazioni di suoli o ulteriore occupazione permanente di suolo, non è prevista alcuna valutazione da parte di questa Divisione.”*

- Con nota prot. n. 0040646 dell'8 marzo 2022, la Società in riscontro alla su citata nota di richiesta della Direzione USSRI del MiTE, ha comunicato che:  
*“con riferimento alla nota in oggetto la scrivente rappresenta preliminarmente che l'istanza di dismissione presentata in data 14/9/2021 si riferisce esclusivamente alla messa fuori servizio definitiva del deposito (peraltro non più in esercizio dal dicembre 2012 e con intervenuta rimozione di ogni collegamento attraverso tubazioni di alimentazione/mandata dell'OCD).*

*Ciò premesso si precisa che i serbatoi, come indicato nella documentazione agli atti, sono stati oggetto di bonifica gas free nell'ambito di precedenti attività di manutenzione straordinaria, ma che la loro demolizione e rimozione potrà essere effettuata in un secondo momento, sulla base del piano di smantellamento indicativo fornito dalla scrivente in risposta alla richiesta della Provincia di Brindisi, così come rappresentata alla scrivente dalla Divisione IV della D.G.S.A.I.E. di codesto Ministero con nota prot. 2623 del 26.1. 2022.*

**Tali interventi di demolizione non riguardano pertanto l'istanza di dismissione in oggetto e, una volta disposti, costituiranno oggetto di apposita e distinta procedura.**

*Da quanta sopra riportato discende che, non essendo previsti interventi, in sito associati all'istanza di dismissione, a maggior ragione **non sono previsti interventi di alcun tipo che possano interessare** il suolo, il sottosuolo e le acque sotterranee. Pertanto le informazioni richieste dalla Direzione Generale USSRI in indirizzo saranno fornite dalla scrivente nell'ambito del successivo procedimento autorizzativo di cui sopra, relativo alla demolizione dei manufatti del deposito.*

*Si coglie infine l'occasione per rappresentare che l'area del deposito oggetto dell'istanza di dismissione è interna a quella della centrale " Brindisi Nord" A2A Energiefuture S.P.A., nella zona retroportuale del porto di Brindisi e che pertanto non vi sono relazioni con il deposito presente "all'interno " della centrale " Federico II" di ENEL Produzione, referenziata nelle precedenti comunicazioni e ubicata in località Cerano (BR) a circa 10 km a sud del sito del deposito della scrivente. "*

- Con nota prot. n. 0030132 del 9 marzo 2022, la Direzione USSRI del Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato che *"...il proponente, con nota prot. 40646 dell'8.3.2022, acquisita in pari data al protocollo del MITE n. 29650, in riscontro alle richieste di chiarimento della scrivente trasmesse con nota prot.. 22380 del 23/2/2022, ha specificato che "la dismissione di cui trattasi non prevede scavi, perforazioni, movimentazioni e asportazioni di suoli o ulteriore occupazione permanente di suolo ".*  
*Tutto ciò premesso, si comunica a codesta Direzione Generale che non è prevista nessuna valutazione ai sensi dell'art 242-ter, comma 2 del D.Lgs 152/2006 da parte della scrivente."*
- Con nota n. 0014488 dell'11 maggio 2022, il MITE ha trasmesso la propria Determinazione di conclusione positiva del procedimento, previa manifestazione dell'intesa da parte della Regione medesima, dando atto dell'acquisizione, nel corso del procedimento istruttorio, dei pareri degli Enti ed Amministrazioni coinvolte, considerando acquisiti in senso favorevole i pareri richiesti e non pervenuti, da parte del Comune di Brindisi, della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, e del Ministero della Transizione Ecologica, ex Direzione generale CRESS, ai sensi dell'articolo 14 bis, comma 4, della legge 241/90, come modificata dal decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127 (silenzio assenso);
- A seguito dell'acquisizione della Determinazione di conclusione del procedimento, con nota prot. n. AOO\_160/1754 del 3 giugno 2022 il Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, ha richiesto alle Sezioni regionali Autorizzazioni Ambientali, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Ciclo Rifiuti, Bonifiche di *"voler esprimere/confermare il proprio parere"*.

#### **Tenuto conto che:**

E' stata acquisita agli atti tutta la documentazione endoprocedimentale, nonché della Determinazione di conclusione positiva del procedimento adottata dal MITE, a cui la legge attribuisce la responsabilità del procedimento - ivi compresa l'acquisizione di tutti i pareri/nulla osta delle competenti amministrazioni - nonché la competenza all'adozione del provvedimento finale.

Sulla scorta di tutto quanto precede, si ritiene che non sussistano motivi tecnici ostativi al rilascio del provvedimento di intesa prevista dall'art. 57, comma 2, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con pareri modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, limitatamente ai profili di competenza regionale propedeutici al rilascio del provvedimento di intesa e subordinatamente al rispetto delle prescrizioni formulate dagli enti preposti, dando atto che permangono esclusivamente in capo alle Autorità competenti le valutazioni tecniche istruttorie espresse e cristallizzate nel corso del procedimento svoltosi.

Rimane altresì inteso che l'autorizzazione statale dovrà essere sottoposta a tutte le condizioni e prescrizioni indicate dagli Enti preposti.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07 marzo 2022, n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

#### GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
<input type="checkbox"/> diretto
<input type="checkbox"/> indiretto
<input checked="" type="checkbox"/> neutro

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto** delle risultanze istruttorie riportate in premessa, parte integrante della presente deliberazione;
- 2. di approvare** la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico e di fare proprie le proposte riportate nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte;
- 3. di esprimere** parere favorevole al rilascio dell'intesa ai sensi dell'art. 57, comma 2, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, nel rispetto di quanto previsto nei pareri tecnici regionali che qui si intendono integralmente richiamati ai fini del rilascio da parte del Ministero della Transizione Ecologica dell'autorizzazione prevista dall'art. 1 comma 57, lett. b), della legge 23 agosto 2004, n. 239, inerente la dismissione del deposito costiero di oli minerali "Brindisi Nord", Via Albert Einstein 5, all'interno della Centrale Termoelettrica "Federico II" di Brindisi;
- 4. di demandare** alla competente Sezione Transizione Energetica la trasmissione del presente provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica;
- 5. di disporre** la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n. 13/1994;

**6. di dare diffusione** del presente provvedimento attraverso la sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale e il portale di *Sistema Puglia*.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore: Michele Dileone

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese: Francesca Zampano

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica: Angela Cistulli

La sottoscritta Direttrice del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico : Gianna Elisa Berlingiero

L'ASSESSORE allo Sviluppo Economico: Alessandro Delli Noci

### LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

- 1. di prendere atto** delle risultanze istruttorie riportate in premessa, parte integrante della presente deliberazione;
- 2. di approvare** la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico e di fare proprie le proposte riportate nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte;
- 3. di esprimere** parere favorevole al rilascio dell'intesa ai sensi dell'art. 57, comma 2, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, nel rispetto di quanto previsto nei pareri tecnici regionali che qui si intendono integralmente richiamati ai fini del rilascio da parte del Ministero della Transizione Ecologica dell'autorizzazione prevista dall'art. 1 comma 57, lett. b), della legge 23 agosto 2004, n. 239, inerente la dismissione del deposito costiero di oli minerali “Brindisi Nord”, Via Albert Einstein 5, all'interno della Centrale Termoelettrica “Federico II” di Brindisi;
- 4. di demandare** alla competente Sezione Transizione Energetica la trasmissione del presente provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica;
- 5. di disporre** la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n. 13/1994;

**6. di dare diffusione** del presente provvedimento attraverso la sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale e il portale di *Sistema Puglia*.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1049

**Espressione intesa regionale, art. 57, comma 2 del d.l. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35 - Procedimento di autorizzazione alla dismissione del deposito costiero di oli minerali "Brindisi Nord", Via Enrico Fermi 41, all'interno della Centrale Termoelettrica "Federico II" loc. Cerano - Brindisi - ENEL PRODUZIONE S.p.A.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e confermata dalla Dirigente della "Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese" congiuntamente alla Dirigente della Sezione "Transizione Energetica", riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- La legge 23 agosto 2004, n. 239, nel definire le competenze tra Stato e regioni secondo il nuovo ordinamento delineato dalla legge costituzionale n. 3/2001, di modifica del titolo V della Costituzione, all'articolo 1, comma 56, sottopone a regimi autorizzativi le procedure per l'installazione e la modifica di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali.
- La medesima legge 239/2004, all'art. 1, comma 7, lett. i) riserva allo Stato l'individuazione delle infrastrutture e degli insediamenti energetici ritenuti strategici al fine di garantire, fra l'altro, la sicurezza e il contenimento dei costi dell'approvvigionamento energetico del paese, e demanda alle Regioni le funzioni amministrative in materia di stabilimenti di stoccaggio e distribuzione di oli minerali non espressamente riservate allo Stato.
- Con gli articoli 57 e 57 bis, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo - Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche*", lo Stato ha individuato le infrastrutture e gli insediamenti strategici, includendo tra essi le seguenti tipologie di impianti:
  - gli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;
  - i depositi costieri di oli minerali come definiti dall'art. 52 del Codice della Navigazione;
  - i depositi di carburante per aviazione siti all'interno dei sedimi aeroportuali;
  - i depositi di stoccaggio di prodotti petroliferi, ad esclusione del gpl, di capacità autorizzata non inferiore a metri cubi 10.000;
  - i depositi di stoccaggio di gpl di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200.
- In relazione alle suddette tipologie di impianto il citato d.l. 5/2012 ha stabilito che le autorizzazioni previste dall'art. 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, sono rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico, (ora Ministero della Transizione Ecologica), di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, (ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili), d'intesa con le Regioni interessate, a seguito di un procedimento unico, nel rispetto dei principi di semplificazione di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241. All'esito della fase istruttoria del procedimento autorizzatorio di competenza statale, il Ministero trasmette alla Regione interessata la determinazione conclusiva positiva del procedimento, richiedendo l'espressione dell'intesa regionale sopra citata.
- Per effetto delle sopra richiamate disposizioni normative, all'interno del procedimento autorizzatorio di competenza statale, come stabilito dalla consolidata giurisprudenza della Corte Costituzionale (rilevano, in tal senso, le sentenze n. 179 dell'11 luglio 2012, n. 39 del 15 marzo 2013, n. 110 del 20 maggio 2016 e n. 251 del 25 novembre 2016), l'intesa regionale costituisce espressione del principio costituzionale di leale collaborazione tra le amministrazioni e attribuisce alle Regioni un ruolo di rilievo nell'esercizio, da parte dello Stato o degli enti locali, delle funzioni amministrative che investono competenze regionali.

- Nel caso di specie, l'intesa prevista dal legislatore statale sarà, quindi, circoscritta alla valutazione in merito alla rispondenza dell'emanando provvedimento statale di autorizzazione alle politiche regionali di settore, nonché alla compatibilità degli interventi con la programmazione urbanistica, ambientale ed energetica.
- La valenza strategico programmatica della succitata intesa viene, inoltre, confermata dalla circostanza che la stessa è espressa dall'organo di governo con deliberazione di Giunta Regionale.

**Dato atto che:**

- Con riferimento al procedimento in oggetto l'ENEL PRODUZIONE S.p.A. con istanza presentata al Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero della Transizione Ecologica), il 1° ottobre 2021 e successiva integrazione dell'11 ottobre 2021, ha chiesto l'autorizzazione alla dismissione del deposito costiero di oli minerali "Brindisi Nord", Via Enrico Fermi 41, all'interno della Centrale Termoelettrica "Federico II" loc. Cerano - Brindisi – consistente nella dismissione dei seguenti serbatoi, comprensiva delle tubazioni asservite al deposito:
  - n. 1 serbatoio metallico ft. da mc 111.514 per olio combustibile;
  - n. 2 serbatoi metallici ft. da mc 50.000 per olio combustibile;
  - n. 1 serbatoio interrato di servizio da mc 5 per olio combustibile (uso interno);
  - n. 1 serbatoio di servizio da mc. 1.2.
- Con nota n. 0033796 dell'11 novembre 2021, il citato Dicastero ha dato avvio al procedimento autorizzatorio indicendo apposita Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come dal ultimo modificata dal D.lgs 30 giugno 2016, n. 127, invitando le Amministrazioni e gli Enti coinvolti nel procedimento ad esaminare il progetto di fattibilità dalla Società proponente e ad esprimere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza.
- Con nota prot. n. 0034493 del 16 novembre 2021, il Ministero della Cultura, Direzione generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, ha individuato la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, quale amministrazione territoriale competente nel procedimento;
- Con nota prot. n. 0028923 del 16 novembre 2021 la Direzione Regionale dei Vigili del fuoco della Puglia, ha comunicato che in relazione agli obblighi connessi con l'applicazione dell'art 13 del D.Lgs 24 giugno 2015, n. 105 ed alla notifica da parte del Gestore dello stabilimento di non assoggettabilità agli obblighi connessi con l'applicazione dello stesso decreto con richiesta di cancellazione dall'inventario nazionale delle attività a rischio di incidente rilevante, ha così comunicato: *"Detta condizione è stata verificata con sopralluogo effettuato in data 5/11/2021 dal Gruppo di Lavoro già incaricato dell'istruttoria tecnica relativa al procedimento di valutazione del Rapporto di Sicurezza ed. 2021 (art. 17 del D.Lgs 105/2015). L'attività resta comunque soggetta agli obblighi connessi con l'applicazione degli obblighi connessi con l'applicazione del DPR 1 agosto 2011, n. 251 (prevenzione incendi) ricadenti sotto la competenze del Comando VV.F. di Brindisi.*
- Con nota prot. n. 0024791 del 21 dicembre 2021 la Capitaneria di Porto di Brindisi, relativamente alle opere oggetto del procedimento, ha comunicato che a seguito della disamina della documentazione e delle relative relazioni tecniche ed elaborati grafici, per i profili di competenza non ravvisa motivi ostativi alla dismissione del deposito costiero in argomento.
- Con nota n. AOO\_160/3365 del 23 novembre 2021 il Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciale (ora Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese) ha richiesto alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Ciclo Rifiuti, Bonifiche, di formulare, ciascuno per quanto di competenza, i pareri tecnici istruttori propedeutici al rilascio del provvedimento di intesa.

- Con nota prot. 17649 del 3 dicembre 20121 il Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni ambientali – Servizio AIA-RIR la comunicato quanto preso atto dal Comitato Tecnico Regionale di cui all'art. 10 del D.lgs 105/2015 e smi, in qualità di autorità competente relativamente alla *“sopraggiunta non assoggettabilità dello stabilimento NR055 denominato “Centrale Termoelettrica – Federico II” agli obblighi connessi con l’applicazione del D.lgs 105/2015 in materia di incidente rilevante”*
- Con nota prot. AOO\_145-11/01/2022/244 il Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, ha riscontrato la richiesta comunicando che: *“la Giunta regionale n.1152 dell’1105.2010 ha attribuito la delega per le autorizzazioni paesaggistiche e/o Accertamenti di Compatibilità Paesaggistiche al Comune di Brindisi, il quale risulta da tale data subdelegato al rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche e/o Accertamenti di Compatibilità Paesaggistiche”, ha rilevato che le attività di dismissione oggetto del procedimento “non comportino opere di modificazione significativa dell’attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati e non siano in contrasto con il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR).”*
- Con nota prot. n. 0002126 del 24 gennaio 2022, la Provincia di Brindisi, Area 4 - Ambiente e Mobilità, in relazione alle opere oggetto del procedimento ha comunicato che: *per quanto a conoscenza l’Ufficio il Gestore ha avviato, presso il competente dipartimento del MITE, il procedimento di modifica (ID 106/11799 dell’AIA della Centrale termoelettrica Enel Federico II di Brindisi per l’esclusione delle medesime opere al perimetro della centrale considerato nell’AIA. Pertanto in relazione al procedimento si ritiene necessario, anche al fine di assicurare la corretta applicazione e coordinamento con le norme ambientali applicabili, che il Gestore – nell’ambito della dismissione - garantisca l’assolvimento degli obblighi di demolizione delle strutture non più funzionali alle attività, di ripristino e - se del caso - di bonifica del silo.*

*E’ quindi necessario che sia definito nel dettaglio:*

- *quali infrastrutture presenti nelle aree interessate dal progetto di dismissione non sono più funzionali alle attività future che si intendono svolgere nel sito;*
  - *le modalità di smantellamento e demolizione delle strutture non più funzionanti, previa loro bonifica;*
  - *un’indagine ambientale preliminare sulle aree liberate al fine di verificare la sussistenza di eventuali obblighi di bonifica del sito”.*
- Con nota prot. n. 0001644 del 31 gennaio 2022 la Società, in riscontro alla citata nota inviata dalla Provincia di Brindisi, ha trasmesso le relative delucidazioni, per ogni singola richiesta.  
Con nota prot. n. 0001838 del 21 gennaio 2022, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale il trasporto marittimo e per vie d’acqua interne, nel rilasciare il proprio parere favorevole ha comunicato che sono stati acquisiti i pareri favorevoli della Capitaneria di Porto di Brindisi con nota prot. n. 24791 del 2 1.12.2021 e del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche - Campania-Molise-Puglia-Basilicata con nota prot. n. 8764 del 22. 12.2021).
  - Con nota prot. n. 20220003474 del 25 gennaio 2022 l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, esprime nulla osta al procedimento dando comunicazione che *“... in particolare, nell’esprimere parere favorevole alla dismissione del sito fa presente che in altro procedimento che le operazioni di dismissione siano svolte a perfetta regola d’arte con contestuale caratterizzazione dei terreni e della falda interessati, al fine di accertare la totale assenza di pregiudizio ambientale e prevedano la rimozione demolizione dell’oleodotto per tutto il tratto insistente su area demaniale marittima, con particolare riferimento alla banchina “Diga” di Costa Morena, in concessione ex articolo 18 L. 84/94 alla Società Enel Produzione Spa, e restituzione delle aree in perfetto ripristino stato.”*
  - Con nota prot. n. 0006745 del 2 maggio 2022 la Società, in riscontro alla citata nota inviata dall’Autorità

di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, ha trasmesso le relative delucidazioni, per ogni singola richiesta.

- con nota prot. n. 33733 del 26 gennaio 2022 l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, direzione Accise - Energie e Alcoli ha rilasciato il proprio parere favorevole sotto l'aspetto tecnico fiscale, fatta salva l'osservanza da parte della Società di alcune prescrizioni.
- con nota prot. n. 0022380 del 23 febbraio 2022, inviata dalla Direzione generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche, ha comunicato quanto segue: *“L'area in oggetto è ricompresa nel perimetro del sito di Bonifica di Interesse Nazionale di “Brindisi” e, pertanto, la realizzazione degli interventi di cui trattasi è soggetta alla preventiva valutazione della scrivente ai sensi dell'art. 242-ter comma 2, del D.Lgs. 152/2006, laddove siano previsti scavi, perforazioni, movimentazioni e asportazioni di suoli o ulteriore occupazione permanente di suolo. A tal fine, codesta Società dovrà trasmettere alla scrivente una relazione che consenta la verifica del rispetto delle condizioni di cui all'art. 25, comma 1, lett. b), del DPR 120/2017, ai sensi del quale “le attività di scavo sono effettuate senza creare pregiudizio agli interventi e alle opere di prevenzione, messa in sicurezza, bonifica e ripristino necessarie ai sensi del Titolo V, della Parte IV, e della Parte VI del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e nel rispetto della normativa vigente in tema di salute e sicurezze dei lavoratori. Sono, altresì adottate le precauzioni necessarie a non aumentare i livelli di inquinamento delle matrici ambientali interessate e, in particolare, delle acque sotterranee soprattutto in presenza di falde idriche superficiali. Le eventuali fonti attive di contaminazione, quali rifiuti o prodotto libero, rilevate nel corso delle attività di scavo, sono rimosse e gestite nel rispetto delle norme in materia di gestione dei rifiuti.*

La relazione dovrà avere i seguenti contenuti minimi:

- 1) descrizione dell'intervento che si intende eseguire;
- 2) planimetrie e sezioni a scala adeguata riportanti la tipologia di scavo, la profondità dello stesso rispetto al piano campagna e al livello di falda;
- 3) risultati delle indagini ambientali del sito e, con maggior dettaglio dell'area di intervento. I risultati devono riguardare le matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee;
- 4) descrizione degli interventi, approvati o già realizzati, di MIPRE/IMISE, messa in sicurezza operativa o permanente di bonifica;
- 5) descrizione delle eventuali interferenze con le matrici ambientali e le attività di bonifica;
- 6) valutazione in ordine agli eventuali rischi per la salute di lavoratori e degli altri fruitori dell'area nel rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

*Nel caso in cui, invece, la dismissione di cui trattasi non preveda scavi, perforazioni, movimentazioni e asportazioni di suoli o ulteriore occupazione permanente di suolo, non è prevista alcuna valutazione da parte di questa Divisione.”*

- Con nota prot. n. 0003074 del 24 febbraio 2022, la Società in riscontro alla su citata nota di richiesta della Direzione USSRI del MiTE, ha comunicato che: *“come definito nella Relazione Tecnica di accompagnamento all'istanza protocollo ENEL- PRO- 01/10/2021-0014861, le attività di dismissione saranno costituite da:*
  1. *svuotamento delle parti residuali di olii minerali eventualmente ancora presenti nei serbatoi, negli oleodotti e nei relativi circuiti secondari,*
  2. *bonifica e messa in sicurezza dei componenti da dismettere.*

*Ciò premesso, si conferma che la dismissione di cui trattasi non prevede scavi, perforazioni, movimentazioni e asportazioni di suoli o ulteriore occupazione permanente di suolo, per cui non è prevista alcuna valutazione ai sensi dell'art. 242-ter comma 2, del D.Lgs 152/2006.”*

- Con nota prot. n. 0041248 del 31 marzo 2022, il Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha rilasciato il parere finale comunicando che per quanto di competenza *“non è prevista nessuna valutazione ai sensi dell’art 242-ter, comma 2 del D.Lgs 152/2006 da parte della scrivente.”*
- Con nota n. 0014512 dell’11 maggio 2022, il MITE ha trasmesso la propria Determinazione di conclusione positiva del procedimento, previa manifestazione dell’intesa da parte della Regione medesima, dando atto dell’acquisizione, nel corso del procedimento istruttorio, dei pareri degli Enti ed Amministrazioni coinvolte, considerando acquisiti in senso favorevole i pareri richiesti e non pervenuti, da parte del Comune di Brindisi, della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, e del Ministero della Transizione Ecologica, ex Direzione generale CRESS, ai sensi dell’articolo 14 bis, comma 4, della legge 241/90, come modificata dal decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127 (silenzio assenso);
- A seguito dell’acquisizione della Determinazione di conclusione del procedimento, con nota prot. n. AOO\_160/1755 del 3 giugno 2022 il Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, ha richiesto alle Sezioni regionali Autorizzazioni Ambientali, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Ciclo Rifiuti, Bonifiche di *“voler esprimere/confermare il proprio parere”*.

#### **Tenuto conto che:**

E’ stata acquisita agli atti tutta la documentazione endoprocedimentale, nonché della Determinazione di conclusione positiva del procedimento adottata dal MITE, a cui la legge attribuisce la responsabilità del procedimento - ivi compresa l’acquisizione di tutti i pareri/nulla osta delle competenti amministrazioni - nonché la competenza all’adozione del provvedimento finale.

Sulla scorta di tutto quanto precede, si ritiene che non sussistano motivi tecnici ostativi al rilascio del provvedimento di intesa prevista dall’art. 57, comma 2, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con pareri modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, limitatamente ai profili di competenza regionale propedeutici al rilascio del provvedimento di intesa e subordinatamente al rispetto delle prescrizioni formulate dagli enti preposti, dando atto che permangono esclusivamente in capo alle Autorità competenti le valutazioni tecniche istruttorie espresse e cristallizzate nel corso del procedimento svoltosi.

Rimane altresì inteso che l’autorizzazione statale dovrà essere sottoposta a tutte le condizioni e prescrizioni indicate dagli Enti preposti.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;
- la DGR del 07 marzo 2022, n. 302 recante *“Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”*.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

**Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** delle risultanze istruttorie riportate in premessa, parte integrante della presente deliberazione;
2. **di approvare** la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico e di fare proprie le proposte riportate nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte;
3. **di esprimere** parere favorevole al rilascio dell'intesa ai sensi dell'art. 57, comma 2, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, nel rispetto di quanto previsto nei pareri tecnici regionali che qui si intendono integralmente richiamati ai fini del rilascio da parte del Ministero della Transizione Ecologica dell'autorizzazione prevista dall'art. 1 comma 57, lett. b), della legge 23 agosto 2004, n. 239, inerente la dismissione del deposito costiero di oli minerali "Brindisi Nord", Via Enrico Fermi 41, all'interno della Centrale Termoelettrica "Federico II" loc. Cerano - Brindisi;
4. **di demandare** alla competente Sezione Transizione Energetica la trasmissione del presente provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n. 13/1994;
6. **di dare diffusione** del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e il portale di *Sistema Puglia*.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore: Michele Dileone

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese:  
Francesca Zampano

La Dirigente della Sezione Transizione Energetica: Angela Cistulli

La sottoscritta Direttrice del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico : Gianna Elisa Berlingiero

L'ASSESSORE allo Sviluppo Economico: Alessandro Delli Noci

### LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

1. **di prendere atto** delle risultanze istruttorie riportate in premessa, parte integrante della presente deliberazione;
2. **di approvare** la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico e di fare proprie le proposte riportate nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte;
3. **di esprimere** parere favorevole al rilascio dell'intesa ai sensi dell'art. 57, comma 2, del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, nel rispetto di quanto previsto nei pareri tecnici regionali che qui si intendono integralmente richiamati ai fini del rilascio da parte del Ministero della Transizione Ecologica dell'autorizzazione prevista dall'art. 1 comma 57, lett. b), della legge 23 agosto 2004, n. 239, inerente la dismissione del deposito costiero di oli minerali "Brindisi Nord", Via Enrico Fermi 41, all'interno della Centrale Termoelettrica "Federico II" loc. Cerano - Brindisi;
4. **di demandare** alla competente Sezione Transizione Energetica la trasmissione del presente provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n. 13/1994;
6. **di dare diffusione** del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e il portale di *Sistema Puglia*.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1052

**Programmazione Comunitaria 2014/2020 “Obiettivo - Cooperazione territoriale Europea” Programma INTERREG IPA II c.b.c. “Italia, Albania, Montenegro” 2014-2020 - Progetto FOOD4HEALTH. VARIAZIONE DI BILANCIO a seguito della estensione della durata del progetto**

Il Presidente della Regione Puglia, dr. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario PO e confermato dal Direttore della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto, che coadiuva la Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace della Presidenza della Giunta Regionale, riferisce quanto segue:

**Premesso che**

- la Commissione U.E. con decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 - CCI 2014 TC16115 CB 008 - ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera “Interreg - IPA CBC Italia - Albania - Montenegro” 2014/2020;
- con precedente atto n. 163/2016 questa Giunta ha indicato quale Autorità di Gestione dei Programma, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- l’Autorità di Gestione ha pubblicato apposito bando al fine di acquisire i “Progetti Tematici” da valutare e, successivamente, ammettere a finanziamento;
- a seguito di tale bando le Amministrazioni dei 3 Stati partecipanti al Programma hanno presentato, in partenariato, numerosi progetti tematici afferenti tutti gli Assi prioritari;
- a seguito dell’istruttoria esperita dal Segretariato Tecnico Congiunto del Programma, l’Autorità di Gestione ha presentato al Comitato di Sorveglianza la lista dei progetti ammissibili a finanziamento;
- il progetto tematico FOOD4HEALTH, presentato in qualità di Lead Partners da *Ministry of Agricultural and Rural Development/Albania*, in partenariato con:
  - a) *Regione Puglia - Presidenza della Giunta Regionale / Health MarketPlace*
  - a) *Agricultural Techonology Transfer Center of Korca (AL);*
  - b) *Agricultural Techonology Transfer Center of Vlora (AL);*
  - c) *CIHEAM - IAMB Bari (IT);*
  - d) *Regione Molise - Dipartimento Cooperazione (IT);*
  - e) *Ministry of Agricultural and Rural Development, Montenegro;*
  - f) *University of Montenegro - institute of Marine biology;*

è stato approvato e ammesso a finanziamento con decisione del Comitato di Sorveglianza del Programma nella sessione del 23/10/2018 in Tirana (AL) confermata dalla Procedura scritta conclusasi in data 10/04/2019;

- con atto n. 1160 del 01/07/2019 questa Giunta ha preso atto dell’avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento dei progetti Tematici afferenti il Programma “*Interreg - IPA II c.b.c. Italia - Albania - Montenegro 2014/2020*”;
- con DGR n. 1598 del 09/09/2019 sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa e si è proceduto con la variazione, in termini di competenza e cassa per l’E.F. 2019 ed in termini di competenza per l’E.F. 2020 e 2021, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2019\_57\_174 del 10/10/2019 si è proceduto alla variazione di bilancio compensativa tra capitoli iscritti al medesimo Centro di Responsabilità e riconducibili allo stesso

Macroaggregato del Piano dei Conti Finanziario per gli Enti Territoriali;

- con Atto Dirigenziale n. 2019\_45\_179 del 23/09/2019 si è provveduto ad accertare, impegnare e liquidare € 9.000,00 Bilancio 2019 in favore dell'Economo Cassiere di Plesso per la fornitura di dotazioni informatiche necessarie per l'implementazione del Progetto Food4Health, così come previsto sui capitoli 1160265, 1160266, 1160765 e 1160766;
- a causa del ritardato avvio delle attività di progetto le attrezzature informatiche, suindicate, non sono state acquistate e il Cassiere Centrale, alla data del 31/12/2019, ha restituito le risorse trasferite al Bilancio Regionale e pertanto con successiva DGR n. 398 del 30/03/2020, si è proceduto con una nuova iscrizione nel Bilancio 2020 della somma di € 9.000,00 sui medesimi capitoli in entrata e di spesa;
- Con Atto Dirigenziale n. 2019\_49\_179 del 02/10/2019 si è proceduto ad Accertare ed Impegnare la somma di € 99.400,00 sui capitoli indicati nella suddetta DGR n. 1598 con dicitura "Spese di personale dipendente" per gli E.F. 2019, 2020 e 2021 per l'istituzione di n. 2 Posizioni di Responsabilità – equiparate a Posizioni Organizzative – con la funzione della gestione diretta, sia delle attività di governance che per le attività finanziarie, per l'implementazione del progetto Food4Health, per una durata di 24 mesi.
- con Atto Dirigenziale n. 2019\_70\_174 del 18/11/2019 si è provveduto ad approvare lo schema di avviso di selezione pubblica per n. 4 esperti di supporto all'implementazione del Progetto Food4Health e ad effettuare accertamento in entrata e prenotazione impegno di spesa per complessivi € 212.994,84 per gli anni 2019, 2020 e 2021;
- con Atti Dirigenziali n. 2020\_4\_174 del 13/02/2020 e n. 2020\_10\_174 del 25/02/2020 si è proceduto con l'approvazione della graduatoria finale di merito della selezione di n. 4 esperti di supporto all'implementazione del Progetto Food4Health e conseguente impegno di spesa di € 94.500,00 per l'anno 2020 sulle prenotazioni effettuate con il suddetto Atto 2019\_70\_174;
- con DGR n. 777 del 26/05/2020 e con DGR 1242 del 25/08/2020 si è provveduto ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011., le variazioni a valere sul bilancio vincolato;
- con Atto Dirigenziale n. 2020\_00005\_186 del 24/11/2020 si è provveduto alla prenotazione impegno di spesa per l'affidamento dell'incarico di Controllore di primo Livello delle spese sostenute nel progetto;
- con A.D. n. 2020\_00029\_174 e n. 2020\_00039\_174 si è provveduto alla Accertamento di entrata e all'Impegno e Liquidazione di Spesa in favore dell'Economo Cassiere di Plesso per la fornitura delle attrezzature informatiche per il Progetto;
- Con A.D. n. 2021\_00032\_174 si è provveduto a imputare per l'anno 2021 gli impegni di spesa in favore dei n. 4 esperti esterni del progetto Food4Health.
- Con DGR n. 1855 del 22/11/2021 si è provveduto alla Variazione di Bilancio a seguito di aggiornamenti delle voci di costo del budget di progetto.

#### **CONSIDERATO che**

- Il progetto Food4Health prevedeva la sua naturale scadenza al 30 giugno 2022
- A seguito di una dettagliata analisi dell'obbligazione contrattuale in corso e tenuto conto delle disposizioni del Programma Interreg, il Lead Partner del Progetto Food4Health, con email del 16 giugno, ha ufficialmente richiesto al Segretariato Congiunto (JS) del Programma l'estensione del progetto fino a Marzo 2023. L'estensione della durata del Progetto è stata approvata dall'Autorità di Gestione il 30 giugno e allegata alla presente delibera (All. 1)

- Nell'ambito della richiesta di "Project Major Changes" suindicata è stata inoltre richiesto un trasferimento di budget di € 50.157,98 dal partner di progetto: Regione Molise alla Regione Puglia al fine di rafforzare ed estendere la Piattaforma ICT di Food4Health con lo scopo di creare diverse comunità virtuali, una per ogni linea di produzione nei diversi laboratori allestiti per il Progetto.
  - In risposta alle comunicazioni dell'Autorità di Gestione del Programma del 15/03/2022 e 05/07/2022 il 12/07/2022 è stata raggiunta una intesa da tutti i partner di Progetto ed è stato trasmesso all'Autorità di Gestione l'emendamento alla terza richiesta di "Project Major Changes" con la quale si stabiliva una riduzione del budget di progetto pari all'1% dello stanziamento complessivo, allegato al presente provvedimento (All. 2).
  - Per quanto riguarda la Regione Puglia le somme a disposizione per le attività previste da progetto sono pari ad € 395.394,84 che, al netto del trasferimento di budget dalla Regione Molise pari ad € 50.157,98 e il taglio al budget di Progetto pari ad € 7.741,75, riportano pertanto l'ammontare complessivo delle somme rendicontabili per il Progetto Food4Health per il partner Regione Puglia pari ad € 437.811,07.
- **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- **VISTO** l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- **VISTA** la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)"
- **VISTA** la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"
- **VISTA** la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- **VISTO** il regolamento U.E. 1303/2013;
- **VISTO** il regolamento U.E. 1299/2013;
- **VISTO** il regolamento U.E. 1301/2013;
- **VISTO** il regolamento U.E. 231/2014;
- **VISTO** il regolamento U.E. 447/2014;
- **VISTO** il regolamento U.E. 481/2014;
- **VISTA** la delibera C.I.P.E. n. 10/2015;
- **VISTO** il Decreto dell'Ispettore Generale Capo dell'I.G.R.U.E. adottato in data 21/03/2016 che impegna sul Fondo di Rotazione (ex L. 183/1987) le risorse del Cofinanziamento Nazionale per il Programma INTERREG IPA II Italia / Albania / Montenegro c.b.c. 2014/2020;
- **VISTA** l'Intesa in Conferenza Stato/Regioni/PP.AA. n. 66/CSR del 14/04/2016;
- **VISTO** il D.P.R. 22/2018;
- **VISTA** la Deliberazione Giunta Regionale n. 1160 del 01/07/2019 di presa d'atto dell'Avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto *FOOD4HEALTH*;
- **VISTA** la deliberazione G.R. 1598/2019;
- **ATTESO** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza

pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Per quanto esposto, si rende necessario:

- apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa riduzione di accertamenti di entrata e di impegni di spesa, incrementando gli stanziamenti di entrata e di spesa, a seguito della rimodulazione del budget assegnato e delle somme non accertate e non impegnate negli esercizi precedenti, al fine di implementare le attività previste con l'estensione del progetto Food4Health, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

### **Garanzie di Riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso agli atti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal reg.to U.E. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii., e ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del suddetto reg.to U.E..

### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.**

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, previa riduzione di accertamenti di entrata e impegni di spesa, come di seguito esplicitato:

### **BILANCIO VINCOLATO**

CRA: 02.02 - DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

#### **1. RIDUZIONE ACCERTAMENTI E PRENOTAZIONI/IMPEGNI**

#### **PARTE ENTRATA**

Capitolo	Numero Impegno	Atto di impegno		Importo da ridurre
E2052214	6021033454	AD	174/2021/32	7.002,38
E2052215	6021033455	AD	174/2021/32	1.235,71
E2052214	6021001775	AD	179/2019/49	1.303,86
E2052215	6021001776	AD	179/2019/49	230,14
TOTALE IMPORTO DA RIDURRE				9.772,09

#### **PARTE SPESA**

Capitolo	Numero Impegno	Atto di impegno		Importo da ridurre
U1160264	3021021837	AD	174/2021/32	1.909,03
U1160264	3021021838	AD	174/2021/32	1.909,03

U1160264	3021021839	AD	174/2021/32	1.590,90
U1160264	3021021840	AD	174/2021/32	1.593,42
U1160764	3021021841	AD	174/2021/32	281,19
U1160764	3021023526	AD	174/2021/32	336,89
U1160764	3021023527	AD	174/2021/32	336,89
U1160764	3021023528	AD	174/2021/32	280,74
U1160261	3021001038	AD	179/2019/49	980,77
U1160262	3021001040	AD	179/2019/49	52,31
U1160263	3021001042	AD	179/2019/49	270,78
U1160761	3021001039	AD	179/2019/49	173,08
U1160762	3021001041	AD	179/2019/49	9,22
U1160763	3021001043	AD	179/2019/49	47,84
TOTALE IMPORTO DA RIDURRE				9.772,09

## 2. VARIAZIONE DI BILANCIO

### Parte Entrata

#### ENTRATA RICORRENTE

#### CODICE U.E.:1

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 Competenza Cassa	Variazione e.f. 2023 Competenza
<b>E2052214</b>	Trasferimenti diretti (risorse U.E. FESR/IPA) da Ministry of Agricultural and Rural Development (AL) - leader partner di progetto - relativi al progetto FOOD4HEALTH P.O. I.P.A. IT/AL/ME c.b.c.	2.105	E.2.01.05.02.000	+ 38.219,94	+ 8.306,28
<b>E2052215</b>	Trasferimenti diretti per Cofinanziamento Nazionale da Autorità di Gestione Programma I.P.A. IT/AL/ME c.b.c. per il progetto FOOD4HEALTH P.O. I.P.A. IT/AL/ME c.b.c.	2.101	E.2.01.01.04.000	+ 6.744,69	+ 1.465,81
<b>Totale</b>				+ 44.964,63	+ 9.772,09

Si dichiara che permangono i presupposti per l'accertamento dell'entrata di cui ai seguenti titoli giuridici: *Partnership Agreement* sottoscritto dalla Regione Puglia Presidenza della Giunta Regionale / *Health MarketPlace* in data 18/07/2019 e *Subsidy Contract* sottoscritto da *Ministry of Agricultural and Rural Development/Albania*, entrambi agli atti presso Regione Puglia Presidenza della Giunta Regionale / *Health MarketPlace*, con l'Autorità di Gestione del Programma-Regione Puglia / Dipartimento Sviluppo Economico. Debitore certo: *Ministry of Agricultural and Rural Development (AL)*, quale partner capofila del progetto FOOD4HEALTH per la quota dell'85% delle risorse e Autorità di Gestione del Programma "Interreg - IPA CBC Italia - Albania - Montenegro" 2014/2020 per la quota del 15%.

**Parte spesa****Missione 19 - Programma: 2****SPESA RICORRENTE****CODICE U.E. 3 PER I CAPITOLI QUOTA UE (85%) - 4 PER I CAPITOLI QUOTA STATO (15%)**

Capitolo di spesa	Declaratoria	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 Competenza Cassa	Variazione e.f. 2023 Competenza
U1160261	Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute del Progetto - P.O. C. FOOD4HEALTH I.P.A. - IT/AL/ME Retribuzioni - Quota U.E. (85%)	U.1.01.01.01.000	+ 8.620,44	+ 5.615,88
U1160262	Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A.-IT/AL/ME Oneri Sociali - Quota U.E. (85%)	U.1.01.02.01.000	+ 3.046,03	+ 1.984,37
U1160263	Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME I.R.A.P. - Quota U.E. (85%)	U.1.02.01.01.000	+ 1.083,77	+ 706,03
U1160264	Spese correnti per Consulenze sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME Quota U.E. (85%)	U.1.03.02.10.000	+ 25.469,70	
U1160761	Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME Retribuzioni - Quota STATO (15%)	U.1.01.01.01.000	+ 1.521,25	+ 991,04
U1160762	Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione - del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME Oneri Sociali - Quota STATO (15%)	U.1.01.02.01.000	+ 537,54	+ 350,18
U1160763	Spese di personale dipendente dell'Ente sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P. O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME I.R.A.P. - Quota STATO (15%)	U.1.02.01.01.000	+ 191,25	+ 124,59
U1160764	Spese correnti per Consulenze sostenute per l'attuazione del Progetto FOOD4HEALTH - P.O. C.T.E. I.P.A. - IT/AL/ME - Quota STATO (15%)	U.1.03.02.10.000	+ 4.494,65	
Totale			+ 44.964,63	+ 9.772,09

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

I provvedimenti di Accertamento delle entrate e di Impegno e Liquidazione delle Spese saranno assunti con specifici atti della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c), riferito ai "contributi a rendicontazione".

*Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 co. 4 lett. a) e*

k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare, ai sensi ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, previa riduzione di accertamenti di entrata e di impegni di spesa, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento (allegato 1);
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare il Direttore della Direzione Amministrativa del Gabinetto, che coadiuva la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili, ivi inclusi gli atti di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relativi alle risorse finanziarie;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO "Gestione tecnico amministrativa Progetto Food4Health"  
(*dr. Giovanni V. Candelora*)

Il Direttore della Sezione Direzione Amministrativa  
(*dr. PierLuigi Ruggiero*)

Il Presidente della Giunta  
(*dott. Michele Emiliano*)

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni in formato digitale poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di apportare, ai sensi ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, previa riduzione di accertamenti di entrata e di impegni di spesa, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento (allegato 1);
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di autorizzare il Direttore della Direzione Amministrativa del Gabinetto, che coadiuva la Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili, ivi inclusi gli atti di accertamento delle entrate e di impegno delle spese relativi alle risorse finanziarie;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA  
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: ...../...../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... Organo ...del .....n. ....

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
MISSIONE	19 Relazioni internazionali				
Programma	2 Cooperazione territoriale				
TITOLO	1 Spese correnti				
		residui presunti	44.964,63		
		previsione di competenza		44.964,63	
		previsione di cassa			
Totale Programma	2 Cooperazione territoriale	residui presunti	44.964,63		
		previsione di competenza		44.964,63	
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	19 Relazioni internazionali	residui presunti	44.964,63		
		previsione di competenza		44.964,63	
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	44.964,63		
		previsione di competenza		44.964,63	
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	44.964,63		
		previsione di competenza		44.964,63	
		previsione di cassa			

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Ruggiero  
Pierluigi  
21.07.2022  
13:15:07  
UTC



Firma Elettronica di:  
Ruggiero Pierluigi  
Provvisoria n. 1075/2022, 22.06.22  
Autore del documento: RUGGIERO P  
2022



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .... / .... / .....

n. protocollo .....

Rif. delibera del .... Organo .... del .....n. ....

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>					
TITOLO	2	Trasferimenti correnti			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
		residui presunti			
		previsione di competenza	6.744,69		6.744,69
		previsione di cassa	6.744,69		6.744,69
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
		residui presunti			
		previsione di competenza	38.219,94		38.219,94
		previsione di cassa	38.219,94		38.219,94
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	44.964,63		44.964,63
		previsione di competenza	44.964,63		44.964,63
		previsione di cassa	44.964,63		44.964,63
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
		residui presunti			
		previsione di competenza	44.964,63		44.964,63
		previsione di cassa	44.964,63		44.964,63
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					
		residui presunti			
		previsione di competenza	44.964,63		44.964,63
		previsione di cassa	44.964,63		44.964,63

*Allegato E/1*

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

**data:** .... / .... / .....

**n. protocollo** .....

**Rif. delibera del .... Organo ... del ... ..n. ....**

La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

(\*)

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2022	16	25.07.2022

PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014/2020 #OBIETTIVO # COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA”  
 PROGRAMMA INTERREG IPA II C.B.C. #ITALIA, ALBANIA, MONTENEGRO” 2014-2020 - PROGETTO FOOD4HEALTH.  
 VARIAZIONE DI BILANCIO A SEGUITO DELLA ESTENSIONE DELLA DURATA DEL PROGETTO

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
 PAOLINO GUARINI  
 Regione Puglia  
 Protocollo n. 25-01-2002 10.05.35  
 Serie certificata: 50205  
 Valido dal 05-04-2002 al 05-04-2003

**Dirigente**  
 Firmato digitalmente da  
 DR. NICOLA PALADINO  
 SerialNumber =  
 TMHT-PLDNCL60E15H096Q  
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1053

**DGR n. 2247/21 e n. 545/22 - Contributi per investimenti - art. 1, c. 134, L. 30/12/18 n. 145. Individuazione interventi da finanziare - anno 2022. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato - art. 42, c. 8, D.Lgs n. 118/11, e variazione al bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale - art.51, D.Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii.**

Il Vicepresidente della Giunta regionale, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria del funzionario della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture responsabile di P.O., ing. Vito Vacca, espletata di concerto con il funzionario della Sezione Bilancio e Ragioneria responsabile di P.O., dott. Giuseppe Sforza, confermata dal dirigente del Servizio Lavori Pubblici, dott. Antonio Lacatena, dal dirigente del Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato, dott.ssa Elisabetta Viesti, dal dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, ing. Giovanni Scannicchio e dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, dott. Nicola Paladino, riferisce quanto segue.

#### VISTI

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. [Legge di bilancio 2019]”*;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 concernente il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 concernente il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 *“Disposizioni per la formazione del bilancio 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)”*;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia”*;
- la deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;
- la deliberazione di Giunta regionale 31 gennaio/2022, n. 47 *“Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”*.

#### PREMESSO CHE

- l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 così come modificato dalla Legge 30 dicembre 2020, n. 178 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”* ha previsto a decorrere dal 1 gennaio 2020 per il periodo 2021-2034 l'assegnazione in favore delle Regioni a statuto ordinario di contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale);
- la Giunta regionale, a legislazione vigente, **con la deliberazione 29 dicembre 2021, n. 2247** avente per oggetto *“Contributi per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145”*, ha individuato gli interventi da finanziare per l'anno 2022 compatibili con le attività prioritarie elencate ai

- commi 134 e 135 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii., come da allegato "A" alla deliberazione succitata, per complessivi **euro 35.452.500,00**;
- la Giunta regionale, con successiva **deliberazione 20 aprile 2022, n. 545** avente per oggetto "Assegnazione dei contributi per investimenti di cui all'articolo 1, commi da 134 a 138, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 per l'annualità 2022. Rettifica dell'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 2247", ha integrato e modificato l'Allegato "A" approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 2247/2021 individuando gli interventi da finanziare per l'anno 2022 compatibili con le attività prioritarie elencate ai commi 134 e 135 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii.;
  - l'articolo 11-ter, comma 3, della legge 28 marzo 2022, n. 25 di conversione del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4 ha tuttavia stabilito che *"Al fine di sostenere gli investimenti e a causa del perdurare della pandemia di COVID-19, non si applica per l'esercizio 2022 la disciplina prevista all'articolo 111, comma 2-novies, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Per l'anno 2022 le regioni a statuto ordinario rinunciano al contributo di cui alla tabella 1 allegata alla legge 30 dicembre 2018, n. 145, che e' corrispondentemente ridotto dell'importo previsto per ciascuna regione alla colonna "Ripartizione regionale della quota annuale da riacquisire al bilancio dello Stato, articolo 111, comma 2-novies del DL 34/2020" della tabella 1 allegata al citato decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, per un totale complessivo di 50 milioni di euro. Le regioni a statuto ordinario stanziavano risorse per investimenti per le medesime finalità e secondo le modalità e procedure previste dai commi da 134 a 138 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'anno 2022, ciascuna secondo gli importi previsti dalla tabella 1 allegata al citato decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, per un totale complessivo di 50 milioni di euro"*;
  - in esecuzione di quanto disposto dalla norma sopra citata, con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 04/04/2022, il contributo attribuito alla Regione Puglia per l'anno 2022 per le finalità di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 è stato ridotto di **euro 4.076.342,11**, rideterminando la quota regionale in euro **31.376.157,89**;

#### CONSIDERATO CHE

- l'articolo 1 comma **135-bis** della legge 30 dicembre 2018, n. 145 prevede che le Regioni, nell'atto di assegnazione del contributo ai comuni del proprio territorio, **individuino gli interventi oggetto di finanziamento attraverso il CUP**, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, stabilendo, altresì, che *"l'atto di assegnazione debba prevedere che i Comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino tali interventi nel sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, richiamato al comma 138, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019"*;
- l'articolo 1 comma **136** della legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce che il Comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche **entro otto mesi** decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse; **i risparmi** derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 135, a condizione che gli stessi vengano impegnati **entro sei mesi** dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione;
- l'articolo 1 comma **136-bis** della legge 30 dicembre 2018, n. 145 stabilisce che nel caso di mancato rispetto del termine di affidamento dei lavori o delle forniture di cui al comma 136 o di parziale utilizzo del contributo, verificato attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche BDAP-MOP), il medesimo contributo è **revocato, in tutto o in parte**, entro il 30 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo stesso e le somme revocate sono riassegnate con il medesimo provvedimento di revoca **ai Comuni per piccole opere**; i Comuni beneficiari del contributo di cui al periodo precedente sono tenuti ad **affidare i lavori entro il 15 dicembre di ciascun anno** e sono tenuti agli **obblighi di monitoraggio di cui al comma 138** della legge 30 dicembre 2018, n. 145; nel caso di mancato rispetto del termine di cui al periodo precedente, verificato attraverso il sistema

di cui al comma 138, le **somme sono revocate e versate dalle Regioni ad apposito capitolo del bilancio dello Stato**;

#### ATTESO CHE

- tra gli interventi individuati dalla Giunta regionale con deliberazione 29 dicembre 2021, n. 2247 da finanziare con i contributi statali di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, successivamente integrati e modificati con deliberazione di Giunta regionale 20 aprile 2022, n. 545, sono compresi cinque interventi, per complessivi **euro 13.906.750,00**, in materia di contrasto e messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico per i quali è stato individuato, quale soggetto attuatore degli investimenti, il Commissario di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, ed ulteriori 85 interventi, per complessivi **euro 21.545.750,00**, di competenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, già inseriti in graduatorie vigenti, selezionati a seguito di avvisi pubblici di cui all'AD n. 788 del 01/12/2021 e all'AD n. 792 del 29/12/2021;
- con deliberazione di Giunta regionale 21 febbraio 2022, n. 204 ha approvato la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione annuale 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., per l'importo di **euro 13.906.750,00** al fine di assicurare il trasferimento dei contributi al Commissario di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, individuato quale soggetto attuatore degli interventi in materia di contrasto e messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico dal progr. n. 02 al progr. n. 06, così come elencati nell'allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 2247;

#### TENUTO CONTO CHE

- a causa della successiva rideterminazione in **euro 31.376.157,89** del contributo assegnato alla Regione Puglia avvenuta con il decreto MEF prot. n. 54676 del 04/04/2022-U e al netto degli euro 13.906.750,00 già assegnati alla copertura degli interventi di competenza del Commissario delegato, giusta deliberazione di Giunta regionale n. 204/2022, per gli interventi di competenza della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture residuano **euro 17.469.407,89** con i quali è stata assicurata la copertura finanziaria di una parte degli interventi individuati con le citate deliberazioni di Giunta regionale n. 2247/2021 e n. 545/2022, e precisamente **gli interventi dal progr. n. 7 al progr. n. 69 dell'elenco di cui all'allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 2247, per l'importo complessivo di euro 17.250.009,47**;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 882 del 20/06/2022 è stata approvata la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione annuale 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed è stato istituito il capitolo di spesa U1102016;
- per i restanti interventi individuati nella deliberazione di Giunta regionale n. 2247/2021, nonché per gli ulteriori interventi individuati nella deliberazione di Giunta regionale n. 545/2022, la copertura finanziaria necessaria, pari a complessivi € 4.076.342,11, deve essere assicurata, con l'utilizzo delle risorse spettanti alle regioni a statuto ordinario nel 2020 a ristoro delle minori entrate derivanti dalle attività di lotta all'evasione, previste dall'articolo 111, comma 2-novies, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che, ai sensi dell'articolo 11-ter, comma 3, della legge 28 marzo 2022, n. 25 di conversione del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4 non saranno riacquisite al bilancio dello Stato;
- che il termine di **otto mesi** per la realizzazione delle opere finanziate da parte del Comune beneficiario decorre dalla data di attribuzione definitiva delle risorse, così come disposto dall'articolo 1, comma 136, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

#### CONSIDERATO CHE

- con deliberazione di Giunta regionale **n. 865 del 15/06/2022** è stato stabilito che la copertura finanziaria dei

restanti interventi di cui sopra, pari ad **€ 4.076.342,11** diretta a garantire il perseguimento del programma di investimenti approvato con la deliberazione 29 dicembre 2021, n. 2247 successivamente modificato e integrato con la deliberazione di Giunta regionale 20 aprile 2022, n. 545, sarà assicurata dall'avanzo di amministrazione vincolato formatosi nell'esercizio 2020,  **riferito alle risorse accertate e riscosse sul capitolo di entrata E2101031** da applicarsi al bilancio con successivo provvedimento della sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., disciplina l'utilizzo delle quote vincolate e/o accantonate del risultato di amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di bilancio di cui al DLgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;

alla luce di quanto espresso in narrativa, al fine di rendere disponibili nel bilancio regionale le risorse necessarie ad assicurare l'avvio degli interventi a valere sulle risorse di cui alla succitata Legge n. 145/2018, **si propone alla Giunta regionale:**

- **di utilizzare, previa variazione di bilancio, l'importo di € 4.076.342,11 per finanziare i restanti interventi individuati nella deliberazione di Giunta regionale n. 2247/2021, ex allegato "A" dal progr. n. 70 al progr. n. 87, nonché gli ulteriori 4 finanziati con la deliberazione di Giunta regionale n. 545/2022;**
- **di apportare ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 come indicato specificatamente nella sezione dedicata alla copertura finanziaria.**

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

#### **BILANCIO VINCOLATO**

**Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con legge regionale n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2/2022, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm. ii., mediante l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo pari ad € 4.076.342,11, formatosi nell'esercizio 2020 e riferito alle risorse interamente accertate e riscosse sul capitolo di entrata E2101031 del bilancio regionale vincolato, destinato a garantire il perseguimento del programma di investimenti approvato con la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 2247 (ex allegato "A") dando copertura agli interventi dal progr. n. 70 al progr. n. 87, nonché gli ulteriori finanziati con la deliberazione di Giunta regionale n. 545/2022, come di seguito specificato:**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma	Cod. Piano dei Conti	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2022	
			Titolo		Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 4.076.342,11	0,00
10.04	E2101031	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	U.1.10.01.01	0,00	- € 4.076.342,11
10.08	U1102016	INVESTIMENTI EX ARTICOLO 1, COMMA 134 LEGGE N. 145/2018 – CONTRIBUTI ANNO 2022 – INTERVENTI DI RIPRISTINO DI OPERE PUBBLICHE DANNEGGIATE DA CALAMITÀ NATURALI E PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.	11.2.2	U.2.03.01.02	+ € 4.076.342,11	+ € 4.076.342,11

**Gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di bilancio di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

**All'assunzione del/i corrispondente/i impegno/i di spesa in favore dei Comuni beneficiari si provvederà con successivo/i provvedimento/i del Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.**

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'organo politico, ai sensi dell'art.4 co. 4 lett. a) e k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta regionale:

- 1) **DI FARE PROPRIA** la relazione del Vicepresidente della Giunta regionale delegato al Bilancio avv. Raffaele Piemontese;
- 2) **DI APPLICARE** per un importo complessivo pari a **€ 4.076.342,11** l'avanzo di amministrazione formatosi nell'esercizio 2020 secondo le modalità espone in narrativa e destinato a garantire il perseguimento del programma di investimenti approvato con la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 2247 (ex allegato "A") dando copertura agli interventi dal progr. n. 70 al progr. n. 87, nonché gli ulteriori finanziati con la deliberazione di Giunta regionale n. 545/2022;
- 3) **DI APPROVARE** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione annuale 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "adempimenti contabili", per la somma di **€ 4.076.342,11** destinata a dare copertura agli interventi finanziati con la deliberazione di Giunta regionale n. 2247/2021 (ex allegato "A") dal progr. n. 70 al progr. n. 87, nonché gli ulteriori finanziati con la deliberazione di Giunta regionale n. 545/2022, con l'utilizzo delle risorse di cui in narrativa;
- 4) **DI CONFERMARE** in capo al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture l'adozione di tutti i necessari atti consequenziali;
- 5) **DI APPROVARE** l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- 6) **DI INCARICARE** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 7) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Funzionario P.O.**

(ing. Vito Vacca)

**Il Funzionario P.O.**

(Dott. Giuseppe Sforza)

**Il Dirigente del**

**Servizio Gestione Opere Pubbliche**

(dott. Antonio Lacatena)

**Il Dirigente del**

**Servizio Verifiche di Regolarità Contabile  
sulla Gestione del Bilancio vincolato**

(Dott.ssa Elisabetta Viesti)

**Il Dirigente della Sezione**

**Opere Pubbliche e Infrastrutture**

(ing. Giovanni Scannicchio)

**Il Dirigente della Sezione**

**Bilancio e ragioneria**

(Dott. Nicola Paladino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto dagli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

**Il Direttore del Dipartimento**

**Bilancio, affari generali e infrastrutture**

(Dott. Angelosante Albanese)

**Il Vicepresidente della Giunta regionale**

(Avv. Raffaele Piemontese)

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dal Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture responsabile di P.O. ing. Vito Vacca, del funzionario della Sezione Bilancio e Ragioneria responsabile di P.O. Giuseppe Sforza, del dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture ing. Giovanni Scannicchio, del dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche dott. Antonio Lacatena, del dirigente del Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato dott.ssa Elisabetta Viesti, del dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria dott. Nicola Paladino e del direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture dott. Angelosante Albanese;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- 1) **DI FARE PROPRIA** la relazione del Vicepresidente della Giunta regionale delegato al Bilancio avv. Raffaele Piemontese;
- 2) **DI APPLICARE** per un importo complessivo pari a **€ 4.076.342,11** l'avanzo di amministrazione formatosi nell'esercizio 2020 secondo le modalità esposte in narrativa e destinato a garantire il perseguimento del programma di investimenti approvato con la deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2021, n. 2247 (ex allegato "A") dando copertura agli interventi dal progr. n. 70 al progr. n. 87, nonché gli ulteriori finanziati con la deliberazione di Giunta regionale n. 545/2022;
- 3) **DI APPROVARE** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione annuale 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "adempimenti contabili", per la somma di **€ 4.076.342,11** destinata a dare copertura agli interventi finanziati con la deliberazione di Giunta regionale n. 2247/2021 (ex allegato "A") dal progr. n. 70 al progr. n. 87, nonché gli ulteriori finanziati con la deliberazione di Giunta regionale n. 545/2022, con l'utilizzo delle risorse di cui in narrativa;
- 4) **DI CONFERMARE** in capo al Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture l'adozione di tutti i necessari atti consequenziali;
- 5) **DI APPROVARE** l'Allegato E/1 - parte integrante del presente provvedimento - nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- 6) **DI INCARICARE** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 7) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
MICHELE EMILIANO

## Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .... / ..... / ..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... Organo ... del ..... n. ....

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>			0,00			0,00
MISSIONE	11	Soccorso civile				
Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.076.342,11 4.076.342,11		
Totale Programma	2	Interventi a seguito di calamità naturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.076.342,11 4.076.342,11		
TOTALE MISSIONE	11	Soccorso civile	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.076.342,11 4.076.342,11		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondi di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		4.076.342,11	
Totale Programma	1	Fondi di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		4.076.342,11	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		4.076.342,11	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.076.342,11 4.076.342,11	4.076.342,11	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.076.342,11 4.076.342,11	4.076.342,11	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				in aumento	in diminuzione	
<b>Applicazione avanzo vincolato</b>				4.076.342,11		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.076.342,11		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.076.342,11		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



GIOVANNI  
SCANNICCHIO  
04.07.2022 10:19:50  
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2022	13	22.07.2022

DGR N. 2247/21 E N. 545/22 - CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI - ART. 1, C. 134, L. 30/12/18 N. 145. INDIVIDUAZIONE INTERVENTI DA FINANZIARE - ANNO 2022. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO - ART. 42, C. 8, D.LGS N. 118/11, E VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE - ART.51, D.LGS. N. 118/11 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
PAOLINO GUARINI  
Regione Puglia  
Firmato il 25-07-2022 09:17:10  
Seriale certificato: 645015  
Valido dal 05-04-2020 al 05-04-2023

Firmato digitalmente da

DR. **NICOLA PALADINO**

SerialNumber =  
TINIT-PLDNCL60E15H096Q  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1054

**Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Istituzione nuovo capitolo di entrata per l'introito dei proventi derivanti dai beni del demanio idrico.**

Il Vicepresidente della Giunta regionale, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Autorità Idraulica, di concerto con il Servizio Amministrazione del Patrimonio, confermata dal Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regio Decreto 14 agosto 1920, n. 1285 che approva il regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, di approvazione del T.U. sulle acque e impianti elettrici;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- DPCM 12.10.2000 "Individuazione delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle regioni ed agli enti locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di energia, miniere e risorse geotermiche, di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato" che ha decretato l'attuazione della disciplina di cui al D.Lgs. n. 112/1998 sin dal 01.01.2001;
- l'art. 24 della Legge regionale 30 novembre 2000, n. 17 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale";
- la legge 5 maggio 2009, n.42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione";

**Premesso che:**

- il DPGR 10 agosto 2021 n. 263, come aggiornato alla data del 31 ottobre 2021 con le modifiche e le integrazioni introdotte dal DPGR 17 settembre 2021 n. 328, comprende fra le funzioni assegnate alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture quella di rilasciare le concessioni d'uso del suolo del demanio idrico, ai sensi dell'art. 59 del R.D. n. 523/1904;
- i canoni e i proventi relativi alle concessioni d'uso del suolo del demanio idrico della Regione Puglia sono attualmente introitati su un capitolo di entrata rientrante nel Centro di responsabilità della Sezione Demanio e Patrimonio, il capitolo E3071101 del bilancio autonomo;

**Considerato che** la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, attraverso la sua struttura interna Servizio Autorità Idraulica, intende operare su un distinto capitolo di entrata l'accertamento e l'introito dei proventi derivanti dalle cessioni/concessioni del suolo del demanio idrico, allo scopo di poter imputare correttamente le somme versate dai concessionari, rispettando così i vincoli previsti in materia di pagamenti verso la PA;

Visti:

- la L.R. 26.04.1995 n. 27 e ss. mm. e ii., "Disciplina dell'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale";
- il Regolamento regionale 02.11.2011 n. 23 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali;
- la L.R. 30.12.2021 n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la L.R. 30.12.2021 n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";

- la DGR 20.01.2022 n. 2 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- l’art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, nel quale si prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione;

**Ritenuto che:**

- per far fronte alla necessità di imputare correttamente i proventi derivanti dalle concessioni del suolo del demanio idrico, occorre istituire un nuovo capitolo di entrata del Bilancio Autonomo, idoneo all’accertamento della specifica tipologia di entrata da accertare in relazione ai proventi derivanti da cessioni/concessioni di beni del demanio idrico;
- si rende necessario, pertanto istituire un nuovo capitolo di entrata ed operare le necessarie variazioni compensative così come indicato nella sezione “Copertura finanziaria”.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

**Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L’impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

Il Vicepresidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell’Organo Politico, ai sensi dell’art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n.7/97, propone alla Giunta Regionale l’adozione del conseguente atto finale.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.**

Il presente provvedimento comporta la variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, previa istituzione di un nuovo capitolo di entrata, come di seguito specificato:

BILANCIO AUTONOMO

PARTE ENTRATA

ISTITUZIONE DEL NUOVO CAPITOLO DI ENTRATA con la seguente denominazione e classificazione:

C.R.A. 10.08 - DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE  
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Codice UE: 2 – Entrata ricorrente

Capitolo	Denominazione	Titolo Tipologia	P.d.C.F.
C.N.I. E_____	Proventi da beni del demanio idrico: canoni, concessioni e diritti reali di godimento	3.100	E.3.01.03.01.000

VARIAZIONE AL BILANCIO

PARTE ENTRATA

CRA	Capitolo	Denominazione	Titolo Tipologia	P.d.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e cassa
10.08	C.N.I. E_____	Proventi da beni del demanio idrico: canoni, concessioni e diritti reali di godimento	3.100	E.3.01.03.01.000	+ 200.000,00
10.06	E3071101	Proventi dei beni del demanio e del patrimonio regionale: canoni, concessioni e diritti reali di godimento	3.100	E.3.01.03.01.000	- 200.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti.

Il Vicepresidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lett. k, della L.R. 7/97 e dell'art. 51. comma 2, del D.lgs. 118/2011, propone alla Giunta:

1. Di fare proprie le premesse che qui si intendono integralmente riportate.
2. Di approvare l'istituzione del nuovo capitolo di entrata destinato alle finalità previste dalla legge (RD n. 523/1904, D. Lgs. N. 112/1998 e DPCM 12.10.2000) secondo le indicazioni riportate nella sezione "Copertura finanziaria", ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011.
3. Di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 2 del 20.01.2022, previa istituzione del nuovo capitolo di entrata destinato all'introito e alla gestione dei proventi derivanti dai beni e dal patrimonio del demanio idrico, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
4. Di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP nella versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Autorità Idraulica  
(ing. Antonio V. Scarano)

Il Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio  
(dott.ssa Anna Antonia De Domizio)

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture  
(ing. Giovanni Scannicchio)

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio  
(Avv. Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

**Il Direttore del Dipartimento Bilancio Affari Generali e infrastrutture**  
(dott. Angelosante Albanese)

**L'Assessore e Vicepresidente**  
(avv. Raffaele Piemontese)

---

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la proposta del Vicepresidente della Giunta regionale con delega al bilancio e alle Infrastrutture;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente del Servizio Autorità Idraulica, dal dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio, dal dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dal dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

6. Di fare proprie le premesse che qui si intendono integralmente riportate.
7. Di approvare l'istituzione del nuovo capitolo di entrata destinato alle finalità previste dalla legge (RD n. 523/1904, D. Lgs. N. 112/1998 e DPCM 12.10.2000) secondo le indicazioni riportate nella sezione "Copertura finanziaria", ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011.
8. Di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 2 del 20.01.2022, previa istituzione del nuovo capitolo di entrata destinato all'introito e alla gestione dei proventi derivanti dai beni e dal patrimonio del demanio idrico, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
9. Di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.
10. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP nella versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2022	14	20.07.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI ENTRATA PER L'INTROITO DEI PROVENTI DERIVANTI DAI BENI DEL DEMANIO IDRICO.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:  
PAOLINO GUARINI  
Regione Puglia  
Firmato il: 20-07-2022 11:56:41  
Settore certificato: 646376  
Valido dal 02-04-2020 al 02-04-2022

Dirigente  
Firmato digitalmente da

DR. N. **NICOLA PALADINO**

SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15H  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1055

**Comune di Campi Salentina (Le) - Assegnazione contributo straordinario per i Lavori di riqualificazione di una piazza comunale.**

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Pianificazione e Gestione Intervento in materia di OO.PP.", confermata dal dirigente del Servizio Gestione opere pubbliche e dal dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture, riferisce quanto segue.

**Premesso che:**

- nel contesto definito dalla legge regionale 30 novembre 2000 n. 20 e dalla legge regionale 11 maggio 2001, n. 13 è prevista la competenza di Regione, Province e Comuni per l'esecuzione di "interventi per la "realizzazione e manutenzione di opere pubbliche e di pubblico interesse", nonché la possibilità per la Regione di prevedere nel proprio bilancio somme per il finanziamento dei relativi lavori;
- Il Capo Gabinetto, dott. Claudio Michele Stefanazzi, con mail del 14.06.2022 comunicava al Vice Presidente, avv. Piemontese, testualmente che:
  - *l'Amministrazione comunale di Campi Salentina (Le) ha preparato un progetto articolato di riqualificazione dell'area di Piazza Garibaldi che, con Delibera di Giunta Comunale n. 22 del 5 febbraio 2021, in raccordo con la Prefettura di Lecce, è stata intitolata all'illustre concittadino del Comune, On. Nicola Quarta, già Presidente della Giunta della Regione Puglia.*
  - *Il progetto di riqualificazione urbana e sociale è suddiviso in vari lotti funzionali e l'Amministrazione comunale, di concerto con la Famiglia Quarta, ha attivato una "piattaforma di crowdfunding" per concorrere a reperire una parte dei fondi necessari.*
  - *L'ammontare previsto dal quadro economico del progetto definitivo è di 370.000 euro, 100.000 dei quali messi a disposizione dalla famiglia Quarta e 79.000 dall'Amministrazione.*
  - *Alla luce della rilevanza dell'intervento urbanistico, della quota di co-finanziamento già a disposizione dell'Amministrazione Comunale e della intitolazione ad un illustre rappresentante dell'Amministrazione Regionale, ti chiedo di valutare l'opportunità di reperire le risorse residue alla realizzazione dell'opera.*
- con mail acquisita al protocollo della sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con il n.11269 in data 23.06.2022 Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, avv. Raffaele Piemontese chiedeva, in riscontro a quanto sopra, al Dipartimento e alla scrivente Sezione di valutare l'istanza del Capo Gabinetto ritenendola "assolutamente accoglibile";
- con prot. n.10447 in data 21.06.2022 il comune di Campi Salentina (Le) ha trasmesso la richiesta di contributo corredata da elaborati tecnico-economici della proposta progettuale dell'intervento di riqualificazione Piazza Nicola Quarta già Piazza Garibaldi, di importo complessivo pari a euro 370.000,00.

**Tenuto conto che:**

- per la completa realizzazione dell'opera in parola è necessario, in considerazione delle altre risorse economiche messe a disposizione, reperire la residua somma di euro 191.000,00;
- che sul competente capitolo di spesa n° U0511070 nel corrente bilancio regionale tale somma trova sufficiente capienza.

**Ritenuta** tale richiesta meritevole di accoglimento per le su esposte motivazioni.

**Tanto premesso**, si rende necessario concedere il contributo di euro 191.000,00 al Comune di Campi Salentina (Le), per l'esecuzione dell'intervento di riqualificazione Piazza Nicola Quarta già Piazza Garibaldi di importo complessivo pari a euro 370.000,00, attingendo dal bilancio regionale per l'anno in corso, dal Capitolo n° 511070. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI.

### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

### Copertura finanziaria ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011

Il presente provvedimento comporta una spesa di complessivi **euro 191.000,00** e trova copertura sul bilancio regionale autonomo, per l'esercizio 2022, sui seguenti capitoli di spesa:

#### BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finan- ziario	Codice UE	Importo da prenotare e.f. 2022
10.08	U0511070	<i>Trasferimenti in conto capitale in favore di amministrazioni pubbliche per la realizzazione e manutenzione di oo.pp. e di pubblico interesse L.R. 13/01.</i>	08.01.02	U.2.03.01.02.0	8	€ 191.000,00

Gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

Con determinazione del dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture si procederà ad effettuare il relativo impegno di spesa entro il 31 dicembre 2022.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera f) della legge regionale n. 7/97, l'adozione del conseguente atto finale:

- **di fare propria** la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- **di autorizzare** la spesa per il contributo finanziario a favore del comune di Campi Salentina (Le) nella misura massima di euro 191.000,00 per *l'intervento di riqualificazione Piazza Nicola Quarta già Piazza Garibaldi di importo complessivo pari a euro 370.000,00*, nei limiti delle risorse finanziarie indicate nella sezione Copertura finanziaria;

- **di autorizzare** l'erogazione del contributo secondo le seguenti modalità:
  - a) anticipazione del 50% dell'importo alla formale concessione del contributo a seguito di adozione del provvedimento dirigenziale di impegno di spesa, previa trasmissione del progetto esecutivo e della delibera di giunta comunale di approvazione;
  - b) erogazione finale del saldo a conclusione dei lavori previa trasmissione del certificato di regolare esecuzione e dell'atto di omologazione della spesa sostenuta;
- **di incaricare** il dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento finalizzati all'assegnazione, erogazione e verifica del contributo concesso;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

-----  
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.

“Pianificazione e Gestione Interventi in materia di OO.PP.”

(ing. Antonio Savino)

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche

(dott. Antonio Lacatena )

Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

(ing. Giovanni Scannicchio)

Il sottoscritto direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 422/2021

Il Direttore del Dipartimento

(dott. Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente proponente

(avv. Raffaele Piemontese)

#### LA GIUNTA

- Udità la relazione e la proposta del Vice Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile di P.O., dal dirigente del Servizio Gestione opere pubbliche e dal dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- 1) **di fare propria** la relazione del Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

- 2) di autorizzare** la spesa per il contributo finanziario a favore del comune di Campi Salentina (Le) nella misura massima di euro 191.000,00 per *l'intervento di riqualificazione Piazza Nicola Quarta già Piazza Garibaldi di importo complessivo pari a euro 370.000,00*, nei limiti delle risorse finanziarie indicate nella sezione Copertura finanziaria;
- 3) di autorizzare** l'erogazione del contributo secondo le seguenti modalità:
- a) anticipazione del 50% dell'importo alla formale concessione del contributo a seguito di adozione del provvedimento dirigenziale di impegno di spesa, previa trasmissione del progetto esecutivo e della delibera di giunta comunale di approvazione;
  - b) erogazione finale del residuo 50% a conclusione dei lavori previa trasmissione del certificato di regolare esecuzione e dell'atto di omologazione della spesa sostenuta;
- 4) di incaricare** il dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento finalizzati all'assegnazione, erogazione e verifica del contributo concesso;
- 5) di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta  
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2022	15	18.07.2022

COMUNE DI CAMPI SALENTINA (LE) # ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI UNA PIAZZA COMUNALE.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**  
PO - CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1056

**Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - riparto del Ministero per Politiche Agricole e Forestali trasferito con decreto n. 188383 del 28 aprile 2022.**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari, riferisce:

Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, concerne la normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale (FSN) per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Gli artt. 5 e 6 del D.Lgs102/2004, in particolare, stabiliscono gli interventi compensativi dei danni, attivabili nelle aree agricole delimitate dalle Regioni e dalle Province autonome, nonché le procedure per la dichiarazione di eccezionalità degli eventi avversi e le modalità di prelevamento, riparto e trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie rese disponibili dal FSN, per l'erogazione degli aiuti;

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1165 del 14 luglio 2021 si avanzava al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali la proposta di declaratoria anche in deroga al D.Lgs. n. 102/04, art. 6, per l'avversità gelate marzo-aprile 2021, verificatasi nei territori di comuni della Provincia di Foggia, di Bari/BAT, di Lecce, di Taranto e di Brindisi, al fine dell'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale in favore delle ditte beneficiarie colpite dalla suddetta calamità.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1418 del 01/09/2021 si avanzava al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali la proposta di declaratoria anche in deroga al D.Lgs. n. 102/04, art. 6, per l'avversità grandinate di luglio 2021, verificatasi nei territori di comuni della Provincia di Taranto, al fine dell'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale in favore delle ditte beneficiarie colpite dalla suddetta calamità.

Con Decreto Ministeriale n. 361911 del 09.08.2021 veniva emanata la declaratoria degli eventi avversi verificatisi in Regione Puglia relativi alle gelate di marzo-aprile 2021;

Con Decreto Ministeriale del 04 novembre 2021 veniva emanata la declaratoria degli eventi avversi verificatisi in Regione Puglia relativi alle grandinate di luglio 2021;

Con Decreto Ministeriale n.656571/2021 veniva assegnato in favore della Regione Puglia per le calamità di cui ai punti precedenti l'ammontare complessivo di € 8.274.059,59 rinveniente dal Fondo di Solidarietà Nazionale;

In data 30.12.2021 sono state accreditate con il provvisorio di entrata n. 13511/21 le somme pari a € 8.274.059,59 con Causale "Pagamento quota disponibilità gelate 2021", versate sul Capitolo di entrata: 2058003 "assegnazioni statali fondo di solidarietà nazionale –provvidenze previste dal decreto legislativo n. 102/04" con ordine di riscossione n. 140949 del 31/12/2021, accertamento n. 6021120360; tale somma di € 8.274.059,59 è stata ripartita in misura proporzionale ai danni rappresentati all'interno delle relazioni allegiate alle Deliberazioni di Giunta regionale n. 1165 del 14 luglio 2021 e n. 1418 del 01/09/2021 dei Servizi Territoriali competenti con riferimento a ciascun specifico evento avverso come da tabella che segue:

Provvedimento	Danno (€)	Riparto (%)	Riparto somme Decreto Ministeriale n.656571/2021 (€)
Deliberazione di Giunta regionale n. 1165 del 14 luglio 2021	150.491.970,00	99,85	8.261.648,50
Deliberazione di Giunta regionale n. 1418 del 01/09/2021	225.000,00	0,15	12.411,09
Totale	150.716.970,00		8.274.059,59

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 572 del 27/04/2022, si apportava la variazione di bilancio, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di € 8.274.059,59, applicando l'avanzo di

amministrazione presunto riscosso dalla Regione nell'esercizio 2021 con reversale n. 140949 del 31/12/2021, accertamento n. 6021120360, introitato sul Capitolo di Entrata E2058003/21 e non impegnato sui capitoli di spesa collegato;

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 107 ell'11/05/2022 si trasferivano a ciascuna Amministrazione comunale interessata in misura proporzionale le somme spettanti a seguito della stima dei danni subiti dalle aziende agricole in ragione degli eventi avversi occorsi e della Deliberazione di Giunta regionale n. 572 del 27/04/2022;

Con Decreto Ministeriale n. 678708 del 27 dicembre 2021 Il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali provvedeva al riparto per un ulteriore quota pari ad € 9.824.447,64 in favore della Regione Puglia relativamente alle calamità di cui al Decreto Ministeriale n. 361911 del 09.08.2021 relativo alle gelate di marzo-aprile 2021 e al Decreto Ministeriale del 04 novembre relativo alle grandinate di luglio 2021; di tale riparto il Ministero trasferiva con decreto n. 188383 del 28 aprile 2022, € 1.762.398,09, rimandando il pagamento del saldo ad avvenuta ricostituzione delle necessarie disponibilità di cassa.

Con provvisorio di entrata n. 4592 del 20/05/2022 sono state accreditate le somme pari a € 1.762.398,09 aventi causale *"Gestione crisi in agricoltura. Pagamento anticipo quota assegnata con riparto 678708/2021."* con n. di reversale 056585 del 20/05/2022, accertamento n. 6022052661;

Preso atto che risultano da assegnare, in linea con le medesime proporzioni effettuate per la quota di riparto di cui alla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 572 del 27/04/2022, in favore dei beneficiari di cui al D.M. n. 361911 del 09.08.2021 un ammontare complessivo di € 1.759.754,49, ed in favore dei beneficiari di cui al D.M. del 4 novembre 2021 un ammontare complessivo di € 2.643,60;

Tenuto conto che la variazione di bilancio proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

**VISTI:**

- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 detta "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

per quanto innanzi riportato, si propone alla Giunta Regionale di effettuare la variazione, meglio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" di cui alla presente deliberazione, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, al fine di stanziare, in parte entrata e in parte spese, le somme assegnate Con Decreto Ministeriale n. 188383 del 28 aprile 2022 da parte del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali.

**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**COPERTURA FINANZIARIA CUI AL D.LGS N. 118/2011 E SS. MM.II.**

Ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, come di seguito specificato:

**BILANCIO VINCOLATO**

CRA: 14.04 - SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

**PARTE ENTRATA**

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

CAPITOLO		Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2022 Competenza e cassa
E2058003	Assegnazioni statali fondo di solidarietà nazionale e c.3 - provvidenze previste dal dlgs n. 102/04	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 9.824.447,64

Titolo Giuridico: Decreto Ministeriale n. 678708 del 27 dicembre 2021

Debitore: Ministero per le Politiche Agricole e Forestali

Si attesta che con reversale n. 56585 del 20/05/2022 (accertamento n. 6022052661) è stato incassato un acconto di euro 1.762.398,09.

**PARTE SPESA**

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2022 Competenza e cassa
U0114135	Avversita' atmosferiche. Trasferimenti alle amministrazioni delegate	16.1.1	U.1.04.01.02.000	+ € 9.824.447,64

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Ai successivi atti di accertamento dell'entrate e di impegno della spesa provvederà il dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari.

**DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;

2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
4. di incaricare, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale dell'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., composto da 6 (sei) pagine ed un allegato di 1 (una) pagina, ai sensi dell'art. 42, comma 7 della Legge Regionale 16.11.2001, n. 28 e successive modifiche.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Servizi al territorio  
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati  
(Nicola Laricchia)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari  
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale  
(Gianluca Nardone)

L'Assessore alle Risorse agroalimentari, Alimentazione,  
Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste  
(Dott. Donato Pentassuglia)

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla normativa vigente;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
4. di incaricare, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale dell'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., composto da 6 (sei) pagine ed un allegato di 1 (una) pagina, ai sensi dell'art. 42, comma 7 della Legge Regionale 16.11.2001, n. 28 e successive modifiche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... Organo ....del ....n. ....n. ....

**SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
		0,00			0,00
MISSIONE	16 <b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>				
Programma	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
Titolo	1 Spese correnti		9.824.487,64		9.824.487,64
			9.824.487,64		9.824.487,64
Totale Programma	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		9.824.487,64		9.824.487,64
TOTALE MISSIONE	16 <b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>		9.824.487,64		9.824.487,64
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			9.824.487,64		9.824.487,64
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			9.824.487,64		9.824.487,64

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... Organo .... del .... n. ....

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>					
TITOLO	2	Trasferimenti correnti			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
		residui presunti	9.824.487,64		
		previsione di competenza	9.824.487,64		
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	9.824.487,64		
		previsione di competenza	9.824.487,64		
		previsione di cassa			
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
		residui presunti	9.824.487,64		
		previsione di competenza	9.824.487,64		
		previsione di cassa			
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					
		residui presunti	9.824.487,64		
		previsione di competenza	9.824.487,64		
		previsione di cassa			

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Luigi Trotta

20.07.2022 15:09:38 GMT+01:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2022	26	14.07.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.  
# RIPARTO DEL MINISTERO PER POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI TRASFERITO CON DECRETO N. 188383 DEL 28  
APRILE 2022

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da  
PAOLINO GUARINI  
Regione Puglia  
Codice di Stato: 0922 8117-19  
Codice attribuito: 042075  
Valido dal 01-04-2020 al 01-04-2023

**Dirigente**

Firmato digitalmente da  
DR. NICOLA PALADINO  
NICOLA PALADINO

SerialNumber =  
TINIT-PLDNGL60E15H096Q  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1057

**Variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - Sentenza n. 00766/2021 REG.PROV.COLL. n. 00216/2021 REG.RIC.**

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari, riferisce:

Il "Patto per la Puglia" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia, prevedeva una dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, determinata in 2.071,5 milioni di euro; tra le misure individuate dal 'Patto' è previsto l'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi", per il quale è stata assegnata una dotazione complessiva, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, come rimodulata dalla DGR n. 984/2017, di 191.897.669,00 euro; la deliberazione n. 545 dell'11 aprile 2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del 'Patto per la Puglia' e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro-tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del 'Patto';

per effetto della crisi determinata dalla pandemia COVID 19, la Giunta Regionale, con Deliberazione di Giunta regionale n. 610 del 30.4.2020 pubblicata nel B.U.R.P. n.66 del 11-05-2020, istituiva un apposito Fondo, con una riserva di 2.000.000,00 di euro rivenienti dal FSC 2014-2020, individuando una specifica Azione all'interno dell'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" finalizzata al sostegno delle imprese florovivaistiche, tra le prime ad essere colpite duramente dai provvedimenti restrittivi adottati per contenere la pandemia stabilendo le modalità per il funzionamento del Fondo nel rispetto delle condizioni stabilite dalla Comunicazione della Commissione ed, in particolare, del punto 3, par. 23, in attesa delle più incidenti misure attese per la filiera a livello europeo;

la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 89 del 21.4.2020 pubblicata nel B.U.R.P. n.61 del 30-04-2020 approvava l'avviso pubblico di manifestazione d'interesse - emergenza COVID-19, destinato agli operatori del settore florovivaistico, al fine di acquisire i dati necessari alla costruzione del bando dei sostegni;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 992 del 25.6.2020 pubblicata nel B.U.R.P. n.100 del 10-07-2020 approvava la base giuridica per gli aiuti in favore degli operatori del settore florovivaistico;

la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 156 del 07/07/2020 pubblicata nel B.U.R.P. n.107 del 23-07-2020 approvava l'avviso pubblico per la concessione di contributi al settore florovivaistico;

la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 243 del 4.11.2020 pubblicata nel B.U.R.P. n.160 del 26-11-2020 approvava gli elenchi degli aventi diritto e dei non aventi diritto al contributo;

la Deliberazione di Giunta regionale n. 1833 del 30/11/2020 operava un prelievo dall'avanzo pari a € 1.225.244,89 al fine di implementare la dotazione finanziaria originaria, definita ai sensi dell'art. 2 dell'avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 156 del 07/07/2020, rendendodisponibile al riparto di cui all'art. 9 del suindicato avviso pubblico l'ammontare complessivo pari a € 3.225.244,89.

La Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 290 del 9.12.2020 disponeva, tra l'altro, l'impegno della somma complessiva pari a € 3.225.244,89, in favore delle ditte aventi diritto a ricevere il contributo di cui alla citata DDS n. 243/2020 e la liquidazione della somma complessiva pari

a € 2.387.020,32 in favore di n. 85 ditte aventi DURC regolare in ragione di una quota di riparto pari al 95,85%;  
La ditta *omissis* interponeva ricorso al Tar Puglia avverso la sua esclusione dal beneficio in data .....

L'esclusione della ditta di quota parte del beneficio da parte dell'Amministrazione regionale era fondata sulle seguenti motivazioni:

- Tra i requisiti di ricevibilità contemplati dal prefato bando vi era l'espressa previsione, declinata al paragrafo 4 '*calcolo dell'aiuto e requisiti per l'accesso*' che per il calcolo dell'aiuto sono presi a riferimento i valori rilevati dalla 'Borsa merci' redatta dalla Camera di Commercio di Bari riferiti alla settimana del 12/03/2020 (allegato n. 3) relativamente al costo unitario corrispondente alle specie per le quali verrà chiesto l'aiuto. Il bando recitava espressamente "**Nel caso in cui la specie riportata nella comunicazione trasmessa non sia presente negli elenchi della borsa merci succitata, l'aiuto non è concesso**".
- i dati contenuti all'interno della borsa merci presa a riferimento dal bando di che trattasi operavano distinzioni tra le specie, ed all'interno di ciascuna specie vi erano distinzioni sulla base, tra l'altro, del diametro dei vasi, cui erano associati differenti valori economici.
- La ditta ricorrente, con PEC inviata in data 20/08/2020, trasmetteva istanza di partecipazione al bando (allegato n. 4), corredando tale istanza, tra l'altro, con i documenti "ALLEGATO SPECIE VEGETALI DISTRUTTE.pdf" e "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO.pdf". Il primo documento conteneva l'elenco delle specie che la ditta dichiarava di aver inserito nella comunicazione di distruzione beni di cui al paragrafo 7 del bando; il secondo documento rappresenta copia della documentazione di distruzione dei beni trasmessa ai sensi del DPR 10.11.1997, n. 441, come richiesto dal bando. Il paragrafo 4 del bando disponeva che, nel caso in cui la specie riportata nella comunicazione trasmessa, non fosse presente negli elenchi della borsa merci succitata, l'aiuto non è concesso. In sede istruttoria, rilevata la conformità/difformità, con riferimento ai valori del diametro riferito a ciascuna specie, tra le specie dichiarate "ALLEGATO SPECIE VEGETALI DISTRUTTE.pdf", è stato riconosciuto il contributo esclusivamente per quelle specie ove tale corrispondenza fosse riscontrata appieno. Tale fattispecie è avvenuta esclusivamente per la specie "ALOE Vera diametro 14, riportata sia nell'elenco specie (e quindi nella borsa merci), sia nella comunicazione di distruzione dei beni trasmessa ai sensi del DPR 10.11.1997, n. 441. Per le ulteriori specie presenti nel documento "ALLEGATO SPECIE VEGETALI DISTRUTTE.pdf" di seguito elencate:
  - Aloe vera 16
  - Aloe vera 18
  - Aloe vera 25

non si è verificata piena corrispondenza con le specie rilevabili dalle comunicazioni e verbali trasmessi dalla ditta e rilevabili dal documento "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO.pdf", che di seguito si elencano:

- Aloe vera 17
- Aloe vera 19
- Aloe vera 21
- Aloe vera 26

I dati contenuti all'interno della borsa merci presa a riferimento dal bando di che trattasi nell'operare distinzioni tra le specie, anche sulla base, tra l'altro, del diametro dei vasi, associavano a ciascun diametro valori economici differenti. Pertanto ad Aloe vera diametro vaso 18 cm corrispondeva un valore economico compreso tra €4 e €6; ad Aloe vera diametro vaso 16 cm corrispondeva un valore economico compreso tra €3,20 e €3,50; ad Aloe vera diametro vaso 25 cm corrispondeva un valore economico compreso tra €6,50 e €8,50. Tale marcata diversificazione di valore economico, nonostante il ridotto scarto in termini di cm tra una essenza e l'altra, indica la differenziazione operata

nella borsa merci sulla base di variazioni del diametro del vaso anche di un singolo cm, e, pertanto, la mancata presenza della classe diametrica perfettamente corrispondente all'interno del documento "DICHIAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO.pdf" è da considerare quale assenza della specie dalla borsa merci, rendendo non concedibile l'aiuto poiché la specie riportata nella comunicazione trasmessa non era presente negli elenchi della borsa merci succitata.

Con Sentenza n. 00766/2021 REG.PROV.COLL. n. 00216/2021 REG.RIC., il TAR Puglia ha accolto il ricorso, condannando anche l'Amministrazione al pagamento delle spese di giudizio, con la seguente motivazione:

*"La specifica fattispecie discende dalla mancata corresponsione del contributo di cui al bando approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 156/2020 per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli operatori del settore florovivaistico. L'avviso pubblico stabiliva, quale requisito di ammissibilità per l'accesso alla sovvenzione economica, l'invio di regolare comunicazione di distruzione beni all'Agenzia Entrate Territoriale e al Comando Guardia di Finanza competente per territorio ai sensi dell'art. 53 d.p.r. 633/72 e s.m.i. nonché del D.p.r. 10.11.1997, n. 441, completa di specie distrutte, quantità e costi, al netto di imposte, nel periodo compreso tra il 9 marzo 2020 e il 18 maggio 2020. L'azienda ricorrente si è vista riconoscere un contributo notevolmente ridotto rispetto a quello richiesto in quanto nel caso di specie l'istruttoria ha fatto emergere discordanze tra quanto presente nella borsa merci di riferimento e le essenze floricole riportate nell'elenco delle specie inoltrato in sede di istanza. L'azienda ricorrente si duole del provvedimento di decurtazione del contributo concesso, e degli atti ad esso presupposti denunciando la violazione dell'art. 4 dell'avviso pubblico della procedura selettiva in esame nella parte in cui l'amministrazione ha ritenuto sussistente un'incongruenza in relazione al diametro dei vasi e alla varietà coltivata, rispetto ai valori rilevati dalla Borsa merci del mercato floricolo, introducendo, di fatto, un nuovo parametro non previsto nel suddetto avviso; la ricorrente opina che la stessa amministrazione avrebbe dovuto considerare il danno subito per la distruzione di una varietà arborecens (dell'aloë) indipendentemente dal vaso utilizzato per la coltivazione della pianta, tenuto conto del fatto che "il fatto che sia riportata una specie, piuttosto che un'altra, non significa che quest'altra non trovi mercato nella nostra Regione, ma significa che interessa un mercato più piccolo..." (cfr. perizia agronomica depositata dalla ricorrente); Atteso che l'istituto del soccorso istruttorio può trovare applicazione nei casi in cui, a fronte di una domanda di contributo economico non inficiata da irregolarità essenziali, come nella specie, residua un margine di divergenza tra quanto richiesto dal privato e quanto ritenuto concedibile dall'amministrazione, la cui ragione può essere agevolmente appurata e risolta senza particolare aggravamento procedimentale, in sede di accertamento tecnico; - l'istituto del soccorso istruttorio deve trovare applicazione nei casi in cui il privato illustra, anche a mezzo di perizia di parte, le ragioni che militano a favore dell'accoglimento di un'istanza di concessione di contributo economico, tanto più in presenza di una regolamentazione della procedura selettiva chiaramente ispirata da speciale favor per l'erogazione di provvidenze previste dal legislatore (contenimento dei danni derivanti da mancata commercializzazione di prodotti causata da restrizioni messe in atto per fronteggiare la pandemia da Coronavirus. L'omessa attivazione del soccorso istruttorio, nelle condizioni sopra indicate, si risolve in una illegittimità del provvedimento finale, con il quale la P.A. mostra implicitamente di considerare l'apporto partecipativo inutiliterdatum; Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, (Sezione Terza), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie nei limiti e, per l'effetto, annulla gli atti impugnati. Condanna la Regione Puglia al pagamento delle spese processuali che liquida nella complessiva misura di € 1.000,00, oltre alla rifusione del contributo unificato e agli accessori come per legge. In ragione di ciò la sorte capitale dovuta alla ditta è quantificata € 28.846,60, derivanti dai costi di distruzione del materiale vegetale sostenuti pari a € 36.595,00 rimodulati secondo la percentuale di riparto applicata a tutti i restanti beneficiari del 95,85%, cui vanno sottratti € 6.229,70, già concessi con DDS n. 290/2020. "*

In ragione di quanto sopra riportato, ed al fine di dar seguito alla sentenza precedentemente citata, la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari proponeva lo schema di disegno di legge ALI/SDL/2021/00014 avente per oggetto "Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126. Sentenza n. 00766/2021 REG.PROV.COLL. n. 00216/2021 REG.RIC."

Il disegno di legge n. 232/2021, assegnato in I Commissione in data 30/11/2021, iscritto all'Ordine del Giorno in data 06/12/2021, è stato assorbito dal DDL 264/2021 emendato in Assemblea Legislativa (L.R. n. 51/2021).

La copertura finanziaria del debito fuori bilancio approvato con l'art. 81 lettera i) della L.R. n. 51/2021 era a valere sugli stanziamenti per l'esercizio finanziario 2021 e non sono state impegnate e liquidate entro la fine dell'esercizio.

Al fine di consentire la liquidazione e pagamento delle somme in esecuzione della sentenza n. 00766/2021 REG.PROV.COLL. n. 00216/2021 REG.RIC, si rende necessario, pertanto, dare copertura sull'esercizio finanziario 2022 per la somma complessiva di € 30.955,72 ripartita come di seguito:

- per la sorte capitale pari a € 28.846,60 mediante imputazione al capitolo U1603004 "Patto per la Puglia FSC. Sviluppo Competitività delle imprese. Interventi finanziari a favore della Filiera Florovivaistica." Missione 16 Programma 01 Titolo 01 previa variazione in diminuzione del capitolo 1110090 "Fondo per la definizione delle partite potenziali " missione 20 programma 3 titolo 1 e contestuale aumento del capitolo U1603004";
- per spese processuali poste a carico della Regione Puglia pari a € 2.109,12 alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali".

Tenuto conto che la variazione di bilancio proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

#### **VISTI:**

- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 detta "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

per quanto innanzi riportato, si propone alla Giunta Regionale:

di dare la copertura finanziaria nell'esercizio finanziario 2022, meglio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria" di cui alla presente deliberazione, al debito fuori bilancio approvato con l'art. 81 lettera i) della L.R. n. 51/2021 relativo alle somme in esecuzione della sentenza n. 00766/2021 REG.PROV. COLL. n. 00216/2021 REG.RIC.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

### **COPERTURA FINANZIARIA CUI AL D.LGS N. 118/2011 E SS. MM.II.**

Al fine di consentire la liquidazione e pagamento delle somme in esecuzione della sentenza n. 00766/2021 REG.PROV.COLL. n. 00216/2021 REG.RIC, riconosciuto come debito fuori bilancio con l'art. 81 lettera i) della L.R. n. 51/2021, il presente provvedimento comporta la spesa sull'esercizio finanziario 2022 per la somma complessiva di € 30.955,72 ripartita come di seguito:

- per la sorte capitale pari a € 28.846,60 mediante imputazione al capitolo U1603004 "Patto per la Puglia FSC. Sviluppo Competitività delle imprese. Interventi finanziari a favore della Filiera Florovivaistica." Missione 16 Programma 01 Titolo 01 previa variazione in diminuzione del capitolo 1110090 "Fondo per la definizione delle partite potenziali " missione 20 programma 3 titolo 1 e contestuale aumento del capitolo U1603004";
- per spese processuali poste a carico della Regione Puglia pari a € 2.109,12 alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" (p.d.c.f. U.1.10.05.04.000).

#### **VARIAZIONE DI BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, come di seguito specificato:

#### **BILANCIO AUTONOMO - VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2022 Cassa
10.04	U1110090	FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	20.03.1	U.1.10.01.99.000	- € 28.846,60	- € 28.846,60
14.04	U1603004	"Patto per la Puglia FSC. Sviluppo Competitività delle imprese. Interventi finanziari a favore della Filiera Florovivaistica."	16.03.1	U.1.04.03.99.000	+ € 28.846,60	+ € 28.846,60

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Ai successivi atti di impegno della spesa provvederà il dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari.

#### **DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la spesa derivante dal presente provvedimento, al fine di consentire la liquidazione e

pagamento delle somme in esecuzione della sentenza n. 00766/2021 REG.PROV.COLL. n. 00216/2021 REG.RIC, riconosciuto come debito fuori bilancio con l'art. 81 lettera i) della L.R. n. 51/2021, per la somma complessiva di € 30.955,72 ripartita come di seguito:

- per la sorte capitale pari a € 28.846,60 mediante imputazione al capitolo U1603004 "Patto per la Puglia FSC. Sviluppo Competitività delle imprese. Interventi finanziari a favore della Filiera Florovivaistica." Missione 16 Programma 01 Titolo 01 previa variazione in diminuzione del capitolo 1110090 "Fondo per la definizione delle partite potenziali " missione 20 programma 3 titolo 1 e contestuale aumento del capitolo U1603004";
  - per spese processuali poste a carico della Regione Puglia pari a € 2.109,12 alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" (p.d.c.f. U.1.10.05.04.000).
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
  4. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
  5. di incaricare, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale dell'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
  6. di demandare al dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari la predisposizione degli atti derivanti dal presente provvedimento;
  7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., composto da 6 (sei) pagine ed un allegato di 1 (una) pagina, ai sensi dell'art. 42, comma 7 della Legge Regionale 16.11.2001, n. 28 e successive modifiche.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Servizi al territorio  
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità  
(Rossella Titano)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari  
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale  
(Gianluca Nardone)

L'Assessore alle Risorse agroalimentari, Alimentazione,  
Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste  
(Dott. Donato Pentassuglia)

**LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del Servizio Filieri Agricole Sostenibili e Multifunzionalità su delega del Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla normativa vigente;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la spesa derivante dal presente provvedimento, al fine di consentire la liquidazione e pagamento delle somme in esecuzione della sentenza n. 00766/2021 REG.PROV.COLL. n. 00216/2021 REG.RIC, riconosciuto come debito fuori bilancio con l'art. 81 lettera i) della L.R. n. 51/2021, per la somma complessiva di € 30.955,72 ripartita come di seguito:
  - per la sorte capitale pari a € 28.846,60 mediante imputazione al capitolo U1603004 "Patto per la Puglia FSC. Sviluppo Competitività delle imprese. Interventi finanziari a favore della Filiera Florovivaistica." Missione 16 Programma 01 Titolo 01 previa variazione in diminuzione del capitolo 1110090 "Fondo per la definizione delle partite potenziali " missione 20 programma 3 titolo 1 e contestuale aumento del capitolo U1603004";
  - per spese processuali poste a carico della Regione Puglia pari a € 2.109,12 alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" (p.d.c.f. U.1.10.05.04.000).
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. di incaricare, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale dell'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
6. di demandare al dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari la predisposizione degli atti derivanti dal presente provvedimento;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., composto da 6 (sei) pagine ed un allegato di 1 (una) pagina, ai sensi dell'art. 42, comma 7 della Legge Regionale 16.11.2001, n. 28 e successive modifiche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../..../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... Organo ....del ....n. ....n. ....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, I sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)			
	1	Spese correnti	28.846,60		28.846,60
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	28.846,60		28.846,60
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, I sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	28.846,60		28.846,60
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	28.846,60		28.846,60
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	28.846,60		28.846,60
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
	3	Altri fondi			
	1	Spese correnti			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma	3	Altri fondi			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
					28.846,60
					28.846,60
					28.846,60
					28.846,60

## Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... Organo ... del ... .. n. ....

TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	28.846,60 28.846,60		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	28.846,60 28.846,60		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	28.846,60 28.846,60		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

*Allegato E/1*

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. delibera del .... Organo ...del ... ..n. ....

residui presunti

previsione di competenza

previsione di cassa

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Luigi Frotta

20.07.2022 15:15:40 GMT+01:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2022	31	18.07.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.  
#SENTENZA N. 00766/2021 REG.PROV.COLL. N. 00216/2021 REG.RIC

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da  
PAOLINO GUARINI  
Regione Puglia  
Certificat. n. 18-01-2022 12-54/52  
SerialNumber = 526076  
Valido dal 01/04/2003 al 31/04/2023

**Dirigente**

Firmato digitalmente da  
DR. NICOLA PALADINO  
NICOLA PALADINO

SerialNumber =  
TINIT-PLDNGL60E15H096Q  
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1060

**Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. Progetto "BEST". CUP B38H19005670006. Autorizzazione missioni all'estero.**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Dirigente *ad interim* del Servizio Affari Generali, Ing. Luigia Brizzi, riferisce quanto segue

**Premesso che:**

- con Decisione C (2015) 9347 final del 15/12/2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020" la cui dotazione finanziaria è di 123.176.899,00 €; tale importo scaturisce dalla somma delle risorse FESR allocate dai due Stati Membri per il Programma (per l'Italia 76.184.019,00 € e per la Grecia 28.516.344,00 €) che costituiscono l'85% della dotazione totale cui si aggiungono le quote di cofinanziamento Nazionale (per l'Italia 13.423.914,00 € e per la Grecia 5.052.622,00 €) che costituiscono il restante 15%;
- i Dipartimenti ed i Servizi regionali sono soggetti titolati a partecipare alle call for proposal sia in qualità di capofila sia di partner sia di partner associato e, all'uopo, il Presidente dott. Michele Emiliano ha prodotto una delega a beneficio di Direttori di Dipartimento e Dirigenti di Sezione (prot. n. 4729/SP del 07/11/2016) per la sottoscrizione, in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale, delle proposte progettuali relative ai Programmi CTE 2014/2020 e per l'espletamento dei successivi adempimenti;
- sul Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020", sin dal 2017, è stato avviato un percorso di governance finalizzato ad individuare tematismi, priorità e contenuti delle targeted call for strategic project proposal;
- nel Comitato di Sorveglianza del 07/08 novembre 2017 si è stabilito che le sole Regioni e le Agenzie regionali possono partecipare in qualità di partner alle targeted call for proposal del Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020";
- in data 07/11/2018 l'Autorità di Gestione del Programma Interreg Italia/Grecia ha pubblicato le targeted call for strategic project proposal n. 1/2/3/4 e successivamente in data 23/11/2018 ha pubblicato la n. 5;
- con DGR n. 273 del 15/02/2019 si è preso atto della partecipazione dei Dipartimenti alle targeted call for proposal n. 1/2/3/4/5 del Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020" in qualità di capofila e partner e si è stabilito di dare mandato ai Dipartimenti interessati di assicurare i successivi adempimenti a seguito della eventuale approvazione a finanziamento delle stesse;
- nelle date del 27 e 28 febbraio 2019 il Comitato di Sorveglianza del Programma di Cooperazione "Interreg Grecia-Italia 2014-2020" ha approvato le proposte candidate, tra le quali il progetto "BEST - Addressing joint Agro and Aqua-Biodiversity pressures Enhancing SuSTainable Rural Development", che prevede il coinvolgimento del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio come partner;
- con nota prot. JS\_203\_2019 del 07/03/2019 il Coordinatore del Segretariato Congiunto del Programma ha comunicato al Dipartimento l'ammissione a finanziamento del progetto "BEST". MIS code 5041640, presentato nell'ambito della 3<sup>a</sup> targeted call for strategic projects, richiedendo alcune integrazioni e chiarimenti;
- il suddetto progetto, CUP progetto: B38H19005670006, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di 5.380.000,00 € di cui 2.965.000,00 € di competenza della Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- in data 25/06/2019 è stato sottoscritto il Partnership Agreement dai seguenti partner del progetto: Regione delle Isole Ioniche (capofila del progetto), Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità

Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio (partner beneficiario), Regione dell'Epiro (partner beneficiario), Regione della Grecia Occidentale (partner beneficiario);

- in data 01/07/2019 è stato sottoscritto il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione del Programma e la Regione delle Isole Ioniche;
- il progetto "BEST" mira alla definizione e allo sviluppo di una strategia di governance condivisa da tutti i beneficiari coinvolti e finalizzata alla tutela e all'arricchimento della biodiversità degli ecosistemi costieri e rurali prestando particolare attenzione alle risorse naturali, alle aree protette e allo sviluppo di misure di protezione ambientale. L'approccio del progetto è quello di promuovere una strategia di governance comune per la tutela della biodiversità e una politica di gestione condivisa che consentirà i) il miglioramento della conservazione della biodiversità, ii) l'ulteriore sviluppo e l'aumento del numero delle aree protette e iii) la valorizzazione turistica transnazionale sostenibile. In particolare il progetto "BEST" prevede l'attuazione, da parte della Regione Puglia, di due innovativi progetti pilota finalizzati alla tutela di aree agricole-costiere caratterizzate da un elevato valore naturalistico e paesaggistico e minacciate da forti pressioni dovute all'espansione dei centri urbani, all'agricoltura intensiva, ai cambiamenti climatici, alla presenza di specie aliene, al turismo transnazionale, ecc. che pongono in pericolo le specie (animali e vegetali) qui presenti e che sono a rischio estinzione.

#### **Considerato che**

- il progetto BEST è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 5.380.000,00, di cui € 2.965.000,00 di competenza della Regione Puglia. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi FESR e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei ammonta per la quota di competenza della Regione Puglia a complessivi € 2.520.250,00. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Gestione del Programma, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- la restante quota di € 444.750,00 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1745 del 30/09/2019 la Giunta ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione Interreg V-A Grecia – Italia 2014/2020 del progetto strategico "BEST" e ha provveduto alla variazione di Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e smi al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa;
- con D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019 il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, OO.PP., Ecologia e Paesaggio è stato delegato al coordinamento ed all'organizzazione dei Programmi e Progetti Europei con responsabilità di spesa in relazione ai Progetti di cooperazione ammessi a finanziamento;
- con DGR n. 379 del 19/03/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2021-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, tenendo conto delle nuove esigenze organizzative nonché della necessità di stanziare nei successivi esercizi le somme previste per il 2019, non accertate e non impegnate entro la fine del relativo esercizio finanziario;
- con DGR n. 1253 del 04/08/2020 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2021-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di adeguare gli stanziamenti alla richiesta di modifica del budget di progetto formulata con nota prot. n. 4096 del 26/05/2020 ed approvata in data 24/06/2020 e stanziare nei successivi esercizi alcune somme previste con la DGR n. 1745/2019 non accertate e non impegnate entro la fine dell'esercizio finanziario 2019;

- con DGR n. 360 del 08/03/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio 2021-2023, del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nei successivi esercizi le somme stanziare per il 2020 non accertate e non impegnate entro la fine del predetto esercizio finanziario, nonché di procedere alla istituzione di nuovi capitoli di spesa per nuove esigenze organizzative;
- con DGR n. 1461 del 15/09/2021 la Giunta Regionale ha provveduto alla variazione del Bilancio 2021-2023, del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi, al fine di stanziare nel successivo esercizio alcune somme stanziare per il 2021 non ancora accertate e impegnate;
- con DGR n. 1974 del 07/12/2020 e successivo DPGR n. 22 del 22/01/2021 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0” è stato approvato ed adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato “MAIA 2.0” che ha rimodulato le competenze dei Dipartimenti già istituiti con il DPGR 443/2015 e che ha comportato l’attribuzione delle funzioni del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio a tre diverse strutture di nuova istituzione: Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Dipartimento Mobilità e Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed infrastrutture;
- la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all’ing. Paolo Francesco Garofoli;
- con D.D. n. 83 del 08/06/2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato approvato il modello provvisorio di organizzazione secondo la ripartizione dei Progetti di Cooperazione in corso di attuazione, assegnando il progetto BEST al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, e si è stabilito che, nelle more della complessiva riorganizzazione delle strutture di responsabilità, come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 Dicembre 2020, recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’”, la gestione, il coordinamento e l’attuazione dei progetti di cooperazione afferenti al Dipartimento Mobilità ed al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, restano in capo al Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con previsto dalla D.G.R. n. 1876 del 14/10/2019;
- con nota prot. n. 5178 del 24/06/2021 il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha richiesto al Capofila del Progetto l’adeguamento del Beneficiario e del legale rappresentante;
- con DGR n. 1135 del 07/07/2021 recante “Progetti di Cooperazione Europea - Atto di organizzazione strutture di gestione. Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.” il Dirigente del Servizio Affari Generali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stato delegato alla gestione dei progetti di competenza ivi compresa l’adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari all’attuazione degli stessi, a valere sull’esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
- con procedura scritta n. 36/2021, conclusa positivamente il 12/07/2021, è stata approvata la variazione di Dipartimento; è stato quindi aggiornato l’Application Form del progetto (versione 3.0), assegnando alla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, individuato come partner PB 5, il budget residuo di progetto non ancora certificato;
- con nota prot. n. 7649 del 07/10/2021 è stata inoltrata formale richiesta di proroga dei termini di scadenza del progetto BEST;
- con D.D. n. 26 del 25/11/2021 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni *ad interim* del Servizio Affari Generali all’ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 1° dicembre 2021 e sino alla data della conclusione del procedimento di assegnazione degli incarichi di titolarità delle nuove strutture dirigenziali di Servizio, a seguito della loro istituzione in attuazione del nuovo modello organizzativo “MAIA 2.0”;

- in data 09/12/2021 è stata approvata la proroga del progetto BEST, la cui scadenza, originariamente fissata al 30/06/2022, è ora stabilita al 30/06/2023;
- in data 10/12/2021 il partner capofila del progetto ha sottoscritto l'addendum al subsidy contract 14/2.2/54;
- con D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione sono state conferite le funzioni *ad interim* del Servizio Affari Generali all'Ing. Luigia Brizzi, a decorrere dal 01/03/2022 per un periodo di tre anni;
- con D.D. n. 51 del 03/05/2022 si è proceduto all'accertamento di entrata, impegno di spesa ed accreditamento in favore dell'Economo Cassiere Centrale per la copertura delle spese di missione per l'attuazione del progetto - anno 2022;
- con DGR n. 821 del 06/06/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della proroga della data di scadenza del progetto ed ha approvato la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

#### Rilevato che

- il progetto "BEST", per effetto della proroga concessa, ha una durata di 48 mesi, a decorrere dal 01/07/2019 e prevede tra i costi ammissibili ed esigibili secondo le regole dei "contributi a rendicontazione" anche le spese sostenute dal/per il personale alle dipendenze del beneficiario per viaggi, soggiorni e vitto correlate all'attuazione del progetto ("travel and accomodation");
- all'ordinaria attività amministrativa di gestione ed attuazione del progetto si affianca una frequente attività di confronto e discussione con i partner che si realizza anche attraverso incontri di partenariato, riunioni operative ed eventi all'estero, sia presso le sedi dei Partner e degli stakeholder rientranti nell'area del programma che presso le sedi della Commissione Europea, come in altre sedi europee o internazionali esterne all'area di programma, sempre per il perseguimento degli obiettivi del medesimo progetto;
- i predetti incontri sono spesso organizzati con brevi periodi di preavviso, tali da non consentire la programmazione delle missioni all'estero dei dirigenti e dei dipendenti regionali coinvolti, nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1082 del 26 luglio 2002.

**RITENUTO OPPORTUNO**, in considerazione di quanto sopra esposto, razionalizzare e semplificare le procedure di autorizzazione alle missioni all'estero da parte dell'esecutivo.

#### Visti

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)*";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024*";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Paolo Francesco Garofoli;

- i Reg. (UE) 1299/2013, 1301/2013, 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 e il Reg. (UE) 481/2014;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

**TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO** si propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- autorizzare in via preventiva il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Ing. Paolo Francesco Garofoli, nonché i Dirigenti/Dipendenti che operano stabilmente e/o temporaneamente presso il medesimo Dipartimento e presso le Sezioni ed i Servizi afferenti allo stesso ed i collaboratori selezionati nell'ambito del progetto coinvolti nella gestione dello stesso, a recarsi all'estero per lo svolgimento di missioni strettamente connesse all'attuazione del citato progetto nel corso dell'anno 2022;
- dare atto che, preliminarmente ad ogni missione, verrà trasmessa alla Segreteria della Giunta specifica comunicazione, da parte del Direttore del Dipartimento, con informazioni inerenti al personale interessato alla trasferta ed ai relativi dettagli;
- rinviare alle procedure definite nel Regolamento approvato con D.G.R. n. 746 del 26 aprile 2011 per le singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre la delegazione che parteciperà ai diversi incontri all'estero;
- dare atto che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto BEST.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS**

##### **N. 118/2011 E SMI**

Le spese per le missioni derivanti dal presente provvedimento sono a totale carico delle risorse del progetto BEST - Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Grecia-Italia 2014/2020 e trovano copertura sui pertinenti capitoli di spesa come di seguito riportato:

#### **BILANCIO VINCOLATO**

#### **CRA 11.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA**

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	e.f. 2022
U1160309	Progr. di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 – prog. BEST – Spese per organizz. eventi, pubb. e servizi per trasf. - quota UE 85%	3	U.1.03.02.02.000	€ 8.500,00
U1160809	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Grecia 2014/2020 - progetto BEST - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15%	4	U.1.03.02.02.000	€ 1.500,00

L'impegno di spesa sui suddetti capitoli, per complessivi € 10.000,00 (euro diecimila/00), è stato già assunto con Determina del Dirigente del Servizio Affari Generali n. 51 del 03/05/2022 e le relative risorse sono nella disponibilità dell'Economo Cassiere Centrale che provvede, per il tramite dell'Economo di plesso, al rimborso delle spese di missione.

Tutto ciò premesso l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/97 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di autorizzare** in via preventiva il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Ing. Paolo Francesco Garofoli, nonché i Dirigenti/Dipendenti che operano stabilmente e/o temporaneamente presso il medesimo Dipartimento e presso le Sezioni ed i Servizi afferenti allo stesso ed i collaboratori selezionati nell'ambito del progetto coinvolti nella gestione dello stesso, a recarsi all'estero per lo svolgimento di missioni strettamente connesse all'attuazione del citato progetto nel corso dell'anno 2022;
- 3. di dare atto** che, preliminarmente ad ogni missione, verrà trasmessa alla Segreteria della Giunta specifica comunicazione, da parte del Direttore del Dipartimento, con informazioni inerenti al personale interessato alla trasferta ed ai relativi dettagli;
- 4. di rinviare** alle procedure definite nel Regolamento approvato con D.G.R. n. 746 del 26 aprile 2011 per le singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre la delegazione che parteciperà ai diversi incontri all'estero;
- 5. di dare atto** che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto BEST;
- 6. di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- 7. di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **Il Funzionario Istruttore**

**Responsabile delle relazioni e comunicazioni esterne e della gestione dei rapporti con gli stakeholders del Progetto "BEST"**

Dott. Antonio Caporusso

#### **Il Funzionario Istruttore**

**P.O. Responsabile del coordinamento delle attività di raccolta, gestione ed elaborazione dati del Progetto strategico "BEST"**

Ing. Francesco D'Imperio

**Il Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali del  
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana**  
Ing. Luigia Brizzi

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

**Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**  
Ing. Paolo Francesco Garofoli

**L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione  
Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative**  
Avv. Anna Grazia Maraschio

#### LA GIUNTA REGIONALE

**UDITA** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- 1. di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di autorizzare** in via preventiva il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Ing. Paolo Francesco Garofoli, nonché i Dirigenti/Dipendenti che operano stabilmente e/o temporaneamente presso il medesimo Dipartimento e presso le Sezioni ed i Servizi afferenti allo stesso ed i collaboratori selezionati nell'ambito del progetto coinvolti nella gestione dello stesso, a recarsi all'estero per lo svolgimento di missioni strettamente connesse all'attuazione del citato progetto nel corso dell'anno 2022;
- 3. di dare atto** che, preliminarmente ad ogni missione, verrà trasmessa alla Segreteria della Giunta specifica comunicazione, da parte del Direttore del Dipartimento, con informazioni inerenti al personale interessato alla trasferta ed ai relativi dettagli;
- 4. di rinviare** alle procedure definite nel Regolamento approvato con D.G.R. n. 746 del 26 aprile 2011 per le singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre la delegazione che parteciperà ai diversi incontri all'estero;
- 5. di dare atto** che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto BEST;
- 6. di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
- 7. di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

**Il Segretario generale della Giunta**  
ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**  
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2022	22	14.07.2022

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014/2020. PROGETTO #BEST". CUP  
B38H19005670006. AUTORIZZAZIONE MISSIONI ALL'ESTERO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento  
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2022, n. 1065

**Approvazione definitiva del Regolamento regionale avente ad oggetto: “Modifica e integrazione del Regolamento regionale 20 agosto 2020, n. 15 recante: Attuazione della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche”.**

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile P.O. del Servizio “Accreditamenti e Qualità”, dai Dirigenti dei Servizi “Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera”, “Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.” e “Accreditamenti e Qualità”, confermate dal Dirigente della Sezione “Strategie e Governo dell'Offerta”, riferisce.

**Visti:**

- il D.Lgs. 502/1992 s.m.i., all'art. 2, co. 1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- il D.P.C.M. 29/11/2001 “Definizione dei livelli essenziali di assistenza”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 febbraio 2002, n. 33, che nell'Allegato 2C ha individuato le prestazioni incluse nei LEA che presentano un profilo organizzativo potenzialmente inappropriato per le quali occorre comunque individuare modalità più appropriate di erogazione. Si definiscono “inappropriati” i casi trattati in regime di ricovero ordinario o in *day hospital* che le strutture sanitarie possono trattare in un diverso *setting* assistenziale con identico beneficio per il paziente e con minore impiego di risorse”. Il DPCM 29/11/01, in particolare, demanda alle Regioni l'individuazione di soglie di ammissibilità per n. 43 DRG a elevato rischio di inappropriata in regime di ricovero ordinario;
- il Regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 e ss.mm.ii. avente ad oggetto: “Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie”;
- l'Intesa Stato-Regioni del 03.12.2009, concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2010-2012, in particolare all'art. 6, comma 5 e nell'Allegato B, che, al fine di razionalizzare ed incrementare l'appropriatezza nel ricorso ai ricoveri ospedalieri, nel rispetto dell'Allegato 2C del DPCM del 29 novembre 2001, ha individuato una lista di 108 DRG, comprensiva dei suddetti 43 DRG ad alto rischio di inappropriata qualora erogati in regime di ricovero ordinario, trasferibili in regime ambulatoriale, in piena sicurezza per pazienti ed operatori, atteso lo sviluppo della pratica medica, l'organizzazione attuale ospedaliera e la disponibilità di nuove tecnologie, che consentono oggi di erogare, con la stessa efficacia, tali prestazioni;
- il Regolamento regionale 5 febbraio 2010, n. 3 avente ad oggetto: “Modifiche ed integrazioni al Regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 ‘Requisiti strutturali per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie”;
- il Decreto del Ministero della Salute 18 ottobre 2012, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 23 del 28/01/2013 - Suppl. Ordinario n. 8, che ha definito la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale;
- il Patto della Salute per gli anni 2014-2016 (Rep. Atti n. 82/CSR) del 10 luglio 2014, che ha stabilito, all'art. 5 (“Assistenza territoriale”), punto 19 “specialistica ambulatoriale”, che:

*“In vista dell'adozione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, nei termini di cui al comma 2 dell'articolo 1, resta confermato che la lista dei 43 DRG ad alto rischio di inappropriata, di cui all'allegato 2C del DPCM 29 novembre 2001, è integrata dalle Regioni e dalle Province Autonome in base alla lista contenuta negli elenchi A e B allegati al Patto per la salute 2010-2012.*

*Si conferma che le Regioni e le Province Autonome assicurano l'erogazione delle prestazioni già rese in*

*regime di ricovero ordinario, in regime di ricovero diurno ovvero, previo il loro inserimento nel nomenclatore dell'assistenza specialistica ambulatoriale con specifica definizione e relativo codice, in regime ambulatoriale. Ai fini dell'inserimento nel nomenclatore, le Regioni e le Province Autonome provvedono a individuare per le singole prestazioni o per pacchetti di prestazioni la definizione, la codifica, le eventuali limitazioni all'erogazione (H, R, ecc.) e, in via provvisoria, adeguati importi tariffari e adeguate forme di partecipazione alla spesa, determinati in maniera da assicurare minori oneri a carico del Servizio sanitario nazionale rispetto alla erogazione in regime ospedaliero, provvedendo alla trasmissione telematica di tali informazioni al Sistema Tessera Sanitaria e tenendo conto dei procedimenti di controllo (ex DM 11/12/2009) delle eventuali esenzioni dalla compartecipazione alla spesa”;*

- le Deliberazioni di Giunta regionale n. 1202 del 18/06/2014 e ss.mm.ii con cui sono stati trasferiti in *setting* assistenziale *day-service* i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatazza di cui al Patto della Salute 2010-2012, sono state altresì definite le tariffe, le soglie di ammissibilità, le relative discipline nonché sono stati approvati i nuovi pacchetti di prestazioni in regime di *day-service*;
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”, acquisita l’intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 ad oggetto “Definizione aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- la Legge regionale 02/05/2017, n. 9 “Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”, e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2417 del 21/12/2018 avente ad oggetto: “Intesa (Rep. Atti n. 32/CSR del 19/02/2018) ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2013, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie. Approvazione schema di regolamento “Disposizioni in materia di accreditamento - approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio – sanitarie”;
- il Regolamento regionale 23 luglio 2019, n. 16 avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di accreditamento - approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie”.

La legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio, all’accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private) e s.m.i. (d’ora in avanti, L.R. n. 9/2017), individua:

- a) le prestazioni e le procedure diagnostico-terapeutiche a minore invasività erogabili negli studi medici di cui all’art. 5, comma 6, della L.R. n. 9/2017;
- b) le prestazioni di chirurgia e le procedure diagnostiche e terapeutiche a media invasività, di particolare complessità o che comportino un rischio per la sicurezza del paziente erogabili negli studi medici (d’ora in avanti, studio medico di chirurgia ambulatoriale) di cui all’art. 5, comma 3, punto 3.2. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- c) le prestazioni di chirurgia e le procedure diagnostiche e terapeutiche a maggiore complessità, di particolare complessità o che comportino un rischio per la sicurezza del paziente erogabili nelle strutture per prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica (d’ora in avanti, ambulatorio chirurgico) di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
- d) le prestazioni e le procedure diagnostico-terapeutiche a minore invasività erogabili negli ambulatori che svolgono attività specialistica ambulatoriale medica (d’ora in avanti, ambulatorio medico) di cui all’art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017;

e) i requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici richiesti ai fini del rilascio del nulla osta o dell'autorizzazione all'esercizio in funzione della tipologia di struttura.

**Nell'Appendice 2 Chirurgia ambulatoriale del D.M. n. 70/2015** è stato definito quanto segue:

*“I trattamenti chirurgici, che l'evoluzione delle procedure tecniche e delle tecnologie ha reso possibile effettuare in ambito ambulatoriale in alternativa al ricovero ordinario o diurno in day surgery, hanno una crescente rilevanza sotto il profilo terapeutico assistenziale ed organizzativo. Contestualmente sono cresciute le connesse esigenze di garantire per questa tipologia di trattamenti uniformi ed omogenei criteri di sicurezza e qualità, in campo nazionale. Con le presente appendice si forniscono specifiche indicazioni.*

*Con il termine chirurgia ambulatoriale si intende la possibilità clinica, organizzativa ed amministrativa di effettuare interventi chirurgici od anche procedure diagnostiche e/o terapeutiche invasive e semi-invasive praticabili senza ricovero in anestesia topica, locale, loco-regionale e/o analgesia, (fino al II grado della scala di sedazione) su pazienti accuratamente selezionati comprese le prestazioni di chirurgia odontoiatrica in anestesia loco-regionale e tronculari effettuabili negli ambulatori/studi odontoiatrici, in quanto comportanti trascurabile probabilità di complicanze.*

*Per la selezione pre-operatoria dei pazienti, si propone l'utilizzo della classificazione della American Society of Anesthesiology che consente di definire le categorie dei pazienti in funzione della presenza o meno di alterazioni organiche o funzionali. Si individuano i pazienti afferenti alle classi ASA 1 e ASA 2 come possibili candidati alle prestazioni di chirurgia ambulatoriale e alle prestazioni effettuabili nei presidi extra ospedalieri di day surgery.*

*Le regioni classificano le strutture che erogano prestazioni di chirurgia ambulatoriale in base a:*

- complessità tecnica/invasività delle prestazioni,
  - tecniche e grado di anestesia e sedazione praticabili,
  - possibili insorgenze di complicanze cliniche nel paziente,
  - gradiente di sicurezza igienico ambientale dell'area operatoria
- e definiscono in tal senso classi diverse di standard strutturali, tecnologici- impiantistici, qualitativi e di sicurezza e quantitativi.*

#### **Standard strutturali**

*Le regioni definiscono le caratteristiche generali degli edifici e dei locali sede dell'ambulatorio ed i loro rapporti con attività non sanitarie prevedendo che le strutture di chirurgia ambulatoriale complessa siano ubicate al piano terra o comunque dotati di ascensori atti al trasporto di pazienti in lettiga.*

*Le regioni disciplinano espressamente, differenziandoli per la complessità della struttura, tra l'altro, gli standard relativi:*

- ai locali e spazi per l'attività sanitaria e per le attività ad essa correlate (attività amministrative, attesa pazienti, servizi igienici, stoccaggio farmaci e materiali).

*Devono essere disciplinati, differenziandoli per la complessità della struttura, espressamente gli standard relativi:*

- alla zona di spogliatoio e preparazione del personale sanitario; relativi:
- alla zona di spogliatoio e preparazione del personale sanitario;
- alla zona spogliatoio e preparazione paziente;
- al locale chirurgico;
- allo spazio di sosta per i pazienti che hanno subito l'intervento;
- al deposito materiali sterili e dello strumentario chirurgico;
- al locale per visite e medicazioni;
- allo spazio per la disinfezione e la sterilizzazione (pur mantenendo la possibilità, in alternativa, di avvalersi di servizi di sterilizzazione esterni);
- al pavimento e alle superfici in generale.

#### **Standard organizzativi**

Le regioni definiscono adeguati standard organizzativi comprensivi dei riferimenti alle figure professionali ed alla numerosità del personale addetto, nel rispetto, per quanto attiene alle strutture pubbliche, degli obiettivi di contenimento dei relativi costi fissati dalla normativa vigente in materia di personale del SSN.

#### **Standard tecnologici-impiantistici**

Le regioni definiscono, differenziandoli per la complessità della struttura, gli standard relativi alle caratteristiche termiche e igrometriche, illuminotecniche e impiantistiche, nonché le caratteristiche tecniche delle attrezzature e degli arredi dei singoli locali o spazi in funzione dell'attività svolta.

Le Regioni definiscono differenziandolo per la complessità della struttura, il contenuto minimo del carrello per la gestione dell'emergenza, comprendente attrezzature e farmaci essenziali per la rianimazione cardiaca e polmonare di base (inclusi aspiratore e attrezzature per la ventilazione) e di frigorifero a temperatura controllata per la conservazione di materiali e farmaci.

La dotazione tecnologica, in relazione alla complessità degli interventi e alla casistica trattata, deve comprendere il defibrillatore semiautomatico.

#### **Standard qualitativi e di sicurezza**

Ai fini della sicurezza del paziente e della continuità assistenziale le regioni definiscono, tra l'altro, il contenuto minimo delle indicazioni che dovranno essere riportate:

- nella scheda clinica che deve essere redatta per ciascun paziente;
- nel registro ambulatoriale dove deve essere registrata tutta l'attività sanitaria erogata dalla struttura;
- nella relazione finale, comprese le informazioni per la gestione delle complicanze.

I provvedimenti regionali, tra l'altro, prevedono:

- l'adozione di procedure per la selezione del paziente, per l'informazione sulle modalità e il decorso dell'intervento e il consenso informato, per la richiesta dei necessari accertamenti, per la preparazione all'intervento e per l'immediato periodo post operatorio;
- la sorveglianza continua del paziente ed il monitoraggio dei parametri vitali adeguato alle procedure cui viene sottoposto il paziente e per tutta la durata della prestazione, compresa la fase preoperatoria e postoperatoria, nonché delle possibili complicanze cliniche (anestesiologiche ed operatorie) dei pazienti;
- la compilazione e la conservazione del registro operatorio e della documentazione clinica, compresa copia della relazione di cui al punto precedente, secondo i tempi stabiliti per le attività di ricovero ordinario;
- un sistema atto ad assicurare la reperibilità dei sanitari 24 ore su 24, definendo le modalità secondo le quali è organizzata e le procedure attraverso cui sono rese note al paziente le modalità per attivare il servizio di pronta disponibilità;
- la continuità assistenziale con il medico di medicina generale ed il pediatra di libera scelta, anche tramite una relazione scritta che indichi i nominativi degli operatori, la procedura eseguita, l'ora dell'inizio e della fine della procedura, le eventuali tecniche sedative del dolore o il tipo di anestesia praticata e i consigli terapeutici proposti;
- la prima gestione in loco delle complicanze. Nel caso di complicanze non gestibili in loco, o di impossibilità al trasferimento del paziente al proprio domicilio, le strutture garantiscono il trasporto del paziente ad una struttura ospedaliera di riferimento, con possibilità di ricovero, situato ad una distanza percorribile in un tempo che consenta il trattamento delle complicanze". A tal fine è stato adottato, precedentemente all'inizio dell'attività chirurgica dell'ambulatorio/struttura, un protocollo formalizzato per il raccordo con la struttura ospedaliera di riferimento.
- la gestione delle emergenze cliniche nell'ambito della rete dell'emergenza urgenza. In ogni caso, per fronteggiare in loco e in modo efficace la prima fase di eventuali emergenze, la struttura deve avvalersi di professionisti adeguatamente formati e possedere le necessarie dotazioni strumentali.

Per ogni attività clinica svolta, è individuato un medico responsabile.

Al responsabile dell'attività igienico-sanitaria dell'ambulatorio chirurgico compete, tra l'altro, la tenuta del registro delle attività svolte nella struttura e dei provvedimenti adottati per il rispetto delle norme igienico-

sanitarie, nonché la trasmissione semestrale alla ASL di riferimento di una relazione in cui siano riportati i risultati dei controlli effettuati.

*I trasferimenti per complicanze ed emergenze devono essere trasmessi alla ASL di riferimento con l'indicazione del motivo del ricovero e della struttura dove è avvenuto.*

*Le regioni prevedono l'adozione da parte delle strutture degli strumenti per la gestione del rischio clinico. Lo standard è costituito dalla documentata e formalizzata presenza di sistemi o attività di Gestione del rischio clinico.*

*Le regioni, qualora si intenda ricomprendere nella chirurgia ambulatoriale anche interventi chirurgici effettuati in anestesia generale limitatamente alle sole ipotesi di recupero da parte dell'utente dell'autonomia motoria e della piena vigilanza entro le due ore successive alla conclusione dell'intervento e non implicanti assistenza continuativa post-intervento, definiranno ulteriori standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi tenendo conto della maggiore complessità della prestazione erogata e del maggior rischio per utenti ed operatori.*

*In particolare per il locale chirurgico le caratteristiche, le relative dotazioni impiantistiche e di sicurezza, attinenti:*

- *alla temperatura e all'umidità;*
- *ai ricambi e al filtraggio dell'aria;*
- *agli impianti di gas medicali e di aspirazione dei gas anestetici;*
- *alle stazioni di riduzione della pressione;*
- *all'impianto allarmi di sicurezza, in particolare con riferimento alla segnalazione esaurimento gas medicali;*
- *ai controlli periodici e al monitoraggio ambientale.*

*dovranno essere definite dalle regioni tenuto conto della qualifica prestazionale della sala operatoria assumendo come riferimento i corrispondenti locali chirurgici dove si effettuano prestazioni di day surgery.*

*Le regioni disciplinano ulteriori aspetti relativi alla qualità e alla sicurezza non trattati nel presente Documento”.*

Atteso che con la deliberazione di Giunta regionale n. 1686/2016 è stato conferito all'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.) l'incarico di:

- a) individuare l'elenco delle prestazioni di specialistica ambulatoriale chirurgica ed odontoiatrica;
- b) identificare i requisiti specifici strutturali, organizzativi e tecnologici per l'erogazione delle prestazioni di cui al predetto punto a);
- c) analizzare i dati per la determinazione del fabbisogno di prestazioni complesse sempre in regime ambulatoriale.

Con la delibera del Direttore Generale dell'A.Re.S.S. n. 218 del 13/12/2018 è stato approvato il documento avente ad oggetto: “Adozione dello studio dal titolo Specialistica Ambulatoriale Chirurgica ed Odontoiatrica: individuazione delle prestazioni e dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici. Riscontro incarico di cui alla D.G.R. n. 1686/2016”.

Con il Regolamento regionale 20 agosto 2020, n. 15 è stata data attuazione alla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e sono stati definiti i requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche.

Con successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1200 del 20/07/2021 è stato approvato lo schema di Regolamento regionale avente ad oggetto: “Modifica e integrazione del Regolamento regionale 20 agosto 2020, n. 15 recante: Attuazione della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche”.

In data 13/09/2021, la competente III Commissione consiliare, dopo ampia discussione, a maggioranza dei voti dei Commissari presenti, ha espresso parere “favorevole” al citato provvedimento Giuntale n. 1200/2021.

Inoltre, rispetto alla deliberazione di Giunta regionale n. 1200 del 20/07/2021, è stata ravvisata la necessità di:

- a) aggiornare e rettificare alcune prestazioni;
- b) precisare che il fabbisogno è da intendersi unico per le branche Area Medica e Area chirurgica, relativamente agli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., determinato sulla base della valutazione del fabbisogno assistenziale, da calcolarsi su base provinciale. Nella definizione del fabbisogno si è inteso considerare, in analogia, i parametri ex D.M. n.70/2015 nonché la distribuzione delle discipline negli ospedali della Regione Puglia;
- c) precisare il ruolo del responsabile sanitario in caso di struttura di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. 9/2017 e s.m.i. (per le quali è necessario il solo nulla osta).

Pertanto, tenuto conto del parere favorevole della competente Commissione Consiliare, di cui all'art. 44, comma 2, della L. R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia), nonché di alcune integrazioni rispetto ad aspetti procedurali ed amministrativi, si intende proporre l'approvazione definitiva del documento recante "Modifica e integrazione del Regolamento regionale 20 agosto 2020, n. 15 recante: Attuazione della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **Valutazione di impatto di Genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II**

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo sanitario Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della LR. N. 7/97 art 4 lett. d) propone alla Giunta:

1. di adottare il Regolamento avente ad oggetto: "Modifica e integrazione del Regolamento regionale 20 agosto 2020, n. 15 recante: Attuazione della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali,

organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico- terapeutiche”, di cui all’Allegato, parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento;

2. di stabilire che il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dello Statuto della Regione Puglia, emani il Regolamento regionale così come riportato nell’allegato al presente schema di provvedimento;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione “Strategie e Governo dell’Offerta”, al Direttore Generale dell’A.Re.S.S., ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Enti Ecclesiastici, nonché ad AIOP, ARIS, ARSOTA, Confindustria, ed alle Società Scientifiche della Regione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O.: **IRENE VOGIATZIS**

IL DIRGENTE DEL SERVIZIO SGAT

Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR: **Antonella CAROLI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO “Strategie e Governo dell’Assistenza Ospedaliera”:

**Vito CARBONE**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO “Accreditamenti e Qualità”:

**Elena MEMEO**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE “Strategie e Governo dell’Offerta”

**Mauro Nicastro**

IL DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

**Vito MONTANARO**

L’ASSESSORE: **Rocco PALESE**

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall’Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile di P.O. e dai dirigenti di Servizio e Sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### **DELIBERA**

1. di adottare il Regolamento avente ad oggetto: “Modifica e integrazione del Regolamento regionale 20 agosto 2020, n. 15 recante: Attuazione della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico- terapeutiche”, di cui all’Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dello Statuto della Regione Puglia, emani il Regolamento regionale così come riportato nell'allegato al presente schema di provvedimento;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" al Direttore Generale dell'A.Re.S.S., ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliero Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Enti Ecclesiastici, nonché ad AIOP, ARIS, ARSOTA, Confindustria, ed alle Società Scientifiche della Regione.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**Schema di Regolamento "Modifica e integrazione del Regolamento regionale 20 agosto 2020, n. 15 recante: Attuazione della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche"**

#### Art. 1

##### Modifica art. 2 del R.R. n. 15/2020

- **L'art. 2 del R.R. n. 15/2020 è così sostituito:**

*"1. Ai fini del presente regolamento, valgono le definizioni che seguono.*

*a) Studio professionale: la sede di espletamento dell'attività del professionista abilitato, il quale la esercita personalmente in regime di autonomia. Lo studio professionale è caratterizzato dalla prevalenza dell'apporto professionale ed intellettuale del professionista abilitato rispetto alla disponibilità di beni, strumenti e accessori. Lo studio professionale non è un locale aperto al pubblico, nel senso che i pazienti del professionista che con il medesimo abbiano un rapporto contrattuale basato sull'intuito personae vi accedono previo appuntamento. In ragione della prevalenza dell'apporto professionale ed intellettuale, lo studio professionale può essere gestito in forma individuale, associata o societaria, ma in tale ultima ipotesi solo in conformità alla disciplina della società tra professionisti (S.T.P.) di cui alla Legge n. 183/2011 ed al D.M. 34/2013. La disciplina generale di cui all'art. 10, comma 4, lett. b) della Legge n. 183/2011 sulle S.T.P. deve necessariamente essere applicata nel senso che il numero dei soci professionisti / la partecipazione al capitale sociale dei professionisti, tale da determinare la maggioranza di due terzi nelle deliberazioni o decisioni dei soci, non può che essere riferita a soci professionisti nelle specifiche discipline dell'area chirurgica per le quali l'autorizzazione è rilasciata.*

*a1) Studio medico di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017: lo studio professionale in cui vengono erogate prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche considerate a minore invasività individuate dall'Allegato 1A ed OC1 del presente provvedimento. Lo studio medico di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017 deve essere in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti nell'Allegato 1B ed ROC1 del presente provvedimento e deve essere in possesso, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. n. 9/2017, della figura del Responsabile sanitario, coincidente con il professionista (in caso di gestione individuale) o con uno dei professionisti (in caso di gestione in forma associata o di S.T.P.). In caso di gestione associata o societaria (S.T.P.), dovranno essere indicati nella comunicazione e nel nulla osta i nominativi degli intestatari del medesimo provvedimento.*

*a2) Studio medico di chirurgia ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2. della L.R. n. 9/2017: lo studio professionale attrezzato per erogare prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche, di particolare complessità o che comportino un rischio per la sicurezza del paziente considerate a media invasività, individuate dall'Allegato 2A ed OC2 al presente provvedimento, con la possibilità di erogare anche le prestazioni di cui all'Allegato 1A ed OC1 del presente provvedimento. Lo studio medico di chirurgia ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2. della L.R. n. 9/2017 deve essere in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti nell'Allegato 2B e ROC2 del presente provvedimento e deve essere in possesso, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. n. 9/2017, della figura del Responsabile sanitario, coincidente con il professionista (in caso di gestione individuale) o con uno dei professionisti (in caso di gestione in forma associata o di S.T.P.). In caso di gestione associata o societaria (S.T.P.), dovranno essere indicati nell'istanza e nel provvedimento di autorizzazione all'esercizio i nominativi degli intestatari della medesima autorizzazione.*



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

*b) Ambulatorio: presidio sanitario caratterizzato da una complessa organizzazione di lavoro, beni e servizi che opera in regime di impresa attrezzato per l'erogazione delle prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche. Fermo restando che il Responsabile Sanitario (cioè, il Direttore sanitario), qualora l'ambulatorio svolga procedure di tipo terapeutico, deve essere iscritto all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo in cui insiste la sede operativa della struttura, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 1, comma 536 della L. 30 dicembre 2018, n. 145, in ogni caso "Durante lo svolgimento dell'attività ambulatoriale deve essere prevista la presenza di almeno un medico indicato quale responsabile delle attività cliniche svolte nell'ambulatorio.", ai sensi del R.R. 5 febbraio 2010, n. 3 e s.m.i. - Sezione B.01.01 (Assistenza Specialistica Ambulatoriale) – Requisiti Organizzativi.*

*L'apporto del professionista sanitario abilitato non è l'elemento prevalente rispetto all'organizzazione dei beni, strumenti ed accessori che ne fanno parte. Pertanto, il titolare dell'ambulatorio può essere sia una persona fisica che una persona giuridica, e nel caso di persona fisica, la medesima può anche non avere i requisiti per ricoprire l'incarico di Responsabile sanitario della struttura. L'esercizio dell'attività sanitaria sotto forma di impresa, sia come ditta individuale sia nelle forme societarie, anche in forma cooperativa, in conformità ai Titoli V e VI del Libro V del Codice Civile, è consentito esclusivamente nell'ambito di tale tipologia di struttura, caratterizzata da una complessità organizzativa maggiore rispetto allo studio professionale. In tale tipologia di strutture rientrano gli ambulatori collocati presso strutture pubbliche (cioè, presso strutture ospedaliere, PTA, ambulatori e poliambulatori distrettuali). Gli ambulatori si rivolgono alla generalità dei cittadini e, pertanto, sono considerate locali aperti al pubblico.*

*b1) Ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017: ambulatorio che svolge prevalentemente attività di tipo chirurgico. Le prestazioni chirurgiche e le procedure diagnostico-terapeutiche considerate a maggiore invasività che richiedano gli standard di sicurezza dell'ambulatorio protetto di cui all'Allegato 3A e OC3 sono erogabili in via esclusiva nell'ambito degli ambulatori chirurgici, ferma restando la possibilità per tali strutture di erogare anche le prestazioni di cui agli Allegati 1A 2A ed OC1, OC2 del presente provvedimento. Fermo restando che il Responsabile Sanitario deve essere iscritto all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo in cui insiste la sede operativa della struttura, gli ambulatori chirurgici devono essere in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti nell'Allegato 3B del presente provvedimento.*

*b2) Ambulatorio medico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017: ambulatorio che svolge prevalentemente procedure di tipo diagnostico o terapeutico.*

*Le prestazioni mediche e le procedure diagnostico-terapeutiche considerate a medio-bassa invasività di cui all'Allegato 4A sono erogabili in via esclusiva nell'ambito degli ambulatori medici, ferma restando la possibilità per tali strutture di erogare anche le prestazioni di cui all'Allegato 1A ed OC1. Le strutture di specialistica ambulatoriale medica che erogano prestazioni mediche e procedure diagnostico-terapeutiche considerate a minore invasività di cui all'Allegato 4A devono essere in possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti nella Sezione B.01 (Strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica) del R.R. n. 3/2010, fermo restando che il Responsabile Sanitario deve essere iscritto all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo in cui insiste la sede operativa della struttura."*



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**Art. 2**

**Modifica art. 4 del R.R. n. 15/2020**

- **L'art. 4 del R.R. n. 15/2020 è così sostituito:**

*"1. Il regime autorizzativo applicabile alle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche relative all'attività ambulatoriale chirurgica e medica afferisce alla seguente classificazione:*

- a) gli studi medici di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017 non sono sottoposti ad autorizzazione all'esercizio ma all'obbligo di comunicazione di apertura dello studio all'ASL territorialmente competente. Il Servizio di igiene pubblica incardinato presso il Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, entro novanta giorni dalla sopramenzionata comunicazione, rilascia il nulla osta allo svolgimento dell'attività professionale;*
- b) gli ambulatori medici di cui all'art 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017 sono sottoposti ad autorizzazione all'esercizio di competenza comunale, ai sensi dell'art. 8, comma 4 della sopracitata legge;*
- c) gli studi medici di chirurgia ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2. della L.R. n. 9/2017 sono sottoposti ad autorizzazione all'esercizio di competenza comunale, ai sensi dell'art. 8, comma 4 della sopracitata legge;*
- d) gli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 sono sottoposti ad autorizzazione alla realizzazione comunale, previo parere di compatibilità da rilasciarsi in conformità al fabbisogno regionale, e ad autorizzazione all'esercizio di competenza regionale.*

*2. Ferma restando la distinzione circa le branche mediche e chirurgiche di cui al D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii, si individuano gli elenchi delle prestazioni chirurgiche e le procedure diagnostico-terapeutiche, così come di seguito riportato:*

- a) prestazioni medico chirurgiche a minore invasività - **ALLEGATO 1A e OC1**;*
- b) prestazioni medico chirurgiche ovvero diagnostico-terapeutiche a media invasività - **ALLEGATO 2A e OC2**;*
- c) prestazioni chirurgiche a maggiore invasività in ambulatorio protetto (prestazioni H del nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale) e altre prestazioni di particolare rischio - **ALLEGATO 3A e OC3**;*
- d) prestazioni mediche ed in regime di day-service (di branca medica), riconducibili ad alcune delle prestazioni espressamente codificate dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii., erogabili nell'ambulatorio medico, considerate di medio-bassa invasività - **ALLEGATO 4A**.*

*3. L'elenco delle prestazioni di cui al comma 2 del presente articolo potrà essere aggiornato, modificato ed integrato con deliberazione di Giunta regionale .*

*4. I requisiti delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche sono di seguito riportati:*

- a) Ambulatorio chirurgico di livello elevato di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della L.R. n.9/2017, per prestazioni a maggiore invasività di cui agli ALLEGATI 3A e OC3 - **ALLEGATI 3B e ROC3**;*
- b) Studio chirurgico di livello intermedio di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n.9/2017, per prestazioni a media invasività di cui all'ALLEGATO 2A e OC2 - **ALLEGATO 2B e ROC2**;*



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- c) Studio di livello base di cui all'art. 5, comma 6, per prestazioni a minore invasività di cui all'ALLEGATO 1A e OC1 – **ALLEGATO 1B e ROC1**;
- d) Ambulatorio medico di cui all'art 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, per prestazioni di medio-bassa invasività di cui all'ALLEGATO 4A - **Sezione B.01 e relative sottosezioni del R.R. n. 3/2010**.
5. Il procedimento amministrativo richiesto in relazione alla tipologia di struttura, unitamente ai requisiti e alle prestazioni erogabili, è di seguito riportato:

<b>Classificazione per livello di complessità delle prestazioni e della complessità organizzativa</b>	<b>Prestazioni erogabili</b>	<b>Requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici</b>	<b>Regime autorizzativo</b>
<b>Ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 presso:</b> a) Strutture di ricovero per acuti; b) Presidi Territoriali Assistenziali (PTA) e Ambulatori Distrettuali di terzo livello; c) Strutture ambulatoriali	<b>Allegati 3A, 2A, 1A e OC3, OC2, OC1</b>	<b>Allegato 3B e ROC3</b>	- autorizzazione alla realizzazione di competenza comunale, previo parere regionale di compatibilità al fabbisogno; -autorizzazione all'esercizio di competenza regionale.
<b>Studio medico di chirurgia ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2. della L.R. n. 9/2017</b>	<b>Allegati 2A, 1A e OC2, OC1</b>	<b>Allegato 2B e ROC2</b>	- autorizzazione all'esercizio di competenza comunale.
<b>Studio medico di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017</b>	<b>Allegato 1A e OC1</b>	<b>Allegato 1B e ROC1</b>	- comunicazione di inizio attività alla ASL territorialmente competente e rilascio del nulla osta da parte del SISP competente.
<b>Ambulatorio medico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017</b>	<b>Allegato 4A</b>	<b>Sezione B.01 e relative sottosezioni del R.R. n. 3/2010</b>	- autorizzazione all'esercizio di competenza comunale in vigore della D.G.R. n. 142/2018.

6. I soggetti titolari delle strutture autorizzate dai Comuni quali ambulatori chirurgici (in vigore della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) o quali ambulatori specialistici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017 nonché gli studi medici di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017, che intendono erogare prestazioni a media invasività di cui all'ALLEGATO 2A e OC2, devono presentare al Comune territorialmente competente, istanza di autorizzazione all'esercizio per trasformazione come studio medico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2. della L.R. n. 9/2017, allegandovi apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dall'Allegato 2B



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

e ROC2 del presente regolamento. In assenza di tale procedura è inibita l'erogazione di prestazioni a media invasività, salvo quanto previsto dall'art. 16 comma 1 del regolamento n. 15/2020.

7. I soggetti titolari degli studi medici accreditati (di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2. della L.R. n. 9/2017), degli ambulatori specialistici accreditati (di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017) e degli ambulatori chirurgici accreditati (autorizzati in vigore della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017) e degli ambulatori chirurgici accreditati (autorizzati in vigore della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017) anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) accreditati trasmettono per conoscenza alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta l'istanza di cui al comma 6. A seguito del rilascio del provvedimento comunale di autorizzazione all'esercizio per trasformazione, i soggetti titolari presentano alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta istanza di conferma/aggiornamento dell'accreditamento istituzionale, allegandovi il propedeutico provvedimento comunale di autorizzazione all'esercizio per trasformazione. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti previsti per l'accreditamento, la Sezione regionale competente conferisce incarico ai sensi degli articoli 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017.

8. I soggetti interessati ad erogare le prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3 possono presentare al Comune territorialmente competente, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 9/2017, istanza di autorizzazione alla realizzazione di ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, specificando le discipline dell'area chirurgica per cui si richiede l'autorizzazione alla realizzazione. Il Comune territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017, il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta.

9. Negli studi medici di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2., negli ambulatori specialistici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, negli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigore della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017) e degli ambulatori chirurgici (autorizzati in vigore della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017) anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017) nonché negli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017, ove siano effettuate prestazioni a maggiore invasività ricomprese negli Allegati 3A e OC3, dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, le predette prestazioni non possono più essere erogate sino ad eventuale acquisizione dell'autorizzazione regionale all'esercizio di attività specialistica ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017. A tal fine, i soggetti titolari delle suddette tipologie di strutture possono presentare istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione.

Per poter continuare ad erogare prestazioni a maggiore invasività, ricomprese negli Allegati 3A e OC3, negli ambulatori chirurgici collocati presso strutture private di ricovero per acuti che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del regolamento regionale n. 15/2020, i soggetti titolari delle suddette strutture di ricovero devono presentare al Comune territorialmente competente istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione in ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, specificando le discipline dell'area chirurgica per cui sono state autorizzate all'esercizio. Il Comune territorialmente competente, a seguito della presentazione della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione, provvederà a richiedere il parere di compatibilità al fabbisogno regionale alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta.

10. A seguito dell'eventuale rilascio del parere favorevole di compatibilità da parte della competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta e della conseguente autorizzazione comunale alla realizzazione (o alla realizzazione per trasformazione, nel caso di strutture di cui al comma 9) i soggetti titolari delle strutture presentano alla competente Sezione regionale Strategie e Governo dell'Offerta istanza di autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 (ovvero, istanza di autorizzazione all'esercizio per trasformazione nel caso di strutture di cui al comma 9), previo adeguamento ai requisiti strutturali, previsti dall'Allegato 3B e ROC3 del presente regolamento.



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

11. Possono essere eseguiti esclusivamente presso gli ambulatori chirurgici, di cui alla tabella riportata nel comma 5, che sono ubicati presso le strutture sub lettera a) del presente articolo, anche le prestazioni di seguito elencate:

- a) interventi chirurgici in anestesia generale, limitatamente alle sole ipotesi di recupero da parte dell'utente dell'autonomia motoria e della piena vigilanza entro le due ore successive alla conclusione dell'intervento e non implicanti assistenza continuativa post-intervento;
- b) prestazioni per i pazienti fragili (come ad esempio disabili psicofisici ovvero persone con disturbi del comportamento) e/o più complessi clinicamente ( $ASA \leq 3$ ).

12. Gli ambulatori chirurgici di cui alla tabella riportata nel comma 5 sub lettere b) e c) del presente articolo devono definire appositi protocolli con la Asl territorialmente competente, che individua la struttura ospedaliera di riferimento, la quale assume ruolo di Struttura di "riferimento" per la copertura delle urgenze/emergenze ovvero il ricovero del paziente, al fine assicurarne la sicurezza e la continuità della presa in carico in caso di necessità. Il trasferimento del paziente presso la struttura di ricovero di riferimento costituisce un adempimento a carico della struttura erogante, che potrà provvedervi o con mezzi propri, ovvero con la sottoscrizione di appositi accordi con soggetti abilitati a tale attività. Il protocollo dovrà definire la modalità di accesso e la relativa documentazione clinica di supporto".

### Art. 3

#### Modifica art. 7 del R.R. n. 15/2020

- L'art. 7 comma 3 del R.R. n. 15/2020 è così sostituito:

"1. Sono considerate a maggiore invasività altresì tutte le procedure diagnostiche e terapeutiche invasive che non rispondano ad almeno uno dei criteri di cui al comma 1."

### Art. 4

#### Modifica art. 12 del R.R. n. 15/2020

- L'art. 12 del R.R. n. 15/2020 è così sostituito:

"1 I requisiti previsti ai fini dell'autorizzazione all'esercizio sono quelli di cui agli Allegati 1B, 2B, 3B e OC1, OC2 e OC3 del presente regolamento, integrati, per quanto compatibili e non diversamente disciplinati dal presente regolamento, dai requisiti previsti nella colonna di sinistra della Sezione B del R.R. n. 3/2010 e, limitatamente agli ambulatori medici di cui all'art. 5 comma 1, punto 1.7.1, nelle varie sottosezioni della Sezione B del R.R. n. 3/2010."

### Art. 5

#### Modifica art. 14 del R.R. n. 15/2020

- L'art. 14 del R.R. n. 15/2020 è così sostituito:

"1. Gli studi medici di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2. della L.R. n. 9/2017 non sono soggetti ad autorizzazione alla realizzazione e, pertanto, non sono sottoposti alla verifica di compatibilità al fabbisogno ai fini del rilascio dell'autorizzazione comunale all'esercizio. Ai fini dell'accreditamento istituzionale, gli studi medici di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2. della L.R. n. 9/2017 sono sottoposti a fabbisogno.

2. Ai fini dell'autorizzazione all'esercizio, in fase di prima applicazione il fabbisogno di strutture in regime privatistico, senza oneri a carico del S.S.N. e relativo agli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, sulla base della valutazione del fabbisogno assistenziale, da calcolarsi su base provinciale, deve ritenersi corrispondente a:

- a) una struttura ogni 80.000 abitanti (o frazione superiore a 40.000 abitanti) per la branca di oculistica;



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- b) una struttura ogni 100.000 abitanti (o frazione superiore a 50.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area chirurgica (espressamente individuate dal Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i), di cui all'Allegato 3°, escluso la Chirurgia plastica;
- c) una struttura ogni 250.000 (o frazione superiore a 125.000 abitanti) che eroga prestazioni per una o più branche di Area medica (espressamente individuate dal Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 e s.m.i), di cui all'Allegato 3A;
- d) una struttura ogni 300.000 (o frazione superiore a 150.000 abitanti) per la branca di chirurgia plastica.
3. Premesso che possono coesistere più branche nella stessa struttura, di cui al comma 2 del presente articolo, le istanze di autorizzazione alla realizzazione saranno valutate in base al fabbisogno per ogni specifica branca di cui alle lettere precedenti. Nel caso che, per una o più branche non vi sia fabbisogno residuo o il fabbisogno sia inferiore alle richieste comunali di verifica di compatibilità da valutarsi comparativamente ai sensi dell'articolo seguente, potrà essere rilasciato parere favorevole anche solo per alcuna/e delle specifiche discipline dell'area chirurgica.
4. In caso di istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata anche per discipline per le quali non sono previste prestazioni ad elevata invasività di cui all'Allegato A3 e ROC3, potrà essere rilasciato parere favorevole solo per le branche di cui alle lettere precedenti.
5. Nell'ambito di una struttura per la quale sia stata presentata istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, e rilasciato parere favorevole di compatibilità per una o più branche di cui al comma 1, oltre all'autorizzazione regionale (alla realizzazione e successivamente) all'esercizio per le medesime discipline, potrà essere anche richiesta e rilasciata l'autorizzazione all'esercizio per le discipline chirurgiche a minore invasività (Allegato 4A, art. 5, comma 1, punto 1.7.1 della L.R. n. 9/2017) e per quelle a media invasività (Allegato 2A, art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017), in deroga alle previsioni di cui all'art. 5, comma 3 e all'art. 5, comma 6 del presente Regolamento. In tal caso la competenza al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sarà in capo alla Regione anche con riferimento alle discipline dell'area chirurgica a medio-bassa invasività (Allegato 4A, art. 5, comma 1, punto 1.7.1 della L.R. n. 9/2017) e per quelle a media invasività (Allegato 2A, art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017), fermo restando le previsioni di cui all'Allegato 2A e dell'Allegato 4A
6. A tal fine, il progetto e le relative planimetrie (allegati all'istanza) dovranno contenere la descrizione completa e la destinazione degli appositi locali, oltre che dell'ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 anche di quelli nei quali si svolgeranno le prestazioni a media invasività di cui all'ALLEGATO 2A e OC2 (art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017) e le prestazioni a medio-bassa invasività di cui all'ALLEGATO 4A (art. 5, comma 1, punto 1.7.1 della L.R. n. 9/2017). A seguito del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio come studio medico ex art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017 o ambulatorio ex art. 5, comma 1, punto 1.7.1 della L.R. n. 9/2017, sono ammesse esclusivamente ipotesi di sostituzione della destinazione dei medesimi locali ad altra/altre attività della stessa tipologia di complessità rispetto a quella/quelle per cui è stata concessa la predetta autorizzazione. Non sono ammesse, invece, ulteriori deroghe rispetto ad istanze di autorizzazione all'esercizio per l'ampliamento della struttura sanitaria che non risultino dalla planimetria allegata all'originaria istanza di autorizzazione alla realizzazione.
7. Le richieste comunali di verifica di compatibilità già trasmesse, che non siano state ancora riscontrate dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta alla data di entrata in vigore del presente regolamento, verranno istruite tenendo in considerazione il fabbisogno di cui al comma 2.
8. Le istanze di autorizzazione alla realizzazione, e conseguenti richieste comunali di verifica di compatibilità, già trasmesse alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nelle quali non siano state specificate la disciplina/le discipline dell'area chirurgica di cui al comma 2 oggetto dell'istanza medesima, come invece previsto dall'articolo 4, comma 8 del regolamento n. 15/2020, devono essere integrate, fermo restando, ai fini della valutazione comparativa di cui all'art. 15, il riferimento all'arco



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

temporale nel corso del quale è stata trasmessa la richiesta comunale di verifica di compatibilità. Alla integrazione con la specifica delle discipline, da trasmettere al Comune ed alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, devono essere allegati la planimetria ed il layout della struttura ove le suddette discipline risultino evidenziate.

9. Fino alla determinazione del fabbisogno ai fini dell'accreditamento da definirsi con provvedimento di Giunta regionale, sentite le Società scientifiche, sono sospesi nuovi accreditamenti ai sensi dell'art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007.

10. Con deliberazione di Giunta regionale potranno essere approvate eventuali modifiche ai fini della determinazione del succitato fabbisogno.

11. Gli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017 nell'ambito di strutture pubbliche (cioè, presso strutture ospedaliere, PTA, ambulatori e poliambulatori distrettuali) non sono soggetti al fabbisogno di cui al comma 2 del presente articolo; pertanto, i suddetti ambulatori non scontano la verifica di compatibilità con il fabbisogno regionale, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione (propedeutica all'autorizzazione all'esercizio), e sono esclusi dal calcolo del fabbisogno residuo ai fini del rilascio ai soggetti privati dell'autorizzazione all'esercizio di cui al precedente comma 2, nonché dell'accreditamento istituzionale.

12. Gli ambulatori collocati presso strutture di ricovero per acuti private che siano state autorizzate per le discipline dell'area chirurgica alla data di entrata in vigore del presente regolamento non concorrono alla determinazione del fabbisogno previsto ai fini dell'autorizzazione all'esercizio degli ambulatori chirurgici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017.".

## Art. 6

### Modifica art. 16 del R.R. n. 15/2020

- L'art. 16, del R.R. n. 15/2020 è così sostituito:

"1. Gli studi medici in possesso di nulla-osta di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017, nonché le strutture autorizzate dai Comuni quali studi medici di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2., quali ambulatori specialistici di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017, o quali ambulatori chirurgici (in vigore della L.R. n. 8/2004 o della L.R. n. 9/2017 anteriormente alla modifica di cui alla L.R. n. 65/2017, ove effettuino prestazioni di cui all'Allegato 2A, possono continuare ad erogare le predette prestazioni entro il termine del 31/12/2022, salvo adeguamento ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dall'Allegato 2B del presente regolamento.

I soggetti titolari delle suddette strutture potranno presentare istanza di autorizzazione all'esercizio (o, se già in possesso di autorizzazione all'esercizio, istanza di autorizzazione all'esercizio per trasformazione) quali studi medici di chirurgia ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2. della L.R. n. 9/2017 al Comune territorialmente competente, corredata dell'autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 del possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici previsti dall'allegato 2B ed ROC2 del presente regolamento.

La mancata presentazione della sopracitata istanza entro i termini previsti dal presente comma comporta l'inibizione alla erogazione delle prestazioni previste nell'Allegato 2A ed OC2.

Nelle ipotesi in cui, alla data di entrata in vigore del presente provvedimento, sia stata rilasciata l'autorizzazione comunale all'esercizio:

1. di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1, quale ambulatorio specialistico;
2. quale ambulatorio chirurgico;
3. di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2, quale studio medico;



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

*in deroga all'art. 2, comma 1, lett. a) del R.R. 15/2020, tali strutture possono continuare ad essere gestite in tale forma societaria, a seguito di istanza e successivo rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasformazione/conferma in studi medici di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2. della L.R. n. 9/2017. Tale fattispecie si applica nel caso in cui l'autorizzazione comunale all'esercizio sia stata rilasciata in capo a:*

- a) società, non inquadrabili nella disciplina della S.T.P.,*
- b) per le strutture, di cui alla lettera a), che alla medesima data, i legali rappresentanti di società non inquadrabili nella disciplina della S.T.P. abbiano presentato istanza di autorizzazione all'esercizio al Comune territorialmente competente o abbiano ottenuto il parere preventivo favorevole alla realizzazione da parte della ASL territorialmente competente, oppure, abbiano presentato SCIA per la realizzazione di una struttura sanitaria erogante prestazione di tipo chirurgico al Comune territorialmente competente.*

*Ai fini della verifica dei requisiti previsti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, nelle ipotesi previste dal presente comma, il Comune conferisce incarico al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente.*

*2. Gli ambienti dedicati ad attività degli studi medici di chirurgia di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2. e degli studi medici di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017 devono essere distinti da quelli dedicati ad attività specialistica ambulatoriale e devono essere tenute distinte le rispettive titolarità nonché le relative responsabilità di gestione, anche in fase di controllo e vigilanza.*

*Non è ammessa, pertanto, la coesistenza nel medesimo immobile dello studio medico di chirurgia di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2. della L.R. n. 9/2017 o dello studio medico di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017 con un ambulatorio o un poliambulatorio specialistico, salvo che sia possibile separare fisicamente gli ambienti afferenti a dette attività, senza alcuna condivisione degli spazi.*

*3. In deroga al comma 2, nell'ipotesi di strutture per le quali, anteriormente alla data di entrata in vigore del R.R. n. 15/2020, sia stata comunicata l'apertura dello studio di cui all'art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017 o sia stata presentata istanza di autorizzazione all'esercizio quale studio medico di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2 oppure sia stato rilasciato parere preventivo favorevole alla realizzazione da parte della ASL territorialmente competente oppure sia stata presentata SCIA per la realizzazione di una struttura sanitaria erogante prestazione di tipo chirurgico al Comune territorialmente competente, nonché agli ambulatori medici già autorizzati che ottengano l'autorizzazione all'esercizio per trasformazione in studi medici di chirurgia di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2. della L.R. n. 9/2017., è consentito mantenere la condivisione degli spazi con ambulatori/poliambulatori autorizzati per l'erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale in branche diverse da quelle afferenti all'area chirurgica.”*

#### **Art. 7**

##### **Modifica allegati**

1. Gli allegati al Regolamento regionale n. 15/2020 “1 A, 2 A, 3 A, 4 A, 1 B, 2B, 3B, ROC1, ROC2, ROC3, OC1, OC2, OC3” sono sostituiti da quanto riportato all'Allegato del presente regolamento.

#### **Art. 8**

##### **Abrogazione**

1. I commi 2 e 3 dell'art. 16 del R.R. n. 15/2020 sono abrogati.



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

<b>ALLEGATO 1A</b>
<b>PRESTAZIONI CHIRURGICHE E PROCEDURE DIAGNOSTICO – TERAPEUTICHE A MINORE INVASIVITA’ (erogabili nello studio medico di cui all’art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017)</b>
<b>CHIRURGIA GENERALE</b>
AGOBIOPSIA LINFONODALE ECO-GUIDATA DI STAZIONI LINFONODALI SUPERFICIALI (INGUINALI, ASCELLARI, LATERO-CERVICALI)
ASPIRAZIONE O INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO (ASCESSO, EMATOMA O SIEROMA)
ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA
ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO (PICCOLI ATTI CHIRURGICI PER ASPORTARE LESIONI CUTANEE SUPERFICIALI CON INCISIONI INFERIORI A 3 CM , CONDILOMI, CISTI SEBACEE, LESIONI PEDUNCOLATE, LIPOMI SOTTOCUTANEI FINO A 4 CM DI DIAMETRO)
BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO
CATETERISMO VESCICALE
CISTOSCOPIA TRANSURETRALE
CROMOCISTOSCOPIA
CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE
ESAME URODINAMICO INVASIVO
FRENULOTOMIA PENIENA
INCISIONE CON DRENAGGIO DI ASCESSO DELLA MAMMELLA
INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA CUTE E SOTTOCUTE
INCISIONE DI ASCESSO PERIANALE E DI EMORROIDI TROMBIZZATE
INCISIONE DI CISTI O SENO PILONIDALE
INFILTRAZIONE DI CHELOIDE
MESOTERAPIA
pH METRIA ESOFAGEA (24 ORE)
PUNTURA EVACUATIVA DI IDROCELE DELLA TUNICA VAGINALE
<b>CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA - DERMATOLOGIA</b>
BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO
CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTE
CRIOTERAPIA MEDICA (NEVE CARBONICA)
DERMOABRASIONE
ELETTROTRICOGENESI
EPILAZIONE
FOTORINGIOVANIMENTO NON ABLATIVO
FOTOTERAPIA CON RADIAZIONI NON IONIZZANTI (UVB, UVA )
FRENULOTOMIA LABIALE
FRENULOTOMIA PENIENA



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**ALLEGATO 1A**

**PRESTAZIONI CHIRURGICHE E PROCEDURE DIAGNOSTICO – TERAPEUTICHE A MINORE INVASIVITA’  
(erogabili nello studio medico di cui all’art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017)**

INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA CUTE E SOTTOCUTE
INFILTRAZIONE DI CHELOIDE E DI ALTRE NEOFORMAZIONI CUTANEE
OSSIGENAZIONE IPERBARICA
RADIOFREQUENZA
REVISIONE DI CICATRICE NON ADERENTE AI PIANI FASCIALI PROFONDI
RIMOZIONE DI ADENOMA SEBACEO
RIMOZIONE DI ANGIOCHERATOMA
RIMOZIONE DI ANGIOMA (PIANO, RUBINO, SPIDER, ETC)
RIMOZIONE DI CHERATOSI (ATTINICA, SEBORROICA)
RIMOZIONE DI CHIAZZA IPERCROMICA
RIMOZIONE DI CONDILOMI ACUMINATI
RIMOZIONE DI DERMATOFIBROMA
RIMOZIONE DI FIBRANGIOMA
RIMOZIONE DI FIBROMA MOLLUSCO
RIMOZIONE DI GRANULOMA PIOGENICO TELEANGECTASICO
RIMOZIONE DI LAGO VENOSO DELLE LABBRA
RIMOZIONE DI LENTIGO SIMPLEX
RIMOZIONE DI LINFANGIOMA
RIMOZIONE DI MILIO
RIMOZIONE DI MOLLUSCO CONTAGIOSO
RIMOZIONE DI NEVO (EPIDERMICO VERRUCOSO, MORIFORME, SEBACEO, DI MIESCHER, DI UNNA, ETC)
RIMOZIONE DI PEILODERMIA DI CIVATTE
RIMOZIONE DI SIRINGOMA
RIMOZIONE DI TATUAGGIO
RIMOZIONE DI TELEANGECTASIE DEL VOLTO E DEGLI ARTI INFERIORI
RIMOZIONE DI TESSUTO CICATRIZIALE DISTROFICO
RIMOZIONE DI TRICOEPITELIOMA
RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE
RIMOZIONE DI VERRUCA (VOLTARE, PLANTARE, PIANA, FILIFORME, ETC.)
RIMOZIONE DI XANTELASMA PALPEBRALE
TERAPIA INIETTIVA A BASE DI FILLER



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**ALLEGATO 1A**

**PRESTAZIONI CHIRURGICHE E PROCEDURE DIAGNOSTICO – TERAPEUTICHE A MINORE INVASIVITA’  
(erogabili nello studio medico di cui all’art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017)**

ASPORTAZIONE LARGA LESIONE CUTE COINVOLGENTE STRUTTURE SOTTOSTANTI O ADIACENTI

ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE

CORREZIONE DI CICATRICE O BRIGLIA RETRATTILE DELLA CUTE

MEDICAZIONE DI FERITA

MEDICAZIONE DI USTIONE

INFILTRAZIONE DI CHELOIDE

RIMOZIONE ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE

RIMOZIONE ASPORTATIVA TESS. DEVITAL.NECROSI, MASS TESS. NECROTICO

SUTURA ESTETICA DEL VOLTO

ALTRA SUTURA ESTETICA DI FERITA IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO

SUTURA ESTETICA IN ALTRI DISTRTTI DEL CORPO - PICCOLE DIMENSIONI

DERMOABRASIONE CON LASER O MEZZO MECCANICO

INNESTO CUTANEO, NAS

TRASFERIMENTO DI LEMBO DI AVANZAMENTO

TRASFERIMENT DI LEMBO DI ROTAZIONE

TRASFERIMENTO DI LEMBO DI SCORRIMENTO

INIEZ. SOST. TERAPEUTICHE AD AZIONE LOC. ALL'INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI

INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA

BLEFAROPLASTICA SUPERIORE CUTANEA MONO O BILATERALE PER BLEFAROCALASI

ASPORTAZIONE DI TESSUTI MOLLI E CONNETTIVO

INFILTRAZIONE DI PLASMA PIASTRINICO (PRP)

**CHIRURGIA VASCOLARE - ANGIOLOGIA**

INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI

BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO

INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI (DALLE TELEANGECTASIE AI TRONCHI SAFENICI)

MESOTERAPIA

PICCOLI ATTI CHIRURGICI SU ULCERE, CUTE E VENE SUPERFICIALI CON INCISIONI INFERIORI A 2 CM

TRATTAMENTO DELLE ULCERE DEGLI ARTI INFERIORI

TROMBECTOMIA SIA CON ANESTESIA LOCALE CHE SENZA

**GINECOLOGIA**



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**ALLEGATO 1A**

**PRESTAZIONI CHIRURGICHE E PROCEDURE DIAGNOSTICO – TERAPEUTICHE A MINORE INVASIVITA’  
(erogabili nello studio medico di cui all’art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017)**

AGOASPIRAZIONE DI CISTI VAGINALE
ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA
ASPORTAZIONE DI CONDILOMI VAGINALI, VULVARI, CERVICALI E PERINEALI
CAUTERIZZAZIONE DI COLLO UTERINO, VULVA E VAGINA
ESAME URODINAMICO INVASIVO
INCISIONE DI ASCESSO DELLA GHIANDOLA DEL BARTOLINO
INSERZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO
RIMOZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO
ISTEROSCOPIA
SONOISTEROGRAFIA
TRATTAMENTI LASER DELLA REGIONE CERVICALE, VAGINALE E VULVO PERINEALE
<b>OTORINOLARINGOIATRIA</b>
AGOASPIRATO ANCHE ECO GUIDATO DEL DISTRETTO OTORINOLARINGOIATRICO (ASPIRAZIONE NELLA REGIONE TIROIDEA, BIOPSIA [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DELLA TIROIDE, ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, AGOBIOPSIA LINFONODALE ECO-GUIDATA)
ASPORTAZIONE DELLE CISTI DEL CAVO ORALE
BIOPSIE NEL DISTRETTO OTORINOLARINGOIATRICO (DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO, DELL'ORECCHIO ESTERNO DEL NASO, DEL LABBRO, DELLA BOCCA)
CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE
FRENULOTOMIA LABIALE
INCISIONE DEI DOTTI SALIVARI CON ASPORTAZIONE DI CALCOLI
INIEZIONE DI FILLER NELLA CUTE O NELLE MUCOSE LABIALI
LISI DI ADERENZE DEL NASO
MEDICAZIONE DI FERITE DEL DISTRETTO OTORINOLARINGOIATRICO
MIRINGOTOMIA
RIDUZIONE DI VOLUME DEI TURBINATI INFERIORI CON STRUMENTI ELETTROMEDICALI
RIDUZIONE DI VOLUME STRUMENTALE DELL'UGOLA



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

<b>ALLEGATO 1A</b>
<b>PRESTAZIONI CHIRURGICHE E PROCEDURE DIAGNOSTICO – TERAPEUTICHE A MINORE INVASIVITA’ (erogabili nello studio medico di cui all’art. 5, comma 6 della L.R. n. 9/2017)</b>
RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO E DAL NASO, età >18 anni
<b>GASTROENTEROLOGIA</b>
TEST DI BERNSTEIN
BREATH TEST PER HELYCOBACTER PYLORI (UREA C13)
BREATH TEST PER DETERMINAZIONE TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE
BREATH TEST PER DETERMINAZIONE DI COLONIZZAZIONE BATTERICA ANOMALA
BREATH TEST AL LATTOSIO



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

<b>ALLEGATO 2A</b>
<b>PRESTAZIONI CHIRURGICHE E PROCEDURE DIAGNOSTICO-TERAPEUTICHE A MEDIA INVASIVITA' (erogabili nello studio medico di chirurgia ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017)</b>
<b>NEUROCHIRURGIA</b>
BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEI NERVI PERIFERICI
INIEZIONE PERINERVOSA
RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI
<b>OTORINOLARINGOIATRIA</b>
ADATTAMENTO IMPIANTI COCLEARI
BIOPSIA FARINGEA
INCISIONE DEL CANALE Uditivo ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE
INCISIONE DELL' UGOLA
LARINGOSCOPIA E ALTRA TRACHEOSCOPIA
LARINGOSCOPIA INDIRECTA
LARINGOSTROBOSCOPIA
PUNTURA DEI SENI NASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO
STIMOLAZIONI VESTIBOLARI ROTATORIE
TEST CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE
TEST DI STIMOLAZIONE ELETTRICA AL PROMONTORIO
<b>CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE</b>
ALTRA ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA BOCCA
INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI
RIDUZIONE APERTA DI FRATTURA ALVEOLARE
SEQUESTRECTOMIA DI OSSO FACCIALE
SUTURA DI LACERAZIONE DI ALTRA PARTE DELLA BOCCA
<b>ANGIOLOGIA</b>
ANGIOSCOPIA PERCUTANEA
BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DEL MIDOLLO OSSEO
BIOPSIA DI STRUTTURE LINFATICHE
CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE
CATERETERISMO VENOSO PER DIALISI RENALE
INIEZIONE PERIARTERIOSA
PUNTURA DI ARTERIA



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

<b>ALLEGATO 2A</b>
<b>PRESTAZIONI CHIRURGICHE E PROCEDURE DIAGNOSTICO-TERAPEUTICHE A MEDIA INVASIVITA' (erogabili nello studio medico di chirurgia ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017)</b>
<b>CHIRURGIA GENERALE</b>
ALTRA ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'ANO
ALTRA INCISIONE DI TESSUTI PERIANALI
ANOSCOPIA
ASPORTAZIONE DELLE EMORROIDI
ASPORTAZIONE ENDOSCOPICA O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL'ANO
BIOPSIA DELLA PARETE ADDOMINALE O DELL' OMBELICO
DILATAZIONE DEL RETTO
DILATAZIONE DELLO SFINTERE ANALE
FISTULOTOMIA ANALE
INIEZIONI DELLE EMORROIDI
INFILTRAZIONE PERINEALE
INFILTRAZIONE MEDICAMENTOSA DEL PENE
LEGATURA DELLE EMORROIDI
REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE
RIDUZIONE MANUALE DI ERNIA
RIDUZIONE MANUALE DI PROLASSO RETTALE
RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE
RIMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE
RIMOZIONE DI EMORROIDI TROMBIZZATE
SFINTEROTOMIA ANALE
<b>UROLOGIA</b>
ASPIRAZIONE PERCUTANEA [CITOASPIRAZIONE] DELLA PROSTATA
ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE
ASPORTAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL'URETRA
BALANOSCOPIA
BIOPSIA [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DEL TESTICOLO
BIOPSIA DEL PENE
BIOPSIA DELL' URETRA
BIOPSIA TRANSPERINEALE [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DELLA PROSTATA
CATETERIZZAZIONE URETERALE
CISTOSCOPIA [TRANSURETRALE] CON BIOPSIA



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

<b>ALLEGATO 2A</b>
<b>PRESTAZIONI CHIRURGICHE E PROCEDURE DIAGNOSTICO-TERAPEUTICHE A MEDIA INVASIVITA' (erogabili nello studio medico di chirurgia ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017)</b>
CISTOSTOMIA PERCUTANEA
DEROTAZIONE DEL FUNICOLO E DEL TESTICOLO
DILATAZIONE URETRALE
DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE
DRENAGGIO ASCESSO PROSTATICO
INCISIONE E DRENAGGIO DELLO SCROTO E DELLA TUNICA VAGINALE
INIEZIONE INTRA O PERIURETRALE
LIBERAZIONE DI SINECHIE PENIENE
RESEZIONE TRANSURETRALE DI LESIONE VESCICALE O NEOPLASIA
RICERCA DEL TREPONEMA AL PARABOLOIDE
RIMOZIONE [ENDOSCOPICA] DI CALCOLO URETRALE
RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'URETRA, URETEROSCOPIA
<b>GINECOLOGIA</b>
ALTRI INTERVENTI SULL' APPARATO GENITALE FEMMINILE
BIOPSIA DEL CORPO UTERINO
BIOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE
BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI
BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPICA
BIOPSIA ENDOCERVICALE [ISTEROSCOPIA]
BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO A GUIDA COLPOSCOPICA - BIOPSIA DI UNA O PIU' SEDI
CARDIOTOCOGRAFIA
COLPOSCOPIA
CRIOCHIRURGIA DEL COLLO UTERINO
IMENOTOMIA
INSERZIONE DI ALTRO PESSARIO VAGINALE
INSERZIONE DI DIAFRAMMA VAGINALE
INSUFFLAZIONE DELLE TUBE
RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA VULVA
RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA VAGINA
RIMOZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO
TAMPONAMENTO OSTETRICO DELL' UTERO O DELLA VAGINA



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

<b>ALLEGATO 2A</b>
<b>PRESTAZIONI CHIRURGICHE E PROCEDURE DIAGNOSTICO-TERAPEUTICHE A MEDIA INVASIVITA' (erogabili nello studio medico di chirurgia ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017)</b>
<b>ORTOPEDIA</b>
BIOPSIA DELLE STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA
ARTROCENTESI
INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO
MIOTOMIA
BORSOTOMIA
ALTRA INCISIONE DEI TESSUTI MOLLI
BIOPSIA DEI TESSUTI MOLLI
BIOPSIA ECO-GUIDATA DEI TESSUTI MOLLI
ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLE FASCE TENDINEE
ALTRE TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI
RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA MANO
RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO SUPERIORE ECCETTO LA MANO,
RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DAL PIEDE
RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALL'ARTO INFERIORE ECCETTO IL PIEDE
<b>CHIRURGIA PLASTICA/ESTETICA (riferite al grado di rischio ASA1)</b>
ALTRA SUTURA ESTETICA DI FERITA IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO
ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO
ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA
ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA, NAS
ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO
ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE
CORNEOMETRIA
ASPIRAZIONE DI TESSUTO SOTTOCUTANEO
INNESTO DI TESSUTO ADIPOSO IN ALTRI SEDI
BLEFAROPLASTICA SUPERIORE
BLEFAROPLASTICA INFERIORE
INSERIMENTO PROTESI PENIENA
CORREZIONE DI ASIMMETRIA MAMMARIA
LIPASPIRAZIONE PURCHE' NON ECCEDENTI IL 20% DELLA SUPERFICIE CORPOREA TOTALE ED IL 3% DEL PESO CORPOREO
<b>ALLEGATO 2A</b>



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

<b>PRESTAZIONI CHIRURGICHE E PROCEDURE DIAGNOSTICO-TERAPEUTICHE A MEDIA INVASIVITA'(erogabili nello studio medico di chirurgia ambulatoriale di cui all'art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017)</b>
INSERIMENTO DI PROTESI SOTTOCUTANEE (mento, zigomi, natiche, polpacci)
AUTOINNESTO DI TESSUTO ADIPOSO AUTOLOGO (lipofilling)
MASTOPLASTICA ADDITIVA PROTESICA MONO E BILATERALE
MASTOPESSI
MASTOPESSI CON PROTESI
MASTOPLASTICA RIDUTTIVA
RINOPLASTICA
OTOPLASTICA
MINIADDOMINOPLASTICA
AUTOTRAPIANTO FOLLICOLARE
<b>DERMATOLOGIA</b>
ELASTOMETRIA
MASTOTOMIA
MISURA DELLA PERDITA TRANSEPIDERMICA DI ACQUA (TEWL)
RIMOZIONE ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE
RIMOZIONE NON ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE
RIPARAZIONE DI DIFETTI DEL VISO
SCLEROSI DI FISTOLA PILONIDALE
SEBOMETRIA
SUTURA ESTETICA DI FERITA DEL VOLTO
SUTURA ESTETICA DI FERITA IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO
<b>EMATOLOGIA</b>
INIEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI
INIEZIONE MODIFICATRICE IN ASCESSO FREDDO
TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI
<b>GASTROENTEROLOGIA</b>
pH METRIA ESOFAGEA (24 ORE)
SONDAGGIO GASTRICO FRAZIONATO
MANOMETRIA DEL COLON
MANOMETRIA ANO-RETTALE



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**ALLEGATO 3A**

**PRESTAZIONI CHIRURGICHE E PROCEDURE DIAGNOSTICO-TERAPEUTICHE A MAGGIORE INVASIVITÀ  
(PRESTAZIONI H DEL NOMENCLATORE DELLE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE) E ALTRE  
PRESTAZIONI DI PARTICOLARE RISCHIO  
(erogabili nell'ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017)**

**ANESTESIA**

INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA

INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA

INIEZIONE DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI

**ANESTESIA/NEUROLOGIA/NEUROCHIRURGIA**

INIEZIONE DI FARMACI CITOTOSSICI NEL CANALE VERTEBRALE

INIEZIONE DI ANESTETICO NEL CANALE VERTEBRALE PER ANALGESIA

INIEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE

**OTORINOLARINGOIATRIA**

CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE (E ANTERIORE)

RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DAL NASO,

RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA FARINGE

RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA LARINGE

**OTORINOLARINGOIATRIA/CHIRURGIA GENERALE**

BIOPSIA DELLE PARATIROIDI

**OTORINOLARINGOIATRIA/CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE**

RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA BOCCA

**CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE**

ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE DELLE OSSA FACCIALI

**CHIRURGIA TORACICA/PNEUMOLOGIA**

BRONCOSCOPIA CON FIBRE OTTICHE

BIOPSIA BRONCHIALE [ENDOSCOPICA]

BIOPSIA DELLA PLEURA

**ALLEGATO 3A**



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**PRESTAZIONI CHIRURGICHE E PROCEDURE DIAGNOSTICO-TERAPEUTICHE A MAGGIORE INVASIVITÀ  
(PRESTAZIONI H DEL NOMENCLATORE DELLE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE) E ALTRE  
PRESTAZIONI DI PARTICOLARE RISCHIO  
(erogabili nell'ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017)**

TORACENTESI
INIEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA
RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA TRACHEA E BRONCHI
<b>CHIRURGIA VASCOLARE</b>
MINISTRIPPING DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE
<b>GASTROENTEROLOGIA</b>
BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' ESOFAGO
TEST DI BERNSTEIN
pH METRIA ESOFAGEA (24 ORE)
ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO
ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA
ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO
BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELLO STOMACO
SONDAGGIO GASTRICO FRAZIONATO
BREATH TEST PER HELYCOBACTER PYLORI (UREA C13)
ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD]
BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' INTESTINO TENUE
ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGD] CON BIOPSIA
COLONSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE
COLONSCOPIA - ILEOSCOPIA RETROGRADA
SIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE
BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELL' INTESTINO CRASSO
BREATH TEST PER DETERMINAZIONE TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE
BREATH TEST PER DETERMINAZIONE DI COLONIZZAZIONE BATTERICA ANOMALA
BREATH TEST AL LATTOSIO
MANOMETRIA DEL COLON
POLIPECTOMIA ENDOSCOPICA DELL' INTESTINO CRASSO
<b>ALLEGATO 3A</b>



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**PRESTAZIONI CHIRURGICHE E PROCEDURE DIAGNOSTICO-TERAPEUTICHE A MAGGIORE INVASIVITÀ  
(PRESTAZIONI H DEL NOMENCLATORE DELLE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE) E ALTRE  
PRESTAZIONI DI PARTICOLARE RISCHIO  
(erogabili nell'ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017)**

ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' INTESTINO CRASSO

PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO

BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DEL RETTO

MANOMETRIA ANO-RETTALE

ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL RETTO

RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ESOFAGO

RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLO STOMACO

RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA RETTO E ANO

ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA

ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE ENDOSCOPICA DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO

ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO

ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' INTESTINO CRASSO

ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL RETTO

**GINECOLOGIA**

AGOASPIRAZIONE ECO-GUIDATA DEI FOLLICOLI

AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO

RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'UTERO

**ORTOPEDIA**

RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA SENZA FISSAZIONE INTERNA

RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELL'OMERO SENZA FISSAZIONE INTERNA

RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI RADIO E ULNA SENZA FISSAZIONE INTERNA

**ALLEGATO 3A**



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**PRESTAZIONI CHIRURGICHE E PROCEDURE DIAGNOSTICO-TERAPEUTICHE A MAGGIORE INVASIVITÀ  
(PRESTAZIONI H DEL NOMENCLATORE DELLE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE) E ALTRE  
PRESTAZIONI DI PARTICOLARE RISCHIO  
(erogabili nell'ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017)**

RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI CARPO E METACARPO SENZA FISSAZIONE INTERNA

RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DELLA MANO SENZA FISSAZIONE INTERNA

RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DI TARSO E METATARSO SENZA FISSAZIONE INTERNA

RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA DELLE FALANGI DEL PIEDE SENZA FISSAZIONE INTERNA

RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE IN SEDE NON SPECIFICATA

RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DELLA SPALLA

RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL GOMITO

RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DEL POLSO

RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE DELLA MANO E DELLE DITA DELLA MANO

**CHIRURGIA GENERALE**

RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA STOMA ARTIFICIALE

**PRESTAZIONI DI PARTICOLARE RISCHIO, NON CONTRASSEGNALE CON H NEL NOMENCLATORE  
TARIFFARIO**

**OTORINOLARINGOIATRIA**

RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA NASALE NON A CIELO APERTO

RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO E DAL NASO, età <18 anni

INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA PER DISFONIE SPASTICHE

ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI ALTRA LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO

ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE

BIOPSIA [ENDOSCOPICA] DELLA LARINGE

BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**ALLEGATO 3A**

**PRESTAZIONI CHIRURGICHE E PROCEDURE DIAGNOSTICO-TERAPEUTICHE A MAGGIORE INVASIVITÀ  
(PRESTAZIONI H DEL NOMENCLATORE DELLE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE) E ALTRE  
PRESTAZIONI DI PARTICOLARE RISCHIO  
(erogabili nell'ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017)**

INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSO PERITONSILLARE

INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO

**OTORINOLARINGOIATRIA-CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE**

CHIUSURA DI FISTOLA OROANTRALE (ORO-SINUSALE) SUPERIORE AI 5 CM

\*In sede territoriale il paziente deve necessariamente essere certificato con classe di rischio ASA1/ASA2.

Per svolgere in modo ottimale le proprie attività, ed in particolare quelle a MAGGIORE INVASIVITA', si deve poter disporre di una serie di Servizi che integrano le capacità diagnostiche ed operative specifiche della struttura.



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**ALLEGATO 3A**

**PRESTAZIONI CHIRURGICHE E PROCEDURE DIAGNOSTICO-TERAPEUTICHE A MAGGIORE  
INVASIVITÀ (PRESTAZIONI H DEL NOMENCLATORE DELLE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA  
AMBULATORIALE) E ALTRE PRESTAZIONI DI PARTICOLARE RISCHIO  
(erogabili nell'ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma1, punto 1.6.1 della L.R. n. 9/2017)**

<b>CHIRURGIA PLASTICA/ESTETICA</b>
<i>Sono ricomprese le prestazioni valutate afferenti al grado di rischio ASA2</i>
BLEFAROPLASTICA SUPERIORE
BLEFAROPLASTICA INFERIORE
INSERIMENTO PROTESI PENIENA
CORREZIONE DI ASIMMETRIA MAMMARIA
LIPASPIRAZIONE PURCHE' NON ECCEDENTI IL 20% DELLA SUPERFICIE CORPOREA TOTALE ED IL 3% DEL PESO CORPOREO
INSERIMENTO DI PROTESI SOTTOCUTANEE (mento, zigomi, natiche, polpacci)
AUTOINNESTO DI TESSUTO ADIPOSO AUTOLOGO (lipofilling)
MASTOPLASTICA ADDITIVA PROTESICA MONO E BILATERALE
MASTOPESSI
MASTOPESSI CON PROTESI
MASTOPLASTICA RIDUTTIVA
ADDOMINOPLASTICA
MINIADDOMINOPLASTICA
RINOPLASTICA
OTOPLASTICA
INNESTO CUTANEO, NAS
INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO
ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO
ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI
AVANZAMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO
TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO
TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI
REVISIONE DI LEMBO PEDUNCOLATO
CORREZIONE DI CICATRICE O BRIGLIA RETRATTILE DELLA CUTE



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

<b>ALLEGATO 4A</b>
<b>Prestazioni erogabili nell'ambulatorio medico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017</b>
<b>CARDIOLOGIA</b>
INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI
<b>CHIRURGIA GENERALE</b>
AGOBIOPSIA LINFONODALE ECO-GUIDATA DI STAZIONI LINFONODALI SUPERFICIALI (INGUINALI, ASCELLARI, LATERO-CERVICALI)
ASPIRAZIONE O INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO (ASCESSO, EMATOMA O SIEROMA)
ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA
ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO (PICCOLI ATTI CHIRURGICI PER ASPORTARE LESIONI CUTANEE SUPERFICIALI CON INCISIONI INFERIORI A 3 CM , CONDILOMI, CISTI SEBACEE, LESIONI PEDUNCOLATE, LIPOMI SOTTOCUTANEI FINO A 4 CM DI DIAMETRO)
BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO
CATERISIMO VESCICALE
CISTOSCOPIA TRANSURETRALE
CROMOCISTOSCOPIA
CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE
ESAME URODINAMICO INVASIVO
FRENULOTOMIA PENIENA
INCISIONE CON DRENAGGIO DI ASCESSO DELLA MAMMELLA
INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA CUTE E SOTTOCUTE
INCISIONE DI ASCESSO PERIANALE E DI EMORROIDI TROMBIZZATE
INCISIONE DI CISTI O SENO PILONIDALE
INFILTRAZIONE DI CHELOIDE
MESOTERAPIA
pH METRIA ESOFAGEA (24 ORE)
PUNTURA EVACUATIVA DI IDROCELE DELLA TUNICA VAGINALE
<b>CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA ED ESTETICA - DERMATOLOGIA</b>
BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO
CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTE
CRIOterapia MEDICA (NEVE CARBONICA)
DERMOABRAZIONE



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**ALLEGATO 4A**

**Prestazioni erogabili nell'ambulatorio medico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017**

ELETTROTRICOGENESI
EPILAZIONE
FOTORINGIOVANIMENTO NON ABLATIVO
FOTOTERAPIA CON RADIAZIONI NON IONIZZANTI (UVB, UVA )
FRENULOTOMIA LABIALE
FRENULOTOMIA LINGUALE
FRENULOTOMIA PENIENA
INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO (IDROSADENITE, ASCESSO, PERIONISSI, FOLLICOLITI SUPPURATE, FAVO, ETC)
INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA CUTE E SOTTOCUTE
INFILTRAZIONE DI CHELOIDE E DI ALTRE NEOFORMAZIONI CUTANEE
OSSIGENAZIONE IPERBARICA
RADIOFREQUENZA
REVISIONE DI CICATRICE NON ADERENTE AI PIANI FASCIALI PROFONDI
RIMOZIONE DI ADENOMA SEBACEO
RIMOZIONE DI ANGIOCHERATOMA
RIMOZIONE DI ANGIOMA (PIANO, RUBINO, SPIDER, ETC)
RIMOZIONE DI CHERATOSI (ATTINICA, SEBORROICA)
RIMOZIONE DI CHIAZZA IPERCROMICA
RIMOZIONE DI CONDILOMI ACUMINATI
RIMOZIONE DI DERMATOFIBROMA
RIMOZIONE DI FIBRANGIOMA
RIMOZIONE DI FIBROMA MOLLUSCO
RIMOZIONE DI GRANULOMA PIOGENICO TELEANGECTASICO
RIMOZIONE DI LAGO VENOSO DELLE LABBRA
RIMOZIONE DI LENTIGO SIMPLEX
RIMOZIONE DI LINFANGIOMA
RIMOZIONE DI MILIO
RIMOZIONE DI MOLLUSCO CONTAGIOSO
RIMOZIONE DI NEVO (EPIDERMICO VERRUCOSO, MORIFORME, SEBACEO, DI MIESCHER, DI UNNA, ETC)
RIMOZIONE DI PEILODERMIA DI CIVATTE
RIMOZIONE DI SIRINGOMA



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**ALLEGATO 4A**

**Prestazioni erogabili nell'ambulatorio medico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017**

RIMOZIONE DI TATUAGGIO
RIMOZIONE DI TELEANGECTASIE DEL VOLTO E DEGLI ARTI INFERIORI
RIMOZIONE DI TESSUTO CICATRIZIALE DISTROFICO
RIMOZIONE DI TRICOEPITELIOMA
RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE
RIMOZIONE DI VERRUCA (VOLGARE, PLANTARE, PIANA, FILIFORME, ETC.)
RIMOZIONE DI XANTELASMA PALPEBRALE
TERAPIA INIETTIVA A BASE DI FILLER
ASPORTAZIONE LARGA LESIONE CUTE COINVOLGENTE STRUTTURE SOTTOSTANTI O ADIACENTI
ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE
CORREZIONE DI CICATRICE O BRIGLIA RETRATTILE DELLA CUTE
MEDICAZIONE DI FERITA
MEDICAZIONE DI USTIONE
INFILTRAZIONE DI CHELOIDE
RIMOZIONE ASPORTATIVA DI FERITA, INFEZIONE O USTIONE
RIMOZIONE ASPORTATIVA TESS. DEVITAL.NECROSI, MASS TESS. NECROTICO
SUTURA ESTETICA DEL VOLTO
ALTRA SUTURA ESTETICA DI FERITA IN ALTRI DISTRETTI DEL CORPO
SUTURA ESTETICA IN ALTRI DISTRTTI DEL CORPO - PICCOLE DIMENSIONI
DERMOABRASIONE CON LASER O MEZZO MECCANICO
INNESTO CUTANEO, NAS
TRASFERIMENTO DI LEMBO DI AVANZAMENTO
TRASFERIMENTO DI LEMBO DI ROTAZIONE
TRASFERIMENTO DI LEMBO DI SCORRIMENTO
INIEZ. SOST. TERAPEUTICHE AD AZIONE LOC. ALL'INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI
INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA
BLEFAROPLASTICA SUPERIORE CUTANEA MONO O BILATERALE PER BLEFAROCALASI
ASPORTAZIONE DI TESSUTI MOLLI E CONNETTIVO
INFILTRAZIONE DI PLASMA PIASTRINICO (PRP)



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**ALLEGATO 4A**

**Prestazioni erogabili nell'ambulatorio medico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017**

<b>CHIRURGIA VASCOLARE – ANGIOLOGIA</b>
BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO
INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI (DALLE TELEANGECTASIE AI TRONCHI SAFENICI)
MESOTERAPIA
PICCOLI ATTI CHIRURGICI SU ULCERE, CUTE E VENE SUPERFICIALI CON INCISIONI INFERIORI A 2 CM
TRATTAMENTO DELLE ULCERE DEGLI ARTI INFERIORI
TROMBECTOMIA SIA CON ANESTESIA LOCALE CHE SENZA
<b>GINECOLOGIA</b>
AGOASPIRAZIONE DI CISTI VAGINALE
ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA
ASPORTAZIONE DI CONDILOMI VAGINALI, VULVARI, CERVICALI E PERINEALI
CAUTERIZZAZIONE DI COLLO UTERINO, VULVA E VAGINA
ESAME URODINAMICO INVASIVO
INCISIONE DI ASCESSO DELLA GHIANDOLA DEL BARTOLINO
INSERZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO
RIMOZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO
ISTEROSCOPIA
SONOISTEROGRAFIA
TRATTAMENTI LASER DELLA REGIONE CERVICALE, VAGINALE E VULVO PERINEALE
<b>OTORINOLARINGOIATRIA</b>
AGOASPIRATO ANCHE ECO GUIDATO DEL DISTRETTO OTORINOLARINGOIATRICO (ASPIRAZIONE NELLA REGIONE TIROIDEA, BIOPSIA [PERCUTANEA] [AGOBIOPSIA] DELLA TIROIDE, ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, AGOBIOPSIA LINFONODALE ECO-GUIDATA)
ASPORTAZIONE DELLE CISTI DEL CAVO ORALE
BIOPSIE NEL DISTRETTO OTORINOLARINGOIATRICO (DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO, DELL'ORECCHIO ESTERNO DEL NASO, DEL LABBRO, DELLA BOCCA)
CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE
FRENULOTOMIA LABIALE
INCISIONE DEI DOTTI SALIVARI CON ASPORTAZIONE DI CALCOLI
INIEZIONE DI FILLER NELLA CUTE O NELLE MUCOSE LABIALI



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

<b>ALLEGATO 4A</b>
<b>Prestazioni erogabili nell'ambulatorio medico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.7.1. della L.R. n. 9/2017</b>
LISI DI ADERENZE DEL NASO
MEDICAZIONE DI FERITE DEL DISTRETTO OTORINOLARINGOIATRICO
MIRINGOTOMIA
RIDUZIONE DI VOLUME DEI TURBINATI INFERIORI CON STRUMENTI ELETTROMEDICALI
RIDUZIONE DI VOLUME STRUMENTALE DELL'UGOLA
RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO E DAL NASO, età >18 anni
<b>GASTROENTEROLOGIA</b>
TEST DI BERNSTEIN
BREATH TEST PER HELYCOBACTER PYLORI (UREA C13)
BREATH TEST PER DETERMINAZIONE TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE
BREATH TEST PER DETERMINAZIONE DI COLONIZZAZIONE BATTERICA ANOMALA
BREATH TEST AL LATTOSIO



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

### ALLEGATO 1B

#### REQUISITI DELLO STUDIO MEDICO DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 6 DELLA L.R. N. 9/2017

##### **CARATTERISTICHE DELLO STUDIO E DELL'AMBULATORIO**

Sono da considerare a minore invasività le procedure diagnostiche e terapeutiche invasive che soddisfano tutti i criteri di seguito indicati:

- a) non apertura chirurgica delle sierose;
- b) rischio statisticamente trascurabile di complicazioni infettive;
- c) rischio statisticamente trascurabile di complicanze immediate;
- d) interventi che non comportano sedazione farmacologica profonda.

##### **IMPANTISTICHE E STRUTTURALI**

La dotazione minima impiantistica prevista deve essere adeguata alle esigenze operative e tale cioè da garantire la piena funzionalità dello studio. In particolare in tutti i locali devono essere di regola assicurate l'illuminazione e la ventilazione naturali, garantendo condizioni climatiche confortevoli.

Elenco ambienti:

La dotazione di ambienti per l'attività chirurgica è la seguente:

- spazi per l'attesa;
- spazio archivio;
- servizi igienici per utenti e personale;
- spazio/locale per deposito di materiale pulito;
- spazio/locale per deposito di materiale sporco;
- spazio/armadi per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni;

Locali per l'erogazione delle prestazioni:

- Locale visita, prestazioni e medicazioni di superficie minima di 12 mq
- Il locale deve consentire lo svolgimento dell'attività diagnostico/terapeutica relazionata al tipo di specialità svolta.

##### **TECNOLOGICHE**

Il locale visita/prestazioni/medicazioni deve essere dotato di lettino snodabile adeguato alle attività chirurgiche prestate, paravento medico per tutelare la privacy del paziente, carrello per medicazioni, scrivania, armadio metallico, sedie, diafanoscopio a parete.

Deve essere assicurata:

- sterilizzazione (in mancanza di servizio esterno);
- adeguato sistema di illuminazione della parte anatomica;
- armadio farmaci, medicazioni, strumentario
- quant'altro necessario all'esecuzione della prestazione;
- dotazione minima per pronto soccorso medico-chirurgico.

Deve, inoltre, disporre di attrezzature e presidi medico chirurgici in relazione alla specificità dell'attività diagnostico-terapeutica svolta in ciascun ambito disciplinare, in correlazione alla tipologia di prestazioni previste per questo livello.

##### **ORGANIZZATIVE**

Negli studi singoli o associati, il professionista che eroga la prestazione assume la responsabilità delle attività svolte con il supporto di altri professionisti.

Il medico che eroga la prestazione deve possedere la specializzazione nella branca di riferimento.



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

L'eventuale personale di supporto deve essere rapportato al volume delle attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate.

Deve essere garantita la presenza di un operatore in possesso di idoneità al supporto delle funzioni vitali (BLS/D).

Tutti i materiali, farmaci, confezioni soggetti a scadenza, devono portare in evidenza la data della scadenza stessa ed essere conservati con modalità adeguate.

Devono essere presenti, in relazione al tipo di attività, adeguate modalità di approvvigionamento, disinfezione e/o sterilizzazione dei materiali e/o strumenti impiegati.

Le attività di sanificazione devono essere garantite secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Consenso informato:

Il paziente deve essere correttamente informato sulla procedura e sul percorso assistenziale ai quali verrà sottoposto. Tali informazioni devono essere consegnate per iscritto al paziente, e una copia di esse, sottoscritta dal paziente stesso, deve essere conservata dal medico o depositata nell'archivio dello studio.

Documentazione:

Per ogni paziente deve essere approntata una scheda, controfirmata dall'esecutore della prestazione, in cui siano riportate la diagnosi, gli esami e condizioni cliniche, le eventuali tecniche sedative del dolore utilizzate, le prestazioni effettuate e le prescrizioni terapeutiche. In questo livello possono essere effettuati interventi chirurgici o anche procedure diagnostiche e/o terapeutiche in anestesia topica, locale, loco-regionale e/o analgesia, su pazienti accuratamente selezionati (afferenti alle classi ASA 1 e ASA 2), con o senza sedazione, comunque, non superiore all'ansiolisi (sedazione lieve).

Il referto deve contenere:

- numero scheda, data ed identificazione utente;
- descrizione sintetica del problema; eventuali premedicazioni, indagini diagnostiche e farmaci utilizzati; prestazione eseguita; conclusioni diagnostiche.

Copia del referto deve essere consegnata all'utente ed una copia al suo medico curante, unitamente ai consigli terapeutici proposti, per garantire la continuità assistenziale, anche attraverso specifiche indicazioni relative ai controlli ed alle visite successive da praticare.

Le schede e le copie dei referti vanno conservate secondo le modalità e i tempi sanciti dalla normativa vigente.

#### **ALTRE CARATTERISTICHE PECULIARI**

Per la Disciplina di OTORINOLARINGOIATRIA:

- Luce frontale a LED/Fibra ottica con idonea sorgente luminosa e/o di alimentazione;
- Sistema di aspirazione;
- Poltroncina per visita;
- Sgabello per operatore;
- Strumentario necessario per singola visita/dispositivi non ottici atti a valutare e permettere:
  - esplorazione cavo orale;
  - esplorazione nasale;
  - esplorazione auricolare.



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

#### ALLEGATO 2B

### REQUISITI DELLO STUDIO MEDICO DI CHIRURGIA AMBULATORIALE DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 3, PUNTO 3.2. DELLA L.R. N. 9/2017

#### REQUISITI STRUTTURALI

Gli studi, di cui all'art. 5 comma 3.2 della L.R. n.9/17 e ss.mm.ii. devono essere dislocati in edifici, o parti di edificio, distinte da ogni altro uso per civile abitazione o altro.

I locali destinati alle attività chirurgiche debbono avere collocazione quanto più prossima al piano terra, per consentire il facile accesso dei pazienti e dei mezzi di soccorso necessari per il trattamento di un'eventuale complicanza, ovvero devono insistere in edifici dotati di ascensori atti al trasporto di pazienti in lettiga.

Elenco ambienti:

La dotazione di ambienti per l'attività chirurgica è la seguente:

- spazi per l'attesa, accettazione ed attività amministrative (registrazione/segreteria);
- spazio archivio;
- servizi igienici distinti per utenti e personale: il servizio per gli utenti deve essere prossimo alla sala d'attesa ed opportunamente indicato;
- spazio/locale per deposito di materiale pulito;
- spazio/locale per deposito di materiale sporco;
- spazio/armadi per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni;
- spazi distinti dedicati alle funzioni direzionali ove le stesse non fossero centralizzate.

Locali per l'erogazione delle prestazioni:

- locale visita e medicazioni di superficie minima di 12 mq;
- locale chirurgico;
- locale/spazio per l'assistenza pre e postoperatoria (compatibilmente con il tipo di intervento o procedura praticata);

Il locale chirurgico:

- Deve possedere una superficie minima di 16 mq fermo restando l'obbligo di destinare 7 mq all'area destinata al paziente, che garantisca il rispetto della privacy dell'utente, in particolare con area separata per spogliarsi.
- La superficie dei pavimenti deve essere lavabile e disinfettabile.
- Le pareti del locale debbono essere dotate di rivestimenti impermeabili, lavabili e disinfettabili sino all'altezza di 2 metri.
- Il locale deve consentire lo svolgimento dell'attività diagnostico/terapeutica relazionata al tipo di specialità svolta.

In particolare in fase preoperatoria e postoperatoria debbono essere assicurate le seguenti attività:

- la preparazione del paziente;
- il supporto al paziente;
- l'identificazione e l'illuminazione delle zone anatomiche oggetto della procedura;
- la sorveglianza continua dei parametri fisiologici ed i mezzi per assicurare il loro mantenimento o il loro recupero;
- la realizzazione e il controllo dell'anestesia prevista;
- l'eventuale rianimazione necessaria.



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

#### REQUISITI IMPIANTISTICI

La dotazione minima impiantistica prevista deve essere adeguata alle esigenze operative e tale cioè da garantire la piena funzionalità di ogni ambiente. In particolare:

- in tutti i locali devono essere di regola assicurate l'illuminazione e la ventilazione naturali;
- impianto telefonico utilizzabile dagli utenti.

Caratteristiche igrotermiche:

- Temp. interna invernale 20°C+1°C
- Temp. interna estiva controllata
- Umidità relativa controllata
- N. ricambi aria/ora 3v/h (non forzata)

Caratteristiche illuminotecniche:

- Intensità luminosa 200 lux generale, 300 lux zone visita
- Fattore medio luce diurna 0.03

Dotazioni impiantistiche:

- Impianto elettrico secondo norme CEI 64.8 e 64.4
- Impianto luce sicurezza secondo norme CEI 64.8 e 64.4 solo per gli ambienti sanitari.

#### REQUISITI TECNOLOGICI

Il locale visita/medicazioni deve essere dotato di lettino snodabile, paravento medico per tutelare la privacy del paziente, carrello per medicazioni, scrivania, armadio metallico, sedie, diafanoscopio a parete.

Il locale chirurgico deve essere dotato di:

- lettino operatorio idoneo alle attività da svolgere;
- sterilizzazione (in mancanza di servizio esterno);
- lampada scialitica;
- armadio farmaci, medicazioni, strumentario;
- quant'altro necessario all'esecuzione della prestazione.

Deve, inoltre, disporre di attrezzature e presidi medico chirurgici correlati alla specificità disciplinare per erogare le prestazioni previste per questo livello, qualora non specificamente prescritte per singola specialità (vedi Requisiti Aggiuntivi).

Nel caso che siano presenti nel locale risorse tecnologiche destinate a prestazioni diverse, le stesse non possono essere usate in contemporanea su pazienti diversi.

Inoltre, deve essere presente un carrello per la gestione dell'emergenza che deve essere completo di attrezzatura per monitoraggio e supporto della funzione cardiovascolare e respiratoria e di un defibrillatore semiautomatico. Di seguito sono elencate le attrezzature, con particolare riferimento a quelle necessarie per fronteggiare le emergenze, ad integrazione di quanto specificato per i requisiti tecnologici in B.01.01 del Regol. Reg. Puglia n.3/2010:

- dotazione minima per pronto soccorso medico-chirurgico;
- unità di ventilazione manuale, maschere facciali e cannule di Guedel.

L'equipe operatoria dispone del materiale necessario alle cure e alla sorveglianza dei pazienti, al quale può accedere in qualsiasi momento, in fase pre, intra e post-operatoria. Il materiale del tipo conforme allo stato dell'arte ed alle conoscenze scientifiche, è adatto per numero e tipo agli interventi eseguiti ed alle condizioni del paziente.

#### REQUISITI ORGANIZZATIVI

Negli studi singoli o associati soggetti ad autorizzazione, il professionista che eroga la prestazione assume la responsabilità delle attività svolte con il supporto di altri professionisti.

Il medico che eroga la prestazione deve possedere la specializzazione nella branca chirurgica da erogare.

La dotazione organica del personale medico ed infermieristico e del personale di supporto deve essere rapportata al volume delle attività.



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Per ciascuna branca deve risultare in organico il medico specializzato nella stessa disciplina.

Il personale deve garantire un impegno orario congruo rispetto alla tipologia ed al volume di attività; tale impegno orario, con la specifica delle attività da svolgere, deve essere contrattualmente definito, a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro individuali.

Deve essere assicurata la presenza di un'unità infermieristica per l'intero orario di erogazione delle prestazioni. Deve essere garantita la presenza di un operatore in possesso di idoneità all'uso del defibrillatore semiautomatico.

Il titolare dell'autorizzazione produce il documento che descrive il modello organizzativo e le modalità di assistenza sanitaria alla persona, svolte sotto la propria responsabilità, in relazione alle attività e procedure erogate. Tutti i materiali, farmaci, confezioni soggetti a scadenza, devono portare in evidenza la data della scadenza stessa ed essere conservati con modalità adeguate. Devono essere presenti, in relazione al tipo di attività, adeguate modalità di approvvigionamento, disinfezione e/o sterilizzazione dei materiali e/o strumenti impiegati. Le attività di sanificazione devono essere garantite secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Utilizzo esclusivo:

Durante l'orario di funzionamento, nel caso di studi associati, il locale adibito ad attività di chirurgia non può essere utilizzato per altre attività.

Consenso informato:

Il paziente deve essere correttamente informato sulla procedura e sul percorso assistenziale ai quali verrà sottoposto. Tali informazioni devono essere consegnate per iscritto al paziente, e una copia di esse, sottoscritta dal paziente stesso, deve essere conservata dal medico o depositata nell'archivio dello studio chirurgico.

Le prestazioni effettuate devono essere registrate e corredate dalle generalità riferite all'utente.

Il referto deve contenere:

- numero archivio, data ed identificazione utente;
- descrizione sintetica del problema esposto e dei dati clinici; eventuali premedicazioni, indagini diagnostiche e farmaci utilizzati; conclusioni diagnostiche; accertamenti e/o terapie e/o programmi riabilitativi prescritti e/o eseguiti;
- identificazione dell'operatore principale.

Copia del referto deve essere consegnata all'utente.

Le registrazioni e le copie dei referti vanno conservate secondo le modalità e i tempi sanciti dalla normativa vigente.

Documentazione:

Per ogni paziente deve essere approntata una scheda clinica in cui siano riportate la diagnosi, gli esami e condizioni cliniche, le prestazioni effettuate e le prescrizioni terapeutiche.

Registro delle prestazioni:

Gli interventi e le procedure interventistiche eseguiti negli studi debbono essere riportati su apposito registro, che deve contenere:

- gli elementi identificativi del paziente,
- la diagnosi,
- i nominativi ed il ruolo degli operatori,
- la procedura eseguita,
- la data, l'ora di inizio e fine della procedura stessa,
- le eventuali tecniche sedative del dolore utilizzate,
- le eventuali complicanze immediate.

Ogni prestazione riportata nel registro deve essere controfirmata dal professionista che l'ha eseguita.

**Protocolli per l'ammissione, la cura e la continuità assistenziale dei pazienti operati:**

In questo livello possono essere effettuati interventi chirurgici o anche procedure diagnostiche e/o terapeutiche in anestesia topica, locale, loco-regionale e/o analgesia, su pazienti accuratamente selezionati (afferenti alle classi ASA 1 e ASA 2), con o senza sedazione. In caso di necessità di sedazione superiore



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

all'ansiolisi (sedazione di I livello), è richiesta una competenza certificata da specifica formazione o la collaborazione dell'anestesista.

In relazione alle tecniche anestesiolgiche da praticare per specifiche attività o per particolari pazienti, fermo restando quanto previsto in termini di eleggibilità dei casi trattabili in questo livello, deve essere assicurata, qualora ritenuta necessaria, la presenza di un anestesista durante l'esecuzione delle procedure.

Per ogni procedura dovranno essere elaborati specifici protocolli di ammissione e cura.

**Relazione al medico curante:**

In una relazione destinata al medico curante, consegnata al paziente, verranno riportati, gli elementi del registro ambulatoriale unitamente ai consigli terapeutici proposti, per garantire la continuità assistenziale, anche attraverso specifiche indicazioni relative ai controlli ed alle visite successive da praticare.

**Gestione delle complicanze e delle urgenze:**

I mezzi necessari al trattamento di un'eventuale complicanza e, in particolare, il materiale ed i farmaci idonei, debbono essere disponibili ed utilizzabili immediatamente. Gli studi devono adottare procedure formalizzate per la Gestione del Rischio, tra cui l'adozione di una Check-list operatoria coerente con la complessità delle prestazioni erogate. Deve essere predisposto un piano per le situazioni di emergenza e per il trasferimento del paziente in idonea struttura di ricovero, in caso di necessità, sia in loco, sia a distanza dall'intervento. A tal fine, il responsabile dello studio professionale definisce le modalità per assicurare la presa in carico del paziente per la gestione di eventuali complicanze post-operatorie.

**REQUISITI AGGIUNTIVI**

Lo studio di livello intermedio deve, inoltre, disporre di attrezzature e presidi medico chirurgici in relazione alla specificità dell'attività diagnostico-terapeutica svolta in ciascun ambito disciplinare, in correlazione alla tipologia di prestazioni previste per questo livello intermedio di complessità.

In particolare, devono essere rispettati i seguenti requisiti minimi specifici:

- per la Disciplina di OTORINOLARINGOIATRIA:
  - Luce frontale a LED/Fibra ottica con idonea sorgente luminosa e/o di alimentazione;
  - Sistema di aspirazione;
  - Poltroncina per visita;
  - Sgabello per operatore;
  - Cabina audiometrica completa;
  - Strumentario necessario per singola visita/dispositivi non ottici atti a valutare e permettere:
    - esplorazione cavo orale;
    - esplorazione nasale;
    - esplorazione auricolare.
  - Sorgente luce per fibre ottiche;
  - Sistema ottico completo con/senza possibilità di acquisizione di immagini;
  - Ottica 0/30° per rinoscopia;
  - Fibroscopio flessibile con/senza canale operativo;
  - Microscopio otologico ambulatoriale;
  - Dispositivo elettromedicale per emostasi (elettrocauterio o altro per epistassi, ecc);
  - Impedenzometro.



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

### ALLEGATO 3B

## REQUISITI DI CUI ALL'AMBULATORIO CHIRURGICO DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 1, PUNTO 1.6.1 DELLA L.R. N. 9/2017

### REQUISITI STRUTTURALI

Gli ambulatori, di cui all'art. 5 comma 1.6.1 della L.R. n.9/17 e ss.mm.ii., presso i quali sono svolti interventi chirurgici o procedure diagnostiche e/o terapeutiche invasive e semi-invasive, non inclusi nel contesto di strutture sanitarie pubbliche o private, debbono essere dislocati in edifici, o parti di edificio, distinte da ogni altro uso per civile abitazione o altro.

I locali destinati alle attività chirurgiche debbono avere collocazione quanto più prossima al piano terra, per consentire il facile accesso dei pazienti e dei mezzi di soccorso necessari per il trattamento di un'eventuale complicanza, ovvero devono insistere in edifici dotati di ascensori atti al trasporto di pazienti in lettiga.

Elenco ambienti:

La dotazione di ambienti per l'attività ambulatoriale chirurgica è la seguente:

- spazi per l'attesa, accettazione ed attività amministrative (registrazione/segreteria);
- lo spazio per l'attesa deve essere dotato di un adeguato numero di posti a sedere rispetto ai picchi di frequenza degli accessi;
- spazio archivio;
- servizi igienici distinti per utenti e personale: il servizio per gli utenti deve essere prossimo alla sala d'attesa ed opportunamente indicato;
- spazio/locale per deposito di materiale pulito;
- spazio/locale per deposito di materiale sporco;
- spazio/armadi per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni;
- spazi distinti dedicati alle funzioni direzionali ove le stesse non fossero centralizzate.

Nei presidi sanitari che ospitano più strutture eroganti prestazioni ambulatoriali, gli spazi di accettazione, attività amministrativa, attesa e servizi igienici possono essere in comune.

Locali per l'erogazione delle prestazioni:

- locale visita e medicazioni di superficie minima di 12 mq;
- sala operatoria che include il locale chirurgico ed il locale/spazio per l'assistenza pre e postoperatoria (compatibilmente con il tipo di intervento o procedura praticata);

Sala operatoria:

- Deve possedere una superficie minima di 20 mq fermo restando l'obbligo di destinare 7 mq all'area destinata al paziente, che garantisca il rispetto della privacy dell'utente, in particolare con area separata per spogliarsi.
- La superficie dei pavimenti deve essere lavabile e disinfettabile.
- Le pareti del locale debbono essere dotate di rivestimenti impermeabili, lavabili e disinfettabili sino all'altezza di 2 metri.
- Il locale deve consentire lo svolgimento dell'attività diagnostico/terapeutica relazionata al tipo di specialità svolta.

Per le strutture di questo livello di complessità per tutto quanto non disciplinato nel presente regolamento deve farsi riferimento ai requisiti per le **Sale Operatorie** di cui al R.R. Puglia n. 3/2005 punto C.01.03.



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Qualora si intendano erogare prestazioni di **Endoscopia** devono essere garantiti anche i requisiti di cui alle regolamentazioni nazionale e regionale (R.R. Puglia n. 3/2010 punto B.01.08).

In particolare, in fase preoperatoria e postoperatoria debbono essere assicurate le seguenti attività:

- la preparazione del paziente;
- il supporto al paziente;
- l'identificazione e l'illuminazione delle zone anatomiche oggetto della procedura;
- la sorveglianza continua dei parametri fisiologici ed i mezzi per assicurare il loro mantenimento o il loro recupero;
- la realizzazione e il controllo del tipo di anestesia prevista per ciascun paziente;
- l'eventuale rianimazione necessaria.

Qualora la struttura sia autorizzata (alla realizzazione e successivamente all'esercizio) per erogare prestazioni riconducibili a più di una branca, l'utilizzo del medesimo locale per visite mediche può essere consentito per massimo n. 2 branche. Nel caso di utilizzo del medesimo locale per n. 2 branche, nell'autorizzazione all'esercizio dovranno essere stabiliti i giorni della settimana e/o le fasce orarie lavorative in cui i medici specializzati nelle rispettive discipline di riferimento dovranno visitare.

La sala operatoria dovrà essere idoneamente attrezzata per le diverse discipline autorizzate all'esercizio dell'attività.

#### REQUISITI IMPIANTISTICI

La dotazione minima impiantistica prevista deve essere adeguata alle esigenze operative e tale cioè da garantire la piena funzionalità di ogni ambiente. In particolare:

- in tutti i locali devono essere di regola assicurate l'illuminazione e la ventilazione naturali;
- impianto telefonico utilizzabile dagli utenti.

Caratteristiche igrotermiche:

- Temp. interna invernale 20°C+1°C
- Temp. interna estiva controllata
- Umidità relativa controllata
- N. ricambi aria/ora 3v/h (non forzata)

Caratteristiche illuminotecniche:

- Intensità luminosa 200 lux generale, 300 lux zone visita
- Fattore medio luce diurna 0.03

Dotazioni impiantistiche:

- Impianto elettrico secondo norme CEI 64.8 e 64.4
- Impianto luce sicurezza secondo norme CEI 64.8 e 64.4 solo per gli ambienti sanitari.

#### REQUISITI TECNOLOGICI

Il locale visita/medicazioni deve essere dotato di lettino snodabile, paravento medico per tutelare la privacy del paziente, carrello per medicazioni, scrivania, armadio metallico, sedie, diafanoscopio a parete.

Il locale chirurgico deve essere dotato di:

- lettino operatorio idoneo alle attività da svolgere;
- sterilizzazione (in mancanza di servizio esterno);
- lampada scialitica;
- armadio farmaci, medicazioni, strumentario
- quant'altro necessario all'esecuzione della prestazione.

Deve, inoltre, disporre di attrezzature e presidi medico chirurgici in relazione alla specificità dell'attività diagnostico-terapeutica svolta in ciascun ambito disciplinare, in correlazione alla tipologia di prestazioni previste per questo livello, inclusi i requisiti specifici previsti per il livello intermedio.



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Nel caso che siano presenti nel locale risorse tecnologiche destinate a prestazioni diverse, le stesse non possono essere usate in contemporanea su pazienti diversi.

Inoltre, deve essere presente un carrello per la gestione dell'emergenza che deve essere completo di attrezzatura per monitoraggio e supporto della funzione cardiovascolare e respiratoria e di un defibrillatore semiautomatico. Di seguito sono elencate le attrezzature, con particolare riferimento a quelle necessarie per fronteggiare le emergenze, ad integrazione di quanto specificato per i requisiti tecnologici in B.01.01 del Regol. Reg. Puglia n.3/2010:

- dotazione minima per pronto soccorso medico-chirurgico;
- unità di ventilazione manuale, maschere facciali e cannule di Guedel.

L'equipe operatoria dispone del materiale necessario alle cure e alla sorveglianza dei pazienti, al quale può accedere in qualsiasi momento, in fase pre, intra e post-operatoria. Il materiale del tipo conforme allo stato dell'arte ed alle conoscenze scientifiche, è adatto per numero e tipo agli interventi eseguiti ed alle condizioni del paziente.

Nelle strutture poliambulatoriali le dotazioni di attrezzature e farmaci devono essere adeguate al numero di locali ed al tipo di prestazioni erogate.

#### **REQUISITI ORGANIZZATIVI**

Deve essere garantita la presenza di un medico responsabile, specializzato in una delle branche relative alle prestazioni erogate; qualora nel presidio ambulatoriale operino più medici, questi sono tenuti ad esercitare la propria attività esclusivamente nell'ambito delle loro specifiche competenze, secondo quanto stabilito dal responsabile dell'ambulatorio.

Per ciascuna branca deve risultare in organico il medico specializzato nella stessa disciplina.

La dotazione organica del personale medico ed infermieristico e del personale di supporto deve essere rapportata al volume delle attività ed alla tipologia delle patologie trattate.

Il personale deve garantire un impegno orario congruo rispetto alla tipologia ed al volume di attività; tale impegno orario, con la specifica delle attività da svolgere, deve essere contrattualmente definito, a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro individuali.

Deve essere assicurata la presenza di un'unità infermieristica per l'intero orario di erogazione delle prestazioni. Deve essere garantita la presenza di un operatore in possesso di idoneità all'uso del defibrillatore semiautomatico.

Il titolare dell'autorizzazione produce il documento che descrive il modello organizzativo e le modalità di assistenza sanitaria alla persona, svolte sotto la propria responsabilità, in relazione alle attività e procedure erogate.

Tutti i materiali, farmaci, confezioni soggetti a scadenza, devono portare in evidenza la data della scadenza stessa ed essere conservati con modalità adeguate.

Devono essere presenti, in relazione al tipo di attività, adeguate modalità di approvvigionamento, disinfezione e/o sterilizzazione dei materiali e/o strumenti impiegati.

Le attività di sanificazione devono essere garantite secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Deve essere definito un elenco che identifica le prestazioni erogate per singolo presidio.

L'orario di accesso alle prestazioni deve assicurare la corretta esecuzione delle stesse, garantendo l'iter diagnostico/ terapeutico previsto.

La programmazione degli accessi deve essere fatta, possibilmente, per appuntamenti orari o per fasce orarie, per evitare inutili attese ed affollamenti della sala d'attesa.

Utilizzo esclusivo:

Durante l'orario di funzionamento, il locale adibito ad attività di chirurgia ambulatoriale non può essere utilizzato per altre attività.

Consenso informato:

Il paziente deve essere correttamente informato sulla procedura e sul percorso assistenziale ai quali verrà sottoposto. Tali informazioni devono essere consegnate per iscritto al paziente, e una copia di esse,



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

sottoscritta dal paziente stesso, deve essere conservata dal medico o depositata nell'archivio dell'ambulatorio chirurgico.

Le prestazioni effettuate devono essere registrate e corredate dalle generalità riferite all'utente.

Il referto deve contenere:

- numero archivio, data ed identificazione utente;
- descrizione sintetica del problema esposto e dei dati clinici; eventuali premedicazioni, indagini diagnostiche e farmaci utilizzati; conclusioni diagnostiche; accertamenti e/o terapie e/o programmi riabilitativi prescritti e/o eseguiti;
- identificazione dell'operatore principale.

Copia del referto deve essere consegnata all'utente.

Le registrazioni e le copie dei referti vanno conservate secondo le modalità e i tempi sanciti dalla normativa vigente.

Documentazione:

Per ogni paziente deve essere approntata una scheda clinica ambulatoriale in cui siano riportate la diagnosi, gli esami e condizioni cliniche, le prestazioni effettuate e le prescrizioni terapeutiche.

Registro ambulatoriale:

Gli interventi e le procedure interventistiche eseguiti negli ambulatori debbono essere riportati su apposito registro, che deve contenere:

- gli elementi identificativi del paziente,
- la diagnosi,
- i nominativi ed il ruolo degli operatori,
- la procedura eseguita,
- la data, l'ora di inizio e fine della procedura stessa,
- le eventuali tecniche sedative del dolore utilizzate,
- le eventuali complicanze immediate.

Il registro deve essere sottoscritto dal medico responsabile dell'ambulatorio e ciascun intervento deve essere firmato dal chirurgo che lo ha effettuato.

#### **Protocolli per l'ammissione, la cura e la continuità assistenziale dei pazienti operati:**

In questo livello possono essere effettuati interventi chirurgici o anche procedure diagnostiche e/o terapeutiche in anestesia topica, locale, loco-regionale e/o analgesia, su pazienti accuratamente selezionati (afferenti alle classi ASA 1 e ASA 2), con o senza sedazione: in caso di necessità di sedazione superiore all'ansiolisi (sedazione di I livello), è richiesta una competenza certificata da specifica formazione o la collaborazione dell'anestesista.

Nel presente regolamento sono indicate le strutture presso le quali è possibile praticare l'anestesia generale per pazienti selezionati, limitatamente alle sole ipotesi di recupero da parte dell'utente dell'autonomia motoria e della piena vigilanza entro le due ore successive alla conclusione dell'intervento e non implicanti assistenza continuativa post-intervento, e le prestazioni, anche di minore invasività, per i pazienti fragili (i.e. disabili psicofisici ovvero persone con disturbi del comportamento) e/o più complessi clinicamente ma comunque con  $ASA \leq 3$ .

Deve essere effettuata la visita anestesiologicala per l'individuazione dei pazienti elettivi per questo livello di complessità.

In relazione alla valutazione della classe ASA ed alla tipologia di tecniche anestesiologicalhe da praticare, deve essere assicurata la presenza di un anestesista durante l'esecuzione delle procedure chirurgiche o diagnostico-terapeutiche comportanti rischio per il paziente.

Per ogni procedura dovranno essere elaborati specifici protocolli di ammissione e cura.

#### **Relazione al medico curante:**

In una relazione destinata al medico curante, consegnata al paziente, verranno riportati, gli elementi del registro ambulatoriale unitamente ai consigli terapeutici proposti, per garantire la continuità assistenziale, anche attraverso specifiche indicazioni relative ai controlli ed alle visite successive da praticare.

#### **Gestione delle complicanze e delle urgenze:**



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

I mezzi necessari al trattamento di un'eventuale complicanza e, in particolare, il materiale ed i farmaci idonei, debbono essere disponibili ed utilizzabili immediatamente.

Gli ambulatori e gli studi devono adottare procedure formalizzate per la Gestione del Rischio, tra cui l'adozione di una Check-list operatoria coerente con la complessità delle prestazioni erogate.

Deve essere predisposto un piano per le situazioni di emergenza e per il trasferimento del paziente in idonea struttura di ricovero, in caso di necessità, sia in loco, sia a distanza dall'intervento. A tal fine, il responsabile dell'ambulatorio definisce le modalità per assicurare la disponibilità telefonica di un operatore della struttura 24 ore su 24, per fornire al paziente adeguate indicazioni per affrontare eventuali problematiche post-intervento.

Le **strutture classificate sub A3 e A4** devono sottoscrivere, ai fini dell'erogazione delle prestazioni consentite, apposite Convenzioni con i Presidi di Ricovero per acuti viciniiori, che assumono il ruolo di Struttura di "riferimento" per la copertura delle urgenze/emergenze ovvero il ricovero del paziente, per assicurarne la sicurezza e la continuità della presa in carico in caso di necessità.

#### **REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO**

Si rinvia al regolamento regionale che definisce il nuovo sistema di procedure e requisiti per l'accreditamento, in coerenza con l'Intesa Stato-Regioni del 19.2.2015 in materia di adeguamenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie.



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

### ALLEGATO ROC1

#### REQUISITI DELLO STUDIO MEDICO DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 6 DELLA L.R. N. 9/2017

La sottosezione B.01.14 della Sezione B.01 del R.R. 5 febbraio 2010, n. 3 è così sostituita:

<b>ACCREDITAMENTO REQUISITI STRUTTURALI</b>	<b>AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>locale idoneo per visita oculistica per misurazione del visus</b></li> <li>• <b>locale attesa pazienti idoneo REQUISITI TECNOLOGICI</b></li> <li>• <i>ottotipo</i></li> <li>• <i>lampada a fessura (biomicroscopio)</i></li> <li>• <i>set di lenti per biomicroscopia del fondo oculare</i></li> <li>• <i>tonometro</i></li> <li>• <i>autorefrattometro e/o schiascopio</i></li> <li>• <i>cassetta lenti con montatura di prova</i></li> <li>• <i>frontifocometro</i></li> </ul> <p>OPZIONALI per entrambi senza ulteriori procedure autorizzative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>oftalmoscopio diretto</i></li> <li>• <i>oftalmoscopio indiretto con set di lenti per oftalmoscopia</i></li> <li>• <i>attrezzature lavaggio vie lacrimali</i></li> <li>• <i>ecografo oculare B scan</i></li> <li>• <i>Topografo/Tomografo Corneale con Scheimpflug camera</i></li> <li>• <i>Perimetro automatico per esame del campo visivo</i></li> <li>• <i>Yag laser</i></li> <li>• <i>Laser per trattamenti della retina (Argon o laser duplicato in frequenza o altri tipi di laser idonei)</i></li> <li>• <i>Microscopio Endoteliale</i></li> <li>• <i>cartine per schirmer test</i></li> <li>• <i>fluoresceina per colorazione vitale della cornea</i></li> <li>• <i>Attrezzatura per angiografia oculare</i></li> <li>• <i>carrello per strumentario chirurgico</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>locale idoneo per visita oculistica e misurazione del visus</b></li> <li>• <b>locale attesa pazienti idoneo REQUISITI TECNOLOGICI</b></li> <li>• <i>ottotipo</i></li> <li>• <i>lampada a fessura (biomicroscopio)</i></li> <li>• <i>set di lenti per biomicroscopia del fondo oculare</i></li> <li>• <i>tonometro</i></li> <li>• <i>autorefrattometro e/o schiascopio</i></li> <li>• <i>cassetta lenti con montatura di prova</i></li> <li>• <i>frontifocometro</i></li> </ul>

Le procedure effettuabili nello studio ROC1 sono oltre alla visita oculistica, quelle riportate nell'allegato OC1



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**ALLEGATO ROC2**  
**REQUISITI DELLO STUDIO MEDICO DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 3, PUNTO 3.2 DELLA L.R. N. 9/2017**

Gli ambulatori territoriali oculistici dove ci sono più ambulatori devono prevedere un numero di locali per misurazione del visus ed esame oculistico in relazione alla frequenza contemporanea degli specialisti, mentre per gli esami strumentali devono poter essere singoli e condivisi da più specialisti

**REQUISITI AMBULATORIO OCULISTICA DI SECONDO LIVELLO**

Per le specifiche peculiarità della branca oculistica che sono state evidenziate dalla società scientifica e recepite si intende. Con il termine chirurgia ambulatoriale oculistica a media invasività la possibilità clinica, organizzativa ed amministrativa di effettuare interventi chirurgici senza necessità di posto letto, in ambulatorio, che consentano al paziente autonomia motoria e piena vigilanza entro il tempo necessario per essere dimesso senza rischi dall'intervento. Per poter essere dimessi ovviamente non necessitano di assistenza continuativa post-intervento. Pertanto, nel corso di tali interventi devono essere utilizzate metodiche anestesiolgiche tali da consentire all'utente di subire l'atto chirurgico e di riacquistare una adeguata autonomia al termine del medesimo. Le prestazioni effettuabili presso l'ambulatorio di secondo livello sono quelle indicate in allegato OC1 più quelle indicate in allegato OC2.

**REQUISITI STRUTTURALI**

Gli ambulatori presso i quali sono svolti interventi chirurgici o procedure diagnostiche e/o terapeutiche seminvasive debbono preferibilmente curare la loro collocazione quanto più prossima al terreno per consentire il facile accesso dei pazienti e dei mezzi di soccorso necessari per il trattamento di un'eventuale complicanza.

Elenco ambienti:

- attesa;
- servizi igienici per il pubblico e per il personale;
- spazio registrazione/segreteria;
- spazio archivio;
- locale visita;
- locale ambulatorio chirurgico;
- spazio assistenza postoperatoria
- deposito/spazio pulito;
- deposito/spazio sporco.

Il locale ambulatorio Medico Oculistico:

Deve possedere una superficie minima di 20 mq (+/- 10 % per le strutture già autorizzate).

La superficie dei pavimenti deve essere lavabile e disinfettabile.

Le pareti del locale ambulatorio debbono essere dotate di rivestimenti impermeabili, lavabili e disinfettabili sino all'altezza di 2 metri.

La struttura ambulatoriale deve consentire lo svolgimento dell'attività diagnostico/terapeutica relazionata al tipo di specialità svolta.

In particolare in preparazione alla procedura ed al termine della stessa debbono essere assicurate le seguenti attività:

- il supporto al paziente;
- l'identificazione e l'illuminazione delle zone anatomiche;
- la sorveglianza continua dei parametri fisiologici ed i mezzi per assicurare il loro mantenimento o il loro



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

recupero;

- la realizzazione degli interventi,
- la realizzazione e il controllo dell'anestesia locale;
- l'eventuale assistenza anestesiológica

#### **REQUISITI IMPIANTISTICI**

Caratteristiche igrotermiche:

deve essere prevista una Unità di Trattamento Aria (UTA) che garantisca le

- Temp. interna compresa tra 22 e 24 °C  $\pm 1^\circ\text{C}$
- Umidità relativa Controllata
- N. ricambi aria/ora almeno 3vol/h anche con aria da ricircolo

Livello di filtrazione finale aria: H14

Caratteristiche illuminotecniche:

- Intensità luminosa 200 lux generale, 300 lux zone visita
- Fattore medio luce diurna 0.03

Dotazioni impiantistiche:

- Impianto elettrico secondo norme CEE 64.8 e 64.4
- Impianto luce sicurezza secondo norme CEE 64.8 e 64.4 solo per gli ambienti sanitari.

Deve essere prevista un'alimentazione di sicurezza dell'ambiente ambulatorio chirurgico con tempo di intervento non superiore a 0.5 secondi ed autonomia di almeno 30 minuti per gli apparecchi di illuminazione del tavolo operatorio, per l'alimentazione di tutti gli elettromedicali impiegati nel corso della procedura chirurgica.

#### **REQUISITI TECNOLOGICI**

Di seguito sono elencate le attrezzature, con particolare riferimento a quelle necessarie per fronteggiare le emergenze, ad integrazione di quanto già specificato per i requisiti tecnologici in B.01.01.

Elenco attrezzature:

- dotazione minima per pronto soccorso medico-chirurgico;
- unità di ventilazione manuale, maschere facciali e cannule di Guedel;
- defibrillatore semi-automatico o automatico.

Altre attrezzature:

- sterilizzazione;
- tavolo/poltrona operatoria;
- lampada scialitica e/o microscopio chirurgico;
- unità di elettrocoagulazione e/o elettrobisturi
- armadio farmaci, medicazioni, strumentario.

L'equipe operatoria dispone del materiale necessario alle cure e alla sorveglianza dei pazienti, al quale può accedere in qualsiasi momento, in fase pre, intra e post-operatoria.

Il materiale deve essere idoneo per numero e tipo agli interventi eseguiti.

#### **REQUISITI ORGANIZZATIVI**

Utilizzo esclusivo:

Durante l'orario di funzionamento, il locale adibito ad attività di chirurgia ambulatoriale non può essere utilizzato per altre attività.

Consenso informato: Il paziente deve essere correttamente informato del percorso assistenziale al quale viene sottoposto. Tali informazioni devono essere consegnate per iscritto al paziente, e una copia di esse, sottoscritta dal paziente stesso, deve essere conservata dal medico o depositata nell'archivio dell'ambulatorio chirurgico.

Registro ambulatoriale:

Gli interventi e tutte le procedure interventistiche eseguiti negli ambulatori debbono essere riportati su



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

apposito registro, che deve contenere:

- gli elementi identificativi del paziente,
- la diagnosi,
- i nominativi ed il ruolo degli operatori,
- la procedura eseguita,
- la data, l'ora di inizio e fine della procedura stessa,
- le eventuali tecniche sedative del dolore utilizzate,
- le eventuali complicanze.

Protocolli per l'ammissione, la cura e la continuità assistenziale dei pazienti operati:

Gli interventi chirurgici e le procedure diagnostiche e/o terapeutiche invasive e seminvasive, effettuati in ambulatorio, sono atti eseguiti prevalentemente in analgesia o anestesia locale o loco-regionale, su pazienti accuratamente selezionati con valutazione anestesilogica di rischio e conseguente assunzione in carico del paziente stesso. E' richiesta l'assunzione in carico del paziente da parte dell'anestesista all'interno degli ambulatori chirurgici oculistici. Alcuni interventi minori (piccole verruche, piccole cisti sebacee, etc) possono essere effettuate in assenza del Medico Anestesista. Per ogni procedura dovranno essere elaborati specifici protocolli di ammissione e cura.

Relazione al medico curante:

In una relazione destinata al medico curante, consegnata al paziente, verranno riportati, gli elementi del registro ambulatoriale unitamente ai consigli terapeutici proposti. Gestione delle complicanze e delle urgenze:

E' utile predisporre un piano organizzato dal direttore sanitario della struttura per il trasferimento del paziente in idonea struttura di ricovero, in caso di necessità.

### **ALLEGATO ROC3**

#### **REQUISITI DELL'AMBULATORIO CHIRURGICO DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 1, PUNTO 1.6.1. DELLA L.R. N. 9/2017**

Per le specifiche peculiarità della branca oculistica, che sono state evidenziate dalla società scientifica, si intende con il termine chirurgia ambulatoriale oculistica la possibilità clinica, organizzativa ed amministrativa di effettuare senza necessità di posto letto, in ambulatorio, interventi chirurgici sul bulbo oculare che prevedono l'accesso all'interno del bulbo oculare e l'utilizzo di protesi e/o dispositivi da impiantare all'interno del bulbo oculare. Sono eseguibili procedure diagnostiche e/o terapeutiche invasive e seminvasive, in grado di consentire al paziente un buon recupero nell'immediato postoperatorio, e non necessitano di assistenza continuativa post-intervento. Pertanto, nel corso di tali interventi devono essere utilizzate metodiche anestesilogiche, anche le più innovative tali da consentire all'utente un rapido recupero al termine dell'intervento. Le procedure chirurgiche che possono essere eseguite, sono tutte quelle eseguibili nell'ambulatorio chirurgico oculistico di classe 1 (OC1), 2 (OC2) più quelle indicate in allegato OC3.

#### **REQUISITI STRUTTURALI**

Gli ambulatori presso i quali sono svolti interventi chirurgici o procedure diagnostiche e/o terapeutiche invasive e seminvasive debbono curare la loro collocazione quanto più prossima al terreno per consentire il facile accesso dei pazienti e dei mezzi di soccorso necessari per il trattamento di un'eventuale complicanza. Gli ambulatori non inclusi nel contesto di strutture sanitarie pubbliche o private, debbono essere dislocati in edifici, o parti di edificio, distinte da ogni altro uso per civile abitazione o altro. Elenco ambienti:

- attesa;
- servizi igienici per il pubblico e per il personale;
- spazio registrazione/segreteria;
- spazio archivio;
- locale visita;



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sala operatoria;
- spazio assistenza postoperatoria;
- deposito/spazio pulito;
- deposito/spazio sporco.

La sala operatoria:

Deve possedere una superficie minima di 20 mq (+/- 10 % per le strutture già autorizzate).

La superficie dei pavimenti deve essere lavabile e disinfettabile.

Le pareti della sala operatoria debbono essere dotate di rivestimenti impermeabili, lavabili e disinfettabili sino all'altezza di 2 metri.

Il locale ambulatorio deve consentire lo svolgimento dell'attività diagnostico/terapeutica relazionata al tipo di specialità svolta.

In particolare in fase preoperatoria e postoperatoria debbono essere assicurate le seguenti attività:

- il supporto al paziente;
- l'identificazione e l'illuminazione delle zone anatomiche; - la sorveglianza continua dei parametri fisiologici ed i mezzi per assicurare il loro mantenimento o il loro recupero;
- la realizzazione degli interventi,
- la realizzazione e il controllo dell'anestesia locale;
- l'eventuale assistenza anestesiológica

#### REQUISITI IMPIANTISTICI

Caratteristiche igrotermiche:

deve essere prevista una Unità di Trattamento Aria (UTA) che garantisca le

- Temp. interna compresa tra 22 e 24 °C ±1°C
- Umidità relativa Controllata
- N. ricambi aria/ora 15v/h da aria esterna con max 2 vol /h di aria da ricircolo.

Livello di filtrazione finale aria: H14 Caratteristiche illuminotecniche:

- Intensità luminosa 200 lux generale, 300 lux zone visita
- Fattore medio luce diurna 0.03

Dotazioni impiantistiche:

- Impianto elettrico secondo norme CEE 64.8 e 64.4
- Impianto luce sicurezza secondo norme CEE 64.8 e 64.4 solo per gli ambienti sanitari.

Deve essere prevista un'alimentazione di sicurezza dell'ambiente ambulatorio chirurgico con tempo di intervento non superiore a 0.5 secondi ed autonomia di almeno 30 minuti per gli apparecchi di illuminazione del tavolo operatorio, per l'alimentazione di tutti gli elettromedicali impegnati nel corso della procedura chirurgica.

#### REQUISITI TECNOLOGICI

Di seguito sono elencate le attrezzature, con particolare riferimento a quelle necessarie per fronteggiare le emergenze, ad integrazione di quanto già specificato per i requisiti tecnologici in B.01.01. Che devono essere presenti nel locale ambulatorio con sala operatoria.

Elenco attrezzature:

- dotazione minima per pronto soccorso medico-chirurgico;
- unità di ventilazione manuale, maschere facciali e cannule di Guedel;

Aspiratore

- defibrillatore semi-automatico o automatico.

Altre attrezzature:

- sterilizzazione (in mancanza di servizio esterno);
- tavolo/poltrona operatoria;
- lampada scialitica;
- microscopio operatorio;



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- facoemulsificatore (con vitrectomo anteriore, elettrocauterio)
- Vitrectomo posteriore completo di endolaser (se vengono effettuati interventi sulla retina)
- Elettrobisturi (per interventi extra bulbo oculare)
- Aspiratore
- armadio farmaci, medicazioni, strumentario.

L'equipe operatoria dispone del materiale necessario alle cure e alla sorveglianza dei pazienti, al quale può accedere in qualsiasi momento, in fase pre, intra e post-operatoria.

Il materiale del tipo conforme allo stato dell'arte ed alle conoscenze scientifiche, è adatto per numero e tipo agli interventi eseguiti ed alle condizioni del paziente.

Nelle strutture poliambulatoriali le dotazioni di attrezzature e farmaci devono essere adeguate al numero di locali ed al tipo di prestazioni erogate.

Elenco attrezzature che devono essere presenti nelle strutture in cui vi è un ambulatorio chirurgico oculistico di classe 3 sono quelle richieste per un ambulatorio oculistico di Classe 1 più quelle previste per un ambulatorio chirurgico di classe 2 più quelle di seguito riportate:

- Autorefrattometro
- biometro ottico ad interferometria e/o ad ultrasuoni
- topografo corneale
- microscopio endoteliale automatizzato
- OCT se vengono effettuati interventi sulla retina

#### REQUISITI ORGANIZZATIVI

Utilizzo esclusivo:

Durante l'orario di funzionamento, il locale adibito ad attività di chirurgia ambulatoriale non può essere utilizzato per altre attività.

Consenso informato: Il paziente deve essere correttamente informato del percorso assistenziale al quale viene sottoposto. Tali informazioni devono essere consegnate per iscritto al paziente, e una copia di esse, sottoscritta dal paziente stesso, deve essere conservata dal medico o depositata nell'archivio dell'ambulatorio chirurgico.

Registro ambulatoriale:

Gli interventi e tutte le procedure interventistiche eseguiti negli ambulatori debbono essere riportati su apposito registro, che deve contenere:

- gli elementi identificativi del paziente,
- la diagnosi,
- i nominativi ed il ruolo degli operatori,
- la procedura eseguita,
- la data, l'ora di inizio e fine della procedura stessa,
- le eventuali tecniche sedative del dolore utilizzate,
- le eventuali complicanze.

Protocolli per l'ammissione, la cura e la continuità assistenziale dei pazienti operati:

Gli interventi chirurgici e le procedure diagnostiche e/o terapeutiche invasive e seminvasive, effettuati in ambulatorio, sono atti eseguiti prevalentemente in analgesia o anestesia locale o loco-regionale, su pazienti accuratamente selezionati con valutazione anestesiológica di rischio e conseguente assunzione in carico del paziente stesso. E' richiesta l'assunzione in carico del paziente da parte dell'anestesista all'interno degli ambulatori chirurgici oculistici. Alcuni interventi minori (piccole verruche, piccole cisti sebacee, etc) possono essere effettuate in assenza del Medico Anestesista. Per ogni procedura dovranno essere elaborati specifici protocolli di ammissione e cura.

Relazione al medico curante:

In una relazione destinata al medico curante, consegnata al paziente, verranno riportati, gli elementi del registro ambulatoriale unitamente ai consigli terapeutici proposti. Gestione delle complicanze e delle urgenze:

E' utile predisporre un piano organizzato dal direttore sanitario della struttura per il trasferimento del



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

paziente in idonea struttura di ricovero, in caso di necessità.

**ALLEGATO OC1**  
**PRESTAZIONI DELLO STUDIO MEDICO DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 6 DELLA L.R. N. 9/2017**

Nota	Codice	Descrizione
	08.91	DEPILAZIONE ELETTROCHIRURGICA DELLA PALPEBRA
	09.41	SPECILLAZIONE DEL PUNTO LACRIMALE
	09.42	SPECILLAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI
	10.91	INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE
	12.41	DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL' IRIDE, NON ESCISSIONALE
	13.64	CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA
	14.34	RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE FOTOCOAGULAZIONE
	95.12	ANGIOGRAFIA CON FLUORESCINA O ANGIOSCOPIA OCULARE (con presenza obbligatoria dell'anestesista)
	95.13	ECOGRAFIA OCULARE
	95.21	ELETTRORETINOGRAMMA (ERG, FLASH-PATTERN)
	95.22	ELETTROOCULOGRAMMA (EOG)
	95.23	POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP)
	95.24.1	STUDIO DEL NISTAGMO REGISTRATO SPONTANEO O POSIZIONALE
	95.24.2	STUDIO DEL NISTAGMO REGISTRATO PROVOCATO
	95.26	TONOGRAFIA, TEST DI PROVOCAZIONE E ALTRI TEST PER IL GLAUCOMA
	98.21	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO CORNEALE O CONGIUNTIVALE,
	11.21	CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCIO O COLTURA (previsto nei nuovi LEA)



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**ALLEGATO OC2**  
**PRESTAZIONI DELLO STUDIO MEDICO DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 3, PUNTO 3.2 DELLA L.R. N. 9/2017**

Codice	Descrizione
08.02	Apertura di blefarorrafia (apertura di tarsorrafia)
08.11	Biopsia della palpebra
08.21	Asportazione di calazio
08.22	Asportazione di altra piccola lesione della palpebra (asportazione di verruca, cisti)
08.23	Asportazione di lesione maggiore della palpebra, non a tutto spessore
08.24	Asportazione di lesione maggiore della palpebra, a tutto spessore
08.31	Correzione di blefaroptosi con intervento sui muscoli frontali, con sutura
08.32	Correzione di blefaroptosi con anastomosi del muscolo frontale mediante fascia lata
08.33	Correzione di blefaroptosi con accorciamento dell'elevatore
08.42	Riparazione di entropion o ectropion con tecnica di sutura
08.43	Riparazione di entropion o ectropion con resezione cuneiforme
08.51	Cantotomia
08.52	Blefarorrafia (o tarsorrafia)
08.59	Altra correzione della posizione della palpebra (correzione lagoftalmo)
08.61	Ricostruzione della palpebra con lembo o innesto cutaneo
08.62	Ricostruzione della palpebra con lembo o innesto di mucosa
08.63	Ricostruzione della palpebra con innesto del follicolo pilifero
08.64	Ricostruzione della palpebra con lembo tarsocongiuntivale
08.69	Altra ricostruzione della palpebra con lembo o innesto
08.70	Ricostruzione della palpebra, SAI
08.71	Ricostruzione della palpebra interessante il margine palpebrale, non a tutto spessore
08.73	Ricostruzione della palpebra interessante il margine palpebrale, a tutto spessore
08.81	Riparazione lineare di lacerazione della palpebra e delle sopracciglia
08.82	Riparazione di lacerazione della palpebra interessante il margine palpebrale, non a tutto spessore



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

08.83	Altra riparazione di lacerazione della palpebra, non a tutto spessore
08.84	Riparazione di lacerazione della palpebra interessante il margine palpebrale, a tutto spessore
08.85	Altra ricostruzione di lacerazione della palpebra, a tutto spessore
08.99	Altri interventi sulla palpebra (Blefarocalasi mono o bilaterale, marginoplastica, altra blefaroplastica )
09.11	Biopsia della ghiandola lacrimale
09.12	Biopsia del sacco lacrimale
09.29	Altra riparazione della palpebra
09.44	Intubazione del dotto naso-lacrimale
09.49	Altre manipolazioni delle vie lacrimali (inclusa dacriocistectomia)
09.52	Incisione dei canalicoli lacrimali (stricturectomia)
09.53	Incisione del sacco lacrimale (incisione di dacrioflemmone)
09.71	Correzione di eversione del punto lacrimale
09.72	Altra riparazione del punto lacrimale
09.91	INSERZIONE DI OCCLUSORE DEL PUNTO LACRIMALE PER RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE LACRIMALE, OCCHIO SECCO, CHERATITI, LAGOFTALMO, SURFACE SYNDROME, CHERATITE PUNTATA. Incluso: oblitterazione del punto lacrimale
10.0	RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA CONGIUNTIVA PER INCISIONE
10.31	Asportazione di lesione o tessuto della congiuntiva
10.4	CONGIUNTIVOPLASTICA
10.41	Riparazione di simblefaron con innesto libero
10.42	Ricostruzione di cul de sac congiuntivale con innesto libero
10.43	Altra ricostruzione di cul de sac congiuntivale
10.44	Altro innesto libero della congiuntiva
10.49	Altra congiuntivoplastica
10.6	Riparazione di lacerazione della congiuntiva
11.51	Sutura di ferita corneale
11.52	Riparazione di ferita chirurgica deiscende della cornea
11.53	Riparazione di lacerazione o ferita della cornea con lembo congiuntivale
11.59	Altra riparazione della cornea
11.79	Altri interventi rifrattivi sulla cornea (Trattamento di difetti di refrazione mediante chirurgia incisionale, impianto di anello intrastromale, termocheratoplastica o laser ad eccimeri (PRK, LASIK e LASEK, SMILE); trattamento di opacità o irregolarità della cornea mediante cheratectomia fototerapeutica (PTK) con laser ad eccimeri)
11.91	Tatuaggio della cornea



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

11.99	Altri interventi sulla cornea
11.99.1	APPLICAZIONE TERAPEUTICA DILENTE A CONTATTO
11.99.2	CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE
11.99.3	CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI

#### ALLEGATO OC3

PRESTAZIONI DELL'AMBULATORIO CHIRURGICO DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 1, PUNTO 1.6.1 DELLA L.R. N. 9/2017

- a) Prestazioni di specialistica ambulatoriale (chirurgia ambulatoriale oculistica) individuate nel nomenclatore vigente (ex Decreto Ministero della Salute 18/10/2012) nonché dai nuovi LEA (ex D.P.C.M. 12/01/2017), contrassegnate come "H", di seguito elencate:

Codice	Descrizione
08.44	Riparazione di entropion o ectropion con ricostruzione della palpebra
08.72	Altra ricostruzione della palpebra non a tutto spessore
08.6	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO
08.6	RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO
08.72	Altra ricostruzione della palpebra non a tutto spessore
08.74	ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE. Escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O
09.43	ENDOSCOPIA DELLE VIE LACRIMALI. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione
09.60	Asportazione del sacco e delle vie lacrimali

- b) Interventi maggiori sul bulbo oculare ad elevata complessità chirurgica e tecnologica (compresa nei vari pacchetti di day- service),

- c) Interventi chirurgici sulla cornea

#### Trapianto di cornea mediante cheratoplastica lamellare o perforante

- 11.60 Trapianto di cornea, non altrimenti specificato
- 11.61 Cheratoplastica lamellare autologa
- 11.62 Altra cheratoplastica lamellare
- 11.63 Cheratoplastica perforante autologa (a tutto spessore)
- 11.64 Altra cheratoplastica perforante omologa
- 11.69 Altro trapianto della cornea
- 11.73 Cheratoprotesi
- 11.79 Altri interventi rifrattivi sulla cornea
- 11.91 Tatuaggio della cornea

#### Trapianto di membrana amniotica

- 11.99 Altri interventi sulla cornea

#### Trapianto di cellule staminali; trapianto di limbus, con o senza trapianto di cornea membrana amniotica

- 11.69 Altro trapianto della cornea



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

**d) Interventi chirurgici sul cristallino e sulla camera anteriore**

**Intervento di cataratta mediante facoemulsificazione, con o senza impianto di lente intraoculare (in camera anteriore, a fissazione iridea, in camera posteriore e a fissazione sclerale) anello capsulare**

Insertire femto e trifocali

- 13.41 Facoemulsificazione ed aspirazione di cataratta e come altra procedura (anche con utilizzo di laser a femto secondi)
  - 13.71 Inserzione di cristallino artificiale intraoculare (anche ad alta tecnologia) al momento della estrazione di cataratta, eseguiti in contemporanea Intervento di cataratta intra ed extracapsulare
  - 13.11 Estrazione intracapsulare del cristallino per via temporale
  - 13.19 Altra estrazione intracapsulare del cristallino
  - 13.2 Estrazione extracapsulare della cataratta con tecnica di estrazione lineare
  - 13.3 Estrazione extracapsulare del cristallino con tecnica di aspirazione semplice (e di irrigazione)
  - 13.71 Inserzione di cristallino artificiale intraoculare al momento della estrazione di cataratta, eseguiti in contemporanea Lensectomia via pars plana
  - 13.42 Facoemulsificazione ed aspirazione di cataratta per via pars plana
  - 13.65 Asportazione chirurgica di cataratta secondaria Intervento di cataratta associato a chirurgia del glaucoma, a chirurgia corneale (cheratoplastica) o a chirurgia vitreale
  - 13.11 Estrazione intracapsulare del cristallino per via temporale
  - 13.19 Altra estrazione intracapsulare del cristallino
  - 13.2 Estrazione extracapsulare della cataratta con tecnica di estrazione lineare
  - 13.3 Estrazione extracapsulare del cristallino con tecnica di aspirazione semplice (e di irrigazione) • 13.41 Facoemulsificazione ed aspirazione di cataratta
  - 13.42 Facoemulsificazione ed aspirazione di cataratta per via pars plana
  - 13.43 Facoframmentazione meccanica ed aspirazione della cataratta e come altra procedura
  - 12.00 Rimozione di corpo estraneo intraoculare dal segmento anteriore dell'occhio, SAI
  - 12.02 Rimozione di corpo estraneo intraoculare dal segmento anteriore dell'occhio senza impiego di magnete
  - 12.21 Aspirazione diagnostica della camera anteriore dell'occhio
- Lavaggio della camera anteriore con antibiotici o TPA
- 12.92 Iniezione nella camera anteriore
  - 13.72 Impianto secondario di cristallino artificiale Asportazione di lente intraoculare dalla camera anteriore o posteriore
  - 13.8 Rimozione di cristallino impiantato Vitrectomia anteriore per via limbare o pars plana
  - 14.73 Vitrectomia meccanica per via anteriore

**e) Interventi chirurgici sull'iride**

- 12.35 Coreoplastica Plastica iridea; ricostruzione del forame pupillare con le differenti tecniche
- 12.39 Altra iridoplastica
- 12.12 Altra iridotomia
- 12.31 Lisi di goniosinechie
- 12.32 Lisi di altre sinechie anteriori
- 12.33 Lisi di sinechie posteriori
- 12.97 Altri interventi sull'iride

**f) Interventi chirurgici per glaucoma**

- 12.64 Trabeculectomia ab externo
- 12.66 Revisione post operatoria di interventi di fistolizzazione della sclera
- 12.92 Iniezione nella camera anteriore
- 12.79 Altri interventi per glaucoma
- 12.72 Ciclocrioterapia Iridectomia basale
- 12.14 Altra iridectomia Trabeculotomia
- 12.54 Trabeculotomia ab externo Goniectomia



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- 12.52 Goniotomia senza goniopuntura
  - 12.53 Goniotomia con goniopuntura
  - 12.55 Ciclodialisi
  - 12.63 Iridencleisis Iridocicloretrazione
  - 12.79 Altri interventi per glaucoma Posizionamento di impianti o valvole drenanti
  - 12.79 Altri interventi per glaucoma
- g) **Interventi chirurgici sulla sclera**
- 12.85 Riparazione di stafiloma della sclera con innesto
  - 12.86 Altra riparazione di stafiloma della sclera
  - 12.87 Rinforzo di sclera mediante innesto Inserti intrasclerali
  - 12.88 Altro rinforzo della sclera
- h) **Interventi chirurgici per patologie della retina e del corpo vitreo**
- 14.41 Piombaggio sclerale con impianto
  - 14.49 Altre indentazioni sclerali
  - 14.52 Riparazione di distacco retinico con crioterapia
  - 14.51 Riparazione di distacco retinico mediante diatermia Pneumoretinopessia con gas espandibili • 14.75 Iniezione di sostituti vitreali Vitrectomia via pars plana con iniezione di sostituti vitreali (liquidi, oleosi e/o gassosi) ed eventuali trattamenti retinopessici (endolaser, endocriopessia, endodiatermia) nei seguenti casi: 1. distacco trazionale della retina con proliferazione vitreoretinica (PVR) limitatamente ai gradi A e B 2. retinopatia diabetica non proliferante o proliferante iniziale con emovitreo o distacco trazionale iniziale 3. chirurgia maculare: membrane neovascolari sottoretiniche; peeling maculare in sindrome dell'interfaccia vitreoretinica, pucker maculare, foro maculare (con o senza impiego di colla biologica o siero autologo), edema maculare cistoide, membrane epiretinali 4. ogni altra patologia retinica che richieda un trattamento della durata prevista non superiore alle tre ore
  - 14.72 Altra rimozione del corpo vitreo (vitrectomia via pars plana)
  - 14.75 Iniezione di sostituti vitreali
  - 14.54 Riparazione di distacco retinico mediante fotocoagulazione laser
  - 14.52 Riparazione di distacco retinico con crioterapia
  - 14.51 Riparazione di distacco retinico mediante diatermia
  - 14.41 Piombaggio sclerale con impianto
  - 14.49 Altre indentazioni sclerali
  - 14.72 Altra rimozione del corpo vitreo (vitrectomia via pars plana)
- Asportazione di sostituti vitreali (olio di silicone) per via limbare o via pars plana
- 14.79 Altri interventi sul corpo vitreo
- Asportazione di corpo estraneo endobulbare
- 14.00 Rimozione di corpo estraneo dal segmento posteriore dell'occhio, SAI Evacuazione di emorragia sovracoroideale con o senza tamponamento
  - 14.9 Altri interventi sulla retina, sulla coroide e sulla camera posteriore Prelievo di vitreo a scopo diagnostico
  - 14.11 Aspirazione diagnostica del corpo vitreo Iniezione di farmaci endovitreali
  - 14.79 Altri interventi sul corpo vitreo
- i) **Interventi chirurgici per strabismo**
- 15.11 Arretramento di un muscolo extraoculare
  - 15.12 Avanzamento di un muscolo extraoculare
  - 15.13 Resezione di un muscolo extraoculare
  - 15.19 Altri interventi su un muscolo extraoculare che richiedono disinserzione temporanea dal bulbo
  - 15.21 Interventi di allungamento di un muscolo extraoculare
  - 15.22 Interventi di accorciamento di un muscolo extraoculare
  - 15.29 Altri interventi su un muscolo extraoculare



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE  
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- 15.3 Interventi su due o più muscoli extraoculari che richiedono distacco temporaneo dal bulbo, uno o entrambi gli occhi
  - 15.4 Altri interventi su due o più muscoli extraoculari, uno o entrambi gli occhi
  - 15.5 Trasposizione di muscoli extraoculari
  - 15.6 Revisione di chirurgia su muscolo extraoculare
  - 15.7 Riparazione di lesioni del muscolo extraoculare
  - 15.9 Altri interventi su muscoli e tendini extraoculari
- j) **Interventi di asportazione del bulbo oculare in toto o in parte**
- 16.31 Rimozione di contenuti del bulbo oculare con impianto contemporaneo endosclerale Enucleazione con posizionamento di impianto (in silicone, metacrilato o idrossiapatite) ed eventuale utilizzo di sclera liofilizzata, fascia lata, ecc.
  - 16.41 Enucleazione del bulbo oculare con impianto contemporaneo nella capsula di Tenone di protesi, con inserzione di muscoli
  - 16.42 Enucleazione del bulbo oculare con altro impianto contemporaneo

**Il Dirigente di Sezione  
(Mauro Nicastro)**

Firmato digitalmente da:  
MAURO NICASTRO  
Regione Puglia  
Firmato il: 21-07-2022 15:43:30  
Seriale certificato: 644715  
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2022, n. 1137

**Piano recupero Liste d'attesa. - Legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104. Aggiornato ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106. Art. 1, comma 276 , 278 e 279 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234.**

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR", confermata dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, e dal Direttore del Dipartimento, riferisce quanto segue:

**Visto:**

- il D.Lgs. 502/1992 s.m.i., all'art. 2, co. 1, che attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 con le quali e' stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 e' stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici»;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito nella legge n. 13 ottobre 2020 n. 126; aggiornato ai sensi dell' articolo 26, comma 2, del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106. Art. 1, comma 276 , 278 e 279 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

**Preso atto che:**

✓ con l'art. 29 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia" (pubblicato sulla GU n.203 del 14-8-2020 - Suppl. Ordinario n. 30), sono state impartite le "Disposizioni urgenti in materia di liste di attesa" ed in particolare:

- comma 1: *"Al fine di corrispondere tempestivamente alle richieste di prestazioni ambulatoriali, screening e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2, e, contestualmente allo scopo di ridurre le liste di attesa, tenuto conto delle circolari del Ministero della salute n. 7422 del 16 marzo 2020 recante «Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attività programmata differibile in corso di emergenza da COVID-19», n. 7865 del 25 marzo 2020 recante «Aggiornamento delle linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19» e n. 8076 del 30 marzo 2020 recante: «Chiarimenti: Linee di indirizzo per la rimodulazione dell'attività programmata differibile in corso di emergenza da COVID-19» e nel rispetto dei principi di appropriatezza e di efficienza dei percorsi di cura, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre*

2020, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano e gli enti del Servizio sanitario nazionale possono avvalersi degli strumenti straordinari di cui al presente articolo, anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa del personale”.

- ✓ comma 9: “Per l’accesso alle risorse di cui al comma 8, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano provvedono, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto, a presentare al Ministero della salute e al Ministero dell’economia e delle finanze, nell’ambito del programma operativo previsto dall’articolo 18, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 un Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa, con la specificazione dei modelli organizzativi prescelti, dei tempi di realizzazione e della destinazione delle risorse. La realizzazione dei suddetti Piani Operativi con il raggiungimento delle finalità di cui al comma 1 sarà oggetto di monitoraggio ai sensi del richiamato articolo 18, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27.

- ✓ L’art. 26 della D.L. 73/2021 , convertito nella L. 23 luglio 2021 n. 106 dispone:

“1. Per le finalità del Piano di cui all’articolo 29 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, al fine di consentire un maggior recupero delle prestazioni di ricovero ospedaliero per acuti in regime di elezione e delle prestazioni di specialistica ambulatoriali non erogate dalle strutture pubbliche e private accreditate nel 2020, a causa dell’intervenuta emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2 le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano possono ricorrere, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2021:

- a) per il recupero delle prestazioni di ricovero ospedaliero per acuti in regime di elezione, agli istituti già previsti dall’articolo 29, comma 2, lettere a) , b) e c) , del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n.126;
- b) per il recupero delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, agli istituti già previsti dall’articolo 29, comma 3, lettere a) , b) e c) , del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

Conseguentemente, la deroga al regime tariffario delle prestazioni aggiuntive prevista dall’articolo 29 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, opera soltanto con riferimento alle prestazioni aggiuntive svolte in applicazione del predetto articolo 29 e della presente disposizione e non oltre il 31 dicembre 2021.

2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 1, fermo restando il prioritario ricorso alle modalità organizzative di cui al comma 1, possono integrare gli acquisti di prestazioni ospedaliere e di specialistica ambulatoriale da privato, di cui agli accordi contrattuali stipulati per l’anno 2021, ai sensi dell’articolo 8 -quinqües del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, in deroga all’articolo 15, comma 14, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e, ferma restando la garanzia dell’equilibrio economico del Servizio sanitario regionale, anche utilizzando eventuali economie derivanti dai budget attribuiti per l’anno 2020. A tal fine le regioni e le province autonome rimodulano il piano per le liste d’attesa adottato ai sensi dell’articolo 29 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n.126, prevedendo, ove ritenuto, il coinvolgimento delle strutture private accreditate e conseguentemente rimodulando l’utilizzo delle relative risorse. Le strutture private accreditate eventualmente interessate dal periodo precedente rendicontano alle rispettive regioni entro il 31 gennaio 2022 le attività effettuate nell’ambito dell’incremento di budget assegnato, anche ai fini della valutazione della predetta deroga.

3. Per l’attuazione delle finalità di cui ai commi 1, 2 e 6-bis le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano utilizzano le risorse non impiegate nell’anno 2020, previste dall’articolo 29, comma 8, del decreto-

*legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, nonché quota parte delle economie di cui all'articolo 1, comma 427, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, qualora tali economie non siano utilizzate per le finalità indicate dal medesimo articolo 1, comma 427, secondo le modalità indicate nei rispettivi Piani per il recupero delle liste d'attesa opportunamente aggiornati e dando priorità agli utilizzi secondo le modalità organizzative di cui al comma 1 e solo in via residuale alle modalità individuate ai sensi del comma 2. Il Ministero della salute monitora le attività effettuate dalle regioni e province autonome a valere sui finanziamenti di cui al presente comma.*

Il decreto legge n. 73 del 25 maggio 2021 avente ad oggetto "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, l. 23 luglio 2021, all'art. 26, al fine di consentire un maggior recupero delle prestazioni di ricovero ospedaliero per acuti in regime di elezione e delle prestazioni di specialistica ambulatoriale non erogate dalle strutture pubbliche e private accreditate a causa dell'emergenza epidemiologica, ha disposto di poter utilizzare fino al 31 dicembre 2021, le risorse previste dal succitato art. 29 del d.l. n. 104/2020.

Successivamente, con l'articolo 1, comma 276, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) è stato disposto che "per garantire la piena attuazione del Piano di cui all'articolo 29 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, le disposizioni previste dall'articolo 26, commi 1 e 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, sono prorogate fino al 31 dicembre 2022. Conseguentemente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano rimodulano il Piano per le liste d'attesa adottato ai sensi dell'articolo 29 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e successivamente aggiornato ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, e lo presentano entro il 31 gennaio 2022 al Ministero della salute e al Ministero dell'economia e delle finanze".

La medesima Legge, al comma 277 ha disposto che "per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 276, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono coinvolgere anche le strutture private accreditate, in deroga all'articolo 15, comma 14, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, per un ammontare non superiore all'importo complessivo su base nazionale pari a 150 milioni di euro, ripartito come indicato nella tabella A dell'allegato 4 annesso alla presente legge, ed eventualmente incrementabile sulla base di specifiche esigenze regionali, nel limite dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 278. Le medesime strutture private accreditate rendicontano entro il 31 gennaio 2023 alle rispettive regioni e province autonome le attività effettuate nell'ambito dell'incremento di budget assegnato per l'anno 2022, anche ai fini della valutazione della deroga di cui al presente comma. La presente disposizione si applica anche alle regioni interessate dai piani di rientro dal disavanzo sanitario di cui all'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311."

278. "Per l'attuazione delle finalità di cui ai commi 276 e 277 è autorizzata la spesa per complessivi 500 milioni di euro, a valere sul livello di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2022. Tale autorizzazione di spesa include l'importo massimo di 150 milioni di euro di cui al comma 277. Al finanziamento di cui ai commi da 276 a 279 accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, secondo la ripartizione riportata nella tabella B dell'allegato 4 annesso alla presente legge. "

La medesima legge, all'articolo 1, comma 279, ha stabilito che "il Ministero della salute verifica, sulla base di apposita relazione trasmessa dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, il numero e la tipologia di prestazioni oggetto di recupero, in coerenza con il Piano rimodulato di cui all'articolo 26, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, nei limiti massimi degli importi di cui al comma 278 impiegati per la finalità di cui al comma 276. Ove

il Ministero della salute abbia positivamente verificato l'insussistenza del fabbisogno di recupero delle liste d'attesa di cui al comma 276, il finanziamento di cui ai commi da 276 al presente comma o quota parte di esso rientra nella disponibilità del servizio sanitario della regione o provincia autonoma per lo svolgimento di altra finalità sanitaria".

Al fine di dare attuazione alle norme in argomento, trasmetteva con nota prot. AOO\_005PROT/24/02/2022/0001637, sulla base dei riscontri pervenuti dalle Aziende del SSR, il piano operativo predisposto per il recupero delle prestazioni non erogate in ragione dell'epidemia da SARS-CoV-2.

Con nota Prot. n. 0008873 del 24-04-2022 DGPROGS-MDS-P, a seguito della fase istruttoria, il Ministero della Salute, di concerto con il MEF ed AGENAS, comunicava che il Piano di recupero per le liste d'attesa della Regione Puglia, risultava essere coerente con i criteri previsti dalle Linee di indirizzo ministeriali n. 1525 del 24/01/2022 e, pertanto, dava avvio al monitoraggio.

Con nota, acquisita al Protocollo ministeriale PUGLIA -160-29/06/2022-0000038-A, la Regione Puglia ha posto quesito ai Ministeri affiancanti, ricevendo parere favorevole (prot. n. PUGLIA-DGPROGS-21/07/2022-0000039-P), in ordine alla destinazione delle risorse, di cui al comma 278 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 1088 del 28/07/2022 è stato approvato il provvedimento recante: "Piano recupero Liste d'attesa. – Legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104. Aggiornato ai sensi della Legge 23 luglio 2021, n. 106. Art. 1, comma 276, 278 e 279 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022";

#### **Rilevato che:**

✓ in linea con tali indirizzi, durante gli incontri con le OO.RR. della ospedalità privata, tenutisi l'8 giugno 2022 e 20 luglio 2022, finalizzati a programmare, per gli ultimi mesi dell'anno, la produzione da finanziarsi con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234., che assegnava alle regioni, ulteriori risorse per l'abbattimento delle liste d'attesa, si definivano i criteri di distribuzione di una quota parte delle risorse finanziate a favore delle strutture private accreditate. In tali sedute si rappresentava, anche in ragione della esiguità del tempo a disposizione e della necessità di organizzare le proprie attività in funzione dei DRG oggetto del Piano di recupero Liste d'attesa, di distribuire le risorse in funzione dell'incidenza dei tetti di spesa, includendo nel piano delle prestazioni anche la disciplina cod. 56, di fatto correlata all'attività chirurgica, di cui al citato Piano Liste d'attesa ed oggetto di mobilità passiva.

Rispetto a tale impostazione, solo l'Organizzazione rappresentativa datoriale AIOP rappresentava perplessità circa i criteri di attribuzione delle risorse, che secondo il proprio giudizio dovevano essere ancorati all'incidenza delle liste d'attesa per ambito provinciale. Tale richiesta, seppur in parte condivisibile, non può essere accolta tenuto conto che il finanziamento è regionale e, sul principio della libera scelta, garantisce le prestazioni sanitarie ad assistiti che risiedono, anche in un ambito diverso da quello di residenza.

Le tipologie di prestazioni da erogarsi sono quelle richiamate negli allegati 1-2-3, parte integrante del presente provvedimento, a cui l'erogatore dovrà attenersi nel rispetto del piano di recupero concordato ed approvato dal Ministero giusta nota prot. AOO\_005PROT/24/02/2022/0001637 e prot. n. 0008873 del 24-04-2022 DGPROGS-MDS-P PUGLIA -160-29/06/2022-0000038-A, che riguarda essenzialmente tre sezioni:

1. Ricoveri ospedalieri;
2. Riabilitazione (cod. 56);

L'erogatore ha l'obbligo di predisporre dettagliato elenco dei volumi di prestazioni erogati nel corso dell'anno 2021, con riferimento alle stesse tipologie di prestazioni, oggetto del piano abbattimento liste d'attesa. Tanto al fine di valutare ex post la destinazione vincolata delle risorse assegnate per le finalità concordate. A tal proposito, le strutture private accreditate dovranno rendicontare entro il 10 ottobre 2022 ed il 10 gennaio 2023 la produzione relativa all'abbattimento liste d'attesa, con riferimento rispettivamente al periodo agosto-settembre 2022 e ottobre – dicembre 2022.

Le disposizioni riportate nella presente deliberazione non comportano maggiori oneri per il bilancio regionale considerato che le somme rientrano nei tetti di spesa di cui alla quota del Fondo Sanitario Regionale e negli specifici finanziamenti vincolati per l'abbattimento liste di attesa, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1088 del 28/07/2022.

Sulla base di tali principi, le risorse di seguito individuate, che costituiscono una quota parte dello stanziamento iniziale (pari ad € 12.867.544,00), di cui al comma 278 dell'art. 1 della Legge 234/2021, potranno essere assegnate per l'attività sanitaria in regime di ricovero, per l'abbattimento liste d'attesa, alle strutture private accreditate (Case di Cura) con le seguenti modalità:

	Tetti di spesa anno 2021	Quota ex Lege n. 157/2019	Totali per ASL	Quota per singolo erogatore	Quadratura contabile
<b>ASL BA</b>				0,045220 €	
CBH S.p.a.	€ 52.247.138,61	1.025.689,19	€ 53.272.827,80	2.408.997,27 €	
Casa di Cura S. Maria S.p.A.	€ 26.603.017,00	621.615,53	€ 27.224.632,53	1.231.097,88 €	
Monte imperatore	€ 5.004.594,33	132.119,54	€ 5.136.713,87	232.282,20 €	
Anthea Hospital	€ 17.922.448,00	378.314,82	€ 18.300.762,82	827.560,49 €	
Villa Lucia HOSPITAL - GESTIONE MEDICOL s.r.l.	€ 7.315.473,00	194.997,31	€ 7.510.470,31	339.623,47 €	
	€ 109.092.670,94	2.352.736,39	111.445.407,33 €	5.039.561,32 €	€ 5.039.561,32
<b>ASL BR</b>					
Duo SALUS	€ 8.374.192,16	€ 173.881,79	8.548.073,95 €	€ 386.543,90	€ 386.543,90
<b>ASL BT</b>					
Universo Salute	€ 9.417.657,00	€ -	€ 9.417.657,00	€ 425.866,45	€ 425.866,45
<b>ASL FG</b>					
Casa di cura prof. de Luca	€ 1.520.385,98	€ 43.488,24	€ 1.563.874,22	€ 70.718,39	
Casa di cura Villa Igea prof. Brodetti	€ 5.915.522,60	€ 127.084,20	€ 6.042.606,80	€ 273.246,68	
Casa di Cura San Michele Daunia	€ 2.246.208,51	€ 43.245,10	€ 2.289.453,61	€ 103.538,29	
Casa di Cura Villa Serena e NSF	€ 10.314.827,99	€ 212.261,32	€ 10.527.089,31	€ 466.436,52	
Universo Salute	€ 8.143.000,00	€ -	€ 8.143.000,00	€ 368.226,46	
	€ 28.139.945,08	€ 426.078,86	28.566.023,94 €	€ 1.282.166,35	€ 1.282.166,35
<b>ASL LE</b>					
Citta di Lecce	€ 23.756.931,21	€ 627.862,62	€ 24.384.793,83	€ 1.102.680,38	
Casa di Cura S. Francesco s.r.l.	€ 5.983.637,17	€ 102.569,14	€ 6.086.206,31	€ 270.580,07	
Casa di Cura Villa Bianca	€ 5.001.300,92	€ 105.386,54	€ 5.106.687,46	€ 226.158,83	
Casa di Cura Euroitalia	€ 5.454.628,74	€ 111.485,56	€ 5.566.114,30	€ 246.658,31	
Casa di Cura Prof Petrucciani	€ 8.732.480,45	€ 121.523,48	€ 8.854.003,93	€ 394.882,77	
Casa di cura Villa Verde di lecce	€ 2.491.566,16	€ 48.035,28	€ 2.539.601,44	€ 112.668,62	
Casa di cura Villa Verde di lecce N.B. Integrazione cod. 75	€ 5.750.848,08		€ 5.750.848,08	€ 260.053,35	
<b>Totale</b>	€ 57.171.392,73	€ 1.116.862,62	58.288.255,35 €	€ 2.613.682,33	€ 2.613.682,33
<b>ASL LE</b>					
Villa Verde	€ 23.637.341,16	510.151,42	€ 24.147.492,58	€ 1.091.949,61	
Carlo Fiorino Hospital già San Camillo	€ 9.868.454,25	217.071,58	€ 10.085.525,83	€ 456.067,48	
Bernardini	€ 11.727.866,60	258.037,98	€ 11.985.904,58	€ 542.002,61	
D'Amore	€ 5.035.457,22	81.675,54	€ 5.117.132,76	€ 231.396,74	
Carlo Fiorino Hospital già S.Rita	€ 2.415.914,81	67.624,68	€ 2.483.539,49	€ 112.305,66	
Maugeri CMR	€ 4.981.838,32	105.586,12	€ 5.087.424,44	€ 230.053,33	
Villa BIANCA	€ 4.569.095,36	97.195,00	€ 4.666.290,36	€ 211.009,65	
Arca	€ 5.298.181,28	118.417,00	€ 5.416.598,28	€ 244.938,57	
	€ 67.534.149,00	1.455.759,32	68.989.908,32 €	€ 3.119.723,65	€ 3.119.723,65
<b>Totale</b>			€ 285.255.325,89		€ 12.867.544,00

Per quanto sopra, i Direttori Generali, nell'ambito della propria autonomia gestionale dovranno acquistare volumi e tipologia di prestazioni, nel rispetto del Piano Liste d'attesa, di cui ai predetti Allegati n. 1,2 e 3 nonché codice 56 (riabilitazione funzionale).

La spesa di cui alla presente deliberazione trova copertura per euro 12.867.544,00 sul cap. di spesa U1301096.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

#### **Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II**

La spesa di cui alla presente deliberazione trova copertura per euro 12.867.544,00 sul cap. di spesa U1301096 “TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SSR RISORSE PIANO PER IL RECUPERO DELLE LISTE D'ATTESA. RISORSE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 276 E 279 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234” di cui al cap. di entrata E2037273 – “RISORSE PIANO PER IL RECUPERO DELLE LISTE D'ATTESA. RISORSE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 276 E 279 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234”.

Il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell' art 4 lett. d) della LR. N. 7/97, propone alla Giunta:

1. di dare atto degli incontri con le OO.RR. della ospedalità privata, tenutisi l'8 giugno 2022 e 20 luglio 2022, finalizzati a programmare, per gli ultimi mesi dell'anno, la produzione da finanziarsi con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234., che assegnava alle regioni, ulteriori risorse per l'abbattimento delle liste d'attesa, si definivano i criteri di distribuzione di una quota parte delle risorse finanziate a favore delle strutture private accreditate;
2. di stabilire che le tipologie di prestazioni da erogarsi sono quelle richiamate negli allegati 1-2-3, parte integrante del presente provvedimento, , a cui l'erogatore dovrà attenersi nel rispetto del piano di recupero concordato ed approvato dal Ministero giusta nota prot. AOO\_005PROT/24/02/2022/0001637 e prot. n. 0008873 del 24-04-2022 DGPROGS-MDS-P PUGLIA -160-29/06/2022-0000038-A, che riguarda essenzialmente tre sezioni:

- a) Ricoveri ospedalieri;  
b) Riabilitazione (cod. 56);

3. di stabilire che l'erogatore ha l'obbligo di predisporre dettagliato elenco dei volumi di prestazioni erogati nel corso dell'anno 2021, con riferimento alle stesse tipologie di prestazioni, oggetto del piano abbattimento liste d'attesa. Tanto al fine di valutare ex post la destinazione vincolata delle risorse assegnate per le finalità concordate. A tal proposito, le strutture private accreditate dovranno rendicontare entro il 10 ottobre 2022 ed il 10 gennaio 2023 la produzione relativa all'abbattimento liste d'attesa, con riferimento rispettivamente al periodo agosto- settembre 2022 e ottobre – dicembre 2022;

4. di stabilire che le disposizioni riportate nella presente deliberazione non comportano maggiori oneri per il bilancio regionale considerato che le somme rientrano nei tetti di spesa di cui alla quota del Fondo Sanitario Regionale e negli specifici finanziamenti vincolati per l'abbattimento liste di attesa;

5. di stabilire che le risorse di seguito individuate, che costituiscono una quota parte dello stanziamento iniziale (pari ad € 12.867.544,00), di cui al comma 278 dell'art. 1 della Legge 234/2021, potranno essere assegnate per l'attività sanitaria in regime di ricovero, per l'abbattimento liste d'attesa, alle strutture private accreditate (Case di Cura) con le seguenti modalità:

	Tetti di spesa anno 2021	Quota ex Lege n. 157/2019	Totali per ASL	Quota per singolo erogatore	Quadratura contabile
<b>ASL BA</b>				0,045220 €	
CBH S.p.a.	€ 52.247.138,61	1.025.689,19	€ 53.272.827,80	2.408.997,27 €	
Casa di Cura S. Maria S.p.A.	€ 26.603.017,00	621.615,53	€ 27.224.632,53	1.231.097,88 €	
Monte imperatore	€ 5.004.594,33	132.119,54	€ 5.136.713,87	232.282,20 €	
Anthea Hospital	€ 17.922.448,00	378.314,82	€ 18.300.762,82	827.560,49 €	
Villa Lucia HOSPITAL - GESTIONE MEDICOL s.r.l.	€ 7.315.473,00	194.997,31	€ 7.510.470,31	339.623,47 €	
	€ 109.092.670,94	2.352.736,39	111.445.407,33 €	5.039.561,32 €	€ 5.039.561,32
<b>ASL BR</b>					
Duo SALUS	€ 8.374.192,16	€ 173.881,79	8.548.073,95 €	€ 386.543,90	€ 386.543,90
<b>ASL BT</b>					
Universo Salute	€ 9.417.657,00	€ -	€ 9.417.657,00	€ 425.866,45	€ 425.866,45
<b>ASL FG</b>					
Casa di cura prof. de Luca	€ 1.520.385,98	€ 43.488,24	€ 1.563.874,22	€ 70.718,39	
Casa di cura Villa Igea prof. Brodetti	€ 5.915.522,60	€ 127.084,20	€ 6.042.606,80	€ 273.246,68	
Casa di Cura San Michele Daunia	€ 2.246.208,51	€ 43.245,10	€ 2.289.453,61	€ 103.538,29	
Casa di Cura Villa Serena e NSF	€ 10.314.827,99	€ 212.261,32	€ 10.527.089,31	€ 466.436,52	
Universo Salute	€ 8.143.000,00	€ -	€ 8.143.000,00	€ 368.226,46	
	€ 28.139.945,08	€ 426.078,86	28.566.023,94 €	1.282.166,35 €	€ 1.282.166,35
<b>ASL LE</b>					
Citta di Lecce	€ 23.756.931,21	€ 627.862,62	€ 24.384.793,83	€ 1.102.680,38	
Casa di Cura S. Francesco s.r.l.	€ 5.983.637,17	€ 102.569,14	€ 6.086.206,31	€ 270.580,07	
Casa di Cura Villa Bianca	€ 5.001.300,92	€ 105.386,54	€ 5.106.687,46	€ 226.158,83	
Casa di Cura Euroitalia	€ 5.454.628,74	€ 111.485,56	€ 5.566.114,30	€ 246.658,31	
Casa di Cura Prof Petruccianni	€ 8.732.480,45	€ 121.523,48	€ 8.854.003,93	€ 394.882,77	
Casa di cura Villa Verde di lecce	€ 2.491.566,16	€ 48.035,28	€ 2.539.601,44	€ 112.668,62	
Casa di cura Villa Verde di lecce N.B. Integrazione cod. 75	€ 5.750.848,08		€ 5.750.848,08	€ 260.053,35	
Totale	€ 57.171.392,73	€ 1.116.862,62	58.288.255,35 €	€ 2.613.682,33	€ 2.613.682,33
<b>ASL LE</b>					
Villa Verde	€ 23.637.341,16	€ 510.151,42	€ 24.147.492,58	€ 1.091.949,61	
Carlo Fiorino Hospital già San Camillo	€ 9.868.454,25	€ 217.071,58	€ 10.085.525,83	€ 456.067,48	
Bernardini	€ 11.727.866,60	€ 258.037,98	€ 11.985.904,58	€ 542.002,61	
D'Amore	€ 5.035.457,22	€ 81.675,54	€ 5.117.132,76	€ 231.396,74	
Carlo Fiorino Hospital già S.Rita	€ 2.415.914,81	€ 67.624,68	€ 2.483.539,49	€ 112.305,66	
Maugeri CMR	€ 4.981.838,32	€ 105.586,12	€ 5.087.424,44	€ 230.053,33	
Villa BIANCA	€ 4.569.095,36	€ 97.195,00	€ 4.666.290,36	€ 211.009,65	
Arca	€ 5.298.181,28	€ 118.417,00	€ 5.416.598,28	€ 244.938,57	
	€ 67.534.149,00	€ 1.455.759,32	68.989.908,32 €	€ 3.119.723,65	€ 3.119.723,65
Totale			€ 285.255.325,89		€ 12.867.544,00

6. di stabilire che i Direttori Generali, nell'ambito della propria autonomia gestionale dovranno acquistare volumi e tipologia di prestazioni, nel rispetto del Piano Liste d'attesa, di cui ai predetti Allegati n. 1,2 e 3 nonché codice 56 (riabilitazione funzionale);

7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e governo dell'Offerta ai Direttori Generali delle AASSLL e alle OO.RR datoriali dell'ospitalità privata e alla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti;

8. di disporre, in considerazione della necessità di garantire la continuità assistenziale ed utilizzare entro la fine dell'anno i finanziamenti, la immediata esecutività del presente provvedimento e la successiva pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera"

**Vito CARBONE**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR"

**Antonella CAROLI**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

**Mauro NICASTRO**

Il DIRETTORE di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

**Vito MONTANARO**

L'Assessore:

**Rocco PALESE**

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile di P.O. e dai dirigenti di sezione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### **DELIBERA**

1. di dare atto degli incontri con le OO.RR. della ospedalità privata, tenutisi l'8 giugno 2022 e 20 luglio 2022, finalizzati a programmare, per gli ultimi mesi dell'anno, la produzione da finanziarsi con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234., che assegnava alle regioni, ulteriori risorse per l'abbattimento delle liste d'attesa, si definivano i criteri di distribuzione di una quota parte delle risorse finanziate a favore delle strutture private accreditate;

2. di stabilire che le tipologie di prestazioni da erogarsi sono quelle richiamate negli allegati 1-2-3, parte integrante del presente provvedimento, , a cui l'erogatore dovrà attenersi nel rispetto del piano di recupero concordato ed approvato dal Ministero giusta nota prot. AOO\_005PROT/24/02/2022/0001637 e prot. n. 0008873 del 24-04-2022 DGPROGS-MDS-P PUGLIA -160-29/06/2022-0000038-A, che riguarda essenzialmente tre sezioni:

a) Ricoveri ospedalieri;

b) Riabilitazione (cod. 56);

3. di stabilire che l'erogatore ha l'obbligo di predisporre dettagliato elenco dei volumi di prestazioni erogati nel corso dell'anno 2021, con riferimento alle stesse tipologie di prestazioni, oggetto del piano abbattimento liste d'attesa. Tanto al fine di valutare ex post la destinazione vincolata delle risorse assegnate per le finalità concordate. A tal proposito, le strutture private accreditate dovranno rendicontare entro il 10 ottobre 2022 ed il 10 gennaio 2023 la produzione relativa all'abbattimento liste d'attesa, con riferimento rispettivamente al periodo agosto- settembre 2022 e ottobre – dicembre 2022;
4. di stabilire che le disposizioni riportate nella presente deliberazione non comportano maggiori oneri per il bilancio regionale considerato che le somme rientrano nei tetti di spesa di cui alla quota del Fondo Sanitario Regionale e negli specifici finanziamenti vincolati per l'abbattimento liste di attesa;
5. di stabilire che le risorse di seguito individuate, che costituiscono una quota parte dello stanziamento iniziale (pari ad € 12.867.544,00), di cui al comma 278 dell'art. 1 della Legge 234/2021, potranno essere assegnate per l'attività sanitaria in regime di ricovero, per l'abbattimento liste d'attesa, alle strutture private accreditate (Case di Cura) con le seguenti modalità:

	Tetti di spesa anno 2021	Quota ex Lege n. 157/2019	Totali per ASL	Quota per singolo erogatore	Quadratura contabile
<b>ASL BA</b>				0,045220 €	
CBH S.p.a.	€ 52.247.138,61	1.025.689,19	€ 53.272.827,80	2.408.997,27 €	
Casa di Cura S. Maria S.p.A.	€ 26.603.017,00	621.615,53	€ 27.224.632,53	1.231.097,88 €	
Monte imperatore	€ 5.004.594,33	132.119,54	€ 5.136.713,87	232.282,20 €	
Anthea Hospital	€ 17.922.448,00	378.314,82	€ 18.300.762,82	827.560,49 €	
Villa Lucia HOSPITAL - GESTIONE MEDICOL s.r.l.	€ 7.315.473,00	194.997,31	€ 7.510.470,31	339.623,47 €	
	€ 109.092.670,94	2.352.736,39	111.445.407,33 €	5.039.561,32 €	€ 5.039.561,32
<b>ASL BR</b>					
Duo SALUS	€ 8.374.192,16	€ 173.881,79	8.548.073,95 €	€ 386.543,90	€ 386.543,90
<b>ASL BT</b>					
Universo Salute	€ 9.417.657,00	€ -	€ 9.417.657,00	€ 425.866,45	€ 425.866,45
<b>ASL FG</b>					
Casa di cura prof. de Luca	€ 1.520.385,98	€ 43.488,24	€ 1.563.874,22	€ 70.718,39	
Casa di cura Villa Igea prof. Brodetti	€ 5.915.522,60	€ 127.084,20	€ 6.042.606,80	€ 273.246,68	
Casa di Cura San Michele Daunia	€ 2.246.208,51	€ 43.245,10	€ 2.289.453,61	€ 103.538,29	
Casa di Cura Villa Serena e NSF	€ 10.314.827,99	€ 212.261,32	€ 10.527.089,31	€ 466.436,52	
Universo Salute	€ 8.143.000,00	€ -	€ 8.143.000,00	€ 368.226,46	
	€ 28.139.945,08	€ 426.078,86	28.566.023,94 €	€ 1.282.166,35	€ 1.282.166,35
<b>ASL LE</b>					
Citta di Lecce	€ 23.756.931,21	€ 627.862,62	€ 24.384.793,83	€ 1.102.680,38	
Casa di Cura S. Francesco s.r.l.	€ 5.983.637,17	€ 102.569,14	€ 6.086.206,31	€ 270.580,07	
Casa di Cura Villa Bianca	€ 5.001.300,92	€ 105.386,54	€ 5.106.687,46	€ 226.158,83	
Casa di Cura Euroitalia	€ 5.454.628,74	€ 111.485,56	€ 5.566.114,30	€ 246.658,31	
Casa di Cura Prof Petruccianni	€ 8.732.480,45	€ 121.523,48	€ 8.854.003,93	€ 394.882,77	
Casa di cura Villa Verde di lecce	€ 2.491.566,16	€ 48.035,28	€ 2.539.601,44	€ 112.668,62	
Casa di cura Villa Verde di lecce N.B. Integrazione cod. 75	€ 5.750.848,08		€ 5.750.848,08	€ 260.053,35	
Totale	€ 57.171.392,73	€ 1.116.862,62	58.288.255,35 €	€ 2.613.682,33	€ 2.613.682,33
<b>ASL LE</b>					
Villa Verde	€ 23.637.341,16	€ 510.151,42	€ 24.147.492,58	€ 1.091.949,61	
Carlo Fiorino Hospital già San Camillo	€ 9.868.454,25	€ 217.071,58	€ 10.085.525,83	€ 456.067,48	
Bernardini	€ 11.727.866,60	€ 258.037,98	€ 11.985.904,58	€ 542.002,61	
D'Amore	€ 5.035.457,22	€ 81.675,54	€ 5.117.132,76	€ 231.396,74	
Carlo Fiorino Hospital già S.Rita	€ 2.415.914,81	€ 67.624,68	€ 2.483.539,49	€ 112.305,66	
Maugeri CMR	€ 4.981.838,32	€ 105.586,12	€ 5.087.424,44	€ 230.053,33	
Villa BIANCA	€ 4.569.095,36	€ 97.195,00	€ 4.666.290,36	€ 211.009,65	
Arca	€ 5.298.181,28	€ 118.417,00	€ 5.416.598,28	€ 244.938,57	
	€ 67.534.149,00	€ 1.455.759,32	68.989.908,32 €	€ 3.119.723,65	€ 3.119.723,65
Totale			€ 285.255.325,89		€ 12.867.544,00

6. di stabilire che i Direttori Generali, nell'ambito della propria autonomia gestionale dovranno acquistare volumi e tipologia di prestazioni, nel rispetto del Piano Liste d'attesa, di cui ai predetti Allegati n. 1,2 e 3 nonché codice 56 (riabilitazione funzionale);

7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e governo dell'Offerta ai Direttori Generali delle AASSLL e alle OO.RR datoriali dell'ospedalità privata e alla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti;

8. di disporre, in considerazione della necessità di garantire la continuità assistenziale ed utilizzare entro la fine dell'anno i finanziamenti, la immediata esecutività del presente provvedimento e la successiva pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**ALLEGATO A****PARERE TECNICO**

La legge 13 ottobre 2020, n. 126 conversione del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 aggiornata ai sensi dell' articolo 26, comma 2, del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106. Art. 1, comma 276 , 278 e 279 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 consente la possibilità per le Regioni di ricevere maggiori risorse economiche dal Ministero della Salute al fine di ridurre le liste di attesa.

Al fine di dare attuazione alle norme in argomento, trasmetteva con nota prot. AOO\_005PROT/24/02/2022/0001637, sulla base dei riscontri pervenuti dalle Aziende del SSR, il piano operativo predisposto per il recupero delle prestazioni non erogate in ragione dell' epidemia da SARS-CoV-2.

Con nota Prot. n. 0008873 del 24-04-2022 DGPROGS-MDS-P, a seguito della fase istruttoria, il Ministero della Salute, di concerto con il MEF ed AGENAS, comunicava che il Piano di recupero per le liste d'attesa della Regione Puglia, risultava essere coerente con i criteri previsti dalle Linee di indirizzo ministeriali n. 1525 del 24/01/2022 e, pertanto, dava avvio al monitoraggio.

Con nota, acquisita al Protocollo ministeriale PUGLIA -160-29/06/2022-0000038-A, la Regione Puglia ha posto quesito ai Ministeri affiancanti, ricevendo parere favorevole (prot. n. PUGLIA-DGPROGS-21/07/2022-0000039-P) , in ordine alla destinazione delle risorse, di cui al comma 278 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234.

La spesa rientra nello specifico finanziamento vincolato di cui al cap. di spesa U1301096 "TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SSR RISORSE PIANO PER IL RECUPERO DELLE LISTE D'ATTESA. RISORSE DI CUI ALL'ART. 1, COMMI 276 E 279 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234".

**LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE**

SI  NO

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROPONENTE**

Firmato digitalmente da:  
MAURO NICASTRO  
Regione Puglia  
Firmato il 29-07-2022 14:52:45  
Serial number: 628715  
Valido dal 02-04-2020 al 03-04-2023

## Codice CIFRA: SGO/DEL/2022/00060

Classe 1: Interventi maggiori, chirurgia oncologica e trapianti			Allegato n.1
drg24	MDC	descrizione DRG	
049	03	Interventi maggiori sul capo e sul collo	
488	25	H.I.V. associato ad intervento chirurgico esteso	
075	04	Interventi maggiori sul torace	
076	04	Altri interventi sull'apparato respiratorio con CC	
104	05	Interventi sulle valvole cardiache e altri interventi maggiori cardiotoracici con cateterismo cardiaco	
105	05	Interventi sulle valvole cardiache e altri interventi maggiori cardiotoracici senza cateterismo cardiaco	
106	05	Bypass coronarico con PTCA	
108	05	Altri interventi cardiotoracici	
110	05	Interventi maggiori sul sistema cardiovascolare con CC	
111	05	Interventi maggiori sul sistema cardiovascolare senza CC	
113	05	Amputazione per disturbi circolatori eccetto amputazione arto superiore e dita piede	
114	05	Amputazione arto superiore e dita piede per malattie a apparato circolatorio	
149	06	Interventi maggiori su intestino crasso e tenue senza CC	
191	07	Interventi su pancreas, fegato e di shunt con CC	
213	08	Amputazioni per malattie del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo	
285	10	Amputazioni di arto inferiore per malattie endocrine, nutrizionali o metaboliche	
304	11	Interventi su rene e uretere, non per neoplasia con CC	
334	12	Interventi maggiori sulla pelvi maschile con CC	
335	12	Interventi maggiori sulla pelvi maschile senza CC	
468	NA	Intervento chirurgico esteso non correlato con la diagnosi principale	
471	08	Interventi maggiori bilaterali o multipli sulle articolazioni degli arti inferiori	
504	22	Ustioni estese o ustioni a tutto spessore con ventilazione meccanica = 96 ore con innesto di cute	
506	22	Ustioni estese a tutto spessore con innesto di cute o lesione da inalazione con CC o trauma significativo	
507	22	Ustioni estese a tutto spessore con innesto di cute o lesione da inalazione senza CC o trauma significativo	
531	01	Interventi sul midollo spinale con CC	
532	01	Interventi sul midollo spinale senza CC	
543	01	Craniotomia con impianto di dispositivo maggiore o diagnosi principale di patologia acuta complessa del sistema nervoso centrale	
547	05	Bypass coronarico con cateterismo cardiaco con diagnosi cardiovascolare maggiore	
548	05	Bypass coronarico con cateterismo cardiaco senza diagnosi cardiovascolare maggiore	
549	05	Bypass coronarico senza cateterismo cardiaco con diagnosi cardiovascolare maggiore	
550	05	Bypass coronarico senza cateterismo cardiaco senza diagnosi cardiovascolare maggiore	
553	05	Altri interventi vascolari con CC con diagnosi cardiovascolare maggiore	
555	05	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con diagnosi cardiovascolare maggiore	
557	05	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato con diagnosi cardiovascolare maggiore	
567	06	Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età > 17 anni con CC con diagnosi gastrointestinale maggiore	
569	06	Interventi maggiori su intestino crasso e tenue con CC con diagnosi gastrointestinale maggiore	
570	06	Interventi maggiori su intestino crasso e tenue con CC senza diagnosi gastrointestinale maggiore	
573	11	Interventi maggiori sulla vescica	
002	01	Craniotomia, età > 17 anni senza CC	
003	01	Craniotomia, età < 18 anni	
528	01	Interventi vascolari intracranici con diagnosi principale di emorragia	
529	01	Interventi di anastomosi ventricolare con CC	
530	01	Interventi di anastomosi ventricolare senza CC	
533	01	Interventi vascolari extracranici con CC	
534	01	Interventi vascolari extracranici senza CC	
262	09	Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne	
146	06	Resezione rettale con CC	
147	06	Resezione rettale senza CC	
199	07	Procedure diagnostiche epatobiliari per neoplasie maligne	
200	07	Procedure diagnostiche epatobiliari non per neoplasie maligne	
257	09	Mastectomia totale per neoplasie maligne con CC	
258	09	Mastectomia totale per neoplasie maligne senza CC	
259	09	Mastectomia subtotale per neoplasie maligne con CC	
260	09	Mastectomia subtotale per neoplasie maligne senza CC	
303	11	Interventi su rene e uretere per neoplasia	
306	11	Prostatetomia con CC	
307	11	Prostatetomia senza CC	
338	12	Interventi sul testicolo per neoplasia maligna	
344	12	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile per neoplasie maligne	
354	13	Interventi su utero e su annessi per neoplasie maligne non dell'ovaio o degli annessi con CC	
355	13	Interventi su utero e su annessi per neoplasie maligne non dell'ovaio o degli annessi senza CC	
357	13	Interventi su utero e annessi per neoplasie maligne dell'ovaio o degli annessi	
363	13	Dilatazione e raschiamento, conizzazione e impianto materiale radioattivo per neoplasie maligne	
364	13	Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne	
401	17	Linfoma e leucemia non acuta con altri interventi chirurgici con CC	
402	17	Linfoma e leucemia non acuta con altri interventi chirurgici senza CC	
406	17	Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con interventi maggiori con CC	
407	17	Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con interventi maggiori senza CC	
408	17	Alterazioni mieloproliferative o neoplasie poco differenziate con altri interventi	
539	17	Linfoma e leucemia con interventi chirurgici maggiori con CC	
540	17	Linfoma e leucemia con interventi chirurgici maggiori senza CC	
216	08	Biopsie del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo	
103	PR	Trapianto di cuore o impianto di sistema di assistenza cardiaca	
302	11	Trapianto renale	
480	PR	Trapianto di fegato e/o trapianto di intestino	
481	PR	Trapianto di midollo osseo	
495	PR	Trapianto di polmone	
512	PR	Trapianto simultaneo di pancreas/rene	
513	PR	Trapianto di pancreas	

Codice CIFRA: SGO/DEL/2022/00060

Classe 2: Interventi non classificati come maggiori, ma correlati a patologie di rilievo Allegato n. 2		
drig24	MDC	descrizione DRG
077	04	Altri interventi sull'apparato respiratorio senza CC
286	10	Interventi sul surrene e sulla ipofisi
289	10	Interventi sulle paratiroidi
290	10	Interventi sulla tiroide
195	07	Colecistectomia con esplorazione del dotto biliare comune con CC
196	07	Colecistectomia con esplorazione del dotto biliare comune senza CC
197	07	Colecistectomia eccetto laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune con CC
198	07	Colecistectomia eccetto laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC
201	07	Altri interventi epatobiliari o sul pancreas
493	07	Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune con CC
494	07	Colecistectomia laparoscopica senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC
150	06	Lisi di aderenze peritoneali con CC
151	06	Lisi di aderenze peritoneali senza CC
152	06	Interventi minori su intestino crasso e tenue con CC
153	06	Interventi minori su intestino crasso e tenue senza CC
155	06	Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età > 17 anni senza CC
156	06	Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età < 18 anni
157	06	Interventi su ano e stoma con CC
158	06	Interventi su ano e stoma senza CC
159	06	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni con CC
160	06	Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC
161	06	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni con CC
162	06	Interventi per ernia inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC
163	06	Interventi per ernia, età < 18 anni
164	06	Appendicectomia con diagnosi principale complicata con CC
165	06	Appendicectomia con diagnosi principale complicata senza CC
166	06	Appendicectomia con diagnosi principale non complicata con CC
167	06	Appendicectomia con diagnosi principale non complicata senza CC
170	06	Altri interventi sull'apparato digerente con CC
171	06	Altri interventi sull'apparato digerente senza CC
192	07	Interventi su pancreas, fegato e di shunt senza CC
193	07	Interventi sulle vie biliari eccetto colecistectomia isolata con o senza esplorazione del dotto biliare comune con CC
194	07	Interventi sulle vie biliari, eccetto colecistectomia isolata con o senza esplorazione del dotto biliare comune senza CC
568	06	Interventi su esofago, stomaco e duodeno, età > 17 anni con CC senza diagnosi gastrointestinale maggiore
117	05	Revisione del pacemaker cardiaco, eccetto sostituzione
118	05	Sostituzione di pacemaker cardiaco
120	05	Altri interventi sull'apparato circolatorio
479	05	Altri interventi sul sistema cardiovascolare senza CC
515	05	Impianto di defibrillatore cardiaco senza cateterismo cardiaco
518	05	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea senza inserzione di stent nell'arteria coronarica senza IMA
525	05	Impianto di altro sistema di assistenza cardiaca
535	05	Impianto di defibrillatore cardiaco con cateterismo cardiaco con infarto miocardico acuto, insufficienza cardiaca o shock
536	05	Impianto di defibrillatore cardiaco con cateterismo cardiaco senza infarto miocardico acuto, insufficienza cardiaca o shock
551	05	Impianto di pacemaker cardiaco permanente con diagnosi cardiovascolare maggiore o di defibrillatore automatico (AICD) o di generatore di impulsi
552	05	Altro impianto di pacemaker cardiaco permanente senza diagnosi cardiovascolare maggiore
554	05	Altri interventi vascolari con CC senza diagnosi cardiovascolare maggiore
556	05	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent non medicato senza diagnosi cardiovascolare maggiore
558	05	Interventi sul sistema cardiovascolare per via percutanea con stent medicato senza diagnosi cardiovascolare maggiore
577	01	Inserzione di stent carotideo
263	09	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti per ulcere della pelle o cellulite con CC
264	09	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti per ulcere della pelle o cellulite senza CC
265	09	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite con CC
266	09	Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC
036	02	Interventi sulla retina
061	03	Miringotomia con inserzione di tubo, età > 17 anni
062	03	Miringotomia con inserzione di tubo, età < 18 anni
210	08	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni con CC
211	08	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età > 17 anni senza CC
212	08	Interventi su anca e femore, eccetto articolazioni maggiori, età < 18 anni
218	08	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni con CC
219	08	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età > 17 anni senza CC
220	08	Interventi su arto inferiore e omero eccetto anca, piede e femore, età < 18 anni
223	08	Interventi maggiori su spalla e gomito o altri interventi su arto superiore con CC
230	08	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissaggio intramidollare di anca e femore
233	08	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo con CC
305	11	Interventi su rene e uretere, non per neoplasia senza CC
308	11	Interventi minori sulla vescica con CC
309	11	Interventi minori sulla vescica senza CC
310	11	Interventi per via transuretrale con CC
311	11	Interventi per via transuretrale senza CC
312	11	Interventi sull'uretra, età > 17 anni con CC
313	11	Interventi sull'uretra, età > 17 anni senza CC
314	11	Interventi sull'uretra, età < 18 anni
315	11	Altri interventi sul rene e sulle vie urinarie
336	12	Prostatectomia transuretrale con CC
337	12	Prostatectomia transuretrale senza CC
339	12	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni
340	12	Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni
341	12	Interventi sul pene
345	12	Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne
353	13	Eviscerazione pelvica, isterectomia radicale e vulvectomy radicale
356	13	Interventi ricostruttivi dell'apparato riproduttivo femminile
358	13	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne con CC
359	13	Interventi su utero e annessi non per neoplasie maligne senza CC
360	13	Interventi su vagina, cervice e vulva
365	13	Altri interventi sull'apparato riproduttivo femminile

## Codice CIFRA: SGO/DEL/2022/00060

Classe 3: Interventi non classificati come maggiori, correlati a patologie di minore complessità			Allegato n. 3
drg24	MDC	descrizione DRG	
287	10	Trapianti cutanei e sbrigliamento di ferite per malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	
288	10	Interventi per obesità	
291	10	Interventi sul dotto tiroglossale	
292	10	Altri interventi per malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche con CC	
293	10	Altri interventi per malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche senza CC	
119	05	Legatura e stripping di vene	
006	01	Decompressione del tunnel carpale	
007	01	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso con CC	
008	01	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC	
261	09	Interventi sulla mammella non per neoplasie maligne eccetto biopsia e escissione locale	
267	09	Interventi perianali e pilonidali	
268	09	Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella	
269	09	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella con CC	
270	09	Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC	
439	21	Trapianti di pelle per traumatismo	
440	21	Sbrigliamento di ferite per traumatismo	
441	21	Interventi sulla mano per traumatismo	
442	21	Altri interventi chirurgici per traumatismo con CC	
443	21	Altri interventi chirurgici per traumatismo senza CC	
037	02	Interventi sull'orbita	
038	02	Interventi primari sull'iride	
039	02	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	
040	02	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni	
041	02	Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni	
042	02	Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino	
050	03	Sialoadenectomia	
051	03	Interventi sulle ghiandole salivari eccetto sialoadenectomia	
052	03	Riparazione di cheiloschisi e di palatoschisi	
053	03	Interventi su seni e mastoide, età > 17 anni	
054	03	Interventi su seni e mastoide, età < 18 anni	
055	03	Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola	
056	03	Rinoplastica	
057	03	Interventi su tonsille e adenoidi eccetto solo tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni	
058	03	Interventi su tonsille e adenoidi eccetto solo tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni	
059	03	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni	
060	03	Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni	
063	03	Altri interventi su orecchio, naso, bocca e gola	
168	03	Interventi sulla bocca con CC	
169	03	Interventi sulla bocca senza CC	
217	08	Sbrigliamento ferita e trapianto cutaneo eccetto mano, per malattie del sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo	
224	08	Interventi su spalla, gomito o avambraccio eccetto interventi maggiori su articolazioni senza CC	
225	08	Interventi sul piede	
226	08	Interventi sui tessuti molli con CC	
227	08	Interventi sui tessuti molli senza CC	
228	08	Interventi maggiori sul pollice o sulle articolazioni o altri interventi mano o polso con CC	
229	08	Interventi su mano o polso eccetto interventi maggiori sulle articolazioni, senza CC	
232	08	Artroscopia	
234	08	Altri interventi su sistema muscolo-scheletrico e tessuto connettivo senza CC	
485	24	Reimpianto di arti, interventi su anca e femore per traumatismi multipli rilevanti	
491	08	Interventi su articolazioni maggiori e reimpianti di arti superiori	
496	08	Artrodesi vertebrale con approccio anteriore/posteriore combinato	
497	08	Artrodesi vertebrale eccetto cervicale con CC	
498	08	Artrodesi vertebrale eccetto cervicale senza CC	
499	08	Interventi su dorso e collo eccetto per artrodesi vertebrale con CC	
500	08	Interventi su dorso e collo eccetto per artrodesi vertebrale senza CC	
501	08	Interventi sul ginocchio con diagnosi principale di infezione con CC	
502	08	Interventi sul ginocchio con diagnosi principale di infezione senza CC	
503	08	Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione	
519	08	Artrodesi vertebrale cervicale con CC	
520	08	Artrodesi vertebrale cervicale senza CC	
537	08	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore con CC	
538	08	Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC	
544	08	Sostituzione di articolazioni maggiori o reimpianto degli arti inferiori	
545	08	Revisione di sostituzione dell'anca o del ginocchio	
546	08	Artrodesi vertebrale eccetto cervicale con deviazione della colonna vertebrale o neoplasia maligna	
342	12	Circoncisione, età > 17 anni	
343	12	Circoncisione, età < 18 anni	
361	13	Laparoscopia e occlusione laparotomica delle tube	
362	13	Occlusione endoscopica delle tube	

Codice CIFRA: SGO/DEL/2022/00060

Prestazioni di specialistica ambulatoriale Allegato n. 4	
Tipo di prestazione	Codice Nomenclatore
VISITA CARDIOLOGICA	89.7
VISITA CHIRURGIA VASCOLARE	89.7
VISITA DERMATOLOGICA	89.7
VISITA ENDOCRINOLOGICA	89.7
VISITA FISIATRICA	89.7
VISITA GASTROENTEROLOGICA	89.7
VISITA GINECOLOGICA	89.7
VISITA NEUROLOGICA	89.26
VISITA OCULISTICA	89.13
VISITA ORTOPEDICA	95.02
VISITA OTORINO	89.7
VISITA PNEUMOLOGICA	89.7
VISITA UROLOGICA	89.7
Mammografia bilaterale	89.7
Mammografia monolaterale	87.37.1
TC del Torace	87.37.2
TC del Torace senza e con MDC	87.41
TC dell'addome superiore	87.41.1
TC dell'addome superiore senza e con MDC	88.01.1
TC dell'Addome inferiore	88.01.2
TC dell'addome inferiore senza e con MDC	88.01.3
TC dell'addome completo	88.01.4
TC dell'addome completo senza e con MDC	88.01.5
TC Cranio - encefalo	88.01.6
TC Cranio - encefalo senza e con MDC	87.03
TC del rachide e dello speco vertebrale cervicale	87.03.1
TC del rachide e dello speco vertebrale toracico	88.38.1
TC del rachide e dello speco vertebrale lombosacrale	88.38.1
TC del rachide e dello speco vertebrale cervicale senza e con MDC	88.38.1
TC del rachide e dello speco vertebrale toracico senza e con MDC	88.38.2
TC del rachide e dello speco vertebrale lombosacrale senza e con MDC	88.38.2
TC di Bacino e articolazioni sacroiliache	88.38.2
RM di encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vas	88.38.5
RM di encefalo e tronco encefalico, giunzione cranio spinale e relativo distretto vas	88.91.1
RM di addome inferiore e scavo pelvico	88.91.2
RM di addome inferiore e scavo pelvico senza e con MDC	88.95.4
RM della colonna in toto	88.95.5
RM della colonna in toto senza e con MDC	88.95
Diagnostica ecografica del capo e del collo	88.93.1
Eco (color) dopplergrafia cardiaca	88.71.4
Eco (color) dopplergrafia dei tronchi sovraaortici	88.72.3
Ecografia dell'addome superiore	88.73.5
Ecografia dell'addome inferiore	88.74.1
Ecografia dell'addome completo	88.75.1
Ecografia bilaterale della mammella	88.76.1
Ecografia monolaterale della mammella	88.73.1
Ecografia ostetrica	88.73.2
Ecografia ginecologica	88.78
Ecocolordoppler degli arti inferiori arterioso e/o venoso	88.78.2
Colonscopia totale con endoscopio flessibile	88.77.2
Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica	45.23
Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile	45.42
Esofagogastroduodenoscopia	45.24
Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica	45.13
Elettrocardiogramma	45.16
Elettrocardiogramma dinamico (Holter)	89.52
Test cardiovascolare da sforzo con cicloergometro o con pedana mobile	89.50
Altri test cardiovascolari da sforzo	89.41
Esame audiometrico tonale	89.44
Spirometria semplice	95.41.1
Spirometria globale	89.37.1
Fotografia del fundus	89.37.2
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2	93.08.1
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2	93.08.1
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL CAPO fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Escluso: EMG dell'occhio (95.25) e POLISONNOGRAFIA (89.17)	93.08.1
ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL TRONCO. Analisi qualitativa. Fino a 4 muscoli	93.08.1
VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli), associato ad esame basografico per la definizione delle fasi del passo. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7)	93.08.1
EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli)	93.08.1

Il presente Allegato si compone di n. 4 (quattro) pagine

Il Dirigente di Servizio  
Antonella Caroli



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2022	60	01.08.2022

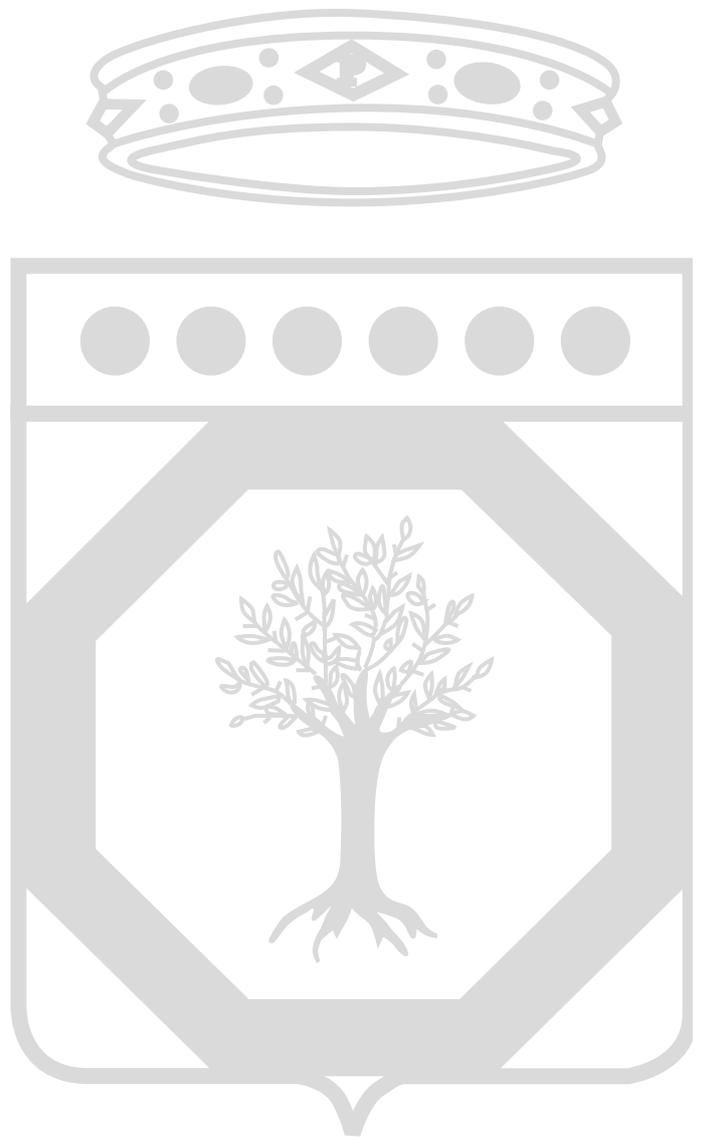
PIANO RECUPERO LISTE D'ATTESA. # LEGGE 13 OTTOBRE 2020, N. 126 CONVERSIONE DEL DECRETO LEGGE 14 AGOSTO 2020, N. 104. AGGIORNATO AI SENSI DELL' ARTICOLO 26, COMMA 2, DEL DECRETO LEGGE 25 MAGGIO 2021, N. 73, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 23 LUGLIO 2021, N. 106. ART. 1, COMMA 276 , 278 E 279 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2021, N. 234.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**Responsabile del Procedimento**  
PO - CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**  
D.SSA REGINA STOLFA





# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

*Sito internet:* <http://burp.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)